



Comune di Arezzo

DUP
Documento Unico
di Programmazione

2025/2027

SEZIONE
STRATEGICA
2025

**Schema di DUP 2025/2027 approvato con delibera di Giunta Comunale
n. 355 del 30/07/2024 e schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2025/2027
approvata con delibera di Giunta Comunale n. 509 del 12/11/2024.**

Documento Unico di Programmazione del Comune di Arezzo (DUP)

SEZIONE STRATEGICA

Premessa	3
La Sezione Strategica (SeS).....	4
Linee Strategiche di Mandato	5
Il Piano Strategico.....	11
Indirizzi di Governo Locale	16
Stato attuazione programmi.....	78
Contesto esterno generale.....	105
Programmazione UE.....	110
Il PNRR ad Arezzo	119
Programmazione Nazionale	134
La verifica degli equilibri di finanza pubblica.....	137
Il Fondo di garanzia debiti commerciali	152
Programmazione Regionale.....	162
Il territorio e la popolazione	171
Le entrate per permessi da costruire destinate al finanziamento di opere a scomputo	176
Contesto esterno locale (territoriale)	177
Bilancio consolidato.....	191
I parametri economico-finanziari	197
Contesto Interno.....	205
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	205
Organismi partecipati	211
Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	217
I programmi e i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.....	218
I tributi e le tariffe dei servizi pubblici.....	224
La struttura della spesa corrente.....	226
La gestione del patrimonio	228
Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	230
L'indebitamento	231
Gli equilibri generali del bilancio	232
Lo sviluppo organizzativo	235
Gli strumenti di rendicontazione.....	249

Premessa

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni ha introdotto il “nuovo sistema contabile armonizzato”, che prevede la stesura di un “Documento unico di programmazione (DUP)”, quale strumento di guida strategica ed operativa e presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. La fonte normativa per la gestione del processo di programmazione e la redazione del DUP è contenuta nel “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive mm. e ii.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS) ha carattere generale e sviluppa, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.

La Sezione Operativa (SeO) ha contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennale).

L'art. 41 del TUEL, stabilisce che *nella prima seduta il consiglio comunale e provinciale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorche' non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del capo II titolo III e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste, provvedendo secondo la procedura indicata dall'articolo 69.*

Tale adempimento è confermato anche dall' art. 29 del vigente statuto comunale.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 22 ottobre 2020 il Comune di Arezzo ha proceduto a convalidare l'elezione del sindaco e dei consiglieri eletti nella consultazione elettorale del 21 e 21 settembre 2020, e del successivo turno di ballottaggio effettuato nei giorni 4 e 5 ottobre 2020, dichiarando legalmente costituito il Consiglio Comunale di Arezzo, per il mandato amministrativo 2020/2025.

Per quanto sopra detto questa sezione strategica del Dup avrà una durata pari al mandato amministrativo (2025).

L'art. 170 del TUEL stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta debba presentare al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni e che, entro il 15 novembre, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, sia presentata al Consiglio la Nota di Aggiornamento del DUP.

Con nota prot. n. 108.465 del 30/07/2024, il Dirigente del Servizio Finanziario ha comunicato ai componenti Consiglio Comunale l'adozione dello schema del Documento Unico di Programmazione 2025-2027. Con successiva nota prot. 109.894 del 02.08.2024 ha inviato al Consiglio Comunale il parere reso dall'Organo di Revisione Contabile sullo schema del Documento Unico di Programmazione.

Al fine del rispetto del termine del 15/11, con note con del 29/08/2024 a firma del Dirigente del Servizio Finanziario, si è dato avvio alla raccolta di informazioni finalizzate all'elaborazione della nota di aggiornamento DUP approvata con DGC n. 355 del 30/07/2024

La Sezione Strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

Linee Strategiche di Mandato

Con delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 18 novembre 2020 sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato entro il termine fissato dallo Statuto dell'Ente.

Il cambiamento che l'amministrazione comunale propone con le presenti linee programmatiche di mandato è basato su cinque aree strategiche:

- 1. La Città di tutti e di ciascuno**
- 2. La Città della crescita sostenibile**
- 3. La Città della cultura come "capitale"**
- 4. La Città europea, resiliente ed innovativa**
- 5. La Città del benessere**

1. La Città di tutti e di ciascuno

LINEE STRATEGICHE	
1.1	Contrasto alle gravi povertà e alla emarginazione: il Municipio come cabina di regia in collaborazione con le istituzioni e con il terzo settore
1.2	Dai "Centri di aggregazione sociale" agli "Spazi di comunità" come presidi di conoscenza diffusa
1.3	Potenziare gli investimenti economici nel terzo settore e supportare la Fondazione di partecipazione denominata "Arezzo comunità"
1.4	La famiglia come strumento di azione sociale e promozione della definizione di una Città a misura di bambino
1.5	Sviluppare una Polizia Locale intesa come una polizia della città che possa rispondere alle nuove esigenze sul fronte della sicurezza con una presenza costante e diffusa
1.6	Un modello di profilazione personalizzata di diritti opportunità: l'anagrafe della coesione sociale
1.7	Sostenere la natalità per continuare ad essere la capitale della vita
1.8	Proseguire nella politica assunzionale dell'Ente coniugandola con le professionalità interne che devono essere sempre valorizzate
1.9	Consolidare la "pace sindacale" trasformandola in una alleanza tra Amministrazione e singoli dipendenti
1.10	Progetto la città dei diritti
1.11	Progetto Generazione Futura

2. La Città della crescita sostenibile

LINEE STRATEGICHE	
2.1	Valorizzare la Fondazione Arezzo Intour quale soggetto strategico di tutto il sistema economico aretino
2.2	Proseguire nella politica della "Pace Fiscale"
2.3	Implementare una maggiore capacità di digitalizzazione in modo da rendere Arezzo nel 2025 una delle prime tre Città più digitali d'Italia
2.4	Realizzare una cabina di regia per la costruzione di una rete di città considerate gemelle in economia su tutti i settori
2.5	Creare uno Sportello Unico Imprese quale supporto alla digitalizzazione ed alla ricerca di finanziamento per le imprese del territorio
2.6	Incentivare il turismo, con particolare attenzione al turismo enogastronomico ed a quello museale e religioso
2.7	Valorizzare l'immagine di Arezzo come Città dell'Oro
2.8	Migliorare la gestione dei rifiuti urbani attraverso la riduzione della produzione dei rifiuti, l'incremento della raccolta differenziata ed il trattamento dei rifiuti
2.9	Progetto Arezzo Green
2.10	Utilizzare le opportunità di finanziamento delle progettualità previste dal PNRR

3. La Città della cultura come “capitale”

LINEE STRATEGICHE	
3.1	Valorizzare i "luoghi della cultura"
3.2	Potenziare l'azione della Fondazione Guido d'Arezzo nella definizione equilibrata e dinamica tra le eccellenze aretine e non aretine unite in un <i>unicum</i> di collaborazione e di autonomia
3.3	Promuovere la cultura intesa non solo come sviluppo economico, ma anche come formazione e coesione sociale
3.4	Valorizzare attività rivolte ai giovani in grado di promuovere: a) la conoscenza della storia nazionale e, soprattutto, locale; b) la cultura musicale ed artistica; c) il coinvolgimento attivo nella definizione delle politiche giovanili della città
3.5	Implementare l'attività di comunicazione dell'Ente con l'utilizzo dei principali social network
3.6	Progetto Città della Cultura
3.7	Progetto Giostra del Saracino

4. La Città europea, resiliente ed innovativa

LINEE STRATEGICHE	
4.1	Portare a compimento le opere pubbliche di grande rilievo per la città di cui sono state gettate le basi nella precedente consiliatura
4.2	Realizzazione opera simbolo del secondo mandato e che interesserà l'area dell'ex scalo merci
4.3	Assicurare uno sviluppo urbanistico della città che sappia coniugare libertà, crescita, sviluppo economico ed ambiente
4.4	Promuovere la definizione di un nuovo disegno urbano che traghetterà la città oltre il 2050
4.5	Realizzazione dello studio di fattibilità dell'anello a nord
4.6	Realizzare gli interventi sul reticolo idrografico e sulla rete fognaria per la riduzione del rischio idraulico nelle zone urbane più vulnerabili
4.7	Digitalizzare in maniera progressiva l'archivio pratiche edilizie per offrire un servizio più efficiente ai professionisti del settore
4.8	Progetto il Terzo Luogo
4.9	Progetto Arezzo oltre Arezzo

5. La Città del benessere

LINEE STRATEGICHE	
5.1	Assicurare agli aretini il riconoscimento del giusto diritto ad una casa anche incrementando i controlli nel settore della edilizia residenziale pubblica
5.2	Proseguire nella lotta al bullismo, alla droga e all'abuso di alcool soprattutto tra i giovani e gli adolescenti
5.3	Potenziare la realizzazione di attività finalizzate alla protezione delle donne vittime di violenza
5.4	Promuovere azioni finalizzate alla tutela degli animali ed a supportare le famiglie che li possiedono anche prevedendo la realizzazione del cimitero per gli animali d'affezione
5.5	Attivare un gruppo di lavoro in collaborazione con la USL per l'esercizio del diritto costituzionale alla salute
5.6	Proseguire nei percorsi di partecipazione, informazione e democratizzazione sanitaria anche attraverso il rafforzamento di iniziative come gli Stati Generali della Sanità
5.7	Progetto la Sanità del Futuro

Il Piano Strategico

Codice	AREA STRATEGICA	Codice	
2025_1	La Città di tutti e di ciascuno	2025_1_1	Contrasto alle gravi povertà e all'emarginazione: il Municipio come cabina di regia in collaborazione con le Istituzioni e con il terzo settore
		2025_1_2	Dai "Centri di aggregazione sociale" agli "Spazi di comunità" come presidi di conoscenza futura
		2025_1_3	Potenziare gli investimenti economici nel terzo settore e supportare la Fondazione di partecipazione denominata "Arezzo comunità"
		2025_1_4	La famiglia come strumento di azione sociale e di promozione di una Città a misura di bambino
		2025_1_5	Sviluppare una Polizia Locale intesa come una polizia della città che possa rispondere alle nuove esigenze sul fronte della sicurezza con una presenza costante e diffusa
		2025_1_6	Un modello di profilazione personalizzata di diritti e opportunità: l'anagrafe della coesione sociale"
		2025_1_7	Sostenere la natalità per continuare ad essere la capitale della vita
		2025_1_8	Proseguire nella politica assunzionale dell'Ente coniugandola con le professionalità interne che devono essere sempre valorizzate
		2025_1_9	Consolidare la "pace sindacale" trasformandola in una alleanza tra Amministrazione e singoli dipendenti
		2025_1_10	Progetto la Città dei diritti
		2025_1_11	Progetto Generazione Futura

Codice	AREA STRATEGICA	Codice	
2025_2	La città della crescita sostenibile	2025_2_1	Valorizzare la Fondazione Arezzo Intour quale soggetto strategico di tutto il sistema economico aretino
		2025_2_2	Proseguire nella politica della "Pace Fiscale"
		2025_2_3	Implementare una maggiore capacità di digitalizzazione in modo da rendere Arezzo nel 2025 una delle prime tre Città più digitali d'Italia
		2025_2_4	Realizzare una cabina di regia per la costruzione di una rete di città considerate gemelle in economia su tutti i settori
		2025_2_5	Creare uno Sportello Unico Imprese quale supporto alla digitalizzazione ed alla ricerca di finanziamento per le imprese del territorio
		2025_2_6	Incentivare il turismo, con particolare attenzione al turismo enogastronomico ed a quello museale e religioso
		2025_2_7	Valorizzare l'immagine di Arezzo come Città dell'Oro
		2025_2_8	Migliorare la gestione dei rifiuti urbani attraverso la riduzione della produzione dei rifiuti, l'incremento della raccolta differenziata ed il trattamento dei rifiuti
		2025_2_9	Progetto Arezzo Green
		2025_2_10	Utilizzare le opportunità di finanziamento delle progettualità previste dal PNRR

Codice	AREA STRATEGICA	Codice	
2025_3	La Citta della cultura come "capitale" “	2025_3_1	Valorizzare i "luoghi della cultura"
		2025_3_2	Potenziare l'azione della Fondazione Guido d'Arezzo nella definizione equilibrata e dinamica tra le eccellenze aretine e non aretine unite in un <i>unicum</i> di collaborazione e di autonomia
		2025_3_3	Promuovere la cultura intesa non solo come sviluppo economico, ma anche come formazione e coesione sociale
		2025_3_4	Valorizzare attività rivolte ai giovani in grado di promuovere: a) la conoscenza della storia nazionale e, soprattutto, locale; b) la cultura musicale ed artistica; c) il coinvolgimento attivo nella definizione delle politiche giovanili della città
		2025_3_5	Implementare l'attività di comunicazione dell'Ente con l'utilizzo dei principali social network
		2025_3_6	Progetto Città della Cultura
		2025_3_7	Progetto Giostra del Saracino

Codice	AREA STRATEGICA	Codice	
2025_4	La città europea, resiliente ed innovativa	2025_4_1	Portare a compimento le opere pubbliche di grande rilievo per la città di cui sono state gettate le basi nella precedente consiliatura
		2025_4_2	Realizzazione opera simbolo del secondo mandato e che interesserà l'area dell'ex scalo merci
		2025_4_3	Assicurare uno sviluppo urbanistico della città che sappia coniugare libertà, crescita, sviluppo economico ed ambiente
		2025_4_4	Promuovere la definizione di un nuovo disegno urbano che tragherà la città oltre il 2050
		2025_4_5	Realizzazione dello studio di fattibilità dell'anello a nord
		2025_4_6	Realizzare gli interventi sul reticolo idrografico e sulla rete fognaria per la riduzione del rischio idraulico nelle zone urbane più vulnerabili
		2025_4_7	Digitalizzare in maniera progressiva l'archivio pratiche edilizie per offrire un servizio più efficiente ai professionisti del settore
		2025_4_8	Progetto il Terzo Luogo
		2025_4_9	Progetto Arezzo oltre Arezzo

Codice	AREA STRATEGICA	Codice	
2025_5	La città del benessere	2025_5_1	Assicurare agli aretini il riconoscimento del giusto diritto ad una casa anche incrementando i controlli nel settore della edilizia residenziale pubblica
		2025_5_2	Proseguire nella lotta al bullismo, alla droga e all'abuso di alcool soprattutto tra i giovani e gli adolescenti
		2025_5_3	Potenziare la realizzazione di attività finalizzate alla protezione delle donne vittime di violenza
		2025_5_4	Promuovere azioni finalizzate alla tutela degli animali ed a supportare le famiglie che li possiedono anche prevedendo la realizzazione del cimitero per gli animali d'affezione
		2025_5_5	Attivare un gruppo di lavoro in collaborazione con la USL per l'esercizio del diritto costituzionale alla salute
		2025_5_6	Proseguire nei percorsi di partecipazione, informazione e democratizzazione sanitaria anche attraverso il rafforzamento di iniziative come gli Stati Generali della Sanità
		2025_5_7	Progetto la Sanità del Futuro

Indirizzi di Governo Locale

Premessa

Il presente documento unico di programmazione (DUP) ha lo scopo di indicare in maniera unitaria, coerente ed univoca le azioni che l'Amministrazione Comunale, la cui componente politica è stata eletta nella doppia tornata elettorale del 20-21 settembre e 4-5 ottobre 2020, intende realizzare nel periodo di tempo corrispondente alla durata del mandato amministrativo ricevuto dai cittadini.

Il DUP, sulla base anche del programma elettorale del candidato a Sindaco Alessandro Ghinelli, estende, sviluppa, e rende di fatto operative le azioni e gli obiettivi indicati delle *“linee strategiche di mandato”*, che si intendono qui integralmente richiamate, illustrate dal Sindaco ed approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 18 novembre 2020, tenuto conto della effettiva disponibilità delle risorse, dei programmi e delle azioni in corso di realizzazione, e del mutato panorama legislativo, nel frattempo emerso.

A partire dall'analisi socio economica riportata nella premessa politica delle citate *“linee programmatiche di mandato”*, alle quali si rimanda per il dettaglio, si giunge quindi ad una valutazione degli obiettivi che ci si prefigge di ottenere nel corso del mandato 2020-2025, i quali sono contenuti in cinque capitoli di un unico pensiero politico, cinque archetipi della linea politica del governo cittadino, che ha come obiettivo finale il rilancio della città di Arezzo.

Essi sono:

- 1. La Città di tutti e di ciascuno**
- 2. La Città della crescita sostenibile**
- 3. La Città della cultura come “capitale”**
- 4. La Città europea, resiliente ed innovativa**
- 5. La Città del benessere**

Area strategica 1

LA CITTA' DI TUTTI E DI CIASCUNO

1.1 Contrasto alle gravi povertà e all'emarginazione: il municipio come cabina di regia in collaborazione con le istituzioni e con il terzo settore

Il Comune di Arezzo, primo in Toscana, ha sposato fin da subito e applicato in pieno il principio della coprogrammazione e della coprogettazione. Con particolare riguardo alle gravi povertà e alla marginalizzazione sociale sono stati messi in campo i seguenti strumenti:

- tavolo permanente di contrasto alle gravi povertà con funzioni di programmazione, indirizzo, monitoraggio e valutazione degli interventi;
- ampliamento e consolidamento della rete degli enti del territorio;
- servizi “leggeri” di accompagnamento per adulti e minori;
- creazione di èquipe multidisciplinari;
- contrasto alla povertà educativa e percorsi di “ricchezza culturale” in collaborazione con enti, associazioni e reti familiari;
- facilitazione all'accesso al mondo del lavoro con particolare riguardo alle disabilità e fragilità in collaborazione con enti, fondazioni, associazioni familiari e terzo settore;
- creazione di un Centro Servizi-Stazione di Posta;
- diritti di cittadinanza per persone in situazione di povertà estrema;
- Pronto intervento sociale;
- risposte plurali e personalizzati dedicate alle cosiddette nuove povertà con i progetti di sostegno alle esigenze quotidiane;
- Housing first- housing led;
- presidio e cura del territorio con progetti legati alle Unità di Strada

1.2 Dai “Centri di aggregazione sociale” agli “Spazi di comunità” come presidi di conoscenza diffusa

Dopo il superamento delle circoscrizioni si è consumata una pericolosa cesura tra istituzioni locali e cittadini dovuta alla mancanza di momenti continui di confronto.

Consapevoli di questo già nello scorso mandato la Giunta ha inteso dare più ruolo e più spazio ai centri di aggregazione sociale, vere "antenne" di bisogni e opportunità delle nostre comunità e luoghi di ritrovo per avviare confronti e percorsi partecipativi che non possono sostituirsi alle politiche di decentramento ma che possono aprire spazi di conoscenza e incontro utili alla cittadinanza. Da qui la messa in regola di tutte le convenzioni, la definizione di un nuovo regolamento, la istituzione di un coordinamento e l'avvio di un calendario di attività comuni.

Ciò che intendiamo programmare, nel solco delle azioni già intraprese, sono una serie di percorsi che rafforzino il protagonismo e la centralità dei CAS e del mondo del Terzo settore attraverso:

1. il potenziamento e rafforzamento dei CAS come "rete" civica territoriale e luoghi aperti alla organizzazione di momenti di scambio e di condivisione circa le azioni di prossimità territoriale al fine di renderli sempre più "Spazi di Comunità";
2. il progetto "ComuneaCASA" indicando questi luoghi come "sedi" staccate dall'amministrazione comunale al fine di avvicinare servizi e opportunità ai cittadini;
3. il proseguimento, del calendario condiviso con la ASL e la PM di momenti di approfondimento sui temi della sanità e della sicurezza con particolare riguardo alla popolazione anziana e fragile;
4. progettazione di azioni di educazione civica, corretti stili di vita, politiche di integrazione;
5. percorsi di attività, confronto e progettazione comune e continua, inerente le tematiche dell'integrazione e dell'educazione alla cittadinanza con particolare attenzione verso donne e minori;
6. collaborazione e sostegno alle scuole per rafforzare l'organizzazione di percorsi di apprendimento della lingua italiana per gli studenti stranieri ;
7. collaborazione e sostegno per la realizzazione di percorsi di insegnamento della lingua italiana rivolti ai cittadini stranieri.

1.3 Potenziare gli investimenti economici nel terzo settore e supportare la Fondazione di partecipazione denominata "Arezzo comunità".

Il quinquennio 2015-2020 ha rappresentato un cambio di approccio complessivo verso le risposte sociali: da un modello assistenziale caratterizzato da molti rivoli e scarsa strategia di sistema siamo arrivati a disegnare un sistema più razionale, più dignitoso (i voucher sociali e una politica di sostegno diretto al diritto alla casa tanto che oggi non vi è più un aretino senza fissa dimora) e soprattutto costruito in una sinergia concordata e libera dove il Comune gioca il ruolo di "protagonista" discreto, ma mai invadente.

Da qui un consistente numero di azioni co-progettate e di risorse funzionali a far uscire le persone dalle loro condizioni di criticità in armonia con il volontariato ed il terzo settore.

Nei prossimi anni questo sistema, oggi solido e libero da retrospensieri assistenzialistici, si candida a fare un ulteriore salto di qualità sia quantitativo che qualitativo, attraverso maggiori risorse, ma anche nuovi modelli. In particolare punteremo su:

1. il progressivo incremento di risorse – sia di derivazione municipale che attraverso la collaborazione con altri enti- a sostegno delle fasce più deboli della Città (fortemente modificate dalla crisi economica generata dalla emergenza sanitaria mondiale) con la finalità di costruire e sostenere percorsi di autonomia e di dignità in piena collaborazione con tutte le realtà di volontariato e terzo settore;
2. Fondazione “Arezzo comunità”

L'Amministrazione comunale, consapevole delle profonde modificazioni normative e sociali, si pone l'obiettivo di sostenere e supportare la Fondazione Arezzo Comunità, quale strumento innovativo di terzo settore e di welfare governativo, anche affidando alla medesima progetti specifici e sperimentali nell'ottica di una forte innovazione sociale;
3. il rafforzamento della collaborazione con la figura del Garante per i diritti delle persone con disabilità e definizione della Figura del Garante per i diritti delle Terza Età;
4. l'attivazione della "LineArgento" per sostenere le persone anziane nel loro diritto alle autonomie (ivi compresa quella abitativa) e ad essere soggetti attivi al centro di politiche di promozione;
5. il rafforzamento del servizio sociale professionale attraverso una pluralità di azioni che vanno dal potenziamento delle assunzioni, alla cura del benessere professionale della figura dell'assistente sociale fino alla definizione di un ruolo di prossimità in relazione con altre figure professionali impegnate nell'amministrazione comunale. L'obiettivo è quello di valorizzare la figura dell'assistente sociale come elemento di “cerniera” tra le politiche di coesione sociale e i singoli cittadini.
6. sostegno e potenziamento dei percorsi di coprogrammazione e coprogettazione nel segmento dei servizi alla persona con particolare riguardo all'ambito sociale, familiare ed educativo.

1.4 La famiglia come strumento di azione sociale e promozione della definizione di una Città a misura di bambino

La famiglia come motore di sviluppo e centro di valori ha trovato in questi anni concreta declinazione amministrativa prendendo avvio da una rimodellazione dei servizi fino alla "rivoluzione" nelle politiche tariffarie dei servizi educativi che hanno visto l'introduzione della "tariffa puntuale" (*"ognuno paga il suo"*) e la definizione del "bonus educazione" a sostegno di tutte le famiglie che scelgono i servizi educativi municipali. Particolare attenzione è stata dedicata agli interventi, economici e organizzativi finalizzati alla conciliazione dei tempi di vita lavorativa con le opportunità per bambini e bambine, in particolare durante l'estate e nel periodo invernale/pomeridiano (progetto Tempo Bello e progetto Tempo Pieno). Il tutto senza mai dimenticare la centralità ed il diritto che le famiglie hanno di scegliere il progetto educativo che più li rappresenta facendo sì che le proprie condizioni economiche non rappresentino un limite alla loro libertà.

I prossimi anni saranno dedicati al rafforzamento di questo sistema attraverso scelte precise quali:

1. il potenziamento dello Spazi Famiglia 2.0: spazi dedicati alla genitorialità, alla ricchezza educativa e al potenziamento dell'affido familiare. A questi spazi fisici e progettuali verranno programmati in aggiunta ed in integrazione altri luoghi volti a potenziare progetti e momenti di approfondimento secondo una visione policentrica e diffusa di servizi e opportunità;

2. la cura, in particolare, delle strutture che ospitano i bambini e gli adolescenti come le scuole, elementari e medie, e gli spazi – indoor e outdoor - destinati alle attività ludico-ricreative. Nell'ambito degli interventi di rigenerazione e valorizzazione degli edifici scolastici, saranno promossi interventi che favoriscano le possibilità per l'utenza giovane di fruire di un ambiente sicuro, stimolante sul piano didattico-educativo e giocoso nonché quelli volti all'adeguamento normativo alle peculiari necessità di una sempre crescente e variegata offerta formativa. Inoltre, con la collaborazione dell'ufficio sport e politiche giovanili, attrezzare le aree verdi della Città che ne sono prive di giochi per i più piccoli (scivoli, altalene, etc.. ma anche campetti a misura di bambino per praticare sport di squadra).

Infine, in perfetta continuità col percorso già avviato, verrà proseguita l'attività di verifica dell'idoneità sismica delle strutture scolastiche, programmando i necessari interventi di miglioramento sismico e, laddove l'intervento da realizzare non fosse soddisfacente sotto il profilo economico e tecnico, l'amministrazione pianificherà e realizzerà nuovi poli scolastici, in aree in linea con lo sviluppo della città e che garantiranno negli anni un migliore e più sicuro svolgimento dell'attività didattica/ricreativa.

1.5 Sviluppare una Polizia Locale intesa come una polizia della città che possa rispondere alle nuove esigenze sul fronte della sicurezza con una presenza costante e diffusa.

L'obiettivo dell'Ente continua ad essere quello di capillarizzare e rendere diffuso il controllo del territorio attraverso una presenza costante delle forze di Polizia Municipale. Proseguirà la politica delle assunzioni e degli investimenti sia nella formazione continua del personale che nella adeguatezza dei mezzi messi a loro disposizione.

La prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria sarà perseguita attraverso servizi e interventi di prossimità, in particolare a vantaggio delle zone maggiormente degradate, anche coinvolgendo un maggior impiego del veicolo adibito a Ufficio mobile o Stazione mobile dove il personale della P.M. del nucleo sicurezza urbana e antidegrado, secondo un criterio di rotazione nei quartieri, presidierà i punti più sensibili della città (es. Zona Saione, Zona Parco Pionta, Zona San Donato, Zona Tortaia). La maggior visibilità degli Operatori e dei mezzi sarà un effetto deterrente su comportamenti scorretti o prevaricanti.

Le nuove opportunità tecnologiche previste a disposizione del personale della P.M. potranno potenziare la sicurezza della città nel pieno rispetto delle disposizioni normative che governano il corretto trattamento dei dati personali. A tale proposito si evidenzia lo strumento delle Videocamere indossabili (Bodycam), già in dotazione agli Agenti della P.M. durante lo svolgimento di particolari servizi riguardanti la sicurezza urbana e durante le attività Polizia Giudiziaria come deterrente degli atti criminali e come supporto alle

indagini.

E' stato inoltre concluso l'iter amministrativo per la sperimentazione delle armi ad impulsi elettrici (c.d. Taser); il reparto del personale del Corpo della Polizia Municipale sarà dotato del dispositivo entro la fine dell'anno 2024. L'adozione dell'arma ad impulsi elettrici potrà contribuire alla diminuzione di eventi violenti e al miglioramento dell'azione e della difesa degli operatori di pubblica sicurezza limitando i rischi per l'incolumità degli stessi oltre che per le persone verso le quali necessita di essere utilizzato a tutela della sicurezza pubblica.

Assicurare la tecnologia per la sicurezza della città è uno degli obiettivi, in particolare proseguendo con le azioni già ben avviate di controllo del traffico, attraverso lettori di targhe, che consentono di arginare fenomeni di illegalità e insicurezza (guida di veicoli senza assicurazione, senza revisione o mezzi rubati), completando il sistema di videosorveglianza a copertura di tutti i varchi di accesso alla nostra città, attraverso il sistema di lettura targhe e il supporto di un software per la raccolta e l'elaborazione dei dati, ed infine ampliando il progetto con il sistema di videosorveglianza presso i luoghi sensibili.

L'obiettivo dell'Ente è quello di incrementare la vigilanza del territorio, coordinando al meglio l'attività della Polizia Locale con quella delle altre forze dell'ordine presenti sul territorio, predisponendo progetti di vigilanza serale, attraverso interventi articolati sulla fascia oraria più ampia, resa possibile dalla dotazione di organico.

La sicurezza del territorio sarà perseguita anche attraverso il potenziamento di uno dei maggiori strumenti di prevenzione e di dissuasione della criminalità comune quale è risultata essere nella esperienza della PPAA, la pubblica illuminazione.

Il project financing ha portato alla individuazione del nuovo gestore del servizio di pubblica illuminazione e semaforica e si pone l'obiettivo non solo di fare fronte ad una gestione ordinaria degli impianti, ma anche quello più ambizioso di realizzare un ammodernamento/efficientamento dell'intero parco illuminotecnico nel suo complesso.

Nei primi tre anni di gestione era prevista l'intera sostituzione dei corpi illuminanti attualmente installati, con quelli a Led che garantiscono contemporaneamente una migliore performance illuminotecnica, oltre ad una maggiore visibilità, incidendo sul livello della sicurezza degli spazi pubblici oltreché della circolazione stradale (veicolare e pedonale), peraltro con un notevole risparmio energetico. Ad oggi l'intervento di efficientamento ha interessato il 90% dei corpi illuminanti. E' ancora in corso la riqualificazione energetica del centro storico il cui percorso, vista l'importanza dei luoghi, deve essere condiviso con la locale sovrintendenza.

La Polizia Locale sarà d'aiuto anche nella programmazione delle Politiche giovanili del Comune di Arezzo per tutti i progetti di educazione stradale, che stanno coinvolgendo alunni e studenti delle scuole di ogni ordine e grado, con programmi e attività calibrati per ogni fascia d'età.

Quanto alla nuova sede della PM di Arezzo, l'Amministrazione, dopo essere stata costretta a risolvere il contratto di locazione finanziaria per la costruzione del Comando in via Filzi per gravi inadempienze e gravi ritardi del soggetto realizzatore, sta valutando altre soluzioni al fine di mantenere l'impegno alla realizzazione dell'opera proprio in ragione dell'importanza strategica che detta costruzione riveste nella politica generale di recupero delle aree urbane da rilanciare.

1.6 Un modello di profilazione personalizzata di diritti e opportunità: l'anagrafe della coesione sociale.

Molti sono i servizi che vengono erogati agli aretini che si trovano in un momento di disagio o di criticità economica, ma anche molti sono i servizi che vengono erogati come contributo di cittadinanza nell'ottica di un municipio alleato sempre e comunque. Negli anni precedenti il sistema è stato fortemente ripensato mettendo al centro la dignità della persona, il suo diritto ad uscire il prima possibile dallo stato di bisogno nel quale si trova, la definizione di azioni di "filiera" e la volontà di andare verso un insieme di servizi utili a rafforzare le opportunità per i cittadini: oggi possiamo quindi passare alla introduzione di un modello di erogazione di servizi e valorizzazione/tracciamento delle opportunità erogate dall'amministrazione e di cui i cittadini hanno diritto. L'obiettivo è quello di mettere le basi per costruire una "anagrafe della coesione sociale" consultabile e utile ad un miglior avvicinamento del rapporto tra cittadini e Amministrazione.

1.7 Sostenere la natalità per continuare ad essere la capitale della vita

Arezzo ha segnato un record nazionale: mentre tutta la Toscana e tutta Italia vede un forte calo demografico, ad Arezzo si fanno figli. Dal 2017 in poi la Città ha registrato un vero e proprio *baby boom* registrando un +5% a fronte della Toscana con un -5,6% e dell'Italia con un -4,7%. Un rallentamento determinato con la fase pandemica e post pandemica, per riprendere poi un percorso di crescita demografica nonostante il diffuso "inverno" demografico nazionale ed europeo.

Nei primi sei mesi del 2024 il tasso di natalità ha visto un aumento del 12% rispetto ai primi sei mesi dell'anno precedente. Questo è segno di un sistema che certo ha messo le persone nelle condizioni di avere servizi e opportunità che noi intendiamo rafforzare accompagnando le famiglie con situazioni economicamente precarie, definendo la programmazione di un patto di corresponsabilità per la crescita che unisca agli sforzi dei genitori anche quelli del Comune di Arezzo.

In merito all'obiettivo di accessibilità ai servizi educativi per l'infanzia fascia 0/3 anni, pubblici e privati autorizzati, fissato da Bruxelles per i paesi membri dell'UE nella percentuale del 33%, il comune di Arezzo ha centrato l'obiettivo, raggiungendo la copertura del 40,50 % nell'anno solare 2023.

Il Comune di Arezzo pur avendo già raggiunto l'obiettivo prefissato dalla UE, ha tuttavia intenzione di incrementare i posti disponibili per la fascia 3mesi/3anni, sia nell'ambito del sistema integrato con gli asili nido accreditati che nell'ambito degli asili nido privati autorizzati. Particolare attenzione sarà data all'aumento di posti per la fascia dei più piccoli (3/12mesi) sempre nell'intento di perseguire la mission di sostegno alle famiglie e di conciliazione vita familiare vita lavorativa.

1.8 Proseguire nella politica assunzionale dell'Ente coniugandola con le professionalità interne che devono essere sempre valorizzate

La politica assunzionale dell'Ente sarà finalizzata sia all'acquisizione di nuove competenze professionali necessarie per rendere più efficiente ed al passo con i tempi l'organizzazione del lavoro e le modalità anche di offerta dei servizi al cittadino, sia alla valorizzazione delle risorse umane interne.

In particolare, la programmazione e definizione del fabbisogno di personale sarà strettamente correlata con i risultati da raggiungere, valutando opportunamente le professionalità presenti e quelle mancanti e contemplando, all'occorrenza, ipotesi di conversione professionale.

Parallelamente saranno attivati percorsi di valorizzazione interna del personale dipendente, al fine di riconoscere il bagaglio professionale e formativo acquisito all'interno dell'Ente, promuovere il benessere organizzativo e migliorare il senso di appartenenza.

Tale scelta nasce da un'esigenza specifica di cambiamento della cultura interna all'organizzazione e della stessa percezione del ruolo del personale dipendente come elemento fondamentale per il raggiungimento dei risultati.

La convinzione che sta alla base di questo percorso è che ogni dipendente, se adeguatamente motivato e impiegato in mansioni consone alle proprie attitudini personali, può migliorare le sue performance e di conseguenza il servizio offerto all'utente, poiché il miglioramento passa anche attraverso la valorizzazione delle professionalità e l'arricchimento delle competenze.

1.9 Consolidare la "pace sindacale" trasformandola in una alleanza tra Amministrazione e singoli dipendenti

Nell'ambito delle Relazioni Sindacali l'obiettivo prioritario è quello di favorire la collaborazione tra le parti affinché congiuntamente - pur nel rispetto della distinzione di ruoli e responsabilità - si pervenga alla realizzazione di un unico obiettivo che è quello di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale, con l'esigenza del Comune tesa all'incremento della efficacia ed efficienza dei servizi erogati.

Le trattative sindacali saranno improntate a consolidare la fattiva collaborazione tra la parte pubblica e la parte sindacale, con il rispetto reciproco dei ruoli, al fine di attuare una sinergia che possa avere delle ricadute positive per il personale dipendente e che possa contribuire a migliorare il clima lavorativo.

1.10 Progetto la Città dei diritti

Nella scorsa consiliatura la Città di Arezzo si è qualificata come la Città dei diritti e delle autonomie individuali portando avanti azioni politiche incentrate sulla dignità di ogni singola persona. La tesi di fondo rimane la medesima: meno assistenzialismo, più attenzione. Proseguiremo e potenzieremo le scelte di mobilità facilitata per persone con delle disabilità tali da rafforzarne autonomia e libertà, e daremo vita ad azioni utili alla definizione di Arezzo come Città dei diritti e delle opportunità attraverso strumenti che

facilitino gli accessi ma soprattutto che potenzino le occasioni di crescita delle persone con diversa abilità in ambito turistico, culturale, formativo, lavorativo, educativo e ludico ricreativo. Sarà poi avviata e sviluppata una progettualità legata al polo delle economie immateriali inteso come luogo dedicato a percorsi di inclusione ed integrazione in particolare con il supporto della Fondazione Arezzo Comunità. Particolare attenzione sarà dedicata alla istituzione e istituzionalizzazione della figura dei garanti con particolare riguardo ai temi legati alla disabilità e alla terza e quarta età.

1.11 Progetto Generazione Futura

Lo sport rappresenta un'opportunità di crescita, sia economica che turistica, di educazione e di coesione sociale, di valorizzazione di spazi comuni da restituire al decoro e alla fruibilità di tutti. Lo sport verrà dunque valorizzato attraverso una nuova mappatura degli impianti comunali, una accresciuta attenzione agli sport di base, l'impegno ad ospitare ogni anno almeno un evento sportivo di carattere nazionale, la sinergia con la scuola e con le associazioni sportive del territorio

Impianti sportivi comunali

Il Comune di Arezzo ha censito, al novembre 2020, 74 impianti sportivi: all'interno di questo elenco si trovano strutture a gestione diretta del Comune, strutture gestite da associazioni e società sportive, strutture in concessione o in diritto di superficie, strutture utilizzate sia dalle scuole che dalle società sportive e impianti ad accesso libero.

Il passare del tempo, l'aggiornamento delle leggi e le risorse disponibili hanno fatto sì che una parte di questi impianti necessitino di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, non più rimandabili. Per questo motivo, dopo aver redatto una completa ed accurata ricognizione e mappatura di tutti gli impianti ed aver eventualmente aggiornato l'elenco con strutture ad accesso libero non ricomprese (come quelle in alcuni parchi pubblici, non tutte censite), verrà predisposta una programmazione generale degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguire, che sarà il documento principale sul quale impostare il lavoro nel corso del mandato amministrativo. Tra gli obiettivi c'è sicuramente quello di verificare, accertare ed ottenere per gli impianti, ove necessari, il certificato di prevenzione incendi, l'idoneità statica e la verifica sismica. Io lascerei non so se vuoi inserire quello che è stato già fatto in ottemperanza a quello che abbiamo detto. Sono stati eseguiti dei lavori sia direttamente che con il contributo delle società sportive e abbiamo ottenuto il cpi nei seguenti impianti sportivi: dal campo da calcio Villaggio Dante, Palazzetto Maccagnolo, campo da Rugby, Bocciodromo e rinnovo al Palazzetto le caselle

Manutenzione ordinaria

Per la manutenzione ordinaria delle strutture a gestione diretta e ad accesso libero verranno destinate idonee risorse economiche e di personale interno specializzato, in maniera tale da poter intervenire in maniera più celere nella risoluzione delle problematiche più semplici e di limitare il coinvolgimento degli operai della manutenzione generale del Comune solo nei lavori di maggiore entità. Nelle strutture gestite da terzi, in base alle convenzioni vigenti e future, dovranno essere chiare e ben definite le competenze del pubblico e del privato nell'attività di manutenzione e l'ufficio Sport dovrà vigilare sul rispetto delle condizioni.

Manutenzione straordinaria

Per la manutenzione straordinaria sarà invece necessario tracciare un cronoprogramma di interventi di grande entità, lavorando parallelamente insieme agli uffici preposti nell'individuazione di risorse economiche anche al di fuori del bilancio dell'Amministrazione Comunale (bandi e concorsi regionali, nazionali ed europei). Negli impianti concessi in gestione a società ed associazioni sportive sarà previsto negli accordi l'affidamento al concessionario di parte di questi lavori, da individuare caso per caso. Al privato concessionario sarà altresì richiesto di programmare ed eseguire interventi di efficientamento energetico e termico, di abbattimento barriere architettoniche ove presenti e di investire sulla funzionalità degli impianti per renderli al passo con i tempi anche dal punto di vista sportivo, con la creazione, ove possibile, di nuovi spazi per nuove discipline.

Impianti di nuova realizzazione

Data infine la necessità espressa da più parti di individuare aree pubbliche ove poter aumentare e migliorare gli spazi a disposizione di società ed associazioni sportive, in luogo dei vecchi o auspicabilmente in aggiunta agli esistenti, è intenzione dell'Assessorato allo Sport programmare il potenziamento dell'offerta sportiva comunale mediante la realizzazione di nuove strutture che siano di supporto alle discipline sportive attualmente praticate e radicate in Città e che diano anche la possibilità di praticare sport attualmente non beneficiari di strutture pubbliche. Dopo una prima fase di ascolto delle esigenze del mondo dello sport e di studio di fattibilità, si prediligerà operare mediante la pubblicazione di bandi di gara che coinvolgano privati interessati ad investire e a gestire nel tempo i nuovi impianti, come avvenuto con successo nella scorsa consiliatura, ad esempio, con l'impianto per la disciplina del Pump Track.

Cittadini, sport e benessere

E' ormai noto che l'attività sportiva sia un toccasana per la salute, oltre che una attività rigenerante per la mente e per lo spirito. E' interesse dell'Amministrazione Comunale promuovere lo sport per i cittadini di ogni età, operando in stretta collaborazione con gli operatori del settore. Allo stesso tempo, è necessario approcciarsi allo sport in maniera corretta non solo dal punto di vista materiale, ma anche dal punto di vista etico: l'Assessorato sarà impegnato nel diffondere i valori sani dello sport, della competizione, del senso di appartenenza e del tifo.

Lo Sport per tutti

Sempre più cittadini si avvicinano nel tempo libero a svolgere una attività sportiva: alcuni di loro scelgono di rivolgersi a strutture organizzate (palestre, società sportive, associazioni ricreative, CAS, ecc) per frequentare corsi e per utilizzare impianti attrezzati, altri scelgono di fare sport individualmente all'aperto. L'Amministrazione Comunale continuerà a promuovere le attività svolte dalle organizzazioni sportive presenti in Città, affinché i cittadini interessati possano conoscere al meglio tutte le possibilità a disposizione. Proseguiremo ad incentivare l'attività sportiva anche nelle fasce di popolazione meno abbienti, attraverso l'istituzione del "Buono Sport", un voucher che i beneficiari potranno utilizzare per abbattere le spese di iscrizione, e che allo stesso tempo sarà un aiuto per gli operatori sportivi specialmente nel prossimo futuro, una volta usciti dalla pandemia da Covid 19, che ha messo in seria difficoltà economica il settore. Per chi invece intende svolgere attività all'aperto autonomamente, l'Amministrazione Comunale proseguirà nella cura della manutenzione e nell'installazione di nuove attrezzature ginniche, in collaborazione con l'Assessorato alla Manutenzione, localizzate nei principali

parchi e giardini frequentati anche per attività di jogging e footing.

Cultura sportiva

Come tutte le attività svolte dall'uomo, è buona norma rispettare regole di approccio e di comportamento, talvolta non scritte, che da un lato tutelino il viver civile e dall'altro arricchiscano interiormente gli individui. Lo sport non fa eccezione e con il concetto di "Cultura sportiva" l'Assessorato allo Sport sarà impegnato nel diffondere i valori che chi si avvicina ad una qualsiasi disciplina è tenuto a rispettare. Si tratta sia di valori atti a tutelare se stessi e la propria salute (praticare sport in base alle proprie capacità e attitudini, in sicurezza) sia di valori per il bene collettivo (il fair play, il rispetto dell'avversario, la lotta al doping, il saper vincere e il saper perdere). La diffusione dei valori di cultura sportiva sarà attuata con campagne nelle scuole e nei canali di comunicazione comunali, e il richiamo a tali valori sarà richiesto a tutti i soggetti che, a vario titolo, avranno rapporti con l'Amministrazione.

Tifo e senso di appartenenza

Lo sport non è solo di chi lo fa, ma anche di chi lo guarda. La competizione sportiva ha senso non solo per chi è sul campo in prima persona, ma anche per le emozioni che suscita nello spettatore, che diventa tifoso nel momento in cui si lega emotivamente alla squadra o al singolo atleta. Oggi la maggioranza dei tifosi sportivi italiani, ed Arezzo non fa eccezione, è attratta dallo sport (principalmente il calcio) trasmesso in diretta in tv. L'Amministrazione promuove ed incentiva le squadre e gli atleti locali, specialmente nelle giovani generazioni, affinché si rinnovi un senso di appartenenza alla propria Città in ambito sportivo. Saranno promosse azioni, anche nelle scuole, per incentivare a seguire e tifare le compagini locali, con l'obiettivo di aumentare il pubblico dal vivo di tutti gli eventi sportivi e dei match dei campionati che si svolgono ad Arezzo.

Sarà cura dell'Amministrazione istituire il premio "Sportivo aretino dell'anno", da conferire ogni 12 mesi all'atleta che più degli altri ha portato in alto il nome della Città in ambito sportivo.

Eventi e promozione della città

L'Amministrazione non si limiterà a sostenere gli eventi e le manifestazioni sportive che saranno organizzati ad Arezzo, ma si farà promotore per aumentarne la qualità e la quantità, con lo specifico impegno di ospitare nel corso del quinquennio amministrativo almeno un evento di carattere nazionale. Questo risultato sarà ottenibile solo attraverso collaborazioni e sinergie a 360 gradi tra enti, federazioni, istituzioni e privati.

Lo scopo è quello di fare anche dello sport uno strumento per accrescere il numero di turisti e visitatori in Città, con tutti i benefici in termini di indotto economico che ne conseguono. Per raggiungere l'obiettivo proseguirà la collaborazione con la Fondazione Arezzo Intour, affinché i fruitori degli eventi sportivi possano conoscere in anticipo l'offerta artistica e culturale della nostra Città e ritagliarsi del tempo per visitarla e, in alternativa o in aggiunta, essere invogliati a tornare ad Arezzo in un secondo momento.

Nei patrocini, nei bandi e nei relativi contributi dell'Assessorato allo Sport a favore delle società sportive saranno sostenuti particolarmente gli eventi che presenteranno aspetti di rilevanza turistica.

Scuole, società, Enti ed Associazioni sportive

La programmazione manutentiva ed edilizia degli impianti sportivi, la promozione dello sport per tutti e la realizzazione di eventi non possono prescindere da un rapporto costante, serio e costruttivo del Comune con il Coni, con le federazioni sportive, con gli enti di promozione sportiva, con le società e le associazioni sportive, con le scuole, con i privati sostenitori e mecenati dello sport. A questo scopo sarà rafforzata la centralità della Consulta dello Sport, istituita nella scorsa consiliatura, affinché la partecipazione a questo organo collegiale sia sempre più rappresentativo degli “attori” dello sport aretino e delle loro proposte, esigenze, ambizioni.

Il rapporto con le scuole sarà fondamentale, non solo perché i giovani sono coloro ai quali l'offerta sportiva si rivolge maggiormente, ma anche perché lo sport dovrà avere un ruolo sempre maggiore nelle politiche educative a favore delle nuove generazioni. Fare sport con passione e dedizione non è compatibile con stili di vita sbagliati e sregolati, pertanto elevare la pratica sportiva a funzione sociale sarà utile anche nella lotta al disagio giovanile.

La crescita dello sport necessita anche di spazi fisici e temporali ben definiti, per questo proseguiremo con ottimizzare l'utilizzo di tutti gli impianti affinché chiunque ne faccia richiesta possa avere la possibilità di accedere agli impianti pubblici.

I bandi e i contributi dell'Amministrazione Comunale dovranno essere calibrati secondo le nuove esigenze del mondo dello sport e dovranno da un lato aiutare i soggetti maggiormente in difficoltà, dall'altro sostenere le eccellenze cittadine. Tra i fattori premianti non potranno mancare il ricorso alle buone pratiche di riduzione dei rifiuti, riciclo e riuso, nonché l'attenzione agli sprechi, il ricorso a fonti di energia rinnovabili e all'efficientamento termico ed energetico.

Sarà inoltre importante creare l'Anagrafe dello Sport aretino: un elenco di tutte le società e le associazioni sportive della Città che offrono corsi e attività ai cittadini di tutte le età, da rendere pubblico, al fine di valorizzare e pubblicizzare l'offerta sportiva aretina nella sua totalità.

Area strategica 2

LA CITTA' DELLA CRESCITA SOSTENIBILE

2.1 Valorizzare la Fondazione Arezzo Intour quale soggetto strategico di tutto il sistema economico aretino

Nel settore turistico la città ha segnato la vera grande rivoluzione degli ultimi anni. Arezzo oggi è una Città turistica a tutti gli effetti e tale rimarrà con il rafforzamento del modello "Fondazione" e di tutte le attività già sviluppate.

La Fondazione è il soggetto ideatore e gestore di tutte le progettualità legate allo sviluppo turistico. Per i prossimi anni il ruolo della Fondazione sarà sempre più quello di regista tra tutto il sistema economico aretino nella prospettiva di rafforzare ancora l'alleanza tra le parti in gioco che ha fatto di Arezzo un esempio su scala nazionale. I progetti forti saranno nuovamente declinati nella capacità di essere sempre più attrattivi in una città dove il "tempo" e lo "spazio" diventano le coordinate di ogni azione. Grande attenzione sarà inoltre posta al rilancio, anche in un'ottica di leva turistica, della Fiera dell'Antiquariato.

2.2 Proseguire nella politica della "Pace Fiscale"

Arezzo è una delle Città con la più bassa pressione fiscale municipale in Italia; uniremo a ciò quel "taglio" di rigore nei costi interni alla macchina comunale che ha permesso al nostro Comune di immettere, al momento di massima criticità a seguito delle ricadute economiche del Covid, grande liquidità nel potenziamento dei servizi alla persona e nella messa in circolazione di liquidità diretta per famiglie ed imprese.

La riforma contabile dei bilanci pubblici quale strumento per il mantenimento degli equilibri finanziari di lungo periodo

Elaborato sulla base di un documento unico di programmazione (il DUP), il bilancio previsionale costituisce, al pari del piano degli investimenti, il principale documento di programmazione finanziaria del comune, avente natura autorizzatoria della spesa.

E' infatti il documento contabile economico finanziario che espone in maniera sistematica il reperimento e l'impiego delle risorse pubbliche, come definiti dalle norme vigenti, rappresentando perciò il principale riferimento per l'allocazione, la gestione e il monitoraggio di entrate e spese.

Raffigura lo strumento di programmazione fondamentale mediante il quale l'Ente sviluppa e programma le attività che intende svolgere ed indica le fonti di provenienza e come intende impiegarle per lo sviluppo economico e sociale della comunità amministrata.

Attraverso la competenza finanziaria potenziata, in particolare, il legislatore ha cercato di attuare strumenti contabili che diano una risposta trasparente alla domanda di quanto sia il

debito dei comuni verso i fornitori ed i soggetti terzi e quanto sia il credito nei confronti dei soggetti debitori. Con la riforma, residui attivi e passivi rappresentano crediti e debiti dell'ente.

L'armonizzazione contabile, tramite la banca dati della BDAP consente di aggregare tutti i dati del comparto pubblico al fine di dare una informazione completa ed intellegibile della dimensione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso, quale strumento imprescindibile di politiche di intervento economico.

Il bilancio fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso, attuata mediante l'analisi del rendiconto con le informazioni sul grado di attuazione dei programmi, della situazione patrimoniale-finanziaria e dell'andamento economico.

Le caratteristiche del bilancio del Comune di Arezzo

Trasparenza, veridicità ed equità caratterizzeranno la programmazione di bilancio del Comune di Arezzo.

L'impostazione politico-amministrativa delle finanze locali sarà improntata al mantenimento dei servizi al cittadino, nell'ottica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, tra i quali, in primis, il pareggio di bilancio. Le forti tensioni economico-finanziarie nazionali e sovranazionali impongono infatti il contenimento dell'indebitamento pubblico e l'attivazione di leve finanziarie alternative per la realizzazione degli investimenti locali. E' in quest'ottica che è stato costruito il piano degli investimenti del Comune di Arezzo.

L'armonizzazione contabile, e dunque l'applicazione dei principi di competenza finanziaria potenziata, comportano l'obbligo di stanziare in bilancio il fondo crediti di dubbia esigibilità e, in presenza di entrate che finanziano spese impegnate e imputate agli anni successivi, il fondo pluriennale vincolato.

Così come affermato dal "Principio applicato concernente la contabilità finanziaria", allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, il Fondo pluriennale vincolato "è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Tramite il fondo pluriennale vincolato viene garantita la copertura di spese imputate ad esercizi futuri, nel rispetto del principio della competenza finanziaria, e si evidenzia il differimento intercorrente tra l'acquisizione delle risorse finanziarie ed il loro effettivo impiego.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa. Esso viene costituito anche in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il pareggio di bilancio quale sfida per una gestione efficace delle risorse pubbliche

Lo sviluppo degli investimenti passa anche attraverso le nuove regole di finanza pubblica.

Il raggiungimento degli obiettivi comunitari in materia di finanza pubblica nasce come “Patto di Stabilità e Crescita” (PSC), un accordo internazionale, stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea, le cui principali motivazioni vanno ricercate nella volontà di proteggere la moneta unica da possibili situazioni di instabilità economica e finanziaria, introdotto nel nostro ordinamento con l'articolo 28 della legge n. 448/1998 (legge Finanziaria per il 1999), con l'obiettivo di ridurre il disavanzo o la spesa.

La legge n. 311/2004 (c.d. finanziaria per il 2005), innovando in materia, ha introdotto un vincolo all'incremento delle spese “finali” che trascurava, per gli Enti locali, la dimensione delle entrate. Per la prima volta, l'intero comparto degli enti territoriali, pur se in misura diversa, vedeva condizionata dalle regole del patto anche la spesa in conto capitale.

La legge n. 296/2006 (c.d. finanziaria per il 2007) ha reintrodotta, per gli Enti locali, l'obbligo del miglioramento del saldo finanziario, calcolato, questa volta, tra entrate e spese finali espresse in termini sia di competenza che di cassa, obiettivi, questi ultimi, successivamente sostituiti, ad opera della legge n. 244/2007 (c.d. finanziaria per il 2008), con l'introduzione del criterio della c.d. competenza “mista”, in base al quale le entrate e le spese di parte corrente erano considerate in termini di competenza, mentre quelle di parte capitale erano contabilizzate per cassa.

Con la Legge 164/2016 sono state apportate importanti modifiche alla disciplina del pareggio di bilancio negli enti locali finalizzate alla ripresa degli investimenti, da incentivare anche attraverso l'utilizzo degli avanzi di amministrazione e maggiore flessibilità nell'assunzione dell'indebitamento.

Dal 2019 il pareggio di bilancio è abolito: con i commi 819, 820 e 821 della legge n. 145/2018 (c.d. legge di bilancio 2019) ed in attuazione delle pronunce della Corte costituzionale in tema di equilibrio/pareggio di bilancio (nn. 247/2017 e 101/2018), gli Enti locali si considerano in equilibrio, di parte corrente e di parte capitale, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desunto dal prospetto degli equilibri allegati al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118/2011.

La circolare n. 5/2020 della Ragioneria Generale dello Stato ha fornito chiarimenti sull'obbligo del rispetto del pareggio di bilancio, sancito dagli articoli 9 e 10 della legge 243/2012.

Il rispetto dell'articolo 9 della legge 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, è infatti verificato ex ante, a livello di comparto, dalla Ragioneria Generale dello Stato, per ogni “esercizio di riferimento” e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP).

Nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge 243/2012, gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le proprie previsioni di bilancio al fine di assicurarne il rispetto. Nel caso, invece, di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, del medesimo saldo, gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo.

La Circolare che fornisce informazioni agli enti territoriali circa il rispetto degli equilibri di bilancio ex ante, per gli anni 2024 e 2025, ed ex post, per l'anno 2022, ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 è la numero 5 del 9 febbraio 2024.

Il bilancio consolidato quale strumento di miglioramento della governance locale

Il bilancio consolidato è un documento consuntivo costituito attraverso l'aggregazione dei bilanci d'esercizio delle partecipate dopo una opportuna elisione delle operazioni, redatto dal Comune di Arezzo. Attraverso il Bilancio Consolidato viene rappresentata la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo.

Le finalità che il bilancio consolidato si prefigge di raggiungere sono:

- verificare l'attività svolta dal gruppo pubblico locale;
- rappresentare la base per effettuare delle valutazioni prospettive relative al gruppo pubblico locale nella sua interezza;
- conoscere e valutare la composizione delle attività e passività consolidate nonché quella dei costi e ricavi.

Il bilancio consolidato di un Ente è pertanto uno strumento che produce un'informazione più completa riguardo alla realtà dell'Ente stesso perché riesce a restituire sotto forma di numeri una realtà che unisce gli aspetti economico-finanziari dell'Istituzione pubblica unita all'insieme dei costi e ricavi delle molteplici società ed Enti che gestiscono servizi pubblici e che costituiscono un investimento finanziario per la cosiddetta Capogruppo.

Efficientare il sistema di riscossione del Comune di Arezzo alla luce della riforma sui tributi locali e delle innovazioni tecnologiche

Al fine di efficientare il sistema di riscossione delle proprie entrate, la principale scelta strategica attiene alla modalità organizzativa e gestionale delle stesse.

Chiarito preliminarmente che la riscossione ordinaria è effettuata in forma diretta avvalendosi delle strutture comunale competenti, il tema che si è posto è stato quello riferito al modulo gestionale da adottare per la riscossione coattiva.

A tal fine si rammenta che con la deliberazione assunta nel maggio 2018, il consiglio comunale stabilì di delegare le funzioni ed affidare le relative attività ai soggetti preposti per legge al servizio nazionale di riscossione delle entrate pubbliche (Agenzia delle Entrate – Riscossione). Tale opzione ha riguardato la riscossione coattiva di IMU e TASI

Contestualmente il consiglio comunale fornì indirizzo agli uffici competenti di includere nella programmazione delle procedure di gara l'affidamento in concessione della riscossione coattiva delle entrate patrimoniali e della Tassa sui rifiuti. Nel corso del 2020 è stata pertanto condotta la predetta procedura di gara con aggiudicazione definitiva disposta per il periodo 2021-2025 a favore della società ICA srl. Conseguentemente per le annualità interessate dal presente DUP si pone l'indirizzo operativo di avviare un nuovo incanto per l'individuazione del concessionario per il quinquennio successivo, salva diversa valutazione del modulo gestionale da parte del consiglio comunale. Medio tempore occorrerà garantire un effettivo e rigoroso controllo sul rispetto delle previsioni contrattuali da parte dell'attuale concessionario anche al fine di garantire le previsioni di gettito dei prelievi tributari e patrimoniali affidati allo stesso. In particolare occorrerà accertare che l'azione di recupero, in termini di cassa, dei crediti TARES/TARI in sofferenza sia condotta

in modo pienamente efficace. Ci si attende in particolare che, dopo il definitivo vaglio delle quote inesigibili riferite alle annualità 2013 e 2014, vengano a definitivo compimento, con comunicazione delle liste di inesigibilità, le azioni di recupero coattivo delle annualità 2015 e 2016, così come previsto nella disciplina contrattuale in essere.

Per quanto attiene alla gestione del tributo sui rifiuti, l'amministrazione prende atto della evoluzione organizzativa del servizio di igiene ambientale che progressivamente dovrebbe tendere verso una misurazione puntuale dei conferimenti di cittadini ed imprese. In questo senso nell'anno 2025 occorrerà effettuare una analisi di convenienza, sia sotto il profilo finanziario che di impatti sociali, relativamente alla introduzione della tariffa corrispettivo o della tariffa puntuale, modalità previste e normate dalla vigente legislazione. Ciò dovrà avvenire in sintonia con il piano industriale del gestore (SEI Toscana) e del soggetto regolatore (Autorità di ambito rifiuti ATO Toscana Sud).

In ogni caso l'amministrazione potrà effettuare nel 2025 una verifica del buon funzionamento del modello gestionale ad oggi applicato effettuando, se ritenuto migliorativo e più efficace, un ripensamento in merito alla ripartizione dei compiti tra front-office (sportello unico) e back office (ufficio tributi).

Per ultimo, ma non per importanza, si ritiene di indicare agli uffici competenti la necessità di digitalizzare progressivamente la fase delle numerosissime dichiarazioni TARI ad oggi trattate dall'ufficio tributi, implementando specifici moduli che consentano al contribuente, previa autenticazione dell'identità digitale, di inserire da remoto gli elementi costitutivi della dichiarazione tributaria.

Per l'IMU si dovrà procedere a rendere possibile al contribuente la compilazione on line di specifiche istanze di riduzione o agevolazione mediante accesso al sito internet istituzionale.

Tenuto conto dell'intervenuta soppressione di ICP, DPA e COSAP dall'anno 2021 con contestuale costituzione dei nuovi canoni patrimoniali, l'amministrazione comunale, terminato il periodo di proroga contrattuale, fissato da ultimo al 31.12.2024, attiverà una procedura di gara per individuare il concessionario della gestione di tale entrata per il quinquennio successivo. Al momento in cui si redigono le presenti note il procedimento risulta in corso.

Sul versante della facilitazione per i contribuenti delle modalità di pagamento dei tributi locali, effettuata la progressiva introduzione del sistema PagoPA (in particolare per TARI, canoni patrimoniale ed imposta di soggiorno), si dovrà puntare sull'adozione di innovazioni tecnologiche finalizzate a generare una riduzione delle possibilità di errore del contribuente ed un più tempestivo e sicuro sistema di rendicontazione. Essendo stato conseguito l'obiettivo di introduzione del modello PagoPA multibeneficiario con automatico calcolo del ravvedimento operoso per la TARI e per l'imposta di soggiorno, non appena trascorso il termine ordinario di scadenza, e sulle integrazioni della AppIO, occorrerà adesso adottare il sistema del collegamento al nodo dei pagamenti anche per gli accertamenti TARI ed IMU. Tale implementazione è propedeutica all'utilizzo della piattaforma nazionale per le notifiche digitali (SEND)¹. Si pone pertanto l'indirizzo operativo per il 2025 di attivare il processo di notificazione mediante la predetta

¹ La piattaforma nazionale delle notifiche digitali degli atti pubblici (PND o SEND) è stata realizzata dalla società PagoPA. La piattaforma digitale è stata istituita dalla legge di bilancio 2020 (articolo 1, comma 402, legge n. 160/2019) e disciplinata dall'articolo 26 del DL n. 76/2020. Le istruzioni operative sono invece arrivate con il Dpcm n. 58/2022 pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 130 del 6 giugno 2022.

piattaforma per gli avviso di accertamento massivi dell'imposta municipale propria.

Un deciso miglioramento nelle modalità di funzionamento ordinario della tassa sui rifiuti dovrà poi giungere attraverso la progressiva estensione della modalità di trasmissione degli inviti di pagamento ordinari via mail o PEC e degli accertamenti mediante PEC. Ciò nella consapevolezza che ricevere il documento di pagamento nella propria casella di posta elettronica contribuisce a ridurre i costi di spedizione e ad evitare possibili falle nel sistema postale di consegna cartacea, determinando peraltro una contrazione dei costi di sia per l'amministrazione che per i contribuenti.

Il ruolo del patrimonio pubblico

Con riferimento al patrimonio, negli ultimi anni si sono susseguite una serie di modifiche normative e si è accresciuta la necessità di rispettare i vincoli di finanza pubblica.

Tali cambiamenti hanno imposto una radicale rivisitazione delle strategie di gestione del patrimonio immobiliare del Comune.

Il patrimonio pubblico non può essere più preso in considerazione in una visione statica, quale complesso di beni da conservare, ma in una visione dinamica, quale complesso di risorse da gestire e valorizzare in maniera ottimale per il miglior perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e dunque a beneficio della collettività territoriale.

Il ruolo del patrimonio pubblico, quale valore essenziale per lo sviluppo economico dell'ente pubblico attraverso un soddisfacente utilizzo dei beni pubblici stessi, costituisce strumento per migliorare la qualità dei servizi al territorio e per favorire una corretta e proficua gestione finanziaria ed economica delle attività, eliminando sprechi e razionalizzando le azioni.

Il periodo storico inerente la vita amministrativa dell'ente pubblico rende propizio l'avvio della progettualità in senso economico della gestione del patrimonio; la capacità di analizzare la propria convenienza economica e la propria sostenibilità finanziaria rappresenta il parametro indispensabile a cui fare riferimento per ogni azione dell'ente pubblico e per guidare percorsi di miglioramento gestionali dei beni.

Alla luce di questo indirizzo strategico, le acquisizioni, le alienazioni, le locazioni attive e passive, le diverse forme di concessione e di gestione dei beni immobili, si configurano quali strumenti importanti per una gestione/valorizzazione del patrimonio comunale finalizzata al perseguimento degli interessi pubblici affidati dalla legge alle cure dell'Ente.

La scarsità di risorse pubbliche e la crescita dei fabbisogni da parte della collettività impongono agli enti di sviluppare competenze sempre più avanzate per la gestione del patrimonio pubblico.

L'attivazione di politiche e strategie di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico rappresenta, infatti, un'opportunità per la creazione di nuovo valore, in termini sia economico-finanziari (liberando risorse da destinare alla gestione corrente e/o a nuovi investimenti), sia sociali (in ottica di sviluppo infrastrutturale e locale).

Presupposto per l'attuazione di tali strategie è la conoscenza del valore e del potenziale di valorizzazione e sviluppo del patrimonio, così come delle soluzioni gestionali attivabili, da quelle tradizionali a quelle più innovative.

L'obiettivo finale è quello di individuare, in modo coerente con i fabbisogni della collettività,

le soluzioni strategicamente più opportune, integrando piani di dismissione del patrimonio non più funzionale, strumenti innovativi di valorizzazione ed interventi di gestione finalizzati a massimizzarne l'efficienza e l'economicità, incluso l'eventuale acquisto di immobili da destinarsi a finalità istituzionali e conseguente dismissione di fitti passivi, nell'ottica di un nuovo asset immobiliare e futura governance del patrimonio immobiliare dove la valorizzazione degli immobili possa costituire una leva da utilizzare per il finanziamento delle iniziative di sviluppo.

Le potenzialità di questo strumento sono molteplici e vanno dalla promozione di strategie sinergiche di valorizzazione di una pluralità di immobili pubblici, allo sviluppo di iniziative di trasformazione dei beni, coerentemente con il quadro degli strumenti di pianificazione e programmazione urbanistica ed economica.

In tal senso, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari assume la portata di "documento strategico" per la definizione delle soluzioni alternative di alienazione e/o valorizzazione degli immobili, ma anche per l'individuazione dei corrispondenti strumenti attuativi, finalizzato alla realizzazione di progetti di sviluppo correlati a politiche di governo del territorio.

Le linee di intervento sul patrimonio riguardano i seguenti ambiti:

- valorizzazioni e dismissioni immobili non utili ai fini istituzionali: si tratta di mantenere le entrate tramite alienazioni del patrimonio immobiliare comunale, al fine di sostenere le politiche d'investimento dell'ente;
- Acquisto di beni immobili da adibire a servizi e/o archivi, finalizzato ad una migliore organizzazione delle strutture comunali con contestuale azzeramento dei residui fitti passivi.
- Acquisizione a titolo non oneroso di immobili di proprietà del Demanio dello Stato (Federalismo demaniale ex art. 56-bis del D.L. n. 69/2013).
- Efficienza ed equità nelle concessioni di immobili comunali: si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio immobiliare concesso a soggetti terzi. Dovranno essere individuate le possibilità di miglioramento delle condizioni dei rapporti in essere (locazioni, conferimenti, concessioni, comodati, etc.) al fine di applicare correttamente i principi di economicità e redditività del patrimonio pubblico e di perseguire il massimo di equità e trasparenza nell'affidamento di immobili, strutture e impianti comunali ad ogni finalità destinati. I beni immobili disponibili dovranno essere concessi prevedendo la corresponsione di un canone determinato sulla base dei valori di mercato ovvero tali beni potranno essere assegnati alle Direzioni di volta in volta coinvolte (Sociale, Cultura e Sport, etc.) le quali provvederanno a concederli in convenzione ai soggetti utilizzatori, a fronte del servizio reso dagli stessi all'interno di tali immobili, una volta verificate finalità e congruità fra i valori di quanto concesso e i servizi resi alla collettività.

2.3 Implementare una maggiore capacità di digitalizzazione in modo da rendere Arezzo nel 2025 una delle prime tre Città più digitali d'Italia

La sfida di rendere Arezzo una tra le prime tre città più digitali d'Italia è fondamentale per questa Amministrazione: la trasformazione digitale riveste un'importanza primaria, come testimonia il rilievo attribuito alla stessa all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, infatti essa ha l'obiettivo di migliorare la vita quotidiana di persone, aziende,

enti pubblici e organizzazioni private della città di Arezzo.

Nella nostra visione la tecnologia riveste il ruolo di fattore abilitante nel favorire il rapporto tra i cittadini e la città con l'amministrazione comunale, anticipando o intercettando rapidamente i bisogni e le istanze di persone ed organizzazioni e fornendo loro risposte rapide e di qualità, attraverso servizi mirati ed innovativi.

D'altro canto occorre sostenere i cittadini nello sviluppo di competenze digitali in modo da poter usufruire pienamente ed al meglio delle opportunità offerte con l'introduzione dell'identità digitale e dello sviluppo sempre maggiore di servizi online. In questo contesto si inserisce il progetto "Digitale al Centro" che ha portato e sta portando nei centri di Aggregazione Sociale del territorio che ne hanno fatto richiesta il servizio di attivazione dello SPID al fine di diffonderne l'utilizzo ed allo stesso tempo di familiarizzare con i servizi online, con il sito istituzionale, la chat ed il canale di WhatsApp.

Lavoreremo per replicare il progetto, che ha avuto grande successo, con l'ausilio dei giovani del servizio civile.

Sempre nell'ottica sostenere i cittadini nell'accesso ai servizi digitali, l'amministrazione comunale, ha partecipato all'avviso della Regione Toscana per la creazione di punti di facilitazione digitale a valere sui fondi PNRR presentando un progetto di apertura di un punto presso i locali dello sportello unico.

Tale progettualità, che rientra nella Missione 1 del PNRR ed è destinata a supportare le fasce della popolazione più esposte ai rischi del digital divide culturale che attualmente allontana l'Italia dalla media europea e vede solo il 46% della popolazione in possesso delle competenze digitali di base, a fronte del 54% della media UE.

In particolare presso i Punti di facilitazione digitale i cittadini possono ricevere un aiuto sia per accedere ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione, come l'App IO, la piattaforma pagoPA, l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente e il Fascicolo sanitario elettronico, sia ricevere un supporto pratico e dedicato anche su altri servizi pubblici online.

La città di Arezzo è tra i capoluoghi che si collocano nel gruppo di centri abitati che hanno un elevato grado di digital readiness, ma fatica come altre città medie italiane a coinvolgere i cittadini nell'utilizzo e nello sviluppo di servizi digitali. Per dare maggiore impulso e creare le condizioni abilitanti per consentire a tutti i cittadini di avere accesso condiviso alle competenze ed agli strumenti digitali occorrerà promuovere la realizzazione di un hub digitale. Saranno anche promosse progettualità europee finalizzate all'incremento di competenze digitali, sia di base che avanzate, che possano, in prospettiva, sia ampliare l'offerta di skills digitali a livello locale sia promuovere la crescita di imprese digitali e tecnologiche sviluppando strategie di coinvolgimento degli stakeholders locali in un'ottica di inclusione rispetto a categorie attualmente sottorappresentate (ex. NEET, donne, disabili ecc..). Verranno inoltre promosse occasioni di scambio di best practices in ambito digitale, sia a livello regionale che nazionale ed europeo, al fine di potenziare il know-how del personale di riferimento.

La progettualità circa l'azione di digitalizzazione implica un'azione trasversale che comprende tutte le aree dell'Amministrazione comunale e ha il seguente obiettivo:

- Il miglioramento dell'efficienza, trasparenza ed equità della macchina comunale al suo interno, ottimizzando le risorse disponibili, aumentando i livelli di servizio

erogati e la soddisfazione dei dipendenti comunali. La digitalizzazione dei processi e dei servizi apre infatti la possibilità di notevoli risparmi di tempo e di uno snellimento di molteplici procedimenti. La diminuzione nell'impiego della carta ed un percorso di razionalizzazione e revisione dei processi permette di liberare risorse (economiche e umane) e di ridurre il numero di attività usuranti ad alto tasso di ripetitività.

Il percorso di trasformazione digitale dell'amministrazione comunale si articola su due punti-chiave: Servizi e Infrastruttura.

1. **Servizi:** l'obiettivo è implementare ulteriormente i servizi digitali rivolti ai cittadini, alle imprese e ai professionisti in modo da semplificare e snellire i procedimenti, velocizzare l'accesso ai documenti, incrementare gli strumenti di tracciabilità delle pratiche, favorire la dematerializzazione della burocrazia, attivare un percorso virtuoso favorire un utilizzo sempre più diffuso dei canali di pagamento digitali. Nell'ottica di favorire l'accesso a questi strumenti, si ritiene prioritaria la progettazione di servizi digitali nativamente su piattaforme mobile, in base al paradigma "mobile first". Necessaria, in questa ottica, l'implementazione di applicativi facilmente fruibili anche da smartphone e tablet in modo che siano immediati e "facili", anche per i soggetti tecnologicamente meno alfabetizzati, l'accesso ai servizi, la ricezione di informazioni sotto forma di notifiche e l'invio di segnalazioni agli uffici dell'amministrazione. Sul miglioramento dei procedimenti per le imprese ed i professionisti, verrà adeguato l'applicativo di back-office utilizzato dallo Sportello delle Attività Produttive (SUAP), partecipando all'apposito bando del Ministero della Funzione Pubblica, che permetterà oltre ad una migliore fruibilità dell'applicativo di front-office di Regione Toscana (STAR), anche una integrazione con il sistema SEND per le notifiche digitali.
2. **Infrastruttura:** l'obiettivo è mantenere aggiornata sia l'infrastruttura interna che quella esterna per garantire migliori livelli di funzionalità ed efficienza ai sistemi comunali e ai servizi alle persone, inclusa la possibilità di erogare il più ampio spettro possibile di servizi anche in modalità remota, attraverso l'istituto dello smart working. Altri progetti chiave per l'obiettivo: realizzazione di una task force dedicata a sicurezza informatica e privacy; adeguamento del portale istituzionale del Comune, della Intranet e servizi online per giungere ad una vera e propria piattaforma digitale unica, che raccolga in modo pratico e semplice tutti i servizi, fornendo informazioni in formato aperto (Open Data); attivazione di piattaforme di intelligenza artificiale che possano fornire supporto alla cittadinanza per avere informazioni e servizi in ogni momento della giornata; consolidamento di un percorso già intrapreso per l'utilizzo a pieno regime e la completa integrazione nell'infrastruttura esistente delle piattaforme nazionali per la cittadinanza digitale quali il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e l'Anagrafe Pubblica della Popolazione Residente (ANPR);

Infine particolare menzione va riservata alla migrazione su *cloud* di una larga parte di applicativi utilizzati dall'amministrazione. Quasi la totalità degli applicativi sono oramai su cloud e verranno creati i presupposti affinché anche i restanti servizi vengano migrati come ad esempio il SIT del Comune di Arezzo. I vantaggi del cloud, modello che consente di semplificare drasticamente la gestione dei sistemi informativi, trasformando le infrastrutture fisiche in servizi virtuali fruibili in base al consumo di risorse, sono molteplici:

- possibilità di usufruire delle applicazioni da qualsiasi dispositivo in qualsiasi luogo tramite l'accesso internet;

- possibilità di effettuare in maniera continua gli aggiornamenti dell'infrastruttura e delle applicazioni;
- avere maggiore flessibilità nel provare nuovi servizi o apportare modifiche, con costi minimi;
- maggiore sicurezza dei dati atteso che le applicazioni sono secure by design e possono mettere in atto politiche di backup e ridondanza che non sarebbero realizzabili on premise;
- maggiore sicurezza dal cybercrime visto che queste infrastrutture sono collaudate con standard di sicurezza che non sono realizzabili in un singolo datacenter;
- avere importanti economie nell'utilizzo del software, in quanto consente di pagare le risorse come servizi in base al consumo ("pay per use"), evitando investimenti iniziali nell'infrastruttura e costi legati alle licenze di utilizzo;
- ridurre i costi complessivi collegati alla location dei Data center (affitti, consumi elettrici, personale non ICT)

La già intrapresa strada della semplificazione amministrativa proseguirà il suo iter al fine di migliorare l'interazione con gli stessi: applicazioni, social e servizi semplificati a disposizione di cittadini ed aziende.

L'Amministrazione è particolarmente interessata a fornire alla città una infrastruttura di rete adeguata ai tempi ed alle esigenze dei propri cittadini che devono essere messi nelle migliori condizioni per svolgere le proprie attività di studio e lavorative secondo le modalità di nuova acquisizione.

La velocità delle interconnessioni informatiche resta, dunque, un obiettivo prioritario che l'Amministrazione confida di perseguire utilmente proseguendo nella stretta e fattiva collaborazione con gli operatori erogatori dei servizi e con particolare riguardo al completamento dell'infrastruttura di rete a banda ultralarga interamente in fibra ottica.

E' facile comprendere come assicurare alla città una rete veloce, capace di sostenere il flusso sempre crescente di dati informatici, costituisca un elemento di massima importanza in termini di competitività delle attività professionali e produttive, soprattutto per quelle che operano nel mercato nazionale ed internazionale.

2.4 Realizzare una cabina di regia per la costruzione di una rete di città considerate gemelle in economia su tutti i settori

Creazione di una rete italiana ed europea – anche con il supporto di ANCI – per avviare una serie di collaborazioni e gemellaggi di tipo economico tra Arezzo e città che possono essere in filiera con le attività produttive caratterizzanti la nostra Città. Si tratta di dare avvio ad una cabina di regia che selezioni con il supporto delle categorie economiche città considerate gemelle in economia su tutti i settori così da promuovere aziende e imprese private in collaborazione con altrettante realtà che possono rappresentare punti di collaborazione, sviluppo e soprattutto apertura di nuove frontiere di mercato.

2.5 Creare uno Sportello Unico Imprese quale supporto alla digitalizzazione ed alla ricerca di finanziamento per le imprese del territorio

Sostegno a tutti gli imprenditori che intenderanno investire nel territorio comunale per mezzo dello Sportello Unico Imprese per l'espletamento di qualunque pratica burocratica per l'ottenimento di permessi e/o autorizzazioni e volto alla ricerca di nuovi finanziamenti: lo sportello opererà nella ricerca a livello Regionale, Statale, Europeo di finanziamenti in grado di reperire risorse economiche necessarie per lo sviluppo del territorio del Comune di Arezzo.

Lo sportello agirà in collaborazione e sinergia con le categorie economiche: informazioni , assistenza e consulenza in merito a progetti o bandi finanziati dall'UE e da altri enti. Attraverso la centrale informativa l'amministrazione potrà guidare l'imprenditore sin dallo studio della valutazione dei requisiti, predisposizione della proposta/riciesta, inserimento in graduatoria.

2.6 Incentivare il turismo, con particolare attenzione al turismo enogastronomico ed a quello museale e religioso

Sostegno alla nascita di manifestazioni atte a valorizzare il patrimonio enogastronomico del territorio di Arezzo e al turismo museale e religioso, sia in città che nei dintorni, con percorsi baricentrici sulla città.

Un turismo "lento" fatto di bellezza e di esperienze innovative; un turismo di qualità fatto di cultura e di sviluppo dei percorsi legati alla convegnistica anche grazie al rinnovato rapporto con Arezzo Fiere e Congressi e alla acquisizione dell'Auditorium che, unito alla rete dei teatri aretini, fa della nostra Città un *unicum* a livello toscano e nazionale per il capitale di "spazi di cultura"; un turismo di coesione sociale pensato e costruito a misura di famiglia e di persone anche con delle disabilità.

Anche lo sport e le politiche giovanili possono e devono essere uno "strumento" a disposizione della crescita turistica della Città. Attraverso l'organizzazione di eventi sportivi e giovanili di richiamo regionale e nazionale, nonché mediante la crescita delle squadre aretine nei rispettivi campionati, potrà aumentare il numero di visitatori in Città. La Fondazione Arezzo Intour sarà coinvolta dall'Assessorato allo Sport e alle Politiche giovanili con l'obiettivo di trasformare i visitatori in turisti, promuovendo le bellezze di Arezzo all'interno degli impianti sportivi e degli altri luoghi in occasione degli eventi e, costantemente, attraverso i canali di comunicazione del Comune, delle società sportive e delle associazioni giovanili , con le quali sarà necessario instaurare nuove forme di collaborazione da specificare anche nei bandi per la gestione degli impianti sportivi della Città.

2.7 Valorizzare l'immagine di Arezzo come Città dell'Oro

Forse è nel DNA di Arezzo essere la città dell'oro. Difatti, prima che le armate di Roma conquistassero l'Italia e parte del Vecchio Continente, gli etruschi che abitavano quest'angolo della Toscana diedero prova delle loro abilità manuali producendo la Chimera, manufatto in bronzo rinvenuto nella prima metà del XVI secolo presso la Porta di

San Lorentino e oggi giorno custodito presso il Museo Archeologico di Firenze.

In città ci sono ancora industrie e piccole e medie imprese impegnate nel settore dell'oro, una delle ricchezze economiche del nostro territorio. Comune denominatore di queste attività: l'alta qualità della lavorazione, uno dei tratti inconfondibili del made in Italy. Oggi il distretto orafa argentiero di Arezzo rappresenta uno dei distretti più tradizionali e storici della regione e, assieme a Vicenza e Valenza, è quello che rappresenta maggiormente l'oreficeria italiana nel mondo. La città produce alta orficeria che da sola rappresenta un terzo dell'export italiano. Un'arte in continua trasformazione che sollecita gli artisti stessi a misurarsi con l'ambiente esterno, sotto continue sollecitazioni, alla scoperta di mondi inesplorati, dal design all'innovazione del prodotto e del processo.

Proprio in onore a questa storia si è deciso di costruire un percorso sull'arte e sulla tradizione orafa di Arezzo. Tesori di Arezzo è il luogo dove arte, artigianato, storia e modernità si incontrano. Le sue sale sono ospitate nel Palazzo di Fraternita dei Laici, che si inserisce nella maglia urbana del centro della città di Arezzo in una posizione strategica. L'edificio costituisce l'identità cittadina di Arezzo nell'immaginario comune, e per questo universalmente condivisa.

Il Palazzo ha una pluralità di funzioni, tutte intimamente connesse dalla capacità di costituire eccellenza per la promozione e lo sviluppo culturale della città. E' stato concepito come uno dei massimi catalizzatori di conoscenza e di divulgazione di esperienze artistiche prodotte in città.

In seguito all'acquisizione da parte della Regione Toscana di circa duecento pezzi della collezione "OrodAutore" è stato realizzato il progetto di ampliamento degli attuali spazi espositivi, un ripensamento generale in merito ai percorsi e all'immagine del museo stesso.

Tradizione ed innovazione, eleganza e creatività. Questi i principi cardine per la creazione e lo sviluppo del nuovo percorso espositivo. Lo svolgimento del percorso consente di percepire e comprendere meglio l'evolversi del gusto estetico e della moda che hanno condizionato l'arte orafa e del gioiello. Una sezione speciale, in posizione intermedia del percorso, è riservata alle opere ispirate direttamente dall'arte di Piero della Francesca, inevitabile ed immancabile riferimento culturale della città.

Questo "museo" non può e non deve essere considerato solo come attrattiva turistica, ma deve essere anche il nuovo centro propulsivo per l'arte orafa nel nostro territorio. Importanti, quindi, le collaborazioni con le aziende presenti nel territorio, ma sono altresì importanti le partnership con gli istituti professionali della Provincia. I 5 principi di Youth2030 ci dimostrano quanto sia importante valorizzare le nuove generazioni, garantendo loro sia un percorso formativo sia un lavoro di qualità. Il percorso espositivo si propone come luogo di formazione professionale per i ragazzi che intendono lavorare nell'oreficeria: qui potranno interagire con i grandi maestri del settore e provare la loro abilità.

2.8 Migliorare la gestione dei rifiuti urbani attraverso la riduzione della produzione dei rifiuti, l'incremento della raccolta differenziata ed il trattamento dei rifiuti

a) Riduzione della produzione dei rifiuti

la riduzione dei rifiuti è una priorità non prescindibile: meno rifiuti si producono, minore è l'impatto ambientale derivante dalla loro raccolta, dalla loro gestione e dal loro trattamento come minori sono i costi. Infatti, qualsiasi sia la modalità di raccolta (porta a porta, cassonetto stradale, ecc.) e qualunque sia la modalità di trattamento (discarica, recupero di materia o energia, ecc.), la gestione dei rifiuti rappresenta sempre un costo per i nostri cittadini. Nell'attuale situazione congiunturale economica anche i proventi derivanti dalla commercializzazione delle materie prime seconde non riescono a coprire i costi della valorizzazione della raccolta differenziata. Le politiche messe in atto nella prima parte della legislatura hanno permesso di intraprendere un percorso di riduzione dei rifiuti che già registra importanti risultati: si è passati dalle quasi 62.000 tonnellate/anno del 2019 a meno di 57.000 del 2023. Il trend, oltre che all'implementazione del progetto di trasformazione dei servizi, è correlato alla prosecuzione della campagna sul compostaggio domestico, alle attività educative nelle scuole, ai controlli sugli abbandoni di rifiuti speciali il cui importante impatto è registrato anche dai minori costi per gli interventi di rimozione. Sebbene la strada intrapresa abbia già mostrato risultati, la produzione pro capite di rifiuti urbani è superiore al dato medio italiano ed europeo, attestandosi ancora sopra ai 550kg/anno. Le azioni da mettere in campo sono le seguenti:

- incentivare l'uso delle compostiere domestiche;
- promuovere il compostaggio di prossimità per le piccole frazioni (cioè l'uso di compostiere ad uso di più famiglie);
- ridurre l'uso degli imballaggi mediante incentivi a commercianti e piccole attività artigianali;
- azzerare l'uso di prodotti "usa e getta" nelle mense scolastiche, e nelle sagre;
- promuovere l'uso dei pannolini lavabili al posto di quelli usa e getta;
- promuovere una costante formazione sulla lotta allo spreco alimentare mediante attività sui social, nelle scuole e nei centri di aggregazione sociale. In media ogni famiglia italiana spreca oltre 600 euro di cibo l'anno, che, diventando rifiuto, comporta ulteriori costi per il suo trattamento;
- promuovere il riuso dei materiali e dei prodotti, la prima in ordine di priorità tra le strategie per un'economia circolare.
- Promuovere sistemi di raccolta dedicata per le utenze non domestiche in modo da prevenire lo smaltimento abusivo di rifiuti speciali nel sistema dei domestici.
- Verificare la possibilità di realizzare un centro del riuso/ecoscambio comunale, anche su piattaforma virtuale.

b) Incremento della raccolta differenziata

Senza la raccolta differenziata il recupero e riciclaggio dei materiali contenuti nel rifiuto urbano sarebbe molto più complesso, più costoso e, in alcuni casi, impossibile. In altri termini, è il primo tassello, indispensabile, dell'economia circolare, il mezzo per una vera economia ambientale.

Il Comune di Arezzo si è posto l'obiettivo di raggiungere il 70 % di vera raccolta

differenziata, cioè pulita, separata per frazioni omogenee in modo da minimizzare i costi di valorizzazione e ridurre gli sprechi.

Fin dal 2018 si è intrapreso un percorso di riorganizzazione dei servizi di raccolta che potesse garantire il raggiungimento degli obiettivi e allo stesso tempo offrire un servizio moderno ed accessibile a famiglie e imprese, perseguendo il contenimento dei costi e nell'ottica di una futura introduzione della tariffa puntuale.

Con il riassetto societario di SEI Toscana intervenuto nel 2020 ed il conseguente nuovo piano industriale presentato nel 2021, ATO Toscana sud ha dovuto provvedere a rivedere i Piani di Riorganizzazione dei Servizi già approvati, compreso quello del comune di Arezzo. Si è pertanto dovuto concordare con il gestore un nuovo modello di raccolta che da una parte salvaguardasse strategie e strumenti del piano industriale (finalizzato al contenimento dei costi e degli equilibri, attraverso l'armonizzazione dei servizi su tutto il territorio dell'ambito), dall'altra si adattasse alle peculiarità del territorio aretino e agli obiettivi dell'amministrazione. A seguito di un approfondito lavoro congiunto si è giunti ad un nuovo modello basato su quanto segue:

- completamento della sostituzione delle vecchie postazioni stradali con quelle di nuova generazione, complete per ogni frazione di RD, in tutta la città di Arezzo (con esclusione della città murata) fino alle zone limitrofe al perimetro urbano e attivazione dell'accesso controllato mediante identificazione dell'utenza;

- raccolta porta a porta spinta nella città murata per tutte le frazioni con esclusione del vetro (che rimane stradale) e riconoscimento dell'utenza grazie a dispositivi rfid sui mastelli;

- raccolta porta a porta spinta sul resto del territorio (frazioni e territorio aperto) per tutte le frazioni con esclusione del vetro (che rimane stradale) e riconoscimento dell'utenza grazie a dispositivi rfid sui mastelli;

- raccolta dedicata spinta per tutte le utenze non domestiche della città e delle aree industriali con servizi commisurati al fabbisogno delle singole aziende;

- raccolta separata del vetro su tutto il territorio.

Al primo semestre 2024 le trasformazioni già operate sui servizi della città hanno permesso di raggiungere mediamente il 59% di raccolta differenziata; con il completamento del modello sopra descritto si prevede di raggiungere percentuali di RD superiori a quelle stabilite per legge.

c) Presidio dei costi del servizio rifiuti incidenti sulla TARI (Tassa sui rifiuti)

L'amministrazione Ghinelli ha garantito in questi anni un forte presidio, nell'ambito dell'Ato rifiuti Toscana Sud, sull'entità dei costi del ciclo dei rifiuti che incidono sul Piano Finanziario sulla base del quale sono determinate le tariffe della TARI. Tale azione risulta ancora più ardua a seguito dell'introduzione, già dal 2020, del nuovo metodo tariffario predisposto da ARERA basato sulle dinamiche del costo storico sostenuto dal gestore e su altre variabili esogene. In ogni caso l'Amministrazione si impegna, per quanto ricadente nella propria responsabilità, a porre in essere uno stringente controllo nella fase di predisposizione dei PEF delle future annualità finalizzata a scongiurare significativi incrementi delle tariffe, pur mantenendo i forti investimenti sul settore della raccolta e dello spazzamento, mediante le seguenti azioni :

- più differenzio e meno pago: il completamento delle trasformazioni dei servizi permetterà di indentificare l'utenza e di stimare la sua produzione di rifiuti in termini totali e di RD e sulla base di questa applicare meccanismi di bonus-malus (la cd. Tariffa puntuale);
- pagare tutti, pagare meno: l'evasione della TARI verrà eliminata con l'attivazione dell'accesso controllato ai nuovi cassonetti: senza tessera non posso aprire il cassonetto e per avere la tessera devo essere registrato nell'elenco TARI, inoltre affinché la tessera funzioni devo essere in regola con i pagamenti. In questo modo, poiché tutti dovranno pagare la TARI, ogni utente pagherà meno; inoltre la trasformazione del sistema di raccolta da stradale a dedicato spinto nelle zone a vocazione produttiva favorirà l'emersione delle attività non iscritte a TARI;
- razionalizzazione delle operazioni di raccolta: il misuratore di volume installato su ciascun cassonetto intelligente, permetterà di riorganizzare le gite di raccolta per massimizzare la produttività, evitando di svuotare cassonetti vuoti o semivuoti, con la conseguenza di risparmi sui costi di raccolta;
- riduzione dei rifiuti indifferenziati: è noto che la frazione di rifiuto il cui trattamento è più oneroso è l'indifferenziato. Minore è la percentuale di rifiuti indifferenziati avviati a trattamento, minore il costo totale di impianti e parallelamente maggiore il recupero economico da vendita di materie selezionate o incentivi;
- lotta agli abbandoni dei rifiuti: l'abbandono del rifiuto, di qualsiasi genere, fuori dai cassonetti, oltre ad essere un atto di inciviltà con un effetto ambientale certamente negativo, comporta un costo aggiuntivo importante per ogni "presa" da riconoscere a Sei Toscana. L'abbandono deve essere azzerato, in modo da azzerare il relativo costo. Per far questo, prima dell'attivazione dell'accesso controllato ai cassonetti, verrà allargato a tutte le postazioni di cassonetti il controllo di ispezione ambientale, che già il Comune di Arezzo ha attivato nel 2016 e progressivamente ampliato. Con una fotocamera verranno rilevate le infrazioni che saranno poi sanzionate secondo legge. Inoltre verrà istituito l'ispettore ambientale di quartiere, cioè una persona che per ogni quartiere potrà dare consigli agli utenti sulle modalità di conferimento e sanzionare chi continuerà ad abbandonare a terra i rifiuti;
- autosufficienza impiantistica: una voce molto importante nella TARI è rappresentata dai costi di trattamento dei rifiuti raccolti: qualsiasi sia il rifiuto raccolto, anche quello differenziato, deve essere portato ad impianti di trattamento perché, senza trattamento, l'unica destinazione che può avere il rifiuto, anche differenziato, è la discarica. Chi non ha impianti di trattamento rifiuti deve sottostare ai prezzi che gli impongono gli altri impianti, spesso situati a centinaia di chilometri o addirittura all'estero. Il Comune di Arezzo può invece controllare le tariffe e programmare i prezzi di trattamento per il prossimo quinquennio perché è proprietario, insieme a molti altri comuni della Provincia di Arezzo, di AISA IMPIANTI che gestisce l'impianto di recupero integrale dei rifiuti di San Zeno. L'impianto di San Zeno è già in grado di accogliere tutta la raccolta di rifiuti indifferenziati e organico di Arezzo in modo da avere sempre sotto controllo i prezzi, e quindi impedire l'incremento della TARI. Con la nuova dotazione impiantistica circa la metà dei rifiuti organici in ingresso subisce un pretrattamento anaerobico con produzione di metano poi immesso in rete con recupero di parte dei costi di trattamento.

2.9 Progetto Arezzo Green

Le politiche ambientali non sono appannaggio esclusivo di una parte politica e culturale, ma sono una priorità per chiunque abbia a cuore le proprie comunità. E' per questo che Arezzo può dirsi una Città più "green" grazie alle politiche attivate nell'ultimo quinquennio nella gestione dei rifiuti urbani, nell'attivazione di politiche di economia circolare e di azioni educative e formative di "zero spreco".

C'è ancora molto da fare tuttavia i problemi non possono essere affrontati tutti insieme, ma devono essere risolti con gradualità, partendo dai più urgenti. Il prossimo quinquennio deve essere contraddistinto da un drastico miglioramento delle condizioni ambientali del Comune di Arezzo, affrontando anche tematiche fortemente innovative che richiedono una programmazione ampia e una strategia politica e amministrativa pluritematica. Sul tema delle politiche ambientali, dopo i primi 5 anni, siamo in grado di spingere sull'acceleratore e aprire capitoli nuovi di impegno

In particolare è necessario attivare tutte quelle politiche per la riduzione dell'inquinamento atmosferico. - È noto che il riscaldamento globale, il cosiddetto effetto serra, deriva da una pluralità di cause, molte delle quali derivanti dall'attività umana. Se non riduciamo rapidamente le emissioni dei gas serra dovremo affrontare un pericoloso aumento della temperatura entro la fine del secolo, ben oltre l'obiettivo fissato nell'accordo di Parigi sul clima. Ogni amministrazione comunale ha il dovere di fare tutto quanto in suo potere per fermare la trasformazione climatica. In particolare un'amministrazione comunale può fare molto su alcune delle componenti ambientali che influenzano l'inquinamento atmosferico, principale causa del riscaldamento: può cercare di ridurre le emissioni del principale gas serra: l'anidride carbonica (CO₂). Tale gas è un effetto secondario della combustione degli idrocarburi (gasolio, metano, gpl, benzina, ecc.). In città le principali fonti di produzione di anidride carbonica sono il traffico ed il riscaldamento invernale. Il contrasto alla produzione di anidride carbonica ha un effetto secondario non trascurabile: la riduzione di polveri sottili, causa di molte malattie respiratorie ed allergie.

Per una sistematica definizione delle azioni da mettere in campo sarà prima di tutto necessario dare corso all'aggiornamento del PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) approvato nel 2022 e che indica le azioni intraprese, sia dal settore pubblico che da quello privato, per ridurre le emissioni di gas serra in accordo con gli obiettivi europei. Il nuovo PAESC rappresenta, pertanto, lo strumento programmatico che indica la strategia operativa di lungo termine (almeno al 2030), le misure di contenimento e, quindi, le attività da intraprendere per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità energetica per cui si è impegnata l'Amministrazione Locale. Nel 2024 è previsto il primo monitoraggio e aggiornamento del Piano.

Il Piano è costituito da un Inventario di Base delle Emissioni (IBE), che quantifica le emissioni di CO₂ (o CO₂ equivalente) emesse in seguito al consumo di energia nel territorio dell'Ente Locale nell'anno scelto come anno di riferimento. L'analisi dell'inventario permette di identificare i settori di azione prioritari e le opportunità per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della CO₂ fissati. Inoltre, consente di programmare un insieme di azioni in termini di risparmio energetico, riduzione delle emissioni, tempistiche e assegnazione delle responsabilità. In particolare il PAESC definisce: i) azioni a breve termine, che costituiscono la prima fase di attuazione della strategia operativa e che generalmente sono realizzate sul patrimonio comunale; ii) azioni a medio-lungo termine per il raggiungimento degli obiettivi delle politiche energetiche.

Parallelamente si è intrapreso un percorso per il monitoraggio dei dati ambientali: iniziato nel 2022 con l'installazione delle prime 5 centraline il rilievo della qualità dell'aria, poi proseguito con l'estensione della rete fino alle attuali 11 centraline.

Altro asse strategico del PAESC è la realizzazione della comunità energetica rinnovabile e solidale del Comune di Arezzo. A seguito del protocollo di intesa con Aisa Impianti e la Fondazione Arezzo Comunità il comune darà vita ad una comunità energetica che metta al centro i propri cittadini, con una particolare attenzione a coloro che si trovano in situazione di povertà energetica. A tale riguardo, anche attraverso l'assistenza tecnica fornita dal Energy Poverty Advisory Hub dell'UE, verrà promosso uno studio per definire e mappare il fenomeno, strumento fondamentale per orientare lo sviluppo della comunità. Il ruolo del Comune nella comunità non sarà tanto quello di produttore (anche se si cercherà di mettere in produzione energetica quanto più possibile le superfici ancora libere dei tetti comunali), quanto quello di regolatore a garanzia del rispetto dei principi solidaristici della comunità a partire dalla distribuzione dei contributi incassati dal GSE.

La partecipazione del Comune di Arezzo a iniziative di scala europea quali il Patto dei Sindaci, il Green City Accord, Eurocities e la Missione UE per l'adattamento ai cambiamenti climatici ha favorito i contatti e la formazione di rapporti di partenariato che hanno consentito di intraprendere attività di coprogettazione per l'accesso ai bandi: Greenme5 è un progetto che è stato finanziato e si svilupperà tra il 2023 e il 2027 nelle città di Arezzo, Helsingborg, Murcia, Cieza e Vilnius e ha l'obiettivo di fornire supporto alle città nel percorso per la definizione del piano di azione per conseguire gli obiettivi del Green City Accord.

A fine 2023 è stato consegnato il baseline report della città di Arezzo che riporta i valori dei 15 indicatori per il monitoraggio di qualità dell'aria, acqua, natura e biodiversità, rumore, economia circolare e rifiuti.

Nel primo semestre del 2024 si è provveduto a costituire il gruppo di azione locale per il Green City Accord costituito dai principali stakeholders (servizi interni, organi di controllo, società di gestione dei servizi, autorità di regolazione) per le varie materie. Nei mesi tra marzo e giugno è stato realizzato un percorso partecipativo articolato su 8 incontri attraverso il quale sono state individuate 38 proposte per il Piano di Azione. Entro il 2024 si prevede di portare ad approvazione il Piano di Azione.

Sempre in relazione al monitoraggio e agli obiettivi del Green City Accord, verrà commissionato uno studio per la realizzazione della mappatura acustica strategica in grado di fornire gli indicatori relativi al rumore, ed in collaborazione con qualificati istituti di ricerca un progetto di monitoraggio del verde urbano e periurbano e della variazione di biodiversità nella città di Arezzo che si avvarrà di strumenti di rilevazione quali l'analisi di immagini satellitari, il censimento delle specie arboree e la valutazione della copertura arborea in città, l'analisi dei trend di biodiversità attraverso il monitoraggio di specie di uccelli, farfalle e formiche, prevedendo anche la partecipazione dei cittadini attraverso modelli di citizen science.

Sempre connessa al progetto è la realizzazione, nel 2025 di un "Ecoparco" in città dove verranno installati dispositivi per la raccolta di rifiuti "preziosi" quali RAEE, oli, acciaio e alluminio, PET, pile, ecc che non dispongono di canali di conferimento al di fuori dei centri di raccolta.

1. Mobilità elettrica

L'emergenza climatica è tale da richiedere interventi drastici per ridurre in maniera sensibile le emissioni di anidride carbonica. Ecco quindi la necessità di promuovere la mobilità elettrica. nei seguenti modi:

- realizzazione, anche mediante le società partecipate ATAM e AISA IMPIANTI, di una rete capillare su tutto il territorio comunale di stazioni di ricarica elettrica ad alta efficienza. Le nuove stazioni, che andranno anche a sostituire quelle installate ormai 10 anni fa, saranno in grado di ricaricare qualsiasi tipo di veicolo con una semplice app, già realizzata e messa in funzione da AISA IMPIANTI per le sue stazioni di ricarica;
- accesso gratuito per le auto elettriche alle ZTL, in qualsiasi orario, eccetto le aree pedonali;
- parcheggi gratuiti per le auto elettriche;
- stalli gratuiti per le e-bike e per monopattini elettrici;
- accesso alle corsie preferenziali anche alle auto elettriche;

1.2 Idrogeno

Arezzo è stata una delle prime città a realizzare una rete di distribuzione dell'idrogeno, seppure di modeste proporzioni. L'idrogeno è sicuramente un combustibile green, perché produce solo vapore acqueo, no anidride carbonica, no polveri sottili. Il comune di Arezzo è impegnato nella definizione di un ambizioso progetto denominato Arezzo Hydrogen Valley che mette in rete partner di caratura internazionale, nazionale e locale per realizzare un distretto capace di produrre idrogeno pulito da fonti rinnovabili e di utilizzarlo localmente per usi industriali e di mobilità.

1.3 Metano

La combustione del metano produce anidride carbonica ma non polveri sottili pertanto è assolutamente preferibile ad altri idrocarburi quali gasolio o benzina. Il Comune di Arezzo vuole pertanto promuoverne l'utilizzo nella trazione, anche pesante attraverso le seguenti azioni:

- distribuzione di biometano per autotrazione, anche allo stato liquido, che viene prodotto dal nuovo impianto di bio-digestione anaerobica che AISA IMPIANTI ha messo in funzione nel 2023. Il biometano potrà essere utilizzato sia dai mezzi privati e che da quelli pubblici come gli scuolabus i quali saranno convertiti per l'impiego di questo carburante. Il biometano allo stato liquido, rispetto a quello comune allo stato gassoso, ha un potere calorifico più alto, tale da poter essere utilizzato anche nella trazione pesante (TIR, autobus a lunga percorrenza, ecc.);
- azione di sollecitazione sul Gestore Toscano della Mobilità affinché tutti gli autobus in servizio sul territorio comunale, con il tempo, vengano sostituiti con mezzi a metano liquido;
- parcheggi a prezzi agevolati per le auto a metano;
- accesso gratuito alla ZTL A per le auto a metano, in qualsiasi orario.

1.4 Il riscaldamento degli immobili

Durante l'anno termico (ottobre-aprile) alle emissioni dovute al traffico si aggiungono quelle derivanti dalla combustione del combustibile per il riscaldamento, una delle principali fonti di inquinamento nelle città.

Il Comune di Arezzo intende ridurre le emissioni da riscaldamento nei seguenti modi:

- riconoscere incentivi per la sostituzione delle caldaie con pompe di calore ad alimentazione elettrica;
- riconoscere incentivi per la realizzazione del "cappotto termico" negli immobili, in modo da ridurre i consumi di combustibile e le emissioni conseguenti;
- promuovere una costante formazione su una corretta gestione della temperatura invernale in un'abitazione o in un ufficio, mediante attività sui social, nelle scuole e nei centri di aggregazione sociale.

Coerentemente con gli obiettivi di indirizzo politico già fissati, questa Amministrazione intende altresì dedicare particolare attenzione e risorse alla valorizzazione e riqualificazione del verde urbano. In continuità agli interventi già eseguiti di riqualificazione totale di alcuni dei parchi principali della città, si continuerà a lavorare per migliorare il verde urbano provvedendo al recupero di ulteriori aree attrezzate ove si provvederà, all'occorrenza, alla sostituzione degli arredi ed alla installazione di nuove attrezzature ludiche.

L'Amministrazione inoltre, intende realizzare la cd ordinaria manutenzione delle aree verdi attraverso una programmazione, quanto più possibile condivisa, di tutte le diverse tipologie di intervento quali: lo sfalcio erba, la potatura delle siepi, la pulizia aree fontane e fontanelle, piccole riparazioni, la manutenzione aiuole e fioriere etc.. nonché la cd. straordinaria manutenzione intervenendo sulla vegetazione coordinando efficientemente le potature più consistenti, la realizzazione e la riconfigurazione di aiuole fiorite, la pulizia della cinta muraria e dei marciapiedi che richiedano una particolare specializzazione riguardando beni di interesse storico/ambientale.

Infine, l'Amministrazione, sempre ribadendo la necessità di realizzare una città ordinata, pulita e dunque sicura, ha assunto l'impegno di destinare significative risorse per l'ampliamento del verde pubblico perseguendo una intensa attività di ripopolazione del patrimonio arboreo, in adesione a bandi per la realizzazione di un importante progetto di ecosostenibilità prevedendo reimpianti arborei ed arbustivi.

Nei periodici interventi di manutenzione, nelle nuove progettazioni e nell'affidamento della gestione degli esistenti impianti sportivi a terzi, saranno previsti lavori di efficientamento termico ed energetico, saranno poste in essere politiche di gestione delle utenze volte ad evitare gli sprechi e sarà progressivamente introdotto l'utilizzo di fonti alternative per fornire sempre più energia pulita agli impianti.

2.10 Utilizzare le opportunità di finanziamento delle progettualità previste dal PNRR

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). Si tratta di un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Il Programma NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. Occorre modernizzare la pubblica amministrazione, rafforzare il sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze.

Sulla base delle priorità strategiche del Next Generation EU, il governo italiano ha elaborato un piano, denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nel quale sono individuate le missioni e allocate le risorse per far ripartire il paese.

All'interno degli investimenti e delle riforme individuate, una parte significativa è destinata ai comuni italiani in un ventaglio di ambiti che vanno dal digitale al turismo, dal miglioramento dell'organizzazione interna agli interventi sociali.

I comuni infatti risultano i principali investitori pubblici con una capacità in questo ambito di gran lunga superiore agli altri livelli di governo; basti pensare che nel primo semestre del 2021 i dati di cassa sugli investimenti comunali mostrano una crescita del 23% rispetto al 2020, anno in cui, nonostante la pandemia, gli investimenti comunali hanno registrato stabilità e nessuna riduzione.

Le stesse Missioni identificate all'interno del PNRR (**Missione 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO; Missione 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA; Missione 3: INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE; Missione 4: ISTRUZIONE E RICERCA; Missione 5: INCLUSIONE E COESIONE; Missione 6: SALUTE**) riguardando ambiti di azione propri dei comuni, non possono non essere gestiti senza una logica di governance multilivello ovvero senza un coinvolgimento ed un'attivazione da parte degli enti locali. L'amministrazione comunale ha intenzione di utilizzare tutte le potenzialità che verranno offerte dal PNRR per rispondere in ambito territoriale alle sfide poste nelle missioni definite all'interno del piano.

Al fine del necessario coordinamento di tutte le varie attività, è stata costituita una Cabina di Regia con determina n. 14 del 14/02/2022 poi aggiornata con determina n. 66 del 22/02/2022 composta, a livello tecnico, da un gruppo di lavoro *ad hoc*.

Nel corso dell'annualità 2023 abbiamo raggiunto gli obiettivi imposti dalle varie missioni PNRR, necessarie per proseguire nell'iter di finanziamento. Nell'annualità 2024 abbiamo avviato numerosi cantieri, che andranno a dare una risposta efficace a quelle che sono le prerogative e gli obiettivi di sviluppo del comune di Arezzo da parte di questa amministrazione. Gli ambiti che hanno ricevuto numerosi finanziamenti PNRR sono quelli che riguardano l'edilizia scolastica, con due cantieri già avviati e in fase di realizzazione, recupero del patrimonio immobiliare pubblico, recupero del patrimonio storico, riqualificazione di piazze e spazi destinati alla collettività, implementazione e miglioramento degli impianti destinati allo sport e nuovi percorsi pedonali.

Per un elenco aggiornato relativo alle informazioni salienti sui progetti del Comune di Arezzo già ammessi al finanziamento PNRR ovvero la cui procedura di ammissione è in corso di perfezionamento, si rimanda al sito del Comune di Arezzo, sezione Trasparenza, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR (<https://www.comune.arezzo.it/piano-nazionale-ripresa-resilienza-pnrr-next-generation-eu>).

Area strategica 3

LA CITTA' DELLA CULTURA COME CAPITALE

3.1 Valorizzare i "luoghi della cultura"

La valorizzazione dei "luoghi" della cultura rimane la sfida della consiliatura legata a filo doppio con il nuovo corso di una Città che intende crescere come Città della Cultura. Da qui l'obiettivo di mettere al centro i "luoghi" (piazze, borghi, palazzi, chiese, musei, spazi all'aperto, ecc...) come "spazi" dedicati alla cultura: dalla musica, alla poesia; dalla prosa alla esposizione di sculture e pitture. Ogni "luogo" è una cornice, è un orizzonte dove far vivere arte e saperi.

I nostri spazi, spesso vissuti con abitudine, sono perimetri bellissimi: questo non vale solo per quei luoghi – non raramente spazi sacri - che accolgono capolavori unici al mondo (dal Cristo del Cimabue, al Polittico del Lorenzetti fino a Piero della Francesca) o per luoghi di eccelsa bellezza e di grande suggestione come la Fortezza o l'Anfiteatro, ma vale anche per molti altri "spazi" ed infrastrutture disseminate in Città che insieme possono "punteggiare" tutta Arezzo di percorsi di storia e bellezza ospitando momenti di cultura offerti alla Città e, con essa, vissuti e progettati.

Una "strategia dei luoghi" che culminerà nel progetto del Terzo Luogo capace di portare a sintesi arte e modernità, ambiente e tempo libero, economia e coesione sociale restituendo ad Arezzo una nuova e moderna Biblioteca e dando vita ad uno spazio oggi sconosciuto: la nuova Pinacoteca. Il tutto incastonato in una "mappa ideale" di spazi ed edifici che arricchiscono la Città e che si prestano per ospitare eventi che garantiranno occasioni di cultura diffusa.

Centrale anche la valorizzazione del Museo Orodautore, uno spazio espositivo che nel 2025 vedrà il suo completamento attraverso l'ampliamento delle sale e delle collezioni. Un percorso riconosciuto come museo di interesse regionale, che si attesta a diventare un *unicuum* di prestigio e qualità in Italia e nel mondo.

L'Amministrazione si propone di continuare l'attività di valorizzazione della parte storica della città, strumentale alla sua vocazione turistica, nonché di realizzare interventi intramurari sul decoro urbano.

Il decoro e la qualità urbana assumono infatti, un ruolo fondamentale e di immediata percezione nella vita dei cittadini, essendo strettamente connessi a temi nodali quali il benessere sociale, di sostenibilità ambientale e di sviluppo economico.

L'obiettivo dell'Amministrazione è il raggiungimento di migliori livelli di vivibilità, sicurezza e decoro, come garanzia di crescita del benessere dei cittadini, di salvaguardia dei diritti e delle aspettative di sviluppo individuale e collettivo rappresentate dalle future generazioni. In questa prospettiva da un lato la sicurezza quale elemento distintivo della qualità urbana - una città ordinata, pulita, ben mantenuta, vivace ma non caotica, accessibile, ospitale e decorosa contribuisce ad una percezione positiva in termini di sicurezza sia per il

residente che per il forestiero - dall'altro la cura del patrimonio storico artistico ambientale e l'innovazione, debitamente raccordate, possono intervenire in maniera propulsiva con riferimento ad attività originali di ricerca e progettazione volte a valorizzare e riqualificare efficacemente le formidabili risorse del territorio comunale, anche tramite un autentico coinvolgimento.

Tutto quanto fin qui descritto rappresenta l'intento finale da perseguire, costituito dall'insieme delle strategie di promozione capaci di accrescere sensibilmente la qualità del paesaggio urbano e territoriale, nella convinzione che questo rappresenti un importante fattore di vantaggio competitivo e di investimento futuro.

Resta inteso che la valorizzazione del centro storico cittadino, debba necessariamente passare dal miglioramento dell'arredo urbano, della scenografia urbana, del decoro della città in senso più generale, affinché la stessa possa perfettamente ritrovarsi nella sua naturale vocazione di città turistica e dell'accoglienza esaltando il proprio patrimonio artistico, costituito da quel particolare pregio che l'ha fatta conoscere oramai in tutto il mondo.

Occorrerà inoltre, provvedere alla riscrittura delle regole per un corretto utilizzo delle aree pubbliche, certamente in termini di miglioramento dell'offerta di servizi ai cittadini ed ai turisti - con riguardo per esempio all'organizzazione di eventi culturali e di aggregazione – senza alcuna rinuncia in termini di decoro e sicurezza; con riferimento a quest'ultimo aspetto resta un elemento propedeutico alla politica di valorizzazione delle risorse comunali, l'azione mirata a garantire, con adeguati sistemi di controllo, il presidio del territorio prevenendo fenomeni di danneggiamento del decoro urbano e di disturbo alla quiete cittadina, espressione di una società civile ed autenticamente interessata all'accoglienza.

Particolare attenzione dovrà essere posta anche alla riqualificazione delle aree private prospicienti le aree pubbliche, ed in generale al rispetto di quanto previsto dagli artt. 12, 22, 23, 24 e 25 del Regolamento di Polizia Urbana, in modo da assicurare uno stato complessivo di decoro urbano di livello quanto più possibile ottimale.

Si è provveduto a fare una ricognizione dell'offerta relativa ai servizi igienici pubblici presenti sul territorio e ove necessario sono stati effettuati interventi di manutenzione delle strutture.

Trattandosi di manufatti per lo più vetusti sarà necessario provvedere all'implementazione delle strutture in sofferenza, predisponendo altresì, l'attività volta all'affidamento del servizio di gestione dei suddetti impianti prevedendo di riservare all'Amministrazione adeguati livelli di controllo sull'attività del gestore.

Le innovazioni normative di questi ultimi anni, ma soprattutto l'accresciuta attenzione verso i fenomeni della finanza pubblica, hanno portato un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale, in particolare nel settore degli Enti locali.

Il patrimonio non è più considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione finanziaria, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività di riferimento.

In questo quadro il patrimonio è lo strumento che può consentire il riequilibrio finanziario, attraverso un'attenta politica di dismissioni e un aumento della redditività dei beni dati in concessione o locati a terzi.

Pur nella possibilità di destinare parte del patrimonio verso obiettivi di realizzazione di reddito, non si può non considerare che, nell'ambito del patrimonio disponibile, gli enti pubblici devono garantire il perseguimento degli interessi collettivi prima di quelli reddituali.

Da qui l'esigenza di una particolare attenzione, per tutti quei fenomeni, ben noti nell'esperienza comune, che possono avere un'incidenza negativa sui procedimenti, sull'attività e sui risultati complessivi della gestione soprattutto del patrimonio immobiliare: immobili non utilizzati, occupazioni senza titolo, comodati d'uso ingiustificabili, individuazione non imparziale dei potenziali fruitori dei beni, canoni irrisori, ecc

Le Amministrazioni locali hanno varie possibilità per raggiungere l'effetto di valorizzazione dei propri immobili scegliendo le modalità più convenienti e opportune per il Comune.

E' importante evidenziare che con il concetto di valorizzazione del patrimonio non si intende solo il raggiungimento di un risultato economico in senso stretto, ma l'ente ha il compito di curare gli interessi e promuovere lo sviluppo della comunità.

Pertanto sulla base delle caratteristiche dell'immobile, dell'andamento del mercato immobiliare e dei bisogni della collettività e, analizzando i punti di forza e debolezza delle varie forme di gestione è indispensabile scegliere le modalità più convenienti e opportune per il Comune.

3.2 Potenziare l'azione della Fondazione Guido d'Arezzo nella definizione equilibrata e dinamica tra le eccellenze aretine e non aretine unite in un *unicum* di collaborazione e di autonomia

Arezzo è bella, è ricca di storia e di talenti: di questo la nostra Città non era pienamente consapevole finché lo "scrigno" non è stato aperto. Dopo sette anni adesso Arezzo sa quanto può "spendersi" a livello culturale. E lo sta facendo con la determinazione di chi ha piena consapevolezza di sé e la fatica di chi sta facendo una strada nuova. Una strada però che è già iniziata e che ha portato i primi frutti: Arezzo è la quarta Città in Italia che produce ricchezza con la cultura, siamo dietro Roma Milano e Torino ma davanti a Firenze e Bologna.

Questo obiettivo, che ci permette di alzare ulteriormente l'orizzonte, è stato raggiunto grazie al nuovo modello legato alla istituzione della Fondazione "Guido d'Arezzo", un modello che ha dato una spinta forte e che continua a perfezionarsi attraverso la definizione equilibrata e dinamica tra le eccellenze non aretine e quelle aretine unite in un *unicum* di collaborazione.

Arezzo consoliderà la propria vocazione di Città che attrae, che cresce ed investe nelle sue bellezze e nei suoi talenti proseguendo nella logica della sinergia e rafforzando ancora di più il protagonismo dei soci della Fondazione.

Oggi che il sistema è solido, possiamo proseguire nel solco delle cose già avviate in questi anni e disegnare per Arezzo un nuovo orizzonte che la affermi nel settore della cultura musicale, vero elemento identitario per Arezzo, al quale si affianca, con non meno centralità, la riconferma di una vocazione legata alle grandi mostre e alle grandi

esposizioni d'arte che hanno caratterizzato eventi significativi negli scorsi anni.

L'anno 2025 inizierà con la parte conclusiva della grande mostra dedicata a Giorgio Vasari.

Per il 2 febbraio, giorno di chiusura di tutte le mostre, comprese le collaterali, è previsto un grande evento di restituzione alla cittadinanza: la riapertura del corridoio vasariano. Infatti, l'operazione "Arezzo. Città del Vasari" non vuole essere un evento spot, ma un dono alla città e al prestigioso aretino, che sarà destinato a tutti i futuri turisti e non solo che vedranno in Vasari, uno degli attrattori principali. I percorsi vasariani, le opere già presenti e le testimonianze della sua vita vissuta in città, saranno valorizzati con idonea segnaletica e mappe appositamente create.

In questa scia si colloca anche l'idea dell'apertura di un centro studi vasariano. Un campus estivo permanente che potrebbe mantenere sulla città e sul suo patrimonio l'attenzione che meritano, anche dopo il termine delle celebrazioni vasariane per il 2024, per mettere in opera interessanti progetti di formazione culturale e scientifica in partnership con le più importanti istituzioni internazionali

Sempre in tema di anniversari, non possiamo non ricordare i 1000 anni dall'arrivo di Guido d'Arezzo in città. Il 2025 sarà, quindi, dedicato all'inventore della notazione musicale. La vera sfida che la fondazione sarà chiamata a realizzare sarà quella di coniugare tradizione e scienza con innovazione e tecnologia. La musica, come sappiamo, si è evoluta nel corso degli anni e questa sua metamorfosi sarà il fil rouge del 2025.

Il tutto passerà da una Fondazione sempre più aperta ai contributi delle associazioni locali, delle realtà internazionali, dei talenti di chiara fama aretini e non solo.

Nei prossimi anni continuerà la collaborazione con il territorio per il "disegno comune" di una Città che ha scelto la cultura come volano di crescita, in tutti i sensi, e che si metterà a disposizione di ogni "arte" e "talento". Ma non solo: sarà centrale e strategica l'idea di una Fondazione al "servizio" dei professionisti del settore culturale e capace di comunicare progetti e prospettive che, in armonia, definiranno il nuovo volto di una Arezzo Città della Cultura.

3.3 Promuovere la cultura intesa non solo come sviluppo economico, ma anche come formazione e coesione sociale

Arezzo è una tra le principali Città in Italia che produce ricchezza con la cultura. Ma non solo: in questi anni Arezzo ha volutamente costruito una alleanza stretta e strutturata tra politiche culturali, politiche di coesione sociale e politiche educative. Da questa alleanza sono nati molti progetti come l'adesione a Nati per Leggere, Nati per la Musica, il bando per i progetti legati alla Ricchezza educativa, percorsi di formazione e approfondimento che precedono eventi culturali aperti a famiglie e bambini.

Continua il progetto dell'affido culturale: la povertà economica è strettamente legata alla povertà educativa: le due si alimentano reciprocamente e si trasmettono di generazione in generazione.

La povertà educativa minorile è un fenomeno multidimensionale, frutto del contesto economico, sociale, familiare in cui vivono i minori. Non è solamente legata alle cattive condizioni economiche, ma investe anche la dimensione emotiva e quelle della socialità e

della capacità di relazionarsi con il mondo. È un fenomeno che, di fatto, incide sul futuro del Paese e riguarda dunque anche la dimensione più generale dello sviluppo. Ecco perché è necessario porre attenzione al tema della povertà educativa, mettere al centro il minore e promuovere il valore della comunità educante.

Da qui nasce anche l'Arezzo Youth Festival, con pacchetti di educazione musicale predisposti da artisti di fama internazionale direttamente nelle scuole e dei progetti con EventiLucenti per l'educazione e la formazione teatrale.

Uno degli obiettivi per il futuro rimane il "bonus" per gli studenti per partecipare a tutte le iniziative culturali della Città al costo simbolico di "un caffè" e la *card cultura_Arezzo* perché agli aretini sia garantito un costo ridotto per partecipare alle iniziative in Città.

Verrà poi implementato il sostegno per le associazioni del territorio che garantiranno iniziative culturali di livello a costo zero per dare opportunità di crescita culturale anche alle persone meno abbienti.

Sempre nell'ottica della formazione e dell'educazione all'ascolto, nel prossimo triennio sarà riproposta l'esperienza "Le stanze dell'opera", masterclass di altissimo livello per la preparazione musicale dei tenori e delle soprano di domani. Un'occasione che vuole essere anche un'opportunità di inserimento lavorativo, in un mondo, come quello della classica, non sempre facile e semplice.

3.4 Valorizzare attività rivolte ai giovani in grado di promuovere: a) la conoscenza della storia nazionale e, soprattutto, locale; b) la cultura musicale ed artistica; c) il coinvolgimento attivo nella definizione delle politiche giovanili della città.

Le politiche giovanili hanno molte declinazioni e perciò sono politiche di natura strategica e trasversale, in questo preciso paragrafo ci occuperemo di segmenti specifici che per noi assumono grande rilievo.

Uno degli obiettivi resta quello di attivare percorsi che rafforzino la conoscenza della storia locale e nazionale per costruire un sentimento di appartenenza e di piena cittadinanza. Tali percorsi rappresentano momenti essenziali per promuovere comportamenti civici e veramente inclusivi lontani dalla pratica di chi, in questi anni, ha scambiato l'accoglienza – valore fondante della cultura occidentale – con l'eliminazione di ogni richiamo alla identità nazionale e locale.

Questi percorsi di storia nazionale e locale hanno, quindi, un grande significato perché saranno rivolti a tutti i giovani aretini, siano essi figli e nipoti di chi da sempre vive in questa Città, siano essi "nuovi aretini" che conosceranno meglio la loro Città – perché Arezzo è di chi la ama e la rispetta - e ci permetteranno di conoscere meglio le loro origini.

Non c'è comunità senza identità, non esiste inclusione senza valorizzare il contesto dove si è. Saranno coinvolte la scuola, le associazioni, le realtà culturali perché questo percorso possa essere condiviso e costruito a più mani.

Accanto alla identità di una storia c'è la volontà di fare Arezzo sempre di più la Città della formazione musicale sia attraverso il progetto dell'Arezzo Youth Festival – che nasce appositamente per arricchire giovani e scuole di una proposta legata alla musica classica a guida di giovanissimi artisti già affermati- sia attraverso la possibilità di attivare una sezione "giovani" in tutte le proposte musicali che Arezzo già conosce (dal Polifonico

all'Arezzo Organ Festival passando per Arezzo Classica e le proposte legate alla musica lirica).

Ciò non varrà solo per la cultura musicale ma per ogni iniziativa culturale: ogni momento di crescita dovrà avere l'obiettivo di essere declinato "al giovanile" e qui sarà strategica l'alleanza con le scuole, con l'associazionismo, con la Fondazione "Guido d'Arezzo", con la Biblioteca Città di Arezzo.

A) IDENTITA' STORICA E CULTURALE PER LE NUOVE GENERAZIONI

Arezzo è una città dalla storia millenaria, culla della civiltà etrusca e sopravvissuta alle tante vicissitudini delle epoche che si sono succedute, dal dominio romano al Medioevo, dal Rinascimento all'epoca moderna e contemporanea, fino ai giorni nostri passando dai due conflitti mondiali del secolo scorso.

Sono tantissimi i personaggi che in questi "quasi 30 secoli" (come ricorda l'inno cittadino) hanno fatto la storia di Arezzo, che si è intrecciata con quella d'Italia. La testimonianza che resta di tutto ciò è soprattutto di stampo artistico e culturale, e sarà impegno dell'Amministrazione promuovere iniziative pubbliche per la riscoperta delle proprie radici da parte delle nuove generazioni, come ad esempio le "gite cittadine", che non si limitino alla semplice visita di un sito storico e culturale ma approfondiscano aspetti della storia di Arezzo spesso non noti.

Per creare una vera e propria identità storica e culturale aretina si rende indispensabile una stretta collaborazione con il Provveditorato agli Studi, con le associazioni storiche e culturali aretine, con i musei presenti in Città e con la Fondazione Guido d'Arezzo.

B) SVILUPPO DELLA CULTURA MUSICALE ED ARTISTICA

Arezzo è una città d'arte, ma tra le "sue" arti spicca la musica. Qui attorno all'anno 1000 è nata la moderna notazione musicale ad opera di Guido d'Arezzo, personaggio che non gode ancora della popolarità che merita. Nei secoli la tradizione musicale della Città si è consolidata arrivando ai giorni nostri con la presenza di numerose e prestigiose scuole di musica e di canto, lo svolgimento di eventi di rilevanza internazionale come il Concorso Polifonico e un fiorente movimento nel campo della musica contemporanea con personaggi del territorio comunale e provinciale divenuti artisti di rilevanza nazionale ed internazionale, come Jovanotti, Pupo e i Negrita.

Anche in campo giovanile Arezzo ha una tradizione ricca di musicisti, frutto delle tante attività svolte sul territorio dalle associazioni e dalle possibilità date alle band di esibirsi in una moltitudine di eventi, da quelli di rilevanza locale a quelli divenuti famosi in tutta Italia.

Sarà compito dell'Amministrazione continuare ad incentivare i giovani, ognuno in base alle proprie vocazioni, a fare cultura e musica per sviluppare il proprio talento artistico. Le attività saranno sostenute mediante la concessione di patrocini, contributi e partenariati, e sarà data priorità alle iniziative ed agli eventi multiarte e multidisciplinari, capaci di coinvolgere il maggior numero di giovani sia tra coloro che si esibiranno che tra coloro che faranno parte del pubblico. Saranno attivati tutti i canali di comunicazione dell'Amministrazione Comunale per garantire una promozione anche a livello mediatico.

C) POLITICHE GIOVANILI: COINVOLGERE I GIOVANI NEL LORO FUTURO

Oltre ad una identità storica e culturale aretina da creare e promuovere, e oltre alla promozione dell'arte e della musica, le politiche giovanili della Città di Arezzo saranno incentrate su altri quattro importanti temi: i rapporti con il Comune e le Istituzioni, la scuola e il lavoro, il divertimento e il benessere, la valorizzazione delle associazioni giovanili.

I giovani e il rapporto con il Comune e le altre Istituzioni

Il Comune di Arezzo ha attivato da molti anni il servizio di Informagiovani, un ufficio apposito dedicato alle ragazze ed ai ragazzi della Città, con sede nel Centro Storico e con una serie di servizi attivi che nel tempo hanno riscosso successo e consenso. Oggi c'è bisogno di evolvere Informagiovani e affiancare alle consuete attività anche quella di principale punto di ascolto delle proposte dei giovani aretini su ogni tematica di interesse giovanile e su vari focus proposti di volta in volta dall'Assessorato competente. Sarà questo il luogo di principale dialogo con l'Amministrazione Comunale, e sarà sia un luogo reale che virtuale in quanto la presenza sul web e sui social network di Informagiovani dovrà crescere e la comunicazione dovrà raggiungere tutti i potenziali utenti.

All'ufficio Informagiovani, sul sito e sui canali social i giovani dovranno trovare risposta ad ogni domanda, aiuto ad ogni richiesta, ascolto ad ogni proposta.

In tutte le attività rivolte ai bambini, agli adolescenti ed ai ragazzi organizzate, promosse o sostenute dall'Amministrazione, il principio fondante sarà la cultura della legalità e del rispetto reciproco. Saranno attivati progetti di educazione civica e stradale per tutte le fasce di età, in collaborazione con gli uffici preposti e con la Polizia Municipale.

L'Ufficio Sport e Politiche giovanili continuerà ad occuparsi per tutto l'ente del Servizio Civile, che in questi anni tanto ha dato al Comune in termini di aiuto nel lavoro di tutti i giorni e tanto ha dato alle ragazze e ai ragazzi coinvolti che hanno avuto modo di rendersi utili per la propria comunità e di accrescere il proprio bagaglio di esperienze formative e lavorative.

Sarà dato spazio anche a coloro interessati ad impegnarsi in prima persona per portare all'attenzione degli amministratori cittadini le istanze della propria generazione, con un approccio più istituzionale, rinnovando il progetto del "Sindaco d'aspetti della storia di Arezzo spesso non noti.

Per creare una vera e propria identità storica e culturale aretina si rende indispensabile una stretta collaborazione con il Provveditorato agli Studi, con le associazioni storiche e culturali aretine, con i musei presenti in Città e con la Fondazione Guido d'Arezzo.

Giovani, Scuola, Università e Mondo del lavoro

Il Mondo del lavoro odierno, così come quello del prossimo futuro, richiedono e richiederanno sempre più figure altamente formate e specializzate da inserire in contesti professionali ben definiti. La competizione globale e la crisi economica perdurante, ed aggravata dalla pandemia da Covid 19, lasceranno ancora meno spazio

all'approssimazione. Per questi motivi l'Assessorato alle Politiche giovanili, insieme a quelli alla Scuola e ai rapporti con l'Università, lavorerà a stretto contatto con le Istituzioni scolastiche, con gli atenei che operano in Città, con la Camera di commercio, con le associazioni di categoria, gli enti e le altre Istituzioni per potenziare le attività formative e gli sbocchi occupazionali in città, favorendo l'incontro tra domanda e offerta lavorativa.

Parallelamente a ciò, sarà necessario collaborare nel portare avanti i progetti di alternanza scuola lavoro, importanti per fornire esperienza sul campo ai giovani ancora impegnati nei propri corsi di studio.

Andranno supportati anche coloro i quali, coraggiosamente, vorranno cimentarsi in proprio aprendo o rilevando una azienda o un'impresa: l'Amministrazione metterà a disposizione i propri uffici e Informagiovani per aiutare gli aspiranti giovani imprenditori a ricevere le informazioni di cui necessitano, anche allo scopo di intercettare le risorse regionali, nazionali ed europee dedicate alle start-up. Saranno promossi tavoli di lavoro con le associazioni di categoria per instradare le nuove esperienze di imprenditoria giovanile verso percorsi virtuosi e di successo.

Queste politiche si concretizzeranno anche attraverso specifiche azioni rivolte alla platea NEET (Non in Education, Employment or Training), l'indicatore atto a individuare la quota di popolazione giovanile che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione.

L'analisi dei dati nazionali, regionali, della Camera di Commercio, di accesso ai servizi comunali e al CPI (con particolare riferimento alle adesioni al programma Garanzia Giovani) ci permettono di stimare per approssimazione che il numero di NEET nel Comune di Arezzo sia circa di 3500 giovani. Rispetto alla popolazione totale del comune di Arezzo (pari a 99.258 dato ISTAT 2019) si tratta del 3.5%, mentre se si prende in analisi la popolazione giovanile 15-34 anni (dato ISTAT 2019 pari a 20.654) si arriva alla preoccupante percentuale di 16.9%.

La stima dei NEET è stata fatta sulla base dei dati delle adesioni al Programma Garanzia Giovani: alla data del 1° aprile 2022, il numero totale di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni aderenti al programma Garanzia Giovani (dalla data di avvio del programma) è 8.368 per il Centro per l'impiego di Arezzo. Nel versante del lavoro, la Camera di Commercio Arezzo-Siena fornisce dati relativi al tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni), ovvero il rapporto tra la popolazione in cerca di lavoro e la forza lavoro. Tale dato nel 2020 era del 18,5% (a fronte di un tasso generale di disoccupazione del 7,5%).

Il Comune di Arezzo, attraverso l'attività di Informagiovani, opera già sul target NEET mediante strumenti sperimentati in passato. I dati relativi all'utenza dell'anno 2021 evidenziano che il 24,4% del totale di richieste pervenute, pari a 2.062 sul totale di 8453, sono state attinenti al lavoro e alla formazione. A questi si aggiunge un 12,2% di utenti che hanno effettuato un colloquio individuale di orientamento su scuola/università/lavoro/formazione. Visti i risultati e il consolidamento della rete di soggetti pubblici e privati che nel territorio si occupano del target 15/34 anni, è prevista una

rimodulazione del progetto, con le seguenti azioni:

- aggiornamento del quadro conoscitivo in relazione alle informazioni relative ai NEET;
- aggiornamento della mappatura dei soggetti territoriali e dei canali per far emergere i NEET;
- interviste a testimoni privilegiati (referenti dei Centri Giovani e degli enti del terzo settore
- con esperienze o progetti sul tema);
- coinvolgimento dei giovani mediante strumenti affini al mondo giovanile, da progettare con il supporto dei Centri Giovani;
- coinvolgimento dei soggetti responsabili per le politiche attive a favore dei giovani, in particolare: centro per l'impiego, associazioni di categoria, associazioni giovanili, enti del terzo settore gestori dei Centri Giovani del Comune di Arezzo.

Giovani, divertimento e benessere

Contemporaneamente alle attività formative, culturali e a favore dell'occupazione, l'Assessorato alle Politiche giovanili promuoverà azioni volte a creare momenti di svago. E' giusto difendere il "diritto al divertimento" dei bambini, degli adolescenti e dei giovani, associando sempre a tali momenti politiche di lotta agli abusi, alla violenza, agli eccessi, al fumo, alle droghe e all'abuso di alcool (per il quale si rimanda alla apposita linea strategica). Il divertimento sarà inteso come momento di benessere, da vivere in sicurezza e in salute, valorizzando l'attività sportiva, l'arte, la musica, la creatività, il confronto fra coetanei e generazionale cercando di creare momenti di crescita individuale e collettiva anche all'interno delle attività ricreative.

In collaborazione con l'Assessorato alla Manutenzione, titolato alla cura delle aree verdi, saranno installati nuovi giochi per i bambini nei parchi e nei giardini comunali, per favorire il gioco e la socializzazione dei più piccoli.

Saranno promosse azioni di sostegno a favore degli eventi musicali e culturali rivolti ai giovani, agendo da un lato per sostenere la crescita di manifestazioni e festival locali, con particolare favore verso quelle iniziative che mirano a togliere dal degrado piazze e parchi cittadini, dall'altro intercettando gli organizzatori professionali per portare ad Arezzo concerti e spettacoli di rilevanza nazionale ed internazionale.

Rapporti con le associazioni giovanili

Una Città ricca di vitalità è una Città ricca di associazioni. Arezzo ha la fortuna di poter contare su una miriade di associazioni culturali, sportive, di volontariato, delle quali molte sono anche associazioni giovanili. Esse andranno coinvolte maggiormente da parte dell'Amministrazione comunale e il principale strumento per ottenere questo scopo è la Consulta dei Giovani. Si tratta un organo aperto a tutte le realtà associative giovanili

aretime a prescindere dal settore di competenza e non già coinvolte nella Consulta dello Sport, ma sul modello di quest'ultima potranno partecipare anche altri soggetti che operano nel mondo dei giovani. All'interno della Consulta dei Giovani saranno affrontati tutte le tematiche sviluppate dall'Amministrazione e saranno gettate le basi per un rapporto costante e proficuo tra il Comune e le associazioni.

Un obiettivo dell'Amministrazione è quello di mettere in relazione le associazioni giovanili con altre realtà associative del territorio, come i Quartieri della Giostra del Saracino e i Centri di aggregazione sociale (CAS), affinché dall'incontro tra realtà diverse possano nascere sinergie e collaborazioni volte all'arricchimento del bagaglio di conoscenze ed esperienze dei giovani e alla crescita reciproca di tutti i soggetti associativi coinvolti.

Un aiuto concreto, come da tradizione pluriennale del Comune, giungerà alle associazioni che organizzeranno eventi rivolti ai giovani, mediante la messa a bando di risorse economiche per sostenere i costi organizzativi. Rispetto al passato, oltre a premiare i migliori progetti dal punto di vista della qualità dei contenuti offerti al pubblico, saranno favoriti gli organizzatori che dimostreranno di dare spazio a tematiche quali la lotta ad ogni forma di discriminazione, l'accessibilità degli spazi anche per i portatori di handicap, la ricerca di un divertimento sano e il contemporaneo contrasto alle droghe e all'abuso di alcool, la sensibilità alle tematiche ambientali e quindi la ricerca della sostenibilità dell'evento attuando una attenta raccolta differenziata ed una seria lotta agli sprechi, la valenza turistica dell'evento.

Le attività delle associazioni giovanili saranno coordinate da parte dell'Assessorato, per evitare sovrapposizioni nello spazio e nel tempo delle iniziative e allo stesso tempo per valorizzare le stesse attraverso un calendario ed un programma unico, promosso e sostenuto dal Comune.

Lo "Sportello unico eventi" sarà un ulteriore aiuto dell'Assessorato alle associazioni giovanili che si cimenteranno nell'organizzazione di una manifestazione. L'Ufficio politiche giovanili, con la collaborazione di Informagiovani e degli altri uffici comunali coinvolti, sarà in grado di fornire agli interessati ogni informazione utile per istruire con semplicità le pratiche necessarie alla corretta organizzazione dell'evento, e seguirà gli organizzatori passo passo in tutte le fasi pre e post manifestazione.

Vista la difficoltà riscontrata da molte associazioni nel reperire una propria sede, è intenzione dell'Amministrazione creare la "Casa delle associazioni": sarà un immobile pubblico condiviso dalle associazioni dove esse potranno formalmente istituire la propria sede, il proprio archivio e dove, a turnazione, potranno riunirsi le rispettive assemblee dei soci e potranno essere organizzati piccoli eventi e incontri.

3.5 Implementare l'attività di comunicazione dell'Ente con l'utilizzo dei principali social network

L'utilizzo dei Social Network per potenziare l'attività di comunicazione dell'ente risulta fondamentale per consentire ai cittadini un reale diritto di accesso alle informazioni e ai servizi delle amministrazioni pubbliche in un'ottica *user oriented*.

Inoltre l'incremento ed il miglioramento dei servizi digitali rivolti alla cittadinanza consentirà di limitare la necessità di recarsi agli sportelli fisici e ridurre inutili perdite di tempo, in particolare per avere informazioni e risposte, presentare istanze, richiedere documenti ed

effettuare pagamenti;

L'uso della tecnologia dei social network e delle piattaforme di messaggistica istantanea costituirà il canale principale per la comunicazione con la cittadinanza: per far questo occorrerà incrementare gli strumenti che danno la possibilità di interagire direttamente con l'amministrazione, con una attenzione particolare all'ascolto dei cittadini, senza trascurare la possibilità di avvisare tempestivamente il maggior numero di soggetti possibile circa decisioni importanti e situazioni critiche che dovessero presentarsi, come nel caso della Protezione Civile.

3.6 Progetto Città della Cultura

Arezzo in questi anni ha affiancato alla propria vocazione manifatturiera anche una nuova vocazione di crescita – che era scritta nella sua anima ma era sepolta ed inespressa: la vocazione culturale. Da questa "riscoperta" di se stessa come Città della Cultura, Arezzo ha visto l'avvio di una vera e propria nuova fase di sviluppo ed identità.

Il *boom* del turismo, mai sganciato dall'orizzonte della cultura e della bellezza, ha toccato numeri da record così come la "cifra" culturale di questa Città ha fatto un salto di qualità enorme tanto che oggi Arezzo è tra le prime Città italiane che vive di cultura.

Se è vero che la consapevolezza di una Arezzo Città della Cultura è certamente merito di una amministrazione comunale che fin dal 2015 ha individuato questo settore come un settore strategico, e se è vero che la Fondazione "Guido d'Arezzo" ha giocato un ruolo strategico, va tuttavia riconosciuto che questa Città ha nella propria "pancia" realtà culturali e personalità di riferimento che possono e debbono sempre di più concorrere a centrare questo obiettivo.

Un obiettivo che nasce dalla necessità di miscelare talenti aretini con talenti non aretini, e che ha due linee di riferimento che trovano maturazione in una doppia "suggerione" capace di disegnare l'orizzonte: il tempo (la codificazione delle note musicali grazie a Guido d'Arezzo) e lo spazio (la prospettiva di Piero della Francesca). Tempo e spazio come due assi portanti per declinare ogni azione culturale in una logica di comunità e condivisione che veda nello sforzo di tutti i protagonisti in campo la narrazione di una Arezzo che, attraverso i nomi dei grandi che qui sono "vissuti", possa raccontarsi al futuro.

Il progetto parte dalla consapevolezza che miscelando bellezza e sapere, talenti e progetti, Arezzo potrà far parlare di sé come, se non soprattutto, Città di arte e saperi, immaginazione e maestria, cultura e di bellezza.

Dal 2017 Arezzo fa parte del Culture Forum di Eurocities, condividendo così le esperienze in ambito culturale con le principali città europee, ed è in grado quindi di presentarsi, sul panorama europeo, come una città in cui il grande patrimonio culturale e la spinta innovativa data dalle nuove tecnologie e dalle imprese e professioni creative possono unirsi per lo sviluppo economico.

Le città europee non sono infatti solamente luoghi dove si trovano strutture di aggregazione, ma costituiscono lo strumento abilitante per l'interazione culturale, sociale, ecologica ed economica. Arezzo è tra queste e la sua struttura urbana, con le sue piazze ed il suo centro storico d'impronta medievale, rappresenta il codice identitario dei suoi cittadini.

La cultura, pertanto, è il fulcro su cui ruota il suo sviluppo urbano sostenibile, che non può non prevedere la conservazione e la valorizzazione del suo patrimonio. L'adesione al network di Eurocities rappresenta inoltre uno strumento fondamentale per individuare nuovi partenariati in funzione dei vari bandi di finanziamento europei.

Dall'Europa alle frazioni. Quando parliamo di una città della cultura dobbiamo partire anche dall'idea che ogni parte del nostro bellissimo territorio deve sentirsi partecipe e coinvolto nella creazione e nello sviluppo dell'offerta culturale. Vogliamo, quindi, esportare la cultura, con piccole iniziative, come già stato fatto a Ponte Buriano, anche nelle zone più periferiche. Solo così possiamo ambire a quell'aspirazione europea che Arezzo merita.

3.7 Progetto Giostra del Saracino

Resta fermo l'impegno a promuovere la manifestazione verso l'esterno per creare intorno alla Giostra una forza sempre maggiore di attrazione, anche grazie al percorso espositivo dedicato alla Giostra, una presenza continua del Saracino in Arezzo che si rivolge non solo a chi viene in Città, ma soprattutto a chi vive ad Arezzo ed è esso stesso, anche semplicemente come aretino, protagonista del Saracino.

Sempre più centrale sarà la valorizzazione dell'aspetto più propriamente culturale ed artistico di questa nostra manifestazione che in questi anni ha visto regalare ai musei dei Quartieri vere e proprie opere d'arte: quelle Lance d'oro che portano la firma di Ivan Theimer, Ugo Riva, Gustavo Aceves, Mimmo Paladino e Viale.

Da qui parte il nuovo corso di una Giostra "suggestiva" e attrattiva che unisce storia, tradizione, passione popolare, sfida, cultura, bellezza; in una parola: Arezzo. All'orizzonte vi è tuttavia uno dei più importanti obiettivi: il 2031 anno nel quale ricorrerà la centesima edizione della Giostra del Saracino dopo la ripresa dell'era moderna.

Uno stimolo questo al raggiungimento progressivo di obiettivi sempre maggiori finalizzato alla definizione del progetto "Lancia delle Lance" ossia quella dedicata al centenario. In vista di esso, e nella volontà di non ridurlo solo ad un momento fugace ma di costruirlo come un itinerario di avvicinamento condiviso e costruito, prenderà vita un Comitato artistico che coinvolga anche gli imprenditori aretini che hanno rapporti importanti con il mondo dell'arte moderna al fine di individuare un' artista di fama internazionale dopo un percorso di sensibilizzazione e di narrazione di cosa davvero sia, per Arezzo, il Saracino.

Area strategica 4

LA CITTA' EUROPEA, RESILIENTE ED INNOVATIVA

4.1 Portare a compimento le opere pubbliche di grande rilievo per la città di cui sono state gettate le basi nella precedente consiliatura

L'Amministrazione intende, in continuità con l'azione già avviata dalla precedente consiliatura, portare a compimento alcune opere pubbliche in corso di realizzazione che sono di grande rilievo per la città, come la nuova intersezione di Via Fiorentina, il raddoppio del sottopasso Baldaccio, la nuova caserma dei vigili urbani ma anche programmare la pianificazione e la realizzazione di ulteriori interventi strategici nel piano delle infrastrutture e di valorizzazione e/o manutenzione del patrimonio immobiliare comunale, nel corso del 2024 sono stati avviati numerosi cantieri che riguardano la futura ripianificazione di alcune aree della città oltre alla sistemazione della nuova viabilità, gli esempi più importanti sono l'inizio dei lavori per il nuovo centro dell'impiego in piazza Cadorna e l'avvio dei lavori della nuova rotatoria incrocio via Mecenate e via Benedetto da Maiano.

In merito alla questione manutentiva si intende prediligere una azione per quanto più possibile programmata – che infatti assicura una riduzione dei costi ed una migliore efficacia degli interventi – residuando la manutenzione straordinaria a quelle situazioni determinate da eventi imprevedibili e per lo più aventi carattere di urgenza.

Si dovrà altresì procedere alla approvazione di un nuovo disciplinare tecnico relativo ai ripristini di pertinenze stradali e realizzare un piano conoscitivo generale delle aree verdi in modo da poter programmare interventi periodici e i continuativi come in parte già descritto.

Si osserva che la gestione e la manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Ente – che ha oramai acquisito una ragguardevole entità sia sul piano quantitativo che qualitativo – hanno massima rilevanza, richiedendo non solo lo stanziamento di notevoli risorse economiche ma anche una programmazione trasversale coinvolgendo concretamente molteplici funzioni e competenze.

La messa a punto di un sistema organico ed efficiente presuppone, pertanto, la definizione di un progetto strategico di intervento globale e di gestione razionale delle risorse disponibili.

La conservazione, la valorizzazione degli edifici e delle strutture immobiliari presenti nel territorio comunale sono un elemento fondamentale per il benessere dei cittadini e delle attività produttive. La qualità o lo stato di conservazione e di fruizione del patrimonio immobiliare comunale possono, infatti, incidere significativamente - anche attraverso processi spontanei di identificazione - sul prestigio sociale percepito, sui livelli di produttività e di redditività del territorio e sull'istruzione e le sane abitudini sociali e comportamentali: in definitiva, possono indirizzare concretamente l'insieme dei fattori che contribuiscono a definire e caratterizzare una comunità.

In brevis, si può affermare che l'Amministrazione Comunale intende potenziare la politica di valorizzazione del territorio e della città per migliorare la qualità della vita e preservare il capitale materiale e sociale.

Ai suddetti fini si intende, altresì, prevedere un adeguato stanziamento di fondi per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali, attività particolarmente impegnativa considerato il numero di edifici interessati e la loro peculiare destinazione; si pensi alle scuole, agli impianti sportivi, a centri sociali etc.

Sarà portato avanti un programma di interventi finalizzati all'adeguamento normativo e alla riqualificazione energetica degli edifici volti ad aumentare la qualità prestazionale degli immobili dal punto di vista dell'efficienza energetica; interventi che riguarderanno sia l'involucro edilizio sia la riqualificazione di centrali termiche e locali tecnici sia di tipo funzionale: adeguamento della struttura al D.Lgs. 181/2008.

Con particolare riguardo al patrimonio verde comunale ed alle possibili modalità di intervento da programmare, si crede necessario considerare in via preliminare che lo stesso risulta costantemente esposto ad eventi difficilmente prevedibili e quantificabili negli effetti come per esempio le variabili di tipo meteorologico (abbondanti nevicate, prolungata siccità, copiose piogge, ecc.), di tipo biologico (infestazioni intense di parassiti dannosi per le piante e per l'uomo, es. la processionaria del pino), di tipo antropico (atti vandalici, usi impropri, ecc.). Occorre pertanto affrontare tali criticità mediante una programmazione dei lavori accurata e specialistica, che non può prescindere da un censimento puntuale e da un progressivo monitoraggio dei singoli beni.

Particolare attenzione verrà rivolta anche alla programmazione dei lavori destinati ad interessare le aree ludico-sportive e le attrezzature ivi presenti procedendo alla sostituzione, in parte già avviata, di quelle obsolete, o comunque inadeguate alle attuali esigenze dei fruitori di ogni età.

In tema di viabilità urbana, premesso che nel territorio comunale insiste una rete viabile alquanto estesa, pari a circa 1.059 km, e che la stessa risulta alquanto eterogenea per caratteristiche del fondo, nonché per la diversa collocazione in ambienti morfologicamente diversi, si rende evidentemente necessaria un'azione programmata ed articolata del sistema manutentivo che tenga in debito conto delle suddette peculiarità.

E' di primaria importanza, dunque, ricordare che una buona manutenzione delle strade costituisce presupposto fondamentale per garantirne la loro corretta e sicura fruizione da parte dell'utenza; le modalità i tempi di manutenzione devono essere, pertanto, calibrati al tipo di fondo, all'intensità del traffico, alla data della loro realizzazione etc...

Si noti che, sul totale della rete viabile, ben 347 Km sono strade di proprietà comunale, di cui ca. 50 Km a fondo naturale, queste ultime per lo più risultano localizzate in zona montana, dove le condizioni atmosferiche e le pendenze richiedono interventi manutentivi di maggiore frequenza; la restante parte, ca. 712 km comprende le cosiddette strade "vicinali ad uso pubblico", sulle quali il Comune mantiene la competenza, nonché la relativa responsabilità, in materia di sicurezza, con obbligo di effettuarne, almeno in parte, la manutenzione.

L'azione che l'Amministrazione comunale intende approntare al fine di garantire una manutenzione sostenibile delle strade comunali, ottimizzando le risorse disponibili, è come di seguito riassumibile:

- Programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria diversificate per tipologia di pavimentazione (asfalto, lastricato, fondo naturale). Con riferimento agli interventi di manutenzione straordinaria dovrà essere individuato un livello minimo annuale di intervento che potrà richiedere la predisposizione di un "piano manutentivo". Detto piano articolato per tipologia dovrà indicare la frequenza e periodicità degli interventi, nonché tenere conto delle priorità e specificità delle varie zone del territorio comunale.

Il piano interesserà anche la manutenzione dei marciapiedi pedonali localizzati sia in ambito urbano che extraurbano.

- Sicurezza riferita non solo alla sede stradale, ma anche alle sue pertinenze, eliminando dove necessario, potenziali pericoli alla transitabilità, vedi realizzazione di tratti di guard-rail in tratti ritenuti pericolosi, consolidamento di banchine instabili e di scarpate interessate da fenomeni erosivi che possono innescare potenziali pericoli al passaggio dei mezzi.

- Risistemazione degli scarichi di acque piovane, con correzione di eventuali dislivelli rispetto al piano stradale. Nel periodo invernale ed in particolare per le zone extraurbane, per le strade comunali asfaltate, si provvederà a garantire la sicurezza di transito con interventi di prevenzione del ghiaccio, dosando le quantità di miscele saline in funzione di vari parametri.

- Innovazione, impiegando, negli interventi di nuova asfaltatura nei tratti di strade soggette a traffico intenso e pesante, materiali innovativi, quali membrane bituminose, materiali drenanti etc., con la finalità di rinforzare il sottofondo, ostacolando per quanto tecnicamente possibile l'attività di usura della pavimentazione.

Altri interventi previsti per il miglioramento delle strade comunali e loro pertinenze saranno rivolti all'abbattimento di barriere architettoniche, con particolare riferimento alle frazioni periferiche che in detta tematica non devono rimanere subalterne alle aree urbane.

Nell'ambito delle strade bianche, si proseguirà nel censimento e nello studio delle regimazioni idrauliche, allo scopo di programmare interventi mirati, con un significativo risparmio economico delle risorse annuali dedicate alla manutenzione.

Per le strade vicinali ad uso pubblico si intende proseguire nell'aggiornamento e nella revisione delle stesse al fine di individuare le priorità manutentive e gli ulteriori criteri di ripartizione delle risorse disponibili nel bilancio dell'Amministrazione comunale.

Gli interventi manutentivi di minore portata saranno realizzati in economia con impiego di personale dipendente dell'Ente - che allo stato attuale risulta alquanto ridotto rispetto al passato - e di proprie attrezzature, mentre per interventi più articolati e/o che richiedono l'impiego di attrezzature specialistiche, non in possesso dell'Amministrazione comunale, verrà previsto il ricorso a ditte esterne espletando idonee forme di affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di Appalti Pubblici.

4.2 Realizzazione opera simbolo del secondo mandato e che interesserà l'area dell'ex scalo merci

Linea strategica declinata all'interno del punto 4.8 "Progetto "Il terzo luogo".

4.3 Assicurare uno sviluppo urbanistico della città che sappia coniugare libertà, crescita, sviluppo economico ed ambiente

Una città è l'idea che essa ha di sé e il suo disegno, è una scelta di pensiero e del suo futuro; è un sistema armonico di luoghi, di attività e di servizi.

Dopo anni, abbiamo dato alla città un nuovo volto urbanistico con l'approvazione del Piano Operativo, che ci permetterà, nei prossimi anni, di progettare un nuovo disegno di città, con un'adeguata analisi di quelle che sono priorità e opportunità, nella logica di scelte finalizzate allo sviluppo sociale, economico e culturale della città e del suo contorno.

Lo sviluppo economico di essa, dovrà essere legato, al ritrovamento di una capacità produttiva di reddito, attraverso iniziative che possano attirare sul suo territorio, ricchezze e investimenti provenienti dall'esterno, anche con attività produttive nuove in alternativa a quelle dismesse. A tal proposito, sarà necessario semplificare le modalità di cambio d'uso degli edifici esistenti, anche favorendo – se del caso - la possibilità di ampliarne la volumetria, in funzione delle nuove destinazioni; cercando di andare incontro volta per volta alle richieste di imprenditori che sceglieranno di insediare le loro attività nel nostro territorio, favorendo così la creazione di nuovi posti di lavoro. Al riguardo stiamo portando avanti politiche e processi di sviluppo in alcune grandi aree attualmente in sofferenza (Es. area interporto di Indicatore, *“La Carbonaia”*, area ex-Lebole) per le quali stiamo ridefinendo convenzioni, pianificazioni ed urbanizzazioni – anche in virtù delle nuove norme di attuazione del Piano Operativo approvato.

Il centro storico, nella sua vocazione di cuore della vita cittadina, dovrà essere riconsiderato andando a incentivare tutte quelle attività che sono indispensabili ad una vita organica della società. In questa ottica, stiamo portando avanti il progetto dell'intera area dell'ex Caserma Cadorna, come riqualificazione e rigenerazione di uno spazio così centrale e strategico per il centro storico, iniziando dalla realizzazione del nuovo Centro per L'Impiego Regionale là dove adesso sorge la *“Palazzina ex Comando”*. Verrà realizzato un edificio completamente nuovo, con caratteristiche moderne – come spazi ed impianti – ma con richiami architettonici al contesto in cui si inserisce creando anche una permeabilità pedonale di collegamento tra P.za A. Fanfani e P.za del Popolo. Abbiamo inoltre completato un progetto partecipativo con la cittadinanza per raccogliere e valutare suggerimenti e contributi che i cittadini e le Associazioni professionali hanno fornito per migliorare la visione ed il progetto della piazza che verrà: una piazza in parte pedonale ed a verde per creare uno spazio di socialità da condividere. Per questo verranno spostati, ma conservati, i parcheggi nella parte meno centrale di essa in una delimitazione – come una quinta tra i due spazi. In ultimo l'ex palazzina *“Corpo di guardia”* sarà ristrutturata e diventerà un edificio a servizio Bar e ristorante per la piazza e per tutti gli uffici che gravitano attorno ad essa.

Inoltre stiamo portando avanti la promozione di progetti per il riutilizzo e la valorizzazione di alcuni palazzi simbolo del centro storico, in una visione di città turistica e ricettiva di alto livello.

Tutto ciò predetto, sarà nostro impegno rivedere i processi burocratici per ottenere uno snellimento dei tempi e delle modalità di attuazione.

4.4 Promuovere la definizione di un nuovo disegno urbano che traghetterà la città oltre il 2050

I cinque anni trascorsi, sono stati dedicati alla ricostruzione dei punti cardine, questi anni serviranno a scrivere un libro dedicato al disegno di città con l'ambizione di proiettare Arezzo oltre la metà di questo millennio e di renderla una città più inclusiva, più smart, di livello veramente europeo.

Abbiamo ridefinito in questi anni, la cornice entro la quale disegnare un'opera di città del futuro, con grandi aspettative di un nuovo sviluppo sociale, economico e culturale. Continueremo il processo di riqualificazione dell'area del Pionta, con un secondo protocollo di intesa interistituzionale tra Comune, Asl e Università, per recuperare il patrimonio esistente e riqualificare il Parco così da permettere ai cittadini, di riappropriarsi di un luogo centrale alla città, di grande pregio, con attività culturali ed educative. Abbiamo patrocinato la progettazione partecipativa promossa dall'Università di Siena che si è concretizzata nella redazione di un *Masterplan* condiviso dell'intera area, per la cui realizzazione il Comune ha assunto il ruolo di regista nell'ambito di una partnership rafforzata con l'Università degli Studi di Siena e l'AUSL Toscana Sud Est, con l'obiettivo comune di rigenerare e riabitare uno dei parchi simbolo della città, luogo di storia e di memoria – polmone verde urbano. Pertanto il *Masterplan* condiviso sarà tradotto in un Piano Attuativo per entrare nel quadro urbanistico dei prossimi anni.

Per incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente e nell'ottica di favorire i processi di rigenerazione urbana e riqualificazione degli assetti insediativi il piano operativo individua forme di trasferimento volumetrico. Nel merito su tutto il territorio a tutti gli edifici privi di valore in stato di abbandono o di degrado è stata riconosciuta una capacità edificatoria sotto forma di credito edilizio, da trasferire negli ambiti specializzati a destinazione produttiva o da utilizzare per l'ampliamento di edifici produttivi esistenti, ovvero da trasferire in zona residenziale in lotti liberi o per l'ampliamento di edifici residenziali esistenti secondo una parametrizzazione della USL.

La procedura descritta è attuata tramite il Regolamento dei crediti edilizi e diritti edificatori per l'attuazione della compensazione urbanistica ed il relativo Registro approvati contestualmente al piano operativo, con la finalità di ripristinare e riqualificare il territorio dal punto di vista urbanistico, paesaggistico, architettonico e ambientale mediante l'eliminazione di elementi di contrasto e la demolizione di immobili e relative superfetazioni e pertinenze, che producono alterazioni negative del contesto in cui si inseriscono. In tale senso sarà cura dell'A.C. procedere all'individuazione di superfici da demolire e collocare all'interno del Registro dei diritti e crediti in modo da facilitarne l'utilizzo da parte della cittadinanza e dare un nuovo impulso all'attività di recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.

Il piano operativo ha previsto inoltre alcuni istituti per la cessione gratuita all'Amministrazione Comunale da parte dei privati delle aree su cui realizzare interventi pubblici, quali la perequazione, la compensazione e le misure di incentivazione.

La visione urbanistica di questa Amministrazione è quella di ridurre il consumo di nuovo suolo fuori dal perimetro del territorio urbanizzato, promuovendo interventi di ricucitura del tessuto urbano esistente, di riqualificazione e rigenerazione dell'importante patrimonio storico ed edilizio della città.

In quest'ottica, l'ufficio preposto procederà con l'aggiornamento nel Piano Operativo vigente del quadro conoscitivo e del quadro propositivo della Variante al Piano Territoriale

di coordinamento Provinciale recentemente approvato, al progetto regionale di paesaggio delle leopoldine e con la disciplina delle zone agricole.

L'azione amministrativa è comunque finalizzata a incrementare la resilienza del territorio utilizzando un approccio progettuale orientato a rafforzare la capacità di adattamento alle nuove sfide in materia ambientale, sociale, economica ed energetica che ci attendono nei prossimi anni.

4.5 Realizzazione di uno studio di fattibilità dell'anello a nord

Uno degli obiettivi del nuovo Piano Strutturale, è quello di fare una rilettura di tutto il sistema del traffico cittadino, anche ai fini di eliminare le criticità esistenti e di dare alla città un più preciso assetto e articolazione della maglia stradale.

In questa ottica, si inserisce la realizzazione di uno studio di fattibilità dell'anello a Nord, come disegno incompiuto della circonvallazione, inteso come miglioramento del traffico di passaggio, che permetterà al centro cittadino di avere un grosso sgravio del traffico quotidiano.

Il tracciato è stato individuato negli strumenti urbanistici, in aderenza al centro abitato in modo da ridurre le aree intercluse. Gli obiettivi di tale individuazione sono rappresentati dalla riorganizzazione complessiva del settore nord (Catona) attorno ad un sistema di aree pubbliche (parchi) che riescano a connettere le aree a verde lungo le mura, con l'area rurale nord, e dalla riorganizzazione dell'accessibilità della zona nord ed il potenziamento delle aree a parcheggio.

L'intervento sulla circonvallazione è da ripensare come corridoio verde, caratterizzato da snodi il più possibile omogenei per dimensioni e disegno, riducendo al massimo lo spazio occupato da svincoli e bretelle, per cercare la massima continuità, con e tra, le aree limitrofe. Tale intervento risulta necessario anche in funzione della riconoscibilità dei luoghi, delle parti urbane, della struttura complessiva. In questo senso il processo infrastrutturale diventa progetto urbano ed un modo attraverso il quale rendere facile la lettura della città.

Come hanno dimostrato alcuni studi urbani americani (Kevin Lynch) una città più riconoscibile è una città più sicura; una città più sicura diventa una città più accogliente e attrattiva sia per i suoi abitanti che per i turisti che la visiteranno.

4.6 Realizzare gli interventi sul reticolo idrografico e sulla rete fognaria per la riduzione del rischio idraulico nelle zone urbane più vulnerabili

I recenti eventi meteo-climatici hanno messo a nudo la vulnerabilità del nostro territorio. Piogge brevi ma molto intense e particolarmente localizzate hanno dato luogo ad allagamenti diffusi e dissesti idrogeologici sia nella parte nord del nostro territorio (evento dell'estate del 2017) che nella parte sud (evento dell'estate del 2019) per effetto del sistematico collasso di buona parte del reticolo idrografico minore. Le suddette piogge hanno altresì messo in seria crisi il sistema fognario urbano che, analogamente a quasi tutte le città italiane, è stato progettato per eventi di pioggia molto meno intensi di quelli attuali.

Le politiche per la riduzione del rischio idraulico negli ultimi decenni si sono correttamente concentrate sulla messa in sicurezza del reticolo principale trascurando di fatto il reticolo secondario e minore che però oggi è quello che cagiona i più seri problemi. Nel nostro territorio al riguardo nell'ultimo decennio è stata realizzata la cassa di espansione sul Torrente Castro in Loc. Cognaia ed è in corso di completamento la cassa di espansione del Torrente Bicchieraia, tributario del Castro, in Loc. Pietramorta; questi due interventi, una volta completati, dovrebbero consentire di ridurre sostanzialmente il rischio idraulico di parte della città di Arezzo. Per le ragioni sopra esposte ora è giunto il momento di dare avvio a tutta una serie di interventi sia sul reticolo idrografico minore che sulla rete fognaria comunale.

E' opportuno precisare che in materia di gestione e manutenzione dei corsi d'acqua principali e secondari le competenze non sono del comune ma bensì della Regione (che è subentrata alle competenze della Provincia dopo la riforma Delrio) e del Consorzio di Bonifica che opera prevalentemente nella manutenzione ordinaria; mentre in materia di gestione e manutenzione del reticolo fognario le competenze sono suddivisibili tra comune e gestore del servizio idrico integrato (nel nostro caso la società Nuove Acque).

Nella precedenza consiliatura sono state poste le basi e sono stati consolidati i rapporti istituzionali e di piena collaborazione con i numerosi soggetti che hanno competenze sul ciclo delle acque quali il Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Regione Toscana, il Consorzio di Bonifica e Nuove Acque S.p.a.. In particolare sono stati definiti di concerto con quest'ultima e sono in corso di progettazione gli interventi sulla rete fognaria per la riduzione del rischio idraulico dell'area compresa tra Viale Santa Margherita e Buonconte da Montefeltro e dell'area di Via Romana e zona limitrofe. In particolare per quest'ultimo intervento, molto complesso ed articolato, il progetto preliminare prevede la realizzazione in tre stralci funzionali.

A seguito poi dell'evento alluvionale del 27 luglio 2019 ed a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale da parte della Protezione civile sono state recentemente finanziati dal governo, su proposta anche dell'amministrazione comunale, una serie di interventi per la riduzione del rischio idraulico del nostro territorio ed in particolare:

- Riassetto idraulico del t. Valtina nel tratto finale e del t. Vingone nel tratto a valle della confluenza, sistemazione del reticolo delle acque basse in loc. Bagnoro
- Riassetto idraulico del collettore di acque basse per il drenaggio dell'area posta a monte della linea FS in zona Via Salvadori e via Padre Teodosio e area della zona della Sella
- Consolidamento arginale del Torrente Castro-Bicchieraia nella città di Arezzo
- Ripristino sezione idraulica del torrente Sellina tramite riprofilatura di fondo e delle sponde della loc. San Marco fino ad 1 km oltre via Chiarini
- Sistemazione idraulica del T. Vingone nel tratto a monte della confluenza del Torrente Valtina
- Riassetto idraulico in loc. Policiano a monte della SR 71
- Sistemazione idraulica del Fosso Gagliofo, affluente destro del T. Castro in loc. Cognaia

- Riassetto reticolo minore attraverso la realizzazione di un nuovo canale collettore che raccolga le acque provenienti dalla collina di Castelsecco
- Ricostituzione fosso scarpata ferrovia via Ugo Foscolo ad Arezzo

Sono interventi che complessivamente necessiteranno di più di 10 M Euro già finanziati dal governo centrale. Per i prossimi cinque anni gli obiettivi saranno prevalentemente i seguenti:

- realizzare gli interventi sulla rete fognaria di Viale Santa Margherita;
- realizzare gli interventi previsti su Via Romana ed aree limitrofe;
- collaborare attivamente con gli enti competenti ed i soggetti attuatori (Regione Toscana e Consorzio di Bonifica) ma anche vigilare puntualmente sugli stessi affinché si possano realizzare, nei tempi previsti, gli interventi per la riduzione del rischio idraulico sul reticolo idrografico minore ed oggetto di finanziamento nazionale;
- dare avvio alla progettazione ed alla conseguente realizzazione dell'intervento per la riduzione del rischio idraulico della zona Giotto finanziato nell'ambito della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale da parte della Protezione civile.

4.7 Digitalizzare in maniera progressiva l'archivio pratiche edilizie per offrire un servizio più efficiente ai professionisti del settore

L'Archivio Storico e di deposito del Comune di Arezzo, sezione separata dell'Archivio Corrente, la cui costituzione è stata autorizzata agli inizi degli anni Novanta dalla Soprintendenza archivistica toscana, è ospitato, da oltre due decenni, presso l'immobile situato in Via della Fiorandola numero 34 nella zona artigianale di Pescaiola.

Nel corso di due decenni la struttura ha raggiunto il livello di saturazione delle proprie potenzialità, a causa della continua e crescente richiesta di conferimento di materiale documentario da parte degli uffici e servizi.

In questi anni l'amministrazione, in considerazione della necessità di reperire una nuova e più ampia sede, ha avviato più procedure esplorative, che si sono concluse tuttavia senza riscontrare nel mercato locale soluzioni adeguate e soddisfacenti, sia sotto il profilo finanziario che dal punto di vista impiantistico e tecnologico. Soluzioni tecnologicamente avanzate, basate sulla creazione di impianti robotizzati, sono state riscontrate sul mercato regionale e nazionale, ma a costi di realizzazione o di locazione estremamente elevati.

Pertanto, riteniamo oggi che non sia più possibile rimandare la risoluzione del problema e che, considerando l'aumento costante di deposito di documentazione cartacea presso l'Ente, l'unica soluzione per dare una risposta definitiva alla criticità del problema, sia avviare una grossa operazione di Digitalizzazione dell'Archivio Corrente delle pratiche Edilizie.

Sapendo che saranno necessari tempo e risorse tale progetto potrà esser svolto in due fasi, la prima riguardante l'archivio di deposito e la seconda l'archivio corrente, verrà individuato quale sia il metodo migliore, utilizzando eventualmente soluzioni già attive in altri Comuni al fine di far partire un processo necessario e non più eludibile per una

amministrazione moderna efficiente ed efficace.

A tal fine, è in fase di valutazione la possibilità di una esternalizzazione parziale del servizio, tenendo conto anche delle risultanze dello “*Studio di fattibilità per l’affidamento del servizio di formazione, custodia e gestione in outsourcing dell’archivio di deposito dell’Ente*”.

In alternativa, è allo studio la possibilità di avviare la progressiva digitalizzazione dell’archivio attraverso attività svolta dall’Ufficio, a mezzo di attribuzione all’Ufficio Edilizia di specifici obiettivi per gli anni a venire, che consentano la scansione delle pratiche edilizie per specifiche tipologie e periodi storici.

4.8 Progetto il Terzo Luogo

Il “Terzo Luogo” nasce dall’idea di creare all’interno della città uno spazio urbano innovativo e accogliente, basato sulla comunità di quartiere e sul benessere dei fruitori. Un luogo neutrale, un’area per grandi e bambini dove trascorrere il tempo al di fuori della casa o del lavoro. Un progetto suggestivo di grande valorizzazione della nostra città che interesserà l’area dell’Ex Scalo Merci.

Il progetto genera due importanti porte della città all’interno del tessuto urbano ferroviario, la nuova biblioteca e l’ampliamento e il recupero degli immobili dell’ex scalo merci e del dopo lavoro ferroviario, concepiti come spazi multifunzionali dove moda, benessere e commercio si fondono in perfetta sintonia con il contesto. Le due porte del Terzo Luogo si legano attraverso una «Green Promenade» creando un percorso suggestivo attraverso giardini, aree attrezzate per il fitness e per il gioco dei bambini, serre idroponiche, orti e giardini tematici.

Il concetto è stato portato alla ribalta dal sociologo statunitense Ray Oldenburg nel suo libro del 1989 “the Great Good Place” in cui ha esplorato il contributo positivo del Terzo Luogo alla democrazia, alla comunità di quartiere e al benessere dei residenti.

L’idea di Public Library come Terzo Luogo si amplia in questo progetto fino a comprendere un’intera area inutilizzata della città, rivalutandone l’indiscussa valenza strategica della sua ubicazione, in prossimità del Centro urbano e contribuendo a valorizzare la limitazione storica della Ferrovia come ‘cesura’ tra due parti della città.

Il progetto prevede di intervenire nell’area compresa tra la Stazione Ferroviaria di Arezzo e via Baldaccio di Anghiari, in prossimità della nuova rotatoria progettata per accogliere la nuova circolazione viaria che caratterizzerà l’area e comprendente anche la viabilità generata dal raddoppio dell’esistente sottopasso ferroviario. L’idea caratterizzante il progetto prevede la creazione di un’area al servizio della cittadinanza che vada ad unire i due poli che la contengono: la stazione Ferroviaria e la nuova Biblioteca pubblica. Questi due luoghi vengono considerati come le due ‘porte’ della città per chi vi arriva: la Stazione perché punto di arrivo del viaggiatore per antonomasia e la Biblioteca, per questo posta lungo la principale direttrice viaria di accesso alla città per chi arriva in auto, come nuova porta ‘fisica’ di Arezzo, ma anche porta di accesso alla conoscenza e al ‘sapere’. Il progetto è caratterizzato da un percorso pedonale rettilineo che unisce i due poli dell’area d’intervento.

E’ un percorso esclusivamente pedonale, con la caratteristica di essere immerso nel verde (‘green-promenade’) e di unire e collegare luoghi legati alla cultura, al tempo libero e al

benessere della persona: il filo di unione di un grande spazio attrattivo e dedito alla socializzazione. La pavimentazione sarà realizzata in doghe di legno tipo teak.

Questo intervento costituirà un progetto di riqualificazione urbana capace di “costruire” uno spazio nuovo e contemporaneo in grado di posizionare Arezzo tra le città europee più urbanisticamente avanzate.

4.9 Progetto Arezzo oltre Arezzo

Arezzo oltre Arezzo è una sfida prima ancora che un progetto: in questi anni molti sono stati i momenti nei quali questa Città si è aperta ad un rapporto proficuo con le istituzioni nazionali ed europee. Ma non solo: Arezzo ha puntato molto sulla forza e sulla necessità di fare sistema tra Comuni, italiani ed europei, grazie ad un forte investimento in Anci. Oggi pensiamo che questa vocazione alla collaborazione possa portare alla stesura di "gemellaggi formativi ed imprenditoriali" stretti con municipi "vicini" per vocazione economica e preparazione al lavoro così da dare opportunità di studio e di crescita economica.

In particolare continueremo a dedicare particolare cura e attenzione ai rapporti in essere con la città gemellata Oswiecim al fine di sviluppare un percorso di condivisione e di coprogettazione che permetta all'Amministrazione comunale di sviluppare ulteriormente le esperienze in atto armonizzando i vari interventi e di curare con particolare attenzione le attività relative al gemellaggio stabilito con la città.

Stessa attenzione verrà dedicata al gemellaggio con Norman e, di riflesso, ai rapporti con l'Oklahoma University promuovendo lo scambio tra studenti e lo scambio tra associazioni del territorio che possono essere coinvolte su collaborazioni specifiche in grado di incrementare collaborazioni su temi di vario genere in grado di creare un arricchimento culturale ma anche commerciale con il nostro territorio.

Dal 2023 il Comune di Arezzo ha sottoscritto un accordo di Sister City con Burbank , città della Contea di Los Angeles, California, di circa 103.000 abitanti, la quale presenta aspetti di natura culturale, economica e sociale di notevole interesse per la città di Arezzo ritenuti importanti per la promozione delle rispettive comunità, inclusi scambi e progetti negli ambiti delle varie aree tematiche.

Le politiche europee sono gestite funzionalmente dal Servizio supporto alla governance, il quale annovera tra i propri obiettivi proprio quello di promuovere la progettualità all'interno dell'Ente e di sostenere le singole strutture operative per l'accesso ai fondi comunitari.

La partecipazione a reti e network europei costituisce un elemento imprescindibile per il raggiungimento delle finalità dell'amministrazione e proprio per questo una particolare cura sarà dedicata alla gestione dei rapporti con la rete Eurocities, il più importante network di comuni europeo con oltre 200 città in 38 Paesi, a cui il Comune di Arezzo ha aderito già dal 2017.

Gli incontri di aggiornamento sulle novità relative ai finanziamenti europei e sullo sviluppo di progetti specifici che possano coinvolgere la città, i seminari tematici, i workshop e gli incontri divulgativi sono solo alcune delle attività che verranno mantenute attive in tale ambito.

Particolare attenzione è stata inoltre rivolta al procedimento che ha portato l'Ente ad aderire al Green City Accord, una nuova iniziativa che si pone come obiettivo quello di rendere le città europee più verdi, più pulite e più sane, in linea con altre iniziative intraprese dalle città dell'Unione europea ed a supporto dell'attuazione del Green Deal europeo e degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Da ultimo, le politiche europee ed, in particolare, l'accesso ai finanziamenti diretti erogati dalla Commissione Europea sono stati resi sempre più accessibili attraverso una newsletter appositamente dedicata all'argomento.

Quest'ultimo progetto nasce con la specifica finalità di sensibilizzare, informare e formare su temi inerenti la progettazione, prevede un invio a cadenza mensile per aggiornare la giunta e gli uffici sulle principali opportunità di finanziamento rese note dalla Commissione Europea.

In particolare è stata redatta una scheda di sintesi in lingua italiana, al fine di facilitare e stimolare la partecipazione sull'argomento, con informazioni mirate riguardo al contenuto delle call for proposal attive, ai programmi cui attengono, alle tempistiche imposte per la presentazione dei progetti, ed ai budget messi a disposizione dalla Commissione.

Su ciascun bando viene indicato il collegamento diretto alla sezione dedicata sul sito web della commissione europea.

Nell'occasione vengono evidenziate anche le offerte di partenariato di tutti quegli enti od istituzioni che condividono idee progettuali che possano trovare riscontro nelle strategie e negli obiettivi dell'amministrazione definiti in sede di programmazione.

All'interno della newsletter, poi, verrà mantenuta anche la sezione dedicata ai principali eventi che la rete Eurocities organizza, al fine di implementarne la partecipazione e di condividere il più possibile tutte le informazioni accessibili.

Area strategica 5

LA CITTA' DEL BENESSERE

5.1 Assicurare agli aretini il riconoscimento del giusto diritto ad una casa anche incrementando i controlli nel settore della edilizia residenziale pubblica

L'amministrazione comunale attribuisce un ruolo fondamentale alle politiche abitative, riconoscendo che la casa è un diritto primario per i cittadini.

Con un fabbisogno alloggiativo sempre più in crescita e l'impossibilità di poter acquistare una casa o di sostenere un affitto a causa della recente pandemia, che sta dando un duro colpo all'economia del nostro territorio, già in difficoltà a causa della crisi degli anni passati, giungono sempre più domande per un alloggio di edilizia residenziale pubblica, allungando ulteriormente le liste di attesa per un alloggio.

Le politiche abitative devono essere orientate alla promozione dell'affitto e al contrasto dell'emergenza abitativa, quali temi centrali per il benessere e la coesione sociale della nostra città, tanto quanto i servizi di welfare.

La priorità sarà quella di operare per dare risposte alla crescente domanda di case popolari e per migliorare la qualità della vita nei contesti di edilizia residenziale pubblica agendo su più leve:

- Favorire insieme con Arezzo Casa S.p.a. quale soggetto gestore del patrimonio E.R.P. gli interventi tesi alla manutenzione straordinaria delle case popolari di proprietà del Comune di Arezzo utilizzando, ove sussistenti, strumenti finanziari straordinari come i bandi regionali o nazionali ovvero mediante l'assunzione di impegno da parte dei Comuni del LODE a partecipare alle spese di manutenzione, con l'obiettivo intermedio di garantire un'adeguata conservazione del patrimonio comunale ERP e soprattutto con l'obiettivo ultimo di permettere un utilizzo dello stesso che sia più idoneo a soddisfare appieno le esigenze abitative degli assegnatari. Promuovere l'utilizzo del fondo sociale previsto dall'art. 31 della L. Regione Toscana n. 2019 anche per le esigenze di manutenzione degli immobili, anche mediante la predisposizione di apposito regolamento sul suo utilizzo;
- Contrastare il fenomeno delle occupazione abusive, sia verificando le condizioni di effettiva necessità, sia avviando la procedura di decadenza per chi ha superato il reddito massimo previsto dalla normativa. Diviene infatti di vitale importanza, assicurare che gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica siano utilizzati nel modo adeguato da chi ne ha effettivamente diritto e bisogno. Per questa ragione si proseguirà la politica dei controlli effettuando verifiche costanti tese ad accertare la permanenza dei requisiti prescritti per l'assegnazione di alloggi E.R.P. e per il loro mantenimento in costanza di rapporto. Laddove si dovesse riscontrare la perdita dei requisiti sarà attiva la procedura di decadenza. Così da

rendere più dinamico il mercato immobiliare pubblico;

- Attuare un piano straordinario e sensibile da parte degli inquilini per il rientro della morosità accumulata di concerto con i servizi sociali e Arezzo Casa S.p.a.;
- Portare avanti iniziative per il contrasto al disagio abitativo, con l'aiuto della Commissione permanente istituita nel 2021, che ha il compito di formulare proposte finalizzate ad agevolare le politiche abitative in un periodo di particolare difficoltà economico sociale come quello attuale. Promuovere le azioni necessarie per garantire un proficuo ed efficace funzionamento della predetta Commissione anche mediante la predisposizione di apposito regolamento interno;
- Attuare interventi di “contaminazione” sociale nei contesti di edilizia popolare, per promuovere occasioni di incontro, confronto scambio e crescita, al loro interno e con il resto della Città;
- Valorizzare gli spazi a “usi diversi” inseriti in contesti di Edilizia Residenziale Pubblica, così da incrementare il mix funzionale dei quartieri;
- Favorire i progetti di edilizia residenziale sociale, da considerare come servizio pubblico solo se in affitto, promuovendo esperienze innovative di social/cohousing.
- Favorire un miglior utilizzo degli alloggi autorizzati anche mediante la revisione del relativo regolamento sulle modalità di accesso.

5.2 Proseguire nella lotta al bullismo, alla droga e all'abuso di alcool soprattutto tra i giovani e gli adolescenti

La società nella quale viviamo ha conosciuto negli ultimi decenni una crisi economica che si è riacutizzata a causa della pandemia da Covid 19 e che presenterà “il conto” anche negli anni a venire. Parallelamente, si è sviluppata una crisi dei valori ormai non più limitata a casi sporadici dovuti a maleducazione o ignoranza, ma radicata nel tessuto sociale occidentale. Tutto questo ha portato anche ad Arezzo al cosiddetto “disagio giovanile”, che spesso porta le nuove generazioni a rifugiarsi, per gioco o per noia, nell'alcool e nella droga, e ad emarginare e discriminare il più debole e il “diverso” finanche a giungere a vere e proprie azioni di bullismo. Per invertire la rotta, l'Amministrazione mette in campo da un lato iniziative per coinvolgere i giovani in attività artistiche, musicali, sportive e formative che minino alla base il disagio, e dall'altro specifiche azioni in collaborazione con i Servizi sociali, la Polizia Municipale e gli esperti in campo medico e sociale.

Lotta al bullismo

La “legge del più forte” ha caratterizzato i sistemi di regolamentazione delle prime comunità di esseri umani; oggi nelle democrazie occidentali non può essere tollerata la discriminazione dei più deboli, a partire dai contesti sociali più semplici. Il bullismo è una odiosa pratica di vera e propria violenza, fisica o verbale, posta in essere da chi, spesso in gruppo, esercita una azione di forza nei confronti di altre persone, spesso da sole, considerate più deboli. Negli ultimi anni il bullismo si è sviluppato anche nel mondo del web, prendendo il nome di cyberbullismo, con la particolarità che spesso chi si rende protagonista di episodi di violenza nel mondo virtuale soffre di un qualche tipo di disagio

nel mondo reale.

Le politiche giovanili della Città di Arezzo tengono conto del problema e mettono in atto collaborazioni con il Mondo della scuola e dell'associazionismo giovanile, insieme ai servizi sociali e le famiglie, affinché da un lato si favorisca l'emersione degli episodi di bullismo anche con l'aiuto di psicologi che aiutino i soggetti bullizzati a chiedere e cercare aiuto senza provare paura o vergogna, dall'altro si contrasti e si punisca severamente i bulli, senza sottovalutare la portata del problema e senza minimizzarlo a scherzo o burla, con l'obiettivo finale di educare e rieducare tutti ad un comportamento civile e consono.

Lotta alla droga e all'abuso di alcool

Questa specifica battaglia non solo sociale, ma anche di legalità, si scontra con una visione ormai abitudinaria che interpreta come "necessario" il ricorso a droghe e alcool per divertirsi. E' indubbio che tutto ciò sia in netto contrasto con le vigenti normative che puniscono lo spaccio di sostanze stupefacenti e che vietano la somministrazione di bevande alcoliche ai soggetti minorenni e a tutti coloro che sono visibilmente in stato di ebbrezza. Sarà quindi necessario agire dal punto di vista culturale per contrastare questa "necessità" di ricorrere all'utilizzo di determinate sostanze nel momento dello svago e del divertimento, senza tuttavia criminalizzare coloro che, maggiorenni, bevono responsabilmente nel rispetto della propria salute e di quella altrui una volta alla guida, e senza condannare a prescindere il settore del divertimento e i locali che lavorano correttamente nel rispetto dell'etica e della legge.

Sarà cura dell'Assessorato alle Politiche giovanili sostenere le scuole, i privati, le associazioni e gli eventi che diano spazio alla prevenzione e all'informazione sui danni causati dalle droghe e all'abuso di alcool, che prevedano una alternativa per il divertimento dei minorenni, che prendano l'impegno morale di astenersi dal servire alcolici in maniera indiscriminata.

Saranno inoltre attivati con la collaborazione dei servizi sociali azioni di monitoraggio, con l'ausilio di medici e psicologi, nonché con la presenza territoriale degli operatori di strada, al fine di prevenire situazioni di disagio e di individuare quelle esistenti. Sarà poi data priorità al contrasto allo spaccio e alla vendita di alcolici ai minorenni con azioni mirate della Polizia Locale.

5.3 Potenziare la realizzazione di attività finalizzate alla protezione delle donne vittime di violenza

Secondo le statistiche nel mondo una donna su tre è stata vittima di una qualche forma di violenza nella sua vita. L'evoluzione della normativa italiana in materia di violenza sulle donne, che ha preso le mosse dalla ratifica della Convenzione di Istanbul (legge n. 77 del 2013), ha compiuto una serie di passi avanti tutti volti ad istituire una strategia integrata per combattere la violenza nel solco tracciato dalla stessa Convenzione. Una strategia integrata che sottolinea come le pari opportunità di genere, la valorizzazione delle differenze, sono, indubbiamente, temi trasversali e fondativi di ogni istituzione, per facilitare lo sviluppo di cittadine e cittadini informati e attivi in ogni contesto di vita. Educare le nuove generazioni alla stima per l'altra e per l'altro e alla valorizzazione della parità di genere, in termini di linguaggio, manifestazioni, espressioni, è divenuta pure un'emergenza sociale per bloccare gli episodi sempre più frequenti di violenza contro le donne. A tal fine l'assessorato attiva, sostiene e promuove :

- percorsi di confronto e progettazione con le associazioni locali e gli altri soggetti istituzionali (Provincia, Asl ecc.) per le tematiche relative alla parità di genere;
- la Consulta Comunale per la promozione delle Pari Opportunità, istituita In attuazione del principio di parità sancito dagli artt. 3, 37, 51 della Costituzione Italiana e dal Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna (D.lgs. 198/2006).
- progetti/iniziative per favorire l'eliminazione delle differenze, della discriminazione e della violenza nei confronti delle donne sia in contesto scolastico sia in altre realtà educative e formative;
- piani articolati di attività ed eventi a sostegno del lavoro dei diversi soggetti attivi nella città per dare maggiore rilevanza comunicativa sui temi delle Pari Opportunità in modo particolare in occasione di date di importanza internazionale (8 marzo e del 25 novembre).

5.4 Promuovere azioni finalizzate alla tutela degli animali ed a supportare le famiglie che li possiedono anche prevedendo la realizzazione del cimitero per gli animali d'affezione.

Il pieno riconoscimento dei diritti animali rappresenta un imperativo morale per consentire l'evoluzione della società umana quale la conosciamo ad un nuovo stadio, il cambiamento, peraltro già in atto, ha una portata di cui è difficile persino comprenderne la vastità. Se si considera la vita attuale, gli animali sono compartecipi, volenti o nolenti, di quasi ogni attività umana: l'alimentazione; il vestiario; il divertimento (dalle corse dei cavalli alla corrida, ai circhi, agli zoo); e non solo. In tutte queste attività la conseguenza per gli altri viventi è lo sfruttamento del loro corpo, sia obbligati a condizioni di vita non naturali, come negli allevamenti, sia destinati a conferire il corpo fisico in modo violento e finale con la morte, o ancora con l'obbligo a comportamenti che non fanno parte della loro vita naturale (negli utilizzi a scopo ludico). Considerando il fattore del cambiamento collegato al riconoscimento dei diritti, è evidente che non si può pensare ad una rivoluzione immediata e subitanea di una tale portata, ma sono da valorizzare quegli esempi che dimostrano come il cambiamento possa avvenire per gradi.

Ai fini della realizzazione del cimitero per animali è stata individuata un'area in Loc. San Zeno, è stato approvato il progetto preliminare con l'inserimento nel Piano triennale delle opere pubbliche ed è in corso la progettazione definitiva.

Un altro importante sforzo è diretto poi verso le colonie feline, alle quali è rivolta una particolare attenzione con un'opera di censimento permanente per monitorare il numero dei gatti randagi e loro ubicazione e distribuzione nel territorio, il loro stato di salute nonché il numero di soggetti maschi e femmine ancora interi per una efficace programmazione degli interventi di sterilizzazione di concerto con la Asl veterinaria, con la collaborazione dei referenti di colonia, di Enpa (gestore del canile) e delle guardie zoofile per venire incontro alle esigenze ed eventuali difficoltà delle/i custodi delle colonie.

Al fine di controllare la crescita esponenziale dei gatti di colonia e quindi massimizzare il numero degli interventi di sterilizzazione, si è proceduto infatti a dotare il canile comunale di gabbie a scatto che assicurano le catture dei gatti forastici, a garantire un supporto da parte di Enpa (gestore del canile) nella fase di posizionamento gabbie e cattura, e ad organizzare catture massive nelle colonie più numerose e problematiche con il supporto di

Enpa e Oipa. Per rendere efficace la gestione delle sterilizzazioni e garantire le massime condizioni di tutela verso la salute dei soggetti sottoposti ad intervento è stata altresì realizzata una stanza di degenza presso il canile comunale. Nella stanza i gatti di colonia vengono ospitati prima della sterilizzazione e mantenuti in osservazione per il tempo necessario prima della reimmissione in colonia.

Al fine di garantire un supporto ai referenti delle colonie nel mantenimento, è prevista la distribuzione due volte all'anno di cibo secco e umido presso il canile comunale in base alla dimensione della colonia, in tali occasioni vengono rilevati i dati essenziali della colonia (stato di salute, particolari patologie, crescita del numero dei soggetti, problematiche di rapporto con i vicini/residenti) per un'opera di monitoraggio e presidio costante.

Inoltre saranno promossi corsi formativi per i custodi/referenti di colonie feline per una corretta gestione della colonia capace di assicurare il benessere degli animali, le condizioni igienico sanitarie dei luoghi frequentati dai gatti .

Per sostenere le attività a tutela del benessere di gatti randagi e abbandonati, purtroppo in costante aumento, si prevede di garantire un contributo per le associazioni senza scopo di lucro che operano nel territorio che forniscono un aiuto ai custodi delle colonie feline nelle attività di accoglienza, rifugio, sostentamento e assistenza e cura dei gatti e cucciolate e successiva affidamento di gatti abbandonati e anche al fine di incrementare gli interventi di sterilizzazioni operate dall'Az. USL.

Si intende istituire altresì un nuovo servizio sperimentale di *ambulatorio veterinario sociale* presso il canile comunale che sia in grado di offrire a favore del benessere degli animali, cure di base, vaccinazioni e profilassi gratuite agli animali che vivono in famiglie a basso reddito e non sono in grado di sostenerne le spese.

In coerenza con quanto svolto negli anni scorsi saranno organizzati corsi per educare i proprietari di cani al corretto rapporto padrone-animale, con particolare focus per i cani potenzialmente morsicatori, con il coinvolgimento di un medico veterinario comportamentalista, del Servizio Veterinario dell'Az. USL, delle guardie zoofile, di educatori e istruttori cinofili. Considerata tuttavia la crescita dei casi di morsicatura e di episodi di aggressione da parte di cani di alcune razze, al fine di garantire la corretta gestione di tali cani che possono diventare un rischio per l'incolumità pubblica, è allo studio l'ipotesi di organizzare percorsi formativi in conformità al decreto ministeriale 26 novembre 2009 congiuntamente con i servizi veterinari della ASL (con avvalimento anche di ordini professionali, medici veterinari, facoltà di medicina veterinaria associazioni veterinarie e di protezione di animali) con rilascio di attestato di partecipazione, cd "*Patentino*", per i proprietari e detentori di cani appartenenti a razze potenzialmente pericolose.

Sarà avviata una verifica del Regolamento per la tutela degli animali, con attenzione alla sezione relativa alle colonie feline (diritti e obblighi, gestione ecc.) e gli aspetti legati alla gestione dei cani ceduti al canile o morsicatori, tenendo conto che le casistiche sono in aumento.

Infine si prevede mettere a punto, con l'ausilio degli operatori del canile comunale, una nuova procedura di riscossione dei diritti per le catture dei cani vaganti e la permanenza temporanea in canile, per favorire pagamenti certi e in tempi rapidi.

5.5 Attivare un gruppo di lavoro in collaborazione con la USL per l'esercizio del diritto costituzionale alla salute.

L'emergenza sanitaria mondiale ha messo al centro del dibattito pubblico un elemento che era già molto chiaro per chi ha governato Arezzo nei cinque anni precedenti ed è stato chiamato a governare per i prossimi cinque e cioè il decisivo diritto che i cittadini hanno di avere notizie certe circa l'offerta sanitaria che a loro è riservata e garantita.

Notizie e condivisione delle scelte, al netto della competenza sanitaria che ovviamente è riconosciuta solo a chi ne è titolato sotto il punto di vista scientifico. Va da sé, tuttavia, che l'organizzazione sanitaria, la rete dei servizi legati all'ospedale e al territorio, la risposta alle esigenze di salute e sanità per i cittadini sono elementi che non possono essere taciuti o schermati alla loro conoscenza e consapevolezza.

Da ultimo complice la pandemia che ha costretto la sanità a occuparsi in via estremamente prevalente del virus Covid19, si è registrato un depotenziamento di risposte sanitarie riconducibili alle altre patologie.

Ma non solo: le macroaree regionali hanno, sotto alcuni aspetti, impoverito alcuni territori di risposte che si ritiene dover necessariamente essere ripristinate. Resta fermo che il nostro sistema sanitario ha grandi punti di forza e alcuni punti di debolezza in termini organizzativi che non mettono certo in dubbio la qualità dell'offerta erogata dai professionisti del settore.

Tuttavia, essendo il Sindaco il responsabile ultimo della salute dei propri cittadini crediamo necessario che si attivi un "osservatorio", promosso dall'amministrazione comunale e composto da personale sanitario e aperto anche a personale non sanitario, che monitori le criticità e magari concorra al superamento delle stesse. Questo nell'ottica di massima collaborazione con tutti gli enti e nella certezza che tutti i sistemi sono perfettibili e migliorabili e ciò è più possibile là dove vi è trasparenza e possibilità dialettica tra le parti.

5.6 Proseguire nei percorsi di partecipazione, informazione e democratizzazione sanitaria anche attraverso il rafforzamento di iniziative come gli Stati Generali della Sanità

La sanità aretina, come abbiamo prima ricordato, ha subito un indebolimento con la nascita delle aree vaste: l'inserimento di Arezzo insieme a Siena e Grosseto all'interno di una macrozona, ha fortemente penalizzato non solo la Città di Arezzo ma anche tutta la Provincia. Fin da subito è stato chiaro che il centro decisionale si era spostato definitivamente a Firenze e Siena e che molte decisioni venivano prese altrove, sopra la testa di tutti noi.

Per questa ragione, nello scorso mandato, abbiamo dato avvio agli *Stati generali della sanità aretina*: uno strumento, aperto alla Città, che permettesse alla ASL – braccio operativo della Regione – di rendere conto di scelte e risultati ai professionisti, di condividere visioni e criticità alle associazioni e ai cittadini di divenire protagonisti e non solo destinatari delle scelte, all'amministrazione di poter svolgere pienamente il proprio ruolo in merito alla tutela della salute dei cittadini (riconoscimento attribuito ai Sindaci).

Gli Stati generali hanno avuto seguito e successo e hanno concorso a determinare un clima nuovo tra tutti i soggetti in campo.

Rafforzarli potenziandone ogni aspetto è l'obiettivo del quinquennio 2020-2025.

5.7 Progetto la Sanità del Futuro

Il futuro della sanità aretina si gioca su due assi: l'oggi ed il domani. "Oggi" abbiamo bisogno di investimenti ulteriori per il nostro presidio ospedaliero che necessita di interventi strutturali e strumentali non rinviabili; abbiamo bisogno di potenziare e rafforzare alcune risposte per la salute dei cittadini (dalle cure intermedie, all'Hospice, dal reparto di nefrologia ad altri settori in qualche sofferenza); abbiamo bisogno di portare a compimento il già avviato percorso verso la Seconda Casa della Salute al Parcheggio Baldaccio (utile anche a liberare alcuni spazi al San Donato) e dare risposte di salute diffuse sul territorio. Da qui prenderà corpo la "Cittadella della Sanità" che si svilupperà nella zona del Pionta immaginando una triangolazione con due altri poli di riferimento generale legati alla sanità di territorio quali la Casa della Salute di via Guadagnoli (per la quale saranno necessarie le risorse aggiuntive rispetto al PNRR) e la sopra richiamata Seconda Casa della Salute al parcheggio Baldaccio. Oltre a queste tre aree a vocazione di sanità territoriale proseguiremo nella politica dei punti diffusi di sanità di prossimità mettendo a valore l'immobile del Municipio per riempirli di servizi in accordo con la USL in base alle linee guida delle politiche sanitarie seguite alla emergenza sanitaria nazionale di Covid-19.

Il nostro domani ha un obiettivo preminente che iniziamo a costruire già oggi: la edificazione del nuovo Ospedale S.Donato di Arezzo partendo dal S.Donato attuale e prevedendo interventi strutturali che restituiscano alla città un nuovo ospedale urbanisticamente collocato là dove è quello vecchio. Si tratta di una radicale rigenerazione del presidio ospedaliero che nel giro di alcuni anni dovrà essere consegnato alla città come un nuovo ospedale che prende corpo sullo "scheletro" del vecchio.

La Regione ha dato consistenti finanziamenti in molte realtà, adesso è il tempo che si inizi a definire ed a programmare questo intervento per Arezzo.

Stato attuazione programmi

Al fine di delineare compiutamente la programmazione strategica di questo mandato amministrativo occorre prendere atto dello stato di attuazione dei programmi in corso.

Con decreto ministeriale 1 dicembre 2015 si è stabilito di integrare il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) nel modo seguente:

“Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

*a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. **Considerato che l’elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell’articolo 147-ter del TUEL;***

Il Consiglio Comunale di questo Ente con delibera n. 62 del 27/06/2024 avente ad oggetto *Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per il triennio 2024-2026 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000. Variazione al bilancio di previsione con contestuale parziale applicazione avanzo di amministrazione da rendiconto 2023, variazione al Piano delle Alienazioni e conseguente variazione al Documento Unico di Programmazione 2024-2026*, ha provveduto a dare atto dello stato di attuazione dei programmi già definiti con il D.U.P (Documento Unico di Programmazione) 2024/26 approvato con DCC n. 128 del 18/12/2023.

Con deliberazioni n. 69 del 25/07/2024 e n. 94 del 31/10/2024 il Consiglio Comunale ha approvato due ulteriori variazioni al bilancio di previsione, al Piano delle alienazioni, al Programma triennale delle forniture e servizi e conseguente variazione al Documento Unico di Programmazione 2024/2026.

In riferimento alla data del 18/07/2024 e del 02/11/2024, di seguito si fornisce inoltre rappresentazione dello stato di attuazione dei programmi (già definiti con il citato bilancio di previsione 2024/26) evidenziando, in riferimento alle tipologie di entrata e alle missioni/programmi/titoli di spesa, l'importo assestato e quello movimentato. Viene inoltre rappresentata la percentuale di realizzazione degli stessi, la cui lettura fornisce tuttavia solo un indicatore numerico da integrare attraverso valutazioni di ordine politico-strategico.

In allegato al presente documento (appendice A) si fornisce lo stato di avanzamento degli obiettivi 2024 alla data del 30/06/2024.

Elaborazione alla data del 18/07/2024:

TRIENNIO 2024 - 2025 - 2026
SITUAZIONE AL 18/07/2024

ENTRATE CORRENTI (tit. 1°, 2°, 3°)								
2024			2025			2026		
previsione assestata	accertato	%	previsione assestata	accertato	%	previsione assestata	accertato	%
102.672.394,22	52.175.853,08	50,82%	98.479.797,97	1.063.677,55	1,08%	97.072.963,47	738.519,39	0,76%

SPESE CORRENTI (tit. 1°, 2°, 3°)								
2024			2025			2026		
previsione assestata	impegnato	%	previsione assestata	impegnato	%	previsione assestata	impegnato	%
113.033.889,61	77.858.132,78	68,88%	101.525.039,18	14.653.058,52	14,43%	98.480.735,71	9.433.962,60	9,58%

ENTRATE C/INVESTIMENTI (tit. 4°, 5°, 6°)								
2024			2025			2026		
previsione assestata	accertato	%	previsione assestata	accertato	%	previsione assestata	accertato	%
48.713.848,86	39.601.064,20	81,29%	22.656.655,65	4.013.519,65	17,71%	18.430.594,32	833.557,37	4,52%

SPESE PER INVESTIMENTI (tit. 2°, 3°)								
2024			2025			2026		
previsione assestata	impegnato	%	previsione assestata	impegnato	%	previsione assestata	impegnato	%
85.277.221,14	64.769.277,91	75,95%	25.084.561,52	5.058.757,09	20,17%	20.371.495,11	366.478,76	1,80%

ENTRATE CORRENTI (tit. 1°, 2°, 3°)

Descrizione	Previsione Iniziale 2024	Previsione Assestata	Accertamenti	% accertato
E 1.01.01 Imposte, tasse e proventi assimilati	56.485.710,00	58.481.215,06	21.961.252,24	37,55%
E 1.01.04 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
E 1.03.01 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	12.355.464,75	12.641.764,55	12.641.764,55	100,00%
Totale titolo I	68.841.174,75	71.122.979,61	34.603.016,79	48,65%
E 2.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10.599.610,06	11.806.092,15	6.459.459,59	54,71%
E 2.01.02 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
E 2.01.03 Trasferimenti correnti da Imprese	303.500,00	393.500,00	140.630,00	35,74%
E 2.01.04 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
E 2.01.05 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	5.827,00	#DIV/0!
Totale titolo II	10.903.110,06	12.199.592,15	6.605.916,59	54,15%
E 3.01.01 Vendita di beni	21.000,00	11.000,00	0,00	0,00%
E 3.01.02 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.033.200,00	2.174.382,99	1.034.853,98	47,59%
E 3.01.03 Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.945.119,08	5.113.160,57	3.273.668,17	64,02%
E 3.02.02 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.824.000,00	7.246.440,00	3.274.146,08	45,18%
E 3.02.03 Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	159.000,00	108.400,00	265.770,31	245,18%
E 3.03.02 Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	0,00	103.766,00	103.765,80	100,00%
E 3.03.03 Altri interessi attivi	1.786,08	241,34	0,36	0,15%
E 3.04.02 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	2.434.090,91	2.434.104,91	2.145.529,25	88,14%
E 3.05.01 Indennizzi di assicurazione	101.000,00	101.000,00	4.209,53	4,17%
E 3.05.02 Rimborsi in entrata	136.075,40	163.555,63	118.278,32	72,32%
E 3.05.99 Altre entrate correnti n.a.c.	1.712.241,87	1.893.771,02	746.697,90	39,43%
Totale titolo III	18.367.513,34	19.349.822,46	10.966.919,70	56,68%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	98.111.798,15	102.672.394,22	52.175.853,08	50,82%

ENTRATE C/INVESTIMENTI (tit. 4°, 5°, 6°)

Descrizione	Previsione Iniziale 2024	Previsione Assestata	Accertamenti	% accertato
E 4.01.01 Imposte da sanatorie e condoni	680.000,00	740.000,00	405.666,38	54,82%
E 4.02.01 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	28.750.180,53	31.656.438,84	31.937.261,58	100,89%
E 4.02.02 Contributi agli investimenti da Famiglie	420.000,00	420.000,00	57.834,80	13,77%
E 4.02.03 Contributi agli investimenti da Imprese	8.378.088,20	229.500,00	241.255,68	105,12%
E 4.02.05 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
E 4.03.12 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
E 4.04.01 Alienazione di beni materiali	2.701.200,00	3.018.744,00	2.049.660,41	67,90%
E 4.04.02 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	68.756,00	27.956,00	40,66%
E 4.04.03 Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
E 4.05.01 Permessi di costruire	7.302.355,26	9.023.424,02	1.501.146,04	16,64%
E 4.05.03 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	10.000,00	20.000,00	5.040,99	25,20%
E 4.05.04 Altre entrate in conto capitale n.a.c.	217.786,00	217.786,00	56.042,32	25,73%
Totale titolo IV	48.459.609,99	45.394.648,86	36.281.864,20	79,93%
E 5.01.01 Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
E 5.04.07 Prelievi da depositi bancari	1.659.600,00	1.659.600,00	1.659.600,00	100,00%
Totale titolo V	1.659.600,00	1.659.600,00	1.659.600,00	100,00%
E 6.03.01 Finanziamenti a medio lungo termine	1.659.600,00	1.659.600,00	1.659.600,00	100,00%
E 6.04.02 Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Totale titolo VI	1.659.600,00	1.659.600,00	1.659.600,00	100,00%
TOTALE ENTRATE INVESTIMENTI	51.778.809,99	48.713.848,86	39.601.064,20	81,29%

Descrizione tipologia di entrata	Assestato 2024	Accertato 2024 al 18/07/2024	% di accertamento rispetto all'assestato
E (Entrata)			
E 0.9900 AVANZO E FONDI	47.797.023,28	0,00	0,00%
E 1.0101 Imposte, tasse e proventi assimilati	58.481.215,06	21.961.252,24	37,55%
E 1.0104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	#DIV/0!
E 1.0301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	12.641.764,55	12.641.764,55	100,00%
E 2.0101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.806.092,15	6.459.459,59	54,71%
E 2.0102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	#DIV/0!
E 2.0103 Trasferimenti correnti da Imprese	393.500,00	140.630,00	35,74%
E 2.0104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	#DIV/0!
E 2.0105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	5.827,00	#DIV/0!
E 3.0100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.298.543,56	4.308.522,15	59,03%
E 3.0200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.354.840,00	3.539.916,39	48,13%
E 3.0300 Interessi attivi	104.007,34	103.766,16	99,77%
E 3.0400 Altre entrate da redditi da capitale	2.434.104,91	2.145.529,25	88,14%
E 3.0500 Rimborsi e altre entrate correnti	2.158.326,65	869.185,75	40,27%
E 4.0100 Tributi in conto capitale	740.000,00	405.666,38	54,82%
E 4.0200 Contributi agli investimenti	32.305.938,84	32.236.352,06	99,78%
E 4.0300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	#DIV/0!
E 4.0400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.087.500,00	2.077.616,41	67,29%
E 4.0500 Altre entrate in conto capitale	9.261.210,02	1.562.229,35	16,87%
E 5.0100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	#DIV/0!
E 5.0400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1.659.600,00	1.659.600,00	100,00%
E 6.0300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.659.600,00	1.659.600,00	100,00%
E 6.0400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	#DIV/0!
E 7.0100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00%
E 9.0100 Entrate per partite di giro	35.512.000,00	2.930.040,67	8,25%
E 9.0200 Entrate per conto terzi	3.666.586,37	567.637,83	15,48%
Totale Entrata	248.361.852,73	95.274.595,78	38,36%

SPESE CORRENTI (tit. 1°, 2°, 3°)

Descrizione	Previsione Iniziale 2024	Previsione Assestata	Impegni	% impegnato
U 1.01 Redditi da lavoro dipendente	23.960.697,13	24.390.955,17	23.094.010,06	94,68%
U 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	1.369.206,86	1.361.133,59	1.320.546,07	97,02%
U 1.03 Acquisto di beni e servizi	49.561.406,96	55.292.640,61	46.859.090,05	84,75%
U 1.04 Trasferimenti correnti	10.691.660,62	13.325.183,35	5.382.135,37	40,39%
U 1.07 Interessi passivi	867.119,00	948.468,00	383.075,21	40,39%
U 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	118.376,34	553.564,61	94.738,50	17,11%
U 1.10 Altre spese correnti	13.064.688,45	17.161.944,28	724.537,52	4,22%
Totale spese correnti	99.633.155,36	113.033.889,61	77.858.132,78	68,88%

SPESE PER INVESTIMENTI (tit. 2°, 3°)

Descrizione	Previsione Iniziale 2024	Previsione Assestata	Impegni	% impegnato
U 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	51.512.090,85	79.331.674,03	61.468.519,22	77,48%
U 2.03 Contributi agli investimenti	825.237,07	1.895.912,95	1.471.158,69	77,60%
U 2.05 Altre spese in conto capitale	5.017.600,00	2.282.248,16	170.000,00	7,45%
Totale titolo II	57.354.927,92	83.509.835,14	63.109.677,91	75,57%
U 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	107.786,00	107.786,00	0,00	0,00%
U 3.04 Altre spese per incremento di attività finanziarie	1.659.600,00	1.659.600,00	1.659.600,00	100,00%
Totale titolo III	1.767.386,00	1.767.386,00	1.659.600,00	93,90%
Totale spese investimenti	59.122.313,92	85.277.221,14	64.769.277,91	75,95%

	Descrizione Missione e Programma	Assestato 2024	Impegnato 2024 al 18/07/2024	% di impegno rispetto all'assestato
	(Titolo) 0 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 00.99	0,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	01.01 (Organi istituzionali)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.101.200,86	2.008.820,60	95,60%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.01	2.101.200,86	2.008.820,60	95,60%
Missione Prog.	01.02 (Segreteria generale)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.474.157,58	2.192.441,53	88,61%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	#DIV/0!
	Totale Missione Prog. 01.02	2.474.157,58	2.192.441,53	88,61%
Missione Prog.	01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.676.485,11	1.571.911,72	58,73%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	12.608,88	2.608,88	20,69%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	1.659.600,00	1.659.600,00	100,00%
	Totale Missione Prog. 01.03	4.348.693,99	3.234.120,60	74,37%
Missione Prog.	01.04 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.865.804,10	1.444.349,04	77,41%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.04	1.865.804,10	1.444.349,04	77,41%
Missione Prog.	01.05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	337.735,50	320.762,85	94,97%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.05	337.735,50	320.762,85	94,97%
Missione Prog.	01.06 (Ufficio tecnico)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	3.790.192,90	3.310.495,16	87,34%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	14.070.206,72	12.833.870,33	91,21%
	Totale Missione Prog. 01.06	17.860.399,62	16.144.365,49	90,39%
Missione Prog.	01.07 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	957.187,23	943.116,89	98,53%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	25.955,50	25.955,50	100,00%
	Totale Missione Prog. 01.07	983.142,73	969.072,39	98,57%
Missione Prog.	01.08 (Statistica e sistemi informativi)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.128.652,09	1.339.141,81	62,91%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	78.906,62	869,99	1,10%
	Totale Missione Prog. 01.08	2.207.558,71	1.340.011,80	60,70%

	Descrizione Missione e Programma	Assestato 2024	Impegnato 2024 al 18/07/2024	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	01.10 (Risorse umane)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	8.864.104,30	6.091.950,77	68,73%
	Totale Missione Prog. 01.10	8.864.104,30	6.091.950,77	68,73%
Missione Prog.	01.11 (Altri servizi generali)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.578.316,25	1.439.193,59	91,19%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.11	1.578.316,25	1.439.193,59	91,19%
Missione Prog.	02.01 (Uffici giudiziari)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 02.01	0,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	03.01 (Polizia locale e amministrativa)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	5.862.978,18	4.969.567,13	84,76%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	506.072,20	57.122,20	11,29%
	Totale Missione Prog. 03.01	6.369.050,38	5.026.689,33	78,92%
Missione Prog.	03.02 (Sistema integrato di sicurezza urbana)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	27.000,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	120.000,00	120.000,00	100,00%
	Totale Missione Prog. 03.02	147.000,00	120.000,00	81,63%
Missione Prog.	04.01 (Istruzione prescolastica)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	5.139.009,89	3.537.103,27	68,83%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	188.370,41	124.206,36	65,94%
	Totale Missione Prog. 04.01	5.327.380,30	3.661.309,63	68,73%
Missione Prog.	04.02 (Altri ordini di istruzione non universitaria)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.897.315,63	1.227.033,56	64,67%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	10.275.005,82	7.910.435,84	76,99%
	Totale Missione Prog. 04.02	12.172.321,45	9.137.469,40	75,07%
Missione Prog.	04.05 (Istruzione tecnica superiore)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	121.000,00	89.500,00	73,97%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 04.05	121.000,00	89.500,00	73,97%
Missione Prog.	04.06 (Servizi ausiliari all'istruzione)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.878.425,24	1.032.658,17	54,97%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	62.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 04.06	1.940.425,24	1.032.658,17	53,22%

	Descrizione Missione e Programma	Assestato 2024	Impegnato 2024 al 18/07/2024	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	04.07 (Diritto allo studio)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	320.305,68	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 04.07	320.305,68	0,00	0,00%
Missione Prog.	05.01 (Valorizzazione dei beni di interesse storico)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	2.819.296,87	2.659.274,84	94,32%
	Totale Missione Prog. 05.01	2.819.296,87	2.659.274,84	94,32%
Missione Prog.	05.02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.392.315,64	1.306.265,10	54,60%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	399.039,65	303.039,65	75,94%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 05.02	2.791.355,29	1.609.304,75	57,65%
Missione Prog.	06.01 (Sport e tempo libero)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.318.297,68	1.232.108,80	93,46%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	5.114.603,40	4.747.166,98	92,82%
	Totale Missione Prog. 06.01	6.432.901,08	5.979.275,78	92,95%
Missione Prog.	06.02 (Giovani)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	270.553,80	207.363,59	76,64%
	Totale Missione Prog. 06.02	270.553,80	207.363,59	76,64%
Missione Prog.	07.01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.122.727,42	1.318.111,52	62,10%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	20.000,00	9.577,00	47,89%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 07.01	2.142.727,42	1.327.688,52	61,96%
Missione Prog.	08.01 (Urbanistica e assetto del territorio)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	425.419,32	413.091,31	97,10%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 08.01	430.419,32	413.091,31	95,97%
Missione Prog.	08.02 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	32.000,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	481.500,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 08.02	513.500,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	09.01 (Difesa del suolo)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	73.000,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	5.833.480,99	5.104.748,95	87,51%
	Totale Missione Prog. 09.01	5.906.480,99	5.104.748,95	86,43%

	Descrizione Missione e Programma	Assestato 2024	Impegnato 2024 al 18/07/2024	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	09.02 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.955.701,07	1.340.077,12	68,52%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	1.520.717,92	969.987,92	63,78%
	Totale Missione Prog. 09.02	3.476.418,99	2.310.065,04	66,45%
Missione Prog.	09.03 (Rifiuti)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	21.083.103,01	20.950.053,05	99,37%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 09.03	21.083.103,01	20.950.053,05	99,37%
Missione Prog.	09.04 (Servizio idrico integrato)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	373.094,00	341.539,93	91,54%
	Totale Missione Prog. 09.04	373.094,00	341.539,93	91,54%
Missione Prog.	09.05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	836.647,65	483.680,64	57,81%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	396.192,02	326.993,44	82,53%
	Totale Missione Prog. 09.05	1.232.839,67	810.674,08	65,76%
Missione Prog.	09.08 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	66.647,33	65.972,00	98,99%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	#DIV/0!
	Totale Missione Prog. 09.08	66.647,33	65.972,00	98,99%
Missione Prog.	10.02 (Trasporto pubblico locale)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.055.585,32	422.417,66	40,02%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 10.02	1.055.585,32	422.417,66	40,02%
Missione Prog.	10.05 (Viabilità e infrastrutture stradali)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	4.896.288,80	4.315.229,34	88,13%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	34.405.897,37	21.377.682,65	62,13%
	Totale Missione Prog. 10.05	39.302.186,17	25.692.911,99	65,37%
Missione Prog.	11.01 (Sistema di protezione civile)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	376.673,57	223.767,09	59,41%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	105.000,00	35.000,00	33,33%
	Totale Missione Prog. 11.01	481.673,57	258.767,09	53,72%
Missione Prog.	11.02 (Interventi a seguito di calamità naturali)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	171.076,36	0,00	0,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	32.384,02	31.129,76	96,13%
	Totale Missione Prog. 11.02	203.460,38	31.129,76	15,30%

	Descrizione Missione e Programma	Assestato 2024	Impegnato 2024 al 18/07/2024	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	12.01 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	7.243.155,68	5.594.099,86	77,23%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	1.394.023,36	1.211.967,71	86,94%
	Totale Missione Prog. 12.01	8.637.179,04	6.806.067,57	78,80%
Missione Prog.	12.02 (Interventi per la disabilità)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.241.500,00	918.000,00	73,94%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	369.404,94	364.599,66	98,70%
	Totale Missione Prog. 12.02	1.610.904,94	1.282.599,66	79,62%
Missione Prog.	12.03 (Interventi per gli anziani)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.009.000,00	1.619.068,43	80,59%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	190.000,00	174.581,43	91,88%
	Totale Missione Prog. 12.03	2.199.000,00	1.793.649,86	81,57%
Missione Prog.	12.04 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	7.218.974,91	3.048.976,75	42,24%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	1.423.872,17	1.374.775,81	96,55%
	Totale Missione Prog. 12.04	8.642.847,08	4.423.752,56	51,18%
Missione Prog.	12.06 (Interventi per il diritto alla casa)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	891.805,72	233.883,00	26,23%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	411.986,55	393.190,25	95,44%
	Totale Missione Prog. 12.06	1.303.792,27	627.073,25	48,10%
Missione Prog.	12.07 (Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.714.478,95	936.808,21	54,64%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	#DIV/0!
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	#DIV/0!
	Totale Missione Prog. 12.07	1.714.478,95	936.808,21	54,64%
Missione Prog.	12.08 (Cooperazione e associazionismo)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	0,00	0,00	#DIV/0!
	Totale Missione Prog. 12.08	0,00	0,00	#DIV/0!
Missione Prog.	13.07 (Ulteriori spese in materia sanitaria)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	398.152,67	394.521,88	99,09%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	300.000,00	300.000,00	100,00%
	Totale Missione Prog. 13.07	698.152,67	694.521,88	99,48%
Missione Prog.	14.02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	251.424,80	206.000,40	81,93%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	#DIV/0!
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	107.786,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 14.02	359.210,80	206.000,40	57,35%

	Descrizione Missione e Programma	Assestato 2024	Impegnato 2024 al 18/07/2024	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	14.03 (Ricerca e innovazione)			
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	2.606.622,07	2.600.892,76	99,78%
	Totale Missione Prog. 14.03	2.606.622,07	2.600.892,76	99,78%
Missione Prog.	14.04 (Reti e altri servizi di pubblica utilità)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	388.951,50	385.951,50	99,23%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	#DIV/0!
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	#DIV/0!
	Totale Missione Prog. 14.04	388.951,50	385.951,50	99,23%
Missione Prog.	17.01 (Fonti energetiche)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	287.483,93	40.291,72	14,02%
	Totale Missione Prog. 17.01	287.483,93	40.291,72	14,02%
Missione Prog.	19.01 (Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	34.796,00	23.836,20	68,50%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	#DIV/0!
	Totale Missione Prog. 19.01	34.796,00	23.836,20	68,50%
Missione Prog.	20.01 (Fondo di riserva)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	404.883,44	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 20.01	404.883,44	0,00	0,00%
Missione Prog.	20.02 (Fondo crediti di dubbia esigibilità)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	8.711.879,37	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 20.02	8.711.879,37	0,00	0,00%
Missione Prog.	20.03 (Altri Fondi)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.901.282,13	0,00	0,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	341.687,66	50.000,00	14,63%
	Totale Missione Prog. 20.03	2.242.969,79	50.000,00	2,23%
Missione Prog.	50.01 (Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	867.119,00	318.971,59	36,79%
	Totale Missione Prog. 50.01	867.119,00	318.971,59	36,79%
Missione Prog.	50.02 (Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)			
	(Titolo) 4 Rimborso Prestiti	872.155,61	434.989,28	49,88%
	Totale Missione Prog. 50.02	872.155,61	434.989,28	49,88%
Missione Prog.	60.01 (Restituzione anticipazione di tesoreria)			
	(Titolo) 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 60.01	10.000.000,00	0,00	0,00%

	Descrizione Missione e Programma	Assestato 2024	Impegnato 2024 al 18/07/2024	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	99.01 (Servizi per conto terzi e Partite di giro)			
	(Titolo) 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	39.178.586,37	6.584.055,53	16,81%
	Totale Missione Prog. 99.01	39.178.586,37	6.584.055,53	16,81%
	Totale generale spesa	248.361.852,73	149.646.455,50	60,25%

Di seguito i dati della spesa di cui sopra aggregati per titolo:

Descrizione Titolo	Assestato 2024	Impegnato 2024 al 18/07/2024	% di impegno rispetto all'assestato
U (Uscita)			
(Titolo) 0 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00%
(Titolo) 1 Spese correnti	113.033.889,61	77.858.132,78	68,88%
(Titolo) 2 Spese in conto capitale	83.509.835,14	63.109.677,91	75,57%
(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	1.767.386,00	1.659.600,00	93,90%
(Titolo) 4 Rimborso Prestiti	872.155,61	434.989,28	49,88%
(Titolo) 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00%
(Titolo) 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	39.178.586,37	6.584.055,53	16,81%
Totale generale spesa	248.361.852,73	149.646.455,50	60,25%

Elaborazione alla data del 02/11/2024:

**TRIENNIO 2024 - 2025 - 2026
SITUAZIONE AL 02/11/2024**

ENTRATE CORRENTI (tit. 1°, 2°, 3°)								
2024			2025			2026		
previsione assestata	accertato	%	previsione assestata	accertato	%	previsione assestata	accertato	%
103.154.181,22	62.818.186,36	60,90%	100.367.277,68	1.367.160,15	1,36%	97.989.404,60	754.379,59	0,77%

SPESE CORRENTI (tit. 1°, 2°, 3°)								
2024			2025			2026		
previsione assestata	impegnato	%	previsione assestata	impegnato	%	previsione assestata	impegnato	%
113.829.451,02	81.734.822,77	71,80%	104.682.279,01	16.985.173,38	16,23%	99.683.658,40	11.123.173,93	11,16%

ENTRATE C/INVESTIMENTI (tit. 4°, 5°, 6°)								
2024			2025			2026		
previsione assestata	accertato	%	previsione assestata	accertato	%	previsione assestata	accertato	%
49.516.708,83	31.174.997,53	62,96%	31.805.054,44	13.467.912,09	42,35%	23.321.337,07	906.462,36	3,89%

SPESE PER INVESTIMENTI (tit. 2°, 3°)								
2024			2025			2026		
previsione assestata	impegnato	%	previsione assestata	impegnato	%	previsione assestata	impegnato	%
87.590.444,58	49.075.159,93	56,03%	41.348.994,94	21.550.633,73	52,12%	25.364.408,02	426.089,89	1,68%

ENTRATE CORRENTI (tit. 1°, 2°, 3°)

Descrizione	Previsione Iniziale 2024	Previsione Assestata	Accertamenti	% accertato
E 1.01.01 Imposte, tasse e proventi assimilati	56.485.710,00	58.610.412,27	26.524.861,85	45,26%
E 1.01.04 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
E 1.03.01 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	12.355.464,75	12.641.764,55	12.641.764,55	100,00%
Totale titolo I	68.841.174,75	71.252.176,82	39.166.626,40	54,97%
E 2.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10.599.610,06	11.965.971,95	8.022.643,23	67,05%
E 2.01.02 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
E 2.01.03 Trasferimenti correnti da Imprese	303.500,00	358.626,00	115.126,00	32,10%
E 2.01.04 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
E 2.01.05 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	5.827,00	5.827,00	100,00%
Totale titolo II	10.903.110,06	12.330.424,95	8.143.596,23	66,04%
E 3.01.01 Vendita di beni	21.000,00	6.000,00	0,00	0,00%
E 3.01.02 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.033.200,00	2.244.993,67	1.828.100,27	81,43%
E 3.01.03 Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.945.119,08	5.093.360,22	4.282.939,18	84,09%
E 3.02.02 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.824.000,00	6.450.440,00	4.812.870,61	74,61%
E 3.02.03 Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	159.000,00	1.001.566,79	388.958,52	38,84%
E 3.03.02 Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	0,00	103.766,00	103.765,80	100,00%
E 3.03.03 Altri interessi attivi	1.786,08	1,34	0,36	26,87%
E 3.04.02 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	2.434.090,91	2.408.454,77	2.408.454,77	100,00%
E 3.05.01 Indennizzi di assicurazione	101.000,00	101.000,00	18.878,16	18,69%
E 3.05.02 Rimborsi in entrata	136.075,40	209.177,63	142.151,26	67,96%
E 3.05.99 Altre entrate correnti n.a.c.	1.712.241,87	1.952.819,03	1.521.844,80	77,93%
Totale titolo III	18.367.513,34	19.571.579,45	15.507.963,73	79,24%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	98.111.798,15	103.154.181,22	62.818.186,36	60,90%

ENTRATE C/INVESTIMENTI (tit. 4°, 5°, 6°)

Descrizione	Previsione Iniziale 2024	Previsione Assestata	Accertamenti	% accertato
E 4.01.01 Imposte da sanatorie e condoni	680.000,00	690.000,00	601.730,10	87,21%
E 4.02.01 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	28.750.180,53	23.109.792,25	22.798.466,17	98,65%
E 4.02.02 Contributi agli investimenti da Famiglie	420.000,00	420.000,00	66.634,80	15,87%
E 4.02.03 Contributi agli investimenti da Imprese	8.378.088,20	10.690.886,56	241.255,68	2,26%
E 4.02.04 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
E 4.02.05 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
E 4.03.12 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
E 4.04.01 Alienazione di beni materiali	2.701.200,00	2.908.864,00	1.949.109,52	67,01%
E 4.04.02 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	116.756,00	27.956,00	23,94%
E 4.04.03 Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
E 4.05.01 Permessi di costruire	7.302.355,26	8.023.424,02	2.109.561,95	26,29%
E 4.05.03 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	10.000,00	20.000,00	5.040,99	25,20%
E 4.05.04 Altre entrate in conto capitale n.a.c.	217.786,00	217.786,00	56.042,32	25,73%
Totale titolo IV	48.459.609,99	46.197.508,83	27.855.797,53	60,30%
E 5.01.01 Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
E 5.04.07 Prelievi da depositi bancari	1.659.600,00	1.659.600,00	1.659.600,00	100,00%
Totale titolo V	1.659.600,00	1.659.600,00	1.659.600,00	100,00%
E 6.03.01 Finanziamenti a medio lungo termine	1.659.600,00	1.659.600,00	1.659.600,00	100,00%
E 6.04.02 Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Totale titolo VI	1.659.600,00	1.659.600,00	1.659.600,00	100,00%
TOTALE ENTRATE INVESTIMENTI	51.778.809,99	49.516.708,83	31.174.997,53	62,96%

Descrizione tipologia di entrata	Assestato 2024	Accertato 2024 al 02/11/2024	% di accertamento rispetto all'assestato
E (Entrata)			
E Arm. 0.9900 AVANZO E FONDI	49.572.451,16	0,00	0,00%
E Arm. 1.0101 Imposte, tasse e proventi assimilati	58.610.412,27	26.524.861,85	45,26%
E Arm. 1.0104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	#DIV/0!
E Arm. 1.0301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	12.641.764,55	12.641.764,55	100,00%
E Arm. 2.0101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.965.971,95	8.022.643,23	67,05%
E Arm. 2.0102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	#DIV/0!
E Arm. 2.0103 Trasferimenti correnti da Imprese	358.626,00	115.126,00	32,10%
E Arm. 2.0104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	#DIV/0!
E Arm. 2.0105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	5.827,00	5.827,00	100,00%
E Arm. 3.0100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.344.353,89	6.111.039,45	83,21%
E Arm. 3.0200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.452.006,79	5.201.829,13	69,80%
E Arm. 3.0300 Interessi attivi	103.767,34	103.766,16	100,00%
E Arm. 3.0400 Altre entrate da redditi da capitale	2.408.454,77	2.408.454,77	100,00%
E Arm. 3.0500 Rimborsi e altre entrate correnti	2.262.996,66	1.682.874,22	74,36%
E Arm. 4.0100 Tributi in conto capitale	690.000,00	601.730,10	87,21%
E Arm. 4.0200 Contributi agli investimenti	34.220.678,81	23.106.356,65	67,52%
E Arm. 4.0300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	#DIV/0!
E Arm. 4.0400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.025.620,00	1.977.065,52	65,34%
E Arm. 4.0500 Altre entrate in conto capitale	8.261.210,02	2.170.645,26	26,28%
E Arm. 5.0100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	#DIV/0!
E Arm. 5.0400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1.659.600,00	1.659.600,00	100,00%
E Arm. 6.0300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.659.600,00	1.659.600,00	100,00%
E Arm. 6.0400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	#DIV/0!
E Arm. 7.0100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00%
E Arm. 9.0100 Entrate per partite di giro	36.712.000,00	3.911.291,72	10,65%
E Arm. 9.0200 Entrate per conto terzi	5.266.586,37	2.248.564,03	42,69%
Totale Entrata	254.221.927,58	100.153.039,64	39,40%

SPESE CORRENTI (tit. 1°, 2°, 3°)

Descrizione	Previsione Iniziale 2024	Previsione Assestata	Impegni	% impegnato
U 1.01 Redditi da lavoro dipendente	23.960.697,13	23.927.368,60	22.581.302,39	94,37%
U 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	1.369.206,86	1.538.564,59	1.329.121,78	86,39%
U 1.03 Acquisto di beni e servizi	49.561.406,96	55.388.401,62	49.030.773,34	88,52%
U 1.04 Trasferimenti correnti	10.691.660,62	12.360.808,03	7.059.513,29	57,11%
U 1.07 Interessi passivi	867.119,00	759.640,88	417.167,73	54,92%
U 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	118.376,34	634.494,16	291.141,79	45,89%
U 1.10 Altre spese correnti	13.064.688,45	19.220.173,14	1.025.802,45	5,34%
Totale spese correnti	99.633.155,36	113.829.451,02	81.734.822,77	71,80%

SPESE PER INVESTIMENTI (tit. 2°, 3°)

Descrizione	Previsione Iniziale 2024	Previsione Assestata	Impegni	% impegnato
U 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	51.512.090,85	74.996.304,56	46.132.565,07	61,51%
U 2.03 Contributi agli investimenti	825.237,07	1.442.944,68	1.057.994,86	73,32%
U 2.05 Altre spese in conto capitale	5.017.600,00	9.383.809,34	225.000,00	2,40%
Totale titolo II	57.354.927,92	85.823.058,58	47.415.559,93	55,25%
U 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	107.786,00	107.786,00	0,00	0,00%
U 3.04 Altre spese per incremento di attività finanziarie	1.659.600,00	1.659.600,00	1.659.600,00	100,00%
Totale titolo III	1.767.386,00	1.767.386,00	1.659.600,00	93,90%
Totale spese investimenti	59.122.313,92	87.590.444,58	49.075.159,93	56,03%

	Descrizione Missione e Programma	Assestato 2024	Impegnato 2024 al 02/11/2024	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	00.99 (DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE)			
	(Titolo) 0 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 00.99	0,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	01.01 (Organi istituzionali)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.052.200,86	1.973.121,82	96,15%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.01	2.052.200,86	1.973.121,82	96,15%
Missione Prog.	01.02 (Segreteria generale)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.525.573,58	2.208.199,29	87,43%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	#DIV/0!
	Totale Missione Prog. 01.02	2.525.573,58	2.208.199,29	87,43%
Missione Prog.	01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.658.843,42	1.812.721,34	68,18%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	12.608,88	2.608,88	20,69%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	1.659.600,00	1.659.600,00	100,00%
	Totale Missione Prog. 01.03	4.331.052,30	3.474.930,22	80,23%
Missione Prog.	01.04 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.086.804,10	1.724.717,54	82,65%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.04	2.086.804,10	1.724.717,54	82,65%
Missione Prog.	01.05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	349.735,50	321.005,51	91,79%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.05	349.735,50	321.005,51	91,79%
Missione Prog.	01.06 (Ufficio tecnico)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	3.844.255,78	3.417.272,21	88,89%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	12.864.513,86	9.942.833,03	77,29%
	Totale Missione Prog. 01.06	16.708.769,64	13.360.105,24	79,96%
Missione Prog.	01.07 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.086.116,78	942.944,90	86,82%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	25.955,50	25.955,50	100,00%
	Totale Missione Prog. 01.07	1.112.072,28	968.900,40	87,13%

	Descrizione Missione e Programma	Assestato 2024	Impegnato 2024 al 02/11/2024	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	01.08 (Statistica e sistemi informativi)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.137.769,69	1.440.681,15	67,39%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	149.542,82	10.969,15	7,34%
	Totale Missione Prog. 01.08	2.287.312,51	1.451.650,30	63,47%
Missione Prog.	01.10 (Risorse umane)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	7.741.324,69	5.981.133,33	77,26%
	Totale Missione Prog. 01.10	7.741.324,69	5.981.133,33	77,26%
Missione Prog.	01.11 (Altri servizi generali)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.658.316,25	1.537.327,55	92,70%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.11	1.658.316,25	1.537.327,55	92,70%
Missione Prog.	02.01 (Uffici giudiziari)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 02.01	0,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	03.01 (Polizia locale e amministrativa)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	5.971.812,46	4.836.487,94	80,99%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	506.072,20	412.899,68	81,59%
	Totale Missione Prog. 03.01	6.477.884,66	5.249.387,62	81,04%
Missione Prog.	03.02 (Sistema integrato di sicurezza urbana)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	27.000,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	120.000,00	120.000,00	100,00%
	Totale Missione Prog. 03.02	147.000,00	120.000,00	81,63%
Missione Prog.	04.01 (Istruzione prescolastica)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	5.219.009,89	3.679.681,48	70,51%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	198.614,21	130.871,41	65,89%
	Totale Missione Prog. 04.01	5.417.624,10	3.810.552,89	70,34%
Missione Prog.	04.02 (Altri ordini di istruzione non universitaria)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.119.779,75	1.619.948,59	76,42%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	10.756.626,90	7.612.939,94	70,77%
	Totale Missione Prog. 04.02	12.876.406,65	9.232.888,53	71,70%
Missione Prog.	04.05 (Istruzione tecnica superiore)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	121.000,00	120.000,00	99,17%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 04.05	121.000,00	120.000,00	99,17%

	Descrizione Missione e Programma	Assestato 2024	Impegnato 2024 al 02/11/2024	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	04.06 (Servizi ausiliari all'istruzione)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.785.799,24	1.109.384,73	62,12%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	62.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 04.06	1.847.799,24	1.109.384,73	60,04%
Missione Prog.	04.07 (Diritto allo studio)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	320.305,68	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 04.07	320.305,68	0,00	0,00%
Missione Prog.	05.01 (Valorizzazione dei beni di interesse storico)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	2.456.785,83	1.994.942,68	81,20%
	Totale Missione Prog. 05.01	2.456.785,83	1.994.942,68	81,20%
Missione Prog.	05.02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.629.315,64	2.021.419,20	76,88%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	399.039,65	315.933,64	79,17%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 05.02	3.028.355,29	2.337.352,84	77,18%
Missione Prog.	06.01 (Sport e tempo libero)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.391.945,34	1.200.239,25	86,23%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	4.736.562,35	3.510.594,59	74,12%
	Totale Missione Prog. 06.01	6.128.507,69	4.710.833,84	76,87%
Missione Prog.	06.02 (Giovani)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	319.906,14	240.498,59	75,18%
	Totale Missione Prog. 06.02	319.906,14	240.498,59	75,18%
Missione Prog.	07.01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.103.357,42	1.354.331,73	64,39%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	20.000,00	9.577,00	47,89%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 07.01	2.123.357,42	1.363.908,73	64,23%
Missione Prog.	08.01 (Urbanistica e assetto del territorio)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	501.753,32	413.371,30	82,39%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	9.300,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 08.01	511.053,32	413.371,30	80,89%
Missione Prog.	08.02 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	32.000,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	513.000,00	140.000,00	27,29%
	Totale Missione Prog. 08.02	545.000,00	140.000,00	25,69%

	Descrizione Missione e Programma	Assestato 2024	Impegnato 2024 al 02/11/2024	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	09.01 (Difesa del suolo)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	93.000,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	3.613.521,39	2.299.008,07	63,62%
	Totale Missione Prog. 09.01	3.706.521,39	2.299.008,07	62,03%
Missione Prog.	09.02 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.031.717,72	1.630.391,97	80,25%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	1.312.245,51	507.893,94	38,70%
	Totale Missione Prog. 09.02	3.343.963,23	2.138.285,91	63,94%
Missione Prog.	09.03 (Rifiuti)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	21.093.103,01	21.079.101,00	99,93%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 09.03	21.093.103,01	21.079.101,00	99,93%
Missione Prog.	09.04 (Servizio idrico integrato)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	383.094,00	341.539,93	89,15%
	Totale Missione Prog. 09.04	383.094,00	341.539,93	89,15%
Missione Prog.	09.05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	840.647,65	511.576,64	60,86%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	402.192,02	266.763,49	66,33%
	Totale Missione Prog. 09.05	1.242.839,67	778.340,13	62,63%
Missione Prog.	09.08 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	82.210,99	66.007,00	80,29%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	#DIV/0!
	Totale Missione Prog. 09.08	82.210,99	66.007,00	80,29%
Missione Prog.	10.02 (Trasporto pubblico locale)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.055.585,32	844.835,32	80,03%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 10.02	1.055.585,32	844.835,32	80,03%
Missione Prog.	10.05 (Viabilità e infrastrutture stradali)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	5.216.288,80	4.538.769,47	87,01%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	40.864.318,27	16.228.276,77	39,71%
	Totale Missione Prog. 10.05	46.080.607,07	20.767.046,24	45,07%
Missione Prog.	11.01 (Sistema di protezione civile)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	387.037,37	226.409,64	58,50%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	105.000,00	35.000,00	33,33%
	Totale Missione Prog. 11.01	492.037,37	261.409,64	53,13%

	Descrizione Missione e Programma	Assestato 2024	Impegnato 2024 al 02/11/2024	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	11.02 (Interventi a seguito di calamità naturali)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	171.076,36	0,00	0,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	32.384,02	31.129,76	96,13%
	Totale Missione Prog. 11.02	203.460,38	31.129,76	15,30%
Missione Prog.	12.01 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	6.960.646,77	5.977.245,94	85,87%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	2.036.848,41	1.445.267,94	70,96%
	Totale Missione Prog. 12.01	8.997.495,18	7.422.513,88	82,50%
Missione Prog.	12.02 (Interventi per la disabilità)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.266.500,00	918.000,00	72,48%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	369.404,94	364.599,66	98,70%
	Totale Missione Prog. 12.02	1.635.904,94	1.282.599,66	78,40%
Missione Prog.	12.03 (Interventi per gli anziani)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.068.090,00	1.752.760,38	84,75%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	226.000,00	174.581,43	77,25%
	Totale Missione Prog. 12.03	2.294.090,00	1.927.341,81	84,01%
Missione Prog.	12.04 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	7.367.588,46	3.128.256,65	42,46%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	1.543.872,17	1.374.775,81	89,05%
	Totale Missione Prog. 12.04	8.911.460,63	4.503.032,46	50,53%
Missione Prog.	12.06 (Interventi per il diritto alla casa)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	919.672,72	233.883,00	25,43%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	411.986,55	393.190,25	95,44%
	Totale Missione Prog. 12.06	1.331.659,27	627.073,25	47,09%
Missione Prog.	12.07 (Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.715.187,12	1.105.714,26	64,47%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	#DIV/0!
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	#DIV/0!
	Totale Missione Prog. 12.07	1.715.187,12	1.105.714,26	64,47%
Missione Prog.	12.08 (Cooperazione e associazionismo)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	0,00	0,00	#DIV/0!
	Totale Missione Prog. 12.08	0,00	0,00	#DIV/0!
Missione Prog.	13.07 (Ulteriori spese in materia sanitaria)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	398.152,67	394.521,88	99,09%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	300.000,00	9.218,00	3,07%
	Totale Missione Prog. 13.07	698.152,67	403.739,88	57,83%

	Descrizione Missione e Programma	Assestato 2024	Impegnato 2024 al 02/11/2024	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	14.02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	258.424,80	227.372,50	87,98%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	#DIV/0!
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	107.786,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 14.02	366.210,80	227.372,50	62,09%
Missione Prog.	14.03 (Ricerca e innovazione)			
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	1.434.355,44	5.729,31	0,40%
	Totale Missione Prog. 14.03	1.434.355,44	5.729,31	0,40%
Missione Prog.	14.04 (Reti e altri servizi di pubblica utilità)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	411.951,50	385.951,50	93,69%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	#DIV/0!
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	#DIV/0!
	Totale Missione Prog. 14.04	411.951,50	385.951,50	93,69%
Missione Prog.	17.01 (Fonti energetiche)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	287.483,93	40.291,72	14,02%
	Totale Missione Prog. 17.01	287.483,93	40.291,72	14,02%
Missione Prog.	19.01 (Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	31.623,00	24.642,41	77,93%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	#DIV/0!
	Totale Missione Prog. 19.01	31.623,00	24.642,41	77,93%
Missione Prog.	20.01 (Fondo di riserva)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	404.883,44	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 20.01	404.883,44	0,00	0,00%
Missione Prog.	20.02 (Fondo crediti di dubbia esigibilità)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	8.740.905,44	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 20.02	8.740.905,44	0,00	0,00%
Missione Prog.	20.03 (Altri Fondi)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.282.362,54	0,00	0,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	340.307,66	50.000,00	14,69%
	Totale Missione Prog. 20.03	2.622.670,20	50.000,00	1,91%
Missione Prog.	50.01 (Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	678.291,88	353.064,11	52,05%
	Totale Missione Prog. 50.01	678.291,88	353.064,11	52,05%
Missione Prog.	50.02 (Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)			
	(Titolo) 4 Rimborsamento Prestiti	823.445,61	434.989,28	52,83%
	Totale Missione Prog. 50.02	823.445,61	434.989,28	52,83%

	Descrizione Missione e Programma	Assestato 2024	Impegnato 2024 al 02/11/2024	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	60.01 (Restituzione anticipazione di tesoreria)			
	(Titolo) 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 60.01	10.000.000,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	99.01 (Servizi per conto terzi e Partite di giro)			
	(Titolo) 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	41.978.586,37	11.289.834,06	26,89%
	Totale Missione Prog. 99.01	41.978.586,37	11.289.834,06	26,89%
	Totale Uscita	254.221.927,58	142.534.806,04	56,07%
	TOTALE GENERALE SPESA	254.221.927,58	142.534.806,04	56,07%

Di seguito i dati della spesa di cui sopra aggregati per titolo:

Descrizione	Assestato 2024	Impegnato 2024 al 02/11/2024	% di impegno rispetto all'assestato
U (Uscita)			
(Titolo) 0 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	#DIV/0!
(Titolo) 1 Spese correnti	113.829.451,02	81.734.822,77	71,80%
(Titolo) 2 Spese in conto capitale	85.823.058,58	47.415.559,93	55,25%
(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	1.767.386,00	1.659.600,00	93,90%
(Titolo) 4 Rimborso Prestiti	823.445,61	434.989,28	52,83%
(Titolo) 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00%
(Titolo) 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	41.978.586,37	11.289.834,06	26,89%
Totale Uscita	254.221.927,58	142.534.806,04	56,07%
TOTALE GENERALE SPESA	254.221.927,58	142.534.806,04	56,07%

I debiti fuori bilancio

Un aspetto rilevante della verifica sullo stato di attuazione dei programmi riguarda l'eventuale riconoscimento di Debiti fuori Bilancio.

Di seguito la rappresentazione dei dati riferiti all'esercizio 2023:

Debiti fuori bilancio riconosciuti dal 01/01/2023 al 31/12/2023				
Totale di tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti dal 1/01/2023 al 31/12/2023	Annualità del ripiano			
	2023 (a)	2024 (b)	2025 (c)	Debiti non ripianati per mancata copertura (d)
importo	importo	importo	importo	importo
183.316,73	183.316,73	0,00	0,00	0,00

Tipologia dei debiti ex art.194 D.lgs. 18/08/2000, n. 267					
Totale tipologia	Sentenze esecutive	Disavanzi aziende speciali da ripianare	Ricapitalizzazione di società a partecipazione pubblica	Espropri	Acquisizione di beni e servizi
importo	importo	importo	importo	importo	importo
183.316,73	7.211,43	0,00	0,00	0,00	176.105,30

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel triennio 2021/2023 è stata la seguente:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	1.499.795,42	0,00	7.211,43
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	29.296,03	176.105,30
Totale	1.499.795,42	29.296,03	183.316,73

La verifica dello stato di attuazione dei programmi, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 27/06/2024 non ha evidenziato alcun debito fuori bilancio da riconoscere.

In ossequio al principio contabile applicato della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i., regola n. 5.2, punto 3, lettera h), l'importo necessario al finanziamento di eventuali sentenze è stato accantonato e previsto dell'apposito "Fondo rischio contenziosi" quale parte integrante della parte "accantonata" dell'Avanzo di Amministrazione 2023.

Alla data del 05/11/2024, risultano approvati i seguenti atti

- DCC n. 39 del 23/04/2024 avente ad oggetto: *Interventi di somma urgenza per messa in sicurezza degli elementi lapidei in arenaria gialla e grigia e travertino siti sulla facciata principale e laterale esterna del Palazzo comunale di Arezzo. Riconoscimento debito fuori bilancio.*

(Con Prov. n. 1130 del 14/05/2024 è stato assunto l'impegno per l'importo di euro 85.151,56 interamente imputato all'esercizio 2024 al titolo I della spesa, finanziato con risorse proprie di parte corrente).

- DCC n. 95 del 31/10/2024 avente ad oggetto: *Acquisizione ai sensi dell'art. 42 bis D.P.R. 327/2001 di area di proprietà privata utilizzata senza titolo per la realizzazione della scuola a. curina in località san lazzaro. CUP B14D24001940004. Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi art. 194 comma 1 lett. d) d.lgs. 267/2000.*

La somma complessiva di € 814.783,89 per l'acquisizione delle aree in esame trova copertura finanziaria nel capitolo 63232/10 bilancio di previsione 2024 e la somma di € 73.431,00 per imposta di registro, catastale, ipotecaria ai sensi della normativa vigente in materia al capitolo 21237/10 bilancio di previsione 2024.

Contesto esterno generale

NUOVA AGENDA STRATEGICA UE 2024-2029

In seguito alle elezioni europee del 7-8 giugno 2024, il 27 giugno 2024 il Consiglio europeo adotta l'Agenda Strategica UE per il periodo 2024-2029 basata su 3 pilastri: Un'Europa libera e democratica; Un'Europa forte e sicura; Un'Europa prospera e competitiva. Il Consiglio europeo invita il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione a mettere in atto le seguenti priorità durante il prossimo ciclo istituzionale, nel rispetto dell'equilibrio istituzionale dei poteri stabilito nei trattati e dei principi di attribuzione, sussidiarietà e proporzionalità.

1. Un'Europa libera e democratica

Difendere i valori europei all'interno dell'Unione

I nostri valori sono la nostra forza. Tuteleremo e promuoveremo i nostri valori fondanti — rispetto della dignità umana, libertà, democrazia, uguaglianza, Stato di diritto e rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze — che continuano a costituire la pietra angolare della nostra Unione. Promuoveremo e salvaguarderemo il rispetto dello Stato di diritto, che è alla base della cooperazione europea, difendendo i principi di obiettività, non discriminazione e parità di trattamento degli Stati membri. Rafforzeremo la nostra resilienza democratica, anche intensificando la partecipazione dei cittadini, tutelando la libertà e il pluralismo dei media e della società civile, combattendo le ingerenze straniere e contrastando i tentativi di destabilizzazione, attuati anche attraverso la disinformazione e l'incitamento all'odio. Rafforzeremo il dibattito democratico e garantiremo che i colossi della tecnologia si assumano la loro responsabilità per quanto riguarda la salvaguardia del dialogo democratico online. Promuoveremo la nostra diversità culturale e il nostro patrimonio culturale.

Essere all'altezza dei nostri valori a livello mondiale

L'Unione europea deve continuare ad essere la più accesa sostenitrice dell'ordinamento giuridico internazionale, difendendo strenuamente le Nazioni Unite e i principi sanciti nella Carta delle Nazioni Unite. In particolare, l'Unione europea proseguirà gli sforzi per promuovere, in tutti i consessi internazionali, la pace, la giustizia e la stabilità a livello mondiale, nonché la democrazia, i diritti umani universali e il conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Ci impegneremo per riformare il sistema multilaterale, rendendolo più inclusivo e più efficace.

2. Un'Europa forte e sicura

Garantire un'azione esterna coerente e influente

Il mondo che ci circonda è diventato più conflittuale, transazionale e incerto. Ci adatteremo alle circostanze in continua evoluzione, affermando l'ambizione dell'Unione europea e il suo ruolo di attore strategico globale nel nuovo contesto geopolitico multipolare.

L'invasione su vasta scala dell'Ucraina è anche un attacco contro un'Europa libera e democratica. L'Unione europea rimarrà al fianco dell'Ucraina nella sua lotta per mantenere l'indipendenza e la sovranità e riconquistare l'integrità territoriale entro i suoi confini

² Riunione del Consiglio europeo (27 giugno 2024) – Conclusioni

riconosciuti a livello internazionale. Sosterremo inoltre la sua ricostruzione e il perseguimento di una pace giusta. Intensificheremo la nostra azione per promuovere la sicurezza, la stabilità, la pace e la prosperità nel nostro vicinato e oltre. Opereremo a stretto contatto con i partner e svilupperemo partenariati strategici reciprocamente vantaggiosi per affrontare le sfide comuni. Ci avvarremo delle politiche interne ed esterne dell'UE nel migliore interesse dell'Unione in modo ben coordinato.

Rafforzare la nostra sicurezza e la nostra difesa e proteggere i nostri cittadini

L'Europa deve essere un luogo in cui le persone siano e si sentano libere e sicure. L'Unione europea e gli Stati membri hanno adottato misure coraggiose per rafforzare la prontezza e la capacità dell'Unione in materia di difesa, compreso un aumento della spesa in tale settore. In futuro investiremo molto di più e meglio insieme, ridurremo le nostre dipendenze strategiche, aumenteremo le nostre capacità e rafforzeremo la base industriale e tecnologica di difesa europea di conseguenza. Per accrescere la nostra sicurezza serve una solida base economica. Mobiliteremo gli strumenti necessari per rafforzare la nostra sicurezza e la protezione dei nostri cittadini e per rispondere alle nuove minacce emergenti. Rafforzeremo l'interoperabilità tra le forze armate europee. Miglioreremo con urgenza le condizioni per potenziare l'industria europea della difesa creando un mercato europeo della difesa meglio integrato e promuovendo appalti congiunti. Accogliamo con favore i progetti faro e le iniziative in materia di difesa degli Stati membri. Miglioreremo l'accesso ai finanziamenti pubblici e privati, esplorando tutte le opzioni, anche attraverso il rafforzamento del ruolo di catalizzatore del Gruppo Banca europea per gli investimenti.

Un'Unione europea più forte e capace nel settore della sicurezza e della difesa contribuirà positivamente alla sicurezza globale e transatlantica ed è complementare alla NATO, che, per gli Stati che ne sono membri, resta il fondamento della loro difesa collettiva. Coopereremo con i partner transatlantici e la NATO, nel pieno rispetto dei principi stabiliti nei trattati e dal Consiglio europeo, fatto salvo il carattere specifico della politica di sicurezza e di difesa di taluni Stati membri e tenendo conto degli interessi di tutti gli Stati membri in materia di sicurezza e di difesa.

Al fine di rafforzare la sicurezza all'interno dell'Unione, lotteremo contro la criminalità offline e online e preverremo e combatteremo la corruzione, attraverso tutti gli strumenti di contrasto e di cooperazione giudiziaria di cui dispone la nostra Unione. Agiremo in modo risoluto contro la criminalità organizzata e interromperemo il flusso di proventi illeciti derivanti da attività criminali transfrontaliere. Contrasteremo i tentativi di seminare divisione, radicalizzazione, terrorismo ed estremismo violento. L'Unione europea rafforzerà la sua resilienza, la sua preparazione e le sue capacità di prevenzione delle crisi e risposta alle stesse, nel quadro di un approccio multirischio ed esteso a tutta la società, per proteggere i nostri cittadini e le nostre società da diverse crisi, comprese le catastrofi naturali e le emergenze sanitarie. Intensificheremo la nostra risposta collettiva alla guerra informatica e ibrida, alla manipolazione e alle ingerenze straniere e alle minacce alle nostre infrastrutture critiche. Presteremo particolare attenzione al rafforzamento della resilienza delle società.

Prepararsi a un'Unione più grande e più forte

La nuova realtà geopolitica mette in luce l'importanza dell'allargamento quale investimento geostrategico nella pace, nella sicurezza, nella stabilità e nella prosperità. Il processo di allargamento sta vivendo un nuovo dinamismo. Sia l'UE che gli aspiranti membri hanno ora la responsabilità di sfruttare al meglio questa opportunità e di comunicarlo

chiaramente. L'Unione europea seguirà un approccio meritocratico all'adesione con incentivi tangibili. Sosterrà gli aspiranti membri nel soddisfare i criteri di adesione attraverso strumenti adeguati e sfrutterà tutte le possibilità di portare avanti ulteriormente una graduale integrazione. Incoraggerà inoltre gli sforzi di riforma, in particolare per quanto riguarda lo Stato di diritto, nonché l'integrazione regionale, le relazioni di buon vicinato, la riconciliazione e la risoluzione delle controversie bilaterali. Parallelamente, l'Unione europea intraprenderà le riforme interne necessarie per fare in modo che le nostre politiche siano adatte al futuro e finanziate in modo sostenibile e che le istituzioni dell'UE continuino a funzionare e agire efficacemente.

Perseguire un approccio globale alla migrazione e alla gestione delle frontiere

Garantire che i cittadini possano circolare liberamente all'interno dell'UE è un risultato fondamentale dell'Unione europea, che richiede il corretto funzionamento dello spazio Schengen. Questa libertà implica la responsabilità condivisa di rispettare e attuare i nostri obblighi comuni e di proteggere le frontiere esterne dell'UE in modo efficace. Si tratta di un prerequisito per garantire la sicurezza e mantenere l'ordine pubblico, nel rispetto dei nostri principi e valori. Attraverso il suo approccio basato sui partenariati globali, l'Unione europea continuerà a cooperare con i paesi d'origine e di transito in modo reciprocamente vantaggioso. Insieme affronteremo le sfide a lungo termine della migrazione irregolare e le sue cause profonde e lavoreremo sui rimpatri. Esploreremo inoltre le opportunità di migrazione, anche attraverso percorsi legali. Combatteremo le reti di trafficanti e smantelleremo il modello di attività di coloro che traggono vantaggio da questo traffico disumano. Prenderemo in considerazione nuovi modi per prevenire e contrastare la migrazione irregolare. Troveremo soluzioni comuni alla minaccia per la sicurezza rappresentata dalla strumentalizzazione della migrazione.

3. Un'Europa prospera e competitiva

Rafforzare la nostra competitività

Siamo determinati a rafforzare la base della nostra competitività a lungo termine e a migliorare il benessere economico e sociale dei cittadini. Ci adopereremo per aumentare il loro potere d'acquisto, creare buoni posti di lavoro e assicurare la qualità dei beni e dei servizi in Europa. Rafforzeremo la nostra sovranità nei settori strategici e renderemo l'Europa una potenza tecnologica e industriale, promuovendo nel contempo un'economia aperta. Colmeremo i nostri divari in termini di crescita, produttività e innovazione con i partner internazionali e i principali concorrenti. A tal fine occorre un considerevole sforzo di investimento collettivo, che mobiliti finanziamenti sia pubblici che privati, anche attraverso la Banca europea per gli investimenti.

Nel compiere tale sforzo la nostra più grande risorsa è il mercato unico, il motore a lungo termine della prosperità e della convergenza che consente economie di scala. Pertanto, lo approfondiremo ulteriormente, soprattutto nei settori dell'energia, della finanza e delle telecomunicazioni. Rimuoveremo le restanti barriere, in particolare per quanto riguarda i servizi e beni essenziali, e garantiremo pari accesso al mercato unico attraverso il miglioramento della connettività. Garantiremo un quadro equilibrato ed efficace in materia di aiuti di Stato e concorrenza al fine di preservare l'integrità del mercato unico e condizioni di parità. Le PMI rimarranno centrali nel tessuto economico e sociale dell'Europa. Per sbloccare il potenziale di investimento necessario, accelereremo l'integrazione finanziaria mediante la realizzazione dell'unione dei mercati dei capitali e il completamento dell'unione bancaria. Creeremo mercati europei dei capitali realmente

integrati, che siano accessibili e attrattivi per tutti i cittadini e tutte le imprese e che vadano a vantaggio di tutti gli Stati membri.

Sulla scorta degli insegnamenti tratti dalla nostra esperienza, non permetteremo che i nostri mercati aperti vengano compromessi. Promuoveremo con vigore il ruolo centrale dell'OMC e perseguiremo una politica commerciale ambiziosa, solida, aperta e sostenibile che consenta accordi commerciali equi, apra i mercati dei paesi terzi alle imprese dell'UE, difenda gli interessi dell'UE, renda possibile lo sviluppo di catene di approvvigionamento resilienti e affidabili, garantisca una reale parità di condizioni e crei opportunità di accesso reciproco ai mercati. Rafforzeremo la nostra sicurezza economica, ridurremo le dipendenze dannose e diversificheremo e metteremo in sicurezza le catene di approvvigionamento strategiche, anche migliorando la nostra sicurezza marittima. Potenzieremo la nostra propria capacità nei settori sensibili e delle tecnologie chiave del futuro quali la difesa, lo spazio, l'intelligenza artificiale, le tecnologie quantistiche, i semiconduttori, il 5G/6G, la sanità, le biotecnologie, le tecnologie a zero emissioni nette, la mobilità, i prodotti farmaceutici, le sostanze chimiche e i materiali avanzati. Promuovere l'innovazione e la ricerca, nonché sfruttare strumenti quali gli appalti pubblici, è fondamentale in questo senso.

Portare a buon fine le transizioni verde e digitale

Nel nostro percorso verso la neutralità climatica entro il 2050 saremo pragmatici e sfrutteremo il potenziale delle transizioni verde e digitale per creare i mercati, le industrie e i posti di lavoro di alta qualità del futuro. Forniremo un quadro stabile e prevedibile e creeremo un contesto più propizio all'aumento della capacità produttiva dell'Europa per quanto riguarda le tecnologie e i prodotti a zero emissioni nette. Investiremo in ampie infrastrutture transfrontaliere per l'energia, l'acqua, i trasporti e le comunicazioni.

Perseguiamo una transizione climatica giusta ed equa, con l'obiettivo di rimanere competitivi a livello mondiale e di aumentare la nostra sovranità energetica. Accelerando la transizione energetica realizzeremo un'autentica unione dell'energia, così da garantire l'approvvigionamento di energia abbondante, a prezzi accessibili e pulita. A tale scopo saranno necessari un'elettrificazione ambiziosa che faccia ricorso a tutte le soluzioni a zero emissioni nette o a basse emissioni di carbonio, nonché investimenti nelle reti, nello stoccaggio e nelle interconnessioni. Svilupperemo un'economia più circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse, portando avanti lo sviluppo industriale di tecnologie pulite, sfruttando appieno i vantaggi della bioeconomia, adottando una mobilità pulita e intelligente con un'infrastruttura di rete adeguata. Questo aumenterà il reddito reale e il potere d'acquisto, migliorando in tal modo il tenore di vita di tutti i cittadini dell'UE.

Sfrutteremo il potenziale inutilizzato dei dati, promuoveremo l'interoperabilità dei dati e incoraggeremo gli investimenti in tecnologie digitali rivoluzionarie in Europa, portando avanti la loro applicazione in tutta l'economia e garantendo al contempo la riservatezza e la sicurezza. Ciò richiederà un'infrastruttura digitale all'avanguardia. Basandoci sull'identità digitale dell'UE, creeremo nuovi servizi elettronici di alta qualità a livello dell'UE.

L'Unione europea promuoverà un settore agricolo competitivo, sostenibile e resiliente che continui a garantire la sicurezza alimentare. Ci adopereremo a favore di comunità rurali dinamiche e rafforzeremo la posizione degli agricoltori nella filiera alimentare. Continueremo a proteggere la natura e a invertire il degrado degli ecosistemi, compresi gli oceani. Rafforzeremo la resilienza idrica in tutta l'Unione.

Promuovere un ambiente favorevole all'innovazione e alle imprese

In un'economia sempre più basata sulla conoscenza e sui dati e in un mercato globale e competitivo, l'Europa accompagnerà, coltiverà e farà crescere le sue imprese e la sua industria, attirerà e tratterrà talenti e rimarrà un luogo attrattivo per gli investimenti. Rafforzeremo la capacità di ricerca e innovazione dell'Europa nelle tecnologie emergenti e abilitanti, anche per quanto riguarda il duplice uso. Per conseguire la solidità industriale in settori chiave l'Unione deve inoltre salvaguardare la concorrenza leale, combattere le pratiche sleali e garantire condizioni di parità sia al suo interno che a livello mondiale.

Per consentire alle imprese di prosperare, ridurremo in modo ambizioso gli oneri burocratici e normativi a tutti i livelli e semplificheremo, accelereremo e digitalizzeremo le procedure amministrative, compreso il rilascio delle autorizzazioni, per rispondere alle esigenze di un contesto per gli investimenti moderno, dinamico e favorevole ai consumatori. Ci impegniamo a favore di una migliore regolamentazione, anche utilizzando al meglio la pubblica amministrazione digitale e tenendo conto delle esigenze delle PMI e delle start-up. Lavoreremo in modo integrato, coordinato e coerente in tutti i settori d'intervento e riserveremo particolare attenzione all'attuazione e all'applicazione delle politiche concordate.

Progredire insieme

La crescita economica deve andare a vantaggio di tutti i cittadini. Difenderemo la dimensione sociale dell'Unione europea, in modo che tutti possano cogliere le opportunità offerte dalle transizioni verde e digitale. Affronteremo in modo globale le sfide demografiche e il loro impatto sulla competitività, sul capitale umano e sull'uguaglianza. Garantiremo che il modello economico e i sistemi di protezione sociale europei sostengano una fiorente società della longevità. In tale contesto, rafforzeremo ulteriormente la cooperazione sanitaria a livello europeo e internazionale e miglioreremo l'accesso ai medicinali in tutta l'Unione. Investiremo nelle competenze, nella formazione e nell'istruzione delle persone lungo tutto l'arco della loro vita e incoraggeremo la mobilità dei talenti all'interno e al di fuori dell'Unione europea. Ricordando il pilastro europeo dei diritti sociali, l'UE e gli Stati membri punteranno a rafforzare il dialogo sociale, a difendere le pari opportunità e a ridurre le disuguaglianze. L'aumento della partecipazione al mercato del lavoro e la promozione dell'occupazione giovanile saranno di fondamentale importanza negli anni a venire. Per promuovere lo sviluppo armonioso dell'insieme dell'UE, rafforzeremo la coesione economica, sociale e territoriale puntando a una continua convergenza verso l'alto, riducendo le disparità, aumentando la nostra resilienza e competitività e stimolando la crescita a lungo termine in tutta l'Unione.

Il prossimo quadro finanziario pluriennale dell'Unione deve riflettere queste priorità, garantendo che il bilancio dell'UE sia adatto al futuro e che siano date risposte europee alle sfide europee.

Programmazione UE

Il Bilancio pluriennale dell'UE per il periodo 2021-2027, aggiornato e potenziato a febbraio 2024, è orientato al perseguimento degli obiettivi strategici di lungo termine originali dell'Unione Europea e al superamento di sfide nuove ed emergenti:

- Il superamento duraturo della pandemia del Covid-19 e la ripresa economica: contenere la diffusione del virus sostenendoci in uno spirito di vera solidarietà europea unendo forze e risorse per preparare il terreno alla ripresa economica; una ripresa che dovrà partire dal rafforzamento del mercato interno per mezzo dei Fondi Strutturali, importante strumento che fornirà un rilevante contributo per lo stimolo alla ripresa nelle regioni, che verranno resi disponibili il più rapidamente possibile.
- Un'Europa più forte e più innovativa: formulare una risposta europea sugli effetti del Coronavirus, e le misure necessarie rappresenteranno un'opportunità per accelerare una trasformazione digitale, tecnologica e sostenibile che guardi al futuro e che migliori il nostro benessere, ma che tuteli la nostra sicurezza ed i nostri valori.
- Un'Europa più equa: la coesione, la sicurezza e la solidarietà all'interno della società sono e resteranno i pilastri centrali per un'Europa equa. Le conseguenze sociali della crisi verranno combattute e la coesione sociale sarà protetta per promuovere prospettive future sostenibili e per tutelare e garantire la partecipazione dei giovani, importanti catalizzatori per il futuro del nostro continente. Grande importanza verrà attribuita alla solidarietà tra generazioni, in particolare alla protezione dei bambini e degli anziani, i più vulnerabili in un periodo di crisi.
- Un'Europa più sostenibile: superare le conseguenze economiche e sociali della pandemia del Covid-19 in modo sostenibile e inclusivo e contribuire a plasmare la transizione verso un'economia sostenibile attraverso un'ambiziosa politica per il clima, per l'ambiente e per la tutela della biodiversità, orientandosi all'agenda 2030 delle Nazioni Unite.
- Un'Europa della sicurezza e dei valori comuni: la tutela dei valori comuni, dei diritti e delle libertà individuali sarà rafforzata attraverso l'utilizzo con fermezza dei meccanismi previsti dai Trattati europei ogniqualvolta vengano riscontrati deficit sul piano dei diritti fondamentali; lo stato di diritto è la premessa fondamentale per la tutela degli altri valori ed è imprescindibile per il funzionamento dell'UE oltre che premessa fondamentale per l'utilizzo corretto dei fondi del bilancio UE. Anche la cooperazione giudiziaria e la collaborazione delle autorità di polizia degli stati membri dovranno essere migliorate e potenziate affinché la sicurezza delle cittadine e dei cittadini venga incrementata.
- Un'Europa forte nel mondo: l'azione europea esterna deve essere unita, responsabile, forte ed efficace. È importante dimostrare di essere in grado di agire bene nel superamento della pandemia Covid-19 e nel rafforzamento di sistemi resilienti per la prevenzione delle crisi in modo che l'UE potrà presentarsi come attore credibile anche sulla scena globale. Deve essere intensificato l'impegno per il superamento dei grandi conflitti internazionali ed il mantenimento della pace e della stabilità in quei paesi dove ancora esistono percorsi di pace da concludere o implementare.

Il 29 febbraio 2024, il Consiglio europeo adotta tre atti legislativi relativi alla revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale dell'UE per il periodo 2021-2027, dando il via libera al pacchetto, che punta a rafforzare il bilancio a lungo termine dell'UE in un numero limitato di settori prioritari: sostegno all'Ucraina, migrazione e dimensione esterna, investimenti nelle tecnologie critiche nell'ambito della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa, pagamenti degli interessi di Next Generation EU e aiuti di emergenza in situazioni quali catastrofi naturali e crisi umanitarie nell'UE e nel mondo.

STRUMENTI FINANZIARI DELLA PROGRAMMAZIONE UE

Il bilancio a lungo termine dell'UE 2021-2027

Il 21 luglio 2020 i leader dell'UE, riuniti a Bruxelles al Consiglio europeo straordinario raggiungono un accordo su una dotazione complessiva del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2021-2027 di oltre **2 miliardi di euro**.

Nel quadro della programmazione pluriennale, con Regolamento (UE) 2021/241 del 19 febbraio 2021 si istituisce anche il **dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) che rappresenta il fulcro del Next Generation EU (NGEU)**, con l'obiettivo di attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia da coronavirus e rendere le economie e le società europee più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e di quella digitale.

Il dispositivo RRF prevede lo stanziamento complessivo di oltre 800 miliardi di euro, di cui una parte saranno assegnati sotto forma di finanziamenti a fondo perduto e una parte come prestiti a interesse bassissimo ovvero capitali raccolti sui mercati finanziari e rimborsabili entro il 2058. Per beneficiare del sostegno dello strumento, molti stati membri preparano dei **piani di ripresa e resilienza** contenenti un pacchetto coerente di riforme e progetti di investimento pubblico da attuare entro il 2026.

Il fondo di oltre 1.2 miliardi di euro del QFP, unito al fondo NGEU di oltre 800 miliardi di euro, coprono le seguenti rubriche di spesa previste per dal bilancio settennale UE:

- mercato unico, innovazione e agenda digitale (QFP+NGEU);
- coesione, resilienza e valori (QFP+NGEU);
- risorse naturali e ambiente (QFP+NGEU);
- migrazione e gestione delle frontiere;
- sicurezza e difesa;
- vicinato e resto del mondo;
- pubblica amministrazione europea.

Next Generation EU contribuisce anche ad altri programmi UE:

- REACT-EU: 50 miliardi di EUR
- Orizzonte Europa: 5 miliardi di EUR
- InvestEU: 6 miliardi di EUR
- Sviluppo rurale: 8 miliardi di EUR
- Fondo per una transizione giusta (JTF): 10 miliardi di EUR
- RescEU: 2 miliardi di EUR

Nella Strategia annuale per la crescita sostenibile (SACS) del 2021, la Commissione europea prevede **7 AREE FLAGSHIP del Next Generation EU**, che sono anche le aree su cui gli stati membri dovranno intervenire con investimenti mirati per poter accedere ai fondi previsti per i **Piani nazionali di ripresa e resilienza (PNRR)**:

1. Potenziare (energie pulite e rinnovabili)
2. Rinnovare (efficienza energetica degli edifici)
3. Ricaricare e rifornire (trasporti sostenibili e stazioni di ricarica)
4. Collegare (introduzione di rapidi servizi a banda larga)
5. Modernizzare (digitalizzazione della pubblica amministrazione)
6. Estendere (data cloud e processi sostenibili)
7. Riquilibrare e aggiornare (educazione e formazione per supportare le competenze digitali)

Revisione intermedia del QFP dell'UE: 2024

Nell'ambito della revisione intermedia del budget UE pluriennale 2021-2027 e in conseguenza alle forti pressioni sul bilancio dell'Unione europea prodotte dalle recenti sfide senza precedenti, il 29 febbraio 2024 il Consiglio europeo approva il regolamento (UE) 2024/765³ con il quale vengono potenziati i finanziamenti per il periodo 2024-2027 e sono approvati i regolamenti che istituiscono il nuovo strumento STEP e lo strumento per il sostegno all'Ucraina. Il quadro complessivo finanziario 2021-2027 dell'Unione viene incrementato di 64,6 miliardi di euro, sia attraverso fondi nuovi che tramite le riserve dei fondi esistenti (per 10,6 miliardi di euro):

- 50 miliardi di euro per lo strumento per l'Ucraina (17 miliardi di euro in sovvenzioni e 33 miliardi di euro in prestiti);
- 2 miliardi di euro per "Migrazione e gestione delle frontiere";
- 7,6 miliardi di euro per i paesi del "Vicinato e resto del mondo";
- 1,5 miliardi di euro per il Fondo europeo per la difesa nell'ambito della nuova piattaforma "STEP – Strategic Technologies for Europe Platform"
- 2 miliardi di euro per lo strumento di flessibilità, in parte per pagare l'aumento dei tassi di interesse sui prestiti contratti dalla Commissione europea per lo strumento Next Generation EU;
- 1,5 miliardi di euro per la riserva di solidarietà e per gli aiuti d'emergenza.

Il sostegno di bilancio dell'UE all'Ucraina in seguito alla guerra di aggressione della Russia è riunito in un unico strumento, fornendo al paese un sostegno coerente, prevedibile e flessibile per il periodo 2024-2027, adattato alle sfide senza precedenti che pone l'assistenza di un paese in guerra. Lo strumento è mirato a sostegno della ripresa, della ricostruzione e della modernizzazione dell'Ucraina, che sostiene nel contempo gli sforzi del paese tesi a realizzare riforme nel quadro del suo percorso di adesione all'UE.

³ *Regolamento (UE) 2024/765 recante modifica del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027.*

La piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) è istituita per mobilitare investimenti nei settori delle tecnologie digitali, deep tech e pulite come pure delle biotecnologie, con l'obiettivo generale di rafforzare la sovranità dell'UE e la competitività a lungo termine di tali tecnologie critiche. Le nuove priorità politiche di STEP sono finanziate da risorse provenienti da programmi e fondi esistenti quali InvestEU, Fondo per l'innovazione, Orizzonte Europa, EU4Health, programma Europa digitale, Fondo europeo per la difesa, dispositivo per la ripresa e la resilienza e fondi della politica di coesione. L'importo totale stimato di nuovi investimenti tramite STEP potrebbe arrivare a 160 miliardi di EUR.

La revisione del bilancio 2021-2027 introduce un meccanismo per affrontare l'aumento dei costi legati al rimborso del piano di ripresa NGEU in un contesto di aumento dei tassi di interesse. Il nuovo meccanismo prevede l'uso di fondi non spesi che altrimenti andrebbero persi a carico del bilancio dell'UE e un sostegno con ulteriori contributi degli Stati membri, se necessario.

La programmazione della politica di coesione 2021-2027

Il pacchetto di proposte della Commissione europea relative al nuovo quadro finanziario pluriennale 2021-2027 delinea anche l'architettura della nuova politica di coesione. Gli obiettivi strategici di essa sono:

- un'Europa più competitiva e più intelligente;
- un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- un'Europa più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità;
- un'Europa più sociale e inclusiva;
- un'Europa più vicina ai cittadini per un approccio dal basso verso l'alto basato sul territorio, che dia ai territori subregionali e alle comunità locali gli strumenti per definire le loro priorità e i loro progetti in modo integrato e partecipativo;
- una transizione giusta verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e verso un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi.

Il pacchetto regolamentare⁴ della programmazione della politica di coesione 2021-2027 in vigore dal 1° luglio 2021 disciplina i fondi strutturali e d'investimento, per un valore di oltre 373 miliardi di EUR corrispondente a quasi un terzo del bilancio a lungo termine dell'Unione Europea. Il pacchetto prevede otto fondi a gestione concorrente: **Fondo europeo di sviluppo regionale**, **Fondo di coesione**, **Fondo sociale europeo Plus**, **Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA)** e **Fondo per una transizione giusta (Just transition Fund)**, nonché regole finanziarie applicabili al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI), allo **Strumento per la gestione delle frontiere e i visti** e al **Fondo per la Sicurezza interna**.

A luglio 2022 viene approvato dalla Commissione Europea l'Accordo di Partenariato dell'Italia⁵. L'attuazione dell'Accordo prevede l'adozione di Programmi europei a titolarità di Amministrazioni centrali e regionali. La Programmazione 2021-2027 prevede in Italia la realizzazione di **48 Programmi cofinanziati a valere sui Fondi Strutturali**: il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e il Fondo sociale europeo plus (FSE+) cofinanziano

⁴ *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 231, 30 giugno 2021*

⁵ *Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 del 15 luglio 2022, CCI 2021IT16FFPA001*

38 Programmi Regionali (PR) e 10 Programmi Nazionali (PN). Il Fondo per una transizione giusta (JTF) cofinanzia un unico Programma Nazionale Just Transition Fund Italia.

I Programmi sono suddivisi come segue:

- 17 i Programmi Regionali cofinanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
- 17 i Programmi Regionali cofinanziati dal Fondo sociale europeo plus (FSE+)
- 4 Programmi Regionali plurifondo cofinanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo sociale europeo plus (FSE+)
- 3 Programmi Nazionali (PN) cofinanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
- 1 Programma Nazionale (PN) cofinanziato dal Fondo sociale europeo plus (FSE+)
- 5 Programmi Nazionali (PN) plurifondo cofinanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo sociale europeo plus (FSE+)
- 1 Programma Nazionale Just Transition Fund Italia cofinanziato dal Fondo per una transizione giusta (JTF)

A questi si aggiungono 10 Programmi a titolarità italiana nell'ambito dell'obiettivo della Cooperazione Territoriale Europea oltre a altri 9 Programmi cui l'Italia partecipa sempre nell'ambito di tale obiettivo.

La politica di coesione è finanziata da risorse di fonte nazionale ed europea. Per quanto riguarda la **politica di coesione finanziata con risorse nazionali**, viene confermata la destinazione dell'80 per cento delle risorse del **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione** a favore del Mezzogiorno. L'articolo 1, comma 178, della legge di bilancio per l'anno 2021 (legge n. 178/2020) prevede che la dotazione finanziaria relativa al ciclo di programmazione 2021-2027 sia impiegata in coerenza anche con le politiche di investimento e di riforma previste nel Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), nonché con le missioni previste nel Piano Sud 2030, fermi restando i principi di complementarietà e addizionalità. Gli interventi sono attuati utilizzando lo strumento del **Piano Sviluppo e Coesione (PSC)**. Le 12 aree tematiche⁶ che caratterizzano gli attuali PSC, individuate dall'articolo 2 della Delibera CIPESS n. 2/2021, si intendono confermate anche per il ciclo di programmazione 2021-2027, in ragione della loro esaustività e per rendere più agevole il confronto con la programmazione dei precedenti cicli. Nel **marzo del 2022** viene pubblicato, in coerenza con quanto disposto dalla legge n. 178/2020, il documento che definisce gli Obiettivi Strategici FSC 2021-2027 per ciascuna delle 12 aree tematiche⁷.

Revisione della politica di coesione 2021-2027: 2024

Con il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60⁸ si dà avvio in Italia al processo di modifica dei programmi nazionali e regionali 2021-2027 della politica di coesione. Il decreto reca disposizioni per dare attuazione alla riforma 1.9.1 del PNRR, finalizzata ad incrementare l'efficienza della politica di coesione.

La riforma della politica di coesione dell'Italia mira ad accelerare e rendere più efficiente l'utilizzo delle risorse attraverso l'individuazione di interventi prioritari nei seguenti settori

⁶ <https://opencoesione.gov.it/media/uploads/aree-tematiche-ita.jpg>

⁷ https://politichecoesione.governo.it/media/2857/fsc-2021-2027_aree-tematiche-e-obiettivi-strategici.pdf

⁸ DL 60/2024: Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione convertito con L. 95/2024.

strategici condivisi con la Commissione europea: risorse idriche, infrastrutture per il rischio idrogeologico e la protezione dell'ambiente, rifiuti, trasporti e mobilità sostenibile, energia, sostegno allo sviluppo e all'attrattività delle imprese, transizioni digitale e verde. Gli "interventi prioritari" del DL Coesione sono molto rilevanti anche per gli Enti Locali, dato che essi hanno delle responsabilità attuative dirette nei settori richiamati.

Il DL Coesione, inoltre, prevede l'attuazione degli obiettivi del Regolamento STEP⁹ attraverso il sostegno dei Fondi per la coesione allo sviluppo delle tecnologie critiche, ossia: tecnologie digitali e deep tech (semiconduttori avanzati, intelligenza artificiale, tecnologie quantistiche); tecnologie pulite ("a zero emissioni nette") e biotecnologie. Indirettamente, questo comporta anche un ulteriore rafforzamento dell'attenzione su principi trasversali della programmazione europea di interesse anche per gli Enti Locali quali il ben noto DNSH e il c.d. "energy efficiency first".

Il dispositivo per la ripresa e la resilienza 2021-2026

Il Regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il dispositivo RRF (Recovery and Resilience Facility) prevede 6 grandi aree di intervento sui quali i Piani per la Ripresa e la Resilienza (PRR) nazionali si devono focalizzare: *Transizione verde; Trasformazione digitale; Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; Coesione sociale e territoriale; Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani.*

In linea con i principi della buona governance, gli Stati membri predispongono i piani nazionali per la ripresa e la resilienza per il periodo 2021-2026, che sono coerenti con le raccomandazioni specifiche per paese e alla transizione verde e digitale. I piani promuovono la crescita e la creazione di posti di lavoro e rafforzano la "resilienza sociale ed economica" dei paesi dell'UE. Tra il 2021 e il 2022 vengono valutati dalla Commissione europea e approvati dal Consiglio europeo 26 PRR. L'erogazione dei fondi nell'ambito del dispositivo RRF è subordinata al conseguimento soddisfacente, da parte degli Stati membri, dei pertinenti traguardi e obiettivi quali stabiliti nei piani per la ripresa e la resilienza approvati dal Consiglio.

Il PNRR dell'Italia viene approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio il 13 luglio 2021¹⁰. La Decisione include un allegato¹¹ con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, e al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale. Il PNRR italiano originale prevede **132 investimenti** e **63 riforme**, cui corrispondono **191,5 miliardi** di euro finanziati dall'Unione europea attraverso l'RRF, suddivisi tra **68,9 miliardi di sovvenzioni** a fondo perduto e **122,6 miliardi di prestiti**, da impiegare nel periodo 2021-2026 attraverso l'attuazione del Piano.

Il Governo italiano integra e potenzia i contenuti del PNRR attraverso il Piano Nazionale Complementare (PNC). Il Fondo PNC complementare al PNRR istituito con decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito dalla legge n. 101 del 2021, con una dotazione

⁹ *REGOLAMENTO (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)*

¹⁰ *DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, ST 12259 2023 INIT*

¹¹ <https://www.camera.it/temiap/2021/07/13/OCD177-5010.pdf>

complessiva di 30,6 miliardi di euro per gli anni dal 2021 al 2026, ripartiti tra i Ministeri competenti.

Il PNRR italiano originale è strutturato in sei **missioni** e sedici **componenti** sviluppate intorno a **tre assi strategici** condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione; transizione ecologica; inclusione sociale.

Le sei Missioni del Piano sono:

1) Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo: in questa voce di spesa rientrano tutti gli investimenti volti a coprire il territorio nazionale con la rete a banda ultra-larga e tutte quelle misure rivolte ai settori collegati al turismo, alla cultura e all'internalizzazione delle imprese, per un totale complessivo di 40,32 miliardi di euro;

2) Rivoluzione verde e transizione ecologica: sono incluse tutte quelle misure volte all'efficientamento energetico del Paese (ricerca energie rinnovabili, efficientamento energetico di edifici pubblici, miglioramenti nella capacità di gestione dei rifiuti) e quegli interventi rivolti all'agricoltura sostenibile per un totale complessivo di 59,47 miliardi di euro;

3) Infrastrutture per una mobilità sostenibile: investimenti collegati all'alta velocità ferroviaria e in generale a tutta la struttura ferroviaria nazionale e regionale e il potenziamento del trasporto pubblico, per un totale complessivo di 25,40 miliardi di euro;

4) Istruzione e ricerca: investimenti volti a risolvere i problemi strutturali legati al mondo della formazione, prevedendo un aumento dei posti negli asili nido e una revisione complessiva dei percorsi scolastici (finalizzata ad incrementare le competenze di studenti e insegnanti in materie STEM – Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), per un totale complessivo di 30,88 miliardi di euro;

5) Inclusione e coesione: misure rivolte al sostegno dell'occupazione e della tutela di condizioni di fragilità economica e sociale, per un totale complessivo di 19,81 miliardi di euro;

6) Salute: investimenti rivolti al potenziamento della medicina territoriale e per l'ammodernamento e la digitalizzazione del sistema sanitario nazionale, per un totale complessivo di 15,63 miliardi di euro.

Il Piano originale comprende un ambizioso progetto di riforme; il governo infatti intende attuare quattro importanti riforme di contesto: pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza. In particolare, gli **obiettivi della riforma della pubblica amministrazione** sono il miglioramento della capacità amministrativa a livello centrale e locale; il rafforzamento dei processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentivare la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative con una forte espansione dei servizi digitali, negli ambiti dell'identità, dell'autenticazione, della sanità e della giustizia. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sotto si riportano, per singola rata, il numero di obiettivi e risultati a cui corrisponde l'importo totale originale da erogare, suddiviso in sovvenzioni e prestiti.

Misure	Importo (Miliardi di Euro)	Ripartizione totale di euro			Importo (Miliardi di Euro)
		PNRR	prestiti	totali	
REPowerEU	102,4	102,4	0,0	102,4	
Altre misure	194,4	113,5	80,9	194,4	
Totale	296,8	215,9	80,9	296,8	

Fino al 31 dicembre 2023, all'Italia sono erogati dalla Commissione europea 102,4 miliardi di euro nell'ambito del PNRR, considerando il prefinanziamento, le prime quattro rate e il prefinanziamento relativo al capitolo REPowerEU¹². Il 2 luglio 2024, la Commissione europea approva il pagamento della quinta rata del PNRR all'Italia, che è al primo posto in Europa per obiettivi raggiunti e avanzamento finanziario: 113,5 miliardi di euro a fronte dei 194,4 miliardi previsti, ovvero il 58,4% del totale del PNRR.

Revisione del PNRR Italia: 2024

L'8 dicembre 2023 il Consiglio ECOFIN approva con decisione di esecuzione (CID) 16051/23¹³ la valutazione del PRR modificato dell'Italia sulla base dei criteri di cui all'articolo 19, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241. I costi totali stimati del PRR modificato dell'Italia, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, ammontano a 194,4 miliardi di euro. Il contributo finanziario totale disponibile per l'Italia è pari a 71,8 miliardi di euro per effetto della destinazione all'Italia di un contributo a fondo perduto aggiuntivo pari a 2,8 miliardi ai sensi del regolamento REPowerEU, mentre rimangono invariati dal Piano originario i 122,6 miliardi di prestiti.

A seguito della revisione, il Piano include sette Missioni (alle sei originarie si aggiunge il capitolo REPowerEU - Missione 7), 66 riforme, e 150 investimenti. L'Allegato¹⁴ della Decisione contiene il dettaglio delle riforme e dei progetti di investimento previsti dal PRR Italia modificato, le modalità e il calendario per il monitoraggio e l'attuazione del PNRR, compresi i pertinenti traguardi e obiettivi e gli indicatori rilevanti relativi al loro conseguimento.

Le varie misure del PNRR modificato rappresentano una risposta globale improntata a un adeguato equilibrio generale tra i pilastri, con un numero considerevole di componenti che supportano in modo sostanziale o parziale più di un pilastro. Il PNRR modificato resta incentrato su sei grandi aree di intervento: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute. Le misure incluse nel capitolo dedicato al piano REPowerEU contribuiscono in modo sostanziale o parziale ai suddetti pilastri. In particolare, le 5 riforme nuove e i 17 investimenti nuovi mirano a sostenere le competenze verdi, promuovere i trasporti a zero emissioni, migliorare la trasmissione di energia elettrica e il trasporto del gas e potenziare l'efficienza energetica.

¹² Stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza al 22 febbraio 2024

¹³ Decisione di esecuzione (CID) 16051/23 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia

¹⁴ Allegato alla Decisione di esecuzione (CID) 16051/23

Il PNRR modificato intende contribuire alla crescita economica e alla creazione di posti di lavoro in Italia e ad aumentare la capacità dell'economia italiana di rispondere alle sfide sociali derivanti dalla transizione energetica. In questo contesto il PRR modificato agisce su varie vulnerabilità dell'economia: l'eccessiva dipendenza dai combustibili fossili, una rete obsoleta di trasmissione/trasporto e distribuzione dell'energia, in particolare nelle zone rurali, la limitata accessibilità economica dell'efficientamento energetico degli edifici per le famiglie meno abbienti. Il nuovo PNRR contribuisce inoltre a stimolare lo sviluppo delle competenze verdi d'interesse per la transizione ecologica sostenendo le competenze verdi, a promuovere trasporti a zero emissioni, a migliorare la trasmissione di energia elettrica e il trasporto del gas, a ridurre la dipendenza dalle sovvenzioni dannose per l'ambiente e a potenziare l'efficienza energetica.

A seguito della Decisione di esecuzione (CID) 16051/23, l'Italia approva il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 convertito in legge 29 aprile 2024, n. 56¹⁵ contenente disposizioni per la realizzazione degli investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e di quelli non più finanziati con le risorse del PNRR, nonché in materia di revisione del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR 1.

Il Decreto riporta disposizioni di interesse per Comuni e Città metropolitane per quel che riguarda il sistema di governance del PNRR e del PNC inclusi l'accelerazione e lo snellimento delle procedure per la loro attuazione.¹⁶

¹⁵ Testo coordinato del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19

¹⁶ NOTA SINTETICA ANCI sui contenuti di interesse per i Comuni del Decreto legge 2 marzo 2024, n. 19 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" come convertito in legge 29 aprile 2024, n. 56

II PNRR ad Arezzo

Il Comune di Arezzo sta dando il proprio contributo all'attuazione degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sul proprio territorio, in qualità di soggetto attuatore. Con il DUP 2022-2024 sono state individuate le priorità di investimento in sinergia con gli obiettivi delle sei missioni del PNRR: "Rivoluzione verde e transizione ecologica"; "Coesione e inclusione"; "Salute"; "Istruzione e ricerca"; "Infrastrutture per una mobilità sostenibile"; "Digitalizzazione".

Attraverso i servizi dell'ente competenti per le diverse missioni, è stato svolto un monitoraggio costante dei siti dedicati ai bandi e avvisi delle amministrazioni titolari e dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse che prosegue ancora oggi; con successive delibere di Giunta sono state approvate le domande di finanziamento sui bandi d'interesse e sulle piattaforme nazionali per la presentazione di candidature di qualità. L'attività progettuale si è svolta a partire dal 2022 e prosegue nel rispetto dei cronoprogrammi anche negli anni successivi.

Nel corso del 2023 e 2024 sono state attivate numerose procedure di affidamento di servizi e lavori per le diverse misure.

Diversi interventi sono già stati conclusi con l'emissione del Certificato di CRE, e precisamente (dati al 24 settembre 2024):

B12H22000230006 - IMPIAN CONDIZI TEATRO PETRARCA

B11B21002290005 - PISTA CICLABILE SETTEPONTI - CENTRI COMMERCIALI

B11B21002310005 - PISTA CICLABILE CENTRI COMMERCIALI - LE CASELLE

B11B21002350005 - PISTA CICLABILE VIA TOLOMEO - VIA VENETO!

B11B21002360005 - PISTA CICLABILE VIA VINGONE - VIA TORTAIA

B17H21001550001 - PALAZZINA CADORNA LOTTO 1 *PIAZZA AMINTORE FANFANI*
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA FACCIATE E COPERTURA

Per alcuni interventi sono state registrate difficoltà che hanno comportato rallentamenti: gare deserte, aggiornamenti progettuali a seguito di istanze partecipative (CAS SAN CLEMENTE, PIAZZA SAIONE), risoluzioni contrattuali a seguito di gravi inadempimenti (CLUSTER SPORT).

A queste difficoltà puntuali riferite a singoli progetti si sommano le difficoltà strutturali del PNRR dovute alla novità e complessità delle regole, alle ristrettezze delle scadenze, all'eterogeneità delle procedure ministeriali.

Al fine di cercare di ovviare a queste difficoltà si segnala la creazione delle Cabine di coordinamento PNRR, istituite a fine maggio 2024 presso le Prefetture (Ministero dell'Interno).

Si segnala altresì lo sforzo organizzativo dell'ente finalizzato ad agevolare l'attrazione delle risorse del PNRR sul proprio territorio e la realizzazione degli investimenti finanziati.

Al riguardo è stato definito un sistema di governance interno articolato su tre livelli: politico (la Giunta e l'assessore delegato), di coordinamento tecnico (la Conferenza dei Dirigenti) ed operativo (l'unità operativa PNRR); è stata definita la composizione, la struttura ed i compiti dell'unità operativa in relazione alle attribuzioni e responsabilità del Comune quale soggetto attuatore; è stato attuato un programma di assunzioni finalizzato al rafforzamento della capacità amministrativa e tecnica del Comune con un incremento dell'organico degli uffici competenti all'attuazione dei progetti finanziati.

Al contempo, per affrontare al meglio l'intensa attività correlata al PNRR e al PNC, sono stati attivati tavoli e gruppi di lavoro di diverse tipologie: per il presidio del ciclo tecnico e finanziario degli investimenti e degli impatti su equilibri economici e cassa, per l'audit su atti e procedure, per il monitoraggio e la rendicontazione sulle piattaforme informatiche dedicate messe a disposizione dalle Amministrazioni titolari, per il supporto alle attività di controllo del collegio dei revisori e degli organismi statali.

Per promuovere la trasparenza e l'informazione sulla partecipazione dell'ente agli obiettivi del PNRR, anche in attuazione delle disposizioni che impongono ai soggetti attuatori di dare visibilità al PNRR, nonché alle indicazioni ANAC, è stata implementata una sezione della propria piattaforma informatica per la gestione ed il monitoraggio degli investimenti finanziati.

Per implementare i controlli nell'ambito del PNRR è stata altresì attivata la collaborazione con la Guardia di Finanza. Il Comune ha altresì attivato le misure per assicurare la tracciabilità delle operazioni attraverso una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse PNRR sulla base delle indicazioni MEF, l'avvio ai lavori o ai servizi in riferimento al cronoprogramma indicato dal Ministero, per svolgere per i progetti avviati i controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo contabili sui contratti e i provvedimenti di spesa, per prevenire, individuare e correggere le irregolarità, le frodi, i conflitti di interesse e per evitare il rischio del doppio finanziamento pubblico degli interventi, nonché misure corrette volte a ripristinare la legittimità dell'azione amministrativa delle spese riferibili all'attuazione dei progetti. Le indicazioni e le misure dettagliate sono contenute nel PIAO 2024/2026.

Si evidenzia, inoltre, che numerosi progetti PNRR hanno potuto beneficiare del FOI (Fondo per le Opere Indifferibili), cioè di risorse aggiuntive per fronteggiare l'eccezionale aumento dei materiali da costruzione negli appalti pubblici (D.L. n. 50/2022 conv. L. n. 91/2022). Ciononostante, le risorse a valere sul PNRR o sul FOI non appaiono sempre sufficienti, anche in relazione alle problematiche tecniche sorte con i livelli più approfonditi di progettazione.

Ciò ha reso necessario ulteriori finanziamenti del Quadro Economico dei progetti, di cui si evidenziano nel seguito i più rilevanti tra quelli definitivamente avviati.

B12C21001030006 - NUOVA SCUOLA MEDIA CESALPINO: è stata necessaria l'assunzione di un prestito ordinario con Cassa Depositi e Prestiti per l'importo di € 1.659.600.

B11B21006680006 - ASILO NIDO COLOMBO: l'importo del finanziamento PNRR è stato aumentato da ulteriori risorse per € 156.266,58 (probabilmente dovrà essere ulteriormente finanziato).

B11B21002300005 - PISTA CICLABILE CENTRI COMMERCIALI - CENTRO CITTA': l'importo del finanziamento PNRR è stato aumentato da ulteriori risorse per € 371.162,73.

B11B21002380005 - ROTATORIA SETTEPONTI-ATTRAVERSAMENTO CICLOPEDONALE (sottopasso): l'importo del finanziamento PNRR è stato aumentato da ulteriori risorse per € 140.400,00.

Progetto B15F21001550001 - BIBLIOTECA COMUNALE *VIA DEI PILEATI* RESTAURO ED ADEGUAMENTO: l'importo del finanziamento PNRR è stato aumentato da ulteriori risorse per € 463.700,00, di cui € 200.000 finanziati dall'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo a titolo di contributo.

Nella seguente pagina web del sito comunale dedicata al PNRR, periodicamente aggiornata in relazione allo stato di attuazione dei progetti monitorato trimestralmente dal

Tavolo Tecnico-Finanziario (ultimo aggiornamento 24 settembre 2024), sono riportati gli interventi di cui il Comune di Arezzo è individuato soggetto attuatore:

<https://www.comune.arezzo.it/piano-nazionale-ripresa-resilienza-pnrr-next-generation-eu>

Detta pagina è periodicamente aggiornata in relazione allo stato di attuazione dei progetti, monitorato dal Tavolo Tecnico-Finanziario.

Come risulta dall'ultimo monitoraggio svolto, il Comune di Arezzo è stato individuato come soggetto attuatore degli interventi di cui al prospetto allegato e raggiungendo lo stato di avanzamento ivi indicato.

CODICE	PROGETTO	FINANZIAMENTO A VALERE PNRR € compreso FOI	EVENTUALE FINANZIAMENTO A VALERE SU RISORSE COMUNALI O ALTRI FINANZIAMENTI €	Totale €	DATA AVVIO PROGETTO	STATO DI ATTUAZIONE	RIFERIMENTI DELIBERE
M1 C1 1.2	Progetto B11C22001010006 - MIGRAZIONE AL CLOUD (Abilitazione al cloud per le PA Locali)	419.124,00	0,00	419.124,00	10/09/2022	Affidamento ai soggetti realizzatori. Conclusa migrazione in cloud.	GC 277 del 20/06/2022
M1 C1 1.3	Progetto B51F22007720006 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)	162.748,00	0,00	162.748,00	01/01/2023	Servizi affidati.	GC n. 45 del 13/02/2023
M1 C1 1.4	Progetto B11F22000930006 - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA	105.618,00	0,00	105.618,00	01/01/2023	Servizi affidati.	GC 177/2022; GC 20 del 26/1/2023; GC 362 del 25/7/2023
M1 C1 1.4	Progetto B11F22001230006 - ADOZIONE APP IO	36.400,00	0,00	36.400,00	06/08/2022	Affidamento e implementazione e servizi.	GC 208 del 23/5/2022
M1 C1 1.4	Progetto B11F22002790006 - ADOZIONE PND (PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI)	59.966,00	0,00	59.966,00	15/01/2023	Affidamento ai soggetti realizzatori.	GC 416 del 26/9/2022
M1 C1 1.4	Progetto B11F22003200006 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI (SITO WEB e SERVIZI WEB)	328.160,00	0,00	328.160,00	15/01/2023	Servizi affidati.	GC 278 del 20/06/2022

CODICE	PROGETTO	FINANZIAMENTO A VALERE PNRR € compreso FOI	EVENTUALE FINANZIAMENTO A VALERE SU RISORSE COMUNALI O ALTRI FINANZIAMENTI €	Totale €	DATA AVVIO PROGETTO	STATO DI ATTUAZIONE	RIFERIMENTI DELIBERE
M1 C1 1.4	Progetto B11F23000720001 - SERVIZI DIGITALI ED ESPERIENZA DEI CITTADINI - TRASMISSIONE NELL'ANPR DEI DATI ELETTORALI	7.808,00	0,00	7.808,00	02/11/2023	Finanziato con risorse del FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR CUP B11F23000720001. Servizi affidati.	GC 208 del 23/5/2022
M1 C1. 1.7.2	Progetto Centri di Facilitazione Digitale Misura 1.7.2 - B16G23000110006 - ARpensa Digitale	30.000,00	0,00	30.000,00	18/01/2024	Punto di Facilitazione Digitale presso Sportello Unico Arezzo. Affidamento servizio di gestione alla Fraternita dei Laici.	GC 268 del 30/5/2023
M1 C3 1.3	B12H22000230006 - IMPIAN CONDIZ TEATRO PETRARCA	148.000,00	37.351,21	185.351,21	01/02/2022	APPROVAZIONE CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE.	GC 64 del 7/3/2022; GC 294 del 30/06/2022.

CODICE	PROGETTO	FINANZIAMENTO A VALERE PNRR € compreso FOI	EVENTUALE FINANZIAMENTO A VALERE SU RISORSE COMUNALI O ALTRI FINANZIAMENTI €	Totale €	DATA AVVIO PROGETTO	STATO DI ATTUAZIONE	RIFERIMENTI DELIBERE
M2 C3 1.1	Progetto B12C21001030006 - NUOVA SCUOLA MEDIA CESALPINO	7.480.000,00	1.659.600,00	9.139.600,00	01/01/2022	CONCORSO DI PROGETTAZIONE E MINISTERIALE. Affidamento progettazione definitiva, esecutiva e csp aggiudicato da INVITALIA. Importo PNRR incrementato dal FOI 2023. ASSUNZIONE DI PRESTITO ORDINARIO PER L'IMPORTO DI € 1.659.600,00 CON CASSA DEPOSITI E PRESTITI. APPALTO LAVORI. Subappalto parziale.	GC 182 del 26/4/2023

CODICE	PROGETTO	FINANZIAMENTO A VALERE PNRR € compreso FOI	EVENTUALE FINANZIAMENTO A VALERE SU RISORSE COMUNALI O ALTRI FINANZIAMENTI €	Totale €	DATA AVVIO PROGETTO	STATO DI ATTUAZIONE	RIFERIMENTI DELIBERE
M4 C1 1.1.	Progetto B11B21006680006 - ASILO NIDO COLOMBO	1.643.733,42	156.266,58	1.800.000,00	01/01/2022	APPALTO LAVORI. Subappalto parziale. Importo PNRR aumentato del FOI 2023.	CC 129 del 27/10/2022

CODICE	PROGETTO	FINANZIAMENTO A VALERE PNRR € compreso FOI	EVENTUALE FINANZIAMENTO A VALERE SU RISORSE COMUNALI O ALTRI FINANZIAMENTI €	Totale €	DATA AVVIO PROGETTO	STATO DI ATTUAZIONE	RIFERIMENTI DELIBERE
M5 C2 1.1.	Progetto B14H22000080007 - PROGETTO PIPPI (ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI)	211.500,00	0,00	211.500,00	20/11/2022	Firmata convenzione ministeriale. Avviate le attività di progetto (beneficiari tutti i comuni dell'Ambito). Affidamento del servizio di sostegno educativo domiciliari a minori (ADE).	
M5 C2 1.1.	Progetto B14H22000100007 - RAFFORZAMENTO SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIAL	58.742,97	0,00	58.742,97	01/12/2022	Piano Operativo Analitico (POA) PERFEZIONATO entro le tempistiche previste. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPERVISIONE PROFESSIONALE (tutor regionale), attivo dal 18/12/2023.	

CODICE	PROGETTO	FINANZIAMENTO A VALERE PNRR € compreso FOI	EVENTUALE FINANZIAMENTO A VALERE SU RISORSE COMUNALI O ALTRI FINANZIAMENTI €	Totale €	DATA AVVIO PROGETTO	STATO DI ATTUAZIONE	RIFERIMENTI DELIBERE
M5 C2 1.1.	Progetto C94H22000190006 - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE (SOGETTO ATTUATORE NONCHE' CAPOFILA COMUNE TERRANUOVA BRACCIOLINI)	165.000,00	0,00	165.000,00	01/12/2022	APPROVAZIONE PROTOCOLLO OPERATIVO A.T.S. ARETINO, CON A.T.S. VALDARNO, COMUNE DI BUCINE E USL SUD EST TOSCANA.	GC 110 del 29/03/2023; GC 496 del 24/10/2023
M5 C2 1.2	Progetto B14H22000160006 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' (soggetto attuatore Comune di Civitella in Val di Chiana)	715.000,00	0,00	715.000,00	07/12/2022	Firmata convenzione ministeriale. Avviate le attività di progetto e identificati i beneficiari. APPROVAZIONE E SOTTO SCRIZIONE ACCORDO CON COMUNE DI CIVITELLA IN VAL DI CHIANA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (trasferimento integrale previsto € 715.000).	GC 111 del 29/03/2023
M5 C2 1.3	Progetto B14H22000060006 - HOUSING FIRST (ex caserma Piave)	710.000,00	0,00	710.000,00	01/12/2022	AGGIUDICAZIONE E CONSEGNA LAVORI RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO EX CASERMA PIAVE. NB: € 16.407,64 sono state anticipate a valere su risorse comunali.	GC 86 del 21/03/2022

CODICE	PROGETTO	FINANZIAMENTO A VALERE PNRR € compreso FOI	EVENTUALE FINANZIAMENTO A VALERE SU RISORSE COMUNALI O ALTRI FINANZIAMENTI €	Totale €	DATA AVVIO PROGETTO	STATO DI ATTUAZIONE	RIFERIMENTI DELIBERE
M5 C2 1.3	Progetto B18C22000010006 - STAZIONI DI POSTA (ex caserma Piave)	1.090.000,00	93.000,00	1.183.000,00	01/12/2022	AGGIUDICAZIONE E CONSEGNA LAVORI RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO EX CASERMA PIAVE. NB: € 24.032,63 sono state anticipate a valere su risorse comunali.	GC 85 del 21/03/2022; GC 562 del 21/11/2023
M5 C2 2.1	Progetto B19J21002430001 - AREA SPORTIVA DI SAN CLEMENTE LOTTO 1	1.100.000,00	100.000,00	1.200.000,00	01/11/2021	Aggiudicazione appalto lavori lotto 1 e stipula contratto. Lavori in corso.	GC 487 del 17.12.2021 GC 603 del 19.12.2022; GC 184 del 26/4/2023
M5 C2 2.1	Progetto B11B21002240001 - REALIZZAZIONE CAS NELL'AREA SAN CLEMENTE - LOTTO 2	2.200.000,00	40.000,00	2.240.000,00	22/08/2022	Rimodulazione progetto a seguito di petizione (CAS PARCO DI VIA EMILIA). Aggiudicazione appalto per progettazione definitiva ed esecutiva, nonché dei lavori, di demolizione palestra basket e stipula contratto. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO STRALCIO 1 (demolizione palestra), VERBALE VALIDAZIONE E PROGETTO ESECUTIVO. I lavori di demolizione palestra basket sono conclusi e in fase di collaudo.	GC 460 del 24.10.2022 GC 607 del 19.12.2022; GC 185 del 26.04.2023; GC 281 del 6.6.2023; GC 550 del 15/11/2023

CODICE	PROGETTO	FINANZIAMENTO A VALERE PNRR € compreso FOI	EVENTUALE FINANZIAMENTO A VALERE SU RISORSE COMUNALI O ALTRI FINANZIAMENTI €	Totale €	DATA AVVIO PROGETTO	STATO DI ATTUAZIONE	RIFERIMENTI DELIBERE
M5 C2 2.1	Progetto B16F22000080005 PROGETTAZIONE FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA E DEFINITIVA INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DI CAS E IMPIANTO SPORTIVO ZONA SAN CLEMENTE	93.124,00	24.153,00	117.277,00	22/08/2022	Rimodulazione progetto a seguito di petizione, con riqualificazione delle sole strutture sportive - campi da basket, da pallavolo e da calcio. RENDICONTARE IN TBEL (NON REGIS)	GC 607 del 19.12.2022; GC 281 del 6.6.2023
M5 C2 2.1	Progetto B11B21002280005 - PISTA CICLABILE CECILIANO - ROTATORIA SETTEPONTI	1.080.000,00	28.181,82	1.108.181,82	01/09/2022	APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'. DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIO. LAVORI CONSEGNATI.	GC 518 del 21/11/2022; GC 601 del 19/12/2022; GC 229 del 16/05/2023; GC 358 del 25/07/2023; GC 173 del 16/04/2023.
M5 C2 2.1	Progetto B11B21002290005 - PISTA CICLABILE SETTEPONTI - CENTRI COMMERCIALI	247.500,00	82.655,01	330.155,01	24/02/2022	APPROVAZIONE CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE.	GC 344 del 22/08/2022; GC 120 del 26/03/2024
M5 C2 2.1	Progetto B11B21002300005 - PISTA CICLABILE CENTRI COMMERCIALI - CENTRO CITTA'	792.000,00	371.162,73	1.163.162,73	01/09/2022	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO PISTA CICLABILE COMPRESO OPERE DI SOTTOATTRAVERSAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA AREZZO-STIA. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E DICHIARAZIONE PUBBLICA UTILITA'. APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L.F.I. S.P.A. PER SOTTOPASSO FERROVIARIO.	GC 520 del 21/11/2022; GC 180 del 26/04/2023; GC del 25/7/2023; GC 315 del 4/7/2024; GC 335 del 23/7/2024

CODICE	PROGETTO	FINANZIAMENTO A VALERE PNRR € compreso FOI	EVENTUALE FINANZIAMENTO A VALERE SU RISORSE COMUNALI O ALTRI FINANZIAMENTI €	Totale €	DATA AVVIO PROGETTO	STATO DI ATTUAZIONE	RIFERIMENTI DELIBERE
M5 C2 2.1	Progetto B11B21002310005 - PISTA CICLABILE CENTRI COMMERCIALI - LE CASELLE	171.600,00	7.369,90	178.969,90	11/04/2022	APPROVAZIONE CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE	GC 501 del 14/11/2022; GC 139 del 2/04/2024
M5 C2 2.1	Progetto B11B21002320005 - PISTA CICLABILE VIA SETTEPONTI - PARCO DUCCI	273.900,00	76.463,80	350.363,80	11/04/2022	Affidamento lavori e stipula contratto. Subappalto parziale.	GC 502 del 14/11/2022
M5 C2 2.1	Progetto B11B21002330005 - PISTA CICLABILE VIA CALAMANDREI - B. CROCE - PARCHEGGIO OSPEDALE	363.000,00	27.400,00	390.400,00	20/07/2022	Affidamento lavori e stipula contratto.	GC 606 del 19/12/2022; GC 178 del 26/04/2023
M5 C2 2.1	Progetto B11B21002350005 - PISTA CICLABILE VIA TOLOMEO - VIA VENETO!	112.200,00	3.200,00	115.400,00	11/04/2022	APPROVAZIONE CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE	GC 504 del 14/11/2022
M5 C2 2.1	Progetto B11B21002360005 - PISTA CICLABILE VIA VINGONE - VIA TORTAIA	171.600,00	4.200,00	175.800,00	15/09/2022	APPROVAZIONE CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE	GC 523 del 21/11/2022; GC 179 del 26/4/2023; GC 307 del 20/6/2023
M5 C2 2.1	Progetto B11B21002370005 - PISTA CICLABILE VIA ROMANA MANZONI BADEN POWELL	207.900,00	40.755,61	248.655,61	11/04/2022	Affidamento lavori e stipula contratto. Subappalto parziale. APPROVAZIONE VARIANTE.	GC 503 del 14/11/2022; GC 418 del 24/09/2024
M5 C2 2.1	Progetto B11B21002380005 - ROTATORIA SETTEPONTI-ATTRAVERSAMENTO CICLOPEDONALE (sottopasso)	259.600,00	140.400,00	400.000,00	15/09/2022	Affidamento lavori e stipula contratto. Subappalto parziale.	GC 519 del 21/11/2022; GC 127 del 4/4/2023; GC 177 del 26/4/2023

CODICE	PROGETTO	FINANZIAMENTO A VALERE PNRR € compreso FOI	EVENTUALE FINANZIAMENTO A VALERE SU RISORSE COMUNALI O ALTRI FINANZIAMENTI €	Totale €	DATA AVVIO PROGETTO	STATO DI ATTUAZIONE	RIFERIMENTI DELIBERE
M5 C2 2.1	Progetto B17H21001550001 - PALAZZINA CADORNA LOTTO 1 *PIAZZA AMINTORE FANFANI* - MANUTENZIONE STRAORDINARIA FACCIATE E COPERTURA	1.210.000,00	0,00	1.210.000,00	01/01/2022	APPROVAZIONE CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE.	GC 206 del 23/5/2022; GC 352 del 29/8/2022; GC 448 del 17/10/2022; GC 557 del 5/12/2022; GC 186 del 26/4/2023
M5 C2 2.1	Progetto B14E21002800001 - PALAZZINA CADORNA LOTTO 2 *PIAZZA AMINTORE FANFANI* - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZINA A LATO OVEST	2.915.000,00	13.000,00	2.928.000,00	01/01/2022	Affidamento lavori e stipula contratto.	GC 353 del 29/8/2022; GC 574 del 12/12/2022; GC 187 del 26/4/2023; GC 321 del 27/6/2023
M5 C2 2.1	Progetto B15F21001530001 – RIQUALIFICAZIONE AREA viale Andrea Sansovino GIOCO DEL PALLONE	1.650.000,00	3.974,81	1.653.974,81	13/06/2022	Aggiudicazione appalto restauro mura medicee tra Porta Trento Trieste e Piazza Porta Crucifera e stipula contratto. Affidamento incarico direttore operativo restauratore. Subappalti. Lavori in corso.	GC 611 del 19.12.2022; GC 129 del 4/4/2023 GC 611 del 19.12.2022; GC 129 del 4/4/2023

CODICE	PROGETTO	FINANZIAMENTO A VALERE PNRR € compreso FOI	EVENTUALE FINANZIAMENTO A VALERE SU RISORSE COMUNALI O ALTRI FINANZIAMENTI €	Totale €	DATA AVVIO PROGETTO	STATO DI ATTUAZIONE	RIFERIMENTI DELIBERE
M5 C2 2.1	Progetto B16J22000010005 PROGETTAZIONE FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA E DEFINITIVA INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE AREA GIOCO DEL PALLONE LOTTO 2	72.519,00	21.254,00	93.773,00	13/06/2022	Con delibera 611/2022 si approvava l'intervento in due lotti funzionali. L'incarico di progettazione è riferito al lotto 2 della riqualificazione dell'area Gioco del Pallone, programmato nel 2025. RENDICONTARE IN TBEL (NON REGIS)	Collegato al progetto di cui alla GC 611 del 19.12.2022.
M5 C2 2.1	Progetto B15F21001550001 - BIBLIOTECA COMUNALE *VIA DEI PILEATI* RESTAURO ED ADEGUAMENTO	578.500,00	463.700,00	1.042.200,00	01/01/2022	FOI 2023 non riconosciuto. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO CON RIFINANZIAMENTO DEL QUADRO ECONOMICO, PARTE A CARICO DELLE RISORSE COMUNALI (€ 200.000) E PARTE A CARICO DELL'ISTITUZIONE E BIBLIOTECA (€ 200.000). AGGIUDICAZIONE E APPALTO LAVORI E CONSEGNA. AUTORIZZAZIONE E SUBAPPALTO PARZIALE.	GC 207 del 23/05/2022; GC 189 del 26/4/2023 GC 207 del 23/05/2022; GC 189 del 26/4/2023; GC 603 del 12/12/2023

CODICE	PROGETTO	FINANZIAMENTO A VALERE PNRR € compreso FOI	EVENTUALE FINANZIAMENTO A VALERE SU RISORSE COMUNALI O ALTRI FINANZIAMENTI €	Totale €	DATA AVVIO PROGETTO	STATO DI ATTUAZIONE	RIFERIMENTI DELIBERE
M5 C2 2.1	Progetto B19J21002390001 – RISTRUTTURAZIONE PIAZZA SAIONE E AREE LIMITROFE	1.300.000,00	5.600,00	1.305.600,00	18/07/2022	Aggiudicazione appalto lavori di riqualificazione urbana Piazza Saione e aree limitrofe e stipula contratto. PETIZIONE POPOLARE. APPROVAZIONE MODIFICA CONTRATTUALE	GC 600 del 19/12/2022; GC 213 del 9/5/2023
M5 C2 2.1	Progetto B19J21002400001 - RISTRUTTURAZIONE PIAZZA GIOTTO	1.500.000,00	23.200,00	1.523.200,00	01/07/2022	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO. Affidamento congiunto progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione lavori e stipula contratto. Affidamento direzione lavori e sorveglianza scavi. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO. Lavori in corso.	GC 570 del 12/12/2022; GC 625 del 28/12/2022; GC 2/04/2024. GC 147 del 11/4/2023

CODICE	PROGETTO	FINANZIAMENTO A VALERE PNRR € compreso FOI	EVENTUALE FINANZIAMENTO A VALERE SU RISORSE COMUNALI O ALTRI FINANZIAMENTI €	Totale €	DATA AVVIO PROGETTO	STATO DI ATTUAZIONE	RIFERIMENTI DELIBERE
M5 C2 2.1	Progetto B19J21002410001 – RIQUALIFICAZIONE AREA EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO (cd. “ORTO CREATIVO”)	2.200.000,00	62.500,00	2.262.500,00	01/11/2021	Aggiudicazione opere di completamento Il stralcio: demolizione manufatti e realizzazione parcheggi (progettazione definitiva ed esecutiva, nonché dei lavori) e stipula contratto. Approvazione verbale validazione e progetto definitivo. Integrazione incarico progettazione definitiva con riserva di affidamento progettazione esecutiva e csp. COMPLETATA LA DEMOLIZIONE.	G.C. 486 del 17.12.2021; G.C. n. 203 del 23.5.2022; GC 462 del 24.10.2022; GC 181 del 26/4/2023.

CODICE	PROGETTO	FINANZIAMENTO A VALERE PNRR € compreso FOI	EVENTUALE FINANZIAMENTO A VALERE SU RISORSE COMUNALI O ALTRI FINANZIAMENTI €	Totale €	DATA AVVIO PROGETTO	STATO DI ATTUAZIONE	RIFERIMENTI DELIBERE
M5 C2 2.1	Progetto B19J21002420001 – riqualificazione AREA BALDACCIO via Rossellino e mura storiche	1.650.000,00	25.100,00	1.675.100,00	13/06/2022	Affidamento congiunto della progettazione definitiva, esecutiva e dell'esecuzione dei lavori del lotto 1 (parcheggio di Via del Rossellino) e stipula contratto. Affidamento lavori lotto 2 (restauro paramento murario su via Frà Guittone) e stipula contratto. Affidamento incarico direttore operativo restauratore. Subappalti. Lavori in corso. LOTTO 1 PARCHEGGIO DI VIA DEL ROSSELLINO: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.	GC 461 del 24.10.2022; GC 626 del 28.12.2022; GC 130 del 4/4/2023

CODICE	PROGETTO	FINANZIAMENTO A VALERE PNRR € compreso FOI	EVENTUALE FINANZIAMENTO A VALERE SU RISORSE COMUNALI O ALTRI FINANZIAMENTI €	Totale €	DATA AVVIO PROGETTO	STATO DI ATTUAZIONE	RIFERIMENTI DELIBERE
M5 C2 3.1	Progetto B15B22000160006 - CLUSTER 1 PRATACCI REALIZZAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	2.250.000,00	225.000,00	2.475.000,00	01/01/2022	Importo PNRR incrementato dal FOI 2023. Affidamento progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione lavori con progetto di fattibilità rafforzata. AFFIDAMENTO INCARICO DI VERIFICA DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO. RISOLUZIONE CONTRATTO.	GC 458 del 24/10/2022; GC 104 del 24/3/2023
M5 C2 3.1	Progetto B14J22000160006 - CLUSTER 2 IMPIANTI SPORTIVI COMPLETAMENTO E POTENZIAMENTO STADIO ATLETICA "Enzo Tenti"	250.000,00	91.294,70	341.294,70	01/01/2022	Affidamento lavori e opere di completamento e potenziamento dello Stadio di atletica. Subappalto parziale. NB: € 25.000 FOI 2023 non riconosciuto in quanto gara avviata nel 2022. LAVORI DI COMPLETAMENTO AREA RISCALDAMENTO E COPERTURA PISTA SALTO IN LUNGO.	GC 354 del 29/08/2022; GC 624 del 28/12/2022; GC 601 del 12/12/2023

Programmazione Nazionale

Tratto dall'introduzione al Documento economia e finanza 2024" Deliberato dal Consiglio dei Ministri il 9/04/2024

“Il Documento di Economia e Finanza (DEF) è stato predisposto nel rispetto delle regole del Patto di Stabilità e Crescita, tenendo comunque conto della transizione in corso verso la nuova governance economica europea.

Infatti, all'esito di un complesso negoziato sulla proposta della Commissione europea in seno al Consiglio Ecofin, la riforma delle regole è stata convenuta a livello di 'trilogo' con il coinvolgimento del Parlamento europeo, e sono ancora in atto le procedure di approvazione formale, di competenza del Parlamento europeo e del Consiglio Ecofin, e quelle attuative, di competenza della Commissione europea.

Il primo passo della nuova governance del Patto consisterà nell'invio entro il 21 giugno, da parte della Commissione europea, di una traiettoria di riferimento. Quest'ultima definisce un profilo temporale di crescita massima dell'aggregato di spesa pubblica netta (che comprende anche variazioni discrezionali dal lato delle entrate), in base al quale gli Stati membri dovranno costruire i futuri Piani strutturali di bilancio di medio termine (Medium-term fiscal-structural plan).

Il nuovo sistema di regole è maggiormente orientato alla sostenibilità del debito pubblico e alla valorizzazione di una programmazione di medio-lungo termine della finanza pubblica e in particolare della spesa primaria (al netto degli interessi) e del relativo monitoraggio.

Proprio alla luce dell'imminente entrata in vigore delle nuove regole, il Governo ha tenuto conto dell'indicazione da parte della Commissione europea di presentare per quest'anno Programmi di stabilità sintetici, limitandosi a fornire contenuti e informazioni di carattere essenziale, e di concentrare ogni sforzo sulla costruzione dei nuovi Piani. Allo stesso tempo, in considerazione della formale vigenza del sistema di regole definito dal Patto di stabilità e crescita, il presente Documento di Economia e Finanza segue la tradizionale struttura, indicando l'andamento tendenziale delle principali grandezze di finanza pubblica.

In particolare, dal lato del deficit, al netto dell'impatto sui conti pubblici del 2023 causato dall'ulteriore aumento dei costi legati al Superbonus, le tendenze delle principali grandezze sono in linea con quelle previste lo scorso settembre nella Nota di aggiornamento del DEF (NADEF).

L'attenta valutazione dell'entità dello sforzo fiscale che sarà richiesto con l'entrata in vigore del nuovo sistema di regole ha portato il Governo a dare conto, in questo Documento, del fatto che le tendenze di finanza pubblica sono ampiamente allineate con gli andamenti programmatici della Nota di Aggiornamento del DEF dello scorso settembre, e che quelli futuri non potranno che essere individuati al più tardi entro il 20 settembre di quest'anno. Sarà, infatti, in tale occasione che verrà chiesto all'Italia di presentare il nuovo Piano strutturale di bilancio di medio termine, con un orizzonte quinquennale e un particolare riferimento all'andamento della spesa primaria netta.

Alla luce di queste considerazioni, non è stato ritenuto necessario definire nel DEF degli obiettivi diversi dalle grandezze di finanza pubblica che emergono dal profilo tendenziale a legislazione vigente e che sono largamente in linea con lo scenario programmatico della scorsa NADEF. Allo stesso tempo, nel DEF è riportata una stima delle cosiddette politiche invariate per il prossimo triennio, all'interno delle quali sarà data priorità al rifinanziamento del taglio del cuneo fiscale sul lavoro.

Con il pieno coinvolgimento del Parlamento, il Governo effettuerà sin da ora un'attenta azione di monitoraggio dei conti pubblici, proprio in vista della stesura del futuro Piano

strutturale di bilancio di medio termine. Inoltre, il Governo continuerà ad adottare misure volte ad intervenire sul profilo del deficit, migliorandolo ulteriormente anche attraverso una revisione della disciplina dei crediti d'imposta al fine di ricondurlo al di sotto del 3 per cento entro il 2026 e a non discostarsi dai valori della NADEF anche per gli anni 2025 e 2026. Per tale motivo, si è ritenuto di rinviare all'imminente redazione del Piano la predisposizione di un nuovo quadro programmatico coerente con le nuove regole europee e con l'orizzonte quinquennale che sarà necessario adottare. Le azioni del Governo, inoltre, saranno rivolte a migliorare non solo i saldi di competenza, ma anche quelli di cassa, abbassando così il profilo del rapporto debito/PIL già nel breve periodo.

Dall'aggiornamento dei conti emerge, infatti, che a fronte di un dato di debito per il 2023 sensibilmente inferiore alle previsioni, a partire dall'anno in corso il rapporto debito/PIL tenderà a risalire lievemente a causa degli ulteriori costi legati al Superbonus. La tendenza alla crescita del debito si ferma, sulla base delle stime aggiornate contenute nel presente Documento, nel 2026, per poi intraprendere un percorso di riduzione dal 2027. A partire dal 2028, con il venir meno degli effetti di cassa legati al Superbonus e a seguito del miglioramento di bilancio conseguente all'adozione delle nuove regole, il rapporto debito/PIL inizierà a scendere rapidamente.

Se le proiezioni aggiornate si caratterizzano, quindi, per essere coerenti con il nuovo sistema di regole la cui entrata in vigore è imminente, non da meno si connotano per il requisito della prudenza, minimo comun denominatore dei documenti di finanza pubblica approvati dal Governo in carica. A tale ultimo riguardo, infatti, il Programma di Stabilità parte dalla definizione del nuovo quadro macroeconomico, con una leggera revisione al ribasso rispetto alle previsioni di crescita presentate lo scorso settembre, nonostante la migliore competitività e dinamicità dimostrata recentemente dall'economia italiana.

Sebbene lo scenario di crescita dell'economia mondiale e le condizioni finanziarie siano lievemente più favorevoli rispetto al quadro su cui si basava la NADEF, i rischi di natura geopolitica e ambientale restano assai elevati. D'altro canto, la nostra economia si è distinta per un elevato grado di resilienza a fronte di ripetuti shock e la crescita dell'occupazione è continuata anche in una fase di minore dinamismo del PIL.

Alla luce di tali premesse, la previsione tendenziale del tasso di crescita del PIL si attesta, per il 2024, all'1,0 per cento, mentre si prospetta pari all'1,2 per cento nel 2025, e all'1,1 e allo 0,9 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi.

La crescita del PIL sarà sostenuta, in particolare, dagli investimenti connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e da un graduale recupero del reddito reale delle famiglie, tenuto conto che l'azione di Governo per il 2024 è proseguita proprio in tale direzione.

Il sostegno ai redditi dei lavoratori, avvenuto prevalentemente – ma non solo - tramite la riduzione contributiva, ha consentito anche di moderare la spinta salariale volta al recupero del potere di acquisto dopo la fiammata inflazionistica. Ciò ha innescato una spirale virtuosa che ha favorito una più rapida discesa del tasso di inflazione. La crescita dell'indice dei prezzi al consumo, a marzo pari al 1,3 per cento in termini di variazione sui dodici mesi, si è portata ben al di sotto della media dell'area dell'euro. L'incremento atteso dei redditi da lavoro consentirà un progressivo recupero del potere d'acquisto delle famiglie, consentendo al contempo di preservare la competitività di costo nei confronti delle principali economie europee.

Accanto all'andamento delle principali grandezze di finanza pubblica per i prossimi anni, non può non darsi conto della recente revisione al rialzo del deficit relativo all'anno 2023, che si è attestato su un valore pari al 7,2 per cento del PIL. Tale valore trova spiegazione nelle maggiori spese legate al Superbonus e, più in generale, per una più alta spesa in conto capitale rispetto a quanto atteso. Al contrario, l'andamento di quella di parte corrente

ha mostrato un profilo virtuoso, aspetto incoraggiante dal punto di vista delle future dinamiche della spesa.

Il Programma Nazionale di Riforma, che tiene conto delle modifiche al PNRR derivanti dalla rinegoziazione portata avanti dal Governo italiano e dall'introduzione del nuovo capitolo legato al RePowerEU, è parte integrante di questo Documento, e dà conto di tutte le azioni adottate dalle amministrazioni anche in risposta alle raccomandazioni della Commissione europea. Dalla sua lettura potrà evincersi come le politiche adottate dal Governo siano state volte all'ulteriore riduzione degli squilibri macroeconomici che, ad avviso della Commissione europea, caratterizzano l'Italia.

Le riforme e gli investimenti costituiranno anche l'ossatura del futuro Piano strutturale di bilancio di medio termine. A tale riguardo, il Governo è già a lavoro con le amministrazioni, le istituzioni e le strutture tecniche per valutare gli impatti che la nuova governance avrà sui documenti programmatici e di rendicontazione previsti dalla riforma delle regole europee.

Anche al fine di concordare con la Commissione europea l'estensione a sette anni dell'aggiustamento di finanza pubblica necessario a porre il rapporto tra debito pubblico e PIL su un sentiero di continua e sostanziale riduzione, il nuovo Piano non potrà che partire dai risultati già conseguiti con il PNRR, consolidandone gli investimenti e le riforme con particolare riferimento alla transizione ecologica e digitale. Allo stesso tempo, il Piano risponderà alle esigenze di investimento della difesa e agli imprescindibili obiettivi di miglioramento dell'equità sociale e di ripresa demografica del Paese

Il Documento Economia e finanza 2024 è consultabile al seguente link:

<https://www.mef.gov.it/focus/Il-Documento-di-economia-e-finanza-2024-DEF/>

La verifica degli equilibri di finanza pubblica

Ai sensi dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Tuel), gli Enti locali deliberano il bilancio di previsione in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo, non essendo obbligatorio il pareggio di cassa.

Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

L'articolo 193, comma 1, del Tuel dispone che l'equilibrio di bilancio debba essere rispettato anche nelle variazioni di bilancio. Quindi, anche a seguito di variazione di bilancio, il totale degli stanziamenti di competenza per l'entrata deve pareggiare il totale degli stanziamenti di competenza per la spesa, garantendo un fondo di cassa non negativo, eccezion fatta per gli stanziamenti di cassa.

L'Ente è tenuto a verificare anche gli equilibri previsti dalla legge n. 164/2016, nell'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243/2012 anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (articolo 10, comma 3, della legge 243/2012), da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze 247/2017 e n. 101/2018, dichiarando illegittimo il comma 466 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016, con decorrenza dal 2020.

Dal 2019 il pareggio di bilancio è abolito: con i commi 819, 820 e 821 della legge n. 145/2018 (c.d. legge di bilancio 2019) ed in attuazione delle citate pronunce della Corte costituzionale in tema di equilibrio/pareggio di bilancio (nn. 247/2017 e 101/2018), gli Enti locali si considerano in equilibrio, di parte corrente e di parte capitale, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desunto dal prospetto degli equilibri allegati al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118/2011.

Il comma 820 dispone, con decorrenza dal 2019, che gli Enti locali utilizzino l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato (qualora inseriti in bilancio), sia di entrata che di spesa, anche derivante da indebitamento, nel rispetto della normativa di cui al decreto legislativo n. 118/2011, sebbene con alcune limitazioni, nonché delle entrate da debito, incluse quelle confluite nel fondo pluriennale vincolato.

Il comma 821 dispone che gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118/2011.

Il predetto quadro normativo in tema di equilibri si è ulteriormente ampliato a seguito dell'emanazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 1° agosto 2019 che, in conformità agli articoli 3, comma 6 e 11, del decreto legislativo n. 118/2011,

ha modificato il principio contabile applicato 4/2, modificando il prospetto degli equilibri a rendiconto con l'inserimento di nuove voci.

A livello preventivo il rispetto degli equilibri è garantito "unicamente" dall'uguaglianza tra le Entrate e le Spese (queste ultime comprensive anche gli accantonamenti e i prospetti degli equilibri a preventivo che non hanno subito modifiche sostanziali). In sede di rendiconto, al contrario, il prospetto degli equilibri presenta una struttura a scalare che, distintamente per la gestione corrente e in conto capitale come da tradizione, evidenzia tre grandezze: 1) risultato di competenza; 2) l'equilibrio di bilancio; 3) l'equilibrio complessivo.

Dal risultato di competenza si arriva all'equilibrio di bilancio sottraendo gli stanziamenti definitivi di bilancio relativi agli accantonamenti e alle risorse vincolate accertate nell'esercizio ma non impegnate. Dall'equilibrio di bilancio si giunge all'equilibrio complessivo sommando o sottraendo le variazioni (positive o negative) degli accantonamenti disposte in sede di rendiconto.

Tale decreto, in particolare, ha articolato il risultato finale di competenza in tre saldi che consentono di determinare l'equilibrio di bilancio a consuntivo;

- L'EQUILIBRIO FINALE, (o risultato di competenza) - W1 che rappresenta l'equilibrio classico dato dalla differenza fra tutte le entrate di bilancio, (compresi quindi avanzo di amministrazione applicato e fondo pluriennale vincolato) e tutte le spese di bilancio, compreso l'eventuale disavanzo di esercizio, il disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ed il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) distinto nelle sue tre tipologie. Tale equilibrio deve essere assicurato a livello di stanziamento per cui nella voce "utilizzo avanzo di amministrazione" va inserito l'importo dell'avanzo applicato a bilancio in corso d'esercizio e non l'ammontare impegnato a consuntivo.

- L'EQUILIBRIO DI BILANCIO - W2 che corrisponde al dettaglio analitico delle risorse stanziate a bilancio e accantonate/vincolate nel risultato di amministrazione, (per es. FCDE, fondo rischi contenzioso, indennità fine mandato, rinnovi contrattuali ecc.).

- L'EQUILIBRIO COMPLESSIVO - W3 che attiene alle voci che compongono il risultato di amministrazione comprendenti gli accantonamenti a vario titolo effettuati nel rispetto del principio di prudenza in aggiunta a quelli stanziati a bilancio a fronte di eventi verificatesi dopo il termine ultimo per adottare variazioni di bilancio.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un equilibrio finale, (W1), non negativo, ai fini del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio, (W2) in quanto tale condizione rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, l'eventuale ripiano del disavanzo nonché i vincoli di destinazione e gli accantonamenti di bilancio.

Già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari, secondo la disciplina contabile armonizzata (di cui al decreto legislativo n. 118/2011) e le disposizioni del Tuel, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

La Commissione Arconet nel verbale dell'11 dicembre 2019 ha affermato che: "..... il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando

l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio". Pertanto, conclude Arconet, il saldo maggiore o uguale di zero a cui tendere è quello rappresentato dal rigo W2 e che, in ogni caso, a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'articolo 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, dalla RGS, per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP).

Nella Circolare del 9 febbraio 2024, n. 5 rubricata Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, biennio 2024-2025, si legge ... Pertanto, tenendo conto del rispetto per gli anni 2024 e 2025, in base ai dati dei bilanci di previsione 2023-2025, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), si ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2024-2025.

Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

Il disegno di legge di bilancio 2025 prevede che i vincoli del nuovo Patto Ue saranno applicati ai bilanci degli enti locali del prossimo esercizio con due obiettivi principali: l'obbligo di raggiungere l'equilibrio di bilancio (ossia ottenere un saldo W2 positivo) e l'accantonamento forzato di entrate correnti. Questo quadro sarà rafforzato da una doppia sanzione: una penalità del 10% del contributo per gli enti che non invieranno i rendiconti alla Bdap entro il 31 maggio, e l'obbligo di aumentare l'accantonamento nel bilancio dell'anno successivo di un importo pari alla violazione.

Con riferimento al bilancio di previsione 2025/2027 il fondo sarà iscritto entro 30 giorni dal riparto con variazione approvata dal Consiglio. Entro il 30 giugno di ciascun esercizio, dal 2026 al 2030, con decreto del Mef sarà verificato, sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap, il rispetto a livello di comparto degli enti territoriali dell'equilibrio di bilancio e dell'accantonamento. In caso di mancato rispetto dei due obiettivi, come somma algebrica del saldo negativo e dei mancati accantonamenti, gli enti inadempienti avranno 30 giorni per iscrivere nel bilancio in corso un accantonamento pari all'importo non raggiunto.

Il Documento Unico di Programmazione non può non tenere conto, nell'ambito delle condizioni interne, della situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente. Si riportano di seguito alcune tabelle riepilogative nelle quali si mettono a confronto i dati di Rendiconto degli ultimi due esercizi (**2022** – approvato DCC n. 45 del 27/04/2023 e **2023** – approvato DCC n. 42 del 23/04/2024), per i quali trova applicazione la normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili (D.Lgs. 118/2011).

QUADRO 1 – VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2022)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2023)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	3.417.002,54	3.461.360,62
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	98.936.192,29	99.418.732,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	83.500.567,62	82.613.933,96
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazioni		4.771.779,27	3.277.399,51
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.461.360,62	3.809.146,06
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	827.114,89	856.408,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		14.564.151,70	15.600.605,19
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	7.171.534,94	8.302.002,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	48.483,00	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	422.555,19	354.814,40
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		21.361.614,45	23.547.792,86
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.140.108,00	4.141.850,04
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	4.090.653,12	5.096.759,04
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	15.130.853,33	14.309.183,78
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	3.421.985,74	850.280,94
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		18.552.839,07	13.458.902,84

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2022)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2023)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	11.393.131,93	8.003.884,61
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	14.676.476,36	25.613.132,61
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	12.614.306,85	10.350.559,32
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	48.483,00	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	422.555,19	354.814,40
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	11.158.947,45	15.093.042,61
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	25.613.132,61	25.251.710,04
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	3.000,00	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		2.282.907,27	3.977.638,29
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	699.597,41	2.442.342,52
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.583.309,86	1.535.295,77
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.583.309,86	1.535.295,77
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		23.644.521,72	27.525.431,15
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		2.140.108,00	4.141.850,04
Risorse vincolate nel bilancio		4.790.250,53	7.539.101,56
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		16.714.163,19	15.844.479,55
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	3.421.985,74	850.280,94
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		20.136.148,93	14.994.198,61

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
O1) Risultato di competenza di parte corrente		21.361.614,45	23.547.792,86
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	2.399.755,67	5.024.602,56
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	2.140.108,00	4.141.850,04
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ²	(-)	3.421.985,74	850.280,94
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	4.090.653,12	5.096.759,04
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		16.153.083,40	8.434.300,28

QUADRO 2 – ANDAMENTO DELLE ENTRATE 2022 – 2023

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Accertamenti 2022	Accertamenti 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3.417.002,54	3.461.360,62
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	14.676.476,36	25.613.132,61
	Utilizzo Risultato di Amministrazione	18.564.666,87	16.305.886,68
	Fondo di cassa all'1/1/2018		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	55.743.175,41	58.494.217,88
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	12.495.159,57	12.459.827,10
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	68.238.334,98	70.954.044,98
TITOLO 2	Trasferimenti correnti		
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.721.744,23	8.491.251,09
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	5.300,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	36.974,35	39.650,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	83.993,30	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	48.242,45
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	9.842.711,88	8.584.443,54
TITOLO 3	Entrate extratributarie		
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.239.185,42	7.589.179,02
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.991.900,37	8.133.449,18
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	23,23	85.018,01
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.590.536,07	1.790.714,81
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.033.500,34	2.281.883,39
30000	Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	20.855.145,43	19.880.244,41

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Accertamenti 2022	Accertamenti 2023
TITOLO 4	Entrate extratributarie		
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	705.725,75	659.609,57
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	7.316.123,74	6.765.284,21
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	153.382,64	332.616,15
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.401.234,72	2.593.049,39
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	10.576.466,85	10.350.559,32
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	2.037.840,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.037.840,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti		
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro		
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	10.877.686,89	11.202.184,04
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1.599.900,09	941.446,29
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	12.477.586,98	12.143.630,33
TOTALE TITOLI		124.028.086,12	121.912.922,58
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		160.686.231,89	167.293.302,49

QUADRO 3 – ANDAMENTO DELLE SPESE 2022-2023

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA / MISSIONI		Totale generale delle spese 2022		Totale generale delle spese 2023	
		Competenza 2022		Competenza 2023	
		Impegni	fondo pluriennale vincolato	Impegni	fondo pluriennale vincolato
	RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO	0,00		0,00	
	TITOLO 1 - Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	22.919.021,03	1.769.268,50	22.614.591,63	1.835.673,77
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.298.129,53	92.170,20	1.342.227,01	107.815,59
103	Acquisto di beni e servizi	46.762.009,45	1.356.889,72	46.842.626,49	1.575.613,04
104	Trasferimenti correnti	9.886.147,38	236.917,27	9.808.407,34	290.043,66
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	602.249,38	0,00	577.690,92	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	242.792,17	0,00	231.373,14	0,00
110	Altre spese correnti	1.790.218,68	6.114,93	1.197.017,43	0,00
100	Totale TITOLO 1	83.500.567,62	3.461.360,62	82.613.933,96	3.809.146,06
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale				
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.392.328,66	24.241.006,99	13.719.543,75	24.251.402,50
203	Contributi agli investimenti	664.913,15	1.372.125,62	1.174.501,86	1.000.307,54
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	101.705,64	0,00	198.997,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	11.158.947,45	25.613.132,61	15.093.042,61	25.251.710,04
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie				
301	Acquisizioni di attività finanziarie	3.000,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	3.000,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso prestiti				
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	780.140,64	0,00	803.052,52	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	46.974,25	0,00	53.355,82	0,00
400	Totale TITOLO 4	827.114,89	0,00	856.408,34	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro				
701	Uscite per partite di giro	10.877.686,89	0,00	11.202.184,04	0,00
702	Uscite per conto terzi	1.599.900,09	0,00	941.446,29	0,00
700	Totale TITOLO 7	12.477.586,98	0,00	12.143.630,33	0,00
TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE		107.967.216,94	29.074.493,23	110.707.015,24	29.060.856,10
AVANZO FORMATOSI NELL'ESERCIZIO (Totale generale delle entrate - Totale generale delle spese)		23.644.521,72		27.525.431,15	

QUADRO N. 4 – ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE
ECONOMICO PATRIMONIALE 2022-2023

CONTO ECONOMICO (dati di rendiconto)

Conto economico	2022	2023
A componenti positivi della gestione	97.655.109,18	99.085.182,05
B componenti negativi della gestione	109.918.290,32	97.006.506,28
Risultato della gestione	-12.263.181,14	2.078.675,77
C Proventi ed oneri finanziari	1.223.932,23	1.407.233,11
proventi finanziari	1.826.181,61	1.983.519,82
oneri finanziari	602.249,38	576.286,71
D Rettifica di valore attività finanziarie	0	0
Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni	0	0
Risultato della gestione operativa	-11.039.248,91	3.485.908,88
E proventi straordinari	16.367.482,20	6.019.052,80
E oneri straordinari	1.816.526,38	2.131.696,70
Risultato prima delle imposte	3.511.706,91	7.373.264,98
Imposte (IRAP)	1.250.343,97	1.241.017,26
Risultato d'esercizio	2.261.362,94	6.132.247,72

STATO PATRIMONIALE (dati di rendiconto)

Attivo	2022	2023
Immobilizzazioni immateriali	2.539.217,72	4.849.497,04
Immobilizzazioni materiali	272.225.426,87	276.199.992,49
Immobilizzazioni finanziarie	136.146.999,79	138.296.984,00
Totale immobilizzazioni	410.911.644,38	419.346.473,53
Rimanenze	172.229,35	173.399,15
Crediti	16.371.299,01	15.537.892,22
Altre attività finanziarie	0	0
Disponibilità liquide	64.591.298,82	70.952.502,13
Totale attivo circolante	81.134.827,18	86.663.793,50
Ratei e risconti	237.949,90	272.185,45
Totale dell'attivo	492.284.421,46	506.282.452,48

<i>Passivo</i>	2022	2023
Patrimonio netto	383.002.486,81	393.568.995,03
Fondo rischi ed oneri	8.594.457,49	8.947.179,72
Debiti di finanziamento	21.004.747,28	20.148.338,94
Debiti di funzionamento	17.542.469,54	15.942.748,14
Debiti per anticipazione di cassa	0	0
Altri debiti	6.238.270,82	7.120.265,21
Totale debiti	44.785.487,64	43.211.352,29
Ratei e risconti	55.901.989,52	60.554.925,44
Totale del passivo	492.284.421,46	506.282.452,48
Conti d'ordine	31.456.583,98	31.647.722,27

QUADRO N. 5 - IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2022 - 2023

Il prospetto di seguito riportato dà evidenza della determinazione del risultato di amministrazione 2022 e 2023. Di seguito è riportata la composizione del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 187 del TUEL

	RISULTATO GESTIONE 2022			RISULTATO GESTIONE 2023		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			51.270.059,67			58.711.005,78
RISCOSSIONI	(+)	16.488.980,65	96.611.104,14	113.100.084,79	24.474.399,33	92.342.718,12
PAGAMENTI	(-)	16.450.511,29	89.208.627,39	105.659.138,68	16.104.790,13	93.522.421,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		58.711.005,78			65.900.911,66
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		58.711.005,78			65.900.911,66
RESIDUI ATTIVI	(+)	43.664.942,11	27.416.981,98	71.081.924,09	43.031.578,74	29.570.204,46
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>						5.051.590,47
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00			0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.020.809,54	18.758.589,55	23.779.399,09	5.874.167,32	17.184.593,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		3.461.360,62			3.809.146,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		25.613.132,61			25.251.710,04
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)		76.939.037,55			86.383.077,64

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:		anno 2022	anno 2023
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12		48.884.042,86	52.046.189,61
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)		-	-
Fondo anticipazioni liquidità		-	-
Fondo perdite società partecipate		-	-
Fondo contezioso al 31/12/2020		2.902.098,49	-
Fondo contezioso al 31/12/2020 (parte corrente)		2.505.531,63	5.447.730,12
Accantonamento per indennità di fine mandato al 31/12		23.500,00	39.002,90
Accantonamento per spesa di personale al 31/12		838.090,68	1.135.153,21
Accantonamento per rischi COVID		-	-
Accantonamento per fidejussioni		504.506,73	524.563,53
Accantonamento per definizione agevolata		323.762,89	323.762,89
Fondo rischi investimenti		223.200,00	223.200,00
Accantonamento per spese potenziali PNRR		-	100.000,00
Accantonamento per rischi TIA		486.746,80	486.746,80
Altri accantonamenti		787.020,27	667.020,27
	Totale parte accantonata (B)	57.478.500,35	60.993.369,33
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		4.261.462,96	5.455.714,06
Vincoli derivanti da trasferimenti		5.526.064,10	7.351.527,36
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		115.701,54	134.877,34
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente art. 187 tuel		-	-
Altri vincoli - rimborsi assicurazioni		24.036,01	24.245,94
Altri vincoli - ridefiniz quadri economici		104,12	12.306,93
Altri vincoli - escussione polizze		-	127.371,91
	Totale parte vincolata (C)	9.927.368,73	13.106.043,54
Parte destinata agli investimenti			
	Totale parte destinata agli investimenti	474.232,41	3.741.507,32
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	9.058.936,06	8.542.157,45
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da rip			

LA GESTIONE DEI RESIDUI

Il riaccertamento ordinario dei residui è stato gestito nel rispetto di quanto disposto dai principi contabili armonizzati, con particolare riferimento al punto 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

Il Servizio Finanziario, tramite circolari e manuali esplicativi, ha supportato gli Uffici e Servizi per un corretto riaccertamento in ordine ai residui 2023 e precedenti. Con nota 175.086 del 19 dicembre 2023 sono state avviate le operazioni di verifica dei residui attivi e passivi finalizzata al riaccertamento ordinario 2023 (approvato con DGC n. 74 del 27/02/2024).

Residui Attivi

DATI COMPLESSIVI RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 2023						
Entrate	Residui attivi anni 2022 e precedenti	% sul totale	Residui attivi derivanti dalla competenza 2023	% sul totale	Consistenza totale residui al 31/12/2023	% sul totale
	A)		B)		C)	
TIT I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	27.272.372,05	63,38%	17.449.345,08	59,01%	44.721.717,13	61,60%
TIT. II - TRASFERIMENTI CORRENTI	807.769,95	1,88%	1.545.878,77	5,23%	2.353.648,72	3,24%
TIT. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.928.546,84	20,75%	6.650.874,25	22,49%	15.579.421,09	21,46%
TIT. IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	935.988,32	2,18%	3.855.528,53	13,04%	4.791.516,85	6,60%
TITI. V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	4.665.211,59	10,84%	-	0,00%	4.665.211,59	6,43%
TIT. VI - ACCENSIONE PRESTITI	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
TIT. VII - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
TIT. IX - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	421.689,99	0,98%	68.577,83	0,23%	490.267,82	0,68%
Totale Entrate	43.031.578,74	100,00%	29.570.204,46	100,00%	72.601.783,20	100,00%

La tabella sopra riportata, relativa ai risultati complessivi dei residui attivi, evidenzia la consistenza dei residui derivanti dalla competenza dell'anno incorso di rendicontazione e dei residui relativi agli anni precedenti.

Di seguito il dettaglio della gestione degli accertamenti assunti in conto competenza con evidenziato il tasso di formazione dei residui complessivo e dei singoli titoli di entrata.

CONSISTENZA AL 31/12/2023 DEI RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2023				
Entrate	Accertamenti	Riscossioni in conto competenza	Residui attivi derivanti dalla competenza al 31/12/2023	% di formazione dei residui attivi
	A)	B)	(A-B)	(A-B)/A*100
TIT I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	70.954.044,98	53.504.699,90	17.449.345,08	24,59%
TIT. II - TRASFERIMENTI CORRENTI	8.584.443,54	7.038.564,77	1.545.878,77	18,01%
TIT. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	19.880.244,41	13.229.370,16	6.650.874,25	33,45%
TIT. IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	10.350.559,32	6.495.030,79	3.855.528,53	37,25%
TITI. V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	0,00%
TIT. VI - ACCENSIONE PRESTITI	-	-	-	0,00%
TIT. VII - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	0,00%
TIT. IX - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	12.143.630,33	12.075.052,50	68.577,83	0,56%
Totale Entrate	121.912.922,58	92.342.718,12	29.570.204,46	24,26%

Relativamente alla gestione dei residui attivi anni 2022 e precedenti, nella tabella si evidenzia che il tasso di realizzazione degli stessi, determinato dalle riscossioni rapportate alla consistenza iniziale riaccertata, ovvero aumentata dei maggiori accertamenti e diminuita delle cancellazioni.

Nella tabella sotto riportata è stato evidenziato il tasso di realizzazione dei residui attivi complessivamente e nella suddivisione per singoli titoli di entrata:

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI ANNI 2022 E PRECEDENTI						
Entrate	Consistenza residui attivi all'1.1.2023	Maggiori accertamenti	Cancellazioni	Riscossioni in conto residui	Consistenza residui attivi al 31.12.2023	Tasso realizzazione residui attivi
	A)	D)	E)	F)	G)= (A+D-E-F)	H)=F/(A+D-E)*100
TIT I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	37.739.774,33	2.714.569,25	2.452.080,71	10.729.890,82	27.272.372,05	28,23%
TIT. II - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.301.430,65	211,42	105.512,93	1.388.359,19	807.769,95	63,22%
TIT. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	15.746.500,43	214.151,99	3.374.853,83	3.657.251,75	8.928.546,84	29,06%
TIT. IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.877.566,85	83.935,16	658.328,77	7.367.184,92	935.988,32	88,73%
TITI. V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	5.880.293,04	-	-	1.215.081,45	4.665.211,59	20,66%
TIT. VI - ACCENSIONE PRESTITI	-	-	-	-	-	0,00%
TIT. VII - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-	-	0,00%
TIT. IX - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	536.358,79	1.962,40	-	116.631,20	421.689,99	21,67%
Totale Entrate	71.081.924,09	3.014.830,22	6.590.776,24	24.474.399,33	43.031.578,74	36,26%

Residui Passivi

Gli effetti della riforma della contabilità pubblica sono particolarmente evidenti in relazione ai residui passivi.

In primo luogo, a seguito dell'abrogazione dei commi 3 e 5 dell'art. 183 TUEL (accantonamenti in corrispondenza di entrate a destinazione vincolata accertate e prenotazioni di impegno collegate a procedure di affidamento avviate ma non concluse) di fatto si fa divieto di mantenere a residuo partite prive di obbligazioni giuridicamente perfezionate, fatte salve alcune eccezioni collegate alla realizzazione dei lavori pubblici e, non meno importante, si dispone l'obbligo di imputare gli impegni all'esercizio in cui le obbligazioni vengono a scadenza.

DATI COMPLESSIVI RESIDUI PASSIVI ESERCIZIO 2023						
Spese	Residui passivi anni 2022 e precedenti	% sul totale	Residui passivi derivanti dalla competenza 2023	% sul totale	Consistenza totale residui al 31/12/2023	% sul totale
	A)		B)		C)	
TIT. I - SPESE CORRENTI	2.590.848,74	44,11%	12.346.773,44	71,85%	14.937.622,18	64,78%
TIT. II - SPESE IN CONTO CAPITALE	741.510,59	12,62%	3.378.886,76	19,66%	4.120.397,35	17,87%
TIT. III - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
TIT. IV - RIMBORSO PRESTITI	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
TIT. V - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
TIT. VII - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.541.807,99	43,27%	1.458.933,60	8,49%	4.000.741,59	17,35%
Totale Uscite	5.874.167,32	100,00%	17.184.593,80	100,00%	23.058.761,12	100,00%

CONSISTENZA AL 31/12/2023 DEI RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2023				
Spese	Impegni	Pagamenti in conto competenza	Residui passivi derivanti dalla competenza al 31/12/2023	% di formazione dei residui passivi
	A)	B)	(A-B)	(A-B)/A*100
TIT. I - SPESE CORRENTI	82.613.933,96	70.267.160,52	12.346.773,44	14,95%
TIT. II - SPESE IN CONTO CAPITALE	15.093.042,61	11.714.155,85	3.378.886,76	22,39%
TIT. III - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	#DIV/0!
TIT. IV - RIMBORSO PRESTITI	856.408,34	856.408,34	-	0,00%
TIT. V - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE	-	-	-	0,00%
TIT. VII - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	12.143.630,33	10.684.696,73	1.458.933,60	0,00%
Totale Uscite	110.707.015,24	93.522.421,44	17.184.593,80	15,52%

Le tabelle sopra riportate evidenziano:

a) la prima, la consistenza complessiva dei residui provenienti dalla gestione dei residui e dalla gestione di competenza dell'anno in corso di rendicontazione, distinti per titolo;

b) la seconda, mostra la formazione dei residui derivanti dalla competenza 2023 evidenziando, oltre agli impegni e pagamenti in conto competenza, la percentuale di formazione degli stessi sia in termini complessivi che nel dettaglio per titolo di spesa. In relazione alla gestione di parte corrente il tasso di formazione è correlato alle effettive prestazioni rese, per la parte in conto capitale lo stesso tasso è collegato allo stato avanzamento lavori.

La tabella sotto riportata evidenzia il tasso di smaltimento dei residui passivi 2022 e retro in termini complessivi e dettagliati per titolo.

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI ANNI 2022 E PRECEDENTI					
Spese	Consistenza residui passivi all'1.1.2023	Cancellazioni	Pagamenti in conto residui	Consistenza residui passivi al 31.12.2023	Tasso realizzazione residui passivi
	A)	E)	F)	G)= (A-E-F)	H)=F/(A-E)*100
TIT. I - SPESE CORRENTI	16.898.042,33	1.566.317,77	12.740.875,82	2.590.848,74	83,10%
TIT. II - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.652.838,09	225.092,42	2.686.235,08	741.510,59	78,37%
TIT. III - SPESE PER INCREM. ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TIT. IV - RIMBORSO PRESTITI	-	-	-	-	#DIV/0!
TIT. V - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE	-	-	-	-	#DIV/0!
TIT. VII - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.228.518,67	9.031,45	677.679,23	2.541.807,99	21,05%
Totale Uscite	23.779.399,09	1.800.441,64	16.104.790,13	5.874.167,32	73,27%

Il Fondo di garanzia debiti commerciali

L'obbligo di accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC) ha l'obiettivo di garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali, la riduzione del debito pregresso, nonché di assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali (PCC).

Riferimenti normativi:

Legge n. 145/2018, come successivamente modificata dall'art. 9, comma 2, del D.L. n. 152/2021.

Decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183 (articolo 2, comma 4-quater), convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2021, n. 21 – *“Modifica ed integrazione delle norme (ex Legge n. 145/2018) applicative delle misure di garanzia del rispetto dei tempi di pagamento e di diffusione e trasparenza dei dati sui debiti commerciali”*;

Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 (articolo 9, comma 2) – *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose.”*

Il comma 2 dell'art. 9 è volto espressamente alla tempestiva attuazione della Riforma 1.11, ed ha la finalità di favorire l'applicazione delle misure di garanzia per il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni prevedendo:

- l'obbligo di accantonamento del fondo garanzia debiti commerciali entro il 28 febbraio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria
- limitatamente agli esercizi 2022 e 2023 l'indicatore di riduzione del debito pregresso può essere calcolato sulla base dei dati contabili dell'ente, opzione subordinata alla comunicazione ex comma 867 dello stock relativo ai due esercizi precedenti (anche per gli enti in Siope+) nonché alla previa verifica da parte dell'organo di revisione

Circolare 7 aprile 2022, n. 17, rubricata *“I tempi di pagamento dei debiti commerciali delle Pubbliche Amministrazioni – Adempimenti previsti dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificata dal Decreto legge 6 novembre 2021, n. 152”*.

D.L. n. 19/2024 (c.d. Decreto PNRR-quater), recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”*.

L'applicazione della normativa:

L'applicazione della misura di garanzia “Fondo garanzia debiti commerciali” è basata sulla verifica di due indicatori previsti dall'art. 1, comma 859, lett. a) e b), della citata Legge n. 145/2018:

1) Indicatore di riduzione del debito pregresso: il debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente deve essersi ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Alternativamente il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non deve essere superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

2) Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti: è calcolato come media dei ritardi di pagamento ponderata in base all'importo delle fatture e considera le fatture scadute nell'anno e le fatture non scadute e pagate nell'anno. L'indicatore tiene conto delle fatture pagate come debito commerciale e non considera quelle pagate come debito non

commerciale. Sono esclusi dal calcolo i periodi di inesigibilità delle somme per contestazione o contenzioso. L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti deve essere pari o minore di zero.

Si iscrive a bilancio il Fondo garanzia debiti commerciali nel caso in cui pur rispettando l'indicatore 1) l'Ente presenta un Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dal Dlgs. n. 231/2002.

Entrambi gli Indicatori sono elaborati mediante il portale Area RGS.

Eccezionalmente, ancora per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 9 c. 2 del D.L. 152/2021, le amministrazioni pubbliche possono elaborare l'Indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili se trasmettono ad Area RGS la comunicazione relativa allo stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati relativa ai 2 esercizi precedenti, previa verifica dell'Organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile. A tal fine, la comunicazione relativa allo stock di debito è richiesta anche agli Enti soggetti al "Siope+".

Gli enti che intendono avvalersi nel 2023 della facoltà di calcolare il debito residuo scaduto al 31 dicembre 2022 sulla base dei propri dati contabili, devono comunicare contestualmente anche quello scaduto al 31 dicembre 2021 e sottoporre alla verifica del competente Organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile l'avvenuta comunicazione dello stock di debito residuo scaduto.

La riforma 1.11 del PNRR:

La riforma 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e del sistema sanitario" prevede che:

Obiettivo di breve termine: entro la fine del 2023 le pubbliche amministrazioni a livello centrale, regionale e locale paghino gli operatori economici entro il termine di 30 giorni e le autorità sanitarie regionali entro il termine di 60 giorni.

Obiettivo strutturale: nel 2024 le pubbliche amministrazioni a livello centrale, regionale e locale continuano a pagare entro il termine di 30 giorni, le autorità sanitarie regionali entro il termine di 60 giorni.

Per raggiungere questi obiettivi, entro la fine del 2023 è necessario che:

- sulla base della Piattaforma per i crediti commerciali (PCC/Area RGS), la media ponderata dei tempi di pagamento delle P.A nei confronti degli operatori economici deve essere pari o inferiore a 30 giorni.
- sulla base della Piattaforma per i crediti commerciali (PCC/Area RGS), la media ponderata dei tempi di ritardo dei pagamenti agli operatori economici non deve superare 0 giorni. Entrambi i risultati devono essere confermati nel 2024.

Una importante novità è stata prevista per il monitoraggio della Riforma 1.11 del PNRR: la media ponderata non sarà l'unico criterio applicato per misurare gli indicatori prefissati.

Si farà riferimento alla media ponderata con gli importi delle fatture pagate, dei tempi di pagamento e di ritardo dell'ente SOLO SE questi ultimi non risultino inferiori alla media semplice di oltre 20 giorni nel 2023, e di oltre 15 giorni nel 2024 (calcolo effettuato a livello di comparto e non di singolo ente).

In caso contrario, per monitorare il conseguimento del target prefissato verrebbe utilizzata la media semplice.

Art. 40. “ Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni”

La norma, al primo comma, introduce una modifica all'art. 6, comma 2, dell'all.II.14, del nuovo Codice dei Contratti dal titolo “Cessione di crediti”, riducendo da quarantacinque a trenta giorni dalla notifica, il termine entro il quale le stazioni appaltanti (amministrazioni pubbliche) possono rifiutare le cessioni dei crediti da corrispettivo di appalto, concessione e concorso di progettazione.

La disposizione è, dunque, volta a rendere più spedita la cessione dei crediti derivanti da transazioni commerciali, che diventa efficace e opponibile una volta trascorsi 30 giorni senza un formale rifiuto da parte della stazione appaltante, contribuendo così all'attuazione della Riforma 1.11 del PNRR (Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie), Misura M1C1-72-quater.

La norma ai commi 4-5-6-7-8 e 9 introduce delle misure volte a monitorare le amministrazioni centrali e non che “...alla data del 31 dicembre 2023 presentano un ritardo nei tempi di pagamento, calcolato con l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti di cui all'articolo 1, comma 859, lettera b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione anno 2019, n.d.r.).

In particolare, il Legislatore impone alle Amministrazioni centrali, ai Comuni con più di 60.000 abitanti, oltre che alle Province e Città metropolitane, in presenza di ritardi nei pagamenti, alla data del 31 dicembre 2023, superiore a dieci giorni di effettuare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto (2 marzo 2023), un'analisi delle cause, anche di carattere organizzativo, che non consentono il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali e di predisporre, entro il medesimo termine, il piano degli interventi ritenuti necessari per il superamento del suddetto ritardo.

La valutazione in ordine all'adeguatezza delle misure proposte rispetto agli obiettivi di riduzione dell'indicatore dei tempi di ritardo è rimessa a un Tavolo tecnico, il quale provvede a notificare la Cabina di Regia per il PNRR degli esiti dell'istruttoria avviata.

Il Comune di Arezzo:

Alla luce degli indicatori e dei dati rilevati dalla PCC e del rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa di riferimento, il Comune di Arezzo, per l'annualità 2023, non è stato tenuto ad effettuare alcun accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali (DGC n. 53 del 13/02/2024).

Alla fine del 3° trimestre 2024, i dati relativi alla PCC per il Comune di Arezzo evidenziano un debito commerciale scaduto, un indicatore di tempestività dei pagamenti e un indicatore di ritardo dei pagamenti tali da non comportare per l'Ente l'obbligo di costituire il FGDC (Prov. n. 2669 del 31/10/2024).

Riforma del pubblico impiego - Le assunzioni negli enti locali: presupposti, novità e contabilizzazione della spesa di personale

Le assunzioni di personale da parte degli enti locali sono subordinate al rispetto di una serie di vincoli e adempimenti che coinvolgono varie fasi gestionali, dalla programmazione delle risorse alla rendicontazione dei risultati raggiunti. L'analisi che segue ha lo scopo di evidenziare il complesso procedimento finalizzato al reperimento di risorse umane, nell'ambito di quelli che sono gli attuali limiti di finanza pubblica all'interno dei quali operano le pubbliche amministrazioni.

I presupposti per le assunzioni

I fabbisogni di personale e la programmazione degli enti locali

Come per tutti processi di spesa, anche il reperimento di personale parte da una corretta programmazione e dall'individuazione delle figure professionali da impiegare all'interno dell'ente. Ai sensi dell'art. 91 TUEL e dell'art. 6, D.Lgs. n. 165/2001 le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

La programmazione del fabbisogno del personale (triennale e annuale) è adottata con atto dell'organo esecutivo, previo parere dell'Organo di revisione. Tale atto confluisce in una apposita sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) introdotto dall'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, che è un documento unico di programmazione e governance che assorbe, come previsto dal DPR 24 giugno 2022, n. 81, molti dei documenti di programmazione che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione ed è finalizzato ad assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese, semplificando i processi.

Il Piao è operativo dal 1 luglio 2022 ed è stato approvato dal Comune di Arezzo per il triennio 2023/2025 con delibera G.C. n.76 del 13.03.2023.

A seguito delle modifiche operate dal D.L. 36/2022 all'articolo 6-ter del D.Lgs. 165/2001, sono state emanate le nuove Linee di indirizzo per l'individuazione dei fabbisogni di personale nelle pubbliche amministrazioni pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14 settembre 2022.

Le linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e altre norme specifiche vigenti.

La novità di maggior rilievo contenuta nel documento ministeriale è costituita dal superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate.

Il documento, che integra ed approfondisce le precedenti linee guida contenute nel D.M. 8 maggio 2018, delinea il percorso metodologico per condurre le pubbliche amministrazioni

ad una gestione integrata delle risorse umane *competency based*, in cui le competenze attese e definite per i diversi profili di ruolo rappresentano il linguaggio comune delle diverse leve di gestione del personale (selezione, sviluppo delle carriere, valutazione e formazione).

Questo passaggio richiede lo spostamento del focus dal *“cosa viene fatto”* (ossia dalla descrizione delle mansioni e attività) al *“come vengono svolti i compiti”* e a *“quali conoscenze, capacità e comportamenti”* siano necessari al loro svolgimento ottimale (ossia al concetto di competenze).

Fino ad ora, nella pubblica amministrazione si è parlato molto di classificazioni giuridiche ed economiche, ma poco di competenze necessarie per rispondere efficacemente alle nuove istanze della società e del mondo produttivo. Occorre, pertanto, partendo dalla mappatura dei processi primari e di supporto di ciascuna amministrazione, identificare:

- *Le famiglie professionali*, ossia gli ambiti omogenei caratterizzati da competenze simili o da una base professionale e di conoscenze comune;
- *I profili di ruolo* per ciascuna famiglia professionale, ossia le finalità, responsabilità e competenze che caratterizzano i determinati ruoli nell’ambito della famiglia;
- *I profili di competenza*, ossia le conoscenze, le capacità tecniche e le capacità comportamentali necessarie per presidiare con successo ciascun ruolo.

Mettendo a punto tale modello, gli enti potranno allineare ed integrare tutte le leve di gestione delle risorse umane, dalla fase di primo accesso alla pubblica amministrazione sino all’evoluzione nell’acquisizione dei saperi e della motivazione nello svolgimento del rapporto di lavoro, questi ultimi *“elementi centrali”* – ci ricordano le linee di indirizzo – *“per disegnare carriere dinamiche per i più meritevoli e accrescere l’attrattività del lavoro pubblico, in una logica di employer branding”*.

La capacità assunzionale

La disciplina assunzionale degli Enti Locali ha subito una profonda modifica ad opera del Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.04.2020, che, in esecuzione dell’art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha ridefinito le regole assunzionali per i Comuni in sostituzione della previgente normativa in materia.

Il decreto in esame attua infatti una riforma che sostituisce il criterio del turn over in base al quale le assunzioni erano proporzionate alle cessazioni degli anni precedenti con quello finanziario che permette più assunzioni a fronte di maggiori entrate.

Tale decreto fonda il calcolo degli spazi per nuove assunzioni sulla quantificazione per ciascun ente del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L’articolo 1 comma 1 del citato DM testualmente dispone che: *“il presente decreto è finalizzato, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della*

spesa di personale a tempo indeterminato per i Comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia".

In particolare la tabella contenuta nell'art. 4, comma 1, del Decreto individua per i Comuni in relazione a ciascuna fascia demografica, i rispettivi valori-soglia di riferimento, rispetto ai quali il Comune di Arezzo si colloca nella fascia demografica g) della Tabella 1 di cui all'articolo 4 cit., la quale prevede come valore massimo di soglia il **27,60%** del rapporto della spesa del personale dei Comuni rispetto alle entrate correnti.

Con la pubblicazione sulla G.U. n. 226 dell'11 settembre 2020, diviene ufficiale e quindi pienamente operativa la Circolare interministeriale 13 maggio 2020, esplicativa delle nuove regole assunzionali per i Comuni introdotte dall'art. 33, comma 2, del DL. n. 34/2019, convertito con modificazione dalla Legge n. 58/2019 (cd. "Decreto Crescita")

Nella citata circolare vengono individuati i codici voce per la spesa del personale (U.1.01.00.00.000, U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999) nonché degli estremi identificativi delle entrate (01 Entrate titolo I, 02 Entrate titolo II, 03 Entrate titolo III) da utilizzare per individuare il rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti.

Per questo Ente, il predetto rapporto calcolato con le modalità previste dal DM e circolare cit. e pertanto utilizzando i dati rilevati dal rendiconto della gestione dell'anno 2023, è per l'anno 2024 pari al **25,12%**, inferiore al valore soglia di cui sopra.

Conseguentemente il Comune di Arezzo, avendo un'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti **inferiore al valore-soglia** può incrementare per il 2024 la spesa del personale in misura non superiore a tale valore soglia ovvero **al 27,60%**.

Le condizioni necessarie per poter assumere nuovo personale

Il rispetto del tetto di spesa di personale

La disciplina sui limiti di spesa di personale è tracciata dalla Legge n. 296/2006 che all'art. 1, commi 557 e 562, fissa regole differenziate rispettivamente per gli enti già assoggettati al patto di stabilità interno e per quelli esclusi dai vincoli di finanza pubblica.

Ai sensi del comma 557, ai fini del concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti già sottoposti al patto di stabilità interno (leggasi pareggio di bilancio) assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione delle spese relative ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia.

Gli ambiti prioritari di intervento sono:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. Questi enti sono tenuti ad assicurare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013. Occorre far riferimento alle spese effettivamente sostenute e quindi impegnate a consuntivo, assicurando l'omogeneità della base di computo.

In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di assunzioni, a qualunque titolo e con qualunque tipologia di personale.

Secondo quanto disciplinato dal comma 562 del citato art. 1, Legge n. 296/2006, integrato dall'art. 1, comma 762, Legge n. 208/15, gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alle regole del patto di stabilità interno sono invece tenuti a mantenere entro il corrispondente ammontare dell'anno 2008 le proprie spese di personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali. La spesa del 2008 è pertanto il limite massimo per tutti i comuni fino a 1.000 abitanti, per le unioni di comuni e le comunità montane.

La corretta gestione della piattaforma elettronica

La corretta tenuta della piattaforma elettronica costituisce condizione indispensabile per procedere ad assunzioni di personale. L'art 9, D.L. n. 185/2008 stabilisce, infatti, la sanzione del blocco delle assunzioni (e del ricorso all'indebitamento) per gli enti non in regola con gli obblighi di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica.

Il rispetto dei termini per l'approvazione dei bilanci e per l'invio dei dati alla Bdap

A decorrere dal 2017, la mancata approvazione nei termini del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato è inoltre sanzionata, ai sensi del D.L. n. 113/2016 (art. 9, comma 1-*quinquies*), con la nuova penalità del blocco delle assunzioni, che scatterà anche nell'ipotesi di ritardo nella trasmissione dei documenti alla Banca dati pubbliche amministrazioni (Bdap) rispetto al termine di trenta giorni dalla loro approvazione. La sanzione cesserà all'atto di approvazione e di adempimento all'invio dei documenti.

Invio dei dati alla banca dati (Bdap-Mop)

Gli enti beneficiari degli spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà utili ai fini del raggiungimento degli obiettivi sul pareggio di bilancio, sono tenuti a trasmettere, secondo la disciplina del Dlgs 229/11, le informazioni relative agli investimenti effettuati a valere sui predetti spazi al sistema di monitoraggio opere pubbliche della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP-MOP). La mancata trasmissione delle informazioni richieste comporta il divieto di assumere personale di ruolo, fino all'adempimento, ai sensi del c. 508, art. 1 legge 232/2016.

Corretta gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica ex art. 9 comma 3 bis D.L. 185/2008

La mancata certificazione di un credito nei confronti della P.A. comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale per la durata dell'inadempimento.

Adozione piano triennale di azioni positive

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006 la mancata adozione di tali piani comporta il divieto di assumere nuovo personale.

Adozione piano della performance

Ai sensi dell'art.10 del d.Lgs. 150/2009 la mancata adozione del piano della performance comporta il divieto *“di procedere ad assunzioni di personale e di conferire incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati”*.

Piano triennale dei fabbisogni del personale e relativa comunicazione

Le pubbliche amministrazioni che non provvedono all'adozione, con il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge 113/2021, del piano triennale dei fabbisogni di personale non possono assumere nuovo personale (art. 6 comma 6 D.Lgs. 165/01)

Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero

Le amministrazioni che non effettuano la ricognizione annuale della consistenza del personale, al fine di verificare situazioni di soprannumero o di eccedenza *“non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere”* (art.33 comma 2 D.Lgs. n.165/2001)

Il controllo da parte dell'organo di revisione contabile

La verifica circa il rispetto degli specifici limiti di spesa viene espressamente prevista dal comma 10-bis dell'art. 3, D.L. n. 90/2014, ai sensi del quale i revisori dei conti sono tenuti ad allegare apposita certificazione alla relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente. Con la medesima relazione viene altresì verificato il rispetto delle prescrizioni di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, Legge n. 296/06, relative all'obbligo di riduzione della spesa di personale, il cui importo deve essere mantenuto annualmente entro la spesa media sostenuta nel triennio 2011/2013 e, negli enti che non erano assoggettati al patto di stabilità, entro l'importo impegnato nel 2008.

Il trattamento tabellare ed i relativi oneri riflessi

Nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata e di quanto disciplinato al paragrafo 5.2 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, l'imputazione dell'impegno delle spese di personale riguardante i trattamenti fissi e continuativi, comunque denominati, è effettuata, per l'intero importo, automaticamente all'inizio di ciascun esercizio. Ciò in quanto tali emolumenti sono caratterizzati da una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale.

Tale principio si applica anche alle spese del personale comandato, avvalso o comunque utilizzato da altra amministrazione pubblica, ancorché direttamente pagato da quest'ultima. In tali casi l'ente dovrà rilevare in bilancio il relativo rimborso da contabilizzare nelle entrate del terzo titolo.

Le spese di personale relative al trattamento accessorio e premiante

Il principio della competenza finanziaria potenziata per il quale gli impegni sono imputati contabilmente all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile, si applica anche alle obbligazioni giuridiche riguardanti il trattamento accessorio erogato al personale per le indennità di turno, di reperibilità, di rischio, ecc.

Tali indennità sono corrisposte generalmente, con cadenza mensile, in relazione alle presenze in servizio o ad altri elementi di riferimento relativi al mese precedente. In ossequio a questo principio, le indennità corrisposte nell'anno successivo, in quanto misurabili solo a consuntivo, determinano la necessità di imputare l'impegno all'esercizio in cui la prestazione è erogata, e quindi nell'anno successivo a quello in cui la prestazione è stata effettuata.

Come chiarito anche dalla giurisprudenza contabile (vedasi in particolare parere della Corte di Conti Veneto n 263/2016) tre sono le fasi obbligatorie e sequenziali della gestione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata:

- l'individuazione a bilancio delle risorse,
- la costituzione del fondo,
- l'individuazione delle modalità di ripartizione del fondo mediante contratto decentrato.

In relazione alla prima fase, la programmazione dell'ente e il relativo bilancio devono contenere gli indirizzi fondamentali per la contrattazione integrativa e per l'attribuzione dei compensi incentivanti sulla base della valutazione delle performance, nonché le risorse finanziarie previste nei limiti di legge e di contratto.

Il fondo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività è annualmente costituito dai singoli enti, con proprio atto unilaterale, in conformità alle disposizioni di legge e della contrattazione nazionale e certificato dall'organo di revisione.

Il fondo ha natura di spesa vincolata e le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento sono pertanto vincolate al finanziamento del relativo salario accessorio. L'atto formale di costituzione del fondo assume dunque rilievo quale atto costitutivo finalizzato ad attribuire il vincolo contabile alle relative risorse e prodromico alla procedura di sottoscrizione. L'effetto della mancata costituzione del fondo è quello di far confluire nel risultato di amministrazione vincolato la sola quota del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione collettiva nazionale, ovvero la parte stabile, con la conseguenza che tutte le risorse di natura variabile ivi incluse quelle da "riportare a nuovo" vanno a costituire vere e proprie economie di spesa.

La costituzione del fondo dovrebbe avvenire tempestivamente per stabilire contestualmente le regole per la corresponsione del trattamento accessorio legato alla produttività individuale e collettiva sulla base di verificati incrementi di efficienza.

In assenza di sottoscrizione dell'accordo decentrato entro il 31 dicembre dell'esercizio di competenza, l'ente non può impegnare e destinare al Fondo risorse decentrate le somme di cui all'art. 79, comma 2 lett. b) e c) ccnl 16.11.2022.

Tra le voci variabili particolare rilevanza è data alla quota *ex art. 15, comma 5 (ora art.79 comma 2 lett.c CCNL 16.11.2022)*, CCNL del 1999, destinata all'attivazione di nuovi servizi o all'aumento o al miglioramento di quelli esistenti.

Per giustificare tale quota variabile occorre accertare che:

- 1) i maggiori stanziamenti siano accompagnati da maggiori servizi;
- 2) i miglioramenti dei servizi non siano generici;

- 3) i risultati siano verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza;
- 4) si conseguano risultati "difficili" attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno;
- 5) le risorse siano quantificate secondo criteri trasparenti e ragionevoli, analiticamente illustrati nella relazione da allegare al contratto decentrato;
- 6) le risorse siano rese disponibili solo a consuntivo, dopo aver accertato i risultati;
- 7) le risorse siano previste nel bilancio annuale di previsione e nel Documento unico di programmazione.

Le verifiche dell'Organo di revisione, propedeutiche alla certificazione prevista dall'art. 40, comma 3-*sexies*, D.Lgs. n. 165/2001, devono essere effettuate con riferimento all'esercizio del bilancio di previsione cui la contrattazione si riferisce.

Programmazione Regionale

Tratto Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025 approvato dal Consiglio Regionale della Toscana il 02/10/2024

Il 2023, nella considerazione di molti analisti, può essere considerato un anno positivo: nonostante numerosi eventi negativi, come l'aumento dell'inflazione e la guerra alle porte dell'Europa con le conseguenti ripercussioni commerciali, l'economia ha continuato a crescere anche se a ritmi contenuti.

A livello globale la recessione è stata scongiurata grazie alla solidità del sistema bancario internazionale che, mantenendo adeguati canali di accesso ai mercati finanziari, ha consentito alle principali economie emergenti di non arrestare le proprie dinamiche di sviluppo. Allo stesso tempo l'impennata inflazionistica osservata a cavallo fra il 2022 ed il 2023 non ha generato la temuta e incontrollata spirale al rialzo fra dinamica dei prezzi e dinamica dei salari, e l'inflazione sta oggi progressivamente tornando su livelli più sostenibili. La previsione è che la crescita globale nel 2024 e nel 2025 si attesti in un intorno del +3,2%, con un'inflazione in calo al 2,8% nel 2024 e al 2,4% l'anno successivo.

Guardando alle principali aree nel mondo, un elemento evidente di questa fase storica è l'eterogeneità dei risultati tra le diverse economie. Tra le principali economie emergenti sono visibili traiettorie dissimili. Ad esempio, la Cina sta crescendo a un ritmo meno convincente del passato rispetto, mentre l'India continua invece il suo percorso di forte espansione. Guardando alle economie sviluppate, la maggiore e più evidente asimmetria è quella che si osserva fra gli Usa, in forte e rapida ripresa, e l'Europa che viceversa resta bloccata in una traiettoria di crescita più debole e incerta.

Nello specifico: negli Stati Uniti l'economia è tornata ai livelli pre-pandemici, registrando nel 2023 un aumento del PIL del 2,5% con una previsione del 2,7% per il 2024; nell'Eurozona, invece, la ripresa è stata meno decisa, con un incremento del PIL dello 0,4% nel 2023 e una stima dello 0,8% per il 2024. La Cina, avrà un tasso di crescita del 5,4% nel 2023, ma si prevede che la sua espansione si indebolisca nel 2024, attestandosi poco sopra al 4%.

Questa diversità di crescita tra diverse realtà suggerisce una ricomposizione delle filiere a livello internazionale, con i diversi Paesi che si stanno riposizionando nelle catene globali del valore. La partecipazione al commercio internazionale nei passati decenni ha portato ad una sincronizzazione delle dinamiche nazionali, ma l'attuale fase di ricomposizione dei ruoli nelle catene del valore sta determinando una maggiore volatilità e variabilità dei risultati. Il processo di ripresa in atto del commercio internazionale, in moderata crescita nel 2023 e su ritmi analoghi nel 2024, coinvolgerà quindi in modo diverso le diverse aree del globo.

Per le stesse motivazioni le tensioni geopolitiche nel Canale di Suez avranno un impatto sui costi di trasporto che si ripercuoteranno in modo non uniforme su tutte le combinazioni origine-destinazione dei mercati.

In conclusione, l'economia globale ha avuto la capacità di stabilizzare la crescita nonostante gli eventi negativi degli ultimi anni. Ma l'eterogeneità dei risultati e la ricomposizione delle filiere commerciali stanno generando una più elevata instabilità e difformità nei percorsi di crescita dei Paesi.

LA FASE CONGIUNTURALE PER LA TOSCANA

I dati recenti sulla produzione e sulle esportazioni

L'industria nel 2023 ha mostrato un andamento negativo. In Italia Istat stima una riduzione della produzione manifatturiera del 2,1% rispetto all'anno precedente. IRPET stima che l'industria toscana abbia registrato, sempre nel 2023, una flessione più marcata e pari al 3%. Si tratta di un risultato in gran parte condizionato dalla crisi nel settore della moda. Nel primo trimestre del 2024, la produzione industriale italiana ha continuato a peggiorare con un calo del 3,5%, mentre la Toscana ha registrato una contrazione maggiore e pari a -4,9%.

Nonostante questa tendenza negativa, il dato censuario sulle esportazioni regionali sembra mostrare un quadro diverso e in parziale contrasto con il precedente aggregato. Infatti, nel primo trimestre del 2024 le vendite all'estero della Toscana sono cresciute del 6,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, superando la media nazionale (-1,9%). Il segnale, che conferma il risultato migliore della nostra regione rispetto all'Italia nel 2023, contiene tuttavia in sé il seguente di criticità: l'aumento delle vendite internazionali delle imprese toscane è il risultato di pochi settori fra cui spiccano farmaceutica e macchinari. Positivo anche l'andamento dei gioielli e dell'agroalimentare.

In calo invece le esportazioni dei mezzi di trasporto, frutto di comportamenti differenziati sul territorio regionale, della chimica, della carta e soprattutto della moda. Al cui interno, in particolare, spiccano le dinamiche negative del cuoio, della pelletteria e delle calzature.

In sintesi, l'industria toscana ha complessivamente fronteggiato nel corso del 2023 una fase di ripiegamento, che è stata ed è ancora acuta nel settore della moda. In questo quadro, le esportazioni regionali hanno avuto un andamento contrastante, con una crescita significativa in alcune specializzazioni, ma con significative perdite in altre.

I dati sul turismo per il 2023

Le relazioni fra la Toscana ed il resto del mondo sono dettate oltre che dai flussi di merci anche di movimenti delle persone per motivi turistici. Nel 2023 il turismo ha conosciuto in Toscana una forte ripresa, nonostante le tensioni internazionali e la dinamica inflazionistica che ha influito negativamente sulla spesa delle famiglie. I pernottamenti totali sono aumentati di oltre 4 milioni rispetto al 2022, e questo è avvenuto soprattutto grazie agli stranieri, mentre la componente domestica è rimasta stagnante. Il risultato complessivo è che il gap rispetto alla fase pre-pandemica è ormai colmato. La componente straniera ha guadagnato peso e importanza, passando tra il 2019 e il 2023 dal 53% al 55% delle presenze complessive registrate nella nostra regione.

La crescita maggiore riguarda i turisti provenienti dai mercati più lontani, come l'Oceania, l'Asia, l'America centrale e meridionale e l'Africa. Ma sono comunque in crescita anche i turisti dal nordamerica, una componente che è molto rilevante nel nostro paniere di arrivi, e le presenze europee, soprattutto quelle spagnole, britanniche e francesi.

Alla dinamicità della componente estera corrisponde la debolezza della domanda interna, fatto non nuovo, bensì strutturale a partire dagli effetti della crisi del 2008. In particolare sono le regioni del Nord della penisola a mostrare gli andamenti peggiori, e ad allontanarsi da una piena ripresa dei livelli pre-pandemia, mentre le presenze dalle regioni centrali e meridionali mostrano un andamento positivo, pur restando anch'esse sotto i livelli del 2019. Stabile, infine, il turismo domestico dei toscani in Toscana.

I dati sul mercato del lavoro toscano nel 2023

Il mercato del lavoro continua a mostrare numeri in crescita. Nel 2023 l'aumento del numero di occupati ha coinvolto quasi tutti i comparti produttivi, con poche eccezioni di segno negativo, ed è stato pervasivo sul territorio regionale. Negli ultimi mesi, tuttavia, la manifattura, ed in particolare il comparto moda, evidenzia un rallentamento del ciclo occupazionale, testimoniato dall'indebolimento della domanda di lavoro e dall'incremento della cassa integrazione.

Tra i lavoratori dipendenti, l'aumento è stato sospinto dalla componente stabile del lavoro.

Nonostante la popolazione in età lavorativa sia calata di circa 14mila unità nel 2023, è proseguita la graduale crescita del tasso di partecipazione, tanto che le forze di lavoro hanno complessivamente superato il valore pre-pandemico. L'aumento della popolazione attiva si è riflesso in un incremento dell'occupazione, i cui tassi sono aumentati sia fra i più giovani sia fra i meno giovani. Il tasso di disoccupazione ha continuato a manifestare un andamento al ribasso, tanto da attestarsi su un valore che è quello minimo osservato negli ultimi 15 anni.

Nel 2024, la crescita occupazionale ha continuato, anche se a un ritmo più lento, con una variazione tendenziale del numero di occupati alle dipendenze vicina al +3%. Nel corso del 2023, l'occupazione dipendente nelle imprese toscane è aumentata di circa 4 punti percentuali rispetto all'anno precedente la pandemia, e ha superato di circa 10 punti percentuali il livello raggiunto nel 2019.

Nonostante un rallentamento nella crescita nel primo trimestre del 2024, le variazioni positive del numero di occupati sono rimaste superiori rispetto agli anni precedenti. Anche le attivazioni nette di posti di lavoro sono state in aumento, sebbene meno forti rispetto all'anno precedente.

Complessivamente, il mercato del lavoro toscano ha generato 199.000 nuove posizioni lavorative tra il 2019 e il 2024, contribuendo a recuperare i posti di lavoro persi durante la pandemia. Nel 2023, la maggior parte dei nuovi posti di lavoro erano contratti stabili, anche se nel primo trimestre del 2024 si è osservato un aumento dei contratti a tempo determinato e interinali.

Infine, la crescita dell'occupazione è diffusa fra i settori, sebbene con intensità diverse. Ad esempio, le agevolazioni fiscali per i lavori di efficienza energetica hanno contribuito ad una maggiore dinamicità delle costruzioni, mentre si è osservato un rallentamento nel settore manifatturiero verso la fine del 2023.

L'industria della moda, in particolare il settore della pelle e della pelletteria, ha subito una decelerazione a causa del calo del commercio internazionale e dei consumi interni, dovuto alle politiche monetarie restrittive, alle tensioni geopolitiche irrisolte e alla diminuzione del potere d'acquisto delle famiglie. Nel comparto moda si osserva pertanto un aumento delle ore autorizzate per la CIG e un numero crescente di lavoratori con ammortizzatori sociali. Tale incremento riguarda principalmente i settori della concia, della pelletteria, delle calzature, e più di recente anche il tessile e l'abbigliamento.

I RISULTATI DELL'INDAGINE SULLE FAMIGLIE

Grazie al rallentamento dell'inflazione, le famiglie toscane possono guardare con minore preoccupazione alla propria situazione economica. Secondo i dati di una indagine IRPET condotta inizio giugno 2024, la percentuale di individui che considerano la propria famiglia povera o molto povera è diminuita rispetto all'anno precedente, passando dal 16%

all'11%, come pure la percentuale che dichiara di arrivare a fine mese con difficoltà o grande difficoltà (18% vs 20%). Si osserva contestualmente un aumento delle famiglie che riescono a gestire con facilità le spese mensili, passate dal 12% al 19% del totale, percentuale che supera i livelli rilevati da un'indagine simile condotta nell'autunno nel 2022 e che si allinea al dato di una rilevazione pre-Covid (2018), in cui il 19% dei rispondenti aveva dichiarato di riuscire a far quadrare i conti mensili e anche a risparmiare.

Nonostante i segnali di miglioramento nella percezione della condizione economica, la quota di famiglie in difficoltà riflette uno scenario che ancora non ha del tutto sanato i costi associabili alla fase recessiva collegata alla pandemia. In particolare, il 15% di nuclei dichiara di non potersi permettere un riscaldamento adeguato dell'abitazione e il consumo di carne o pesce almeno a giorni alterni; una quota simile di famiglie ha difficoltà a pagare prodotti per i bambini (15%) o materiale scolastico (13%), mentre ancora maggiore è la percentuale di famiglie che ha difficoltà a coprire le spese mediche e farmaceutiche (31%) e quelle di trasporto (18%). Quando si parla di spese relative al tempo libero, la percentuale di famiglie in difficoltà aumenta: il 20% non può permettersi di andare al cinema o a teatro e il 28% di fare una vacanza.

In generale, permane un generale senso di incertezza e la frazione di toscani che teme un peggioramento della propria condizione economica nel prossimo futuro (22%), sopravanza la percentuale di ottimisti (14%), che prevede invece un miglioramento.

Nella indicazione delle priorità della politica, i toscani segnalano due temi principali: tempi ragionevoli nell'accesso ai servizi sanitari (56% del totale), tema molto sentito in tutte le fasce d'età, anche se maggiormente tra gli over65; contrasto alla moderazione salariale (26% dei rispondenti), che interessa maggiormente i più giovani.

LE PREVISIONI PER IL 2024

Il prodotto interno lordo toscano, secondo le stime di IRPET, crescerebbe nel 2024 ad un tasso dello 0,8%, in linea con l'andamento nazionale. Il dato previsivo conferma la capacità della Toscana, e del Paese nel suo insieme, di mantenere il sistema economico su un sentiero positivo, dopo gli anni difficili della pandemia. Al tempo stesso, tuttavia, la medesima previsione evidenzia - per la Toscana come per l'Italia - la lentezza del percorso di recupero successivo alla fase di recessione pandemica.

Questa considerazione sulla crescita, stabile ma lenta, riguarda con marginali distinzioni l'intero territorio nazionale. Secondo le stime di IRPET, il Centro Nord dovrebbe registrare nel 2024 una crescita pari a +1,0%, mentre il Sud si fermerà a +0,5%, aumentando il divario con le zone più industrializzate del Paese.

La crescita è stabile in quanto continua a mantenere una intonazione positiva, ma è lenta perché caratterizzata da un ritmo di espansione debole, che rischia di essere meno espansivo di quanto non lo sia l'aumento del fabbisogno di prestazioni e servizi di una popolazione a forte e rapido tasso di invecchiamento

Rispetto a queste previsioni, è possibile fare due considerazioni.

La prima riguarda il veloce ritorno al passato. Nel senso che le economie regionali e quella nazionale, dopo gli anni sull'ottovolante a cavallo della pandemia, si attestano su un modesto percorso di espansione. Che era il tratto distintivo della traiettoria di crescita strutturale prima del Covid-19. A preoccupare è la velocità con cui si è esaurita la spinta

ciclica attuale che, in virtù di componenti di spesa aggiuntiva di natura straordinaria, avrebbe potuto collocare il Paese su ben altri ritmi di espansione. Tensioni geopolitiche, alta inflazione, inasprimento dei costi di finanziamento, hanno esaurito quasi completamente la forza propulsiva che poteva derivare dalla combinazione del rimbalzo tipico di ogni fase successiva ad una grave crisi e l'ingente stimolo finanziario agli investimenti immesso dall'Europa. Ad oggi sembra di poter dire che il trend di lungo termine sembra compatibile con uno scenario di bassa crescita, che non sembra funzionale alle sfide attuali e prospettiche che dovremo affrontare.

La seconda considerazione che possiamo derivare dai dati previsivi ha a che fare con le relazioni commerciali internazionali del Paese e della Toscana. Un elemento da considerare è infatti il collocamento della nostra economia nelle filiere globali. Si tratta di un fattore rilevante perché da esso dipende la capacità di trasformare la produzione, domandata e venduta all'estero, in redditi da distribuire agli agenti che operano (famiglie e imprese) nel nostro sistema economico. L'estrazione e distribuzione di valore dalla produzione è diminuita nel corso degli ultimi decenni. Ma a ciò oggi si aggiunge, per noi come per gli altri, il rischio di una maggiore incertezza sulla intensità del legame fra produzione, valore aggiunto e distribuzione del reddito, a causa di una maggiore aleatorietà della affidabilità e stabilità - per varie ragioni, anche se prevalentemente politiche - dei partner con cui intratteniamo le relazioni commerciali.

In ogni caso nel 2024 l'economia toscana sarà moderatamente, ma prevalentemente, sospinta dalla domanda estera netta. Le esportazioni della Toscana si espanderanno rispetto al 2023, contestualmente ad un incremento delle importazioni. In conseguenza di ciò il contributo netto della domanda estera alla crescita di PIL sarà di 0,3 punti percentuali.

Due successivi punti decimali (0,2) di crescita arriveranno, ciascuno, dagli investimenti e dai consumi interni.

Nel 2024 il processo di accumulazione del capitale conserverà un ritmo modesto, nonostante l'ingente mole di investimenti pubblici finanziata attraverso il PNRR. Nel complesso, gli investimenti pubblici riusciranno solo in parte ad accelerare la blanda dinamica degli investimenti privati su cui pesano vari fattori di incertezza. Fra questi i principali sono: i prezzi, in ripiegamento ma non ancora allineati ai valori desiderati dalle Banche Centrali; il commercio internazionale che, seppure in accelerazione, si assesterà su valori al di sotto di quanto espresso prima del periodo pandemico.

L'altra componente di domanda a trainare (0,2 punti) la crescita dell'economia è rappresentata dal consumo interno per il positivo apporto del turismo, ed il previsto aumento della propensione media al consumo da parte degli individui.

L'ultimo decimale di (0,1) che alimenterebbe nel 2024 la dinamica del prodotto interno lordo toscano, è rappresentato dalla spesa pubblica.

LE PREVISIONI PER IL 2025-2026

Nel biennio 2025-2026 la previsione formulata da IRPET per la Toscana e l'Italia nel complesso, porta ad ipotizzare una crescita del PIL attorno all'1%.

Tabella Conto Risorse e Impieghi. Previsioni 2025-2026. Toscana Tasso di var. % a prezzi costanti

	2025	2026
contributo domanda interna	0,6%	0,9%
contributo scambi esterni	0,2%	0,3%
var. % PIL	0,8%	1,2%

Secondo IRPET, infatti, l'Italia e la Toscana dovrebbero muoversi con un tasso di crescita allineato a quello potenziale espresso nel 2024. Ciò significa che nel 2025 il ritmo di espansione del PIL toscano si attesterà secondo le stime al +0,8%, mentre a livello nazionale sarà pari a +1,0%. Nel 2026, la crescita della Toscana dovrebbe aumentare del +1,2% grazie ad una ripresa dei consumi delle famiglie che beneficeranno del recupero del potere d'acquisto, seppur ancora inferiore ai livelli precedenti la fiammata inflazionistica di fine 2022-inizio 2023.

Nel complesso il percorso di crescita dell'economia toscana seguirebbe i ritmi medi del Paese e sarebbe in linea, anche se con una tempistica diversa, con i risultati che si prevedono per le aree più sviluppate dell'Italia. Il centro nord nel suo complesso, infatti, dovrebbe registrare nel biennio 2025- 2026 un incremento del PIL dell'1,1%. Il Sud continuerebbe ad allontanarsi dalla traiettoria del Centro nord anche nei prossimi due anni: i ritmi di crescita sono infatti stimati in un intervallo fra lo 0,7% e l'1,0%, con problemi prospettici di tenuta socio-economica per lo scollamento delle due aree del territorio nazionale.

Questo profilo di crescita, assumendo una produttività del lavoro coerente con la dinamica degli ultimi quindici anni, sarà accompagnato da un aumento dell'occupazione che spingerà in alto il reddito da lavoro dipendente.

Secondo la nostra previsione, nel biennio 2025-2026 i redditi delle famiglie dovrebbero crescere ad un ritmo prossimo al 2% in termini nominali e, considerando una dinamica dei prezzi in allineamento rispetto agli obiettivi della BCE, ciò dovrebbe tradursi in una stabilizzazione del potere d'acquisto delle famiglie. Tale esito interrompe la discesa del reddito reale osservata negli ultimi tempi, ma è insufficiente a sanare il terreno perso su questo fronte e richiama l'esigenza di una "transizione salariale" che affiancandosi alle più note transizioni ecologica e digitale traghetti il nostro Paese e la nostra regione su una traiettoria di sviluppo sostenibile in termini economici e sociali

LA MANOVRA PER IL 2025

Quadro macroeconomico e di finanza pubblica

Il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2024 ha registrato condizioni dell'economia mondiale leggermente migliori rispetto a quelle in cui era maturata la Nota di Aggiornamento al DEF 2023, grazie a un generale quadro finanziario un po' più favorevole e ad un certo recupero del commercio internazionale (pur in un quadro globale frammentato, con crescenti elementi di restrizione e che risente di una marcata tendenza, da parte di molti stati, a tracciare le relazioni commerciali sulla base di una logica di affinità geo politica). A livello di sistema paese è evidente come le capacità di ripresa della nostra economia e della domanda interna abbiano permesso di far fronte ai ripetuti shock evidenziando, altresì, la tenuta del settore estero e del mercato del lavoro, nonostante questo persistono però notevoli rischi di natura geopolitica e ambientale¹¹ - e continuano

a farsi sentire gli effetti della politica monetaria di contenimento attuata, dal 2022, da molte banche centrali.

Fatta questa premessa il tasso di crescita del PIL reale è previsto, in termini tendenziali, all'1,0% per il 2024, all'1,2% nel 2025, e all'1,1% e 0,9%, rispettivamente, nei successivi due anni¹². Una proiezione derivante dalla prospettiva che la crescita del PIL potrà trarre vantaggio dagli investimenti legati al PNRR e avvantaggiata dagli effetti positivi derivanti dal graduale recupero del reddito reale delle famiglie. Ci si aspetta che sarà soprattutto la domanda interna al netto delle scorte (le quali tornerebbero a fornire un contributo positivo) a sostenere l'andamento previsto per quest'anno, considerato che sul fronte del commercio estero alle attese di una ripresa di slancio delle esportazioni si affianca la previsione della risalita delle importazioni.

Inoltre, sempre relativamente alla nuova proiezione macroeconomica 2024, si profila un tasso di inflazione più basso di quello previsto lo scorso settembre, a favorire il recupero del potere d'acquisto delle famiglie e un effetto positivo correlato sulla dinamica dei consumi. Peraltro la discesa dell'inflazione (attesa nella seconda parte dell'anno, verso l'obiettivo della BCE del 2% per l'intera area euro) potrà non solo condurre, attraverso il progressivo allentamento delle condizioni monetarie e alla riduzione del costo del credito, alle citate ricadute positive sulla spesa in consumi ma anche agire da stimolo agli investimenti.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro il 2023 ha fatto registrare una ulteriore crescita del numero degli occupati (+481 mila unità) – che, a livello settoriale, ha interessato principalmente il comparto manifatturiero e i servizi – portando il tasso di occupazione al 61,5%¹⁴. Il tasso di disoccupazione è atteso diminuire nel 2024 per attestarsi ad un valore medio del 7,1%.

Riguardo alle prospettive economiche generali (a legislazione vigente) per il quadriennio a venire si attendono sviluppi positivi del mercato del lavoro e andamenti salariali superiori alle dinamiche dei prezzi al consumo¹⁵ che favoriscano il recupero del potere di acquisto delle retribuzioni. Questo, unitamente all'andamento positivo della ricchezza finanziaria nel quadro di una situazione patrimoniale delle famiglie che si è confermata solida, potrà sostenere la dinamica di spesa delle stesse.

Anche gli investimenti sono attesi procedere in crescita (ad un tasso superiore a quello del PIL) analogamente alle esportazioni per le quali si prevede un andamento espansivo (con un picco al 2025), sostenuto dalla ripresa dei mercati rilevanti per il nostro paese. Tale ripresa dell'export dovrebbe rappresentare peraltro un elemento a favore dell'industria per la quale si prospetta un percorso di graduale crescita nel prossimo triennio, a fronte di un andamento più modesto del settore costruzioni e della situazione dei servizi, i quali dopo aver conosciuto un miglioramento dal 2024 al 2025, tornerebbero a decrescere nel successivo biennio.

Relativamente al quadro di finanza pubblica, la previsione a legislazione vigente¹⁶ per il 2024-2027 conferma il progressivo rientro dell'indebitamento netto tendenziale lungo l'intero arco temporale; esso è infatti atteso attestarsi nel 2024 al 4,3% del PIL, in marcata diminuzione rispetto allo scorso anno (7,2%)¹⁷, per poi portarsi al 3,7% del PIL nel 2025, al 3,0% nel 2026 e al 2,2% nell'ultimo anno di previsione. Il rapporto debito/PIL - al 137,3% nel 2023 (inferiore di 3,2 punti rispetto al 2022) - è invece stimato in, lieve, crescita fino al 2026 anno nel quale è previsto attestarsi al 139,8%.

Il DEF pone in evidenza il fatto che il processo di transizione verso un nuovo sistema di regole per la gestione economica europea orientato alla sostenibilità del debito pubblico e

ad un'ottica programmatica di medio-lungo termine della finanza pubblica (particolarmente della spesa primaria al netto degli interessi) è attualmente in corso¹⁸ e come, di conseguenza, quanto alle previsioni, sia stato ritenuto opportuno attenersi strettamente, per gli obiettivi di finanza pubblica, a quanto emerge dal profilo tendenziale a legislazione vigente

Restando sul tema della riforma della governance economica europea risulta fondamentale che Regioni e le Province autonome vengano rese partecipi al processo di definizione delle concrete modalità con le quali gli enti territoriali dovranno contribuire al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica in relazione alla nuova disciplina, la cui entrata in vigore è auspicabile non vada a pregiudicare i principi di equilibrio di bilancio in uso per gli enti territoriali, in modo tale che si continui ad applicare l'attuale legislazione (D.Lgs. 118/2011 e L. 243/2012).

Nei più ampi termini dell'ottica programmatica attesa per la manovra 2025-2026 e - visto che, come anzidetto, il DEF 2024 prende in considerazione solo i dati tendenziali di finanza pubblica – dei futuri piani strutturali di bilancio di medio termine, elementi prioritari per le Regioni risultano essere: l'incremento, sul piano pluriennale, del finanziamento della sanità in rapporto al PIL¹⁹, l'attenzione al tema del trasporto pubblico locale, il rispetto del principio che i tagli agli enti territoriali devono avvenire sulla base del principio di temporaneità e transitorietà delle misure di contenimento della spesa pubblica²⁰ e la garanzia della salvaguardia della flessibilità e dell'invarianza di gettito a seguito della Riforma fiscale con la piena applicazione della L. 42/2009 e del D.Lgs. 68/2011.

La manovra di bilancio della Regione

La manovra di bilancio della Regione Toscana, verrà ovviamente definita in modo più puntuale soltanto quando saranno conosciuti i termini della manovra di bilancio dello Stato.

Un aspetto che potrebbe condizionare la prossima manovra di bilancio 2025-2027, dipende dall'impatto che potrebbe determinare la declinazione del nuovo Patto di Stabilità i cui contenuti attuativi sono oggetto di confronto tra i singoli Stati Membri e la Commissione Europea. Potrebbero altresì avere un effetto sul bilancio regionale le misure correttive imposte dalla UE a seguito della procedura di infrazione aperta nei confronti dell'Italia a causa del deficit di bilancio eccessivo oltre che di un livello di indebitamento in rapporto al PIL superiore al limite massimo del 60%.

Restano pertanto confermate le misure già previste dalla legislazione vigente che, per l'esercizio 2025, in applicazione dell'art. 1, comma 833 e seguenti della legge 145/2018, confermano l'impegno richiesto alle regioni a realizzare un target di spesa aggiuntivo per investimenti diretti e indiretti nei seguenti ambiti di intervento:

- opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, compreso l'adeguamento e il miglioramento sismico degli immobili;
- prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale;
- interventi nel settore della viabilità e dei trasporti;
- interventi di edilizia sanitaria e di edilizia pubblica residenziale;
- interventi in favore delle imprese, ivi comprese la ricerca e l'innovazione.

Si tratta di un obiettivo impegnativo che costituisce una declinazione del più ampio vincolo di finanza pubblica. Come noto, infatti, dal 2021 sono venuti meno gli obiettivi del saldo netto da finanziare e dell'indebitamento netto (quest'ultimo inteso come saldo non negativo tra entrate e spese finali di competenza) ma è invece stato confermato l'impegno a carico delle regioni di conseguire livelli di spesa crescenti per la parte degli investimenti.

Come già accaduto per il 2023 e 2024, la manovra di finanza regionale è influenzata dal quadro macroeconomico fortemente condizionato, da un lato, dall'incertezza generata dal conflitto in Ucraina e dalla crisi energetica che esso ha prodotto e, dall'altro, dalla politica restrittiva della BCE volta a contrastare la crescita dell'inflazione anche attraverso l'incremento dei tassi di interesse.

Nonostante il quadro macroeconomico incerto e, pur in presenza di possibili ricadute sull'ammontare complessivo delle entrate regionali (con particolare riguardo al gettito delle entrate tributarie extra sanitarie), non sono previste modifiche ai tributi a titolarità regionale.

Il contesto generale precedentemente descritto, induce prudenza nella gestione del bilancio. In questa prospettiva, si ritiene opportuno contenere il ricorso all'indebitamento tenuto anche conto dell'entità dei trasferimenti acquisito in bilancio relativamente al PNRR e PNC, al nuovo ciclo di programmazione UE 21- 27 ed al prossimo avvio della programmazione nazionale FSC.

Il territorio e la popolazione

Posizione geografica

Il territorio del Comune di Arezzo si estende in posizione pressoché baricentrica rispetto a quello provinciale, situato a sua volta all'estremità orientale della regione Toscana.

Condivide con il territorio provinciale e regionale un breve tratto del confine est, che lo mette in comunicazione con l'Umbria (provincia di Perugia). Occupa una zona prevalentemente collinare e montana, sul fianco sudovest della dorsale appenninica, nel punto in cui il tratto tosco-emiliano si collega con quello umbro-marchigiano. Il capoluogo sorge al margine orientale della piana alluvionale (10 km. di diametro) formata dalla convergenza dei bacini fluviali del Casentino, del Valdarno superiore e della Valdichiana, attorniata da montagne che la delimitano a nord (Massiccio del Pratomagno, Alpe di Catenaia), est (Alpe di Poti) e sud (Monte Lignano).

La città è distesa a semicerchio su un lieve pendio collinare culminante con la Cattedrale e la Fortezza Medicea, che ne dominano la veduta prospettica. Alla base della collina, la cintura delle mura cinquecentesche, parzialmente demolite, racchiude entro un perimetro di 3.600 m. il centro storico medioevale e l'espansione ottocentesca; a valle si irradiano gli insediamenti più recenti, estesi in profondità lungo le direttrici sud ed ovest. Due valichi di modesta altitudine (Libbia, Scopetone) collegano la piana aretina con il bacino della Valtiberina, collocato ad est del capoluogo. A sudovest, superata la goletta di Chiani, una lunga fascia pianeggiante, solcata dal Canale Maestro della Chiana e colmata da un secolare lavoro di bonifica, si protende verso il Lago Trasimeno. Ad ovest il terreno si rialza con i primi rilievi collinari che preludono ai Monti del Chianti.

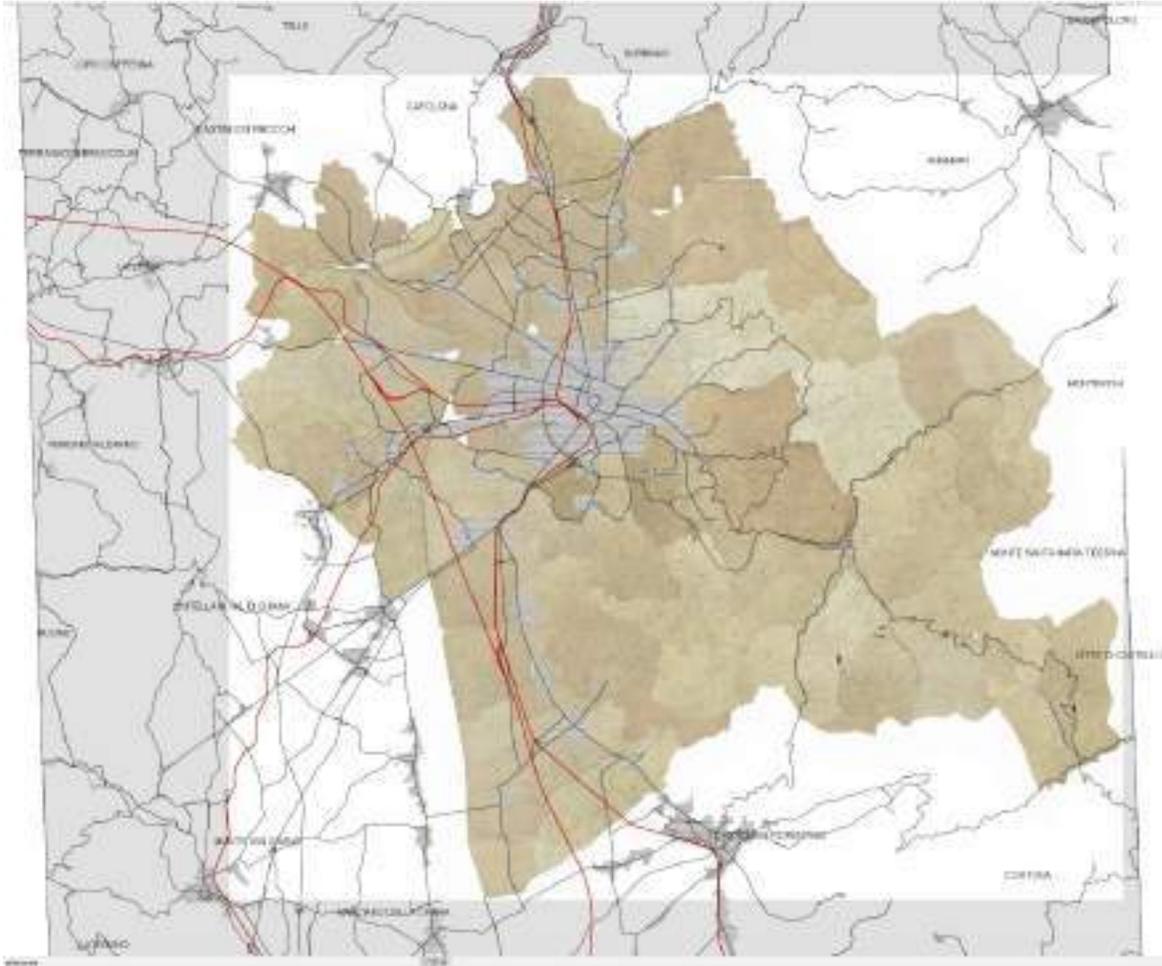
Superficie

Nel corso degli ultimi due secoli il territorio comunale non ha subito variazioni sostanziali di perimetrazione o di estensione, rispetto ai confini stabiliti a partire dalla riforma comunitativa di Pietro Leopoldo (7 dicembre 1772), che riunificò la Città e le Camparie alle Cortine, separate con la dominazione fiorentina (fine XIV- inizio XV secolo). Secondo le basi territoriali elaborate in occasione del 15° Censimento generale della popolazione 2011, si estende per 384,6956 kmq. Figura al ventiduesimo posto nell'elenco dei Comuni italiani ordinati per superficie territoriale; al secondo posto in Toscana, dopo Grosseto. Ai fini delle operazioni censuarie è ripartito in 1.306 sezioni di censimento. Per lo svolgimento del procedimento elettorale è articolato in 97 sezioni elettorali, attualmente in fase di revisione.

Comuni confinanti (procedendo da nord in senso orario): Capolona, Subbiano, Anghiari, Monterchi, Città di Castello (PG), Cortona, Castiglion Fiorentino, Marciano della Chiana, Monte San Savino, Civitella in Val di Chiana, Pergine Valdarno, Laterina, Castiglion Fibocchi.

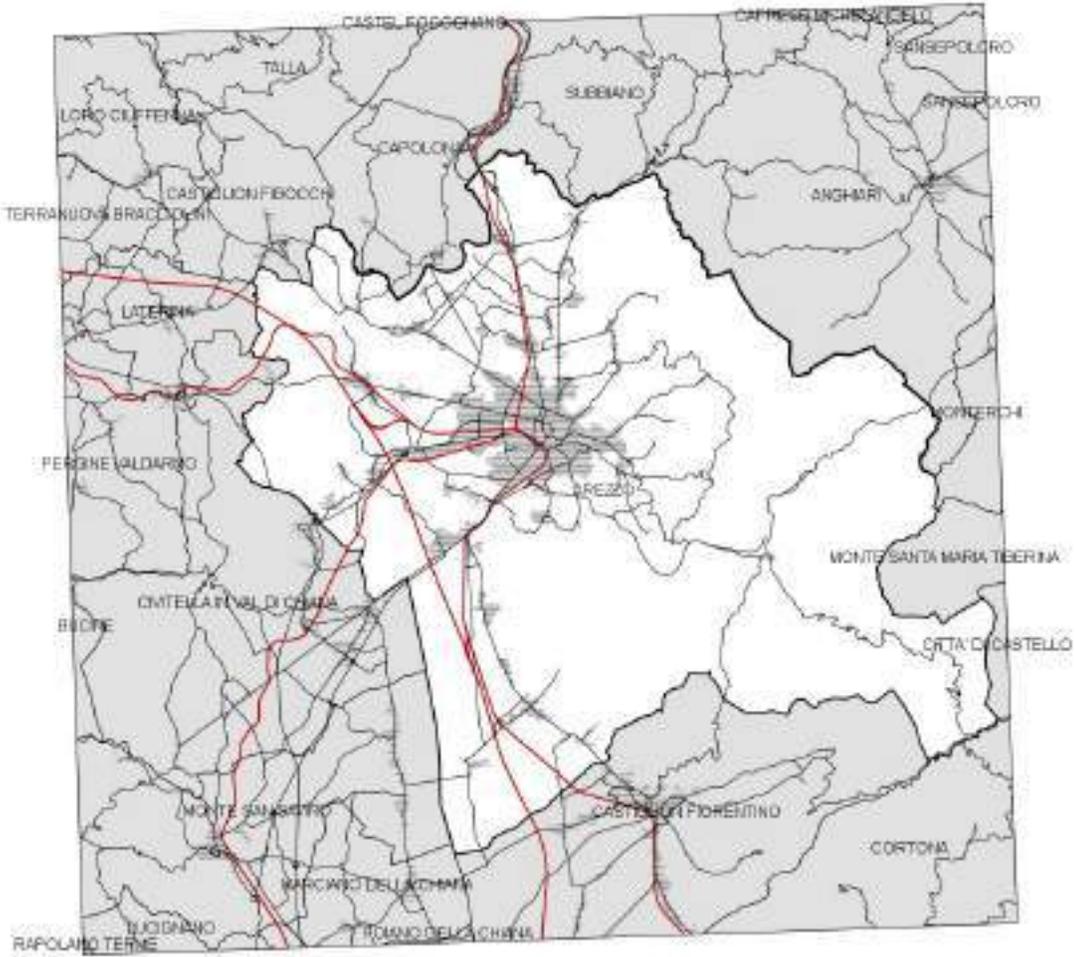
Il Catasto leopoldino

Promulgato nel 1765 da Pietro Leopoldo Granduca di Toscana, rappresenta l'assetto territoriale della Toscana prima delle grandi trasformazioni avvenute a partire dalla fine del XIX secolo.



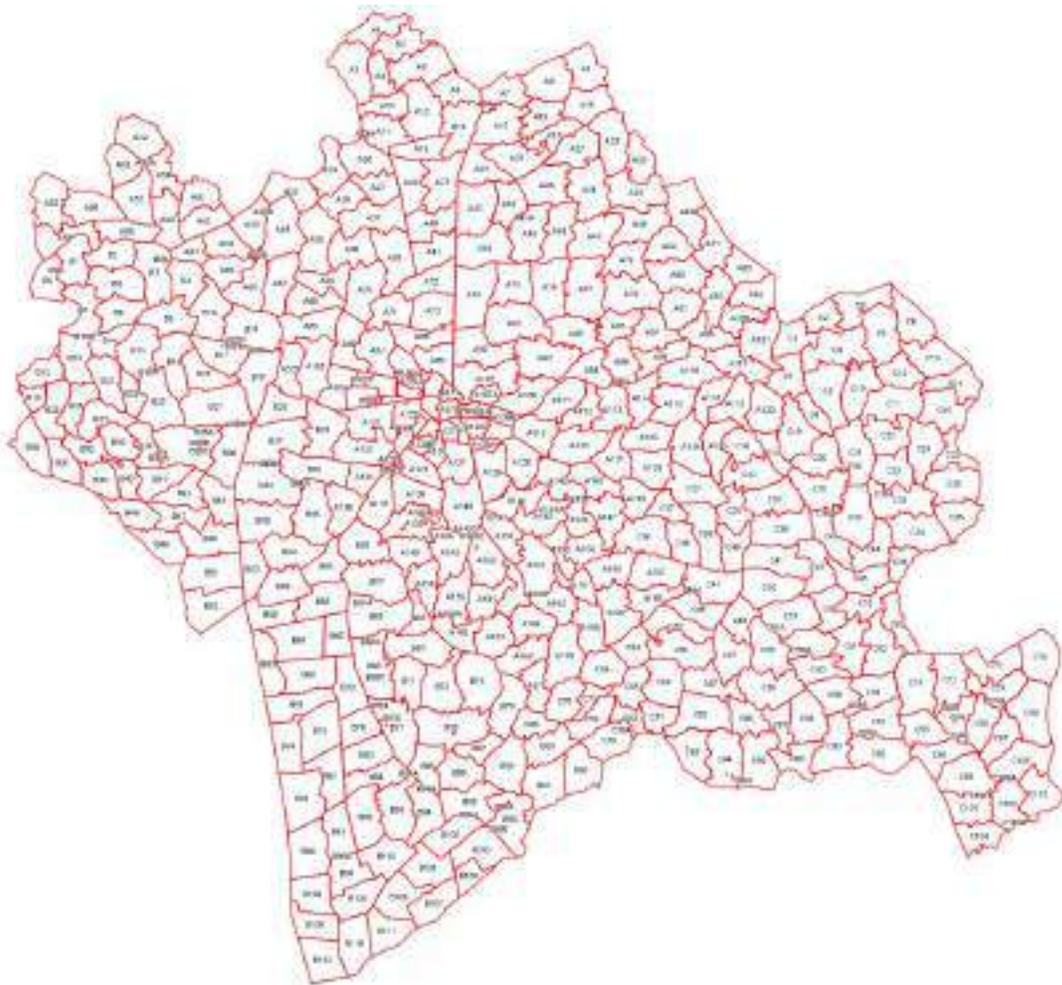
La cartografia tecnica

La mappa interattiva della Carta Tecnica Comunale, usata come base cartografica per la redazione di Piani urbanistici, include le foto aeree del territorio.



La mappa catastale

La mappa interattiva del Catasto viene aggiornata periodicamente per rappresentare in modo fedele la struttura delle proprietà e consente di effettuare ricerche per Foglio e Particella catastale.



La popolazione residente

Di seguito il prospetto riepilogativo dei dati relativi al movimento e calcolo della popolazione residente anno 2023.

Indice	Totale
Popolazione totale al 01.01.2023	97.642
Popolazione totale al 31.12.2023	97.622
Popolazione media annua (97.642 + 97.622) : 2	97.632
Saldo naturale Totale nati vivi (611) – totale morti (1.170)	- 559
Saldo migratorio Totale iscritti (2.268) – totale cancellati (1.729)	+ 539
Saldo totale (naturale e migratorio) : decremento della popolazione	- 20
Indice di natalità nati vivi annui : popolazione media annua x1000	6,26
Indice di mortalità deceduti annui : popolazione media annua x1000	11,98
Tasso di crescita naturale Indice di natalità –indice di mortalità	- 5,72
Tasso migratorio totale Saldo migratorio annuo: popolazione media annua x1000	5,52

Le entrate per permessi da costruire destinate al finanziamento di opere a scomputo

Le entrate concernenti i permessi di costruire destinati al finanziamento delle opere a scomputo di cui al comma 2 dell'art. 16 del DPR. 380/2001, sono accertate nell'esercizio in cui avviene il rilascio del permesso e imputate all'esercizio in cui la convenzione e gli accordi prevedono la consegna e il collaudo delle opere. Anche la spesa per le opere a scomputo è registrata nell'esercizio in cui nasce l'obbligazione giuridica, ovvero nell'esercizio del rilascio del permesso e in cui sono formalizzati gli accordi e/o convenzioni che prevedono la realizzazione delle opere, con imputazione all'esercizio in cui le convenzioni e gli accordi prevedono la consegna del bene.

A seguito della consegna e del collaudo, si emette il titolo di spesa, versato in quietanza di entrata del bilancio dell'ente stesso, all'entrata per permessi da costruire (trattasi di una regolazione contabile).

La rappresentazione nel bilancio di previsione di entrate per permessi da costruire destinate al finanziamento di opere a scomputo è possibile solo nei casi in cui la consegna delle opere è prevista dai documenti di programmazione (Sezione strategica del DUP).

Di seguito il dettaglio degli importi sopra rappresentati distinti per anno:

Descrizione opera	Importo 2025
Opere urbanizzazioni. Realizzazione rotatoria Area Lebole	1.365.000,00

Descrizione opera	Importo 2026
Realizzazione opere di urbanizzazione comparto C1/A dell'area ex Lebole	4.428.492,99
Realizzazione di opere di urbanizzazione AT 14.01 Cappuccini (aree già acquisite)	83.216,69

Si segnalano, inoltre, i seguenti interventi per i quali la convenzione prevede il collaudo dei lavori in annualità successive agli attuali strumenti di programmazione:

Descrizione opera	Importo 2029
Realizzazione opere di urbanizzazione piano di lottizzazione S. Lazzaro (media struttura di vendita)	337.780,49

Descrizione opera	Importo 2030
Realizzazione di opere di urbanizzazione lottizzazione Maestà di Giannino lotto L	666.820,00

Contesto esterno locale (territoriale)

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF)... ..

Come è noto, in base ai principi stabiliti per il processo di programmazione politico—amministrativa, economico-finanziaria e di bilancio dell'ente, le policy e gli obiettivi individuati devono conseguire dall'analisi delle condizioni esterne ed interne dell'ente stesso. Tali principi, per quanto riguarda in particolare il contesto esterno di riferimento, indicano un contenuto minimo dell'analisi richiesta, che dovrà riguardare la situazione socio economica del territorio, gli obiettivi degli enti sovraordinati che possono impattare sul medesimo territorio, la domanda di servizi pubblici locali, considerando anche recenti risultati e prospettive attendibili di sviluppo socio-economico locale

Le indicazioni sintetiche ricavabili dai principi sopra richiamati stabiliti per la programmazione, richiedono quindi di essere sviluppate e declinate in un modello di contesto esterno locale che sia in grado di rappresentare, in modo attendibile, rilevante e pertinente per le scelte di policy dell'ente, la realtà socio economica e territoriale sulla quale tali scelte intendono incidere per indirizzarla nella direzione dello sviluppo perseguito, in quanto ritenuto aderente alle finalità, ai valori e al soddisfacimento dei bisogni individuati.

Tale modellizzazione dovrà declinarsi localmente e in modo speculare con la struttura del programma locale di intervento adottato ma, auspicabilmente, all'interno o in coerenza con schemi di analisi adottati per i programmi dei più ampi territori, provinciale, regionale e nazionale, al quale appartiene il territorio di riferimento.

Nella individuazione di tale struttura analitica, si dovrà inoltre tenere in considerazione, ricercandone la coerenza, integrandone gli elementi e le dimensioni individuate nelle strutture analitiche del medesimo contesto recentemente sviluppate dall'Ente (“Quadro conoscitivo” e “Statuto del Territorio”) per gli obiettivi di governo del territorio contenuti nella “Strategia dello Sviluppo sostenibile” e infine nel Piano Strutturale e nel Piano Operativo approvati definitivamente nell'aprile 2022. I documenti richiamati, nel loro insieme, indagano, analizzano e operano scelte di governo fondamentali sui medesimi fenomeni rilevanti per la programmazione generale, sebbene con un focus su quelli che hanno riferimento necessario al territorio quale condizione per la loro esistenza.

Per quanto riguarda gli obiettivi individuati dagli enti sovraordinati che hanno incidenza nell'analisi del contesto locale esterno, si fa riferimento obbligato in questo momento, al Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR) adottato dal Governo centrale, che incorpora la maggior parte degli altri piani di settore o tematici, individuando gli obiettivi di policy e le scelte allocative e organizzative per la loro attuazione, coinvolgendo tutti i livelli sotto ordinati dalle regioni ai comuni nell'arco temporale dei prossimi 5 anni. Riguardo alla individuazione dei collegamenti tra il PNRR e la strategia di sviluppo

sostenibile del Comune, è utile ai nostri fini l'approfondito esame del Piano nazionale svolto dall'ASVIS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) con il quale si rapportano le dimensioni e gli obiettivi del PNR con rispetto le dimensioni e gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile. Per le programmazioni pubbliche a più ampie scale territoriali, si devono sicuramente aggiungere, in particolare per il livello regionale, le policy, i piani e i progetti della programmazione dei fondi strutturali europei, che hanno come riferimento temporale il settennio 2021-2027, con le rispettive analisi di contesto socio economico e territoriale regionale.

Mettendo a confronto le modellizzazioni e le strutture analitiche adottate per ognuno dei documenti programmatori sopra elencati, si evidenziano le logiche e le prospettive che li orientano e si possono individuare, sebbene a scale territoriali o settoriali differenti, le attinenze, le coerenze o i contrasti con le priorità, strategie e prospettive di sviluppo locale adottate dall'Ente

La pianificazione territoriale e urbanistica del Comune ha stabilito una struttura di analisi del contesto di riferimento basata sui seguenti elementi ritenuti essenziali nella prospettiva del governo del territorio:

- a) le dinamiche demografiche della popolazione insediata nel territorio comunale;
- b) i settori, i fattori e le dinamiche in atto nel sistema economico produttivo;
- c) la mobilità per motivi di studio e lavoro intra ed extraterritoriale;
- d) la dotazione infrastrutturale con rilevanza intra ed extra territoriale;
- e) la struttura idro-geo morfologica del territorio f}
- la struttura ecologica e agro-forestale
- g) la struttura insediativa.

La principale e pervasiva programmazione di politica socio-economica nazionale, costituita in questo momento dal PNRR, ha individuato, attraverso la struttura di piano distinta per missioni, i seguenti temi sui quali si basa necessariamente anche la struttura di analisi alla base del piano:

1. digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
2. rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. istruzione e ricerca;
5. inclusione e coesione;
6. salute;

La programmazione della Regione Toscana dei fondi strutturali europei FESR — FSE+, basa le proprie scelte programmatiche su una struttura che individua tre principali “sfide”:

1. Crescita intelligente (focus economia, digitalizzazione, ricerca e innovazione)
2. Transizione ecologica (focus su energia, prevenzione rischi, ambiente e mobilità)
3. Coesione territoriale (focus su rigenerazione e sviluppo delle città e dei territori).

L'Agenda 2030 e gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile raggruppa i 17 macro-obiettivi (goal) dell'Agenda secondo una struttura concepita per “dimensioni” dello sviluppo :

- a) sociale;
- b) ambientale
- c) economica;
- d) istituzionale

Ognuno dei 17 macro-obiettivi o Goal dell'agenda 2030 è stato contestualizzato per il territorio di Arezzo nella ricerca prima citata "Progetto Arezzo2030" che ha offerto un'analisi particolareggiata della situazione aretina attraverso la presentazione dei valori di indicatori pertinenti che consentono di rilevare, qualificare e presentare la realtà socio economica del territorio, anche operando opportuni confronti con i valori che i medesimi indicatori presentano in territori omologhi.

La programmazione del Comune di Arezzo, come definita nel proprio Documento Unico di programmazione — DUP - con un orizzonte temporale triennale e annualmente aggiornato (a scorrimento), si basa su 5 aree strategiche definite come

1. La Città di tutti e di ciascuno
2. La Città della crescita sostenibile
3. La Città della cultura come "capitale"
4. La Città europea, resiliente ed innovativa
5. La Città del benessere

Rapportando l'impostazione programmatica comunale ai precedenti documenti di analisi e di programmazione prima citati, possiamo considerare i seguenti collegamenti tematici e funzionali.

1. la "Città di tutti e di ciascuno" come area strategica di azione che fa riferimento alle analisi del Piano strutturale sulla struttura demografica e sulla struttura insediativa, ai temi "inclusione", "istruzione e salute del PNRR, alla sfida "Coesione territoriale" della programmazione FSR-FSE della Regione, alla dimensione "sociale" GOAL 1,3,4,5 e 10 dell'agenda 2030 come analizzati per Arezzo nel rapporto di ricerca 2030;
2. la "Città della crescita sostenibile" può essere riferita alle analisi del Piano strutturale sui settori, i fattori e le dinamiche in atto nel sistema economico produttivo; ai temi digitalizzazione, innovazione, competitività del PNRR, alla sfida della crescita intelligente nella programmazione regionale FESR-FSE, alla dimensione "economica" GOAL 8, 9, 12 dell'agenda 2030 come riportati nel rapporto Arezzo2030;
3. La "Città della cultura come "capitale" può essere riferita in parte alle analisi del piano strutturale sulla struttura insediativa per gli aspetti del patrimonio archeologico e storicoarchitettonico ivi contenuti, ai temi "cultura" e "istruzione del PNRR, alla sfida "coesione territoriale" della programmazione FESR-FSE+ regionale; alle dimensioni "sociale" ed "economica" e ai Goal 3, 4 e 11 dell'agenda 2030 come analizzati nel rapporto Arezzo 2030;
4. La "Città europea resiliente ed innovativa" può essere riferita alle analisi del Piano strutturale sulla mobilità e le infrastrutture, ai temi "città e comunità sostenibili" nelle missioni "digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" e "inclusione e

coesione”,” del PNRR, alla sfida “coesione territoriale” della programmazione FSER-FSE+ regionale,; alle dimensioni “ambientale” ed “economica” — goal 7, 9, 11, dell’Agenda 2030, come analizzati nel rapporto Arezzo 2030;

5. La “Città del benessere”, può essere riferita alle analisi del Piano strutturale sulle dinamiche demografiche e sul contesto socio-economico; ai temi “salute e benessere” e “ridurre le diseguaglianze” nella missione “inclusione e coesione”,” del PNRR, alla sfida “coesione territoriale” della programmazione FSER-FSE+ regionale,; alle dimensioni “sociale” ed “istituzionale” — goal 3, 910, 16, dell’Agenda 2030, come analizzati nel rapporto Arezzo 2030.

Attraverso i riferimenti e collegamenti sopra evidenziati, risulta opportuno operare un ulteriore aggiornamento e parziale reimpostazione dell’analisi del contesto esterno svolta per il DUP vigente sia riguardo ai dati rilevanti e/ parametri di riferimento che hanno avuto significative variazioni per eventi nuovi (come, da ultimo, la guerra che in Europa sta interessando l’Ucraina), incorporando quando rilevanti, i dati e i parametri ricavabili dalle analisi e dai documenti programmatori e pianificatori locali e a scale più ampie sopra ricordati.

L’aggiornamento si avvarrà anche dei dati, delle indagini e delle informazioni contenute nel recente “Rapporto Progetto Arezzo2030” che rende disponibili, attraverso rilevamenti di stati e relativa analisi svolta con metodo scientifico-comparativo, gli elementi e i profili che presenta il contesto socio-economico aretino rispetto alle dimensioni, parametri e benchmark presi a riferimento per valutare l’avanzamento verso i 17 obiettivi dell’agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Con queste premesse, si conferma comunque, per esigenze di continuità e di sovrapposizione a scorrimento della programmazione triennale, la precedente impostazione descrittiva del Contesto esterno locale territoriale, come basato, da un lato su una serie di elementi e fattori definiti “invarianti” nel breve periodo, in grado di determinare la struttura fondamentale economico-sociale o di rilevare una sorta di vocazione locale di lungo periodo e, dall’altro, su elementi dinamici o contingenti facilmente soggetti a variazioni di breve periodo sia a causa di shock o contingenze intervenuti, sia in conseguenza degli interventi di politica economica e sociale da parte dei vari livelli di territoriali di governo.

Tali elementi relativamente stabili nel medio periodo riguardano:

- La struttura demografica
- La struttura dell’economia e il tessuto imprenditoriale
- Le infrastrutture per la mobilità e per il supporto all’economia
- L’attrattività del territorio per gli investimenti provenienti dall’esterno (in chiave di marketing territoriale)

Gli elementi dinamici o contingenti di più breve periodo, che hanno subito ripercussioni in quanto maggiormente soggetti alle conseguenze di shock esogeni (leggi Covid è ora conflitto in Ucraina) riguardano l’andamento complessivo dell’economia e, in particolare:

- l’occupazione
- Il commercio estero
- Il credito
- Il turismo

La Struttura demografica

Il Comune di Arezzo alla data del 31 dicembre 2023 contava 97.625 residenti, dei quali 11.642, rappresentato da stranieri. Si nota un lieve incremento di residenti per la popolazione straniera rispetto alla stessa data dell'anno precedente.

Tra i residenti stranieri i principali paesi di provenienza si confermano la Romania (3991 unità), Pakistan (1537 unità), Bangladesh (157 unità), Albania (813 unità), Cina (547 unità), Filippine (521 unità).

Il rapporto tra nascite e decessi continua a mostrare un saldo negativo pari a 729 unità, un dato che conferma i valori costantemente negativi dal 1992 in poi, in coerenza con i dati nazionali e regionali.

L'altro elemento che influisce sull'ammontare della popolazione residente è dato dal saldo migratorio stabile. Infatti nel 2023 all'interno del territorio comunale il numero di immigrati corrisponde al calo della popolazione residente (-1291).

Sin dal 1998 l'andamento dell'indice di vecchiaia (rapporto tra popolazione di 65 anni e più e la popolazione 0-14 anni) appare pressoché in linea, sebbene leggermente inferiore rispetto al dato medio regionale, mostrando comunque valori via via crescenti dal 2012 in poi. La fascia di popolazione attiva (15-64 anni) rappresenta il 62,3% del totale della popolazione residente in Provincia di Arezzo, gli ultrasessantacinquenni rappresentano il 26,2% mentre la fascia 0-14 l'11,50 attestando l'età media della popolazione aretina a 47,7 anni, trend di quest'ultimo dato in crescita.

Altri indici significativi relativi alla popolazione aretina:

- **Indice di vecchiaia:** rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Nel 2023 l'indice di vecchiaia per il comune di Arezzo dice che ci sono 227,2 anziani ogni 100 giovani.
- **Indice di dipendenza strutturale:** rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, ad Arezzo nel 2023 ci sono 60,4 individui a carico, ogni 100 che lavorano.
- **Indice di ricambio della popolazione attiva:** rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, ad Arezzo nel 2023 l'indice di ricambio è 153,0 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.
- **Indice di struttura della popolazione attiva:** rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).
- **Carico di figli per donna feconda:** è il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Consistenza e tipologia delle famiglie: dal 2004 in poi, il numero di nuclei familiari mostra un saldo annuo positivo mediamente pari a circa +480 nuclei familiari sino al 2013 ed un numero di nuclei familiari pressoché invariato nel corso dell'ultimo biennio, sino a un valore pari a 44.371 mila famiglie residenti al 31 dicembre 2019 (ultimo dato ufficiale

disponibile).

La composizione dei nuclei familiari si articola come segue: nuclei monofamiliari 33,1% con un aumento pari al 1,1% rispetto al censimento precedente, nuclei con due componenti 28,0%, nuclei con tre componenti 18,7%, nuclei con quattro componenti 15,1%, nuclei con cinque componenti 3,7%, nuclei con sei o più componenti 1,2%.

Il numero dei nuclei familiari costituiti da un unico componente appare in costante aumento nel corso dell'ultimo ventennio, in linea con la tendenza nazionale e regionale del fenomeno.

La struttura dell'economia e il tessuto imprenditoriale

La struttura economica di Arezzo nei suoi fattori rilevanti per le policy locali, dovrebbe essere rilevata e analizzata almeno nella dimensione territoriale del Sistema Locale del lavoro SLL quale ambito territoriale nel quale si sviluppano le relazioni locali di carattere economico relativamente stabili e che rappresenta pertanto l'ambito di lettura e di analisi dei dati che sono presi a riferimento per le policy sovraordinate in ambito economico, sebbene questa dimensione possa essere per alcuni programmi settoriali, sovrapposta a quella del "distretto" o a quella provinciale relativamente ad altri fattori economici locali.

Arezzo, assieme ai comuni di Civitella della Chiana, Castiglion Fibocchi, Capolona, Subbiano e Monte San Savino, appartiene al Sistema locale di lavoro omonimo, classificato dall'ISTAT come Sistema locale del made in Italy, specializzato nella produzione dei gioielli.

Il valore aggiunto nominale pro capite (rapporto tra valore aggiunto totale ai prezzi base e la popolazione residente moltiplicato per 1000) nel 2023 si dovrebbe attestare a 30 336 euro, al di sotto del livello medio regionale 32 000 ma in linea con quello nazionale 30 732. Nel corso degli ultimi anni, fatta eccezione per il periodo pandemico, si è comunque registrato un progressivo miglioramento; solo nell'ultimo anno c'è stato un incremento del 6,3 che sale a 13,7 rispetto al 2019 dovuto all'effetto combinato dell'aumento del valore aggiunto e della diminuzione della popolazione.

Il dato relativo alla disoccupazione (rapporto fra la popolazione della Provincia di Arezzo oltre i 15 anni di età in cerca di occupazione e il totale delle forze di lavoro impiegate nella stessa classe di età al 31/12/2022) è pari al 5,3%, leggermente inferiore rispetto al dato regionale (6,1%) e inferiore al dato nazionale di poco meno di 3 punti.

Nel territorio della Provincia di Arezzo operano circa 31.269 imprese, con dati altalenanti negli ultimi anni dei saldi tra iscrizioni e cancellazioni. Tra queste circa un terzo sono società di capitale e oltre la metà (n. 18.624) sono imprese individuali. Tutte queste imprese attive corrispondono ad un numero complessivo di addetti pari 117.098, con un decremento rispetto al 2022 di -1,5% e nell'ultimo quinquennio di -0,4%. Il numero delle imprese straniere è pari a 4778, corrispondente a circa il 13,5% rispetto al totale. Tra quest'ultime il maggior numero di imprese per settore è rappresentato dalle costruzioni per n. 1.528 unità pari al 28,4%, seguite dal commercio e dal manifatturiero.

Sempre a livello provinciale si registra nell'ultimo quinquennio un decremento del numero di addetti in tutti i settori merceologici fatta eccezione per l'agricoltura (+0,3%), per il settore costruzioni (+0,4%), per il settore turismo (+1,1%).

Sempre riferito al dato provinciale nell'anno 2023 è di sicuro interesse anche riportare i principali dati relativi all'attitudine all'imprenditorialità nel contesto economico territoriale: i titolari di carica delle varie imprese a livello provinciale sono in totale 54.552, in costante calo da dieci anni e con un decremento nell'ultimo anno dell' 2,9%. Tra questi 2.315 sono

imprenditori stranieri comunitari e 4.235 imprenditori extra-UE.

L'attività economica principale si conferma essere quella del commercio all'ingrosso e al dettaglio con il 21,5% degli imprenditori sul totale. Diffuse sono le attività manifatturiere (14,6% sul totale degli imprenditori), le costruzioni (15,8%) e le attività di agricoltura, silvicoltura e pesca (16,1%).

In prevalenza gli imprenditori stranieri investono nelle costruzioni con n. 1.528 imprese (28,4% del totale delle imprese straniere). Diffusi sono anche gli investimenti nelle attività manifatturiere (16,4%) e nel commercio all'ingrosso e al dettaglio (13,5%).

Le imprese artigiane attive nel 2023 sono 9.572 con un decremento del 0,2% rispetto all'anno precedente. Il settore più rappresentato resta quello delle costruzioni che insieme a quello delle attività manifatturiere rappresentano oltre il 37% delle imprese e circa la metà degli addetti.

Per quanto riguarda *le Imprese giovanili*, quelle nelle quali la partecipazione di controllo e proprietà è detenuta in maggioranza da persone di età inferiore a 35 anni, nel 2023 nel territorio provinciale tali imprese sono 2.494, pari al 7,1% del totale delle imprese. Tale incidenza sul totale vede un calo del 6,7% rispetto al 2022.

L'attività economica maggiormente rappresentata è quella relativa al commercio, ingrosso al dettaglio e riparazioni pari 7,5% sul totale imprese.

A fronte di questa tendenza alla diminuzione, deve essere tuttavia rilevato la sottocategoria delle Start-up innovative, che in genere sono formate da giovani e sono rappresentate da società di capitale poste sulla frontiera della digitalizzazione e ricerca, in grado di apportare un valore aggiunto economico particolare in termini di intensità di innovazione. Tali imprese devono infatti possedere i seguenti requisiti:

- 15% del maggiore tra costi e valore totale della produzione riguarda attività di ricerca e sviluppo;
- team formato per 2/3 da personale in possesso di laurea magistrale; oppure per 1/3 da dottorandi, dottori di ricerca o laureati con 3 anni di esperienza in attività di ricerca certificata;
- impresa depositaria o licenziataria di privativa industriale, oppure titolare di software registrato.

La Provincia di Arezzo ad oggi registra un numero di start-up innovative pari a 42, ovvero il 6,7% sul totale regionale che è pari a 623. In relazione a tale incidenza regionale, la provincia è 4° dopo Firenze (35,6%), Pisa (21,0%) e Lucca (11,1%). Rispetto al 2022 si registra un decremento dello 0,1%.

A livello provinciale, le start-up innovative si concentrano maggiormente nella città di Arezzo con 23 start-up pari al 54,8% del totale provinciale. Altri comuni rilevanti sono Sansepolcro con 4 start-up, pari al 9,5%, e Bibbiena con 3 start-up, pari al 7,1%.

Per lo più le start-up innovative della provincia riguardano la produzione di software e consulenza informatica e la ricerca scientifica e sviluppo digitale, rispettivamente con 9 start-up pari a 21,4% del totale provinciale, e con 8 start-up pari a 19,0%.

Le imprese femminili, cioè quelle partecipate in prevalenza da donne, sono 8.440 pari al 23,9% delle imprese totali, osservando un leggero decremento rispetto al 2022 del 2,3%. L'attività economica principale di tale tipologia di imprese risulta essere quella del

commercio all'ingrosso e al dettaglio con n. 1.918 attività pari al 21,9% sul totale imprese, seguita dall'agricoltura e selvicoltura con n. 1.617 imprese pari al 29,4% sul totale.

L'altra sotto-categoria delle imprese in grado di porsi sulla frontiera dell'innovazione è rappresentata dalle PMI innovative che hanno i seguenti requisiti:

- 3% del maggiore tra costi e valore totale della produzione riguarda attività di ricerca e sviluppo;
- team formato per 1/3 da personale in possesso di laurea magistrale; oppure per 1/5 da dottorandi, dottori di ricerca o laureati con 3 anni di esperienza in attività di ricerca certificata;
- impresa depositaria o licenziataria di privativa industriale, oppure titolare di software registrato.

La provincia di Arezzo a marzo del 2022 registra un numero di PMI innovative pari a 11, ovvero l' 8,8% sul totale regionale che è pari a 125. In relazione a tale incidenza regionale, la provincia è 3° dopo Pisa (39,2%) e Firenze (24,8%).

Per lo più le PMI innovative della provincia riguardano la produzione di software e consulenza informatica con 4 PMI pari al 36,3% del totale provinciale e la ricerca scientifica e sviluppo con 3 PMI pari al 27,3% del totale provinciale.

Un fenomeno economico che si pone nella stessa direzione delle start-up e PMI innovative, è rappresentato dalla Propensione alla brevettazione: numero totale di domande di brevetto presentate all'Ufficio Europeo dei Brevetti (Epo) per milione di abitanti.

Nel 2019, ultimo anno disponibile, il numero provinciale di domande di brevetto presentate è pari a 78,2 per milione di abitanti, valore inferiore a quello regionale (87,0) e nazionale (80,7). Tale valore rispetto all'anno precedente nella provincia di Arezzo ha avuto un incremento del 6,1% a differenza del valore regionale che invece ha registrato un incremento del solo 1,5%.

Riguardo all'agricoltura considerata nel sistema economico produttivo di Arezzo, intesa come settore che raggruppa anche la silvicoltura e la pesca, questa può essere rappresentata da alcuni dati quali il numero di addetti a livello provinciale pari a 9.562, corrispondente al 8,1% sul totale del numero complessivo della forza lavoro della Provincia di Arezzo. Da segnalare in questo settore un incremento del 1,1% rispetto all'anno precedente.

Le infrastrutture per la mobilità e per il supporto all'economia

Il sistema di trasporto di un territorio e il suo sistema socio-economico, come sappiamo, sono fortemente interdipendenti dal momento che le infrastrutture e i servizi di trasporto e logistica contribuiscono a determinare costi e opportunità che incidono sulle scelte localizzative delle imprese e sulla loro competitività relativa. Le infrastrutture per la mobilità costituiscono infatti ancora l'elemento fondamentale, anche nell'ottica della Mobility as a Service (MaaS) che considera integrati in un unico servizio per la mobilità le varie tipologie di servizi di trasporto che fanno riferimento a differenti infrastrutture e ai connessi operatori unitariamente considerati.

Analizzando il posizionamento competitivo del territorio aretino, circa il sistema

infrastrutturale e di trasporto attraverso l'indice di dotazione delle infrastrutture per la mobilità, si denota che lo stesso mostra quindi un buon posizionamento nel panorama regionale, a livello di dotazione infrastrutturale stradale e ferroviaria. Tuttavia, il sistema della mobilità e il sistema infrastrutturale/viario ad oggi non risultano sufficienti, nell'ottica del MaaS al fabbisogno delle aree industriali ne adeguate alle politiche di sviluppo della competitività distrettuale. Se consideriamo del sistema integrato suddetto, la componente infrastrutturale della mobilità come composta dai suoi quattro principali elementi costituiti da

1) infrastrutture stradali, 2) infrastrutture ferroviarie; 3) infrastrutture aeroportuali; 4) infrastrutture portuali, (oltre alle infrastrutture ciclabili, che hanno però una loro specificità sia di utenza che di esigenze/domanda di mobilità) si rileva che la buona posizione del territorio di Arezzo e dovuto solo al suo posizionamento elevato nella dotazione delle prime due infrastrutture (stradale e ferroviario - inteso quest'ultimo come accesso almeno a una stazione di tipo gold nel ranking RFI) posizioni elevate che non compensano sufficientemente la debolezza nell'accessibilità alle altre due infrastrutture (aeroporti e porti) tanto è vero che nel confronto a livello regionale la posizione di Arezzo nell'indice sintetico di dotazione infrastrutturale, risulta più bassa rispetto a tutti gli altri capoluoghi di provincia tranne Siena e Grosseto. Ne risulta che, non potendo dotarsi delle due infrastrutture da ultimo citate (per l'aeroporto, nel medio periodo, per ragioni tecnico- economiche), la posizione di Arezzo potrà migliorare nel medio periodo agendo sia sulla dotazione sia sulla funzionalità delle prime due infrastrutture citate (strade e ferrovie). La struttura dell'offerta infrastrutturale e dei servizi, la rete stradale e l'accesso ai servizi ferroviari presentano dunque la necessita di essere potenziati, al fine di migliorare il livello dell'accessibilità e del servizio generale di mobilità, rispondendo a un fabbisogno di mobilità non adeguatamente soddisfatta nelle aree di collegamento strategico per il potenziamento dei distretti e della produzione di beni e servizi.

Data la posizione strategica del territorio rispetto alla geografia italiana, e in particolare il ruolo di hub della città di Arezzo rispetto ai territori contermini, sia la rete viaria che quella ferroviaria sono di fondamentale importanza e devono essere considerate sia nel loro stato di fatto sia in visione prospettica di medio periodo rispetto a piani e programmi di livello sovraordinato al Comune già stabiliti, nella misura in cui riguardano, per la loro valenza sovra-locale, lo sviluppo di infrastrutture fondamentali localizzate o afferenti al territorio. I principali programmi e atti generali al momento attivi nell'arco temporale di riferimento del DUP sono costituiti dal Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM) e dall'Accordo Quadro Regione-RFI della Regione Toscana, dal Piano Operativo Infrastrutture del Fondo Sviluppo e Coesione, dal Contratto di programma MITANAS 2016- 2020, dal contratto di programma per le ferrovie RFI-MIT 2017-2021, dall'allegato al DEF 2019 sulle strategie per una nuova politica della mobilità in Italia, che ricomprende anche gli interventi di rilevanza europea ricadenti sul territorio nazionale, già considerati nelle strategie e programmi della UE e nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in particolare nel Piano Industriale 2021-2026 del gruppo Ferrovie dello Stato, basato sui quattro poli di business e relativi obiettivi strategici: "Infrastrutture", "Passeggeri", "Logistica" e "Urbano" che, per la parte relativa alle strutture stradali, di competenza della società infragruppo ANAS, prevede il completamento della SGC E78 Grosseto-Fano , affidato ad un'apposita struttura commissariale.

In particolare, con riguardo alla rete stradale a servizio del territorio aretino, questa allo stato, forma una maglia prevalentemente di tipo radiale convergente verso il capoluogo, costituita da infrastrutture:

- di carattere nazionale e di grande comunicazione, quali l'autostrada A1 Milano-Napoli (E35), la SGC Orte-Ravenna (E45) e la SGC Grosseto-Fano (E78);

- di valenza più locale, come la SS 679 (Raccordo autostradale Arezzo-Battifolle), la SR 69 in Valdarno, la SR 70 della Consuma, la SR 71 Umbro Casentinese-Romagnola e la SR 258 Marecchiese.

L'autostrada A1, che attraversa longitudinalmente il territorio aretino per 55 Km, permette di raggiungere piuttosto rapidamente il resto del Paese e l'estero, con traffico in continuo aumento. Nel dettaglio, il territorio aretino può accedere a tale infrastruttura mediante quattro caselli: Valdarno, Arezzo, Monte San Savino e Valdichiana.

La SGC Grosseto-Fano (E78), rimane nel territorio aretino ancora un'opera incompiuta, che attende il riavvio delle procedure per il suo completamento, ivi compreso la realizzazione del nodo di Olmo, indispensabile per l'utilizzo del tratto già esistente da San Zeno a Monte San Savino.

Arezzo è servita anche da due raccordi autostradali: il raccordo Arezzo-Battifolle, di 8 Km, (ma solo a due corsie-) classificata di competenza statale - che consente di collegare la città capoluogo con l'autostrada A1, e il raccordo Bettolle-Perugia, che permette il collegamento tra l'A1 e il capoluogo umbro.

La rete locale è invece formata da infrastrutture viarie che, come sottolineato dal documento di Uniontrasporti, di base seguono l'andamento delle quattro vallate: maggior presenza in senso longitudinale e collegamenti trasversali meno presenti.

Passando dalla rete stradale a quella ferroviaria, possiamo sottolineare come la provincia di Arezzo disponga di servizi ferroviari in tutte le sue quattro vallate, ad esclusione della Valtiberina. Il suo territorio è infatti attraversato da due diversi sistemi di infrastrutture ferroviarie di ambito territoriale:

- nella direzione nord-ovest/sud-est dalle linee Firenze - Roma (direttissima e linea lenta) gestita da RFI SpA. Per quanto riguarda la direttissima Firenze-Roma, quella su cui viaggiano i treni AV, Arezzo è però interessata da questo tipo di servizio erogato da Trenitalia o da altri vettori commerciali, solo in misura limitata e ancora insufficiente, nel mentre il progetto, che pure era stato ipotizzato dalla Regione, di una vera e propria stazione ferroviaria intermedia tra Firenze e Roma, rimane per il momento solo una mera intenzione;
- nella direzione nord-est/sud-ovest dalla linea secondaria Stia - Arezzo - Sinalunga gestita da LFI SpA. Essa offre un servizio di tipo locale collegando il capoluogo al bacino nord (Stia) e sud (Sinalunga). Entrambi i sistemi su ferro hanno in comune la stazione di Arezzo.

Si evidenzia infine la presenza di altre infrastrutture per la mobilità, quali:

- l'aeroporto sito in località Molin Bianco, essenzialmente un aero club destinato esclusivamente al traffico locale per piccoli aeromobili monomotore, con finalità turistiche, sportive e per voli scuola, ma che potrebbe sviluppare nuove infrastrutture e servizi qualora fossero rimossi alcuni vincoli finanziari e logistici che non sembrano insormontabili;
- un sistema di ciclo-vie che interessa il territorio aretino, in grado di collegare Arezzo, attraverso questo mezzo di mobilità dolce, con il Casentino e con Firenze a Nord (ciclopista dell'Arno) e con i territori della Valdichiana aretina e senese a Sud (sentiero della bonifica) e di rappresentare un prodotto turistico di qualità che risponde ad una nuova domanda di turismo esperienziale ed eco-sostenibile;

Riguardo alle infrastrutture per le telecomunicazioni, misurate dal numero di connessioni e dalla loro velocità, l'intera Regione toscana compreso Arezzo, mostra una dotazione maggiore della media, anche rispetto anche a regioni del centro nord.

Infine, tra le infrastrutture di supporto all'economia, rilevante è quella di "Arezzo Fiere e Congressi" - un quartiere fieristico di pregio, facilmente raggiungibile grazie alle infrastrutture da cui è servito, che ogni anno ospita mostre di rilevanza internazionale, tra cui ricordiamo "Oroarezzo", il cui modello di gestione è entrato, da un anno a questa parte, in una fase evolutiva di estrema importanza, da monitorare e presidiare con la massima attenzione da parte delle istituzioni locali proprietarie.

Attrattività del territorio aretino per gli investimenti esterni

Il territorio provinciale aretino ha un ruolo marginale in termini percentuali rispetto alle imprese straniere in Toscana, molto inferiore al suo peso demografico ed economico. Sono infatti presenti solo poche grandi aziende multinazionali come: Air Liquide, Air Product & Chemicals (settore gas tecnici: anidride carbonica), New Lat/TMT, British - American Tobacco, SCA, United Technology, risultanti da acquisizione di società locali. Power One (comparto componenti elettronici per energie rinnovabili ha effettuato un'espansione del suo sito di Terranova Bracciolini).

È utile dunque porre in evidenza i fattori di attrattività potenziale del territorio, da utilizzare anche in chiave di marketing territoriale.

In particolare per il Comune di Arezzo si possono evidenziare i seguenti fattori: Attrattività potenziale - Fattori di localizzazione chiave:

Demografia: la città di Arezzo con 98.913 abitanti (a dicembre 2023) è una città di media piccola dimensione, che, sebbene in linea con i trend demografici più generali, ha conosciuto una crescita nell'ultimo decennio di circa il 10% superiore alla media regionale.

Economia locale: il contesto è caratterizzato da una vocazione manifatturiera di qualità del made in Italy, con forte specializzazione nell'oreficeria di cui ospita un leader internazionale (Uno A Erre);

Accessibilità: ottima per trasporto merci nazionale con collegamento diretto A1; media - limitata per trasporto passeggeri nazionale e media trasporto passeggeri internazionale, con necessità di spostarsi per accedere al mezzo aereo.

Risorse umane: il bacino di forza lavoro conta circa 117.000 persone con profilo di livello di studio prevalentemente medio- basso.

L'Università di Siena è presente ad Arezzo con quindici corsi di laurea, 10 triennali, 4 magistrali ed uno a ciclo unico oltre a otto master, un dottorato di ricerca e a vari corsi per la formazione degli insegnanti. Valutata dal Censis ai vertici delle classifiche di qualità, la sede universitaria di Arezzo è nell'area verde del Pionta, tra le più belle della città, dove l'Ateneo ha realizzato un campus accogliente e funzionale con tutti i servizi per studiare e vivere nel modo migliore l'esperienza universitaria. Altre sedi di svolgimento dei corsi in città è la ex Casa delle culture e il Palazzo Storico di Via Pellicceria, mentre a San Giovanni Valdarno è attivo da tempo il Centro di Geotecnologie con un proprio campus. I percorsi di studio che gli studenti possono

frequentare sono attivati da dieci dipartimenti dell'Ateneo, riuniti nel Centro di servizi e supporto di Ateneo "Campus di Arezzo" per coordinare, rafforzare e sviluppare l'offerta didattica nel territorio aretino. Conta sedi decentrate dell'Università di Siena con corsi di

laurea in Lingue per la comunicazione interculturale e di impresa, Scienze dell'educazione e della formazione, Fisioterapia, Infermieristica, Tecniche di laboratorio biomedico, Servizi giuridici, Economia e commercio, Scienze economiche e bancarie, Scienze geologiche, nonché con corsi di laurea magistrale in Lingue per l'impresa e lo sviluppo, Scienze per la formazione e la consulenza pedagogica nelle organizzazioni, Storia e filosofia, Scienze e tecnologie geologiche.

Qualità della vita: la Provincia di Arezzo si posiziona al 45° posto (anno 2023) della classifica generale della qualità di vita in Italia e al 3° posto per quote di export sul PIL (rapporto percentuale tra esportazione di beni verso l'estero e valore aggiunto) (fonte: Sole 24Ore).

Andamento dell'economia

L'economia aretina si caratterizza da decenni per la presenza di una industrializzazione diffusa, largamente dominata dalla piccola e media impresa, configurata prevalentemente sui tipici assetti del distretto industriale, ma non priva di presenze interessanti di unità di più grande dimensione e su settori emergenti (ad esempio tecnologia), ben affermate e conosciute nei mercati internazionali. Il settore terziario mostra da tempo una forte crescita trainata dai servizi orientati alle imprese ed alla persona e dal comparto turistico, insieme ad un contemporaneo delinearci di possibili sinergie fra comparti un tempo quasi del tutto scollegati, come ad esempio fra moda ed orafa, distribuzione e turismo. E' da notare che il comparto dei servizi, comprendente anche il settore commerciale, sopravanza ormai ampiamente, fino a ben oltre il raddoppio in termini di valore aggiunto prodotto, il settore propriamente produttivo industriale.

L'accresciuta importanza e qualificazione delle produzioni agricole sono altri aspetti positivi per un settore che è riuscito a crescere. Per questo settore produttivo, il complesso urbano di Arezzo continua a svolgere un ruolo di centro di riferimento grazie ai servizi di larga scala, sia generali sia specifici, ed all'ampio bacino d'utenza, capace di fornire le reti di supporto alle necessarie aperture verso l'esterno.

Motori primari della distribuzione di ricchezza e di opportunità di occupazione per tutta la comunità provinciale rimangono comunque il vasto tessuto manifatturiero (settore orafa, comparto moda, e molto importanti, alcuni settori innovativi che hanno saputo cogliere le opportunità di trasferimento tecnologico applicato alla produzione di beni o servizi nuovi o tradizionali) nonché, come rilevato, l'agricoltura ed i prodotti tipici, oltre a una particolare sottolineatura per il settore turistico, che continua a realizzare numeri anche in termini economici, dispiegando le potenzialità di attrattività che da sempre sono state riconosciute al territorio di Arezzo.

L'economia aretina così come quella toscana e nazionale, è in questo momento soggetta a nuovi shock e variazioni congiunturali come i recenti eventi bellici che hanno interessato l'Europa ed il Mediterraneo con particolari riflessi sull'esportazione.

Il turismo

E' forse il settore economico che ha maggiormente risentito delle conseguenze della pandemia COVID 19, sia per il suo legame naturale con gli spostamenti fisici delle persone, sia per essere considerato, in situazioni di forte incertezza, come una spesa non essenziale e sacrificabile rispetto ad altre priorità.

Idati dell'indagine ISTAT **“Rilevazione statistica del movimento dei clienti negli esercizi ricettivi”** pubblicati dalla Regione Toscana relativamente all'anno 2023 (dati al

netto delle locazioni turistiche, da considerarsi provvisori fino alla diffusione Istat) evidenziano il buono stato di salute del settore. Gli arrivi nella provincia di Arezzo crescono rispetto al 2022 del 13,4% mentre il risultato medio regionale si attesta a +12,7%; il numero dei turisti in provincia torna al di sopra dei livelli pre-pandemia.

Le presenze in provincia di Arezzo hanno un andamento simile, ma leggermente meno dinamico: la crescita si ferma infatti a +9,2%. Il numero dei pernottamenti torna abbondantemente al di sopra dei livelli pre-pandemia: in particolare nel territorio aretino si è registrato un incremento del 12,4% rispetto al 2019, mentre a livello regionale c'è ancora un gap del -5,3% da recuperare”.

Nel 2023 la provincia di Arezzo con oltre **650mila turisti**, ha rappresentato il 4,4% del totale degli arrivi regionali, mentre le presenze risultano più contenute (conseguenza della durata media più lunga dei soggiorni balneari nelle province costiere) attestandosi al 3,9% , che corrispondono a circa 1,8 milioni di pernottamenti nella provincia aretina. Si ricorda che la Toscana - dati riferiti al 2022 - è la dodicesima regione in Europa per presenze e la seconda in Italia dopo il **Veneto** (che si posiziona al settimo posto nella classifica europea), costituendo pertanto una delle regioni più turistiche al mondo.

E' infatti questo uno dei settori economici che hanno fatto registrare negli ultimi anni, un segno positivo di tutti gli indicatori utilizzati per misurarne l'andamento, vuoi per l'emergere di nuove tendenze nelle preferenze turistiche della popolazione a livello generale, interno e internazionale, vuoi per alcuni interventi di policy messi in atto dalle pubbliche amministrazioni competenti compresi quelli dell' Amministrazione comunale, tanto che le statistiche regionali mostrano, per l'ultimo biennio e l'anno in corso, il superamento delle tradizionali criticità del turismo aretino e la messa a valore dei suoi punti di forza e potenzialità.

La nuova legge sul turismo della Regione Toscana n. 24 del 18/5/2018 che ha suddiviso il territorio regionale in 28 ambiti turistici territoriali omogenei, consente al sistema statistico dedicato a questo settore curato dalla Regione, di rilevare le presenze e gli altri elementi rilevanti e di elaborare le informazioni statistiche e le conseguenti valutazioni, non più a livello provinciale ma anche a un livello più particolare, di ambito turistico, dimensione territoriale nella quale possono effettivamente esprimersi le politiche locali di valorizzazione turistica portate avanti dai comuni singoli o associati, enti sui quali sono concentrate le fondamentali competenze sul turismo previste dalla nuova L.R. che disciplina il settore.

In provincia di Arezzo il 2023 conferma i **progressi** mesi in luce nei due anni precedenti: nel 2023 si contano in media 57 strutture ricettive in più con una crescita percentuale sul 2022 del 3,5%. La quasi totalità dei nuovi esercizi si colloca nell'extra-alberghiero (+56 unità, +3,8%), mentre la componente alberghiera presenta una struttura in più ed una crescita dello 0,8%. All'interno dell'alberghiero il progresso è guidato dalla crescita delle strutture di **livello medio-alto** (alberghi 4 e 5 stelle: +4,3%) mentre diminuisce la presenza di quelle di livello più economico (alberghi 1 e 2 stelle: -1,1%). Nell'extra-alberghiero crescono gli agriturismi (+2,2%) ma in particolare le altre strutture extra-alberghiere (+5,3%) che comprendono fra le altre tipologie quali gli affittacamere, i B&B, gli alloggi privati, case vacanza.

In merito al flusso turistico in Provincia di Arezzo, per l'anno 2023 prosegue il recupero dei flussi dei **turisti stranieri** che, complice anche il rallentamento della componente nazionale, anche a seguito della completa riapertura delle mete turistiche estere, presentano tassi di crescita più elevati della media: in provincia di Arezzo

la **componente estera** dei flussi registra un +25,6% per gli arrivi ed un +11,8% per le presenze. Meno dinamica la componente nazionale: in provincia di Arezzo gli arrivi crescono del 6,2% rispetto al 2022 e superano abbondantemente il livello pre-pandemia (+14,8%), analogamente a quanto avviene per le presenze (+6,4% sul 2022, +19,9% sul 2019). Nella classifica delle presenze per regioni di provenienza dei turisti italiani i primi tre mercati di riferimento sono rappresentati sempre da **Lazio, Lombardia e Toscana**. Per quanto riguarda la componente straniera, la situazione è simile ma con qualche piccola differenza: per Arezzo il primo mercato è la **Germania**, seguita da **Stati Uniti** e **Paesi Bassi**. La presenza degli Stati Uniti ai primi posti delle nazioni di provenienza è molto importante visto che sono proprio gli statunitensi i “**Top spender**” fra i turisti stranieri che visitano l'Italia, a dimostrazione quindi anche dell'elevata qualità della nostra offerta turistica.

L'occupazione

Il tasso di disoccupazione tra le persone tra i 15 e i 64 anni di età nel territorio aretino si è attestato nel 2023 al 5,3%, sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente ed in linea con il dato medio regionale (6,0%) e distanziandosi nettamente dal dato nazionale che si attesta al 7,7%.

La disoccupazione giovanile, espressa dal rapporto tra il totale delle persone in cerca di occupazione e la quota di queste di età compresa tra 15 e 24 anni, si attesta nel 2023 al 25,3%, superiore sia al dato regionale (17,8%) sia al dato nazionale (22,7%). Se estendiamo tali dati alla fascia di età 15-34 anni troviamo percentuali ben inferiori, rilevando un tasso provinciale di disoccupazione pari al 8,5, inferiore sia al dato regionale (10,1%) sia a quello nazionale che si attesta al 13,4%.

In tema di occupazione è utile accennare a anche ai fabbisogni occupazionali espressi dal territorio, secondo i rilievi svolti dalla camera di commercio. In linea con quanto sopra riferito riguardo ai settori in crescita e a quelli in flessione, le professioni più richieste riguardano gli addetti nel settore della ristorazione, gli addetti alle vendite e gli operai specializzati nella meccanica di precisione sui metalli.

Il commercio estero

Le esportazioni della provincia di Arezzo nell'anno 2023 si sono attestate a 10,740 miliardi di EURO con una flessione del 4,4% sull'export 2022.

Il settore della gioielleria e bigiotteria ha fatto registrare un incremento del 9,4%, +34,5% quello relativo ai prodotti farmaceutici, +27,6% di articoli in gomma e materie plastiche.

+15,1% il settore del legno e dei prodotti in legno, +18,8% il settore computer, apparecchiature elettroniche ed elettromedicali. Arretramenti si sono registrati per il settore dei prodotti attività trattamento rifiuti (-45,6), prodotti chimici (-22,8%), autoveicoli (-18,9%), per i metalli preziosi (-16,7%).

Il tradizionale settore di punta dell'economia aretina dell'oreficeria aveva fatto registrare nell'anno 2023 rispetto all'anno precedente, il segno positivo nei mercati di sbocco dell'export orafa aretino quali la Turchia, Repubblica Dominicana, Hong Kong, Stati Uniti e Spagna. L'altro settore trainante dell'export manifatturiero della moda, ha visto sempre nel 2023 una crescita del 6,3% rispetto al 2022 con il segno positivo in tutti i comparti del settore, dal tessile, alla pelletteria alle calzature, fino all'abbigliamento.

Bilancio consolidato

L'esternalizzazione delle funzioni proprie degli Enti Pubblici a soggetti partecipati ed il continuo impegno per il miglioramento della qualità dei servizi pubblici sotto l'incessante monitoraggio del contenimento della spesa pubblica, hanno generato una maggiore attenzione del legislatore verso la necessità di dare una lettura unitaria dei conti di tutte le realtà pubbliche di spesa.

Se l'opportunità di redigere un bilancio consolidato è stata, in passato, lasciata alla facoltà di ogni singola amministrazione, con l'entrata in vigore del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i., la predisposizione di tale documentazione non rappresenta più una facoltà, ma diventa un obbligo. Infatti il Decreto citato stabilisce, all'art. 11 bis comma 1, che gli Enti locali devono redigere il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate fissando, al successivo art. 18 comma 1 lettera c), la data del 30 settembre dell'anno successivo cui i dati si riferiscono, il termine ultimo entro cui approvarlo.

Il bilancio consolidato è un documento consuntivo costituito attraverso l'aggregazione dei bilanci d'esercizio delle partecipate dopo una opportuna elisione delle operazioni, redatto dalla capogruppo. Attraverso il Bilancio Consolidato viene rappresentata la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo.

Le finalità che il bilancio consolidato si prefigge di raggiungere sono:

- verificare l'attività svolta dal gruppo pubblico locale;
- rappresentare la base per effettuare delle valutazioni prospettive relative al gruppo pubblico locale nella sua interezza;
- conoscere e valutare la composizione delle attività e passività consolidate nonché quella dei costi e ricavi.

Il bilancio consolidato di un Ente è uno strumento che produce, quindi un'informazione più completa riguardo alla realtà dell'Ente stesso perché riesce a restituire sotto forma di numeri una realtà che unisce gli aspetti economico-finanziari dell'Istituzione pubblica unita all'insieme dei costi e ricavi delle molteplici società ed Enti che gestiscono servizi pubblici e che costituiscono un investimento finanziario per la cosiddetta Capogruppo.

Il paragrafo 2 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/11, recita: *costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":*

1. *gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;*
2. *gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;*

2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) *ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;*
- b) *ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;*
- c) *esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;*
- d) *ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;*
- e) *esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.*

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

A decorrere dal 2019 con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 20/02/2024 è stato approvato il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) e la conseguente Area di Consolidamento per l'esercizio 2023 definiti secondo i criteri previsti dal "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" sopra richiamato Gruppo Amministrazione Pubblica:

Soggetto	Natura
A.I.S.A S.p.A in liquidazione	Società controllata
A.T.A.M S.p.A	Società controllata
Arezzo Multiservizi S.r.l	Società controllata
AISA Impianti S.p.A	Società controllata
COINGAS S.p.A	Società controllata
Gestione Ambientale S.r.l	Società controllata (indirettamente attraverso Aisa Impianti S.p.A.)

A.F.M S.p.A	Società partecipata
Arezzo Casa S.p.A	Società partecipata
E.S.T.R.A. S.p.A	Società partecipata (indirettamente attraverso Coingas S.p.A.)
Istituzione Biblioteca Città di Arezzo	Organismo strumentale
A.S.P. Fraternita dei Laici	Ente strumentale controllato
A.S.P. Casa di Riposo Fossombroni	Ente strumentale controllato
Fondazione Arezzo Intour	Ente strumentale controllato
Fondazione Guido d'Arezzo	Ente strumentale controllato
Fondazione Arezzo Comunità	Ente strumentale controllato
A.I.T. (Autorità Idrica Toscana)	Ente strumentale partecipato
A.T.S. (Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud)	Ente strumentale partecipato
Fondazione di Comunità per Rondine	Ente strumentale partecipato
Fondazione Piero della Francesca	Ente strumentale partecipato
Fondazione Polo Universitario Aretino	Ente strumentale partecipato
Fondazione Istituto Tecnico Superiore Energia e Ambiente – Efficienza Energetica	Ente strumentale partecipato
Associazione Italiana Via Romea Germanica	Ente strumentale partecipato
Associazione Strada del Vino	Ente strumentale partecipato

Partendo dal *Gruppo Amministrazione Pubblica*, il Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato prevede che gli Enti e le Società compresi al suo interno, possano non essere inseriti *nell'Area di consolidamento*, nei casi di:

Irrelevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

A partire dall'esercizio 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società,

tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti o società singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano comunque percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo, sono estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (calamità naturali).

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione.

La corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale della fondazione è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti.

I principi contabili internazionali per il settore pubblico (International Public Sector Accountign Standard – IPSAS) conformandosi ai principi internazionali del settore privato, prevedono tre metodi di consolidamento:

Integrale per i soggetti controllati;
Proporzionale per i soggetti a controllo congiunto;
Patrimonio Netto per i soggetti collegati.

Area di consolidamento del Comune di Arezzo

Applicando, in maniera ragionata, le disposizioni contenute nel “Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato”, All. 4/4 del D. Lgs n. 118/11 e per dare effettività al principio di significatività del bilancio consolidato, l’Area di consolidamento del Comune di Arezzo, per l’esercizio 2023, così come definita con atto di Giunta Comunale n. 64 del 20/02/2024.

Soggetto	Natura	Metodo di consolidamento
A.T.A.M S.p.A	Società controllata	INTEGRALE
Arezzo Multiservizi S.r.l	Società controllata	INTEGRALE
A.I.S.A S.p.A in liquidazione	Società controllata	INTEGRALE
AISA Impianti S.p.A	Società controllata	INTEGRALE
COINGAS S.p.A	Società controllata	INTEGRALE
A.F.M S.p.A	Società partecipata	PROPORZIONALE
Arezzo Casa S.p.A	Società partecipata	PROPORZIONALE
E.S.T.R.A. S.p.A	Società partecipata (indirettamente attraverso Coingas S.p.A:)	PROPORZIONALE
Istituzione Biblioteca Città di Arezzo	Organismo strumentale	INTEGRALE
Fondazione Arezzo Intour	Ente strumentale controllato	INTEGRALE
Fondazione Guido d'Arezzo	Ente strumentale controllato	INTEGRALE
A.S.P. Fraternita dei Laici	Ente strumentale controllato	INTEGRALE
Fondazione Arezzo Comunità	Ente strumentale controllato	INTEGRALE
A.S.P. Casa di Riposo Fossombroni	Ente strumentale controllato	INTEGRALE
Autorità idrica Toscana	Ente strumentale partecipato	PROPORZIONALE

Il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2023 del Comune di Arezzo, è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 89 del 26/09/2024.

I parametri economico-finanziari

Di seguito viene rappresentata la situazione di sintesi dei principali indicatori del rendiconto 2023:

N.	INDICATORI	Consuntivo 2021	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Consuntivo 2023
1	Autonomia finanziaria Entrate Tributarie + Extratributarie (Tit. I + III) ----- x 100 Entrate ordinarie (Tit. I + II + III)	84.612.880,89	84,7487	89.093.480,41	90,0515	90.834.289,39	91,3654
		99.839.701,40		98.936.192,29		99.418.732,93	
2	Autonomia Impositiva Entrate Tributarie (Titolo I) ----- x 100 Entrate ordinarie (Tit. I + II + III)	69.918.739,37	70,0310	68.238.334,98	68,9721	70.954.044,98	71,3689
		99.839.701,40		98.936.192,29		99.418.732,93	
3	Pressione Finanziaria Entrate Tributarie (Titolo I) + Extratributarie (Titolo III) ----- Popolazione	84.612.880,89	862,25	89.093.480,41	912,45	90.834.289,39	930,44
		98.130		97.642		97.625	
4	Pressione Tributaria Entrate Tributarie (Titolo I) ----- Popolazione	69.918.739,37	712,51	68.238.334,98	698,86	70.954.044,98	726,802
		98.130		97.642		97.625	
5	Autonomia Tariffaria Entrate Extratributarie (Tit. III) ----- - x 100 Entrate ordinarie (Tit. I + II + III)	14.694.141,52	14,7177	20.855.145,43	21,0794	19.880.244,41	19,9965
		99.839.701,40		98.936.192,29		99.418.732,93	
6	Intervento erariale Trasferimenti statali (Tit. II cat. 1; PF 2.01.01.01) ----- Popolazione	9.447.846,56	96,279	5.860.682,47	60,022	4.683.018,27	47,969
		98.130		97.642		97.625	
7	Intervento regionale Trasferimenti regionali (compr. funz.delegate) Tit. II cat. 2 e 3; PF. 2.01.01.02.001 ----- Popolazione	5.170.310,37	52,69	3.326.567,93	34,07	3.191.082,30	32,69
		98.130		97.642		97.625	
8	Intervento regionale Trasferimenti regionali (escluso funz.delegate) ----- Popolazione	4.845.470,24	49,38	3.013.697,87	30,86	2.784.091,78	28,52
		98.130		97.642		97.625	
9	Incidenza residui attivi Totale residui attivi ----- x 100 Totale accertamenti di competenza	27.066.311,00	21,9044	27.416.981,98	22,1055	29.570.204,46	24,2552
		123.565.827,08		124.028.086,12		121.912.922,58	
10	Incidenza residui passivi Totale residui passivi ----- x 100 Totale impegni di competenza	18.699.374,11	17,4507	18.758.589,55	17,3743	17.184.593,80	15,5226
		107.155.469,43		107.967.216,94		110.707.015,24	

N.	INDICATORI		Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo
			2021	2021	2022	2022	2023	2023
11	Indebitamento locale pro capite	Residui debiti mutui	26.693.983,25	272,03	25.866.868,36	264,92	25.010.460,02	256,1891
		Popolazione	98.130		97.642		97.625	
12	Velocità riscossione entrate proprie	Riscossione Titolo I + III	64.177.924,35	75,8489	67.719.499,00	76,0095	66.734.070,06	73,4679
		Accertamenti Titolo I + III	84.612.880,89		89.093.480,41		90.834.289,39	
13	Rigidità spesa corrente	Spesa personale (int.1; PF. 1.01) + Quote Amm.to Mutui + Titolo III	22.816.603,83	22,8532	24.348.385,30	24,6102	24.048.690,89	24,1893
		----- x100 Totale entrate Titolo I + II + III	99.839.701,40		98.936.192,29		99.418.732,93	
14	Rigidità spesa corrente	Spesa personale (int.1; PF. 1.01) + interessi (int.6; PF. 1.07)	21.890.280,02	27,26	23.521.270,41	28,17	23.192.282,55	28,07
		----- x100 Totale Spese Titolo I	80.291.094,93		83.500.567,62		82.613.933,96	
15	Incidenza interessi su spese correnti	Spesa interessi (int.6; PF. 1.07)	627.401,82	0,78	602.249,38	0,72	577.690,92	0,70
		----- x100 Totale Spese Titolo I	80.291.094,93		83.500.567,62		82.613.933,96	
16	Incidenza personale su spese correnti	Spesa personale (int.1; PF. 1.01)	21.262.878,20	26,48	22.919.021,03	27,45	22.614.591,63	27,37
		----- x100 Totale Spese Titolo I	80.291.094,93		83.500.567,62		82.613.933,96	
17	Spesa media personale	Spesa personale (int.1; PF. 1.01)	21.262.878,20	39.158,16	22.919.021,03	41.444,88	22.614.591,63	41.878,87
		----- x100 Dipendenti	543		553		540	
18	Copertura spese correnti con trasferimenti	Titolo II entrate	15.226.820,51	18,96	9.842.711,88	11,79	8.584.443,54	10,39
		Impegni Titolo I competenza	80.291.094,93		83.500.567,62		82.613.933,96	
19	spesa corrente pro capite	Impegni Titolo I competenza	80.291.094,93	818,21	83.500.567,62	855,17	82.613.933,96	846,24
		Popolazione	98.130		97.642		97.625	
20	spesa conto capitale pro capite	Impegni Titolo II competenza	13.009.809,05	132,58	11.158.947,45	114,28	15.093.042,61	154,60
		Popolazione	98.130		97.642		97.625	

N.	INDICATORI		Consuntivo 2021	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Consuntivo 2023
21	Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Titolo I competenza	66.443.153,23	82,75	69.130.226,04	82,79	70.267.160,52	85,05
		----- Impegni Titolo I competenza	80.291.094,93		83.500.567,62		82.613.933,96	
22	Rapporto dipendenti/Popolazione	Dipendenti	543	0,0055	553	0,0057	540	0,0055
		----- Popolazione	98.130		97.642		97.625	
23	Incidenza personale su entrate correnti	Spesa personale (int.1; PF 1.01)	<u>21.262.878,20</u>	21,2970	22.919.021,03	23,1655	22.614.591,63	22,7468
		----- x100 Entrate ordinarie (Tit. I + II + III)	99.839.701,40		98.936.192,29		99.418.732,93	

I parametri per gli enti strutturalmente deficitari

L'articolo 242 TUEL dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Il secondo comma del medesimo articolo prevede che, con decreto del Ministro dell'interno di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono fissati i parametri obiettivi, nonché le modalità per la compilazione della tabella di cui al comma 1. Fino alla fissazione di nuovi parametri si applicano quelli vigenti nell'anno precedente.

Ai sensi dell'art. 243 gli enti locali in condizioni strutturalmente deficitarie sono soggetti, tra l'altro, al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della 'Commissione per la finanza e gli organici degli Enti Locali', ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi (a domanda individuale, acquedotto, smaltimento dei rifiuti solidi urbani), questi ultimi controlli sono effettuati mediante apposita certificazione che viene approvata con decreto del Ministero dell'Interno.

Il rendiconto della gestione è quello relativo al penultimo esercizio precedente quello di riferimento, per cui i controlli scattano l'anno successivo a quello di superamento di almeno la metà dei parametri obiettivo.

Con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018, furono approvati i parametri obiettivi, per l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari per il triennio 2019-2021 e le tabelle contenenti i parametri obiettivi.

Con decreto del Ministro dell'interno del 5 agosto 2022 recante "*Aggiornamento del Piano degli indicatori di risultato, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali, allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato e modificato dal decreto legislativo n.126 del 10 agosto 2014*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 206 del 3 settembre 2022, è stato revisionato l'impianto dei parametri, con modifiche alla struttura dei parametri stessi per adattarli alle variazioni normative nel frattempo intervenute.

Con il decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con quello dell'Economia e delle finanze, del 4 agosto 2023, si è proceduto all'adeguamento dei parametri di cui all'articolo 242 del Tuel utilizzati da Comuni, Province, città metropolitane e comunità montane.

L'aggiornamento dei parametri per il triennio 2022-2024 segue le modifiche al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio delle regioni e dei loro enti e organismi strumentali, di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 118/2011, approvate con decreto del ministero dell'Interno 5 agosto 2022. Con quelle modifiche, in pratica, i trasferimenti in conto capitale destinati al ripiano del disavanzo pregresso vennero fatti rientrare nel calcolo dell'indicatore di rigidità strutturale del bilancio, modificando anche il conteggio della sostenibilità del disavanzo a carico dell'esercizio.

I nuovi parametri di deficitarietà tengono dunque conto della modalità di quantificazione degli indicatori approvata con il Dm 5 agosto 2022, peraltro già utilizzata dagli enti in sede di rendiconto 2022. Il provvedimento specifica che il triennio per l'applicazione dei parametri decorre dall'anno 2022, con riferimento al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024.

Il decreto riporta, per il triennio 2022-2024, nell'allegato A, i parametri obiettivi, costituiti da indicatori di bilancio ai quali sono associate le rispettive soglie di deficitarietà. L'allegato B contiene, invece, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e le modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

Di seguito sono riportate le Tabelle per Comuni, Province e Città metropolitane, e Comunità montane:

Tab. A1 - Parametri obiettivi per comuni, province, città metropolitane e le comunità montane per il triennio 2022 – 2024						
Parametro	Codice indicatore	Denominazione dell'indicatore	Condizione di deficitarietà del parametro	Soglie (valori percentuali)		
				Comuni	Province e Città Metropolitane	Comunità Montane
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	deficitario se maggiore del	48%	41%	60%
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di partecipante	deficitario se minore del	22%	21%	20%
P3	3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	deficitario se maggiore di	0	0	0
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	deficitario se maggiore del	16%	15%	14%
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente acarico dell'esercizio	deficitario se maggiore del	1,20%	1,20%	1,20%
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	deficitario se maggiore del	1%	1%	1%
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	deficitario se maggiore dello	0,60%	0,60%	0,60%
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	deficitario se minore del	47%	45%	54%

Tab A2 - Definizione degli indicatori di bilancio (Decreto del Ministero dell'Interno 5 agosto 2022, allegati 2/a - 2/b)		
Indicatori sintetici di bilancio		
Codice indicatore	Denominazione indicatore	Definizione indicatore (da calcolare come valori percentuali)
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate) e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate

3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / maxprevisto dalla norma
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3
12.4	Sostenibilità disavanzo effettiva-mente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripianodisavanzi pregressi)
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegnititolo 1 e titolo 2
13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso difinanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totaleaccertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3
Indicatori analitici di bilancio		
Codice indicatore	Denominazione indicatore	Definizione indicatore (da calcolare come valori percentuali)
	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)

I parametri risultanti per il rendiconto 2022 del Comune di Arezzo:

PARAMETRO	CODICE INDICATORE	DENOMINAZIONE INDICATORE	DEFICITARIETA' DEL PARAMETRO SECONDO I PARAMETRI DEL MINISTERO	PARAMETRO RISCONTRATO PER L'ESERCIZIO 2022	PARAMETRO DEFICITARIO?
P1	11	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	> 48 %	26,10 %	NO
P2	28	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	< 22 %	57,51 %	NO
P3	32	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	> 0 %	0,00 %	NO
P4	103	Indicatori sintetici di bilancio: Sostenibilità dei debiti finanziari	> 16 %	1,44 %	NO
P5	124	Indicatori sintetici di bilancio: Sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	> 1.20 %	0,00 %	NO
P6	131	Indicatori sintetici di bilancio: Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	> 1 %	0,03 %	NO
P7	13.2 + 13.3	Indicatori sintetici di bilancio: Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento	> 0.60 %	0,00 %	NO
P8		Indicatori analitici di bilancio: Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	< 47 %	57,61 %	NO

I parametri risultanti per il rendiconto 2023 del Comune di Arezzo:

PARAMETRO	CODICE INDICATORE	DENOMINAZIONE INDICATORE	DEFICITARIETA' DEL PARAMETRO SECONDO I PARAMETRI DEL MINISTERO	PARAMETRO RISCONTRATO PER L'ESERCIZIO 2023	PARAMETRO DEFICITARIO?
P1	1,1	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	> 48 %	25,50 %	NO
P2	2,8	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	< 22 %	57,14 %	NO
P3	3,2	Indicatori sintetici di bilancio: Anticipazioni chiuse solo contabilmente	> 0 %	0,00 %	NO
P4	10,3	Indicatori sintetici di bilancio: Sostenibilità dei debiti finanziari	> 16 %	1,44 %	NO
P5	12,4	Indicatori sintetici di bilancio: Sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	> 1.20 %	0,00 %	NO
P6	13,1	Indicatori sintetici di bilancio: Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	> 1 %	0,19 %	NO
P7	13.2 + 13.3	Indicatori sintetici di bilancio: Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento	> 0.60 %	0,00 %	NO
P8		Indicatori analitici di bilancio: Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	< 47 %	60,53 %	NO

ALLEGATO B

Il presente allegato riguarda, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e le modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)

B1. TABELLA PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune di Arezzo Prov. (AR)

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	No
--	----	---------------

Contesto Interno

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Con l’emanazione del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 (“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”), il Governo ha dato attuazione alla delega conferitagli dall’articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021), che si poneva l’obiettivo di riordinare la disciplina in materia, coordinandola con la normativa in materia di contratti pubblici e di società a partecipazione pubblica per gli affidamenti in autoproduzione, oltre che con le discipline settoriali¹⁷.

Tra le principali misure adottate, si segnala che il D.lgs. n. 201/2022:

- identifica la nozione di servizi pubblici locali di rilevanza economica, già presente nel TUEL, con quella, di derivazione europea, di servizi di interesse economico generale (SIEG) di livello locale (art. 2, comma 1, lett. c);
- estende l’ambito di applicazione della normativa generale in esso contenuta, con prevalenza sulle normative di settore, a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, con l’esclusione dei servizi di distribuzione dell’energia elettrica e del gas naturale (artt. 4 e 35)¹⁸. A tal fine reca altresì disposizioni di coordinamento con le discipline vigenti in materia di trasporto pubblico locale, servizio idrico e farmacie comunali (artt. 32-34);
- introduce meccanismi di incentivazione delle riorganizzazioni dei servizi e delle aggregazioni per la gestione integrata dei servizi pubblici locali nelle città metropolitane e per la riorganizzazione a livello regionale degli ambiti o bacini di riferimento dei servizi pubblici locali a rete (art. 5), con misure incentivanti in favore degli enti locali che vi aderiscono individuate successivamente con decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 28 aprile 2023;
- introduce una specifica disciplina del principio di distinzione e di esercizio separato tra funzioni di regolazione, di indirizzo e di controllo e funzioni di gestione dei servizi pubblici locali a rete (art. 7) e non a rete (art. 8), prevedendo che i servizi a rete siano sottoposti alla regolazione e controllo delle competenti autorità di regolazione, mentre per i servizi non a rete gli atti tipo e gli indicatori predisposti dalle competenti strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri (sulla base di tali atti e indicatori gli enti locali possono adottare un regolamento ovvero un atto generale che regoli la gestione dei servizi non a rete di loro titolarità);
- al contempo si prevede che gli enti locali e le altre istituzioni pubbliche competenti collaborino per la migliore qualità dei servizi pubblici locali e si attribuisce alle regioni la facoltà di formulare e deliberare dei protocolli volti a favorire e diffondere l’applicazione degli indicatori e parametri determinati “a monte”. Si prevede inoltre che le regioni e province autonome, attraverso azioni di efficientamento di partecipazione dei privati agli investimenti infrastrutturali, sostengano l’industrializzazione dei servizi pubblici locali e la riduzione dei relativi costi (art. 9);

¹⁷ L’intervento sui servizi pubblici locali costituisce anche attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza –PNRR. Il Piano prevedeva infatti, entro dicembre 2022, sia l’approvazione della legge della concorrenza 2021 (misura M1C2-6) sia l’“entrata in vigore di tutti gli strumenti attuativi per l’effettiva attuazione e applicazione delle misure derivanti dalla legge annuale sulla concorrenza 2021” (misura M1C2-8).

¹⁸ Sono altresì esclusi dal campo di applicazione gli impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 36).

- prevede modalità innovative per l'individuazione da parte degli enti locali, oltre a quelli necessari per legge di ulteriori servizi pubblici locali di rilevanza economica, previa apposita istruttoria da cui risulti l'inidoneità del mercato a soddisfare i bisogni della collettività (art. 10);
- in tema di gestione, conferma le forme di affidamento previste dalla legislazione vigente, introducendo alcune integrazioni (artt. 14 e seguenti).

Viene ridelineata, inoltre, la procedura di affidamento del servizio, la quale deve essere preceduta dall'effettuazione di opportune valutazioni dei cui esiti si dà conto in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni (art. 14). È nel contempo abrogato l'art. 34, comma 20, del d.lgs. n. 179/2012;

- con riferimento agli affidamenti in house a società per importo superiore alle soglie di rilevanza europea, richiede una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30 (art. 17, comma 2);
- l'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione (art. 17, comma 5)
- prevede norme generali sulla durata dell'affidamento del servizio (art. 19);
- prevede per gli enti locali, a determinate condizioni ed entro specifici limiti di risorse, la possibilità di attivare con enti del Terzo settore rapporti di partenariato, regolati dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per la realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento funzionalmente riconducibili al servizio pubblico locale di rilevanza economica (art. 18);
- detta una serie di disposizioni volte a rafforzare le misure di trasparenza nella disciplina dei servizi locali, sia per quanto riguarda la fase della scelta della gestione così come con riguardo al successivo espletamento delle gestioni dei servizi pubblici locali (artt. 7, 8, 12, 25, 31);
- indica il contenuto minimo obbligatorio del contratto di servizio e delle carte di servizio (articoli 24-25);
- prevede un'articolata disciplina tariffaria ed il ricorso al metodo del price cap per l'aggiornamento delle tariffe (articolo 26);
- introduce la previsione di verifiche periodiche da parte degli enti locali sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali nei rispettivi territori (art. 30).

Osserviamo come, a mente dell'art. 37, comma 1, lett. b), del Decreto di riordino, sono abrogati gli articoli 112, 113 e 117 del d.lgs. n. 267/2000.

In particolare, le competenze degli enti locali rispetto alla gestione dei servizi pubblici locali affermate dall'abrogato art. 112 TUEL, trovano oggi una rinnovata formulazione nell'art. 10

del d.lgs. 201/2022, il quale stabilisce che gli enti locali (e gli altri enti competenti) devono assicurare la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge. Ai fini del soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali, inoltre, gli enti locali favoriscono, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, e delle imprese, anche con apposite agevolazioni e semplificazioni.

Dopo i numerosi interventi legislativi succedutisi negli ultimi venti anni, dunque, la materia dei servizi pubblici locali pare trovare una rinnovata sistemazione organica, la valutazione della quale richiede tuttavia il consolidarsi nel tempo di una adeguata prassi, oltre che il necessario assestamento giuridico (nelle parti in cui eventualmente necessario o ritenuto utile) e in termini di interpretazione giurisprudenziale.

A livello locale, per ciò che concerne il Comune di Arezzo, l'organizzazione dei servizi pubblici è rappresentata nelle tabelle che seguono.

Servizi pubblici esternalizzati

Servizio	Soggetto gestore
Servizio di gestione delle farmacie comunali	Azienda Farmaceutica Municipalizzata (A.F.M.) S.p.A. è una società mista con partecipazione maggioritaria privata, nella quale il Comune di Arezzo, unico socio pubblico, detiene una quota pari al 20,00% del capitale sociale a mente del DPR 533/1996. La società è affidataria del servizio di interesse pubblico generale relativo alla gestione delle farmacie comunali, con scadenza dell'affidamento fissata al 31/12/2050.
Servizio di gestione parcheggi ed aree di sosta a pagamento e delle attività ad esso collaterali ed accessorie	A.T.A.M. S.p.A. , storica azienda speciale del Comune di Arezzo, nata nel 1968 per la gestione del trasporto pubblico locale urbano, è stata riconfigurata nel 2007 come società in house providing a socio unico. L'attuale affidamento del servizio di gestione parcheggi ed aree di sosta a pagamento e delle attività ad esso collaterali ed accessorie è stato disposto con deliberazione consiliare n. 168 del 20/11/2014. La durata dell'affidamento è determinata in 20 anni.
Servizio di gestione edilizia residenziale pubblica	Arezzo Casa S.p.A. , società a capitale interamente pubblico costituita in data 30/12/2003 ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 267/2000 e delle disposizioni contenute nella L.R. Toscana n. 77/1998, si configura quale soggetto gestore del patrimonio di edilizia pubblica istituito nel Livello Ottimale di esercizio corrispondente alla Provincia di Arezzo. Il rapporto di gestione è disciplinato mediante la stipula di un Contratto di Servizio che disciplina i rapporti tra i Comuni affidanti, rappresentati nel LODE, e la società. La durata dell'affidamento è fissata al 31/12/2044.
Servizio di gestione del servizio cimiteriale integrato	Arezzo Multiservizi S.r.l. nasce nel 2007 quale società in house providing del Comune di Arezzo per la gestione del servizio cimiteriale integrato. L'attuale affidamento è stato effettuato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 235 del 13/12/2007. La durata dell'affidamento è fissata al 31/12/2027.

<p>Gestione del servizio di Trasporto Pubblico Locale</p>	<p>A seguito della definizione nel corso del 2021 della condizione di incertezza legata all'esito della procedura di affidamento del servizio di trasporto pubblico locale su gomma da parte di Regione Toscana, a partire dal 1° novembre 2021 il servizio è gestito dalla società Autolinee Toscane S.p.A., aggiudicataria della gara regionale.</p>
<p>Servizio idrico integrato</p>	<p>Nuove Acque S.p.A. è una società mista a maggioranza pubblica, costituita ai sensi della L. 142/1990, affidataria del servizio idrico integrato dell'ex Ambito Territoriale Ottimale n. 4 "Altovaldarno" (oggi facente capo, quale Ente unico di bacino, all'"Autorità Idrica Toscana"). Con delibera dell'Assemblea n. 7 del 21/05/1999 l'allora Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 provvedeva, sulla base di una procedura di gara per l'individuazione del soggetto privato, ad affidare a Nuove Acque la gestione del servizio per un periodo di 25 anni, sulla base della disciplina contenuta nello schema tipo regionale di contratto di servizio.</p> <p>La durata dell'affidamento è stata estesa dal 31/12/2027 al 31/05/2029 per effetto della delibera AIT n. 16 del 20/12/2022, sulla base del recepimento della relativa proposta da parte di ARERA con deliberazione n. 535/2022/R/idr del 25/10/2022.</p>
<p>Gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani</p>	<p>SEI Toscana S.p.A. è il gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani nelle province dell'Ato Toscana Sud (Autorità costituita ai sensi della L.R. n. 69/2011), servizio che, ai sensi dell'art. 14, comma 27, lett. f) del D.L. n. 78/2010, rientra tra le finalità istituzionali degli enti locali, ancorché esercitabile tramite l'ente di bacino o di ambito, giusto art. 3, comma 1-bis, del D.L. 138/2011.</p> <p>Ad esito dell'aggiudicazione della gara d'ambito al RTI "Progetto SEI", poi confluita nella società di progetto "SEI Toscana", in data 27/03/2013 è stato stipulato il contratto di servizio tra ATS e la stessa SEI Toscana, che regola la concessione del servizio rifiuti nell'intero ambito rifiuti Toscana Sud per 20 anni con decorrenza da 01/01/2014.</p> <p>È in corso il completamento, da parte del Liquidatore di A.I.S.A. Spa, della procedura di dismissione della quota detenuta in SEI Toscana Srl, attualmente pari allo 0,018%.</p> <p>AISA Impianti S.p.A. nasce nel 2012 a seguito di un'operazione straordinaria di «scissione proporzionale» di AISA S.p.A., società a suo tempo titolare della gestione del ciclo dei rifiuti nel Comune di Arezzo.</p> <p>La società ha come «core business» della propria attività economico-industriale il trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, attraverso l'utilizzo dell'impianto integrato di smaltimento rifiuti ubicato in loc. San Zeno di Arezzo. Il rapporto con ATO Toscana Sud (Autorità regionale di ambito per il controllo e l'organizzazione del ciclo dei rifiuti) è regolato da apposite convenzioni relative alla gestione degli impianti.</p>
<p>Gestione di distribuzione del gas</p>	<p>CENTRIA S.r.l., è una società indiretta di 2° livello, partecipata per il tramite della società E.S.TR.A S.p.A (a sua volta partecipata dalla società Coingas S.p.A.) a cui è transitata, a far data dal 2014, la concessione della distribuzione del gas naturale su reti locali, attualmente in regime di proroga legale nelle more delle nuove gare d'ATEM.</p>

Altre funzioni svolte da organismi partecipati

Gestione dei servizi afferenti alle attività turistiche	La Fondazione Arezzo Intour è una fondazione di partecipazione la cui costituzione è stata approvata dal Comune di Arezzo con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 23/02/2018, che le ha attribuito la valorizzazione, lo sviluppo e lo svolgimento delle attività turistiche dell'Ente
Gestione dei servizi afferenti alle attività culturali	La Fondazione Guido d'Arezzo è una fondazione istituita nel 1983, il cui statuto è stato modificato con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 23/02/2018, che le ha attribuito la valorizzazione, lo sviluppo e lo svolgimento delle attività culturali dell'Ente.
Supporto al sistema integrato degli attori dei servizi sociali e educativi della Città	La Fondazione Arezzo Comunità è una fondazione di partecipazione la cui costituzione è stata approvata dal Comune di Arezzo con deliberazione di Consiglio comunale n. 147 del 28/10/2021, per la realizzazione di attività di interesse pubblico svolte a beneficio della collettività nel campo della innovazione e trasformazione sociale anche in campo educativo e formativo.
Gestione del servizio bibliotecario	L' Istituzione Biblioteca Città di Arezzo è stata costituita con delibera del Consiglio comunale di Arezzo n. 53 del 12/05/1993 per la gestione del servizio bibliotecario.

A partire dal 2023 è stato introdotto un nuovo adempimento ricognitivo, che corre in parallelo alla revisione periodica delle partecipate. L'articolo 30 del d.lgs. n. 201/2022 ha infatti stabilito l'effettuazione di una ricognizione periodica con cadenza annuale, da parte (anche) degli enti locali, sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali nei rispettivi territori.

Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti di regolazione, degli indicatori e dei livelli minimi di qualità dei servizi predisposti dal Ministero delle imprese e del made in Italy.

Con deliberazione n. 138 del 21/12/2023 (Allegato 4), nell'ambito della revisione periodica delle partecipazioni di cui all'articolo 20 del d.lgs. n. 175/2016, il Consiglio comunale di Arezzo ha approvato la relazione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica per l'anno 2023.

La ricognizione dei servizi ha in particolare approfondito, attraverso schede tematiche, la situazione gestionale dei seguenti servizi:

- Servizio di gestione dei parcheggi ed aree di sosta a pagamento e delle attività ad esso collaterali ed accessorie;
- Servizio di gestione del servizio cimiteriale integrato;
- Servizio di gestione delle farmacie comunali;
- Gestione della piscina comunale;
- Trasporto scolastico.

Si ricorda che non rientrano nella ricognizione i servizi pubblici locali di rilevanza economica a rete, in quanto non sono affidati dal Comune di Arezzo, ma da altri enti competenti a ciò competenti, ivi inclusi gli enti di governo degli ambiti o bacini di cui

all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 ss.mm.ii. e delle normative di settore.

Analogamente, non sono oggetto di rilevazione i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica, i quali non rientrano nel campo applicativo del d.lgs. n. 201/2022, così come i servizi strumentali.

La relazione, trasmessa contestualmente all'Anac nei termini di legge, è pubblicata sul sito istituzionale dell'ente affidante all'indirizzo <https://www.comune.arezzo.it/revisione-dei-servizi-pubblici-locali-rilevanza-economica-art-30-dlgs-n-2012022>

Organismi partecipati

Linee strategiche dell'Amministrazione comunale in tema di portafoglio partecipazioni

Riguardo al portafoglio partecipazioni, l'Amministrazione comunale si prefigge l'obiettivo di procedere, in aderenza all'attuale quadro ordinamentale e tenuto conto dell'effettiva possibilità di esercitare i poteri di governance nelle singole partecipate, ad una valorizzazione del portafoglio sia in termini di ottimizzazione del valore economico-industriale delle partecipate, che in termini di ottimizzazione dei propri vincoli societari e del proprio impegno finanziario. Fermi restando tali punti, a garanzia del corretto utilizzo del patrimonio pubblico investito, inoltre, attraverso il ricorso allo strumento privatistico per la gestione di servizi pubblici locali il Comune di Arezzo intende favorire l'accrescimento e costante miglioramento del livello qualitativo dei servizi fruiti dalla collettività amministrata.

Gli organismi rientranti nel portafoglio partecipazioni possono essere inquadrati funzionalmente distinguendo tra:

- **Società affidatarie di servizi pubblici locali di rilevanza economica in regime di "in house providing"**

In tale categoria rientrano le due società in house controllate dal Comune di Arezzo ATAM Spa (gestione dei parcheggi ed aree di sosta a pagamento e relativi servizi accessori, strumentali e collaterali) e AREZZO MULTISERVIZI Srl (gestione dei servizi cimiteriali).

L'attività di ATAM, incentrata sulla gestione del servizio parcheggi, rappresenta la leva dell'Amministrazione relativamente al complessivo sistema di gestione della mobilità cittadina, anche in ottica di sostenibilità e tutela dell'ambiente attraverso l'intrapresa di azioni volte alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica.

Le peculiarità del servizio affidato ad AREZZO MULTISERVIZI, con evidenti riflessi in termini di qualità attesa da parte dei cittadini, comportano una particolare focalizzazione e attenzione da parte della Società rispetto alla garanzia di un adeguato livello qualitativo dell'offerta ed all'effettuazione di costanti investimenti per il mantenimento e lo sviluppo del servizio stesso.

Riscontrando i requisiti a ciò necessari, Anac aveva proceduto a iscrivere entrambe le società nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti), tenuto dalla stessa Autorità. Si ricorda che l'inserimento nell'elenco delle società "in house" esprimeva la possibilità di procedere all'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza.

Il menzionato Elenco di cui all'art. 192 non viene oggi riproposto in pari termini all'interno del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (nuovo Codice dei contratti), entrato in vigore il 1° aprile 2023, ma le cui disposizioni hanno acquisito efficacia dal 1° luglio 2023.

Tuttavia, occorre evidenziare la previsione dell'art. 226, comma 5 dell'articolo 226 del decreto 36, secondo cui «Ogni riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o al codice dei contratti pubblici in vigore alla data di entrata in vigore del codice, presente in leggi, regolamenti o norme amministrative vigenti, si intende fatto alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza di tali disposizioni, ai principi deducibili dal codice stesso».

Osserviamo inoltre che ANAC mantiene inalterata la competenza nel censire e

monitorare i contratti ricadenti censire e monitorare i contratti pubblici, compresi quelli rientranti nel campo delle relazioni in-house providing, come indicato nel comma 5 dell'art. 23 del nuovo Codice dei contratti. Da un lato, infatti l'art. 23, comma 1 attribuisce in via esclusiva all'Autorità la titolarità della Banca dati nazionale dei contratti pubblici, dall'altra, il comma 5 dispone che «*Con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2.*».

Pertanto, sebbene l'Elenco ANAC relativo agli affidamenti in house non risulti più attivo né aggiornato, sarà tuttavia importante considerare le eventuali indicazioni dell'Autorità con riferimento alle proprie competenze in materia.

- **Società gestori di servizi a connotazione economico-industriale**

Tra le società di gestione di servizi a connotazione economico-industriale trovano allocazione sia le società che direttamente operano nei settori dei servizi pubblici industriali "a rete", vuoi in ambito comunale che sovracomunale, sia le società che vi operano in via indiretta. In relazione a tale categoria, l'Amministrazione vede, quale realtà industriale di punta, peraltro controllata dal Comune di Arezzo, la società AISA IMPIANTI Spa, impegnata nel trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati attraverso l'impianto integrato di San Zeno, assieme a COINGAS Spa, holding partecipante il Gruppo Estra, multiutility a vocazione energetica.

In particolare, attualmente AISA IMPIANTI è impegnata nella concretizzazione degli investimenti del Piano industriale coerenti con il quadro regolatorio e convenzionale in essere con l'Autorità d'Ambito ATO Toscana Sud. COINGAS Spa, in qualità di holding di (co)partecipazione alla multiutility ESTRA Srl, è primariamente attiva in ordine alla valorizzazione di tale ruolo nel medio-lungo periodo, passante sia attraverso uno sviluppo della partecipata per linee interne, che attraverso l'eventuale valutazione di approcci aggregativi di livello regionale laddove ne ricorressero le condizioni.

Con riferimento ad AISA Spa, dando attuazione a quanto stabilito nel piano di razionalizzazione approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 96 del 22/12/2020, in data 29/11/2021 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato lo scioglimento anticipato della società e la messa in liquidazione volontaria della stessa, nominando il liquidatore. La procedura di liquidazione è attualmente in itinere

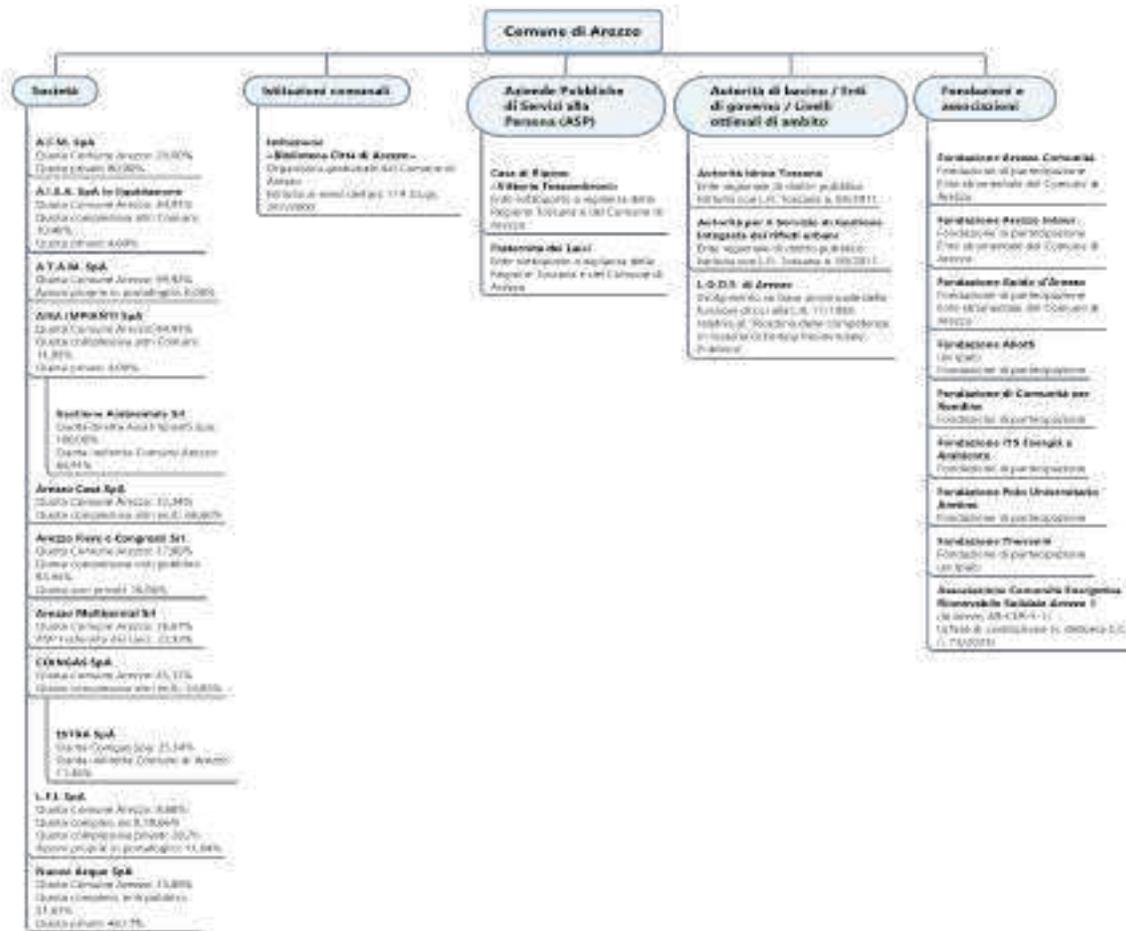
Possono ricondursi a tale classe anche società nelle quali il Comune di Arezzo detiene partecipazioni minoritarie pari o inferiori al 20%, operanti in settori importanti per il territorio. Tra esse, troviamo AFM Spa (farmacie comunali; quota di partecipazione 20,00%), AREZZO FIERE E CONGRESSI Srl (settore fieristico; quota di partecipazione 17,88%), NUOVE ACQUE Spa (servizio idrico integrato; quota di partecipazione 15,89%) e LFI Spa (trasporti; quota di partecipazione 8,66%).

- **Società ed enti non societari gestori di servizi (attività/funzioni) privi di rilevanza economica**

In tale categoria rientrano sia soggetti in veste societaria operanti in settori ad alta valenza sociale (come AREZZO CASA Spa, gestore del servizio di edilizia residenziale pubblica per i comuni della Provincia; quota di partecipazione 33,32%), sia altri organismi strumentali (Istituzione Biblioteca Città di Arezzo) ed enti strumentali (fondazioni di partecipazione) che operano nei settori delle attività culturali (Fondazione Guido d'Arezzo), turistiche (Fondazione Arezzo Intour) e in quelle legate all'innovazione e trasformazione sociale (Fondazione Arezzo Comunità).

La configurazione del portafoglio partecipazioni del Comune di Arezzo è sviluppata dall'Amministrazione in termini di ottimizzazione del valore economico-industriale degli organismi partecipati, coerentemente con le finalità istituzionali dell'ente ed in rispondenza alle esigenze della collettività amministrata, nonché nell'ottica del mantenimento di un contestuale ed efficiente governo dei vincoli societari e del proprio impegno finanziario.

Allo scopo di rappresentare un quadro completo del portafoglio partecipazioni dirette del Comune di Arezzo riportiamo di seguito il grafico redatto in base alle finalità di cui all'art. 22, comma 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 e s.m.i.:



L'attuale disciplina delle società a partecipazione pubblica è contenuta principalmente nel Testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 ("TUSPP"), il quale disciplina la costituzione/acquisto, la gestione e l'alienazione delle partecipazioni societarie da parte delle amministrazioni pubbliche e assume un ruolo centrale riguardo alle regole che disciplinano i principali aspetti della vita societaria. La normazione interessante gli organismi partecipati, tuttavia, non si esaurisce con il TUSPP, al quale si accompagnano ulteriori disposizioni speciali e per materia, con ambiti di applicazione tra loro non sempre coincidenti e peculiari rispetto alle finalità di volta in volta perseguite dal legislatore.

Il Testo unico pone a carico di tutte le amministrazioni pubbliche rientranti nel campo di applicazione della norma l'attività di ricognizione periodica delle società a partecipazione pubblica detenute. A tale fine, le amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del D.Lgs. n. 165/2001, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli Enti Pubblici

economici e le autorità di sistema portuale, sono tenute ad effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al co. 2 dell'art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione (art. 20 D.Lgs. 175/2016).

In una prima fase, le amministrazioni pubbliche erano chiamate ad approvare, entro il 30 settembre 2017, una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente (art. 24 del T.U.), costituente, a norma di legge, aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge 190/2014¹⁹.

L'operazione di revisione – straordinaria e periodica – del portafoglio partecipazioni societarie trova il suo fondamento nella necessità di verificarne la conformità del portafoglio medesimo, sia diretto che indiretto (di controllo) ai criteri ed ai vincoli fissati dal Testo unico 175/2016 ed emarginati all'art. 20, comma 2 dello stesso. Tali criteri, in particolare, considerano quanto segue:

«... a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;

b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4...».

Rispetto all'applicazione del piano di razionalizzazione di cui all'articolo 24 del d.lgs. n. 175/2016, corre segnalare come il legislatore abbia introdotto norme condizionatamente sospensive rispetto a specifiche situazioni.

In questo senso, il comma 5-bis dell'articolo, inserito dall'articolo 1, comma 723, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ("Legge di Bilancio 2019"), ha stabilito che *«5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione.»*. Il dato testuale del nuovo comma 5-bis dell'art. 24 del Testo unico risultava dunque piuttosto chiaro nel determinare la disapplicazione di quanto previsto ai precedenti commi 4 e 5 del medesimo articolo fino al 31 dicembre 2021, alla condizione che le società partecipate avessero presentato un risultato medio positivo nel triennio precedente alla ricognizione.

Successivamente, l'art. 24, comma 5-ter, d.lgs. n. 175/2016, introdotto in sede di conversione del d.l. n. 73/2021, c.d. "Sostegni-bis", ha esteso il periodo di disapplicazione stabilendo che *«Le disposizioni del comma 5-bis si applicano anche per l'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019.»*.

¹⁹ Per quanto riguarda il Comune di Arezzo, il Piano Operativo di Razionalizzazione di cui all'art. 1, comma 612, della Legge n. 190/2014 (POR 2015) delle società partecipate è stato approvato con deliberazione C.C. n. 50/2015 ed attuato operativamente con deliberazione G.C. n. 567/2015.

Le disposizioni sospensive, non sono state successivamente riproposte.

In esecuzione della menzionata previsione di cui all'art. 24 del d.lgs. n. 175/2016, il Consiglio Comunale, organo competente ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c), del medesimo Testo unico, ha approvato la revisione straordinaria con deliberazione n. 116 del 25 settembre 2017.

A partire dal 2018, il Consiglio comunale ha proceduto con cadenza annuale ad approvare i provvedimenti previsti dall'art. 20 TUSPP in ordine alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, con deliberazioni n. 112 del 21/12/2018, n. 119 del 17/12/2019, n. 96 del 22/12/2020, n. 176 del 20/12/2021, n. 161 del 22/12/2022 e n. 138 del 21/12/2023²⁰.

Relativamente all'esito dell'ultima revisione periodica delle partecipazioni, di cui alla delibera n. 138 del 21/12/2023, il Consiglio comunale ha approvato il mantenimento senza azioni di razionalizzazione di tutte le partecipazioni.

Questo include le società COINGAS S.p.A. e Gestione Ambientale S.r.l., che in passato erano state oggetto di razionalizzazione ed erano rientrate nel periodo di disapplicazione previsto dall'art. 24, commi 5-bis e 5-ter del TUSP. Considerando il mutato scenario gestionale e patrimoniale delle società in discorso, rispetto alle quali risultano sostanzialmente riscontrati i criteri previsti dall'articolo 20 del d.lgs. n. 175/2016, e il venir meno dell'interesse strategico all'operazione manifestato e motivato dalle stesse società, l'Amministrazione ha ritenuto sussistenti validi elementi, sia dal punto di vista economico-patrimoniale che strategico-aziendale, per riconsiderare la prosecuzione dell'originaria aggregazione. Ciò tenendo anche conto del sostanziale rispetto, allo stato, dei criteri stabiliti dal legislatore ai fini della razionalizzazione.

Con riferimento ad A.I.S.A. S.p.A., dando attuazione a quanto stabilito nel piano di razionalizzazione approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 96 del 22/12/2020 (revisione periodica delle partecipazioni), in data 29/11/2021 l'assemblea straordinaria dei soci di A.I.S.A. S.p.A. ha deliberato lo scioglimento anticipato della società e la messa in liquidazione volontaria della stessa, nominando il liquidatore. Nel 2022, il liquidatore ha proceduto con la vendita di una parte delle attività detenute, nell'ambito della procedura di realizzo. In particolare, è stata ceduta una quota del 6,80% di SEI Toscana S.r.l. a IREN Ambiente Toscana S.p.A. Per quanto riguarda la cessione della quota residua, pari allo 0,018%, è richiesta un'apposita autorizzazione da parte di ATO Toscana Sud. A tal proposito, AISA ha presentato un ricorso al TAR Toscana, attualmente pendente.

La società A.I.S.A. S.p.A., la cui fase di liquidazione è dunque in itinere ed esiterà – come già deliberato – nel conseguente scioglimento anticipato, non necessita, *ipso facto*, di una ulteriore valutazione in ordine al mantenimento o all'intrapresa di azioni di razionalizzazione. Il Codice civile non fissa la durata di una procedura di liquidazione societaria, attribuendo ai liquidatori il potere di compiere tutti gli atti utili per la liquidazione della società (art. 2489 c.c.).

Nel rispetto dei poteri e delle funzioni attribuiti al liquidatore, per quanto di competenza l'Amministrazione vigilerà affinché non venga comunque a determinarsi un eccessivo prolungamento temporale della procedura.

Tenuto conto delle valutazioni di ordine strategico rientranti nei margini di discrezionalità riconosciuti al Comune dal generale ordinamento degli enti locali in ordine

²⁰ Le deliberazioni in discorso sono state trasmesse nei termini previsti alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti ed alla Struttura Centrale di Monitoraggio e coordinamento sulle società a partecipazione pubblica istituita presso il Ministero dell'Economia e delle finanze-Dipartimento del Tesoro.

all'organizzazione del portafoglio partecipazioni, le prospettive di intervento per l'Amministrazione afferiscono alla valorizzazione delle attività svolte dalle società ed alla migliore strutturazione dei rapporti di governance.

È evidente come tali primarie linee di azione dell'Amministrazione comunale in materia di partecipazioni saranno suscettibili di una implementazione che tenga conto sia di eventuali elementi contingenti di matrice esterna (mutamenti normativi, rapporti con autorità di regolazione, vincoli già contrattualmente assunti ecc.), che di rapporti con gli altri enti locali soci, che potrebbero richiedere opportuni adattamenti, pur nell'ambito della strategia di fondo perseguita, finalizzata al miglior perseguimento delle attività svolte in favore della collettività amministrata e dell'Amministrazione comunale, nonché alla valorizzazione del capitale investito nel portafoglio.

Per l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi affidati agli organismi partecipati in relazione alle previsioni dell'art. 147-quater del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 19, comma 5, del d.lgs. n. 175/2016, si rinvia al corrispondente capitolo della Sezione Operativa.

Per un approfondimento in merito al concetto di "Gruppo Amministrazione Pubblica" ed al perimetro di consolidamento di cui al d.lgs. n. 118/2011 ed a principio contabile allegato 4/4, si fa rinvio al corrispondente capitolo del presente DUP, Sezione Strategica.

Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Descrizione missione	Previsione bilancio 2025
U (Uscita)	
Missione Armon. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.070.327,81
Missione Armon. 02 Giustizia	0,00
Missione Armon. 03 Ordine pubblico e sicurezza	200.000,00
Missione Armon. 04 Istruzione e diritto allo studio	4.378.015,98
Missione Armon. 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.191.831,27
Missione Armon. 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.103.852,19
Missione Armon. 07 Turismo	0,00
Missione Armon. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	165.000,00
Missione Armon. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.130.901,02
Missione Armon. 10 Trasporti e diritto alla mobilità	19.453.320,46
Missione Armon. 11 Soccorso civile	70.000,00
Missione Armon. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	525.285,45
Missione Armon. 13 Tutela della salute	290.782,00
Missione Armon. 14 Sviluppo economico e competitività	2.508.678,76
Missione Armon. 19 Relazioni internazionali	0,00
Missione Armon. 20 Fondi e accantonamenti	261.000,00
Totale Uscita	41.348.994,94
TOTALE SPESA (P.F. 2 e 3)	41.348.994,94

I programmi e i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Nel DUP devono essere analizzati gli investimenti in corso di realizzazione e non ancora conclusi. Si riporta di seguito l'elenco dei principali investimenti in fase di realizzazione per i quali viene indicato il CUP, la descrizione dell'Opera, lo stato di realizzazione e l'importo del quadro economico.

I dati di seguito riportati, sono stati forniti dal Servizio Progettazione opere pubbliche inviati con protocollo 141.510 del 10/10/2024

NR	CUP	DESCRIZIONE OPERA	STATO	IMPORTO QE
1	B18J06000030005	Ristrutturazione, messa in sicurezza e adeguamento stadio. 3° stralcio	lavori in corso	€ 354.363,90
2	B14E16000910005	Riqualificazione urbana. Realizzazione marciapiedi nel quartiere di Saione.	Lavori conclusi (in attesa CRE)	€ 650.000,00
3	B17H16000130002	Lavori di restauro paramento murario e sistemazione verde di via Frà Guittone	lavori in corso	€ 580.000,00
4	B16D16000470001	Ristrutturazione ex scuola elementare di Pesciola per realizzazione di alloggi temporanei	progetto definitivo	€ 412.000,00
5	B13J17000140002	Realizzazione Orto creativo nell'area ex mercato ortofrutticolo	lavori in corso	€ 5.425.285,45
6	B11B18000640007	Riqualificazione della viabilità di collegamento tra viale Mecenate e via Andrea della Robbia. Rotatoria di Santa Maria delle Grazie. Lotto 1	lavori in corso	€ 600.000,00
7	B13J19000070005	Biblioteca civica - abbattimento barriere architettoniche	lavori in corso	€ 228.827,67
8	B15D19000310005	Riqualificazione giardini di viale Michelangelo, detti "Del Porcinai"	lavori in corso	€ 973.025,98
9	B13J19000140004	Realizzazione collegamento tra parcheggio scambiatore e via Buonconte da Montefeltro	lavori in corso	€ 1.900.000,00
10	B13E20000010005	Riassetto reticolo minore con realizzazione nuovo canale collettore di raccolta acque dalla collina di Castelsecco. Primo Stralcio funzionale	lavori in corso	€ 3.400.000,00
11	B19J21002410001	PNRR. Riqualificazione area ex mercato ortofrutticolo	appaltato II lotto (realizzazione parcheggio) lavori in corso; opere di completamento (demolizione manufatti) lavori conclusi (in attesa di CRE)	€ 2.262.500,00
12	B19J21002420001	PNRR. Riqualificazione area urbana Baldaccioni e mura storiche	Lotto I (riqualificazione parcheggio) approvato-progetto esecutivo; Lotto II (restauro mura) lavori in corso	€ 1.675.100,00
13	B15F21001530001	PNRR. Riqualificazione area Gioco del Pallone	lavori in corso	€ 1.653.974,81

NR	CUP	DESCRIZIONE OPERA	STATO	IMPORTO QE
14	B11B21002240001	PNRR. Riqualificazione area San Clemente. Realizzazione CAS e impianto sportivo. Lotto 2	Opere di completamento (demolizione palestra) lavori conlusi (in attesa di CRE) riqualificazione impianti sportivi. Lotto 1 - progetto definitivo realizzazione CAS. Lotto 2 - progetto fattibilità rafforzata	€ 2.357.277,00
15	B19J21002430001	PNRR. Riqualificazione area sportiva di San Clemente. Lotto 1	lavori in corso	€ 1.200.000,00
16	B19J21002390001	PNRR. Riqualificazione piazza Saione e aree limitrofe	lavori appaltati	€ 1.305.600,00
17	B19J21002400001	PNRR.Lavori di Ristrutturazione di piazza Giotto	lavori in corso	€ 1.523.200,00
18	B19D22000170004	Recupero e valorizzazione chiesa S. Donato in Cremona nella fortezza Medicea di Arezzo. I e II stalcio funzionale	lavori appaltati	€ 133.249,05
19	B15F22000610005	Lavori di ripristino dell'are destinata a parcheggio posto in via XXV Aprile condominio NC 42/48 in conseguenza alla sentenza di condanna emanata dal Tribunale di Arezzo	lavori in corso	€ 280.000,00
20	B15F22000570001	Sistemazione mura di contenimento lungo viale Bruno Buozzi	lavori appaltati	€ 418.000,00
21	B18B22000190001	Riassetto reticolo minore con realizzazione nuovo canale collettore di raccolta acque dalla collina di Castelsecco. Secondo Stralcio funzionale	lavori in corso	€ 552.195,94
22	B19J23000220004	Intervento di adeguamento per la messa in sicurezza del ponte sul fiume Arno ubicato in loc. Castelluccio	lavori in corso	€ 262.652,98
23	B15F230006800004	Realizzazione cimitero animali d'affezione in Loc. San Zeno. CUP:	progetto fattibilità tecnico economico (ai sensi del D.Lgs 50/2016)	€ 300.000,00
24	B15F23000190004	Lavori di ripristino dell'are destinata a parcheggio posto in via XXV Aprile condominio via Caduti sul Lavoro n. 1.	lavori appaltati	€ 425.000,00

I dati di seguito riportati, sono stati forniti dal Servizio Progetto Infrastrutture strategiche e manutenzione inviati con protocollo 154.189 del 5/11/2024

NR	CUP	DESCRIZIONE OPERA	STATO	IMPORTO QE
1	B11B18000060005	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE SNODO VIARIO POSTO ALL'INTERSEZIONE TRA VIA FIORENTINA E RACCORDO URBANO	Lavori in corso	7.960.996,45 €
2	B11B16000530005	RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLA CITTÀ DI AREZZO - SNODO VIARIO DELL'AREA BALDACCIO, RADDOPPIO SOTTOPASSO E SISTEMAZIONE VIABILITA'	Lavori in corso	5.581.070,79 €
3	B19J15008050001	don minzoni	Lavori in corso	2.275.256,38 €
4	B18E22000150004	RISTRUTTURAZIONE SECONDO PIANO EX SCUOLA ELEMENTARE S. AGNESE VIA PELLICERIA	progetto di fattibilità approvato	450.000,00 €
7	B17H22002860004	CONSOLIDAMENTO PERCORSO PEDONALE TRA LA PIAZZA DI GIOVI E LA ZONA EX CARTIERA E DEL CAMMINAMENTO CHE CONDUCE ALLA PASSERELLA SUL FIUME ARNO. (CUP B13D19000190006) . APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA PAVIMENTAZIONE STRADALE DELLA PIAZZA DI GIOVI"	Da approvare CRE	400.000,00 €
8	B16J16001860001	INTERVENTO DI SISTEMAZIONE SCARPATA IN PROSSIMITA' DEL CAMPO DI CALCIO IN LOCALITA' GIOVI	progetto di fattibilità approvato	370.000,00 €
10	B12C21001030006	PNRR - MISSIONE 2, COMPONENTE 3, INVESTIMENTO 1.1 "COSTRUZIONE DI NUOVE SCUOLE MEDIANTE SOSTITUZIONE DI EDIFICI" - SOSTITUZIONE EDILIZIA DELL'IMMOBILE SEDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "CESALPINO"	lavori in corso	9.139.600,00 €
12	B11B20001220055	REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI AREZZO	lavori in corso	5.300.000,00 €
13	B11B21006680006	REALIZZAZIONE ASILO NIDO IN VIA COLOMBO – aggiudicazione appalto lavori	Lavori in corso	1.800.000,00 €
14	B18C22000010006	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO EX CASERMA PIAVE DA ADIBIRE A "STAZIONE DI POSTA".	firmato contratto lavori	1.183.000,00 €

NR	CUP	DESCRIZIONE OPERA	STATO	IMPORTO QE
15	B14H22000060006	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DI PARTE DELL'EDIFICIO EX CASERMA PIAVE DA ADIBIRE AD "HOUSING FIRST".	firmato contratto lavori	710.000,00 €
16	B17H21001550001	PNRR Missione 5, componente 2 Investimento 2.1 CUP B17H21001550001- PALAZZINA CADORNA PIAZZA AMINTORE FANFANI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FACCIATE E COPERTURA PALAZZINA CADORNA	Da approvare CRE	1.210.000,00 €
17	B15F21001550001	PNRR Missione 5, componente 2 Investimento 2.1 - BIBLIOTECA COMUNALE VIA DEI PILEATI. RESTAURO ED ADEGUAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE	Lavori in corso	1.042.200,00 €
18	B14E21002800001	PNRR Missione 5, componente 2 Investimento 2.1 CUP B14E21002800001 - PALAZZINA CADORNA PIAZZA AMINTORE FANFANI - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA "PALAZZINA A" LATO OVEST EX CASERMA CADORNA . APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA AGGIORNATO - LOTTO 2	Lavori in corso	2.928.000,00 €
19	B14J22000160006.	PNRR – MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 3.1 – CLUSTER 2 - CUP B14J22000160006. OPERE DI COMPLETAMENTO E POTENZIAMENTO DELLO STADIO DI ATLETICA "E. TENTI"	lavori in corso	250.000,00 €
20	B15B22000160006	P.N.R.R. Missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 REALIZZAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO "PRATACCI" "Cluster 1"	progetto di fattibilità approvato	2.470.000,00 €
21	B18H23000530004	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ADEGUAMENTO IMPIANTO DI ESTINZIONE INCENDI A SERVIZIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MARGARITONE".	Da approvare CRE	170.000,00 €
22	B18G24000000004	LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA COPERTURA PRESSO LA SCUOLA INFANZIA "GIANNI RODARI" IN VIA ANDREA DORIA 15, AREZZO	Da approvare CRE	92.000,00 €
23	B14D24000330004	SOSTITUZIONE DI ALCUNI INFISSI ESTERNI DEL NIDO "PETER PAN" IN VIA V.BELLINI 35, AREZZO	Da approvare CRE	100.000,00 €

NR	CUP	DESCRIZIONE OPERA	STATO	IMPORTO QE
24	B11I24000100004	SOSTITUZIONE DI ALCUNI INFISSI ESTERNI DELLA SCUOLA PRIMARIA "CHIMERA" IN VIA MOCHI, AREZZO	progetto di fattibilità approvato	220.000,00 €
25	B11B24000100004	REALIZZAZIONE DI NUOVI SOTTOSERVIZI IN VIA PITAGORA, VIALE DON MINZONI E AREA AREZZO FIERE	lavori in corso	795.000,00 €
26	B16C24000130002	BONIFICA DA AMIANTO DI UN'AREA FACENTE PARTE DEL PATRIMONIO AGRICOLO FORESTALE REGIONALE - P.A.F.R. "ALPE DI POTI" UBICATA IN LOC. CILIEGINO, PALAZZO DEL PERO	lavori in corso	32.000,00 €
27	B17H24000890004	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL FONDO STRADALE DI PARTE DI VIA CALAMANDREI	lavori in corso	1.900.000,00 €
28	B17G24000030004	ESTENSIONE DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINO NEL QUARTIERE DELLA MARCHIONNA E NEL PARCHEGGIO DI VIA G. PIETRI	progetto di fattibilità approvato	120.000,00 €
29	B12B24000640004	LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA COPERTURA E REGIMAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI AL CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE DI GIOVI	progetto di fattibilità approvato	70.000,00 €
30	B12B24000190004	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO E SOSTITUZIONE DEI MOBILETTI FAN COIL NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA MEDIA RIGUTINO VIA RIO GROSSO	lavori in corso	200.000,00 €

I dati di seguito riportati, sono stati forniti dall' Ufficio mobilità inviati tramite email del 22/10/2024

NR	CUP	DESCRIZIONE OPERA	STATO	IMPORTO Q.E
1	B11B21002280005	PISTA CICLABILE CECILIANO - ROTATORIA SETTEPONTI	Lavori in corso	1.108.182,82 €
2	B11B21002290005	PISTA CICLABILE SETTEPONTI - CENTRI COMMERCIALI	Lavori conclusi (CRE firmato / approvato)	289.183,27 €
3	B11B21002300005	PISTA CICLABILE CENTRI COMMERCIALI - CENTRO CITTA'	Lavori in corso	984.270,52 €
4	B11B21002310005	PISTA CICLABILE CENTRI COMMERCIALI - LE CASELLE	Lavori conclusi (CRE firmato / approvato)	176.100,00 €
5	B11B21002320005	PISTA CICLABILE VIA SETTEPONTI - PARCO DUCCI	Lavori in corso	350.363,80 €
6	B11B21002330005	PISTA CICLABILE VIA CALAMANDREI - B. CROCE - PARCHEGGIO OSPEDALE	Lavori in corso	390.400,00 €
7	B11B21002350005	PISTA CICLABILE VIA TOLOMEO - VIA VENETO	Lavori conclusi (CRE firmato / approvato)	115.400,00 €
8	B11B21002360005	PISTA CICLABILE VIA VINGONE - VIA TORTAIA	Lavori conclusi (CRE firmato / approvato)	175.800,00 €
9	B11B21002370005	PISTA CICLABILE VIA ROMANA MANZONI BADEN POWELL	Lavori in corso	240.177,53 €
10	B11B21002380005	ROTATORIA SETTEPONTI- ATTRAVERSAMENTO CICLOPEDONALE (sottopasso)	Lavori in corso	400.000,00 €

I tributi e le tariffe dei servizi pubblici

I nuovi canoni patrimoniali e l'Imposta di soggiorno

Il canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ed il canone mercatale.

La legge di bilancio per il 2020 ha concretamente attuato una previsione che il legislatore aveva già tentato di inserire nell'ordinamento con l'art. 11 del D. Lgs. 23/2011 (abrogato dalla Legge di Stabilità per il 2016), in materia di IMU secondaria. Infatti con la L. 160/2019 si è disposta la abrogazione di TOSAP (o COSAP), ICP, DPA incorporando il relativo gettito in un nuovo canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di natura patrimoniale.

Già nel dicembre 2016, con specifica deliberazione del consiglio comunale, il Comune di Arezzo aveva stabilito di avvalersi della facoltà prevista dalla legge di passare da un prelievo tributario ad un canone patrimoniale nella fattispecie della occupazione del suolo ed aree pubbliche. In ragione di ciò, a valere dall'1.1.2017, nel territorio comunale è stata abrogata la TOSAP ed è applicato il COSAP secondo la disciplina stabilita nel regolamento comunale.

La novella normativa ha imposto adesso l'introduzione di un significativo cambiamento che ha portato nel 2021 alla introduzione del Canone Unico Patrimoniale e del Canone Mercatale disciplinati dai due regolamenti approvati dal consiglio comunale.

L'amministrazione conferma che la gestione dei canoni patrimoniali per i prossimi anni dovrà essere assicurata mediante ricorso all'individuazione di uno specifico concessionario tra le società iscritte all'Albo tenuto dal Ministero della Giustizia. In questo senso, garantita la proroga tecnica che ha consentito la continuità operativa mediante affidamento a favore del precedente concessionario dei prelievi abrogati dalla legge 160/2019, sono in corso le procedure di gara per l'affidamento del servizio in concessione per il periodo 2025-2029.

L'imposta di soggiorno

Ai sensi dell'art. 4 DLgs 23/11 i comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno.

Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Ferma restando la facoltà di disporre limitazioni alla circolazione nei centri abitati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, l'imposta di soggiorno può sostituire, in tutto o in parte, gli eventuali oneri imposti agli autobus turistici per la circolazione e la sosta nell'ambito del territorio comunale.

I comuni, con proprio regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno la facoltà di disporre ulteriori modalità applicative

del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 135 del 17/12/2015 è stata istituita l'imposta di soggiorno nel Comune di Arezzo. La concreta applicazione di tale imposta è stata tuttavia condizionata alla disciplina di finanza pubblica che ha sospeso l'efficacia dell'aumento dei tributi locali per l'anno 2016 e per l'anno 2017. Il D.L. 50/2017 ha fatto venire meno il blocco tariffario con riferimento alla sola imposta di soggiorno che pertanto è stata concretamente attivata sul territorio comunale a valere dall'1.1.2018. Da tale data pertanto hanno assunto piena vigenza le disposizioni contenute nel regolamento della citata imposta essendo la stessa pienamente esigibile.

L'imposizione tributaria trova riferimento in un incremento di progettualità in ambito turistico – ricettivo finalizzato al potenziamento delle capacità attrattive del nostro Comune.

Con disposizione contenuta nella conversione in legge del decreto crescita (DL 34/2019), nell'ottica di ridurre l'evasione dell'imposta, è stato disposto che i dati risultanti dalle comunicazioni effettuate dalle strutture ricettive al Ministero degli Interni per le finalità del TULPS siano rese disponibili all'Agenzia delle Entrate e ai Comuni in forma anonima ed aggregata per struttura. L'attuazione di tale disposizione normativa, resa operativa con decreto del MEF e dalle prime forniture di dati (dal secondo semestre 2020), realizza un significativo miglioramento nella capacità di contrasto all'evasione dell'imposta di soggiorno.

In tale direzione si è mosso anche il DL 34/2020 che ha attribuito al gestore della struttura ricettiva la qualificazione di soggetto responsabile dell'imposta consentendo in prospettiva una gestione del prelievo calibrata sugli ordinari strumenti tributari dell'accertamento e della riscossione coattiva. Con deliberazione del consiglio comunale assunta il 29.6.2021, il Comune di Arezzo ha recepito le novità normative potendo quindi garantire la gestione del prelievo in assoluta conformità alle disposizioni di legge. E' stata adeguata anche la modalità di versamento del tributo alla normativa che impone l'attivazione del sistema di pagamento PagoPA (in affiancamento al tradizionale modello F24).

Sotto il profilo tariffario l'amministrazione comunale, dopo un lungo periodo di stabilità, ha inteso revisionare la struttura delle tariffe a valere dal 1 maggio 2024 in considerazione del consistente incremento dei flussi turistici nella città e dei conseguenti maggiori costi determinati dalle maggiori presenze nel territorio comunale. Avvalendosi della novità normativa che ha ampliato il vincolo di destinazione delle somme riscosse a titolo di imposta di soggiorno, l'Amministrazione ha ritenuto nell'anno 2024 di destinare una quota del gettito (€ 150.000) alla parziale copertura dei costi del ciclo dei rifiuti.

Per le annualità successive si valuterà la quota di gettito da destinare a tale ultima finalità anche in relazione ai maggiori costi dei servizi di spazzamento e raccolta rifiuti generati in occasione di eventi e manifestazioni che richiamino in città consistenti flussi di visitatori.

La struttura della spesa corrente

La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Di seguito si riportano gli stanziamenti del piano finanziario n. 1 suddiviso per missione:

Descrizione missione	Previsione bilancio 2025
U (Uscita)	
Missione Armon. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	23.687.212,16
Missione Armon. 02 Giustizia	0,00
Missione Armon. 03 Ordine pubblico e sicurezza	6.196.272,01
Missione Armon. 04 Istruzione e diritto allo studio	7.982.620,31
Missione Armon. 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.904.260,37
Missione Armon. 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.645.044,73
Missione Armon. 07 Turismo	1.859.183,73
Missione Armon. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	530.909,32
Missione Armon. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	24.220.798,64
Missione Armon. 10 Trasporti e diritto alla mobilità	5.000.561,82
Missione Armon. 11 Soccorso civile	330.685,43
Missione Armon. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	19.408.543,16
Missione Armon. 13 Tutela della salute	401.152,67
Missione Armon. 14 Sviluppo economico e competitività	647.376,30
Missione Armon. 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00
Missione Armon. 19 Relazioni internazionali	71.544,00
Missione Armon. 20 Fondi e accantonamenti	10.178.616,53
Missione Armon. 50 Debito pubblico	617.497,83
Totale Uscita	104.682.279,01
TOTALE SPESA (P.F. 1)	104.682.279,01

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Descrizione entrata	Previsione bilancio 2025
E (Entrata)	
Tip. 0.9900 AVANZO E FONDI	14.776.773,28
Tip. 1.0101 Imposte, tasse e proventi assimilati	58.273.055,00
Tip. 1.0104 Compartecipazioni di tributi	0,00
Tip. 1.0301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	11.715.590,85
Tip. 2.0101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.578.742,41
Tip. 2.0102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00
Tip. 2.0103 Trasferimenti correnti da Imprese	256.900,00
Tip. 2.0104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	150.000,00
Tip. 2.0105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	102.891,08
Tip. 3.0100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.126.622,06
Tip. 3.0200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.330.000,00
Tip. 3.0300 Interessi attivi	51.241,34
Tip. 3.0400 Altre entrate da redditi da capitale	2.030.956,69
Tip. 3.0500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.751.278,25
Tip. 4.0100 Tributi in conto capitale	795.154,80
Tip. 4.0200 Contributi agli investimenti	24.790.376,80
Tip. 4.0300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
Tip. 4.0400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.497.350,00
Tip. 4.0500 Altre entrate in conto capitale	3.722.172,84
Tip. 5.0100 Alienazione di attività finanziarie	0,00
Tip. 5.0400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00
Tip. 6.0300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
Tip. 6.0400 Altre forme di indebitamento	0,00
Tip. 7.0100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
Tip. 9.0100 Entrate per partite di giro	35.512.000,00
Tip. 9.0200 Entrate per conto terzi	3.666.586,37
Totale Entrata	196.127.691,77
TOTALE GENERALE ENTRATA	196.127.691,77

La gestione del patrimonio

Con riferimento al patrimonio, negli ultimi anni si sono susseguite una serie di modifiche normative e si è accresciuta la necessità di rispettare i vincoli di finanza pubblica.

Tali cambiamenti hanno imposto una radicale rivisitazione delle strategie di gestione del patrimonio immobiliare del Comune.

Il patrimonio pubblico non può essere più preso in considerazione in una visione statica, quale complesso di beni da conservare, ma in una visione dinamica, quale complesso di risorse da gestire e valorizzare in maniera ottimale per il miglior perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e dunque a beneficio della collettività territoriale.

Il ruolo del patrimonio pubblico, quale valore essenziale per lo sviluppo economico dell'ente pubblico attraverso un soddisfacente utilizzo dei beni pubblici stessi, costituisce strumento per migliorare la qualità dei servizi al territorio e per favorire una corretta e proficua gestione finanziaria ed economica delle attività, eliminando sprechi e razionalizzando le azioni.

Il periodo storico inerente la vita amministrativa dell'ente pubblico rende propizio l'avvio della progettualità in senso economico della gestione del patrimonio; la capacità di analizzare la propria convenienza economica e la propria sostenibilità finanziaria rappresenta il parametro indispensabile a cui fare riferimento per ogni azione dell'ente pubblico e per guidare percorsi di miglioramento gestionali dei beni.

Alla luce di questo indirizzo strategico, le acquisizioni, le alienazioni, le locazioni attive e passive, le diverse forme di concessione e di gestione dei beni immobili, si configurano quali strumenti importanti per una gestione/valorizzazione del patrimonio comunale finalizzata al perseguimento degli interessi pubblici affidati dalla legge alle cure dell'Ente.

La scarsità di risorse pubbliche e la crescita dei fabbisogni da parte della collettività impongono agli enti di sviluppare competenze sempre più avanzate per la gestione del patrimonio pubblico.

L'attivazione di politiche e strategie di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico rappresenta, infatti, un'opportunità per la creazione di nuovo valore, in termini sia economico-finanziari (liberando risorse da destinare alla gestione corrente e/o a nuovi investimenti), sia sociali (in ottica di sviluppo infrastrutturale e locale).

Presupposto per l'attuazione di tali strategie è la conoscenza del valore e del potenziale di valorizzazione e sviluppo del patrimonio, così come delle soluzioni gestionali attivabili, da quelle tradizionali a quelle più innovative.

L'obiettivo finale è quello di individuare, in modo coerente con i fabbisogni della collettività, le soluzioni strategicamente più opportune, integrando piani di dismissione del patrimonio non più funzionale, strumenti innovativi di valorizzazione ed interventi di gestione finalizzati a massimizzarne l'efficienza e l'economicità, incluso l'eventuale acquisto di immobili da destinarsi a finalità istituzionali e conseguente dismissione di fitti passivi, nell'ottica di un nuovo asset immobiliare e futura governance del patrimonio immobiliare dove la valorizzazione degli immobili possa costituire una leva da utilizzare per il finanziamento delle iniziative di sviluppo.

Le potenzialità di questo strumento sono molteplici e vanno dalla promozione di strategie sinergiche di valorizzazione di una pluralità di immobili pubblici, allo sviluppo di iniziative di trasformazione dei beni, coerentemente con il quadro degli strumenti di pianificazione e programmazione urbanistica ed economica.

In tal senso, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari assume la portata di “documento strategico” per la definizione delle soluzioni alternative di alienazione e/o valorizzazione degli immobili, ma anche per l'individuazione dei corrispondenti strumenti attuativi, finalizzato alla realizzazione di progetti di sviluppo correlati a politiche di governo del territorio.

Le linee di intervento sul patrimonio riguardano i seguenti ambiti:

- valorizzazioni e dismissioni immobili non utili ai fini istituzionali: si tratta di mantenere le entrate tramite alienazioni del patrimonio immobiliare comunale, al fine di sostenere le politiche d'investimento dell'ente;
- Acquisto di beni immobili da adibire a servizi e/o archivi, finalizzato ad una migliore organizzazione delle strutture comunali con contestuale azzeramento dei residui fitti passivi.
- Acquisizione a titolo non oneroso di immobili di proprietà del Demanio dello Stato (Federalismo demaniale ex art. 56-bis del D.L. n. 69/2013).
- Efficienza ed equità nelle concessioni di immobili comunali: si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio immobiliare concesso a soggetti terzi. Dovranno essere individuate le possibilità di miglioramento delle condizioni dei rapporti in essere (locazioni, conferimenti, concessioni, comodati, etc.) al fine di applicare correttamente i principi di economicità e redditività del patrimonio pubblico e di perseguire il massimo di equità e trasparenza nell'affidamento di immobili, strutture e impianti comunali ad ogni finalità destinati. I beni immobili disponibili dovranno essere concessi prevedendo la corresponsione di un canone determinato sulla base dei valori di mercato ovvero tali beni potranno essere assegnati alle Direzioni di volta in volta coinvolte (Sociale, Cultura e Sport, etc.) le quali provvederanno a concederli in convenzione ai soggetti utilizzatori, a fronte del servizio reso dagli stessi all'interno di tali immobili, una volta verificate finalità e congruità fra i valori di quanto concesso e i servizi resi alla collettività.

Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Di seguito si riportano gli stanziamenti dei piani finanziari n. 4, 5 e 6 suddivisi per tipologia:

Descrizione entrata	Previsione bilancio 2025
E (Entrata)	
Tip. 4.01.00 Imposte da sanatorie e condoni	795.154,80
Tip. 4.02.00 Contributi agli investimenti	24.790.376,80
Tip. 4.03.00 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
Tip. 4.04.00 Alienazione di beni materiali e immateriali	2.497.350,00
Tip. 4.05.00 Altre entrate in conto capitale	3.722.172,84
Tip. 5.01.00 Alienazione di partecipazioni	0,00
Tip. 5.04.00 Prelievi da depositi bancari	0,00
Tip. 6.03.00 Finanziamenti a medio lungo termine	0,00
Tip. 6.04.00 Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00
Totale Entrata	31.805.054,44
TOTALE ENTRATA (P.F. 4 – 5 -6)	31.805.054,44

L'indebitamento

L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

La sostenibilità del debito nell'esercizio 2025

Di seguito si fornisce rappresentazione del mantenimento dell'equilibrio tra gli interessi e la parte corrente.

Esercizio 2025

Entrate primi tre titoli bilancio accertato '23	99.418.732,93
Limite 10 % (art.204 tuel)	9.941.873,29
Interessi passivi in ammortamento	617.497,83
Differenza in conto interessi (quota disponibile)	9.324.375,46

L'andamento tendenziale dell'indebitamento dal 2024 al 2025

Nell'arco del biennio, l'indebitamento del Comune di Arezzo passa da euro 20.984.493,33 al 31.12.2024 (importo al netto di euro 4.862.121,08 relativo al contratto Leasing rep. prot. 1363/2019) ad euro € 20.066.661,88 al 31.12.2025.

Per il dettaglio del triennio 2025/27 si rinvia alla Sezione Operativa, parte 1, del presente documento.

Gli equilibri generali del bilancio

Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che *“le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie ed alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità”*.

Alle entrate correnti va sommato anche il fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente e un eventuale saldo positivo è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

Gli equilibri della situazione corrente e gli equilibri generali del bilancio 2025

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	53.090.685,55	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	6.146.708,81
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	100.367.277,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	104.682.279,01
<i>di cui:</i>		
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		3.187.961,45
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		9.108.465,20
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	917.831,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		913.876,03

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		913.876,03
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
		O=G+H+I-L+M	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	8.630.064,47	
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	31.805.054,44	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	913.876,03	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	41.241.208,94 1.570.000,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	107.786,00 0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
		Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	
J2) FPV per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	
EQUILIBRIO FINALE			
		W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00

Gli equilibri in termini di cassa

Cassa dell'anno di riferimento del bilancio	Anno 2025
Previsione saldo di cassa all'inizio dell'esercizio	53.090.685,55
Riscossioni effettuate nell'esercizio (*)	213.397.753,02
Pagamenti effettuati nell'esercizio (*)	-245.673.438,57
Saldo di cassa alla fine del periodo	20.815.000,00

(*) importo derivante da stima elaborata tenendo conto degli stanziamenti previsti per l'anno 2025 e dell'ammontare dei residui al 05/11/2024 depurati di alcune voci relative principalmente a stipendi da erogare entro dicembre, fatture in scadenza, residui per partite di giro, recupero evasione e varie.

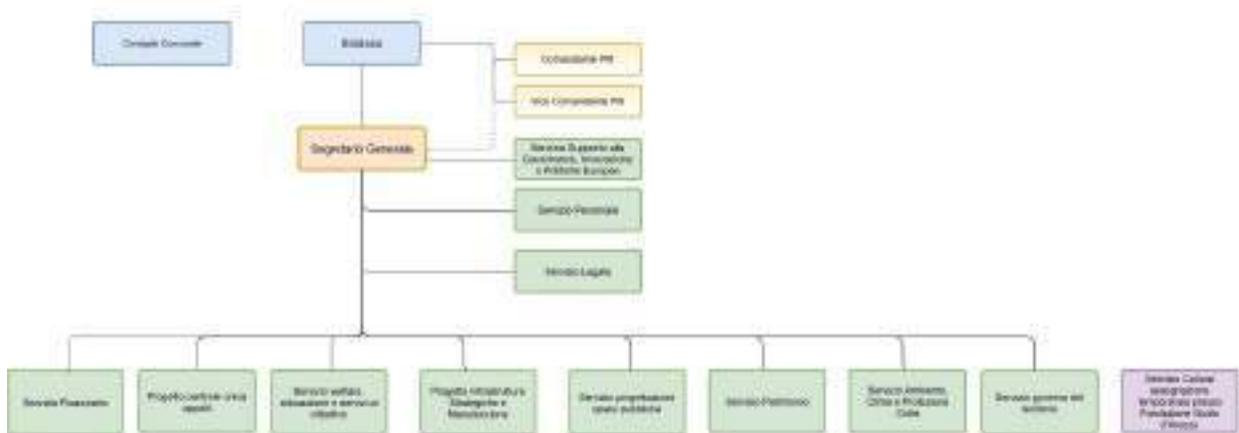
Lo sviluppo organizzativo

Con la delibera G.C. n. 346 del 21/06/2018 è stata approvata, con variazioni, la mappa delle funzioni dell'Ente

Con la delibera G.C. n. 508 del 29/10/2018 è stata approvata, a seguito della costituzione di due Fondazioni di partecipazione "Arezzo in Tour e "Guido di Arezzo", la revisione della mappa delle funzioni della struttura dell'Ente e l'organigramma dell'Ente.

La mappa delle funzioni dell'ente e dell'organigramma sono stati successivamente modificati con le delibere G.C. n.128/2020, n.99/2021, n.107/2021 e n.76/2023.

Di seguito si riportano l'organigramma e la mappa delle funzioni approvati con delibera G.C. n. 76/2023.



MAPPA DELLE FUNZIONI DELLA STRUTTURA

Elenco della macro struttura:

Organi di riferimento: Staff Sindaco e/o Giunta	Funzioni di staff
	Ufficio di Comandante PM
	Ufficio di Vice Comandante PM
	Strutture di staff
	Servizio Supporto alla Governance, Innovazione e Politiche Europee
	Servizio personale
	Servizio legale

Servizi e Progetti/Strutture di line

1) Segreteria generale
2) Servizio finanziario
3) Progetto centrale unica appalti
4) Servizio welfare, educazione e servizi al cittadino
5) Progetto servizio infrastrutture strategiche e manutenzione
6) Servizio progettazione opere pubbliche
7) Servizio patrimonio
8) Servizio ambiente, clima e protezione civile
9) Servizio governo del territorio

Struttura del documento

Per i Servizi e Progetti/Strutture di linea si riportano i ruoli descritti mediante le finalità, i macro-processi e le funzioni assegnate.

- **Le finalità**
rappresentano lo scopo, la natura dell'esistenza stessa dell'unità organizzativa nel suo complesso.
- **I macro-processi**
rappresentano le articolazioni delle finalità in linee di servizio.

SEGRETERIA GENERALE

- **Finalità:**
 - Verificare la rispondenza fra l'attività gestionale e l'indirizzo politico
 - Curare l'attuazione del programma di mandato e del piano strategico
 - Favorire l'attuazione delle linee politiche strategiche
 - Integrare l'azione dei Servizi e dei Progetti
 - Curare il coordinamento della gestione operativa della struttura
 - Coordinare ed integrare i processi trasversali
 - Curare l'applicazione uniforme del modello organizzativo
 - Sovrintendere e coordinare la gestione delle risorse umane dell'ente, con specifica responsabilità sulla proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) con coordinamento del processo di predisposizione e del relativo monitoraggio
 - Integrare i processi organizzativi dell'ente
 - Presidio macro e micro organizzazione
 - Sovrintendere e coordinare il processo di programmazione ed il ciclo della performance, con riferimento alla sezione valore pubblico, performance del PIAO
 - Curare l'attuazione delle direttive del Sindaco e della Giunta
 - Verificare la corretta gestione delle risorse assegnate alla dirigenza e sovrintendere alla misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati
 - Controllare e verificare il corretto adempimento delle funzioni dirigenziali
 - Rafforzare l'integrazione anche in logica di gruppo pubblico locale
 - Esercizio delle attività di programmazione previste sul gruppo pubblico locale e presidio di politiche dei servizi integrate
 - Incentivare la crescita culturale dei cittadini e presidiare le politiche del turismo
 - Gestire l'Istituzione Comunale Biblioteca Città di Arezzo
 - Curare i rapporti con le Fondazioni Guido d'Arezzo e Arezzo intour
 - Sovrintendere e coordinare i processi di pianificazione, gestione e controllo contabile delle risorse economiche e finanziarie, con specifica responsabilità sulla proposta del piano esecutivo di gestione (in collaborazione con il Servizio Finanziario)
 - Curare e presidiare la trasparenza dell'amministrazione, con specifica responsabilità sull'adempimento agli obblighi di legge
 - Curare i rapporti con il DPO, al fine di una corretta applicazione del GDPR da parte di tutte le strutture
 - Curare e presidiare la prevenzione della corruzione nei processi dell'ente, con specifica responsabilità sull'adempimento agli obblighi di legge
 - Presidio, coordinamento e gestione dei controlli interni
 - Favorire la promozione e lo sviluppo turistico della città

- **Macro-processi:**

- Presidio ed integrazione della struttura organizzativa
- Supporto attuazione strategie
- Costituzione e gestione rapporto di lavoro personale dirigente
- Presidio delle politiche
- Controllo e verifica sulla programmazione e sul ciclo della performance
- Coordinamento ed integrazione processi trasversali
- Integrazione processi organizzativi
- Sistema dei controlli interni
- Coordinamento Controllo strategico e di qualità dei servizi
- Controlli partecipate e coordinamento controlli su servizi esternalizzati ad organismi partecipati
- Razionalizzazione degli organismi partecipati
- Coordinamento controllo sulla regolarità amministrativa e gestione controllo successivo
- Controllo sull'adempimento degli obblighi di trasparenza
- Controllo sull'adempimento degli obblighi di prevenzione della corruzione
- Redazione della sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e relativo monitoraggio
- Assistenza giuridica agli Organi di Governo
- Supporto amministrativo alla Giunta
- Programmazione dell'offerta culturale
- Funzioni istituzionali relative alla cultura e al turismo
- Gestione dell'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo
- Gestione e organizzazione della Giostra del Saracino
- Rapporti con la Fondazione Arezzo In Tour e con la Fondazione Guido d'Arezzo, funzioni di vigilanza e controllo necessarie ed opportune a garantire il pieno rispetto di quanto previsto dalle rispettive convenzioni e atti deliberativi
- Avocazione degli atti dirigenziali in caso di inadempimento
- Funzioni relative al turismo provinciale

CONSIGLIO COMUNALE

- **Finalità e macro-processi definiti nel regolamento del Consiglio Comunale**

SERVIZIO FINANZIARIO

- **Finalità:**

- Assicurare il presidio dei processi di pianificazione, gestione e controllo contabile delle risorse economiche e finanziarie
- Supportare e realizzare le politiche finanziarie, contabili e fiscali dell'ente
- Assicurare il consolidamento dei conti del Gruppo pubblico locale attraverso la redazione del bilancio consolidato
- Gestire e presidiare le risorse tributarie, in funzione delle strategie dell'Amministrazione.
- Supportare i processi di pianificazione, gestione e controllo contabile delle risorse economiche e finanziarie, con predisposizione dei documenti contabili dell'ente e relative variazioni
- Controllo e verifica sulla proposta del piano esecutivo di gestione

- Presidiare la regolarità contabile
- Sostenere le strutture nella corretta gestione economico finanziaria
- Assicurare l'efficace livello di entrate e la corretta applicazione della tassazione locale
- Assicurare la corretta banca dati di base, per fornire i giusti livelli di assistenza ai cittadini, per accertare evasioni ed elusioni e per incassare le imposte e tasse dovute con la massima efficienza
- Supportare un livello di entrate adeguato alle finalità strategiche dell'ente ed al rispetto dei parametri di virtuosità/stabilità
- Impostazione e presidio del controllo di gestione (limitatamente alla sola tenuta della contabilità analitica)

- **Macro-processi:**

- Pianificazione, gestione e controllo contabile delle risorse economiche e finanziarie
- Predisposizione dei documenti contabili fondamentali
- Gestione bilancio e adempimenti contabili e fiscali
- Bilancio consolidato
- Controllo regolarità contabile
- Assistenza tecnica alle strutture operative dell'ente
- Pianificazione finanziaria e dei flussi di cassa
- Gestione delle procedure di entrata e spesa, tenuta dei documenti contabili e registrazione dei fatti gestionali
- Pianificazione, organizzazione, gestione dei tributi locali
- Lotta all'evasione anche attraverso l'integrazione con soggetti esterni
- Gestione della banca dati dei contribuenti
- Gestione dei tributi locali e delle entrate non tributarie come da regolamento delle entrate
- Gestione delle procedure di accertamento e riscossione coattiva dei tributi locali
- Lotta all'evasione ed all'elusione
- Controllo di gestione (limitatamente alla sola tenuta della contabilità analitica)

FUNZIONI UFFICIO DI COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE

- **Finalità:**

- Assicurare alla città ed ai cittadini un servizio di assistenza, prevenzione, controllo e vigilanza sulla osservanza delle norme e delle regole
- Assicurare la vigilanza e la regolazione della viabilità
- Assicurare il rispetto dei regolamenti comunali e delle ordinanze del Sindaco (edilizia, commercio, ambiente, ecc.) con azioni di comunicazione, prevenzione, vigilanza e repressione
- Rafforzare la percezione di sicurezza dei cittadini attraverso la vigilanza sul territorio
- Assolvere alle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza
- Effettuare servizi d'ordine di vigilanza e di rappresentanza necessari all'espletamento delle attività istituzionali dell'ente
- Segnalare situazioni di pericolo o degrado che richiedono interventi di altre strutture (es. manutenzione, servizi sociali, ecc.)
- Favorire la positiva realizzazione delle iniziative dei cittadini nei luoghi pubblici
- Promuovere la sicurezza urbana, attraverso la programmazione di interventi che favoriscano il rispetto delle regole di convivenza e accoglienza nell'ambito urbano

- **Macro-processi:**
 - Vigilanza sul territorio e gestione polizia di prossimità
 - Polizia stradale, polizia locale e polizia amministrativa
 - Sanzioni
 - Educazione stradale
 - Sicurezza urbana

FUNZIONI UFFICIO DI VICE COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE

- **Finalità:**
 - Coadiuvare il Comandante per rafforzare la percezione di sicurezza dei cittadini attraverso la vigilanza sul territorio
 - Assolvere alle funzioni di Polizia Giudiziaria
- **Macro-processi:**
 - Supporto alla vigilanza del territorio
 - Polizia giudiziaria
 - Coordinamento delle attività amministrative interne
 - Gestione Nucleo Pronto Intervento

SERVIZIO LEGALE

- **Finalità:**
 - agire in maniera preventiva per ridurre il contenzioso dell'Ente
 - fornire assistenza legale agli organi ed alle strutture dell'Ente
 - assistere e rappresentare l'Ente nell'ambito del contenzioso civile, amministrativo e tributario in sede giudiziale e stragiudiziale nelle liti attive e passive
- **Macro-processi:**
 - attività di analisi e prevenzione del contenzioso attraverso metodi alternativi di risoluzione delle controversie
 - assistenza all'Ente nelle procedure di pre-contenzioso di mediazione e di negoziazione assistita
 - difesa in giudizio davanti alle Autorità Giudiziarie Amministrative e speciali e autorità indipendenti (TAR, Consiglio di Stato, Tribunale delle Acque, Presidente della Repubblica) nelle cause attive e passive in tutte le fasi e gradi di giudizio
 - difesa in giudizio davanti all'Autorità Giudiziaria ordinaria nei giudizi attivi e passivi in tutte le fasi e gradi di giudizio
 - difesa in giudizio davanti alle Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali nei giudizi attivi e passivi
 - gestione degli adempimenti processuali tramite i sistemi operativi telematici, civile amministrativo e tributario
 - assistenza e consulenza giuridica a tutte le strutture ed organi dell'Ente in tutte le materie ed ambiti di operatività
 - redazione di pareri legali

- attività di gestione degli adempimenti amministrativi e contabili di cancelleria e segreteria connessi e/o conseguenti all'attività di difesa in giudizio, anche in attuazione di provvedimenti e sentenze dell'Autorità giudiziaria
- supporto legale all'attività di gestione dei sinistri
- costituzione di parte civile in procedimenti penali di non rilevante complessità

SERVIZIO SUPPORTO ALLA GOVERNANCE, INNOVAZIONE E POLITICHE EUROPEE

- **Finalità:**

- Presidiare la traduzione delle politiche dell'amministrazione in risultati
- supporto alla formazione delle politiche per il valore pubblico ed al controllo strategico e di qualità
- supporto alla redazione del PIAO e relative variazioni per le parti di competenza
- Supporto al presidio ed alla gestione operativa della macro e micro organizzazione
- Supporto all'applicazione uniforme del modello organizzativo
- Presidiare il processo di programmazione ed il ciclo della performance
- Svolgere le attività di diretto supporto al Sindaco per quanto riguarda i rapporti con i cittadini e gli organi istituzionali
- Supporto all'attuazione delle direttive del Sindaco e della Giunta
- Realizzare le attività di informazione istituzionale (Portavoce, Ufficio stampa)
- Promuovere la progettualità e sostenere le strutture operative per l'accesso ai fondi comunitari
- Curare la misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi
- Presidiare il processo di valutazione del personale
- Assicurare la progettazione, realizzazione ed aggiornamento del sistema informativo dell'ente
- Sostenere l'innovazione tecnologica in generale sia verso i processi interni sia verso i servizi alla città ed ai turisti
- Assistere le strutture operative per l'ottimale utilizzo delle potenzialità dei sistemi e per la diffusione della cultura informatica
- Assicurare il monitoraggio dell'organizzazione dell'ente
- Assicurare la progettazione, esecuzione, rendicontazione dei progetti PNRR di competenza

- **Macro-processi:**

- Supporto al presidio delle politiche
- Gestione tecnica della programmazione e del ciclo della performance
- Supporto operativo al Sindaco
- Gestione del cerimoniale
- Coordinamento e gestione segreterie Sindaco e Assessori della portineria
- Partnership ed elaborazione progetti di sviluppo a livello comunitario e sovra-comunale
- Gestione dei rapporti internazionali: cooperazione decentrata, pace e gemellaggi
- Progettazione, realizzazione e sviluppo del sistema informatico
- Manutenzione e assistenza tecnica del sistema informatico e della rete civica
- Sviluppo e innovazione tecnologica
- Analisi, progettazione e manutenzione del sistema organizzativo dell'ente e presidio della coerenza organizzativa
- Supporto alla pianificazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane

SERVIZIO PERSONALE

- **Finalità:**
 - Curare lo sviluppo e la gestione delle risorse umane dell'ente con particolare riferimento all'accesso, alla progressione di carriera, alla gestione del rapporto di lavoro, alla formazione, alle azioni positive, all'ufficio disciplinare
 - Assicurare il supporto all'analisi dei processi di lavoro ed il miglioramento continuo nell'organizzazione del lavoro
 - Assicurare la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane in raccordo alle esigenze organizzative dell'ente
 - Assicurare la corretta ed efficiente gestione amministrativa e contabile del personale

- **Macro-processi:**
 - Comunicazione interna finalizzata al coinvolgimento e alla partecipazione
 - Supporto alle relazioni sindacali
 - Supporto alla pianificazione dei fabbisogni di personale
 - supporto alla realizzazione delle azioni positive per le pari opportunità e l'equilibrio di genere
 - Reclutamento e selezione del personale
 - Gestione giuridica ed economica
 - Gestione amministrativa (paghe e stipendi, disciplinare, pensioni, ecc.)
 - programmazione e gestione interventi formativi e di sviluppo delle risorse umane
 - Gestione operativa del procedimento attinente il sistema di valutazione e premiante
 - Gestione ufficio disciplinare

PROGETTO CENTRALE UNICA APPALTI

- **Finalità:**
 - Assicurare l'approvvigionamento di beni e servizi al miglior rapporto prestazioni/prezzo
 - Programmare i bisogni, effettuare il marketing d'acquisto, scegliere ed attuare le procedure d'acquisto più adeguate
 - Assistere le strutture dell'ente impegnate nelle procedure di acquisto, mediante standardizzazione di procedure e supporti, consulenza e formazione
 - Gestione delle procedure di e-procurement

- **Macro-processi:**
 - Analisi dei fabbisogni relativi all'acquisizione di beni e servizi da parte di tutte le strutture dell'ente
 - Programmazione e gestione dell'acquisizione di beni e servizi
 - Gestione amministrativa degli atti preliminari alle gare e dei conseguenti contratti per la realizzazione di interventi relativi alle opere pubbliche e riferiti anche ad appalti di servizi tecnici e ad appalti "misti" di carattere tecnico
 - Gestione delle procedure di gara di appalto e di concessione di lavori relative a progetti di realizzazione, ristrutturazione e manutenzione di opere pubbliche Gestione delle procedure di gara (anche negoziate e ristrette) per l'acquisto di beni e servizi di uso generale/trasversale e di uso specifico e coordinamento delle adesioni a convenzioni attivate da CONSIP o da altre Centrali di Committenza
 - Assistenza alle strutture per eventuali acquisti decentrati effettuati in autonomia

- Attività di gestione dei sinistri
- Gestione utenze immobili comunali e gestione servizio vigilanza e telecontrollo di immobili comunali e fiere

SERVIZIO PATRIMONIO

- **Finalità:**
 - Gestire e presidiare le risorse patrimoniali al fine di acquisirle, valorizzarle, ottimizzarne la fruizione, in funzione delle strategie dell'Amministrazione
 - Attuare le politiche per la casa
 - Rapporti con Arezzo casa per la gestione dei servizi ad essa conferiti
- **Macro-processi:**
 - Gestione delle risorse patrimoniali e logistiche
 - Adeguamento, mantenimento, valorizzazione e vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare e gestione della relativa documentazione
 - Gestione procedure in materia di politiche per la casa. Sono escluse le procedure in materia di contributo affitti e di morosità incolpevoli

SERVIZIO PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

- **Finalità:**
 - Assicurare lo sviluppo delle infrastrutture comunali;
 - Predisporre il piano delle opere pubbliche;
 - Attuare il piano delle opere pubbliche di competenza;
 - Garantire interventi specifici per l'area del centro storico;
 - Promuovere una visione d'insieme del centro storico al fine di valorizzare gli spazi urbani, il patrimonio culturale ed artistico e l'identità di luogo
 - Assicurare la corretta progettazione, la puntuale ed efficiente realizzazione ed il collaudo delle opere pubbliche di competenza;
 - Assicurare la prevenzione delle problematiche relative alla tutela idrogeologica del territorio
 - Assicurare la progettazione, esecuzione, rendicontazione dei progetti PNRR di competenza
- **Macro-processi:**
 - Programmazione opere pubbliche
 - Progettazione opere pubbliche
 - Progettazione del recupero e ristrutturazione degli edifici comunali
 - Realizzazione in tutte le fasi (direzione lavori, contabilizzazione ecc...)
 - Valutazione dei preventivi e controllo di realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo;
 - Verifica opere di urbanizzazione realizzate da privati
 - Progettazione della riqualificazione della rete stradale e viabilistica
 - Progetti ed interventi per la riduzione del rischio idraulico e del rischio idrogeologico

PROGETTO INFRASTRUTTURE STRATEGICHE E MANUTENZIONE

- **Finalità:**

- Ricoprire la funzione del Responsabile Unico del Procedimento del Progetto complesso;
- Accrescere la sicurezza territoriale e la capacità di resilienza urbana;
- Adeguare e mantenere le infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici ed alle attività sportive
- Assicurare la corretta progettazione, la tempestiva ed efficiente realizzazione ed il collaudo delle opere pubbliche a carattere strategico
- Assicurare la tutela e la conservazione del patrimonio comunale
- Promuovere e migliorare la qualità del decoro e della sicurezza urbana
- Assicurare la progettazione, esecuzione, rendicontazione dei progetti PNRR di competenza

- **Macro-processi:**

- Coordina le attività dei RUP dei singoli interventi previsti nel Progetto complesso;
- Progettazione opere pubbliche nell'ambito dei progetti relativi alle infrastrutture strategiche di seguito riportate e di ogni altra opera pubblica specificatamente individuata come strategica nei documenti di programmazione dell'ente:
 - New Public Library;
 - Incrocio Fiorentina-tangenziale;
 - Seconda canna Baldaccio;
 - Nuova caserma Polizia Municipale;
 - Anello Tangenziale a Nord.
- Promuove i rapporti con gli uffici governativi preposti;
- Monitora le fasi di progettazione, la gara di appalto e l'esecuzione dei lavori degli interventi;
- Rendiconta la spesa e richiede l'erogazione del contributo dovuto nel caso di finanziamenti ottenuti da terzi;
- Gestisce la manutenzione integrale del patrimonio comunale (immobili, rete stradale, illuminazione pubblica, verde pubblico e patrimonio forestale);
- Progetta gli interventi di adeguamento e manutenzione delle infrastrutture destinate ai servizi digitali, culturali, sociali, educativi e didattici;
- Predisporre ed attua il piano del decoro ed arredo urbano
- Concessioni occupazione temporanea suolo pubblico per cantieri stradali e rilascio autorizzazioni per occupazione permanente;
- Ordinanze per la modifica alla circolazione veicolare e pedonale riferita a cantieri stradali;
- Gestione Autoparco;
- Gestione trasporto scolastico in amministrazione diretta o esternalizzato;
- Gestione magazzino comunale;
- Concessioni demaniali ANAS, RFI, Regione Toscana;
- Concessioni passi carrabili
- Progetta, realizza e mantiene di concerto con la Polizia Municipale, interventi strutturali per il potenziamento della sicurezza urbana
- Progetti ed interventi per la riduzione dei rischi (sismico, incendi, ecc.)
- Gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi e custodia degli impianti sportivi a gestione diretta
- Cura gli interventi di adeguamento delle infrastrutture destinate alle attività sportive

SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO

- **Finalità:**

- Promuovere le politiche di rigenerazione urbana e di miglioramento qualitativo e prestazionale degli edifici esistenti
- Presidiare la pianificazione urbanistica, la qualità edilizia e la salvaguardia del territorio
- Curare le politiche di mobilità urbana
- Curare le attività di progettazione e gestione del trasporto pubblico locale
- Curare la gestione della sezione edilizia di archivio
- Supportare l'impostazione e la realizzazione di politiche di sviluppo e salvaguardia del territorio
- Pianificare lo sviluppo economico della città (in raccordo con le scelte urbanistiche che incidono sulla qualità della vita e sullo sviluppo)
- Attrarre le risorse strategiche per la crescita e sostenere il tessuto economico
- Sostenere e semplificare le procedure per l'avvio delle attività produttive nel territorio attraverso la gestione del procedimento unico anche con riferimento ad enti terzi
- Attuazione strumenti e strategie con cui definire e guidare il rilancio, la promozione e lo sviluppo del territorio
- Assicurare la progettazione, esecuzione, rendicontazione dei progetti PNRR di competenza
- Programmazione e controllo sulla gestione dei servizi esternalizzati ad organismi partecipati (ATAM)

- **Macro-processi:**

- Predisposizione di:
 - piani urbanistici,
 - piani territoriali
 - piani viabilistici
 - piani della mobilità
 - piani dei trasporti
- Pianificazione e progettazione della mobilità urbana
- Gestione di strumenti della pianificazione della viabilità e del traffico, organizzazione della circolazione stradale e della sosta e TPL
- Gestione delle procedure di esproprio.
- Gestione delle attività urbanistico-edilizie
- Gestione del procedimento unico Sportello Unico Attività Produttive
- Attività di autorizzazione/concessione di suolo pubblico e di pubblico spettacolo
- Predisposizione ed attuazione del piano di marketing territoriale per il consolidamento del vantaggio competitivo locale, la valorizzazione e l'attrazione di risorse strategiche
- Integrazione degli operatori socio-economici per la valorizzazione delle risorse locali ed organizzazione di eventi/manifestazione per la promozione del territorio.
- Integrazione degli operatori socio-economici per la valorizzazione delle risorse locali e del turismo

SERVIZIO AMBIENTE, CLIMA E PROTEZIONE CIVILE

- **Finalità:**

- Assicurare interventi di promozione, valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente
- Realizzare la programmazione, regolazione e gestione dei cicli dell'energia, del suolo, dell'acqua, dei rifiuti e dell'area nell'ottica dello sviluppo sostenibile,
- Attivare strategie di ottimizzazione energetica in ambito pubblico e privato,
- Attuare politiche di riduzione degli sprechi interne ed esterne,
- Salvaguardare e sviluppare le risorse ambientali legate all'utilizzo del suolo (cave ed aree estrattive, bonifica siti inquinati e recupero sedi cave dismesse),
- Valorizzare le politiche energetiche ai fini dell'utilizzo di risorse rinnovabili,
- Salvaguardare la bio diversità nell'ottica dell'ottimizzazione della salvaguardia degli animali,
- Assicurare l'attuazione delle azioni previste nel PAESC
- Rilasciare autorizzazioni e pareri in materia di energia ambiente e sanità,
- Effettuare attività di controllo in raccordo con la Polizia Municipale
- Attuare piani ed interventi in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Assicurare, mediante la mobilità ed il coordinamento nel territorio, l'efficace gestione delle attività di protezione civile
- programmazione e controllo sulla gestione dei servizi esternalizzati ad organismi partecipati (Arezzo Multiservizi)

- **Macro-processi:**

- Programmazione, promozione e sviluppo delle politiche ambientali,
- Programmazione, regolazione e gestione dei cicli dell'energia, del suolo, dell'acqua, dei rifiuti e dell'area nell'ottica dello sviluppo sostenibile,
- Progettazione interventi di ottimizzazione energetica in ambito pubblico e privato,
- Realizzazione politiche di riduzione degli sprechi interne ed esterne,
- Attuazione politiche energetiche ai fini dell'utilizzo di risorse rinnovabili,
- Progettazione di interventi in materia di rifiuti, politiche energetiche, strategie di adattamento climatico e tutela degli animali,
- Attuazione di interventi di monitoraggio ambientale,
- Programmazione, coordinamento e gestione per la competenza comunale delle azioni contenute nel PAESC ed in particolare rapporti con le CER
- Gestione dell'attività amministrativa in materia ambiente e sanità
- Predisposizione ed aggiornamento dei piani di protezione civile
- Organizzazione, gestione e coordinamento interventi di protezione civile attribuiti ai Comuni
- Organizzazione e gestione programmi ed attività di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Gestione prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al d. lgs. n. 81/2008

SERVIZIO WELFARE, EDUCAZIONE E SERVIZI AL CITTADINO

- **Finalità:**

- Assicurare agli utenti facilità di accesso ai servizi dell'ente (fisico, telefonico e telematico) in quanto unico punto di accesso ai servizi (agisce da contact center)
- Organizzare e presidiare i canali di ascolto e comunicazione di servizio per gli utenti.
- Assicurare la corretta fruizione dei servizi da parte degli utenti anche mediante un sistema efficace di comunicazione di servizio che facilita l'accesso
- Curare la gestione dei servizi demografici e civici, delle liste e procedimenti elettorali (ufficio elettorale) di competenza comunale
- Curare la promozione, rilevazione, elaborazione diffusione, validazione e archiviazione dei dati statistici di interesse comunale
- Curare le attività di protocollo e di archivio di deposito e storico (esclusa la parte edilizia)
- Curare le attività di notifica
- Curare le attività di comunicazione istituzionale dell'ente
- Curare le attività di comunicazione interna dell'ente, in accordo con il servizio del personale
- Promuovere e supportare le politiche a favore della persona e della famiglia con approccio integrato
- Assicurare la corretta progettazione e pianificazione degli interventi socio assistenziali e socio sanitari integrati
- Assicurare la funzionalità dei servizi educativi scolastici e del servizio sociale integrato
- Promuovere servizi educativi di sviluppo della socialità e dell'integrazione ed assicurare l'integrazione tra i servizi educativi e scolastici ed i servizi sociali con attenzione alla cura e valorizzazione della persona.
- Promuovere le politiche per l'integrazione e le pari opportunità
- Promuovere le politiche per la partecipazione
- Sostenere la promozione sportiva della città e delle attività giovanili con particolare riguardo al settore educativo e formativo
- Supportare la definizione di nuovi strumenti di governance del welfare municipale
- Curare i rapporti con la Fondazione Arezzo Comunità

- **Macro-processi:**

- Sportello polivalente per i cittadini (demografici, servizi a domanda individuale, tributi, ecc.)
- Gestione dei servizi demografici, di anagrafe, stato civile, elettorale, leva militare e toponomastica di competenza comunale
- Gestione delle attività di notificazione atti e di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line
- Gestione delle funzioni inerenti al Sistema Statistico Nazionale in riferimento al Censimento ed alle altre indagini richieste dall'Istat
- Gestione dei flussi documentali
- Progettazione e attuazione dei sistemi di ascolto (reclami e segnalazioni, indagini di customer satisfaction, ecc.)
- Gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (ascolto dei cittadini su segnalazioni, reclami, bisogni)
- Coordinamento e gestione del centralino
- Coordinamento della redazione del sito istituzionale
- Progettazione e gestione contenutistica e stilistica della rete civica
- Gestione della comunicazione istituzionale, anche attraverso i canali social e di messaggistica dell'ente

- Realizzazione di campagne di comunicazione, anche in collaborazione con altri settori dell'ente e/o con altri soggetti esterni
- Sviluppo e assicurazione di forme di integrazione e cooperazione tra i diversi soggetti pubblici e privati che operano sul territorio in materia educativo scolastica e socio assistenziale,
- Programmazione e pianificazione di interventi socio sanitari e socio assistenziali a favore della popolazione con particolare riferimento ai minori, agli anziani ai disabili agli adulti in situazioni di disagio ed ai nuclei familiari.
- Programmazione e realizzazione di interventi educativi rivolti sia ai ragazzi in età scolare, sia agli adulti
- Gestione dei servizi scolastici e controllo della qualità tecnica e di quella percepita dei servizi affidati in gestione a terzi
- Organizzazione e gestione dei servizi a carattere pedagogico
- Organizzazione e gestione dei servizi di supporto al sistema educativo (trasporto scolastico, refezione, ecc.)
- Organizzazione e gestione del servizio sociale integrato
- Attuazione di interventi di prevenzione per ridurre le situazioni di disagio e rafforzare la solidarietà, l'integrazione e l'accoglienza del "più debole", il tutto in logica di rete (volontariato, cooperative sociali, ASL, mondo della scuola e del lavoro, Comuni limitrofi, ecc.)
- Attuazione delle politiche e competenze comunali in materia di sanità
- Gestione delle politiche per l'integrazione, immigrazione e pari opportunità
- Progettazione di piani di intervento per la promozione dello sport e delle politiche giovanili
- Gestione diretta e indiretta degli impianti sportivi.
- Gestione dei rapporti con l'associazionismo sportivo.
- Promozione e programmazione dell'attività motoria e della pratica sportiva
- Gestione delle attività ed iniziative relative alle politiche giovanili.
- Attuazione delle funzioni di gestione degli albi regionali del terzo settore (cooperative, volontariato, promozione sociale) e funzioni legate all'attivazione e funzionamento del RUNTS per il territorio provinciale conferite da Regione Toscana
- Coordinamento dei progetti di servizio civile nazionale e regionale per il Comune di Arezzo;
- Gestione della Conferenza Zonale dei Sindaci e della Conferenza Zonale integrata
- Gestione, ripartizione e rendicontazione, in qualità di Ente Capofila, dei Fondi Ministeriali Regionali, FSE, POR, PON destinati all'ambito territoriale e gestione delle piattaforme ministeriali in materia di Servizi Sociali
- Gestione procedure in materia di contributo affitti e morosità incolpevole
- Erogazione prestazioni sociali agevolate
- Supporto alle attività dei Centri di Aggregazione Sociale

SERVIZIO CULTURA

Le funzioni di valorizzazione, sviluppo e svolgimento delle attività culturali del Comune di Arezzo afferenti questo Servizio sono state temporaneamente trasferite alla Fondazione Guido d'Arezzo (Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 23/02/2018 – DGC n. 499 del 23/12/2019)

Gli strumenti di rendicontazione

Il principio contabile applicato alla programmazione dispone che nella SeS siano anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato. Questa ricognizione deve avvenire in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi strategici devono essere verificati annualmente e, in caso di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e con adeguata motivazione, possono essere opportunamente modificati.

In particolare, si distinguono:

- lo Stato di Attuazione dei Programmi, che verifica, ad una determinata data, gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica, con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria;
- la Relazione sulla Performance, che rendiconta i risultati realizzati al 31 dicembre, articolati per obiettivi operativi e per attività e servizi;
- il Rendiconto e la Relazione della Giunta Comunale al Rendiconto, che raccolgono i dati relativi alla gestione finanziaria, economica e patrimoniale effettuata dal Comune nell'esercizio finanziario di riferimento;
- il Referto del Controllo di Gestione, che effettua un monitoraggio annuale dell'attività dell'ente utilizzando un sistema di contabilità analitica per centro di costo. e il grado di raggiungimento degli obiettivi

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la Relazione di Fine Mandato, di cui all'art. 4 del d. lgs. 6/9/2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

**STATO DI
AVANZAMENTO
OBIETTIVI**

**al
30.06.2024**

ALL. A

Scheda Obiettivo avanzamento

Parametri selezionati:

Vista	PERF_A_2024 Piano Strategico 2024-2026
Livello	Obiettivo Operativo
Esercizio	2024 - 2024



Obiettivo Operativo
2024_OB4_IP

Assessorato

Personale, Immigraz. e politiche di integrazione, Pari opportunità, Politiche tutela/difesa animali, Rapporti con il Consiglio Comunale

Centro di Responsabilità

UFFICIO IMMIGRAZIONE, INTEGRAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

Offerta di corsi di italiano nelle scuole del territorio in collegamento con gli istituti comprensivi,

Responsabile

Pisacane Alfonso

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2024_1_01 Coinvolgere i CAS nel presidio**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	1,00%		
LEPRI DENISE VELIA	Collaboratore	15,00%		
Gregori Miriam	Collaboratore	3,00%		
Sgaravizzi Stefania	Direttore	10,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
RILEVAZIONE E ANALISI DELLE CRITICITA'		100,00	01/01/2024	30/06/2024		IMMIGRAZ INTEGRAZ E PARI OPPOR	
			01/01/2024	30/06/2024			
PROGETTAZIONE CORSI LINGUA ITALIANA NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI			01/07/2024	31/08/2024		IMMIGRAZ INTEGRAZ E PARI OPPOR	
			01/07/2024				
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE			01/09/2024	31/12/2024		IMMIGRAZ INTEGRAZ E PARI OPPOR	
REALIZZAZIONE CORSI E LABORATORI NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI			01/09/2024	31/12/2024		IMMIGRAZ INTEGRAZ E PARI OPPOR	



Obiettivo Operativo
2024_OB4_IP

Assessorato
Personale, Immigraz. e politiche di integrazione, Pari opportunità, Politiche tutela/difesa animali, Rapporti con il Consiglio Comunale

Centro di Responsabilità
UFFICIO IMMIGRAZIONE, INTEGRAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

Offerta di corsi di italiano nelle scuole del territorio in collegamento con gli istituti comprensivi,

Responsabile
Pisacane Alfonso

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
NUMERO ISTITUTI SCOLASTICI COINVOLTI	EFFICIENZA	7,00		
SCHEDE RILEVAZIONE APPRENDIMENTO LINGUA ITALIANA	QUALITA3	50%		% RILEVAZIONE DI MIGLIORAMENTO APPRENDIMENTO LINGUA RILEVABILE DALLA SCHEDA COMPILATA A CURA DEL DOCENTE PER OGNI SINGOLO ALUNNO

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB5_IP

Assessorato

Personale, Immigraz. e politiche di integrazione, Pari opportunità, Politiche tutela/difesa animali, Rapporti con il Consiglio Comunale

Centro di Responsabilità

UFFICIO IMMIGRAZIONE, INTEGRAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

ATTIVAZIONE PERCORSI DI COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO PER UNA REALE AZIONE DI DIFFUSIONE DI UNA CULTURA DI INTEGRAZIONE E DI PARI OPPORTUNITA'

Responsabile

Pisacane Alfonso

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2024_1_01 Coinvolgere i CAS nel presidio**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	2,00%		
LEPRI DENISE VELIA	Collaboratore	18,00%		
Gregori Miriam	Collaboratore	15,00%		
Sgaravizzi Stefania	Direttore	20,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
RILEVAZIONE DELLE CRITICITA'		100,00	01/01/2024	28/02/2024		IMMIGRAZ INTEGRAZ E PARI OPPOR	
			01/01/2024	28/02/2024			
ATTIVAZIONE PROGETTAZIONI NEL TERRITORIO (BANDI)		100,00	01/03/2024	30/06/2024		IMMIGRAZ INTEGRAZ E PARI OPPOR	
			01/03/2024	30/06/2024			
PROMOZIONE/SOSTEGNO PER REALIZZAZIONE PROGETTI SELEZIONATI			01/07/2024	31/12/2024		IMMIGRAZ INTEGRAZ E PARI OPPOR	
			01/07/2024				
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE			01/07/2024	31/12/2024		IMMIGRAZ INTEGRAZ E PARI OPPOR	
			01/07/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB5_IP

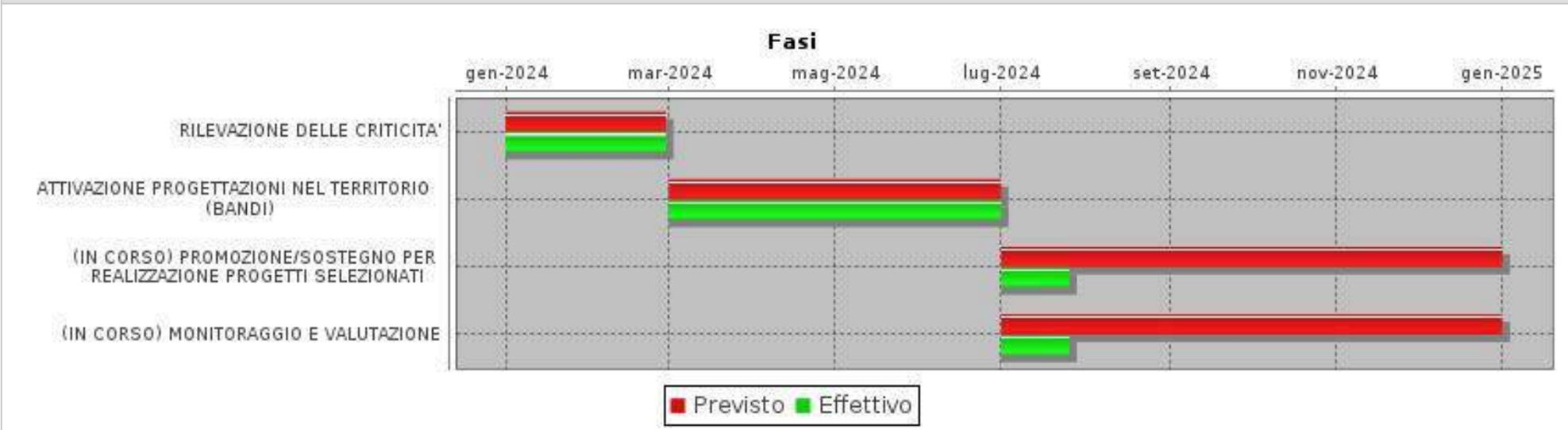
Assessorato
Personale, Immigraz. e politiche di integrazione, Pari opportunità, Politiche tutela/difesa animali, Rapporti con il Consiglio COmuale

Centro di Responsabilità
UFFICIO IMMIGRAZIONE, INTEGRAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

ATTIVAZIONE PERCORSI DI COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO PER UNA REALE AZIONE DI DIFFUSIONE DI UNA CULTURA DI INTEGRAZIONE E DI PARI OPPORTUNITA'

Responsabile
Pisacane Alfonso

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
N.BANDI EMESSI	EFFICIENZA	2,00		
ATTIVAZIONE PERCORSI DI SOSTEGNO/PROMOZIONE	EFFICIENZA	7,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB1_EUAssessorato
Politiche sociali e sanitarie, Famiglia, ScuolaCentro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI**DEFINIZIONE DI UN PATTO FORMATIVO COINVOLGENDO I SOGGETTI DEL SISTEMA INTEGRATO**Responsabile
Pisacane AlfonsoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2024_1_03 La famiglia come strumento**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	1,00%	03/07/2023	
Bruni Deborah	Collaboratore	5,00%		
FAGIOLI LUCA	Collaboratore	5,00%		
NOCCIOLINI MARIA CRISTINA	Collaboratore	5,00%		
SALVI VALTER	Collaboratore	30,00%		
GIANI ELENA	Collaboratore	5,00%		
FORTUNA GABRIELA	Collaboratore	5,00%		
Tenti Sara	Collaboratore	10,00%		
CIOFINI ANNA	Collaboratore	2,00%		
Ingegneri Viviana	Collaboratore	30,00%		
Biagini Anna Lisa	Direttore	10,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
ANALISI DEL BISOGNO FORMATIVO DEL PERSONALE OPERANTE NEI SERVIZI		100,00	01/01/2024	30/04/2024		UFF. SERV EDUCATIVI SCOLASTICI	
			01/01/2024	30/04/2024			
ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI DEI BAMBINI		100,00	01/01/2024	30/04/2024		UFF. SERV EDUCATIVI SCOLASTICI	
			01/01/2024	30/04/2024			
Predisposizione di un progetto condiviso con tutto il sistema integrato		100,00	01/05/2024	31/12/2024		UFF. SERV EDUCATIVI SCOLASTICI	
			01/05/2024	30/05/2024			



Obiettivo Operativo
2024_OB1_EU

Assessorato
Politiche sociali e sanitarie, Famiglia, Scuola

Centro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

DEFINIZIONE DI UN PATTO FORMATIVO COINVOLGENDO I SOGGETTI DEL SISTEMA INTEGRATO

Responsabile
Pisacane Alfonso

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO FORMATORE		100,00	01/05/2024	31/10/2024		UFF. SERV EDUCATIVI SCOLASTICI	
			01/05/2024	15/06/2024			
SCHEDE GRADIMENTO DA PARTE DEGLI EDUCATORI /INSEGNATI SERVIZI/SCUOLE DEL SISTEMA INTEGRATO			01/11/2024	31/12/2024		UFF. SERV EDUCATIVI SCOLASTICI	

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
INCONTRI FORMATIVI	EFFICIENZA	4,00		
GRADIMENTO ATTESO	EFFICACIA	85%		PERCENTUALE DI QUESTIONARI POSITIVI SUL TOTALE DEI QUESTIONARI RICONSEGNA TI



Obiettivo Operativo
2024_OB1_EU

Assessorato
Politiche sociali e sanitarie, Famiglia, Scuola

Centro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

DEFINIZIONE DI UN PATTO FORMATIVO COINVOLGENDO I SOGGETTI DEL SISTEMA INTEGRATO

Responsabile
Pisacane Alfonso

INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
NUMERO PARTECIPANTI	EFFICIENZA	40		N. PARTECIPANTI IN MEDIA AD OGNI INCONTRO

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB3_EUAssessorato
Politiche sociali e sanitarie, Famiglia, ScuolaCentro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI**REVISIONE ED AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI**Responsabile
Pisacane AlfonsoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2024_1_03 La famiglia come strumento

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	2,00%	03/07/2023	
FORTUNA GABRIELA	Collaboratore	2,00%		
CIOFINI ANNA	Collaboratore	8,00%		
FAGIOLI LUCA	Collaboratore	5,00%		
Caneschi Carla	Collaboratore	10,00%		
POMPEI CARLA	Collaboratore	5,00%		
Tenti Sara	Collaboratore	5,00%		
Scatragli Donella	Collaboratore	20,00%		
Bruni Deborah	Collaboratore	5,00%		
SALVI VALTER	Collaboratore	10,00%		
Ingegni Viviana	Collaboratore	10,00%		
LIBERATORI FRANCESCA	Collaboratore	20,00%		
NOCCIOLINI MARIA CRISTINA	Collaboratore	2,00%		
Rosadi Francesca	Collaboratore	5,00%		
GIANI ELENA	Collaboratore	5,00%		
Biagini Anna Lisa	Direttore	25,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
REVISIONE ED AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI			01/01/2024	31/12/2024		UFF. SERV EDUCATIVI SCOLASTICI	variazione validata da oiv
			01/01/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB3_EU

Assessorato
Politiche sociali e sanitarie, Famiglia, Scuola

Centro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

REVISIONE ED AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI

Responsabile
Pisacane Alfonso

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
predisposizione bozza di regolamento dei servizi educativi da sottoporre alla approvazione della competente commissione consiliare	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB4_MS

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
**UFFICIO MANUTENZIONE STRADE,
CONCESSIONI E AUTOPARCO**

Valutazione per l'esternalizzazione del servizio scolastico

Responsabile
Chieli Serena

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_1 La Città di tutti e di ciascuno

Obiettivo strategico: 2024_1_03 La famiglia come strumento

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	2,00%		
Bernardini Laura	Collaboratore	5,00%		
DRAGONE PAOLO	Collaboratore	5,00%		
ERCOLANI FABRIZIO	Collaboratore	10,00%		
Badini Danilo	Posizione Organizzativa	10,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Monitoraggio semestrale sull'andamento del servizio aggiudicato			01/01/2024	31/08/2024	Badini Danilo	MANUTENZIONE STRADE	
Predisposizione di sche per i nuovo percorsi relativi all'annualita 2024/2025			01/07/2024	31/10/2024		MANUTENZIONE STRADE	



Obiettivo Operativo
2024_OB4_MS

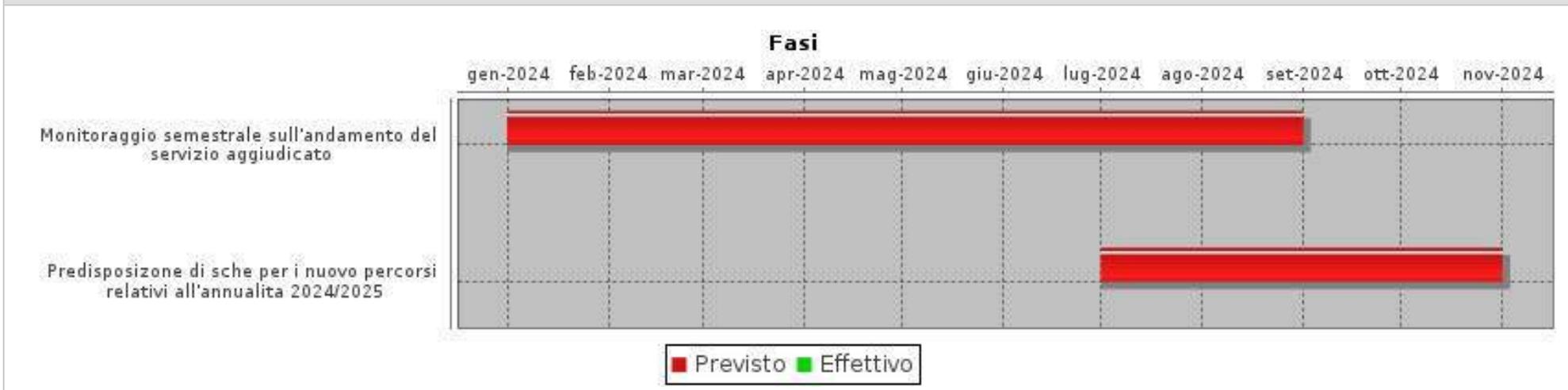
Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
UFFICIO MANUTENZIONE STRADE, CONCESSIONI E AUTOPARCO

Valutazione per l'esternalizzazione del servizio scolastico

Responsabile
Chieli Serena

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Veriche sul servizio CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI MEZZI UTILIZZATI E I RITARDI NELLE CORSE (VERIFICA A GIUGNO A FINE ANNO SCOLASTICO CON L'UFFICIO SCUOLA E A DICEMBRE CON LA POLIZIA MUNICIPALE SUI MEZZI E AUTISTI)	EFFICIENZA	2,00		
Predisposizione dei percorsi per il nuovo anno scolastico 2024/2025. (L'INDICATORE DEL 100% e' afferenta alla copertura di tutte le richieste fatte da chi ha diritto)	EFFICIENZA	100%		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB1_AP

Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
UFFICIO COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE

Implementazione strumentazione rilevamento di velocità e controllo T-Red impianti semaforici

Responsabile
Poponcini Aldo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_1 La Città di tutti e di ciascuno

Obiettivo strategico: 2024_1_04 Sviluppo della Polizia Locale

Soggetti coinvolti							
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine			
Poponcini Aldo	Responsabile	10,00%					
SALVADORI NICOLO'	Collaboratore	10,00%					
Stocchi Eraldo	Collaboratore	10,00%					

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Studio e valutazione della strumentazione e delle procedure di installazione e utilizzo		100,00	01/01/2024	30/06/2024	Poponcini Aldo	UFFICIO COMANDANTE P.M.	
			01/01/2024	30/06/2024			
Installazione e attivazione della strumentazione individuata			01/07/2024	31/12/2024	Poponcini Aldo	UFFICIO COMANDANTE P.M.	



Obiettivo Operativo
2024_OB1_AP

Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
UFFICIO COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE

Implementazione strumentazione rilevamento di velocità e controllo T-Red impianti semaforici

Responsabile
Poponcini Aldo

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Diminuzione incidentalità	EFFICIENZA	Riduzione 30%		Raffronto statistiche predisposte annualmente in occasione di San Sebastiano

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB2_APAssessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazioneCentro di Responsabilità
UFFICIO COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE**Maggior qualità dei servizi di educazione stradale**Responsabile
Poponcini AldoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2024_1_04 Sviluppo della Polizia Locale

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Poponcini Aldo	Responsabile	10,00%		
Ghezzi Marco	Collaboratore	10,00%		
GHEZZI SONIA	Collaboratore	10,00%		
BARBERI GIULIA	Collaboratore	10,00%		
BOSCHI CRISTIAN	Collaboratore	10,00%		
NERI MAURIZIO	Collaboratore	10,00%		
SGUERRI ELISA	Collaboratore	10,00%		
DONATI FRANCESCO	Collaboratore	10,00%		
Coralli Chiara	Collaboratore	10,00%		
ERMINI MARIO	Collaboratore	10,00%		
PICAZIO STEFANIA	Collaboratore	10,00%		
BIGONI LORENZO	Collaboratore	10,00%		
FATUCCHI SONIA	Collaboratore	10,00%		
GARZI GABRIELE ALESSANDRO	Collaboratore	10,00%		
Grieco Francesca	Collaboratore	10,00%		
MIELE FRANCESCA	Collaboratore	10,00%		
POLIZZI ANTONINO	Collaboratore	10,00%		
CARNESCIALI FABIO	Collaboratore	10,00%		
FRONDAROLI DAVIDE	Collaboratore	10,00%		
BINDI ANGELO	Collaboratore	10,00%		



Obiettivo Operativo
2024_OB2_AP

Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
UFFICIO COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE

Maggior qualità dei servizi di educazione stradale

Responsabile
Poponcini Aldo

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Randellini Fabio	Collaboratore	10,00%		
Maccari Sara	Collaboratore	10,00%		
GIALLI FABIO	Collaboratore	10,00%		
Postiglione Roberto	Collaboratore	10,00%		
CINI CLAUDIO	Collaboratore	10,00%		
LIBERATO DANIELE	Collaboratore	10,00%		
Barboni Claudio	Collaboratore	10,00%		
BALDI LUCA	Collaboratore	10,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Individuazione e formazione del personale coinvolto		100,00	01/01/2024	29/02/2024		UFFICIO COMANDANTE P.M.	
			01/01/2024	29/02/2024			
Introduzione di nuovi interventi di formazione in materia di sicurezza stradale rivolti a giovani, scuole, anziani e stranieri.			01/03/2024	31/12/2024		UFFICIO COMANDANTE P.M.	
			01/03/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB2_AP

Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
UFFICIO COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE

Maggior qualità dei servizi di educazione stradale

Responsabile
Poponcini Aldo

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero di ore di docenza in materia di educazione stradale organizzati nelle scuole e in altri contesti.	QUANTITATIVO	500,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB3_TP

Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
UFFICIO VICECOMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE

Corsi di aggiornamento e addestramento personale su ordine pubblico e difesa personale

Responsabile
Milloni Massimo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_1 La Città di tutti e di ciascuno

Obiettivo strategico: 2024_1_04 Sviluppo della Polizia Locale

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Milloni Massimo	Responsabile	30,00%		
Vernucci Maria Teresa	Collaboratore	10,00%		
Emiliani Cristina	Collaboratore	10,00%		
Nocentini Carla	Collaboratore	10,00%		
BERTOLOTTI FRANCA	Collaboratore	10,00%		
Brutti Gianluca	Collaboratore	10,00%		
CINCINELLI CHIARA	Collaboratore	10,00%		
GHEZZI SONIA	Collaboratore	10,00%		
MIRELLI FRANCESCO	Collaboratore	10,00%		
ROMANO MARIA	Collaboratore	10,00%		
SALVADORI NICOLO'	Collaboratore	10,00%		
ANTIMI SILVIA	Collaboratore	10,00%		
BIGONI LORENZO	Collaboratore	10,00%		
BOSCHI CRISTIAN	Collaboratore	10,00%		
BRUNI RICCARDO	Collaboratore	10,00%		
CECCARELLI DANIELE	Collaboratore	10,00%		
DI LUPIDIO LUCA	Collaboratore	10,00%		
DONATI FRANCESCO	Collaboratore	10,00%		
FATUCCHI SONIA	Collaboratore	10,00%		
GNATA FRANCESCO	Collaboratore	10,00%		



Obiettivo Operativo
2024_OB3_TP

Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
UFFICIO VICECOMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE

Corsi di aggiornamento e addestramento personale su ordine pubblico e difesa personale

Responsabile
Milloni Massimo

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
RIGGI MARCO	Collaboratore	10,00%		
SGUERRI ELISA	Collaboratore	10,00%		
VALLI LUCIA	Collaboratore	10,00%		
AGOSTINELLI FEDERICO	Collaboratore	10,00%		
BUTALI FABIO	Collaboratore	10,00%		
CARNESCIALI FABIO	Collaboratore	10,00%		
FRONDAROLI DAVIDE	Collaboratore	10,00%		
GARZI GABRIELE ALESSANDRO	Collaboratore	10,00%		
MAGI TOMMASO	Collaboratore	10,00%		
ROSIGNOLI MICHELE	Collaboratore	10,00%		
Postiglione Roberto	Collaboratore	10,00%		
Statuti Fiorella	Collaboratore	10,00%		
CINI CLAUDIO	Collaboratore	10,00%		
Bigliuzzi Gianni	Collaboratore	10,00%		
BALDI LUCA	Collaboratore	10,00%		
BARBERI GIULIA	Collaboratore	10,00%		
BIGONI STEFANO	Collaboratore	10,00%		
Paceschi Mirco	Collaboratore	10,00%		
Benucci Barbara	Collaboratore	10,00%		
GIALLI FABIO	Collaboratore	10,00%		
DECENTI UMBERTO	Collaboratore	10,00%		
PICAZIO STEFANIA	Collaboratore	10,00%		
DONATI PAOLO	Collaboratore	10,00%		
Bigliuzzi Marco	Collaboratore	25,00%		

Obiettivo Operativo
2024_OB3_TPAssessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazioneCentro di Responsabilità
UFFICIO VICECOMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE**Corsi di aggiornamento e addestramento personale su ordine pubblico e difesa personale**Responsabile
Milloni Massimo

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Grieco Francesca	Collaboratore	10,00%		
MIELE FRANCESCA	Collaboratore	10,00%		
NERI MAURIZIO	Collaboratore	10,00%		
POLIZZI ANTONINO	Collaboratore	10,00%		
BENNATI LUIGI	Collaboratore	10,00%		
Laurenzi Moreno	Collaboratore	10,00%		
ERMINI MARIO	Collaboratore	10,00%		
LIBERATO DANIELE	Collaboratore	10,00%		
Batistelli Iris	Collaboratore	10,00%		
Ghezzi Marco	Collaboratore	10,00%		
GORI MICHELE	Collaboratore	10,00%		
Mancini Alessio	Collaboratore	10,00%		
Scaccioni Giorgio	Collaboratore	10,00%		
Randellini Fabio	Collaboratore	10,00%		
Sarchini Luca	Collaboratore	10,00%		
Barbagli Tullio	Collaboratore	10,00%		
Casini Alessandro	Collaboratore	10,00%		
Poponcini Aldo	Posizione Organizzativa	10,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Individuazione dei corsi da effettuare		100,00	01/03/2024	30/06/2024		UFFICIO COMANDANTE P.M.	
			01/03/2024	30/06/2024			



Obiettivo Operativo
2024_OB3_TP

Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
UFFICIO VICECOMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE

Corsi di aggiornamento e addestramento personale su ordine pubblico e difesa personale

Responsabile
Milloni Massimo

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi degli episodi di aggressione al personale		100,00	01/01/2024	29/02/2024		UFFICIO VICECOMANDANTE PM	
			01/01/2024	29/02/2024			
Svolgimento dei corsi			01/07/2024	31/12/2024		UFFICIO VICECOMANDANTE PM	



INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Riduzione rischi di aggressione al personale	EFFICIENZA	riduzione 30%		Verifica riduzione numero di infortuni e denunce per oltraggio a pubblico ufficiale

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB4_AP

Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
UFFICIO COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE

Realizzazione di un processo di innovazione tecnologica con l'introduzione della robotica e dell'intelligenza artificiale

Responsabile
Poponcini Aldo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_1 La Città di tutti e di ciascuno

Obiettivo strategico: 2024_1_04 Sviluppo della Polizia Locale

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Poponcini Aldo	Responsabile	10,00%		
Picchioni Carlo	Collaboratore	10,00%		
Coralli Chiara	Collaboratore	10,00%		
Nocentini Carla	Collaboratore	10,00%		
Barbagli Tullio	Collaboratore	10,00%		
Maccari Sara	Collaboratore	10,00%		
Vernucci Maria Teresa	Collaboratore	10,00%		
Aratoli Teresa	Collaboratore	20,00%		
Fausti Ilaria	Collaboratore	20,00%		
Casini Alessandro	Collaboratore	10,00%		
Emiliani Cristina	Collaboratore	10,00%		
Bandelloni Silvia	Collaboratore	20,00%		
GORI PAOLA	Collaboratore	20,00%		
Peruzzi Roberto	Collaboratore	20,00%		
Ricci Laura	Collaboratore	20,00%		
Milloni Massimo	Posizione Organizzativa	5,00%		



Obiettivo Operativo
2024_OB4_AP

Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
UFFICIO COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE

Realizzazione di un processo di innovazione tecnologica con l'introduzione della robotica e dell'intelligenza artificiale

Responsabile
Poponcini Aldo

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Avvio procedura di acquisto strumenti (Smartphone) per verifiche banche dati centrale operativa			01/04/2024	31/12/2024	Poponcini Aldo	UFFICIO VICECOMANDANTE PM	
			01/04/2024				
Miglioramento del servizio on line di richiesta permessi per accesso varchi ZTL.		100,00	01/01/2024	31/03/2024	Poponcini Aldo	UFFICIO VICECOMANDANTE PM	
			01/01/2024	31/03/2024			
Sistema di videosorveglianza per il controllo dei varchi di accesso ztl			01/07/2024	31/12/2024	Poponcini Aldo	UFFICIO COMANDANTE P.M.	
			01/07/2024				



INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Introduzione di strumenti on line per la verifica delle banche dati: ulteriori 30 smartphone	IO	30,00		



Obiettivo Operativo
2024_OB4_AP

Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
UFFICIO COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE

Realizzazione di un processo di innovazione tecnologica con l'introduzione della robotica e dell'intelligenza artificiale

Responsabile
Poponcini Aldo

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Incremento richieste on line di permessi ztl da parte dell'utenza	EFFICIENZA	80%		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB01_CR

Assessorato

Personale, Immigraz. e politiche di integrazione, Pari opportunità, Politiche tutela/difesa animali, Rapporti con il Consiglio Comunale

Centro di Responsabilità

UFFICIO GESTIONE CONTABILE DEL PERSONALE

REVISIONE SISTEMA DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

Responsabile

Rulli Lucia

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2024_1_07 Proseguire nella politica assunzionale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rulli Lucia	Responsabile	5,00%		
Cassai Rita	Collaboratore	10,00%		
Andreozzi Massimo	Collaboratore	5,00%		
Vanni Fabio	Collaboratore	10,00%		
Milani Ida	Collaboratore	10,00%		
Martinelli Emanuela	Collaboratore	10,00%		
ROSSI ILARIA	Collaboratore	10,00%		
Brogi Paolo	Collaboratore	10,00%		
Ferri Gianni	Direttore	30,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Supporto alla Direzione per lo Studio approfondito della normativa e Linee guida in materia di reclutamento del personale		100,00	01/01/2024	30/04/2024	Ferri Gianni	UFF. GEST CONTABILE PERSONALE	
			01/01/2024	30/04/2024			
Supporto alla Direzione per la verifica parti del vigente regolamento comunale sul reclutamento del personale da modificare			01/05/2024	31/07/2024	Ferri Gianni	UFF. GEST CONTABILE PERSONALE	
			01/05/2024				
bozza regolamento elaborata			01/08/2024	31/12/2024	Ferri Gianni	UFF. GEST CONTABILE PERSONALE	



Obiettivo Operativo
2024_OB01_CR

Assessorato
Personale, Immigraz. e politiche di integrazione, Pari opportunità, Politiche tutela/difesa animali, Rapporti con il Consiglio Comunale

Centro di Responsabilità
UFFICIO GESTIONE CONTABILE DEL PERSONALE

REVISIONE SISTEMA DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

Responsabile
Rulli Lucia

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
bozza regolamento elaborata	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB01_SOAssessorato
Personale, Immigraz. e politiche di integrazione, Pari opportunità, Politiche tutela/difesa animali, Rapporti con il Consiglio ComunaleCentro di Responsabilità
SERVIZIO PERSONALE**REVISIONE REGOLAMENTO SUL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE**Responsabile
Rulli LuciaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2024_1_07 Proseguire nella politica assunzionale

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rulli Lucia	Responsabile	30,00%		
Alterio Antonella	Collaboratore	10,00%		
Bracciali Luana	Collaboratore	10,00%		
Tappeti Martina	Collaboratore	10,00%		
ROSSI LUCREZIA	Collaboratore	10,00%		
Rossi Lisa	Collaboratore	10,00%		
Zacchei Stefano	Collaboratore	10,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Studio approfondito della normativa e Linee guida in materia di reclutamento del personale		100,00	01/01/2024	30/04/2024		SERVIZIO PERSONALE	
			01/01/2024	30/04/2024			
verifica parti del vigente regolamento comunale sul reclutamento del personale da modificare			01/05/2024	31/07/2024		SERVIZIO PERSONALE	
			01/05/2024				
bozza regolamento elaborata			01/08/2024	31/12/2024		SERVIZIO PERSONALE	



Obiettivo Operativo
2024_OB01_SO

Assessorato
Personale, Immigraz. e politiche di integrazione, Pari opportunità, Politiche tutela/difesa animali, Rapporti con il Consiglio COmuale

Centro di Responsabilità
SERVIZIO PERSONALE

REVISIONE REGOLAMENTO SUL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

Responsabile
Rulli Lucia

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
bozza regolamento elaborata	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB02_RU

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità

**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO**

Interventi sugli edifici scolastici

Responsabile

Chieli SerenaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2024_1_09 Progetto "La città dei diritti"

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	1,00%		
ANNETTI MONICA	Collaboratore	10,00%		
Bernardini Laura	Collaboratore	5,00%		
Bonci Gabriele	Collaboratore	10,00%		
CARRAI STEFANO	Collaboratore	5,00%		
Cocchini Bruno	Collaboratore	20,00%		
FRANCESCA GHIANDAI	Collaboratore	5,00%		
GRIECO GIOVANNI	Collaboratore	5,00%		
GROTTI CESARE	Collaboratore	50,00%		
MARCANTONI LUCA	Collaboratore	5,00%		
Mastrantone Mario	Collaboratore	5,00%		
MATTESINI MICHELE	Collaboratore	62,00%		
RICCI CARLO	Collaboratore	5,00%		
Romano Stefania	Collaboratore	5,00%		
SERIO ALFONSO	Collaboratore	20,00%		
Venturini Claudio	Collaboratore	2,00%		



Obiettivo Operativo
2024_OB02_RU

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA, MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL COMUNE DI AREZZO

Interventi sugli edifici scolastici

Responsabile
Chieli Serena

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Progettazione della nuova scuola materna elementare Tortaia			01/01/2024	30/07/2024		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
Progettazione di interventi di manutenzione straordinaria su edifici scolastici			01/01/2024	31/12/2024		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2024				



INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Progettazione Esecutiva Materna Tortaia	EFFICIENZA	31/03/2024		
Progettazione interventi di manutenzione straordinaria su edifici scolastici	EFFICIENZA	3,00	3,00	

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB05_RU

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità

**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO**

Interventi su edifici adibiti ad ufficio e verifiche sismiche scuole

Responsabile

Chieli Serena

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2024_1_09 Progetto "La città dei diritti"**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	3,00%		
MARCANTONI LUCA	Collaboratore	5,00%		
Bernardini Laura	Collaboratore	5,00%		
Bonci Gabriele	Collaboratore	5,00%		
CARRAI STEFANO	Collaboratore	5,00%		
FRANCESCA GHIANDAI	Collaboratore	5,00%		
MATTESINI MICHELE	Collaboratore	2,00%		
Romano Stefania	Collaboratore	10,00%		
Romolini Luca	Collaboratore	10,00%		
SERIO ALFONSO	Collaboratore	5,00%		
GRIECO GIOVANNI	Collaboratore	3,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Progettazione esecutiva terzo piano immobile di via pellicceria per il trafesimento di uffici comunali			01/01/2024	30/09/2024	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
Incontri tecnici propeduti all'elaborazione del primo documtno scientifico			01/01/2024	30/09/2024	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB05_RU

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA, MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL COMUNE DI AREZZO

Interventi su edifici adibiti ad ufficio e verifiche sismiche scuole

Responsabile
Chieli Serena

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Progetto esecutivo Immobile di via Pellicceria	EFFICIENZA	31/12/2024		
Redazione di un protocollo operativo tecnico-scientifico afferente il processo di conoscenza degli edifici dal punto di vista strutturale/sismico	EFFICIENZA	31/12/2024		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB1_MTAssessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e trafficoCentro di Responsabilità
UFFICIO MANUTENZIONE STABILI**Interventi sugli edifici scolastici**Responsabile
Chieli SerenaTipo di Obiettivo **Sviluppo**Collegato a
Area Strategica: 2024_1 La Città di tutti e di ciascuno
Obiettivo strategico: 2024_1_09 Progetto "La città dei diritti"

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	5,00%		
Romano Stefania	Collaboratore	30,00%		
Bernardini Laura	Collaboratore	5,00%		
Cocchini Bruno	Collaboratore	5,00%		
FRANCESCA GHIANDAI	Collaboratore	5,00%		
GRIECO GIOVANNI	Collaboratore	10,00%		
MARCANTONI LUCA	Collaboratore	10,00%		
MATTESINI MICHELE	Collaboratore	5,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Progettazione della nuova scuola materna elementare Tortaia			01/01/2024	30/07/2024		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
Progettazione di interventi di manutenzione straordinaria su edifici scolastici			01/01/2024	31/12/2024		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB1_MT

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
UFFICIO MANUTENZIONE STABILI

Interventi sugli edifici scolastici

Responsabile
Chieli Serena

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Approvazione progetto esecutivo	EFFICIENZA	31/07/2024		
Progettazione Esecutiva Materna Tortaia	EFFICIENZA	31/03/2024		
Progettazione interventi di manutenzione straordinaria su edifici scolastici	EFFICIENZA	3,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB1_SDAssessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazioneCentro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA**La P.A. accessibile - 2024**Responsabile
Rossi GianniTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2024_1_09 Progetto "La città dei diritti"**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rossi Gianni	Responsabile	2,00%	01/01/2024	31/12/2024
ROSSI ILARIA	Collaboratore	5,00%	22/04/2024	31/12/2024
Aldinucci Paola	Collaboratore	3,00%	01/01/2024	31/12/2024
GIUSTI SABRINA	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
Bamonte Maria	Collaboratore	3,00%	01/01/2024	31/12/2024
Biagi Daniele	Collaboratore	3,00%	01/01/2024	31/12/2024
Biribicchi Naira	Collaboratore	3,00%	01/01/2024	31/12/2024
Butti Mauro	Collaboratore	3,00%	01/01/2024	31/12/2024
Ducci Margherita	Collaboratore	3,00%	01/01/2024	31/12/2024
Fei Isabella	Collaboratore	3,00%	01/01/2024	31/12/2024
Masetti Mirella	Collaboratore	3,00%	01/01/2024	31/12/2024
Mugnai Roberta	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
REMI CHIARA	Collaboratore	3,00%	01/01/2024	31/12/2024
Rossi Rosa	Collaboratore	3,00%	01/01/2024	31/12/2024
SERENI SAURO	Collaboratore	3,00%	01/01/2024	31/12/2024
Sonnacchi Roberta	Collaboratore	3,00%	01/01/2024	31/12/2024
CHECCHI FILIPPO	Collaboratore	3,00%	01/01/2024	31/12/2024
Bastianelli Antonella	Collaboratore	3,00%	01/01/2024	31/12/2024
Biondini Elisa	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
Fratini Eleonora	Collaboratore	2,00%	01/01/2024	31/12/2024

Obiettivo Operativo
2024_OB1_SDAssessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazioneCentro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA

La P.A. accessibile - 2024

Responsabile
Rossi Gianni

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
ANSANI SILVIA	Collaboratore	3,00%	01/01/2024	31/12/2024
Pierini Marino	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
Aterini Edoardo	Collaboratore	3,00%	01/01/2024	31/12/2024
Iannaccone Rossella	Direttore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi da parte dell'ufficio SD di ulteriori servizi da digitalizzare, trasmissione della proposta all'ufficio gestione sistemi informativi e/o altri uffici interessati, predisposizione del nuovo iter on line, formazione del personale			01/01/2024	31/10/2024	Iannaccone Rossella	UFFICIO DEMOGRAFICI/STATISTICA	Richiesta al CED del mod. elixform per iscrizione liste aggiunte elettorali ed all'ufficio comunicazione del mod. typeform per domanda scrutatore- Riunione on line con CED e Municipia del 05/03/2024 sui servizi on line di certificazione elettorale
			01/01/2024				
attivazione di ulteriori servizi on line			01/03/2024	31/12/2024	Iannaccone Rossella	UFFICIO DEMOGRAFICI/STATISTICA	dal 1 marzo : attivazione dei servizi on line di rilascio certificati elettorali e di iscrizione nelle liste elettorali aggiunte Attivazione dal 1° al 20 maggio del servizio on line per disponibilità a scrutatore supplente per le europee
			01/03/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB1_SD

Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA

La P.A. accessibile - 2024

Responsabile
Rossi Gianni

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
promozione dei servizi attivati, monitoraggio risultati			01/05/2024	31/12/2024	Iannaccone Rossella	UFFICIO DEMOGRAFICI/STATISTICA	Promozione attraverso il sito dei servizi on line di certificazione anagrafica ed elettorale Divulgazione attraverso uffici stampa, comunicazione e integrazione Monitoraggio con ufficio gestione sistemi informativi . Mail del 28.02 ee del 04.07
			01/05/2024				





Obiettivo Operativo
2024_OB1_SD

Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA

La P.A. accessibile - 2024

Responsabile
Rossi Gianni

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
n. ulteriori servizi demografici on line attivati	IO	2,00	2,00	

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB1_SG

Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
SEGRETERIA GENERALE

Migliorare il sistema dei controlli interni anche in ragione degli obblighi, vincoli e adempimenti vari previsti in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione

Responsabile
Pisacane Alfonso

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_1 La Città di tutti e di ciascuno

Obiettivo strategico: 2024_1_09 Progetto "La città dei diritti"

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	5,00%		
Lanternini Silvio	Collaboratore	5,00%		
Mangani Paolo	Collaboratore	10,00%		
Pluchino Clara	Collaboratore	20,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Svolgimento del controllo successivo di regolarità amministrativa su base trimestrale e produzione del relativo report (I trimestre dell'anno)		100,00	01/01/2024	31/05/2024		SEGRETERIA GENERALE	
			01/01/2024	24/05/2024			
Svolgimento del controllo successivo di regolarità amministrativa su base trimestrale e produzione del relativo report (II trimestre dell'anno)			01/04/2024	31/08/2024		SEGRETERIA GENERALE	
			01/04/2024				
Svolgimento del controllo successivo di regolarità amministrativa su base trimestrale e produzione del relativo report (III trimestre dell'anno)			01/07/2024	30/11/2024		SEGRETERIA GENERALE	
			01/07/2024				
Svolgimento del controllo successivo di regolarità amministrativa su base trimestrale (IV trimestre dell'anno)			01/10/2024	31/12/2024		SEGRETERIA GENERALE	



Obiettivo Operativo
2024_OB1_SG

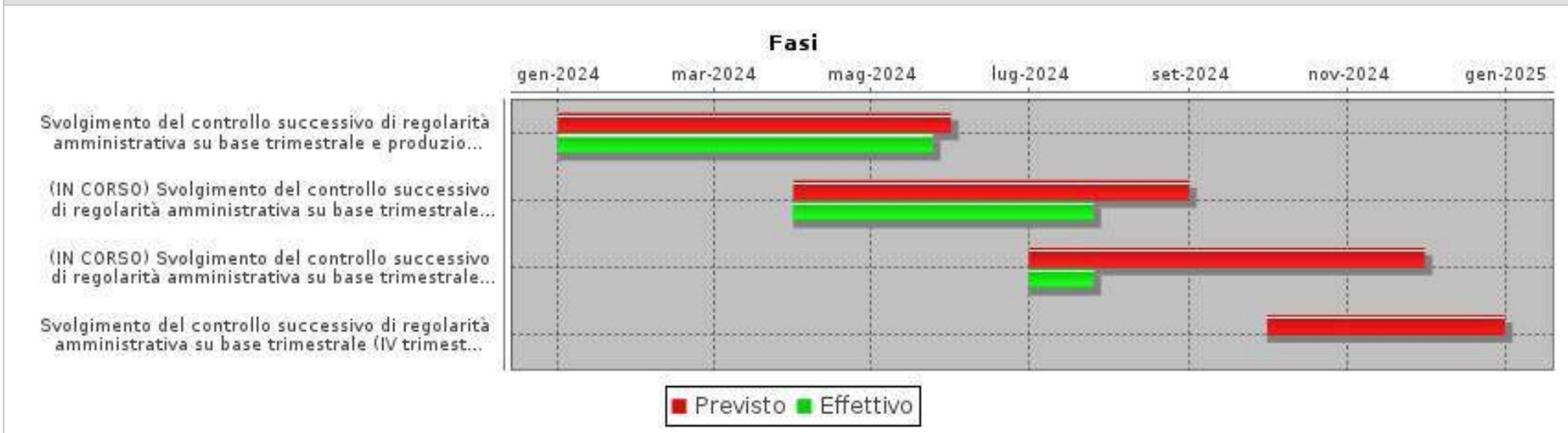
Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
SEGRETERIA GENERALE

Migliorare il sistema dei controlli interni anche in ragione degli obblighi, vincoli e adempimenti vari previsti in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione

Responsabile
Pisacane Alfonso

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero di report trimestrali prodotti	OUTPUT	3,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB1_ULAssessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazioneCentro di Responsabilità
SERVIZIO LEGALE**Ottimizzare il procedimento di pagamento delle spese legali derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi nei confronti del Comune di Arezzo.**Responsabile
Rulli LuciaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2024_1_09 Progetto "La città dei diritti"

Soggetti coinvolti							
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine			
Rulli Lucia	Responsabile	10,00%					
Badii Floriana	Collaboratore	10,00%					
Moneti Fabrizio	Collaboratore	5,00%					
Testerini Samuele	Collaboratore	5,00%					

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Ricognizione della tipologia di soggetti che possono richiedere le spese legali e della relativa disciplina fiscale applicabile		100,00	01/01/2024	30/04/2024		SERVIZIO LEGALE	
			01/01/2024	30/04/2024			
individuazione modalità richiesta pagamento		100,00	01/05/2024	31/05/2024		SERVIZIO LEGALE	
			01/05/2024	31/05/2024			
individuazione dei dati necessari per effettuare pagamento compresa la sua quantificazione			01/06/2024	31/08/2024		SERVIZIO LEGALE	
			01/06/2024				
individuazione modalità effettuazione pagamento			01/09/2024	30/09/2024		SERVIZIO LEGALE	
predisposizione Linee guida			01/10/2024	31/12/2024		SERVIZIO LEGALE	



Obiettivo Operativo
2024_OB1_UL

Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
SERVIZIO LEGALE

Ottimizzare il procedimento di pagamento delle spese legali derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi nei confronti del Comune di Arezzo.

Responsabile
Rulli Lucia

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Linee guida predisposte	EFFICIENZA	31/12/2024		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB2_SDAssessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazioneCentro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA**Digitalizzazione delle comunicazioni elettorali**Responsabile
Rossi GianniTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2024_1_09 Progetto "La città dei diritti"

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rossi Gianni	Responsabile	2,00%	01/01/2024	31/12/2024
ROSSI ILARIA	Collaboratore	10,00%	22/04/2024	31/12/2024
Bastianelli Antonella	Collaboratore	3,00%		
Biribicchi Naira	Collaboratore	3,00%		
Ducci Margherita	Collaboratore	3,00%		
GIUSTI SABRINA	Collaboratore	3,00%		
Mugnai Roberta	Collaboratore	3,00%		
Rossi Rosa	Collaboratore	3,00%		
SERENI SAURO	Collaboratore	3,00%		
Sonnacchi Roberta	Collaboratore	3,00%		
Biondini Elisa	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
Bamonte Maria	Collaboratore	3,00%	01/01/2024	31/12/2024
Fei Isabella	Collaboratore	3,00%	01/01/2024	31/12/2024
Fratini Eleonora	Collaboratore	3,00%	01/01/2024	31/12/2024
Pierini Marino	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
Iannaccone Rossella	Posizione Organizzativa	15,00%	01/01/2024	31/12/2024

Obiettivo Operativo
2024_OB2_SDAssessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazioneCentro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA**Digitalizzazione delle comunicazioni elettorali**Responsabile
Rossi Gianni

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Incontri tra l'ufficio servizi demografici , ufficio gestione sistemi informativi per l'analisi, programmazione e monitoraggio delle attività di digitalizzazione			01/01/2024	31/12/2024		UFFICIO DEMOGRAFICI/STATISTICA	Incontri con la ditta Prologic Informatica srl ed ufficio gest. sist. informativi del 15/02/24 e del 23/04/2024
			01/01/2024				
Affidamento della fornitura del servizio		100,00	01/01/2024	31/03/2024		UFFICIO DEMOGRAFICI/STATISTICA	Prov. n. 817 del 09.04.2024 di affidamento del servizio di raccolta, trasmissione e pubblicaz. dati elettorali . Il ritardo è dovuto alle necessarie preliminari attività di allestimento dell'infrastruttura informatica (provv n816/2024 noleggio 35 tablet)
			01/01/2024	09/04/2024			
Simulazioni del servizio on line		100,00	01/02/2024	31/03/2024		UFFICIO DEMOGRAFICI/STATISTICA	Incontro on line con la ditta Pro Logic Informatica del 15-02-2024 - Prove e Simulazioni , invio dati elettori e sezioni
			01/02/2024	31/03/2024			
Formazione del personale sulle nuove modalità di gestione informatizzata delle comunicazioni dati elettorali insieme ai presidenti di seggio		100,00	01/04/2024	31/10/2024		UFFICIO DEMOGRAFICI/STATISTICA	Corso del 29/05/24 rivolto a tutti i referenti di seggio e dipendenti dell'ufficio elettorale presso la sala rosa a cura della ditta Prologic . Successivi incontri a cura del Ced con i referenti
			01/04/2024	09/06/2024			



Obiettivo Operativo
2024_OB2_SD

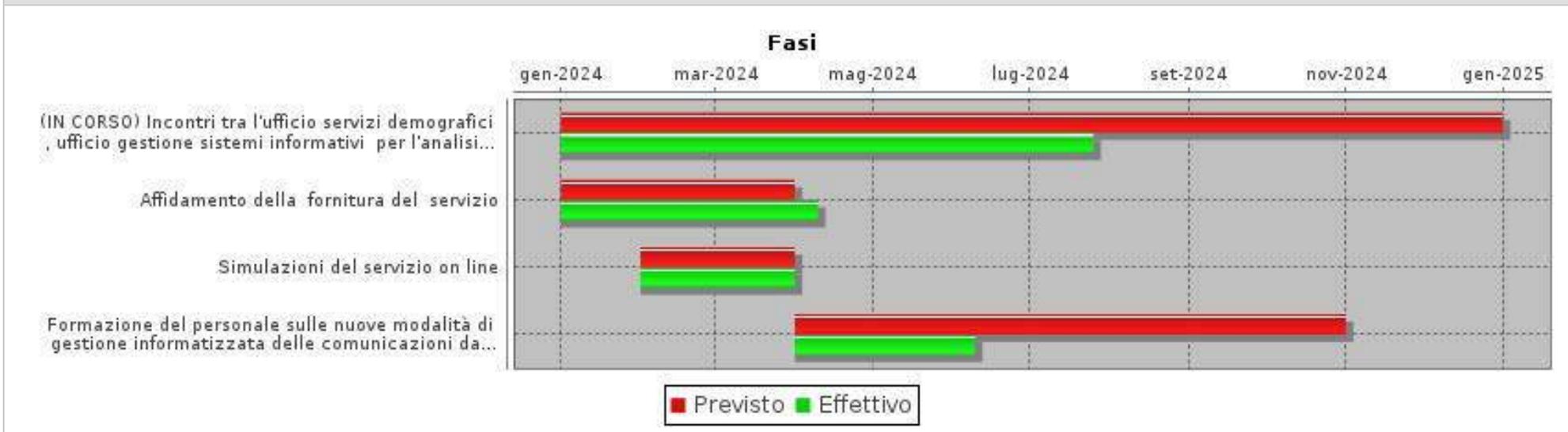
Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA

Digitalizzazione delle comunicazioni elettorali

Responsabile
Rossi Gianni

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
attivazione servizio on line ribaltamento dati consultazioni elettorali nel SIEL	EFFICIENZA	ON	ON	Attivazione del servizio durante le consultazioni europee : sabato 8 e domenica 9 giugno 2024
Numero referenti di seggio formati	EFFICIENZA	15,00	39,00	In fase di attuazione del progetto si è deciso di estendere la sperimentazione a tutti i plessi e di formare pertanto tutti i referenti dei plessi elettorali del Comune

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB2_SG

Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
SEGRETERIA GENERALE

Sviluppare efficaci azioni di tutela del Valore Pubblico con adeguamento alle disposizioni in materia di Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Responsabile
Pisacane Alfonso

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_1 La Città di tutti e di ciascuno

Obiettivo strategico: 2024_1_09 Progetto "La città dei diritti"

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	5,00%		
Pluchino Clara	Collaboratore	20,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Coordinamento della struttura comunale al fine di predisporre il Piano Integrato di Attività e Organizzazione entro la scadenza prevista dalla normativa, in particolare con elaborazione della sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza".		100,00	01/01/2024	30/06/2024	Pisacane Alfonso	SEGRETERIA GENERALE	
			01/01/2024	12/03/2024			
Coordinamento della struttura comunale al fine di procedere ad un monitoraggio integrato, intermedio e finale, delle diverse sezioni del PIAO ed in particolare della sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza".			01/07/2024	31/12/2024	Pisacane Alfonso	SEGRETERIA GENERALE	
			01/07/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB2_SG

Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
SEGRETERIA GENERALE

Sviluppare efficaci azioni di tutela del Valore Pubblico con adeguamento alle disposizioni in materia di Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Responsabile
Pisacane Alfonso

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Predisposizione e presentazione alla Giunta Comunale, entro la scadenza prevista per l'approvazione del PIAO, della sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza"	IO	ON		
Predisposizione, entro i termini previsti dalla sezione monitoraggio del PIAO, dei report intermedi previsti per il monitoraggio della sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza"	IO	ON		
Predisposizione, entro i termini previsti dalla normativa, della relazione finale del RPCT	IO	ON		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB3_SDAssessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazioneCentro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA**Trasferimento dei plessi elettorali dagli istituti scolastici**Responsabile
Rossi GianniTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2024_1_09 Progetto "La città dei diritti"**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rossi Gianni	Responsabile	2,00%		
Fratini Eleonora	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
Pierini Marino	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
Biondini Elisa	Collaboratore	10,00%	12/01/2024	31/12/2024
ROSSI ILARIA	Collaboratore	10,00%	22/04/2024	31/12/2024
Iannaccone Rossella	Direttore	15,00%	01/01/2024	31/12/2024

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi da parte del gruppo di lavoro costituito con determina n. 206/2023 del Segretario Generale . Elaborazione del cronoprogramma di trasferimento dei seggi- Sopralluoghi e relazioni tecniche del Progetto Manutenzione e Servizio Patrimonio			01/01/2024	31/12/2024	Iannaccone Rossella	UFFICIO DEMOGRAFICI/STATISTICA	
			01/01/2024				
Recepimento della proposta da parte della Giunta tramite atto di indirizzo. Trasmissione della proposta alla Prefettura (Commissione Circondariale Elettorale) - Esecuzione della nuova ripartizione del territorio in seggi elettorali			01/02/2024	30/10/2024	Iannaccone Rossella	UFFICIO DEMOGRAFICI/STATISTICA	Delibere G C n 75 del 05.03.2024 e n. 166 del 16.04.24 ; Verbali della CECIR Prefettura n. 1 del 13.03.24 e n. 4 del 22.04. 2024 -
			01/02/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB3_SD

Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA

Trasferimento dei plessi elettorali dagli istituti scolastici

Responsabile
Rossi Gianni

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Adempimenti conclusivi : invio tagliandi di aggiornamento delle tessere elettorali, comunicazioni alla cittadinanza in vista delle consultazioni elettorali, aggiornamento del cronoprogramma			01/06/2024	31/12/2024	Iannaccone Rossella	UFFICIO DEMOGRAFICI/STATISTICA	Provvedimento n. 301 del 13.02.2024 fornitura di stampati per le comunicazioni agli elettori interessati ai cambi di sezione - Pubblicazione notizia sul sito - Campagna informativa Ufficio Comunicazione
			01/05/2024				



INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
n. plessi elettorali variati (nuovi plessi alternativi agli edifici scolastici)	ATTIV	3,00	6,00	Utilizzo dei nuovi plessi in occasione delle elezioni europee del 8 e 9 giugno 2024



Obiettivo Operativo
2024_OB3_SD

Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA

Trasferimento dei plessi elettorali dagli istituti scolastici

Responsabile
Rossi Gianni

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB3_SG

Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
SEGRETERIA GENERALE

Miglioramento dei livelli di trasparenza amministrativa, con adeguamento della sezione Amministrazione Trasparente del sito internet ai contenuti del PNA 2022

Responsabile
Pisacane Alfonso

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_1 La Città di tutti e di ciascuno

Obiettivo strategico: 2024_1_09 Progetto "La città dei diritti"

Soggetti coinvolti							
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine			
Pisacane Alfonso	Responsabile	2,00%					
FLORENZANO DANIELA	Collaboratore	5,00%					
Pluchino Clara	Collaboratore	20,00%					

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Adeguamento degli obblighi di pubblicazione previsti nella sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO alle disposizioni del d.lgs. 36/2023 e ai relativi provvedimenti attuativi adottati dall'ANAC		100,00	01/01/2024	30/06/2024	Pisacane Alfonso	SEGRETERIA GENERALE	
			01/01/2024	12/03/2024			
Adeguamento della sezione Amministrazione Trasparente del sito internet agli obblighi di pubblicazione previsti e monitoraggio intermedio e finale degli stessi nei termini di cui alla sezione monitoraggio del PIAO;			01/07/2024	31/12/2024	Pisacane Alfonso	SEGRETERIA GENERALE	
			01/07/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB3_SG

Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
SEGRETERIA GENERALE

Miglioramento dei livelli di trasparenza amministrativa, con adeguamento della sezione Amministrazione Trasparente del sito internet ai contenuti del PNA 2022

Responsabile
Pisacane Alfonso

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Predisposizione e presentazione alla GC, entro la scadenza prevista dalla normativa, della sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, adeguata relativamente agli obblighi di pubblicazione alle disposizioni del d.lgs. 36/2023 e agli atti ANAC	IO	ON		
Predisposizione, entro i termini previsti dalla sezione monitoraggio del PIAO, dei report intermedi previsti per il monitoraggio della sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza"	IO	ON		
Predisposizione, entro i termini previsti dalla normativa, della relazione finale del RPCT	IO	ON		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB1_PA

Assessorato
Finanze, Bilancio, Tributi, Provveditorato e Patrimonio, Rapp con Università,
Finanziamenti UE

Centro di Responsabilità
UFFICIO GESTIONE DEL PATRIMONIO

Valorizzazione del patrimonio immobiliare attraverso alienazioni, permuta, concessioni di immobili e concessioni di valorizzazione.

Responsabile
Dell'Anna Francesco

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_1 La Città di tutti e di ciascuno

Obiettivo strategico: 2024_1_10 Progetto Generazione Futura

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Dell'Anna Francesco	Responsabile	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
La Mastra Barbara	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
Coppi Andrea	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
BACCHELLI ALBERTA	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
Maurizi Matteo	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
verifica immobili da valorizzare			01/01/2024	30/06/2024		UFF. PATRIMONIO	valorizzazione del bene per "concessione" dello stesso
			01/01/2024				
attivazione procedure valorizzazione			01/07/2024	31/12/2024		UFF. PATRIMONIO	



Obiettivo Operativo
2024_OB1_PA

Assessorato
Finanze, Bilancio, Tributi, Provveditorato e Patrimonio, Rapp con Università,
Finanziamenti UE

Centro di Responsabilità
UFFICIO GESTIONE DEL PATRIMONIO

Valorizzazione del patrimonio immobiliare attraverso alienazioni, permuta, concessioni di immobili e concessioni di valorizzazione.

Responsabile
Dell'Anna Francesco

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
numero procedure valorizzazione immobili	EFFICIENZA	2,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB3_STAssessorato
Sport, Politiche giovaniliCentro di Responsabilità
UFFICIO SPORT, GIOVANI E TERZO SETTORE**Proseguimento della schedatura degli impianti e delle procedure per la riqualificazione (DGC n. 95/2021)**Responsabile
Pisacane AlfonsoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2024_1_10 Progetto Generazione Futura

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	1,00%		
Broggi Nadia	Collaboratore	40,00%		
Zei Giordano	Collaboratore	40,00%	01/01/2024	31/12/2024
Buoncompagni Paola	Posizione Organizzativa	20,00%	01/01/2024	31/12/2024

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Pubblicazione Avvisi e affidamento			01/02/2024	30/09/2024	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			17/04/2024				
Stipula convenzioni per avvisi emessi nel 2023 e per avvisi conclusi nel 2024			01/02/2024	31/12/2024	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			28/03/2024				
Attività di controllo e verifica dei lavori negli impianti già affidati			01/01/2024	31/12/2024	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			08/05/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB3_ST

Assessorato
Sport, Politiche giovanili

Centro di Responsabilità
UFFICIO SPORT, GIOVANI E TERZO SETTORE

Proseguimento della schedatura degli impianti e delle procedure per la riqualificazione (DGC n. 95/2021)

Responsabile
Pisacane Alfonso

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero di impianti oggetto di avvisi di riqualificazione	EFFICIENZA	3		
controlli effettuati su impianti oggetto di avvisi di riqualificazione	EFFICIENZA	11,00		
Convenzioni stipulate	EFFICIENZA	4		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB4_STAssessorato
Sport, Politiche giovaniliCentro di Responsabilità
UFFICIO SPORT, GIOVANI E TERZO SETTORE**Voucher per lo sport anno 2024**Responsabile
Pisacane AlfonsoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2024_1_10 Progetto Generazione Futura**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	1,00%	12/01/2024	
Dell'Ogna Lisa	Collaboratore	30,00%	01/01/2024	31/12/2024
PAGGINI EMANUELA	Collaboratore	20,00%		
Buoncompagni Paola	Posizione Organizzativa	15,00%	01/01/2024	31/12/2024

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Gestione e liquidazione voucher 2023		100,00	01/01/2024	31/03/2024	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			19/01/2024	20/03/2024			
Redazione e pubblicazione avviso 2024			01/06/2024	31/08/2024	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			13/06/2024				
Redazione graduatoria ed emissione voucher			01/09/2024	30/09/2024	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
Liquidazione voucher e gestione criticità			01/10/2024	31/12/2024	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	



Obiettivo Operativo
2024_OB4_ST

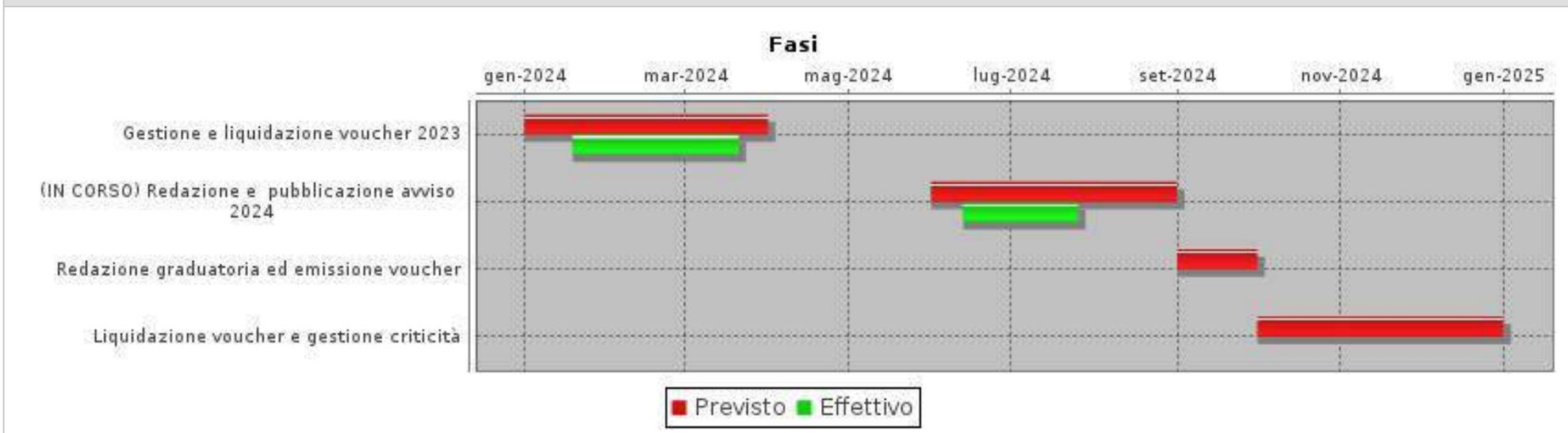
Assessorato
Sport, Politiche giovanili

Centro di Responsabilità
UFFICIO SPORT, GIOVANI E TERZO SETTORE

Voucher per lo sport anno 2024

Responsabile
Pisacane Alfonso

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Pubblicazione graduatoria entro l'avvio delle attività sportive	EFFICIENZA	1,00		
Numero di società sportive accreditate	EFFICIENZA	65,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB5_STAssessorato
Sport, Politiche giovaniliCentro di Responsabilità
UFFICIO SPORT, GIOVANI E TERZO SETTORE**Carta dei servizi dello sport**Responsabile
Pisacane AlfonsoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2024_1_10 Progetto Generazione Futura**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	1,00%	12/01/2024	
Brogi Nadia	Collaboratore	5,00%		
Zei Giordano	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
Buoncompagni Paola	Posizione Organizzativa	10,00%	01/01/2024	31/12/2024

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
identificazione dimensioni e indicatori della qualità		100,00	01/02/2024	31/05/2024	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			01/02/2024	26/06/2024			
stesura bozza carta dei servizi			01/06/2024	31/07/2024	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			27/06/2024				
condivisione Assessore e società sportive			01/09/2024	31/10/2024		SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
predisposizione delibera per approvazione			01/11/2024	30/11/2024	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	



Obiettivo Operativo
2024_OB5_ST

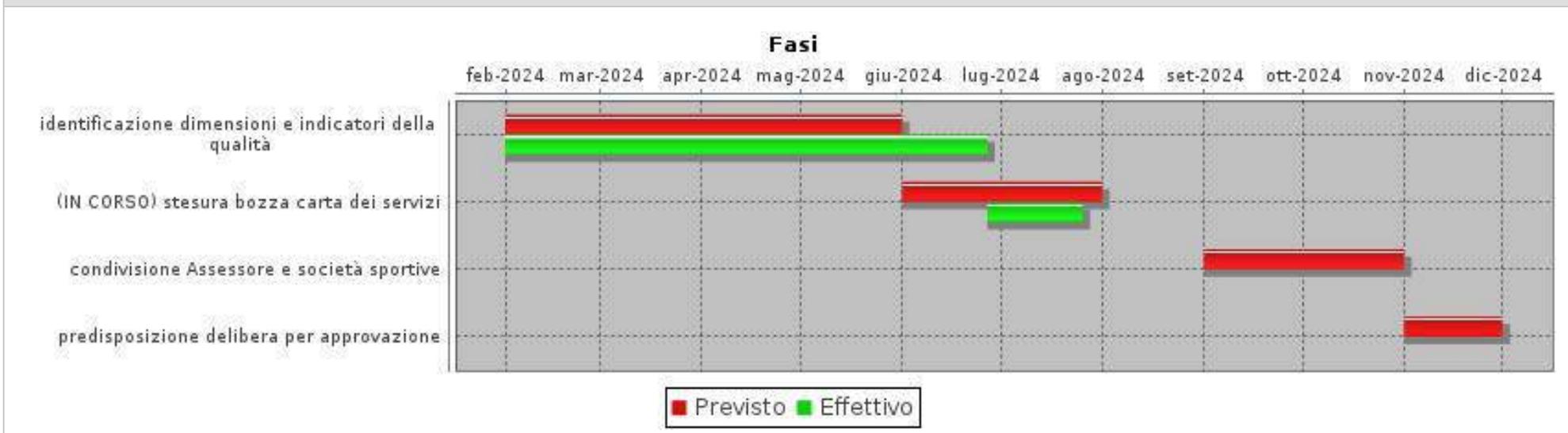
Assessorato
Sport, Politiche giovanili

Centro di Responsabilità
UFFICIO SPORT, GIOVANI E TERZO SETTORE

Carta dei servizi dello sport

Responsabile
Pisacane Alfonso

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
predisposizione documento carta dei servizi	QUALITA4	31/10/2024		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB1_AFAssessorato
Finanze, Bilancio, Tributi, Provveditorato e Patrimonio, Rapp con Università,
Finanziamenti UECentro di Responsabilità
UFFICIO BILANCIO E CONTABILITÀ**PREDISPOSIZIONE DISCIPLINARE PER LA COMPENSAZIONE DEI DEBITI E CREDITI DELL'ENTE**Responsabile
Pisacane AlfonsoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_02 Pace fiscale

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	5,00%		
Branchi Tiziana	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
Bianchi Elisa	Collaboratore	15,00%	01/01/2024	31/12/2024
Salvi Alessandro	Collaboratore	15,00%	01/01/2024	31/12/2024
Iacopozzi Andrea	Collaboratore	15,00%	01/01/2024	31/12/2024
Nucci Francesca	Collaboratore	15,00%	01/01/2024	31/12/2024
Ciofi Gianfranco	Collaboratore	15,00%	01/01/2024	31/12/2024
Marchi Cristina	Posizione Organizzativa	19,00%	01/01/2024	31/12/2024

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
predisposizione bozza disciplinare		100,00	01/01/2024	30/06/2024		BILANCIO E CONTABILITÀ	
			10/01/2024	30/06/2024			
approvazione disciplinare in Giunta Comunale			01/07/2024	31/12/2024		BILANCIO E CONTABILITÀ	



Obiettivo Operativo
2024_OB1_AF

Assessorato
Finanze, Bilancio, Tributi, Provveditorato e Patrimonio, Rapp con Università,
Finanziamenti UE

Centro di Responsabilità
UFFICIO BILANCIO E CONTABILITÀ

PREDISPOSIZIONE DISCIPLINARE PER LA COMPENSAZIONE DEI DEBITI E CREDITI DELL'ENTE

Responsabile
Pisacane Alfonso

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
delibera di giunta di approvazione del disciplinare	EFFICIENZA	entro il 31/12/2024		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB1_PPAssessorato
Finanze, Bilancio, Tributi, Provveditorato e Patrimonio, Rapp con Università,
Finanziamenti UECentro di Responsabilità
UFFICIO PARTECIPAZIONI**Miglioramento del supporto informativo per la valutazione delle autocandidature da parte della commissione tecnica preposta all'istruttoria preliminare al conferimento di incarichi dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende ed istituzioni**Responsabile
Pisacane AlfonsoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_02 Pace fiscale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
Cammarata Fiorenza	Collaboratore	20,00%	01/01/2024	31/12/2024
Trippi Marzia	Collaboratore	15,00%	01/01/2024	31/12/2024
Moretti Fabio	Posizione Organizzativa	20,00%	01/01/2024	31/12/2024

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi del database esistente e individuazione delle criticità in termini di completezza e qualità delle informazioni necessarie alla commissione		100,00	01/01/2024	28/02/2024	Moretti Fabio	PARTECIPAZIONI	
			01/01/2024	28/02/2024			
Definizione dei requisiti per il nuovo database: tipologie di informazioni da raccogliere, modalità di raccolta e gestione dei dati, integrazione con altri sistemi informativi dell'ente		100,00	01/03/2024	30/04/2024	Moretti Fabio	PARTECIPAZIONI	
			01/03/2024	15/04/2024			
Progettazione e realizzazione del nuovo database sulle autocandidature conforme ai requisiti e predisposizione strumenti informativi per la commissione sulla base del nuovo database		100,00	01/05/2024	30/06/2024	Moretti Fabio	PARTECIPAZIONI	
			16/04/2024	28/06/2024			



Obiettivo Operativo
2024_OB1_PP

Assessorato
Finanze, Bilancio, Tributi, Provveditorato e Patrimonio, Rapp con Università,
Finanziamenti UE

Centro di Responsabilità
UFFICIO PARTECIPAZIONI

Miglioramento del supporto informativo per la valutazione delle autocandidature da parte della commissione tecnica preposta all'istruttoria preliminare al conferimento di incarichi dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende ed istituzioni

Responsabile
Pisacane Alfonso

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Relazione sulle risultanze del processo di analisi e predisposizione di un idoneo strumento informativo	IO	30/06/2024	28/06/2024	Relazione risultanze analisi supporto informativo nomine (prot. n. 93492/2024)

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB1_RAAssessorato
Finanze, Bilancio, Tributi, Provveditorato e Patrimonio, Rapp con Università,
Finanziamenti UECentro di Responsabilità
SERVIZIO FINANZIARIO**OTTIMIZZAZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO (TRA CUI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E INDEBITAMENTO) AL FINE DI INCREMENTARE GLI INVESTIMENTI E I SERVIZI ALLA CITTA'**Responsabile
Pisacane AlfonsoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_02 Pace fiscale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	5,00%		
Cutini Laura	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
Ferretti Augusto	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
Giustini Stefania	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
Micheli Silvia	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
Riccioni Silvia	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
RICOGNIZIONE QUALI QUANTITATIVA STOCK DI DEBITO		100,00	01/01/2024	30/04/2024		SERVIZIO FINANZIARIO	
			02/01/2024	30/04/2024			
DETERMINAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DA DESTINARE A INVESTIMENTI		100,00	01/04/2024	30/04/2024		SERVIZIO FINANZIARIO	
			01/04/2024	30/04/2024			
DETERMINAZIONE QUOTA DESTINATA A INVESTIMENTI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		100,00	01/04/2024	30/04/2024		SERVIZIO FINANZIARIO	
			01/04/2024	30/04/2024			
VERIFICA DIVERSI UTILIZZI INDEBITAMENTO GIA' ASSUNTO			01/11/2024	31/12/2024		SERVIZIO FINANZIARIO	



Obiettivo Operativo
2024_OB1_RA

Assessorato
Finanze, Bilancio, Tributi, Provveditorato e Patrimonio, Rapp con Università,
Finanziamenti UE

Centro di Responsabilità
SERVIZIO FINANZIARIO

OTTIMIZZAZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO (TRA CUI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E INDEBITAMENTO) AL FINE DI INCREMENTARE GLI INVESTIMENTI E I SERVIZI ALLA CITTA'

Responsabile
Pisacane Alfonso

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
RAPPORTO TRA AVANZO VINCOLATO APPLICATO AL BILANCIO 2023 SU TOTALE AVANZO VINCOLATO 2022	EFFICIENZA	>=55%	57,93%	

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB2_PP

Assessorato
Finanze, Bilancio, Tributi, Provveditorato e Patrimonio, Rapp con Università,
Finanziamenti UE

Centro di Responsabilità
UFFICIO PARTECIPAZIONI

Analisi della rinnovata disciplina della crisi d'impresa e valutazione dei riflessi rispetto alle società a partecipazione pubblica.

Responsabile
Pisacane Alfonso

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile

Obiettivo strategico: 2024_2_02 Pace fiscale

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
Cammarata Fiorenza	Collaboratore	20,00%	01/01/2024	31/12/2024
Trippi Marzia	Collaboratore	15,00%	01/01/2024	31/12/2024
Moretti Fabio	Posizione Organizzativa	25,00%	01/01/2024	31/12/2024

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi della nuova disciplina sulla crisi d'impresa e delle possibili implicazioni per le società a partecipazione pubblica		100,00	01/01/2024	31/05/2024	Moretti Fabio	PARTECIPAZIONI	
			01/01/2024	31/05/2024			
Disamina dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale della società partecipate dall'Ente			01/06/2024	31/08/2024	Moretti Fabio	PARTECIPAZIONI	
			01/06/2024				
Esame delle risultanze delle analisi condotte e definizione di eventuali linee di azione operative.			01/09/2024	30/11/2024	Moretti Fabio	PARTECIPAZIONI	



Obiettivo Operativo
2024_OB2_PP

Assessorato
Finanze, Bilancio, Tributi, Provveditorato e Patrimonio, Rapp con Università,
Finanziamenti UE

Centro di Responsabilità
UFFICIO PARTECIPAZIONI

Analisi della rinnovata disciplina della crisi d'impresa e valutazione dei riflessi rispetto alle società a partecipazione pubblica.

Responsabile
Pisacane Alfonso

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Relazione sulle risultanze del processo di analisi.	IO	30/11/2024		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB2_TRAssessorato
Finanze, Bilancio, Tributi, Provveditorato e Patrimonio, Rapp con Università,
Finanziamenti UECentro di Responsabilità
UFFICIO TRIBUTI**attività di accertamento per omessa/infedele dichiarazione e per omesso/parziale pagamento della TARI**Responsabile
Rossi Mario DanieleTipo di Obiettivo **Mantenimento**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_02 Pace fiscale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rossi Mario Daniele	Responsabile	10,00%		
Lombardo Carolina Luciana	Collaboratore	90,00%		
Falini Rolando	Collaboratore	50,00%		
Gargiani Sabrina	Collaboratore	10,00%		
Grilli Simona	Collaboratore	5,00%		
Bianchini Lara	Collaboratore	5,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
integrazione nella banca dati TARI dei dati catastali ancora mancanti forniti da Kibernetes		100,00	01/01/2024	31/03/2024		TRIBUTI	
			01/01/2024	31/03/2024			
ricerca ed effettuazione istruttoria tecnica dei nuovi casi di evasione della tassa			01/01/2024	30/11/2024		TRIBUTI	
			01/01/2024				
emissione e notifica accertamenti esecutivi per omessa/infedele dichiarazione			01/02/2024	15/12/2024		TRIBUTI	
			01/02/2024				
formazione ed emissione flusso accertamenti per omesso pagamento 2021		100,00	01/05/2024	30/09/2024		TRIBUTI	alla data di fine indicata è stata effettuata la stampa degli atti di accertamento da notificare
			15/03/2024	29/05/2024			



Obiettivo Operativo
2024_OB2_TR

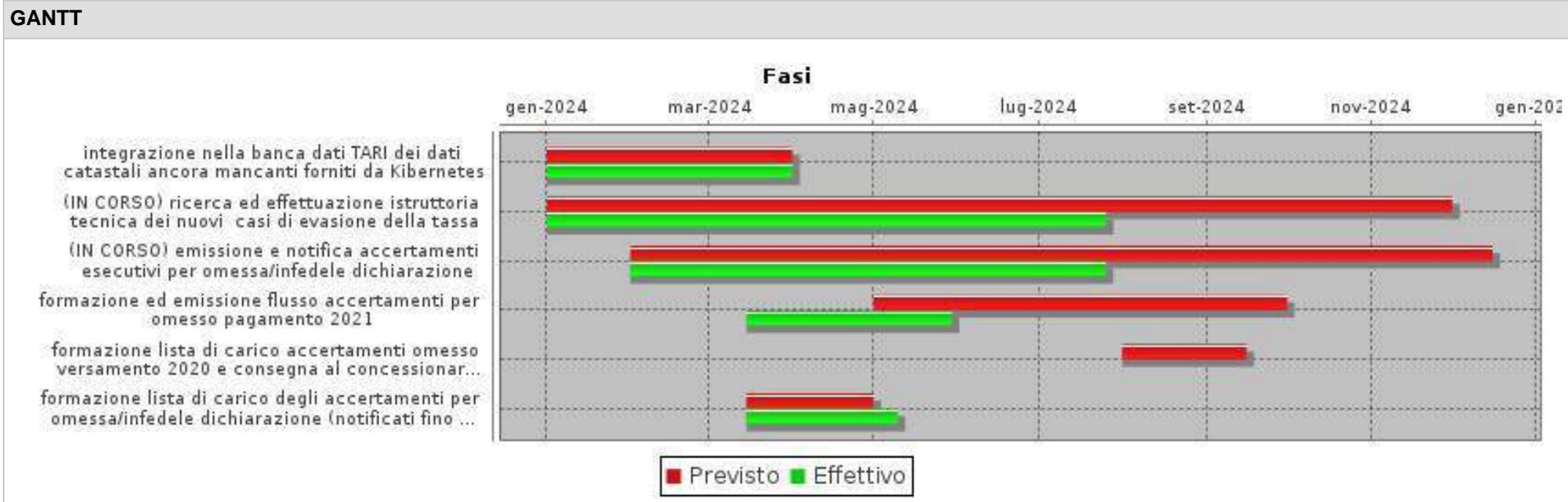
Assessorato
Finanze, Bilancio, Tributi, Provveditorato e Patrimonio, Rapp con Università,
Finanziamenti UE

Centro di Responsabilità
UFFICIO TRIBUTI

attività di accertamento per omessa/infedele dichiarazione e per omesso/parziale pagamento della TARI

Responsabile
Rossi Mario Daniele

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
formazione lista di carico accertamenti omesso versamento 2020 e consegna al concessionario della riscossione coattiva			01/08/2024	15/09/2024		TRIBUTI	
formazione lista di carico degli accertamenti per omessa/infedele dichiarazione (notificati fino al 31.12.2023) ed invio al concessionario della riscossione coattiva		100,00	15/03/2024	30/04/2024		TRIBUTI	
			15/03/2024	09/05/2024			





Obiettivo Operativo
2024_OB2_TR

Assessorato
Finanze, Bilancio, Tributi, Provveditorato e Patrimonio, Rapp con Università, Finanziamenti UE

Centro di Responsabilità
UFFICIO TRIBUTI

attività di accertamento per omessa/infedele dichiarazione e per omesso/parziale pagamento della TARI

Responsabile
Rossi Mario Daniele

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
numero atti di accertamento per omessa/infedele dichiarazione emessi e notificati	QUANTITATIVO	240,00		in caso di emissione di unico avviso di accertamento con più annualità (applicazione cumulo giuridico) si computano tanti accertamenti quanti sono le annualità contestate al contribuente
numero istruttorie tecniche per nuove casistiche di omissione o infedeltà della dichiarazione TARI	EFFICACIA	100		
importo lordo accertato degli avvisi di accertamento per omessa/infedele dichiarazione emessi nell'anno (in euro)	QUANTITATIVO	450.000,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_0B1_CA

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
PROGETTO CENTRALE UNICA APPALTI

Attività di uniformazione delle procedure di gara alle norme del nuovo codice degli appalti e alle novità relative alla digitalizzazione

Responsabile
Dell'Anna Francesco

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile
Obiettivo strategico: 2024_2_03 Arezzo città digitale

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Dell'Anna Francesco	Responsabile	30,00%	01/01/2024	31/12/2024
Peruzzi Patrizia	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
Cimballi Luca	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
Borgogni Silvia	Collaboratore	3,00%	01/01/2024	31/12/2024
Paggini Paola	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
Caneschi Sabrina	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
Caposciutti Lara	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
Fedele Maddalena	Collaboratore	3,00%	01/01/2024	31/12/2024
PUCA MICHELE	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
Vigni Alessio	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
Viciani Barbara	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
Farsetti Cristina	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
Emiliani Raffaello	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
Marcantoni Emilia	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
Mori Simona	Collaboratore	3,00%	01/01/2024	31/12/2024

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi delle novità normative rivenienti dal nuovo codice appalti e confronto con uffici per analisi tematiche di maggior interesse			01/01/2024	30/06/2024		PROG. CENTRALE UNICA APPALTI	
			01/01/2024				



Obiettivo Operativo
2024_0B1_CA

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e
periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
PROGETTO CENTRALE UNICA APPALTI

Attività di uniformazione delle procedure di gara alle norme del nuovo codice degli appalti e alle novità relative alla digitalizzazione

Responsabile
Dell'Anna Francesco

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Predisposizione nuovi format (lettera d'invito / disciplinare di gara)			01/01/2024	01/09/2024		PROG. CENTRALE UNICA APPALTI	
			01/01/2024				
Verifica			30/11/2024	31/12/2024		PROG. CENTRALE UNICA APPALTI	



INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
format adeguati al nuovo codice degli appalti e alle nuove regole sulla digitalizzazione	QUANTITATIVO	30/06/2024		
formazione degli addetti	QUANTITATIVO	100%		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_0B2_CAAssessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e trafficoCentro di Responsabilità
PROGETTO CENTRALE UNICA APPALTI**Costituzione elenco telematico - lavori**Responsabile
Dell'Anna FrancescoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_03 Arezzo città digitale

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Dell'Anna Francesco	Responsabile	30,00%	01/01/2024	31/12/2024
Borgogni Silvia	Collaboratore	2,00%	01/01/2024	31/12/2024
Farsetti Cristina	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
Mori Simona	Collaboratore	2,00%	01/01/2024	31/12/2024
Cimballi Luca	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
Emiliani Raffaello	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
Viciani Barbara	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
Peruzzi Patrizia	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
Paggini Paola	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
PUCA MICHELE	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
Caneschi Sabrina	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
Caposciutti Lara	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
Fedele Maddalena	Collaboratore	2,00%	01/01/2024	31/12/2024
Vigni Alessio	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
Marcantoni Emilia	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
pubblicazione dell'avviso			01/01/2024	30/06/2024	Dell'Anna Francesco	PROG. CENTRALE UNICA APPALTI	
			01/01/2024				



Obiettivo Operativo
2024_0B2_CA

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

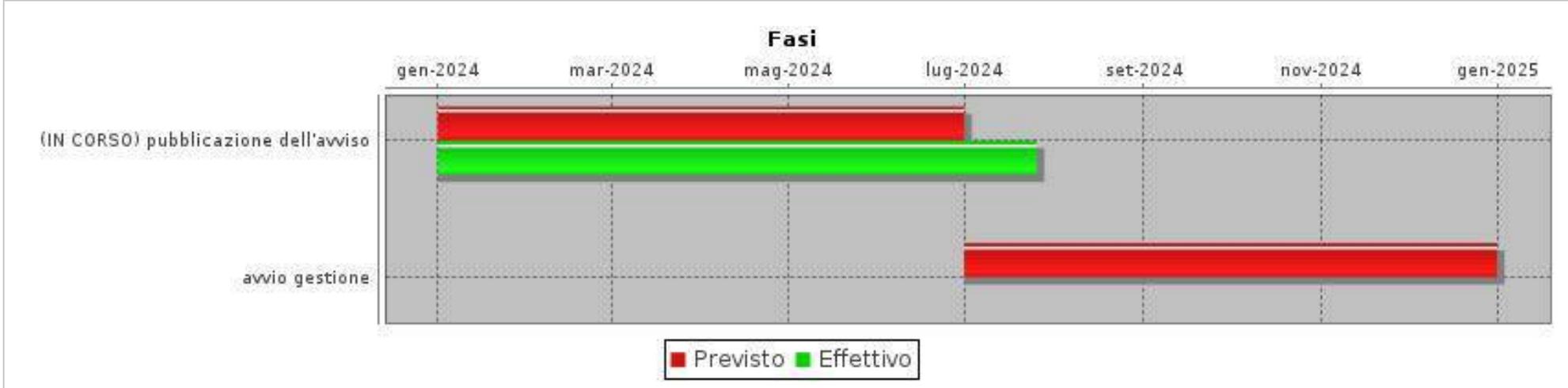
Centro di Responsabilità
PROGETTO CENTRALE UNICA APPALTI

Costituzione elenco telematico - lavori

Responsabile
Dell'Anna Francesco

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
avvio gestione			01/07/2024	31/12/2024	Dell'Anna Francesco	PROG. CENTRALE UNICA APPALTI	

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
pubblicazione dell'elenco	QUANTITATIVO	30/06/2024		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB02_UIAssessorato
Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica, Politiche della casaCentro di Responsabilità
UFFICIO GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI**Piattaforma digitale nazionale**Responsabile
Rossi GianniTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_03 Arezzo città digitale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rossi Gianni	Responsabile	10,00%		
Lisi Nicola	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
PAGGINI MAURIZIO	Posizione Organizzativa	10,00%	01/01/2024	31/12/2024

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Individuazione soggetti realizzatori e assegnazione attività (INIZIO: Pubblicazione del decreto di finanziamento FINE: Affidamento ai soggetti realizzatori)		100,00	01/01/2024	28/02/2024	PAGGINI MAURIZIO	GEST. SISTEMI INFORMATIVI	
			01/01/2023	28/02/2024			
Caricamento contratti (INIZIO: Affidamento ai soggetti realizzatori FINE: Caricamento contratti su piattaforma Ministeriale)		100,00	01/03/2024	15/03/2024	PAGGINI MAURIZIO	GEST. SISTEMI INFORMATIVI	
			01/03/2024	15/03/2024			
completamento attività con attivazione 4 API dati (INIZIO: Caricamento contratti su piattaforma Ministeriale FINE: Caricamento checklist di fine lavoro su piattaforma Ministeriale)			18/03/2024	04/10/2024	PAGGINI MAURIZIO	GEST. SISTEMI INFORMATIVI	
			18/03/2024				
Richiesta finanziamento (INIZIO: Caricamento checkList di fine lavoro su piattaforma Ministeriale FINE: Inserimento richiesta di erogazione contributo su piattaforma ministeriale)			04/10/2024	01/11/2024	PAGGINI MAURIZIO	GEST. SISTEMI INFORMATIVI	



Obiettivo Operativo
2024_OB02_UI

Assessorato
Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica, Politiche della casa

Centro di Responsabilità
UFFICIO GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI

Piattaforma digitale nazionale

Responsabile
Rossi Gianni

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero di nuove API attivate	OUTPUT	4,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB03_UI

Assessorato
Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica, Politiche della casa

Centro di Responsabilità
UFFICIO GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI

Creazione di un assistente digitale (chatbot) dotato di intelligenza artificiale per fornire informazioni ed orientare gli utenti del portale istituzionale

Responsabile
Rossi Gianni

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile

Obiettivo strategico: 2024_2_03 Arezzo città digitale

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rossi Gianni	Responsabile	5,00%		
PAGGINI MAURIZIO	Posizione Organizzativa	5,00%	01/01/2024	31/12/2024

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Ricognizione software sul mercato			01/01/2024	31/12/2024	PAGGINI MAURIZIO	GEST. SISTEMI INFORMATIVI	
			01/01/2024				
Test dei prodotti individuati			01/01/2024	31/12/2024		GEST. SISTEMI INFORMATIVI	
			01/01/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB03_UI

Assessorato
Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica, Politiche della casa

Centro di Responsabilità
UFFICIO GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI

Creazione di un assistente digitale (chatbot) dotato di intelligenza artificiale per fornire informazioni ed orientare gli utenti del portale istituzionale

Responsabile
Rossi Gianni

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Test effettuati	EFFICIENZA	1:3		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB04_UIAssessorato
Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica, Politiche della casaCentro di Responsabilità
UFFICIO GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI**Adozione piattaforma pago PA**Responsabile
Rossi GianniTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_03 Arezzo città digitale

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rossi Gianni	Responsabile	5,00%		
Lisi Nicola	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
PAGGINI MAURIZIO	Posizione Organizzativa	5,00%	01/01/2024	31/12/2024

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Individuazione soggetti realizzatori e assegnazione attività (INIZIO: Pubblicazione del decreto di finanziamento FINE: Affidamento ai soggetti realizzatori)		100,00	01/01/2024	28/02/2024	PAGGINI MAURIZIO	GEST. SISTEMI INFORMATIVI	
			01/01/2024	28/02/2024			
Caricamento contratti (INIZIO: Affidamento ai soggetti realizzatori FINE: Caricamento contratti su piattaforma Ministeriale)		100,00	01/03/2024	15/03/2024	PAGGINI MAURIZIO	GEST. SISTEMI INFORMATIVI	
			01/03/2024	15/03/2024			
completamento attività con dichiarazione di raggiungimento stato "full PagoPA" (INIZIO: Caricamento contratti su piattaforma Ministeriale FINE: Caricamento checklist di fine lavoro su piattaforma Ministeriale)			18/03/2024	04/10/2024	PAGGINI MAURIZIO	GEST. SISTEMI INFORMATIVI	
			18/03/2024				
Richiesta finanziamento (INIZIO: Caricamento checkList di fine lavoro su piattaforma Ministeriale FINE: Inserimento richiesta di erogazione contributo su piattaforma ministeriale)			04/10/2024	01/11/2024	PAGGINI MAURIZIO	GEST. SISTEMI INFORMATIVI	



Obiettivo Operativo
2024_OB04_UI

Assessorato
Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica, Politiche della casa

Centro di Responsabilità
UFFICIO GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI

Adozione piattaforma pago PA

Responsabile
Rossi Gianni

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Raggiungimento "full PagoPA"	OUTPUT	22/04/2024		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB05_UIAssessorato
Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica, Politiche della casaCentro di Responsabilità
UFFICIO GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI**Adozione App IO**Responsabile
Rossi GianniTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_03 Arezzo città digitale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rossi Gianni	Responsabile	10,00%		
Peruzzi Luca	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/01/2024
PAGGINI MAURIZIO	Posizione Organizzativa	10,00%	01/01/2024	31/01/2024

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
completamento attività con dichiarazione di attivazione 50 servizi AppIO (INIZIO: Caricamento contratti su piattaforma Ministeriale FINE: Caricamento checklist di fine lavoro su piattaforma Ministeriale)		100,00	01/01/2024	27/01/2024	PAGGINI MAURIZIO	GEST. SISTEMI INFORMATIVI	
			01/01/2024	27/01/2024			
Richiesta finanziamento (INIZIO: Caricamento checkList di fine lavoro su piattaforma Ministeriale FINE: Inserimento richiesta di erogazione contributo su piattaforma ministeriale)		100,00	01/02/2024	28/02/2024	PAGGINI MAURIZIO	GEST. SISTEMI INFORMATIVI	
			01/02/2024	28/02/2024			



Obiettivo Operativo
2024_OB05_UI

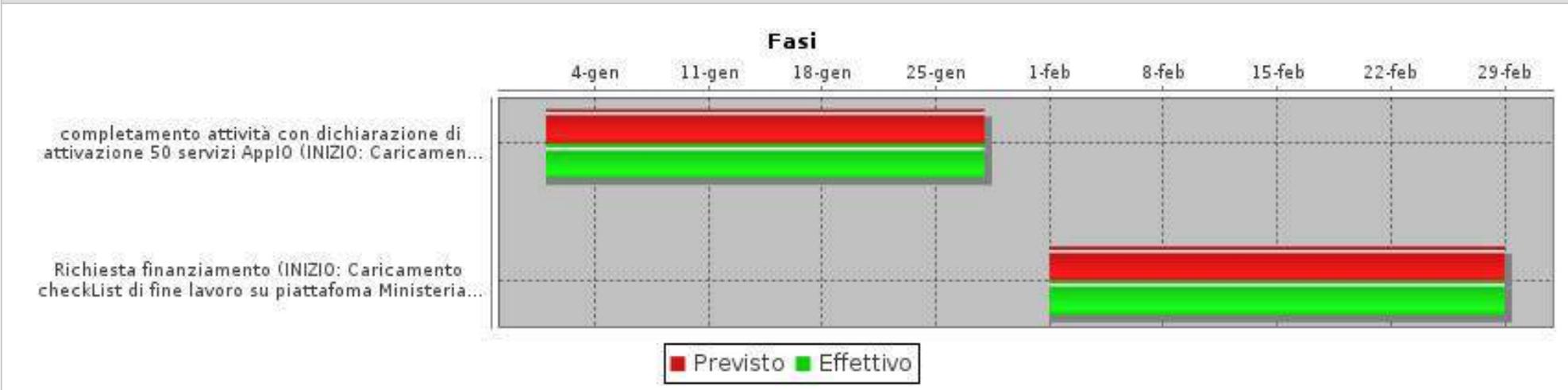
Assessorato
Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica, Politiche della casa

Centro di Responsabilità
UFFICIO GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI

Adozione App IO

Responsabile
Rossi Gianni

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero di nuovi servizi attivati	OUTPUT	50,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB06_UI

Assessorato
Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica, Politiche della casa

Centro di Responsabilità
UFFICIO GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI

Esperienza del cittadino

Responsabile
Rossi Gianni

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile

Obiettivo strategico: 2024_2_03 Arezzo città digitale

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rossi Gianni	Responsabile	10,00%		
PICINOTTI DUCCIO	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
Peruzzi Luca	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
PAGGINI MAURIZIO	Posizione Organizzativa	5,00%	01/01/2024	31/12/2024

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
completamento attività di adeguamento di Sito e servizi (INIZIO: Caricamento contratti su piattaforma Ministeriale FINE: Caricamento checklist di fine lavoro su piattaforma Ministeriale)			01/01/2024	01/12/2024	PAGGINI MAURIZIO	GEST. SISTEMI INFORMATIVI	
			01/01/2024				
Richiesta finanziamento (INIZIO: Caricamento checkList di fine lavoro su piattaforma Ministeriale FINE: Inserimento richiesta di erogazione contributo su piattaforma ministeriale)			02/12/2024	31/12/2024	PAGGINI MAURIZIO	GEST. SISTEMI INFORMATIVI	



Obiettivo Operativo
2024_OB06_UI

Assessorato
Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica, Politiche della casa

Centro di Responsabilità
UFFICIO GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI

Esperienza del cittadino

Responsabile
Rossi Gianni

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Sito istituzionale adeguato alle linee guida AgID	OUTPUT	si		
Servizio Online adeguati alle linee guida AgID	OUTPUT	06/12/2024		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB07_UIAssessorato
Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica, Politiche della casaCentro di Responsabilità
UFFICIO GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI**Punto Digitale Facile**Responsabile
Rossi GianniTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_03 Arezzo città digitale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rossi Gianni	Responsabile	5,00%		
TURRA MARIANA ELISABETH	Collaboratore	15,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Contrattualizzazione con ASP Fraternita dei Laici		100,00	01/01/2024	31/01/2024	Rossi Gianni	GEST. SISTEMI INFORMATIVI	
			01/01/2024	31/01/2024			
Allestimento spazio per Punto Digitale Facile		100,00	01/01/2024	31/01/2024		GEST. SISTEMI INFORMATIVI	
			01/01/2024	31/01/2024			
Apertura Punto Digitale Facile		100,00	01/01/2024	31/01/2024		GEST. SISTEMI INFORMATIVI	
			01/01/2024	31/01/2024			
Svolgimento servizio di facilitazione digitale			24/01/2024	31/12/2024		GEST. SISTEMI INFORMATIVI	
			24/01/2024				
Attività di formazione in presenza o on line		100,00	05/02/2024	26/02/2024		GEST. SISTEMI INFORMATIVI	
			05/02/2024	26/02/2024			
Attività di formazione in presenza o on line		100,00	06/05/2024	27/05/2024		GEST. SISTEMI INFORMATIVI	
			06/05/2024	27/05/2024			
Attività di formazione in presenza o on line			07/10/2024	28/10/2024		GEST. SISTEMI INFORMATIVI	



Obiettivo Operativo
2024_OB07_UI

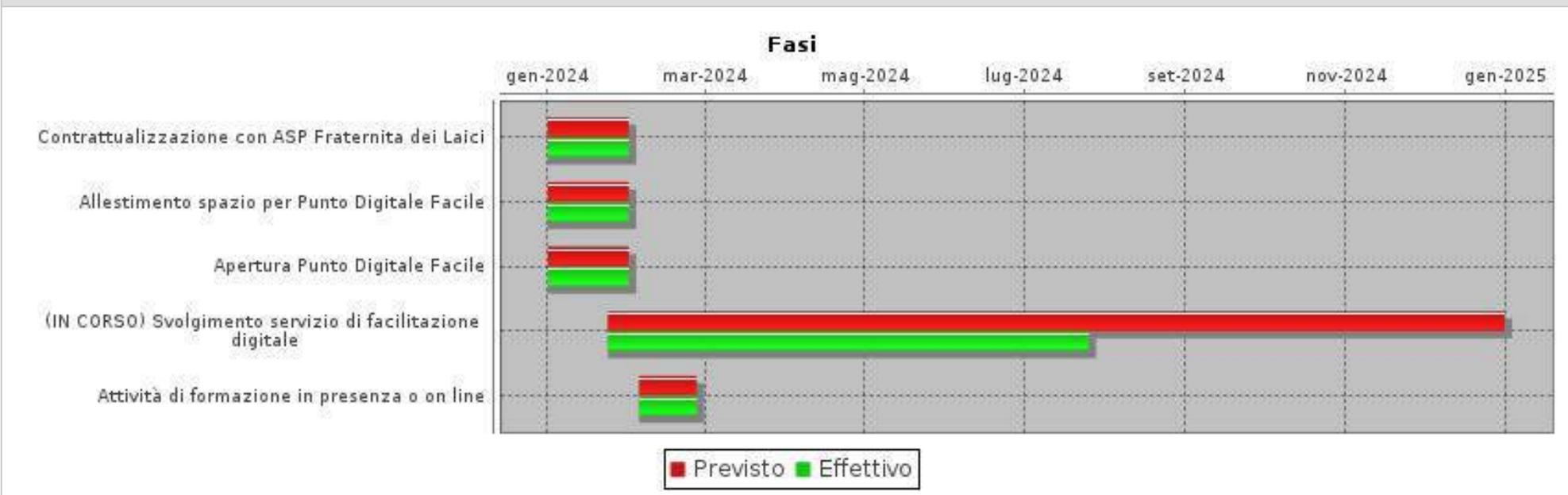
Assessorato
Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica, Politiche della casa

Centro di Responsabilità
UFFICIO GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI

Punto Digitale Facile

Responsabile
Rossi Gianni

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Cittadini maggiorenni che si presentano al Centro di Facilitazione Digitale da registrare sulla piattaforma FACILITA 60% di 3.000 (totale entro il 31/12/2025 = 3.000)	EFFICACIA	1800		Il totale pari a 3.000 accessi entro il 2025 è IL TARGET previsto dal bando del P.D.F.

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB1_CCAssessorato
Presidente del Consiglio ComunaleCentro di Responsabilità
UFFICIO DEL CONSIGLIO COMUNALE**Semplificazione e informatizzazione di procedimenti e processi lavorativi riferiti all'organo consiliare e sue articolazioni**Responsabile
Pisacane AlfonsoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_03 Arezzo città digitale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	5,00%		
Mastrocola Rosa	Collaboratore	30,00%	01/01/2024	31/12/2024
Improta Anna Maria	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
Bloise Leonardo	Collaboratore	30,00%	01/01/2024	31/12/2024
Zanelli Davide	Posizione Organizzativa	30,00%	01/01/2024	31/12/2024

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Ricognizione annuale dei procedimenti/processi di lavoro gestiti dall'Ufficio CC, analisi criticità e margini di miglioramento, studio possibili interventi innovativi		100,00	02/01/2024	01/07/2024	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
			02/01/2024	30/06/2024			
Individuazione dei procedimenti/processi di lavoro su cui intervenire nell'annualità, valutarne priorità e fattibilità.		100,00	01/02/2024	30/04/2024	Pisacane Alfonso	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
			01/01/2024	30/04/2024			
Raccordo con eventuali uffici coinvolti per competenza nell'intervento di razionalizzazione.			02/05/2024	31/07/2024	Pisacane Alfonso	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
			02/05/2024				
Messa a punto, sperimentazione e implementazione dell'intervento di razionalizzazione			01/08/2024	31/12/2024	Pisacane Alfonso	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	



Obiettivo Operativo
2024_OB1_CC

Assessorato
Presidente del Consiglio Comunale

Centro di Responsabilità
UFFICIO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Semplificazione e informatizzazione di procedimenti e processi lavorativi riferiti all'organo consiliare e sue articolazioni

Responsabile
Pisacane Alfonso

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Ricognizione quadro dei procedimenti e relativi margini di ottimizzazione entro il 30 aprile 2024	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB1_GSAssessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazioneCentro di Responsabilità
UFFICIO SEGRETERIA DEL SINDACO**Gestione digitalizzata delle interrogazioni e degli atti di indirizzo**Responsabile
Rossi GianniTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_03 Arezzo città digitale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rossi Gianni	Responsabile	5,00%		
Manella Marika	Collaboratore	25,00%		
Milani Tiziana	Collaboratore	13,00%		
Petri Maria Grazia	Collaboratore	25,00%		
Rustici Sara	Collaboratore	25,00%		
Testi Antonella	Collaboratore	25,00%		
Tortora Stefania	Collaboratore	5,00%		
Barbaro Elisabetta	Collaboratore	25,00%		
Rotelli Serena	Posizione Organizzativa	25,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Alimentazione della banca dati con inserimento delle risposte alle interrogazioni che necessitano di risposta scritta. Ogni Assessorato per il proprio settore di competenza. Fase ordinaria di prosecuzione del lavoro di caricamento			01/01/2024	31/12/2024	Rotelli Serena	SEGRETERIA DEL SINDACO	viene alimentata la banca dati durante tutto l'anno
			01/01/2024				
Alimentazione della banca dati con inserimento delle risposte alle interrogazioni a cui è già stata data risposta scritta ma che deve essere digitalizzata. Per ciascun settore di competenza. Fase straordinaria di caricamento. Dall'ottobre 2020			01/01/2024	31/12/2024	Rotelli Serena	SEGRETERIA DEL SINDACO	la banca dati viene alimentata durante tutto l'anno anche con i dati pregressi, in modo parallelo alla gestione operativa dell'anno in corso
			01/01/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB1_GS

Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
UFFICIO SEGRETERIA DEL SINDACO

Gestione digitalizzata delle interrogazioni e degli atti di indirizzo

Responsabile
Rossi Gianni

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Caricamento dell'80% dei documenti correnti a far data dall'avvio del programma	EFFICIENZA	80%		L'indicatore fa riferim. alle interrogazioni - e relativa risposta - pervenuti nell'anno di lavoro. Occorre escludere i casi in cui il Sindaco/Assessore decide deliberatamente di non dare risposta

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB2_PAAssessorato
Finanze, Bilancio, Tributi, Provveditorato e Patrimonio, Rapp con Università,
Finanziamenti UECentro di Responsabilità
UFFICIO GESTIONE DEL PATRIMONIO**Property book on line - la vetrina immobiliare**Responsabile
Dell'Anna FrancescoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_03 Arezzo città digitale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Dell'Anna Francesco	Responsabile	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
La Mastra Barbara	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
Coppi Andrea	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
Maurizi Matteo	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
BACCHELLI ALBERTA	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
individuazione immobili			01/01/2024	30/06/2024		UFF. PATRIMONIO	
			01/01/2024				
recensioni immobili individuati			01/07/2024	30/09/2024		UFF. PATRIMONIO	
inserimento dati nella piattaforma informatica			01/10/2024	31/12/2024		UFF. PATRIMONIO	



Obiettivo Operativo
2024_OB2_PA

Assessorato
Finanze, Bilancio, Tributi, Provveditorato e Patrimonio, Rapp con Università,
Finanziamenti UE

Centro di Responsabilità
UFFICIO GESTIONE DEL PATRIMONIO

Property book on line - la vetrina immobiliare

Responsabile
Dell'Anna Francesco

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
immobili individuati e inseriti nella vetrina immobiliare (anno 2024)	EFFICIENZA	2,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB2_SLAssessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazioneCentro di Responsabilità
UFFICIO SPORTELLI POLIVALENTE
PROTOCOLLO E ARCHIVIO**Sportello Unico: semplificazione e digitalizzazione - 2024**Responsabile
Rossi GianniTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_03 Arezzo città digitale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rossi Gianni	Responsabile	5,00%		
Guerrieri Alessandro	Collaboratore	15,00%	01/01/2024	31/12/2024
Berbeglia Patrizia	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
Bidini Barbara	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
Bisaccioni Marco	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
Bloise Salvatore	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
CARNEVALE RUGGIERO	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
Chini Elena	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
CRISPO SPERANZA	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
Fabbri Alice	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
Forni Alessandro	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
LACHI LUCA	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
MINOPOLI GENNARO	Collaboratore	5,00%	16/01/2024	31/12/2024
Padrini Laura	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
PAPI MARCO	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
Pepe Alessandra	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
Pernici Mara	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
PICCINI LETIZIA	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
Raimondi Ornella	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
Rosi Sonia	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024

Obiettivo Operativo
2024_OB2_SLAssessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazioneCentro di Responsabilità
UFFICIO SPORTELLO POLIVALENTE
PROTOCOLLO E ARCHIVIO**Sportello Unico: semplificazione e digitalizzazione - 2024**Responsabile
Rossi Gianni**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rossi Maurizio	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
Sisi Marco	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
Sorbini Paola	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
Stocchi Silvia	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
Tagliavia D'Aragona Roberto	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
Terziani Sandra	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
Ugolini Lucia	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
VAGNOLI ALESSANDRA	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
Valentina Franceschi	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
VITELLOZZI SIMONA	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
Artini Andrea	Collaboratore	15,00%	01/01/2024	31/12/2024
Arcaleni Lorenzo	Collaboratore	15,00%	01/01/2024	31/12/2024
Adulti Cristina	Direttore	20,00%	01/01/2024	31/12/2024

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
individuazione nuove procedure per la gestione dei flussi documentali digitali - revisione procedimenti in chiave di semplificazione		100,00	01/01/2024	31/03/2024	Adulti Cristina	SPORTELLO PROTOCOLLO ARCHIVIO	
			01/01/2024	31/03/2024			
Analisi in accordo con il CED E/O staff comunicazione o altri uffici di back delle procedure		100,00	01/04/2024	31/05/2024	Adulti Cristina	SPORTELLO PROTOCOLLO ARCHIVIO	
			01/04/2024	31/05/2024			
sperimentazione e attivazione delle nuove procedure			01/06/2024	31/12/2024	Adulti Cristina	SPORTELLO PROTOCOLLO ARCHIVIO	
			01/06/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB2_SL

Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
UFFICIO SPORTELLO POLIVALENTE
PROTOCOLLO E ARCHIVIO

Sportello Unico: semplificazione e digitalizzazione - 2024

Responsabile
Rossi Gianni

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
numero di servizi attivati e/o riprogettati	QUANTITATIVO	1,00		
Customer sui servizi sportello polivalente: gradimento rilevato	EFFICACIA	80%		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB4_GI

Assessorato
Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica, Politiche della casa

Centro di Responsabilità
**SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE,
INNOVAZIONE E POLITICHE EUROPEE**

TechDiversity - Diversità e inclusione nell'ecosistema digitale e tecnologico basato sulla conoscenza.

Responsabile
Rossi Gianni

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile

Obiettivo strategico: 2024_2_03 Arezzo città digitale

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rossi Gianni	Responsabile	10,00%		
Alvelli Barbara	Collaboratore	5,00%		
Serica Alma	Collaboratore	20,00%		
SPERANZI MICHELA	Collaboratore	5,00%		
TURRA MARIANA ELISABETH	Collaboratore	20,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Gestione e chiusura attività entro i termini previsti dal contratto di progetto			01/01/2024	31/12/2024	Rossi Gianni	SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	
			01/01/2024				
Organizzazione meeting ULG - introduzione e focus sul progetto locale		100,00	01/01/2024	31/01/2024	Rossi Gianni	SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	
			01/01/2024	26/01/2024			
Deliverables, relazioni e rendicontazioni intermedi entro i termini previsti			01/01/2024	31/12/2024	Rossi Gianni	SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	
			01/01/2024				
Riflessioni sul TechDiversity Policy issue			01/02/2024	31/10/2024		SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	
			01/02/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB4_GI

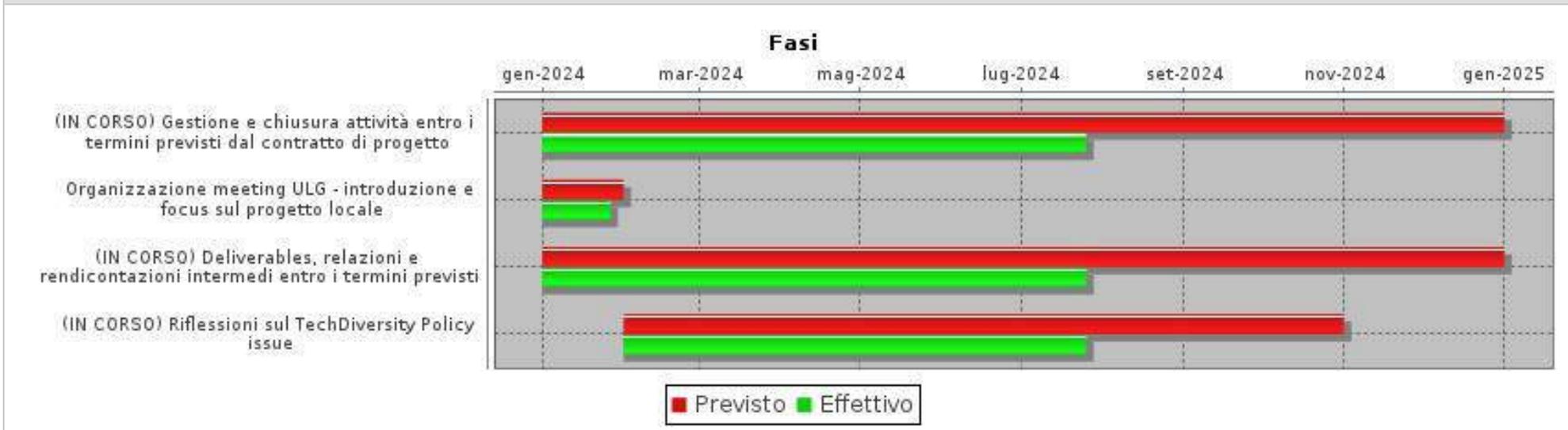
Assessorato
Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica, Politiche della casa

Centro di Responsabilità
**SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE,
INNOVAZIONE E POLITICHE EUROPEE**

TechDiversity - Diversità e inclusione nell'ecosistema digitale e tecnologico basato sulla conoscenza.

Responsabile
Rossi Gianni

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Partecipazione ai meeting e ad almeno un evento	QUANTITATIVO	4,00		
Gruppo Locale Urbact:organizzazione KoM e meeting	ATTIV	>=2		
Pianificazione azioni del progetto	EFFICIENZA	30/09/2024		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB05_UTAssessorato
Attività produttive, Comparto orafa, Turismo e grandi eventi, Soc
Partecipate, Fiera AntiquariaCentro di Responsabilità
UFFICIO S.U.A.P. E ATTIVITA' PRODUTTIVE**DIGITALIZZAZIONE PRATICHE AGRITURISMI**Responsabile
Frescucci PaoloTipo di Obiettivo **Sviluppo**Collegato a
Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile
Obiettivo strategico: 2024_2_05 Sportello Unico Imprese

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	5,00%		
Lastrucci Sauro	Collaboratore	18,00%	08/04/2024	31/12/2024
Finocchi Roberta	Collaboratore	30,00%	01/01/2024	31/12/2024
Papini Stefano	Collaboratore	25,00%	01/01/2024	31/12/2024
Lagrimini Tiziana	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
Liberatori Antonella	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
Zuccherelli Beatrice	Collaboratore	11,00%	01/01/2024	31/12/2024
Benelli Daniela	Collaboratore	11,00%	01/01/2024	31/12/2024
Guidelli Stefania	Direttore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
DIGITALIZZAZIONE E INSERIMENTO NEL FASCICOLO TELEMATICO			01/04/2024	31/12/2024		UFF S.U.A.P. E ATT PRODUTTIVE	
			01/04/2024				
ESAME FASCICOLI E SELEZIONE DEI DOCUMENTI DA DIGITALIZZARE		100,00	01/01/2024	31/03/2024		UFF S.U.A.P. E ATT PRODUTTIVE	
			01/01/2024	31/03/2024			



Obiettivo Operativo
2024_OB05_UT

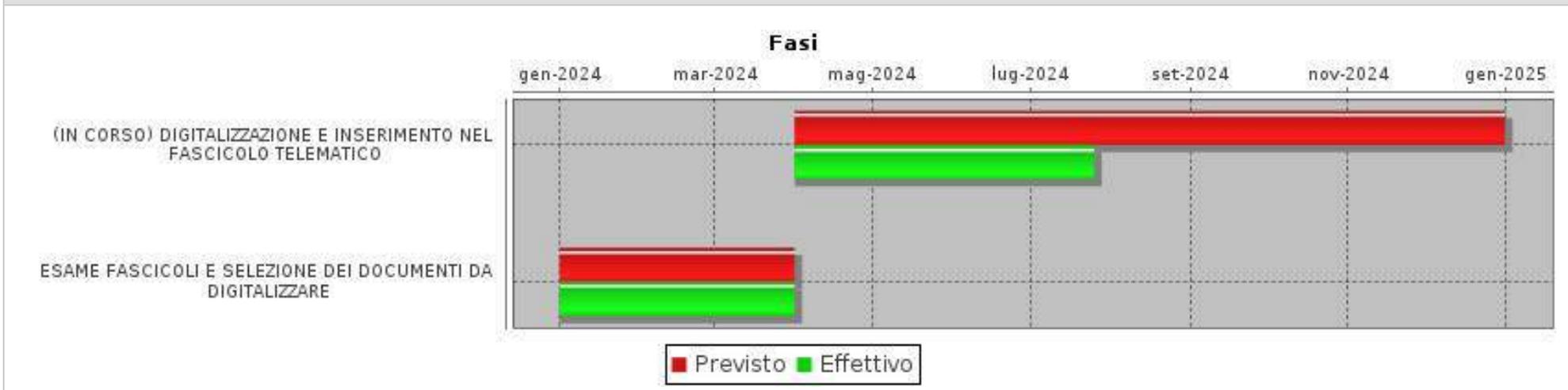
Assessorato
Attività produttive, Comparto orafa, Turismo e grandi eventi, Soc
Partecipate, Fiera Antiquaria

Centro di Responsabilità
UFFICIO S.U.A.P. E ATTIVITA' PRODUTTIVE

DIGITALIZZAZIONE PRATICHE AGRITURISMI

Responsabile
Frescucci Paolo

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
PERCENTUALE DI PRATICHE TOTALMENTE DIGITALIZZATE SUL TOTALE DI PRATICHE PRESENTI IN ARCHIVIO PARI A N. 124	EFFICIENZA	100%		
ACCESSO DIRETTO AI FASCICOLI DA PARTE DEGLI ALTRI UFFICI COMUNALI	EFFICIENZA	ON		L'ACCESSO DIRETTO E' CONCOMITANTE CON L'INIZIO DELLA DIGITALIZZAZIONE DELLE PRATICHE CORRISPONDENTE AL 01/04/2024

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB1_UTAssessorato
Attività produttive, Comparto orafo, Turismo e grandi eventi, Soc
Partecipate, Fiera AntiquariaCentro di Responsabilità
UFFICIO S.U.A.P. E ATTIVITA' PRODUTTIVE**Completamento attività di digitalizzazione delle vecchie concessioni per commercio su area pubblica redatte con procedure informatiche non più in uso.**Responsabile
Frescucci PaoloTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_05 Sportello Unico Imprese**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	5,00%		
Rustici Sara	Collaboratore	10,00%	24/06/2024	31/12/2024
GUIDUCCI GIULIO	Collaboratore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024
Lisi Patrizia	Collaboratore	13,00%	01/01/2024	31/12/2024
Casini Alessandro	Collaboratore	13,00%	01/01/2024	31/12/2024
Calamati Paola	Collaboratore	3,00%	01/01/2024	31/12/2024
Cerbini Fabrizio	Collaboratore	3,00%	01/01/2024	31/12/2024
DE ROSA ORNELLA	Collaboratore	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
Marconcini Francesco	Collaboratore	13,00%	01/01/2024	31/12/2024
FABBRI IRENE	Collaboratore	3,00%	01/01/2024	31/12/2024
Guidelli Stefania	Direttore	10,00%	01/01/2024	31/12/2024

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Scannerizzazione ed inserimento nella procedura jEnte			01/04/2024	31/12/2024	Guidelli Stefania	UFF S.U.A.P. E ATT PRODUTTIVE	
			01/04/2024				
ESAME FASCICOLI E SELEZIONE DEI DOCUMENTI DA DIGITALIZZARE		100,00	01/01/2024	31/03/2024	Guidelli Stefania	UFF S.U.A.P. E ATT PRODUTTIVE	
			01/01/2024	31/03/2024			



Obiettivo Operativo
2024_OB1_UT

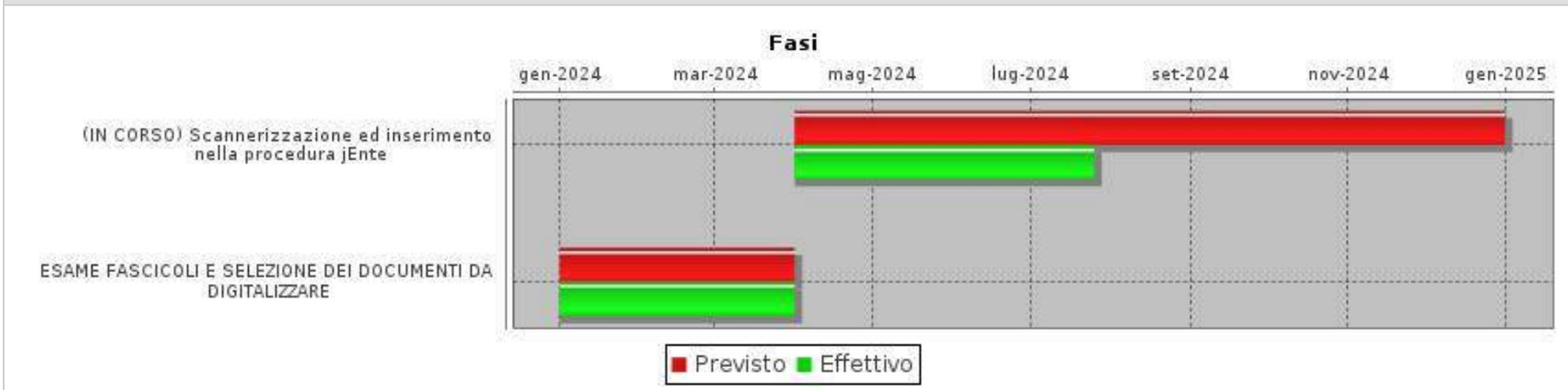
Assessorato
Attività produttive, Comparto orafa, Turismo e grandi eventi, Soc
Partecipate, Fiera Antiquaria

Centro di Responsabilità
UFFICIO S.U.A.P. E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Completamento attività di digitalizzazione delle vecchie concessioni per commercio su area pubblica redatte con procedure informatiche non più in uso.

Responsabile
Frescucci Paolo

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Digitalizzazione pratiche cartacee sul totale pratiche presenti in archivio pari a n. 1291	QUANTITATIVO	30%		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB2_UT

Assessorato
Attività produttive, Comparto orafo, Turismo e grandi eventi, Soc
Partecipate, Fiera Antiquaria

Centro di Responsabilità
UFFICIO S.U.A.P. E ATTIVITA' PRODUTTIVE

**COMPLETAMENTO DEL PROCESSO DI INFORMATIZZAZIONE DI PROCEDURE RELATIVE
AD ISTANZE PER MANIFESTAZIONI, EVENTI E OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO**

Responsabile
Frescucci Paolo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile

Obiettivo strategico: 2024_2_05 Sportello Unico Imprese

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	5,00%		
Rustici Sara	Collaboratore	5,00%	24/06/2024	31/12/2024
Casini Alessandro	Collaboratore	3,00%	01/01/2024	31/12/2024
Cerbini Fabrizio	Collaboratore	25,00%	01/01/2024	31/12/2024
Marconcini Francesco	Collaboratore	2,00%	01/01/2024	31/12/2024
GUIDUCCI GIULIO	Collaboratore	2,00%	01/01/2024	31/12/2024
Lisi Patrizia	Collaboratore	2,00%	01/01/2024	31/12/2024
Calamati Paola	Collaboratore	3,00%	01/01/2024	31/12/2024
DE ROSA ORNELLA	Collaboratore	25,00%	01/01/2024	31/12/2024
FABBRI IRENE	Collaboratore	12,00%	01/01/2024	31/12/2024
Guidelli Stefania	Posizione Organizzativa	10,00%	01/01/2024	31/12/2024

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi modulistica		100,00	01/01/2024	31/03/2024	Guidelli Stefania	UFF S.U.A.P. E ATT PRODUTTIVE	
			01/01/2024	31/03/2024			
Attivazione istanze on line			01/04/2024	31/12/2024	Guidelli Stefania	UFF S.U.A.P. E ATT PRODUTTIVE	
			01/04/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB2_UT

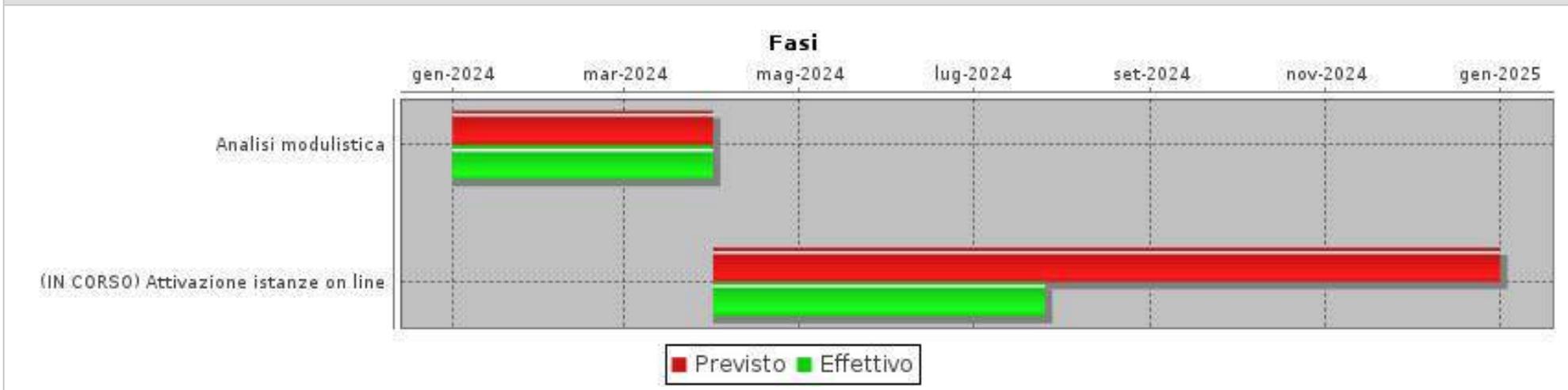
Assessorato
Attività produttive, Comparto orafa, Turismo e grandi eventi, Soc
Partecipate, Fiera Antiquaria

Centro di Responsabilità
UFFICIO S.U.A.P. E ATTIVITA' PRODUTTIVE

COMPLETAMENTO DEL PROCESSO DI INFORMATIZZAZIONE DI PROCEDURE RELATIVE AD ISTANZE PER MANIFESTAZIONI, EVENTI E OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO

Responsabile
Frescucci Paolo

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
N. istanze da attivare in modalità on-line	EFFICIENZA	5		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB3_UTAssessorato
Attività produttive, Comparto orafo, Turismo e grandi eventi, Soc
Partecipate, Fiera AntiquariaCentro di Responsabilità
UFFICIO S.U.A.P. E ATTIVITA' PRODUTTIVE**AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO SULLO SPETTACOLO VIAGGIANTE**Responsabile
Frescucci PaoloTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_05 Sportello Unico Imprese**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	5,00%		
Rustici Sara	Collaboratore	3,00%	24/06/2024	31/12/2024
Calamati Paola	Collaboratore	15,00%	01/01/2024	31/12/2024
Casini Alessandro	Collaboratore	4,00%	01/01/2024	31/12/2024
Cerbini Fabrizio	Collaboratore	6,00%	01/01/2024	31/12/2024
DE ROSA ORNELLA	Collaboratore	6,00%	01/01/2024	31/12/2024
FABBRI IRENE	Collaboratore	15,00%	01/01/2024	31/12/2024
Lisi Patrizia	Collaboratore	2,00%	01/01/2024	31/12/2024
Marconcini Francesco	Collaboratore	2,00%	01/01/2024	31/12/2024
GUIDUCCI GIULIO	Collaboratore	1,00%	01/01/2024	31/12/2024
Guidelli Stefania	Direttore	20,00%	01/01/2024	31/12/2024

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
ANALISI VIGENTE REGOLAMENTO		100,00	01/01/2024	29/02/2024		UFF S.U.A.P. E ATT PRODUTTIVE	
			01/01/2024	29/02/2024			
Incontro con le associazioni di categoria		100,00	01/03/2024	30/04/2024	Guidelli Stefania	UFF S.U.A.P. E ATT PRODUTTIVE	
			01/03/2024	30/04/2024			
PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DI DELIBERA DI CC PER APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO			01/04/2024	31/12/2024		SERV GOVERNO DEL TERRITORIO	
			01/04/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB3_UT

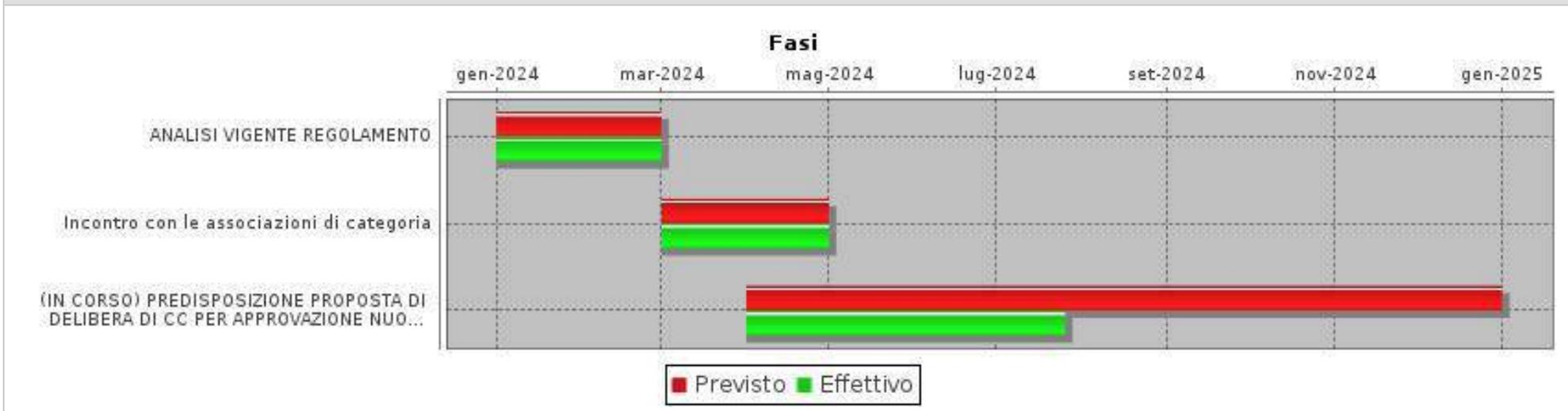
Assessorato
Attività produttive, Comparto orafa, Turismo e grandi eventi, Soc
Partecipate, Fiera Antiquaria

Centro di Responsabilità
UFFICIO S.U.A.P. E ATTIVITA' PRODUTTIVE

AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO SULLO SPETTACOLO VIAGGIANTE

Responsabile
Frescucci Paolo

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
ANALISI DEL VIGENTE REGOLAMENTO	QUALITA4	29/02/2024		
PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DI DELIBERA DI CC PER APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO	QUALITA4	31/12/2024		
PREDISPOSIZIONE NUOVA BOZZA DI REGOLAMENTO	QUALITA4	31/10/2024		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB2_TUAssessorato
Attività produttive, Comparto orafo, Turismo e grandi eventi, Soc
Partecipate, Fiera AntiquariaCentro di Responsabilità
UFF. POLITICHE CULTURALI E TURISTICHE**compartecipazione in collaborazione con la Fondazione Arezzo InTour all'attuazione e rendicontazione delle attività promosse dall'Ambito Arezzo.**Responsabile
Pisacane AlfonsoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_06 Incentivare il turismo

Soggetti coinvolti							
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine			
Pisacane Alfonso	Responsabile	1,00%					
Capocasale Rossella	Collaboratore	2,00%					
CARBONI ENRICO	Collaboratore	10,00%					
Guadagni Laura	Direttore	10,00%					

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Supervisione e monitoraggio attività Ambito Arezzo			15/01/2024	31/12/2024	Guadagni Laura	POLITICHE CULTURALI E TURISTIC	
			12/01/2024				
analisi e predisposizione schema convenzione Ambito Arezzo per rinnovo		100,00	28/01/2024	29/02/2024	Guadagni Laura	POLITICHE CULTURALI E TURISTIC	
			14/02/2024	29/02/2024			
attivazione iter procedurale per approvazione testo		100,00	11/02/2024	29/02/2024		POLITICHE CULTURALI E TURISTIC	
			29/02/2024	27/03/2024			



Obiettivo Operativo
2024_OB2_TU

Assessorato
Attività produttive, Comparto orafa, Turismo e grandi eventi, Soc
Partecipate, Fiera Antiquaria

Centro di Responsabilità
UFF. POLITICHE CULTURALI E TURISTICHE

compartecipazione in collaborazione con la Fondazione Arezzo InTour all'attuazione e rendicontazione delle attività promosse dall'Ambito Arezzo.

Responsabile
Pisacane Alfonso

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Partecipazione incontri di monitoraggio, rendicontazione e definizione contenuti nuova convenzione	QUANTITATIVO	8		
redazione schema convenzione Ambito Arezzo	EFFICIENZA	29/03/2024		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB3_TU

Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
UFF. POLITICHE CULTURALI E TURISTICHE

Aggiornamento rapporti con le Fondazioni Arezzo InTour e Guido d'Arezzo per la gestione dell'attività di promozione della città e del patrimonio culturale-turistico

Responsabile
Pisacane Alfonso

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile

Obiettivo strategico: 2024_2_06 Incentivare il turismo

Soggetti coinvolti							
Nominativo	Relazione		Impegno	Data Inizio	Data Fine		
Pisacane Alfonso	Responsabile		1,00%				
Capocasale Rossella	Collaboratore		10,00%				
CARBONI ENRICO	Collaboratore		20,00%				
Guadagni Laura	Direttore		10,00%				

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
monitoraggio e revisione patti convenzionali			01/02/2024	15/12/2024	Guadagni Laura	POLITICHE CULTURALI E TURISTIC	
			29/01/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB3_TU

Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
UFF. POLITICHE CULTURALI E TURISTICHE

Aggiornamento rapporti con le Fondazioni Arezzo InTour e Guido d'Arezzo per la gestione dell'attività di promozione della città e del patrimonio culturale-turistico

Responsabile
Pisacane Alfonso

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
rinnovo convenzioni	IO	2,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB2_TAAssessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle
AcqueCentro di Responsabilità
UFFICIO TUTELA AMBIENTALE**Potenziamento e sviluppo di buone pratiche finalizzate alla riduzione, al riuso e al recupero di rifiuti urbani**Responsabile
Forzoni AlessandroTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_08 Gestione dei rifiuti**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Forzoni Alessandro	Responsabile	5,00%		
Lastrucci Sauro	Collaboratore	10,00%		
Rossi Fabio	Collaboratore	10,00%		
Vestrucci Sara	Collaboratore	10,00%		
Romizi Annalisa	Direttore	5,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi della situazione esistente e progettazione delle iniziative	40,00	100,00	01/01/2024	31/03/2024		TUTELA AMBIENTALE	
			01/01/2024	31/03/2024			
Sviluppo delle iniziative	60,00	50,00	01/03/2024	31/12/2024		TUTELA AMBIENTALE	
			01/03/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB2_TA

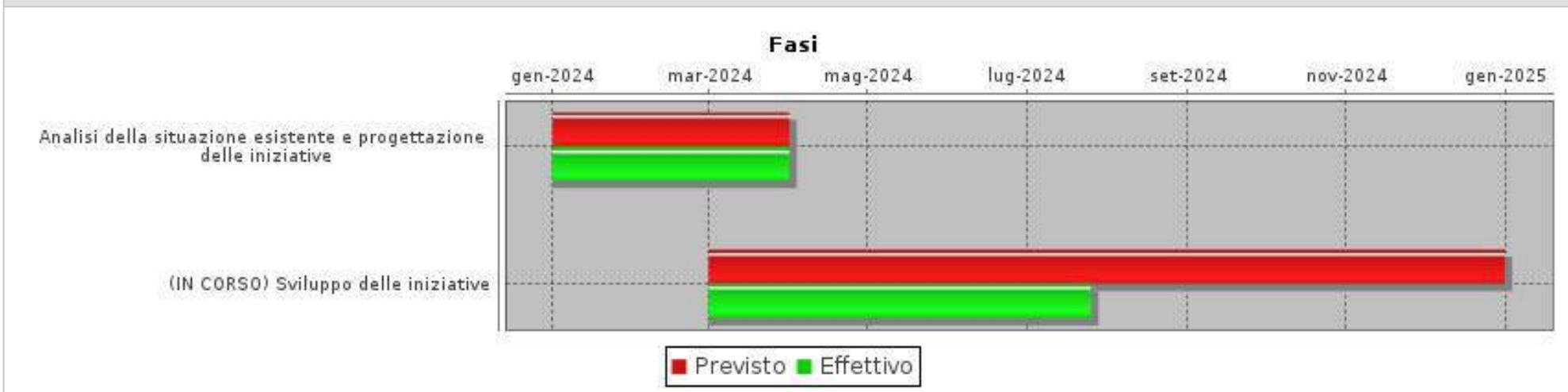
Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle
Acque

Centro di Responsabilità
UFFICIO TUTELA AMBIENTALE

Potenziamento e sviluppo di buone pratiche finalizzate alla riduzione, al riuso e al recupero di rifiuti urbani

Responsabile
Forzoni Alessandro

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero di iniziative finalizzate alla riduzione della produzione di rifiuti urbani	EFFICIENZA	3,00	1,00	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB3_AMAssessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle
AcqueCentro di Responsabilità
SERVIZIO AMBIENTE**Ottimizzazione e razionalizzazione del servizio di raccolta rifiuti**Responsabile
Forzoni AlessandroTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_08 Gestione dei rifiuti**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Forzoni Alessandro	Responsabile	5,00%		
Lastrucci Sauro	Collaboratore	40,00%		
Di Ponte Silvia	Collaboratore	10,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Elaborazione congiunta con Sei Toscana del progetto dei servizi esecutivo 2024	50,00	100,00	01/06/2024	31/10/2024	Forzoni Alessandro	SERVIZIO AMBIENTE	
			01/06/2024	31/10/2024			
Monitoraggio della trasformazione e sviluppo del servizio	50,00	100,00	09/01/2024	31/03/2024	Forzoni Alessandro	SERVIZIO AMBIENTE	
			09/01/2024	31/03/2024			



Obiettivo Operativo
2024_OB3_AM

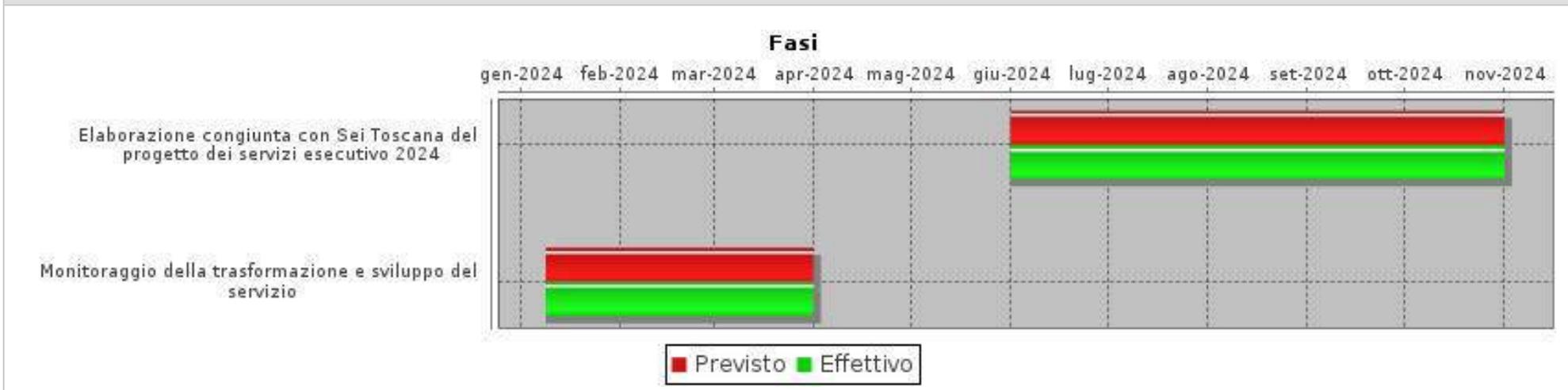
Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle
Acque

Centro di Responsabilità
SERVIZIO AMBIENTE

Ottimizzazione e razionalizzazione del servizio di raccolta rifiuti

Responsabile
Forzoni Alessandro

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
progetto definitivo di servizio	EFFICIENZA	30/11/2024	30/06/2024	
report monitoraggio	EFFICIENZA	31/12/2024	30/06/2024	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB4_AMAssessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle
AcqueCentro di Responsabilità
SERVIZIO AMBIENTE**Ottimizzazione del servizio di ispezione ambientale**Responsabile
Forzoni AlessandroTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_08 Gestione dei rifiuti**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Forzoni Alessandro	Responsabile	5,00%		
Di Ponte Silvia	Collaboratore	10,00%		
Grotto Adriana	Collaboratore	10,00%		
Lastrucci Sauro	Collaboratore	10,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Verifiche sul servizio effettuato	50,00	50,00	01/02/2024	31/12/2024	Forzoni Alessandro	SERVIZIO AMBIENTE	
			01/02/2024				
Revisione informative GDPR	50,00	100,00	01/01/2024	15/02/2024	Forzoni Alessandro	SERVIZIO AMBIENTE	
			01/01/2024	15/02/2024			



Obiettivo Operativo
2024_OB4_AM

Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle
Acque

Centro di Responsabilità
SERVIZIO AMBIENTE

Ottimizzazione del servizio di ispezione ambientale

Responsabile
Forzoni Alessandro

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
report analisi servizio	EFFICIENZA	31/12/2024	30/06/2024	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB4_TAAssessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle
AcqueCentro di Responsabilità
UFFICIO TUTELA AMBIENTALE**Predisposizione di programmi e dei relativi progetti operativi finalizzati all'educazione e alla sensibilizzazione ambientale da sviluppare tramite il Centro di Educazione Ambientale e Alimentare CEAA**Responsabile
Forzoni AlessandroTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_08 Gestione dei rifiuti**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Forzoni Alessandro	Responsabile	5,00%		
Rossi Fabio	Collaboratore	10,00%		
Romizi Annalisa	Direttore	15,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Sviluppo incontri e definizione contenuti	30,00	100,00	01/01/2024	31/03/2024		TUTELA AMBIENTALE	
			01/01/2024	31/03/2024			
Verifica proposte	30,00	100,00	01/03/2024	30/04/2024		TUTELA AMBIENTALE	
			01/03/2024	30/04/2024			
Predisposizione proposta di programma	40,00	50,00	01/04/2024	31/12/2024		TUTELA AMBIENTALE	
			01/04/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB4_TA

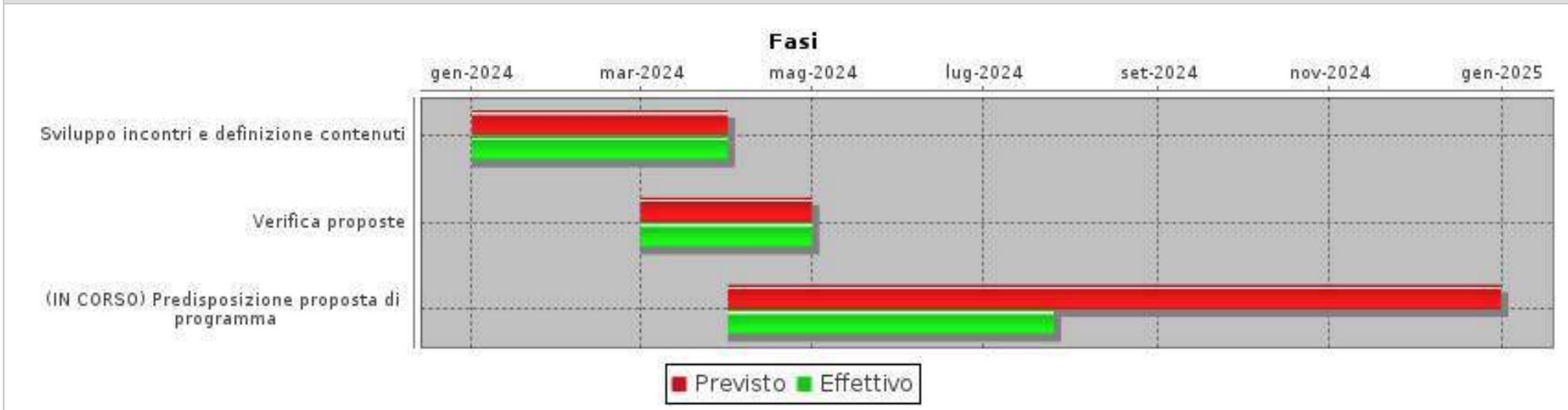
Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
UFFICIO TUTELA AMBIENTALE

Predisposizione di programmi e dei relativi progetti operativi finalizzati all'educazione e alla sensibilizzazione ambientale da sviluppare tramite il Centro di Educazione Ambientale e Alimentare CEEA

Responsabile
Forzoni Alessandro

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Predisposizione proposta di programma	EFFICIENZA	31/12/2024	30/06/2024	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB03_RUAssessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e trafficoCentro di Responsabilità
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO****Interventi sul verde pubblico e foreste**Responsabile
Chieli SerenaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_09 Progetto Arezzo Green**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	2,00%		
Bernardini Laura	Collaboratore	5,00%		
Cocchini Bruno	Collaboratore	10,00%		
Forzoni Maria Teresa	Collaboratore	25,00%		
FRANCESCA GHIANDAI	Collaboratore	3,00%		
Ghiandai Antonella	Collaboratore	50,00%		
Nocentini Alfredo	Collaboratore	30,00%		
Strazzullo Alfredo	Collaboratore	65,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Riqualificazione delle aree verdi			01/01/2024	31/12/2024	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2024				
Predisposizione dei documenti tecnici per la nuova gara sul verde pubblico		100,00	01/01/2024	30/05/2024	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2024	30/05/2024			
progetti di gestione sulle foreste			01/01/2024	31/12/2024		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2024				
progetti per la gestione di AIB			01/01/2024	31/12/2024		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB03_RU

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA, MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL COMUNE DI AREZZO

Interventi sul verde pubblico e foreste

Responsabile
Chieli Serena

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Redazione di progetti relativi ad interventi di riqualificazione su parchi pubblici	QUANTITATIVO	2,00		
Aggiudicazione nuova gara per la gestione del verde pubblico	EFFICIENZA	30/09/2024		
Redazione di progetti di gestione del patrimonio forestale afferente alla delega Regionale	QUANTITATIVO	2,00		
progetto per la gestione del piano AIB	QUANTITATIVO	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB2_MS

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
**UFFICIO MANUTENZIONE STRADE,
CONCESSIONI E AUTOPARCO**

Definizione del programma di rinnovamento del parco auto

Responsabile
Chieli Serena

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile

Obiettivo strategico: 2024_2_09 Progetto Arezzo Green

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	1,00%		
BALDASSARRI PIERO	Collaboratore	5,00%		
Cocchini Bruno	Collaboratore	5,00%		
DRAGONE PAOLO	Collaboratore	15,00%		
Badini Danilo	Posizione Organizzativa	5,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Ricognizione sugli interventi manutentivi degli ultimi tre anni		100,00	01/01/2024	30/06/2024	Badini Danilo	MANUTENZIONE STRADE	
			01/01/2024	30/06/2024			
Predisposizione della documentazione per la nuova gara sulle manutenzioni			01/06/2024	31/12/2024	Badini Danilo	MANUTENZIONE STRADE	
			01/06/2024				
Acquisto di nuova auto per i forestali per il servizio AIB			01/01/2024	31/07/2024	Badini Danilo	MANUTENZIONE STRADE	
			01/01/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB2_MS

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
UFFICIO MANUTENZIONE STRADE, CONCESSIONI E AUTOPARCO

Definizione del programma di rinnovamento del parco auto

Responsabile
Chieli Serena

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Verifica puntuale sugli interventi di manutenzione degli ultimi tre anni. rADAZIONE DI UN DOCUMENTO EXCEL CON GLI INTERVENTI MANUTENTIVI NECESSARIO PER LA PREPARAZIONE DEI COCUMENTI PER LA NUOVA GARA	EFFICIENZA	1,00		
Acquisto auto per forestali per il servizio antincendio boschivo DA UTILIZZARE PER IL SERVIZIO ANTINCENDIO ESTIVO	EFFICIENZA	30/06/2024		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB5_GI

Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE, INNOVAZIONE E POLITICHE EUROPEE

Presidio e coordinamento progettuale delle attività di gestione e di rendicontazione del progetto GreenMe5.

Responsabile
Rossi Gianni

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile

Obiettivo strategico: 2024_2_09 Progetto Arezzo Green

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rossi Gianni	Responsabile	0,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			

GANTT							
-------	--	--	--	--	--	--	--

INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB02_ASAssessorato
Politiche sociali e sanitarie, Famiglia, ScuolaCentro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI SOCIALI**PNRR - M5C2 1.1 LINEA DI SUBINVESTIMENTO 1.1.4 RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI**Responsabile
Pisacane AlfonsoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_10 Utilizzare opportunità PNRR

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	1,00%		
MANNELLI MARZIA	Collaboratore	5,00%		
MARDOLLO ELISA	Collaboratore	5,00%		
MENCARONI GIULIA	Collaboratore	5,00%		
BARONE PAOLA	Collaboratore	10,00%		
BACCIU FEDERICA	Collaboratore	5,00%		
BALDELLI ALESSIO	Collaboratore	5,00%		
Benucci Elisabetta	Collaboratore	5,00%		
BIANCHINI LINDA	Collaboratore	5,00%		
Bigi Maurizio	Collaboratore	5,00%		
MANUCCI ALESSIA	Collaboratore	5,00%		
Burroni Beatrice	Collaboratore	5,00%		
Cazzaroli Ketty	Collaboratore	5,00%		
Scapecchi Chiara	Collaboratore	5,00%		
TUTONE ORIANA	Collaboratore	5,00%		
Ciorba Mariangela	Collaboratore	5,00%		
Francini Paolo	Collaboratore	5,00%		
Gallorini Lia	Collaboratore	1,00%		
LANDUCCI JIESSICA	Collaboratore	5,00%		
LANINI DANIELA	Collaboratore	5,00%		



Obiettivo Operativo
2024_OB02_AS

Assessorato
Politiche sociali e sanitarie, Famiglia, Scuola

Centro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

PNRR - M5C2 1.1 LINEA DI SUBINVESTIMENTO 1.1.4 RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI

Responsabile
Pisacane Alfonso

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Messina Alberto	Collaboratore	5,00%		
MONDA MONIA	Collaboratore	5,00%		
Renzetti Roberta	Collaboratore	8,00%		
Scorsone Michele	Collaboratore	5,00%		
GARAVELLI PAOLA	Direttore	5,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Attività di supervisione			01/01/2024	31/12/2024		UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/01/2024				
Monitoraggio e riprogrammazione delle attività per l'anno successivo			01/01/2024	31/12/2024		UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/01/2024				
Rendicontazione			01/02/2024	31/12/2024		UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/02/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB02_AS

Assessorato
Politiche sociali e sanitarie, Famiglia, Scuola

Centro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

PNRR - M5C2 1.1 LINEA DI SUBINVESTIMENTO 1.1.4 RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI

Responsabile
Pisacane Alfonso

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero incontri supervisione monoprofessionale e di equipe	EFFICIENZA	32		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB03_ASAssessorato
Politiche sociali e sanitarie, Famiglia, ScuolaCentro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI SOCIALI**PNRR M5C2_1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' (ENTE GESTORE COMUNE DI CIVITELLA IN VAL DI CHIANA)**Responsabile
Pisacane AlfonsoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_10 Utilizzare opportunità PNRR

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	1,00%		
BALDELLI ALESSIO	Collaboratore	5,00%		
Renzetti Roberta	Collaboratore	8,00%		
Burroni Beatrice	Collaboratore	2,00%		
Gallorini Lia	Collaboratore	1,00%		
Benucci Elisabetta	Collaboratore	5,00%		
Francini Paolo	Collaboratore	5,00%		
Messina Alberto	Collaboratore	5,00%		
GARAVELLI PAOLA	Direttore	5,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Trasferimento risorse			01/01/2024	31/12/2024	GARAVELLI PAOLA	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/01/2024				
monitoraggio			01/01/2024	31/12/2024	GARAVELLI PAOLA	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/01/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB03_AS

Assessorato
Politiche sociali e sanitarie, Famiglia, Scuola

Centro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

PNRR M5C2_1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' (ENTE GESTORE COMUNE DI CIVITELLA IN VAL DI CHIANA)

Responsabile
Pisacane Alfonso

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Riunione di cabina di regia per monitoraggio	EFFICIENZA	3		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB04_ASAssessorato
Politiche sociali e sanitarie, Famiglia, ScuolaCentro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI SOCIALI**PNRR - M5C2_1.1 LINEA DI SUB INVESTIMENTO 1.1.1 SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI**Responsabile
Pisacane AlfonsoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_10 Utilizzare opportunità PNRR

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	1,00%		
BACCIU FEDERICA	Collaboratore	2,00%		
Scapecchi Chiara	Collaboratore	2,00%		
SEVERI MARIA CRISTINA	Collaboratore	2,00%		
Gallorini Lia	Collaboratore	1,00%		
MANNELLI MARZIA	Collaboratore	2,00%		
TUTONE ORIANA	Collaboratore	2,00%		
Burroni Beatrice	Collaboratore	10,00%		
Renzetti Roberta	Collaboratore	8,00%		
Benucci Elisabetta	Collaboratore	2,00%		
BIANCHINI LINDA	Collaboratore	2,00%		
Francini Paolo	Collaboratore	2,00%		
MONDA MONIA	Collaboratore	2,00%		
LANDUCCI JIESSICA	Collaboratore	30,00%		
BALDELLI ALESSIO	Collaboratore	2,00%		
BARONE PAOLA	Collaboratore	2,00%		
Bigi Maurizio	Collaboratore	2,00%		
Ciorba Mariangela	Collaboratore	2,00%		
LANINI DANIELA	Collaboratore	2,00%		
Messina Alberto	Collaboratore	2,00%		
GARAVELLI PAOLA	Direttore	5,00%		



Obiettivo Operativo
2024_OB04_AS

Assessorato
Politiche sociali e sanitarie, Famiglia, Scuola

Centro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

PNRR - M5C2 1.1 LINEA DI SUB INVESTIMENTO 1.1.1 SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI

Responsabile
Pisacane Alfonso

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target		100,00	01/01/2024	31/03/2024	GARAVELLI PAOLA	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/01/2024	31/03/2024			
Implementazione del programma con le famiglie target			01/04/2024	31/12/2024	GARAVELLI PAOLA	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/04/2024				
Attivazione dei dispositivi			01/04/2024	31/12/2024	GARAVELLI PAOLA	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/04/2024				
Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi			01/04/2024	31/12/2024		UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/04/2024				
Monitoraggio e riprogrammazione attività per l'anno successivo			01/09/2024	31/12/2024		UFFICIO SERVIZI SOCIALI	



Obiettivo Operativo
2024_OB04_AS

Assessorato
Politiche sociali e sanitarie, Famiglia, Scuola

Centro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

PNRR - M5C2 1.1 LINEA DI SUB INVESTIMENTO 1.1.1 SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI

Responsabile
Pisacane Alfonso

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero famiglie per implementazione	EFFICIENZA	10		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB04_MTAssessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle
AcqueCentro di Responsabilità
UFFICIO MANUTENZIONE STABILI**PALAZZINA CADORNA*PIAZZA AMINTORE FANFANI*RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA
CADORNA-B14E2100280001 - LOTTO 1**Responsabile
Chieli SerenaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_10 Utilizzare opportunità PNRR**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	5,00%		
Romano Stefania	Collaboratore	5,00%		
Bernardini Laura	Collaboratore	5,00%		
FRANCESCA GHIANDAI	Collaboratore	5,00%		
GRIECO GIOVANNI	Collaboratore	5,00%		
LUCHERELLI ELENA	Collaboratore	5,00%		
MARCANTONI LUCA	Collaboratore	20,00%		
MATTESINI MICHELE	Collaboratore	1,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Verifica andamento dei lavori			01/01/2024	31/07/2024		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2024				
Fine lavori e predisposizione del certificato di regolare esecuzione			01/04/2024	31/12/2024		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
inizio dei lavori			01/10/2024	31/12/2024		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB04_MT

Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
UFFICIO MANUTENZIONE STABILI

PALAZZINA CADORNA*PIAZZA AMINTORE FANFANI*RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA CADORNA-B14E2100280001 - LOTTO 1

Responsabile
Chieli Serena

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Stati di avanzamento lavori	EFFICIENZA	2,00	2,00	
Verbale di fine lavori	EFFICIENZA	31/07/2024	31/07/2024	
approvazione del certificato di regolare esecuzione	EFFICIENZA	31/12/2024		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB05_MTAssessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle
AcqueCentro di Responsabilità
UFFICIO MANUTENZIONE STABILI**PALAZZINA CADORNA*PIAZZA AMINTORE FANFANI*RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA
CADORNA- - LOTTO 2**Responsabile
Chieli SerenaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_10 Utilizzare opportunità PNRR

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	5,00%		
Romano Stefania	Collaboratore	5,00%		
Bernardini Laura	Collaboratore	5,00%		
FRANCESCA GHIANDAI	Collaboratore	5,00%		
GRIECO GIOVANNI	Collaboratore	5,00%		
LUCHERELLI ELENA	Collaboratore	5,00%		
MARCANTONI LUCA	Collaboratore	5,00%		
MATTESINI MICHELE	Collaboratore	2,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Incontri preliminari organizzativi propedeutici all'inizio dei lavori a seguito della chiusura della scuola		100,00	01/01/2024	30/05/2024		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2024	30/05/2024			
Verbale di inizio lavori e verifica andamento del cantiere			01/05/2024	31/12/2024		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/05/2024				
inizio dei lavori			01/10/2024	31/12/2024		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			15/06/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB05_MT

Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
UFFICIO MANUTENZIONE STABILI

PALAZZINA CADORNA*PIAZZA AMINTORE FANFANI*RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA CADORNA- - LOTTO 2

Responsabile
Chieli Serena

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Incontri preliminari (RUP, Impresa, DL, Dirigente scolastico e sovrintendenza)	EFFICIENZA	3,00	3,00	
Verbale di inizio lavori	EFFICIENZA	15/06/2024	15/06/2024	
Stato avanzamento lavori	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB07_RU

Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO**

IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO TEATRO PETRARCA-B12H22000230006

Responsabile
Chieli Serena

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile
Obiettivo strategico: 2024_2_10 Utilizzare opportunità PNRR

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	2,00%		
Bernardini Laura	Collaboratore	5,00%		
FRANCESCA GHIANDAI	Collaboratore	5,00%		
LUCHERELLI ELENA	Collaboratore	1,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Rendicontazione finale su REgis		100,00	01/01/2024	30/06/2024		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2024	30/06/2024			



Obiettivo Operativo
2024_OB07_RU

Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO**

IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO TEATRO PETRARCA-B12H22000230006

Responsabile
Chieli Serena

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Rendicontazione su Regis e caricamento del certificato di regolare esecuzione	EFFICIENZA	30/06/2024	30/06/2024	

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB09_RU

Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO**

REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA CESALPINO-B12C21001030006

Responsabile
Chieli Serena

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile

Obiettivo strategico: 2024_2_10 Utilizzare opportunità PNRR

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	3,00%		
Bernardini Laura	Collaboratore	5,00%		
FRANCESCA GHIANDAI	Collaboratore	5,00%		
LUCHERELLI ELENA	Collaboratore	5,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Aggiudicazione lavori		100,00	01/01/2024	31/03/2024		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2024	31/03/2024			
Inizio lavori e primo SAL			01/04/2024	31/12/2024	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/04/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB09_RU

Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO**

REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA CESALPINO-B12C21001030006

Responsabile
Chieli Serena

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Contratto lavori	EFFICIENZA	31/03/2024		
Verbale di inizio lavori	EFFICIENZA	30/06/2024		
Stato di avanzamento lavori	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB11_RU

Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO**

ASILO NIDO COLOMBO - Nuova costruzione di edifici da destinare ad asili nido e scuole di infanzia -B11B21006680006

Responsabile
Chieli Serena

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile

Obiettivo strategico: 2024_2_10 Utilizzare opportunità PNRR

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	2,00%		
FRANCESCA GHIANDAI	Collaboratore	5,00%		
Venturini Claudio	Collaboratore	20,00%		
Bernardini Laura	Collaboratore	5,00%		
ANNETTI MONICA	Collaboratore	5,00%		
LUCHERELLI ELENA	Collaboratore	5,00%		
Mastrantone Mario	Collaboratore	50,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Verifiche puntuali sull'andamento dei lavori			01/01/2024	31/12/2024	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	Verifiche giornaliere da parte del direttore dei lavori e verifiche settimanali con il RUP



Obiettivo Operativo
2024_OB11_RU

Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO**

ASILO NIDO COLOMBO - Nuova costruzione di edifici da destinare ad asili nido e scuole di infanzia -B11B21006680006

Responsabile
Chieli Serena

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Predisposizione di SAI	EFFICIENZA	2,00		
Riunioni di coordinamento (RUP, Impresa ,DL, CSE , Collaudatori)	EFFICIENZA	6,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB12_RU

Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO**

**PALAZZINA CADORNA*PIAZZA AMINTORE FANFANI*RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA
CADORNA-B14E21002800001 - LOTTO 1**

Responsabile
Chieli Serena

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile

Obiettivo strategico: 2024_2_10 Utilizzare opportunità PNRR

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	2,00%		
Bernardini Laura	Collaboratore	5,00%		
FRANCESCA GHIANDAI	Collaboratore	5,00%		
Romano Stefania	Collaboratore	5,00%		
MARCANTONI LUCA	Collaboratore	17,00%		
LUCHERELLI ELENA	Collaboratore	5,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Stato di avanzamento lavori		100,00	01/01/2024	30/04/2024		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2024	27/05/2024			
Fine lavori e predisposizione del certificato di regolare esecuzione			01/04/2024	31/12/2024		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/04/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB12_RU

Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO**

**PALAZZINA CADORNA*PIAZZA AMINTORE FANFANI*RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA
CADORNA-B14E21002800001 - LOTTO 1**

Responsabile
Chieli Serena

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Approvazione del certificato di regolare esecuzione	EFFICIENZA	31/12/2024		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB13_RU

Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO**

**BIBLIOTECA COMUNALE*VIA DEI PILEATI*RESTAURO ED ADEGUAMENTO BIBLIOTECA
COMUNALE-B15F21001550001**

Responsabile
Chieli Serena

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile

Obiettivo strategico: 2024_2_10 Utilizzare opportunità PNRR

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	3,00%		
Bonci Gabriele	Collaboratore	20,00%		
SERIO ALFONSO	Collaboratore	10,00%		
ANNETTI MONICA	Collaboratore	5,00%		
LUCHERELLI ELENA	Collaboratore	4,00%		
Bernardini Laura	Collaboratore	5,00%		
FRANCESCA GHIANDAI	Collaboratore	5,00%		
CARRAI STEFANO	Collaboratore	25,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Aggiudicazione dei lavori		100,00	01/01/2024	28/02/2024	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2024	28/02/2024			
Inizio lavori e verifiche sull'andamento degli stessi con la sovrintendenza e i vigili del fuoco			01/03/2024	31/12/2024	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/03/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB13_RU

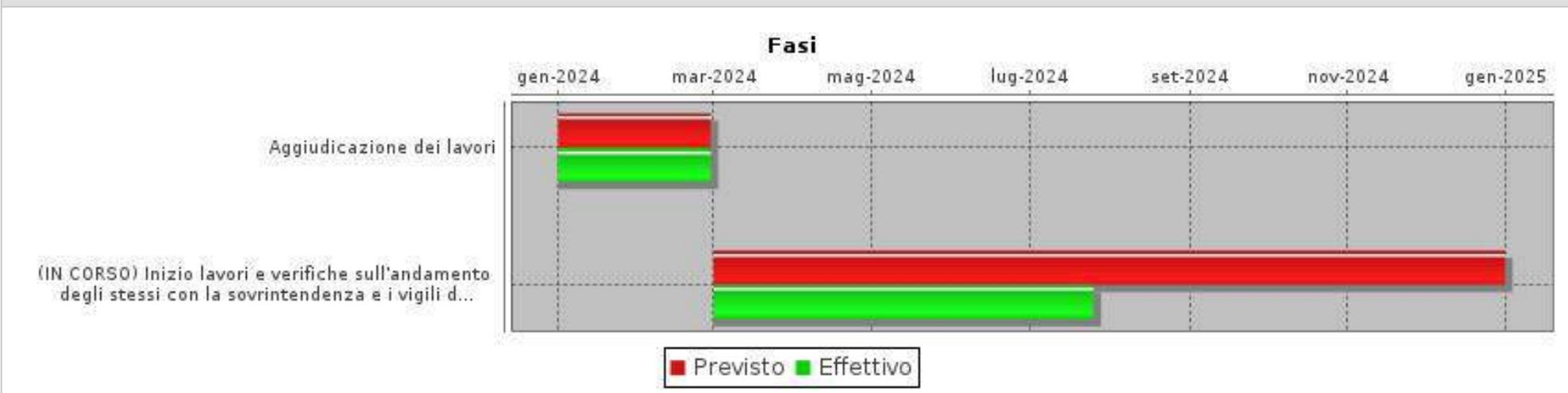
Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO**

**BIBLIOTECA COMUNALE*VIA DEI PILEATI*RESTAURO ED ADEGUAMENTO BIBLIOTECA
COMUNALE-B15F21001550001**

Responsabile
Chieli Serena

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Firma del contratto	EFFICIENZA	28/02/2024	28/02/2024	
Inizio dei lavori	EFFICIENZA	15/04/2024	30/04/2024	
Stato di avanzamento lavori	EFFICIENZA	1,00		
Verifiche in cantiere con gli enti sovrintendenza e vigili del fuoco	EFFICIENZA	2,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB14_OM

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità

SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.

PNRR_Riqualficazione area Baldaccio - parcheggio via del Rossellino - e restauro mura storiche

Responsabile

Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_10 Utilizzare opportunità PNRR

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	10,00%	02/01/2024	31/12/2024
Ciofini Simona	Collaboratore	20,00%	02/01/2024	31/12/2024
LATORRACA MIRKO	Collaboratore	20,00%	02/01/2024	31/12/2024
Ricci Rita	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
ATTARDO VALENTINA	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
LUCHERELLI ELENA	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
Marchi Luca	Posizione Organizzativa	10,00%	02/01/2024	31/12/2024

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Verifica e validazione progetto parcheggio			02/01/2024	15/08/2024	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
			02/01/2024				
Verifiche periodiche per realizzazione interventi			02/01/2024	31/12/2024	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
			02/01/2024				
Inserimento documentazione su piattaforma Regis			02/01/2024	31/12/2024	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
			02/01/2024				
Controllo sul rispetto degli obblighi contrattuali su affidamento servizi tecnici e affidamento lavori			02/01/2024	31/12/2024	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
			02/01/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB14_OM

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.

PNRR_Riqualificazione area Baldaccio - parcheggio via del Rossellino - e restauro mura storiche

Responsabile
Fabbianelli Antonella

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
numero progetti (definitivi - esecutivi) inviati alla CUA per approvazione	EFFICIENZA	2,00	1,00	progetto parcheggio (definitivo + esecutivo)
Emissione Certificato di Pagamento ogni stato d'avanzamento lavori	EFFICIENZA	entro 10 gg dal SAL	nessun CP	prevista emissione di 5 CP
rendicontazione spesa	EFFICIENZA	2,00	1,00	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB14_UPAssessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e trafficoCentro di Responsabilità
UFFICIO OPERE PUBBLICHE**PNRR_Riqualificazione Piazza Saione**Responsabile
Fabbianelli AntonellaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_10 Utilizzare opportunità PNRR

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
LUCHERELLI ELENA	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
Di Trapani Elisa	Collaboratore	20,00%	02/01/2024	31/12/2024
ARAMINI VALENTINA	Collaboratore	20,00%	02/01/2024	31/12/2024
ATTARDO VALENTINA	Collaboratore	3,00%	02/01/2024	31/12/2024
Ricci Rita	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
Fabianelli Elisa	Collaboratore	20,00%	02/01/2024	31/12/2024
Marchi Luca	Posizione Organizzativa	20,00%	02/01/2024	31/12/2024

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Verifiche periodiche realizzazione lavori			02/01/2024	31/12/2024	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	vedi richiesta 52855 del 12.04.2024
			06/05/2024				
Inserimento documentazione su piattaforma Regis			02/01/2024	31/12/2024	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	
			02/01/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB14_UP

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
UFFICIO OPERE PUBBLICHE

PNRR_Riqualificazione Piazza Saione

Responsabile
Fabbianelli Antonella

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Emissione Certificato di Pagamento ogni stato d'avanzamento lavori	EFFICIENZA	entro 10 gg dal SAL	nessun CP	E' PREVISTA L'EMISSIONE DI TRE CP
Rendicontazione spesa	EFFICIENZA	2,00	1,00	

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB15_RU

Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO**

Housing First -

Responsabile
Chieli Serena

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile

Obiettivo strategico: 2024_2_10 Utilizzare opportunità PNRR

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	3,00%		
Bernardini Laura	Collaboratore	5,00%		
MATTESINI MICHELE	Collaboratore	5,00%		
FRANCESCA GHIANDAI	Collaboratore	5,00%		
LUCHERELLI ELENA	Collaboratore	5,00%		
GRIECO GIOVANNI	Collaboratore	10,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Aggiudicazione lavori e firma del contratto		100,00	01/01/2024	30/06/2024	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2024	30/06/2024			
Verifica andamento lavori			01/07/2024	31/12/2024	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	



Obiettivo Operativo
2024_OB15_RU

Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO**

Housing First -

Responsabile
Chieli Serena

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Firma del contratto	EFFICIENZA	30/06/2024	30/06/2024	
Verbale di inizio lavori	EFFICIENZA	31/07/2024		
Stato avanzamento lavori	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB15_UPAssessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e trafficoCentro di Responsabilità
UFFICIO OPERE PUBBLICHE**PNRR_Riqualificazione Piazza Giotto**Responsabile
Fabbianelli AntonellaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_10 Utilizzare opportunità PNRR

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
LUCHERELLI ELENA	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
Moretti Marco	Collaboratore	10,00%	02/01/2024	31/12/2024
Guidelli Andrea	Collaboratore	10,00%	02/01/2024	31/12/2024
Ricci Rita	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
ATTARDO VALENTINA	Collaboratore	3,00%	02/01/2024	31/12/2024
Piergiovanni Maurizio	Collaboratore	10,00%	02/01/2024	31/12/2024
Marchi Luca	Posizione Organizzativa	20,00%	02/01/2024	31/12/2024

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Verifica e validazione progetto esecutivo		100,00	02/01/2024	30/04/2024	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	vedi richiesta 52855 del 12.04.2024
			02/01/2024	31/05/2024			
Controllo sul rispetto degli obblighi convenzionali su incarichi di progettazione		100,00	02/01/2024	30/04/2024	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	vedi richiesta 52855 del 12.04.2024
			02/01/2024	31/05/2024			
Verifiche periodiche per realizzazione lavori			01/05/2024	31/12/2024	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	vedi richiesta 52855 del 12.04.2024
			15/06/2024				
inserimento documentazione su piattaforma Regis			02/01/2024	31/12/2024	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	
			02/01/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB15_UP

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
UFFICIO OPERE PUBBLICHE

PNRR_Riqualificazione Piazza Giotto

Responsabile
Fabbianelli Antonella

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Emissione Certificato di Pagamento ogni stato d'avanzamento lavori	EFFICIENZA	entro 10 gg dal SAL	nessun CP	E' PREVISTA L'EMISSIONE DI TRE CP
Numero progetti (definitivi - esecutivi) inviati alla CUA per approvazione	EFFICIENZA	2,00	2,00	DEFINITIVO E ESECUTIVO
Rendicontazione della spesa	EFFICIENZA	2,00	1,00	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB16_OM

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità

SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.

PNRR_ Riqualificazione area Gioco del Pallone - Restauro mura storiche

Responsabile

Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_10 Utilizzare opportunità PNRR**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	10,00%	02/01/2024	31/12/2024
LATORRACA MIRKO	Collaboratore	20,00%	02/01/2024	31/12/2024
ATTARDO VALENTINA	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
Ciofini Simona	Collaboratore	20,00%	02/01/2024	31/12/2024
LUCHERELLI ELENA	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
Ricci Rita	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
Marchi Luca	Posizione Organizzativa	10,00%	02/01/2024	31/12/2024

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
verifica e validazione progetto lotto 2			02/01/2024	30/09/2024	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
			02/01/2024				
Verifiche periodiche per realizzazione interventi			02/01/2024	31/12/2024	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
			02/01/2024				
Controllo sul rispetto degli obblighi contrattuali su servizi tecnici			02/01/2024	30/09/2024	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
			02/01/2024				
Inserimento documentazione su piattaforma Regis			02/01/2024	31/12/2024	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
			02/01/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB16_OM

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.

PNRR_ Riqualificazione area Gioco del Pallone - Restauro mura storiche

Responsabile
Fabianelli Antonella

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Emissione Certificato di Pagamento ogni stato d'avanzamento lavori	EFFICIENZA	entro 10 gg dal SAL	entro 10 gg dal SAL	si prevede l'emissione di 4 CP
numero progetti (definitivi - esecutivi) inviati alla CUA per approvazione	EFFICIENZA	2,00	0,00	fattibilità e definitivo Lotto 2
Rendicontazione spesa	EFFICIENZA	2,00	1,00	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB16_RUAssessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle
AcqueCentro di Responsabilità
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO****Stazioni di posta**Responsabile
Chieli SerenaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_10 Utilizzare opportunità PNRR**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	2,00%		
LUCHERELLI ELENA	Collaboratore	5,00%		
Bernardini Laura	Collaboratore	5,00%		
FRANCESCA GHIANDAI	Collaboratore	5,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Aggiudicazione lavori e firma del contratto		100,00	01/01/2024	30/06/2024	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	firma del contratto
			01/01/2024	28/05/2024			
Verifica andamento lavori			01/07/2024	31/12/2024		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	



Obiettivo Operativo
2024_OB16_RU

Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO**

Stazioni di posta

Responsabile
Chieli Serena

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Firma del contratto	EFFICIENZA	30/06/2024	30/06/2024	
Verbale di inizio lavori	EFFICIENZA	31/07/2024		
Stato di avanzamento lavori	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB16_UPAssessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e trafficoCentro di Responsabilità
UFFICIO OPERE PUBBLICHE**PNRR_Riqualificazione area San Clemente_Lotto 1**Responsabile
Fabbianelli AntonellaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_10 Utilizzare opportunità PNRR

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
LUCHERELLI ELENA	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
Di Trapani Elisa	Collaboratore	20,00%	02/01/2024	31/12/2024
Fabianelli Elisa	Collaboratore	20,00%	02/01/2024	31/12/2024
ATTARDO VALENTINA	Collaboratore	3,00%	02/01/2024	31/12/2024
Ricci Rita	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
ARAMINI VALENTINA	Collaboratore	20,00%	02/01/2024	31/12/2024
Marchi Luca	Direttore	20,00%	02/01/2024	31/12/2024

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Verifiche periodiche per realizzazione lavori			02/01/2024	31/12/2024	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	vedi richiesta 52855 del 12.04.2024
			01/06/2024				
inserimento documentazione su piattaforma Regis			02/01/2024	31/12/2024	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	
			02/01/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB16_UP

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
UFFICIO OPERE PUBBLICHE

PNRR_Riqualificazione area San Clemente_Lotto 1

Responsabile
Fabbianelli Antonella

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Emissione Certificato di Pagamento ogni stato d'avanzamento lavori	EFFICIENZA	entro 10 gg dal SAL	nessun CP	E PREVISTA L'EMISSIONE DI TRE CP
rendicazione della spesa	EFFICIENZA	2,00	1,00	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB17_OM

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità

SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.

PNRR_Riqualficazione area ex mercato ortofrutticolo - Realizzazione auditorium e parcheggio

Responsabile

Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_10 Utilizzare opportunità PNRR**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	10,00%	02/01/2024	31/12/2024
Guidelli Andrea	Collaboratore	15,00%	01/06/2024	31/12/2024
ATTARDO VALENTINA	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
Piergiovanni Maurizio	Collaboratore	15,00%	01/06/2024	31/12/2024
Sani David	Collaboratore	10,00%	02/01/2024	30/09/2024
LUCHERELLI ELENA	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
Ricci Rita	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Verifiche periodiche per realizzazione interventi			01/03/2024	31/12/2024	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
			29/02/2024				
Controllo sul rispetto degli obblighi convenzionali su incarichi di progettazione		100,00	02/01/2024	15/02/2024	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	A seguito di verifica, il progetto esecutivo aggiornato, è stato acquisito il 26 gennaio e successivamente integrato il 16 febbraio - l'attività di verifica è pertanto slittata e completata il 20 febbraio
			02/01/2024	20/02/2024			



Obiettivo Operativo
2024_OB17_OM

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

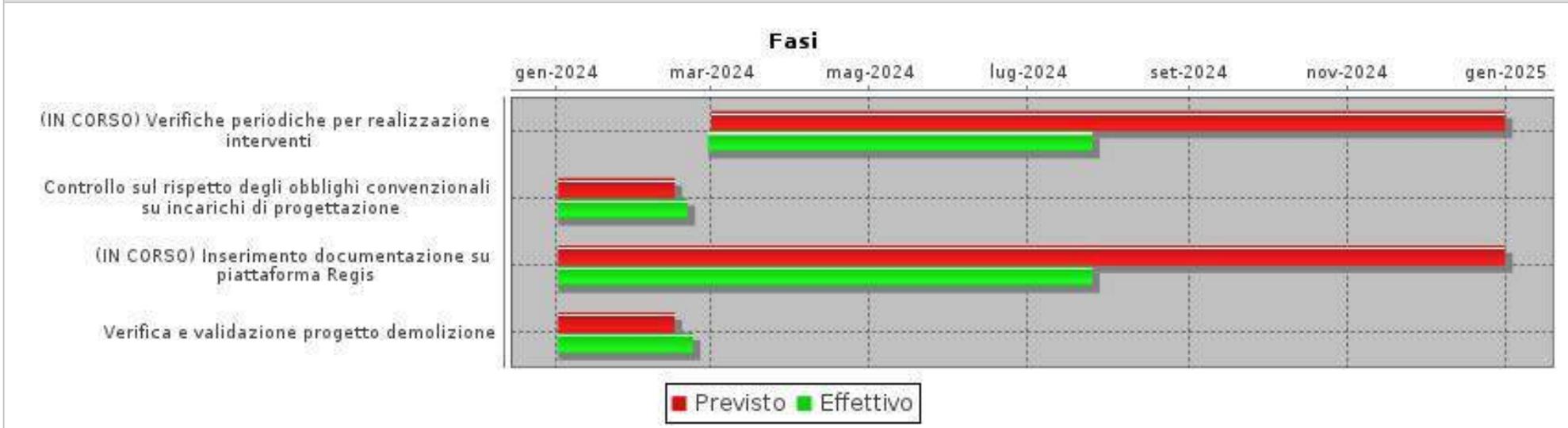
Centro di Responsabilità
SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.

PNRR_ Riqualificazione area ex mercato ortofrutticolo - Realizzazione auditorium e parcheggio

Responsabile
Fabbianelli Antonella

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Inserimento documentazione su piattaforma Regis			02/01/2024	31/12/2024	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
			02/01/2024				
Verifica e validazione progetto demolizione		100,00	02/01/2024	15/02/2024	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	A seguito del ritardo (21 GG) nell'acquisizione del progetto esecutivo completo, la verifica progettuale si è conclusa il 20 febbraio, mentre la validazione il 22 febbraio
			02/01/2024	22/02/2024			

GANTT





Obiettivo Operativo
2024_OB17_OM

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.

PNRR_ Riqualificazione area ex mercato ortofrutticolo - Realizzazione auditorium e parcheggio

Responsabile
Fabbianelli Antonella

INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
numero progetti (fattibilità - definitivi - esecutivi) inviati alla CUA per approvazione	EFFICIENZA	1,00	1,00	progetto esecutivo demolizione manufatti
Emissione Certificato di Pagamento ogni stato d'avanzamento lavori	EFFICIENZA	entro 10 gg dal SAL	nessun CP	si prevede l'emissione di 4 CP
Collaudo lavori o emissione CRE	EFFICIENZA	entro 180 0 90 gg da fine lavori	nessun CRE	si prevede l'emissione di 1 CRE (demolizione manufatti)
Rendicontazione spesa	EFFICIENZA	2,00	1,00	

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB17_RU

Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO**

Cluster 2 - impianti sportivi

Responsabile
Chieli Serena

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile
Obiettivo strategico: 2024_2_10 Utilizzare opportunità PNRR

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	2,00%		
VERI DANILO	Collaboratore	5,00%		
ANNETTI MONICA	Collaboratore	5,00%		
Bernardini Laura	Collaboratore	5,00%		
Bonci Gabriele	Collaboratore	5,00%		
CARRAI STEFANO	Collaboratore	10,00%		
FRANCESCA GHIANDAI	Collaboratore	5,00%		
LUCHERELLI ELENA	Collaboratore	5,00%		
Mastrantone Mario	Collaboratore	15,00%		
MEONI ROBERTO	Collaboratore	5,00%		
SERIO ALFONSO	Collaboratore	5,00%		
SINATTI STEFANO	Collaboratore	5,00%		
STORACI PIERO	Collaboratore	5,00%		
TAVANTI MARCELLO	Collaboratore	5,00%		
TUCCI PAOLO	Collaboratore	5,00%		
Venturini Claudio	Collaboratore	5,00%		



Obiettivo Operativo
2024_OB17_RU

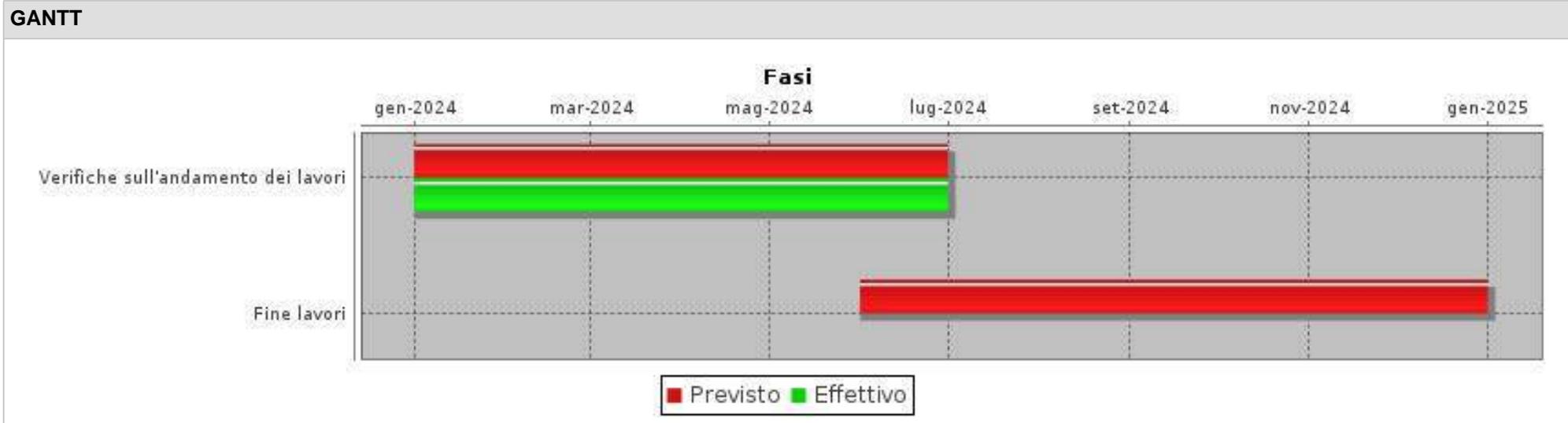
Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO**

Cluster 2 - impianti sportivi

Responsabile
Chieli Serena

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Verifiche sull'andamento dei lavori		100,00	01/01/2024	30/06/2024		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2024	30/06/2024			
Fine lavori			01/06/2024	31/12/2024		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	



INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Stato di avanzamento lavori	EFFICIENZA	2,00		
Verbal di fine lavori	EFFICIENZA	31/10/2024		
predisposizione del certificato di regolare esecuzione	EFFICIENZA	31/12/2024		



Obiettivo Operativo
2024_OB17_RU

Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO**

Cluster 2 - impianti sportivi

Responsabile
Chieli Serena

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB18_OMAssessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e trafficoCentro di Responsabilità
SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.**PNRR_ Riqualificazione area San Clemente. Lotto 2 - realizzazione di CAS**Responsabile
Fabbianelli AntonellaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_10 Utilizzare opportunità PNRR

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	10,00%	02/01/2024	31/12/2024
Fabianelli Elisa	Collaboratore	15,00%	01/07/2024	31/12/2024
Sani David	Collaboratore	10,00%	01/04/2024	30/09/2024
LUCHERELLI ELENA	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
Ricci Rita	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
ATTARDO VALENTINA	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
Di Trapani Elisa	Collaboratore	15,00%	01/07/2024	31/12/2024
ARAMINI VALENTINA	Collaboratore	15,00%	01/07/2024	31/12/2024

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Verifica e validazione progetti (demolizione palestra e impianto sportivo)		100,00	02/01/2024	29/02/2024	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
			02/01/2024	26/02/2024			
Verifiche periodiche per realizzazione interventi			01/04/2024	31/12/2024	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
			29/02/2024				
redazione progetto riqualificazione impinati sportivi		100,00	02/01/2024	31/01/2024	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
			02/01/2024	16/01/2024			
Inserimento documentazione su piattaforma Regis			02/01/2024	31/12/2024	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
			02/01/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB18_OM

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.

PNRR_ Riqualficazione area San Clemente. Lotto 2 - realizzazione di CAS

Responsabile
Fabbianelli Antonella

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Emissione Certificato di Pagamento ogni stato d'avanzamento lavori	EFFICIENZA	entro 10 gg dal SAL	nessun CP	si prevede l'emissione di 4 CP
Collaudo lavori o emissione CRE	EFFICIENZA	entro 180 o 90 gg da fine lavori	nessun CRE	si prevede l'emissione di 1 CRE (demolizione palestra)
numero progetti (definitivi - esecutivi) inviati alla CUA per approvazione	EFFICIENZA	2,00	1,00	progetto esecutivo impianti sportivi e progetto esecutivo demolizione palestra
Rendicontazione spesa	EFFICIENZA	2,00	1,00	

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB18_RU

Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO**

Cluster 1 - impianti sportivi

Responsabile
Chieli Serena

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile

Obiettivo strategico: 2024_2_10 Utilizzare opportunità PNRR

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	2,00%		
Mastrantone Mario	Collaboratore	15,00%		
Badini Danilo	Collaboratore	2,00%		
LUCHERELLI ELENA	Collaboratore	5,00%		
Bernardini Laura	Collaboratore	5,00%		
FRANCESCA GHIANDAI	Collaboratore	5,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Progettazione definitiva			01/01/2024	31/03/2024		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2024				
Progettazione esecutiva			01/04/2024	30/09/2024		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
Inizio lavori			01/10/2024	31/12/2024	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	



Obiettivo Operativo
2024_OB18_RU

Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle
Acque

Centro di Responsabilità
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO**

Cluster 1 - impianti sportivi

Responsabile
Chieli Serena

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Approvazione progetto definitivo	EFFICIENZA	31/03/2024		
Approvazione progetto esecutivo	EFFICIENZA	30/09/2024		
Verbale di inizio lavori	EFFICIENZA	31/12/2024		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB19_RUAssessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle AcqueCentro di Responsabilità
PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO**PALAZZINA CADORNA*PIAZZA AMINTORE FANFANI*RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA CADORNA- - LOTTO 2**Responsabile
Chieli SerenaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_10 Utilizzare opportunità PNRR

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	2,00%		
Romano Stefania	Collaboratore	5,00%		
Bernardini Laura	Collaboratore	5,00%		
FRANCESCA GHIANDAI	Collaboratore	5,00%		
GRIECO GIOVANNI	Collaboratore	20,00%		
LUCHERELLI ELENA	Collaboratore	5,00%		
MARCANTONI LUCA	Collaboratore	20,00%		
MATTESINI MICHELE	Collaboratore	1,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Incontri preliminari organizzativi propedeutici all'inizio dei lavori a seguito della chiusura della scuola			01/01/2024	30/05/2024		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
Verbale di inizio lavori e verifica andamento del cantiere			01/05/2024	31/12/2024		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	



Obiettivo Operativo
2024_OB19_RU

Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO**

PALAZZINA CADORNA*PIAZZA AMINTORE FANFANI*RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA CADORNA- - LOTTO 2

Responsabile
Chieli Serena

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Incontri preliminari (RUP, Impresa, DL, Dirigente scolastico e sovrintendenza)	EFFICIENZA	3,00		
Verbale di inizio lavori	EFFICIENZA	15/06/2024		
Stato avanzamento lavori	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB1_GI

Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
**SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE,
INNOVAZIONE E POLITICHE EUROPEE**

Utilizzare le opportunità di finanziamento delle progettualità previste dal PNRR - Coordinamento

Responsabile
Rossi Gianni

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile

Obiettivo strategico: 2024_2_10 Utilizzare opportunità PNRR

Soggetti coinvolti							
Nominativo	Relazione		Impegno	Data Inizio	Data Fine		
Rossi Gianni	Responsabile		20,00%				
SPERANZI MICHELA	Collaboratore		15,00%				
Alvelli Barbara	Collaboratore		15,00%				
Serica Alma	Collaboratore		5,00%				
FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Coordinamento e monitoraggio			01/01/2024	31/12/2024	Rossi Gianni	SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	
			01/01/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB1_GI

Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle
Acque

Centro di Responsabilità
**SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE,
INNOVAZIONE E POLITICHE EUROPEE**

**Utilizzare le opportunità di finanziamento delle progettualità previste dal PNRR -
Coordinamento**

Responsabile
Rossi Gianni

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Cabina di Regia - numero di tavoli tecnici partecipati	EFFICIENZA	da 3 a 5		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB20_RU

Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO**

**REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO PER L'IMPIEGO NELLA PALAZZINA COMANDO
DELLA EX cASERMA cADORNA**

Responsabile
Chieli Serena

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile

Obiettivo strategico: 2024_2_10 Utilizzare opportunità PNRR

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	2,00%		
SERIO ALFONSO	Collaboratore	5,00%		
FRANCESCA GHIANDAI	Collaboratore	1,00%		
Badini Danilo	Collaboratore	5,00%		
Bernardini Laura	Collaboratore	1,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Aggiudicazione lavori		100,00	01/01/2024	31/03/2024		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2024	31/03/2024			
Firma del contratto e inizio lavori		100,00	01/04/2024	31/07/2024		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	Il contratto è stato firmato il 29/05/2024 e la consegna dei lavori con verbale del 30/05/2024
			01/04/2024	31/07/2024			
Verifica andamento del cantiere			01/07/2024	31/12/2024	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/07/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB20_RU

Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO**

REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO PER L'IMPIEGO NELLA PALAZZINA COMANDO DELLA EX CASERMA CADORNA

Responsabile
Chieli Serena

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Firma del contratto	EFFICIENZA	30/05/2024	30/05/2024	
Verbale di inizio lavori	EFFICIENZA	31/07/2024	31/07/2024	
Stato avanzamento lavori	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB3_TFAssessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e trafficoCentro di Responsabilità
UFFICIO MOBILITA'**Pista ciclabile di collegamento tra Ceciliano e Arezzo**Responsabile
Frescucci PaoloTipo di Obiettivo **Sviluppo**Collegato a
Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile
Obiettivo strategico: 2024_2_10 Utilizzare opportunità PNRR

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	1,00%		
Galantini Roberto	Collaboratore	15,00%		
CORDA VALERIO	Collaboratore	5,00%		
Baroni Daniela	Collaboratore	5,00%		
CONTI SERGIO	Collaboratore	5,00%		
GHINASSI ALESSANDRO	Collaboratore	5,00%		
Marchesini Piero	Collaboratore	5,00%		
Sanfilippo Giovanni	Collaboratore	5,00%		
ARMENI GIULIA	Collaboratore	15,00%		
Caruso Valeria	Collaboratore	5,00%		
Bernardini Roberto	Posizione Organizzativa	15,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
ESCUZIONE LAVORI		10,00	01/01/2024	31/12/2024	Bernardini Roberto	MOBILITA'	
			17/06/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB3_TF

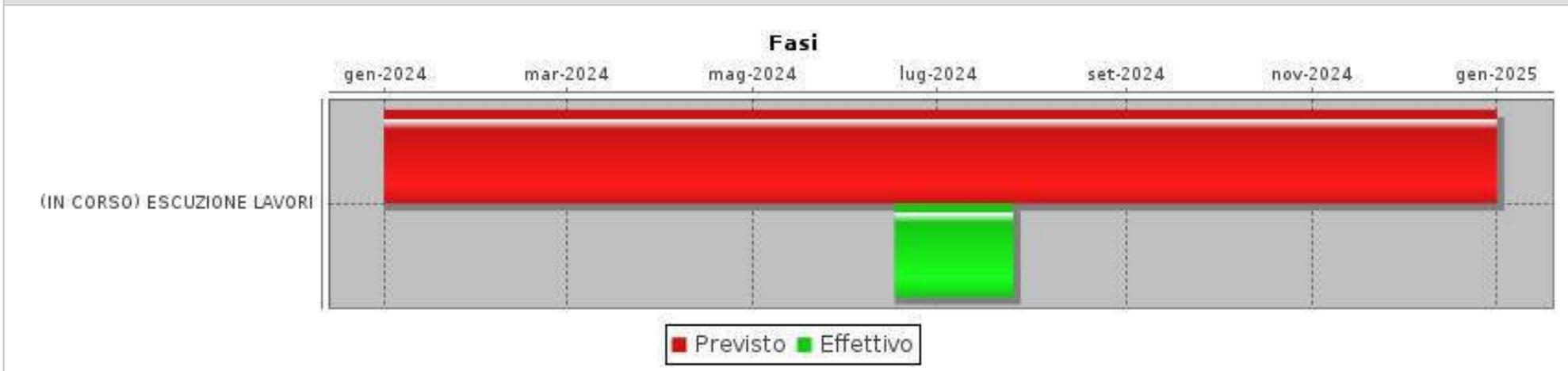
Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
UFFICIO MOBILITA'

Pista ciclabile di collegamento tra Ceciliano e Arezzo

Responsabile
Frescucci Paolo

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
percentuale esecuzione lavori	QUANTITATIVO	50,00	10,00	

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB4_SG

Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
SEGRETERIA GENERALE

Utilizzare le opportunità di finanziamento delle progettualità previste dal PNRR - Coordinamento

Responsabile
Pisacane Alfonso

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile
Obiettivo strategico: 2024_2_10 Utilizzare opportunità PNRR

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	10,00%		
Pluchino Clara	Collaboratore	15,00%		
Lanternini Silvio	Collaboratore	5,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Monitoraggio in sede di tavolo tecnico finanziario (TTF) e aggiornamento della tabella riepilogativa dei progetti PNRR (I trimestre)		100,00	01/01/2024	30/03/2024		SEGRETERIA GENERALE	
			01/01/2024	13/03/2024			
Monitoraggio in sede di tavolo tecnico finanziario (TTF) e aggiornamento della tabella riepilogativa dei progetti PNRR (II trimestre)		100,00	01/04/2024	30/06/2024		SEGRETERIA GENERALE	
			01/04/2024	05/06/2024			
Monitoraggio in sede di tavolo tecnico finanziario (TTF) e aggiornamento della tabella riepilogativa dei progetti PNRR (III trimestre)			01/07/2024	30/09/2024		SEGRETERIA GENERALE	
			01/07/2024				
Monitoraggio in sede di tavolo tecnico finanziario (TTF) e aggiornamento della tabella riepilogativa dei progetti PNRR (IV trimestre)			01/10/2024	31/12/2024		SEGRETERIA GENERALE	



Obiettivo Operativo
2024_OB4_SG

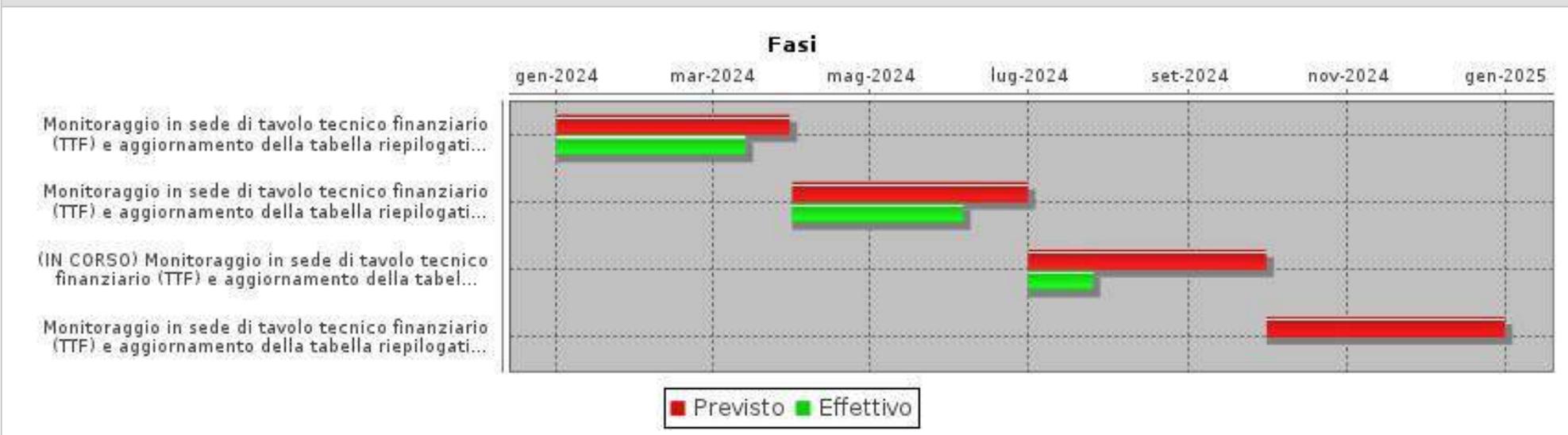
Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
SEGRETERIA GENERALE

Utilizzare le opportunità di finanziamento delle progettualità previste dal PNRR - Coordinamento

Responsabile
Pisacane Alfonso

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Riunioni trimestrali del TTF con relativo verbale	QUANTITATIVO	4		
Aggiornamenti trimestrali della tabella riepilogativa dei progetti PNRR pubblicata sul sito internet istituzionale	QUANTITATIVO	4		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB4_TF

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
UFFICIO MOBILITA'

realizzazione percorso ciclopedonale di sottoattraversamento della rotatoria situata tra la SP 1 "Setteponti" e la tangenziale urbana.

Responsabile
Frescucci Paolo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile

Obiettivo strategico: 2024_2_10 Utilizzare opportunità PNRR

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	0,10%		
CORDA VALERIO	Collaboratore	5,00%		
Sanfilippo Giovanni	Collaboratore	5,00%		
Marchesini Piero	Collaboratore	5,00%		
GHINASSI ALESSANDRO	Collaboratore	5,00%		
CONTI SERGIO	Collaboratore	5,00%		
Caruso Valeria	Collaboratore	5,00%		
Galantini Roberto	Collaboratore	15,00%		
Baroni Daniela	Collaboratore	5,00%		
ARMENI GIULIA	Collaboratore	15,00%		
Bernardini Roberto	Posizione Organizzativa	15,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
ESCUZIONE LAVORI		40,00	01/01/2024	31/12/2024	Bernardini Roberto	MOBILITA'	
			12/01/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB4_TF

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
UFFICIO MOBILITA'

realizzazione percorso ciclopedonale di sottoattraversamento della rotatoria situata tra la SP 1 "Setteponti" e la tangenziale urbana.

Responsabile
Frescucci Paolo

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
percentuale esecuzione lavori	QUANTITATIVO	100,00	40,00	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB5_TFAssessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e trafficoCentro di Responsabilità
UFFICIO MOBILITA'**realizzazione pista ciclabile tra il centro Commerciale OBI e via Bologna ad Arezzo**Responsabile
Frescucci PaoloTipo di Obiettivo **Sviluppo**Collegato a
Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile
Obiettivo strategico: 2024_2_10 Utilizzare opportunità PNRR

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	1,00%		
Sanfilippo Giovanni	Collaboratore	5,00%		
CORDA VALERIO	Collaboratore	5,00%		
GHINASSI ALESSANDRO	Collaboratore	5,00%		
Marchesini Piero	Collaboratore	5,00%		
ARMENI GIULIA	Collaboratore	15,00%		
Baroni Daniela	Collaboratore	5,00%		
Caruso Valeria	Collaboratore	3,00%		
CONTI SERGIO	Collaboratore	5,00%		
Galantini Roberto	Collaboratore	15,00%		
Bernardini Roberto	Posizione Organizzativa	15,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
ESCUZIONE LAVORI			01/01/2024	31/12/2024	Bernardini Roberto	MOBILITA'	
			11/07/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB5_TF

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
UFFICIO MOBILITA'

realizzazione pista ciclabile tra il centro Commerciale OBI e via Bologna ad Arezzo

Responsabile
Frescucci Paolo

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
percentuale esecuzione lavori	QUANTITATIVO	50,00	0,00	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB6_ASAssessorato
Politiche sociali e sanitarie, Famiglia, ScuolaCentro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI SOCIALI**PNRR - M5C2_1.1 LINEA DI SUBINVESTIMENTO 1.1.3 RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANETIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE**Responsabile
Pisacane AlfonsoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2024_2_10 Utilizzare opportunità PNRR**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	1,00%		
MENCARONI GIULIA	Collaboratore	2,00%		
MANUCCI ALESSIA	Collaboratore	2,00%		
Renzetti Roberta	Collaboratore	4,00%		
Cazzaroli Ketty	Collaboratore	2,00%		
Scorsone Michele	Collaboratore	2,00%		
Burroni Beatrice	Collaboratore	3,00%		
Gallorini Lia	Collaboratore	1,00%		
GARAVELLI PAOLA	Direttore	5,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI			01/03/2024	31/12/2024		UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/03/2024				
Cabina di regia per monitoraggio			01/02/2024	31/12/2024		UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/02/2024				
INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI			01/03/2024	31/12/2024		UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/03/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB6_AS

Assessorato
Politiche sociali e sanitarie, Famiglia, Scuola

Centro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

PNRR - M5C2 1.1 LINEA DI SUBINVESTIMENTO 1.1.3 RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANETIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE

Responsabile
Pisacane Alfonso

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero incontri cabina di regia per monitoraggio	EFFICIENZA	3		
Numero beneficiari individuati	EFFICIENZA	5		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB6_TF

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
UFFICIO MOBILITA'

realizzazione pista ciclabile di ricucitura da Via Calamandrei lungo Via B. Croce fino al Parcheggio dell'Ospedale S. Donato.

Responsabile
Frescucci Paolo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
Area Strategica: 2024_2 La Città della crescita sostenibile
Obiettivo strategico: 2024_2_10 Utilizzare opportunità PNRR

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	0,10%		
GHINASSI ALESSANDRO	Collaboratore	5,00%		
ARMENI GIULIA	Collaboratore	15,00%		
Baroni Daniela	Collaboratore	5,00%		
CONTI SERGIO	Collaboratore	5,00%		
CORDA VALERIO	Collaboratore	5,00%		
Galantini Roberto	Collaboratore	15,00%		
Marchesini Piero	Collaboratore	5,00%		
Sanfilippo Giovanni	Collaboratore	5,00%		
Caruso Valeria	Collaboratore	2,00%		
Bernardini Roberto	Posizione Organizzativa	10,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
ESCUZIONE LAVORI		60,00	01/01/2024	31/12/2024	Bernardini Roberto	MOBILITA'	
			15/01/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB6_TF

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
UFFICIO MOBILITA'

realizzazione pista ciclabile di ricucitura da Via Calamandrei lungo Via B. Croce fino al Parcheggio dell'Ospedale S. Donato.

Responsabile
Frescucci Paolo

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
percentuale esecuzione lavori	QUANTITATIVO	100,00	60,00	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB1_STAssessorato
Sport, Politiche giovaniliCentro di Responsabilità
UFFICIO SPORT, GIOVANI E TERZO SETTORE**Partecipazione attiva dei giovani nel programma estivo di eventi della città**Responsabile
Pisacane AlfonsoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_3 La città della cultura come capitale**Obiettivo strategico:** 2024_3_04 Attività rivolte ai giovani

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	1,00%		
Cancelli Maria Luisa	Collaboratore	30,00%		
Buoncompagni Paola	Posizione Organizzativa	25,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Elaborazione e pubblicazione avviso pubblico per il sostegno alle attività giovanili		100,00	01/02/2024	15/03/2024	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			24/03/2024	04/04/2024			
Analisi e valutazione dei progetti presentati		100,00	16/04/2024	15/05/2024	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			02/05/2024	09/05/2024			
Creazione del calendario degli eventi e attività di comunicazione		100,00	01/06/2024	30/09/2024	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			03/06/2024	10/06/2024			
Elaborazione e pubblicazione avviso di co progettazione per centri giovani		100,00	01/02/2024	31/03/2024	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			02/04/2024	08/05/2024			
analisi e selezione progetti - tavolo co progettazione		100,00	02/04/2024	31/05/2024	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			05/06/2024	09/07/2024			
predisposizione progetto operativo Centri giovani			03/06/2024	30/06/2024	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
concertazione con organo politico e predisposizione atti per approvazione progetto in GC			01/07/2024	31/07/2024	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	



Obiettivo Operativo
2024_OB1_ST

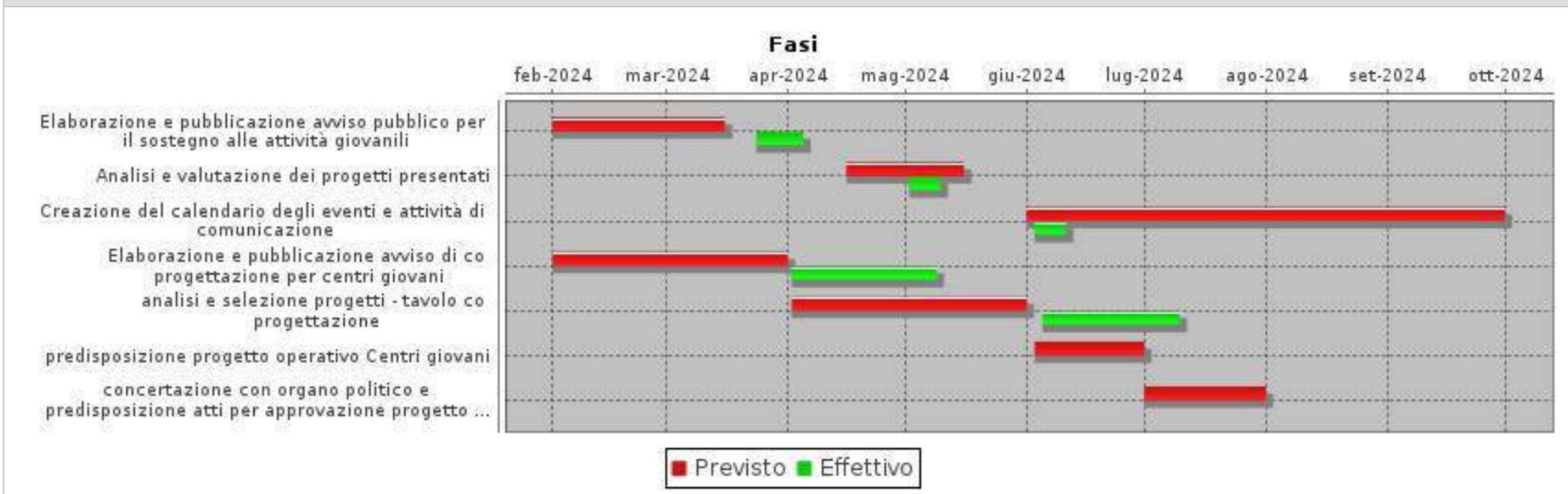
Assessorato
Sport, Politiche giovanili

Centro di Responsabilità
UFFICIO SPORT, GIOVANI E TERZO SETTORE

Partecipazione attiva dei giovani nel programma estivo di eventi della città

Responsabile
Pisacane Alfonso

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero di associazioni giovanili coinvolte	EFFICIENZA	30,00		
Redazione del calendario degli eventi	EFFICIENZA	15/07/2021		
Avviso di co progettazione	QUANTITATIVO	1		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB2_STAssessorato
Sport, Politiche giovaniliCentro di Responsabilità
UFFICIO SPORT, GIOVANI E TERZO SETTORE**Promozione della Consulta per lo sport e della Consulta dei giovani**Responsabile
Pisacane AlfonsoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_3 La città della cultura come capitale**Obiettivo strategico:** 2024_3_04 Attività rivolte ai giovani

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	1,00%		
Dell'Ogna Lisa	Collaboratore	10,00%		
Gialli Laura	Collaboratore	10,00%		
Buoncompagni Paola	Posizione Organizzativa	5,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Co programmazione di interventi per i giovani con la consulta dei giovani		100,00	14/01/2024	29/02/2024	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			06/02/2024	09/05/2024			
Condivisione dei formulari per richiesta e rendicontazione di contributi con la consulta per lo sport		100,00	14/01/2024	31/03/2024	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			19/03/2024	19/03/2024			
Sostegno al funzionamento della consulta dello sport			01/01/2024	31/12/2024	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			02/01/2024				
Sostegno al funzionamento della consulta dei giovani			02/01/2024	31/12/2024	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			02/01/2024				
Sensibilizzazione delle associazioni sportive e EPS per aumentare le adesioni alla consulta dello sport			01/01/2024	31/12/2024	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			02/01/2024				
Sensibilizzazione delle associazioni giovanili per adesione alla consulta dei giovani			02/01/2024	31/12/2024	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			02/01/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB2_ST

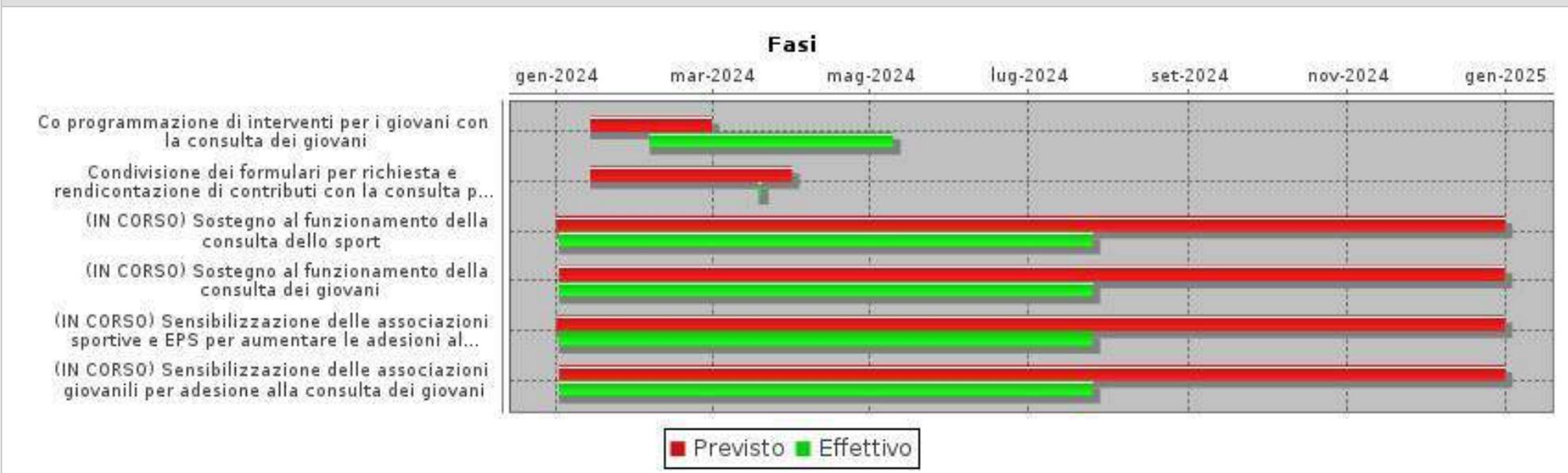
Assessorato
Sport, Politiche giovanili

Centro di Responsabilità
UFFICIO SPORT, GIOVANI E TERZO SETTORE

Promozione della Consulta per lo sport e della Consulta dei giovani

Responsabile
Pisacane Alfonso

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Convocazione della Consulta dello Sport	EFFICIENZA	3,00		
Convocazioni della consulta dei giovani	EFFICIENZA	3,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB1_SSAssessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazioneCentro di Responsabilità
SERVIZIO WELFARE, EDUCAZIONE E SERVIZIO AL CITTADINO**SVILUPPO STRATEGIE DI COMUNICAZIONE**Responsabile
Rossi GianniTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_3 La città della cultura come capitale**Obiettivo strategico:** 2024_3_05 Utilizzo dei social network

Soggetti coinvolti							
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine			
Rossi Gianni	Responsabile	5,00%					
MORRA VALERIA	Collaboratore	50,00%	01/01/2024	31/12/2024			
Scartoni Andrea	Collaboratore	50,00%	01/01/2024	31/12/2024			
FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi strategie di comunicazione esistenti		100,00	01/01/2024	31/03/2024	Rossi Gianni	WELFARE, EDUCAZIONE, CITTADINO	
			01/01/2024	31/03/2024			
Ideazione e progettazione di prodotti multimediali volti alla promozione dei servizi al cittadino			01/04/2024	31/05/2024	Rossi Gianni	WELFARE, EDUCAZIONE, CITTADINO	
			01/04/2024				
Realizzazione di prodotti multimediali			01/06/2024	31/10/2024	Rossi Gianni	WELFARE, EDUCAZIONE, CITTADINO	
			01/04/2024				
Diffusione e promozione dei prodotti multimediali nei vari canali di comunicazione dell'Ente			01/08/2024	31/12/2024	Rossi Gianni	WELFARE, EDUCAZIONE, CITTADINO	
			20/05/2024				
Campagna di comunicazione "Te me piaci poco" - Coordinamento e supervisione della fase progettuale e creativa		100,00	01/01/2024	30/05/2024	Rossi Gianni	WELFARE, EDUCAZIONE, CITTADINO	
			01/01/2024	30/05/2024			
Campagna di comunicazione "Te me piaci poco" - Diffusione della campagna su canali digitali e/o analogici			01/06/2024	31/12/2024	Rossi Gianni	WELFARE, EDUCAZIONE, CITTADINO	
			18/06/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB1_SS

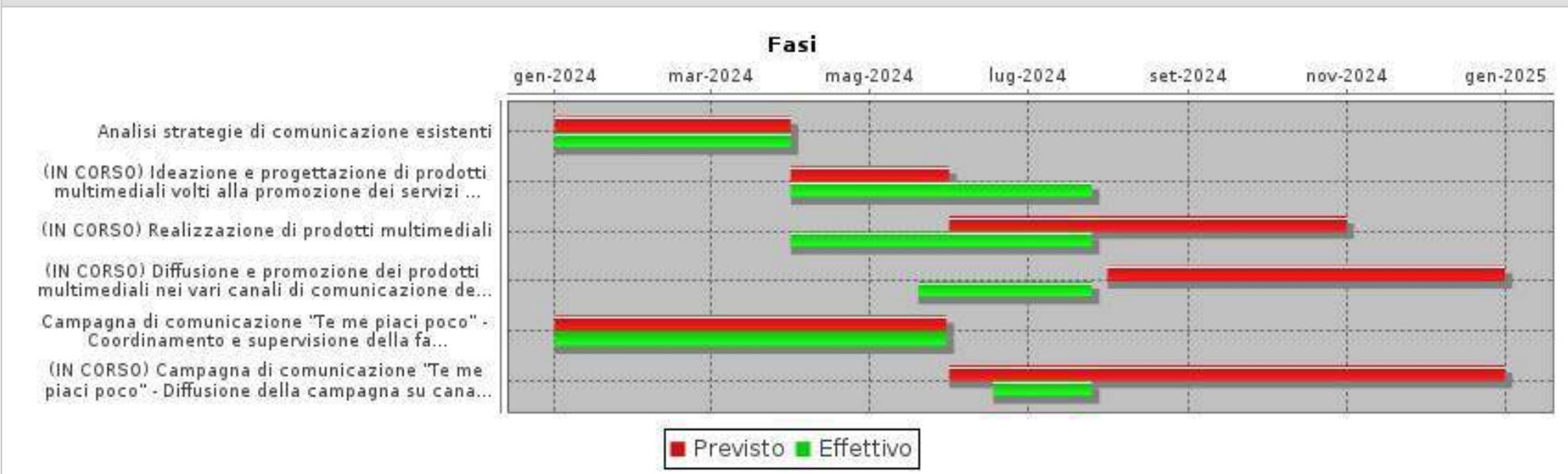
Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
SERVIZIO WELFARE, EDUCAZIONE E SERVIZIO AL CITTADINO

SVILUPPO STRATEGIE DI COMUNICAZIONE

Responsabile
Rossi Gianni

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Realizzazione di contenuti multimediali	EFFICIENZA	3,00		
Campagna di comunicazione "Te me piaci poco" - Realizzazione dei contenuti della campagna di comunicazione	IO	1		
Campagna di comunicazione "Te me piaci poco" - Numero di canali utilizzati per la diffusione della campagna (digitali e/o analogici)	QUANTITATIVO	2,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB2_GI

Assessorato
Finanze, Bilancio, Tributi, Provveditorato e Patrimonio, Rapp con Università,
Finanziamenti UE

Centro di Responsabilità
SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE,
INNOVAZIONE E POLITICHE EUROPEE

Supporto relazioni Eurocities

Responsabile
Rossi Gianni

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_3 La città della cultura come capitale

Obiettivo strategico: 2024_3_06 Progetto Città della Cultura

Soggetti coinvolti							
Nominativo	Relazione		Impegno	Data Inizio	Data Fine		
Rossi Gianni	Responsabile		10,00%				
Alvelli Barbara	Collaboratore		5,00%				
SPERANZI MICHELA	Collaboratore		5,00%				
Serica Alma	Collaboratore		15,00%				

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Gestione attività di contatto con la rete			01/01/2024	31/12/2024	Rossi Gianni	SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	
			01/01/2024				
Scouting proposte progettuali - news letter bimestrale			01/01/2024	31/12/2024	Rossi Gianni	SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	
			01/01/2024				
Gestione partecipazione a Forum tematici			01/05/2024	30/11/2024	Rossi Gianni	SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	Atto n. D/2024/1152 del 16/05/2024
			16/05/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB2_GI

Assessorato
Finanze, Bilancio, Tributi, Provveditorato e Patrimonio, Rapp con Università,
Finanziamenti UE

Centro di Responsabilità
**SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE,
INNOVAZIONE E POLITICHE EUROPEE**

Supporto relazioni Eurocities

Responsabile
Rossi Gianni

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Supporto partecipazione a Eurocities	EFFICIENZA	on		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB1_TUAssessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazioneCentro di Responsabilità
UFF. POLITICHE CULTURALI E TURISTICHE**Conoscere la nostra storia e tradizione attraverso la fruizione degli archivi documentali e librari - annualità 2024**Responsabile
Pisacane AlfonsoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_3 La città della cultura come capitale**Obiettivo strategico:** 2024_3_07 Progetto Giostra del Saracino

Soggetti coinvolti							
Nominativo	Relazione		Impegno		Data Inizio	Data Fine	
Pisacane Alfonso	Responsabile		1,00%				
Capocasale Rossella	Collaboratore		15,00%				
CARBONI ENRICO	Collaboratore		20,00%				
Guadagni Laura	Direttore		3,00%				

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Gestione richieste di accesso e fruizione del materiale fotografico archivistico			01/01/2024	31/12/2024	Guadagni Laura	POLITICHE CULTURALI E TURISTIC	
			01/01/2024				
promozione e diffusione conoscenza centro di documentazione			03/02/2024	22/11/2024		POLITICHE CULTURALI E TURISTIC	
			03/02/2024				
implementazione materiale documentale (donazioni, acquisizioni)			03/02/2024	15/12/2024		POLITICHE CULTURALI E TURISTIC	
			03/02/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB1_TU

Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
UFF. POLITICHE CULTURALI E TURISTICHE

Conoscere la nostra storia e tradizione attraverso la fruizione degli archivi documentali e librari - annualità 2024

Responsabile
Pisacane Alfonso

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Presa in carico e gestione delle richieste	ATTIV	100%		
iniziative/attività di promozione	EFFICIENZA	5,00		
aggiornamento catalogazione materiale	EFFICIENZA	100%		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB6_TU

Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
UFF. POLITICHE CULTURALI E TURISTICHE

Analisi dei testi, revisioni e integrazioni e modifiche dei diversi disciplinari che confluiranno nei testi normativi della Giostra del Saracino.

Responsabile
Pisacane Alfonso

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_3 La città della cultura come capitale

Obiettivo strategico: 2024_3_07 Progetto Giostra del Saracino

Soggetti coinvolti							
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine			
Pisacane Alfonso	Responsabile	0,00%	13/07/2023				
Capocasale Rossella	Collaboratore	11,00%					
Guadagni Laura	Direttore	5,00%					

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
ricerca e analisi di testi e regolamenti simili per stesura bozza disciplinare utilizzo marchi e tutela della Giostra del Saracino		100,00	14/01/2024	16/02/2024		POLITICHE CULTURALI E TURISTIC	
			25/01/2024	13/02/2024			
predisposizione bozza disciplinare utilizzo marchi e tutela della Giostra del Saracino		100,00	19/02/2024	22/04/2024		POLITICHE CULTURALI E TURISTIC	
			19/02/2024	16/05/2024			
condivisione con i soggetti interessati per le licenze d'uso			28/04/2024	22/09/2024		POLITICHE CULTURALI E TURISTIC	Quartieri per disciplina utilizzo loro logo
			09/04/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB6_TU

Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
UFF. POLITICHE CULTURALI E TURISTICHE

Analisi dei testi, revisioni e integrazioni e modifiche dei diversi disciplinari che confluiranno nei testi normativi della Giostra del Saracino.

Responsabile
Pisacane Alfonso

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
redazione disciplinare utilizzo dei marchi e tutela giostra del Saracino	EFFICIENZA	1,00		
incontri di condivisione del nuovo testo	EFFICIENZA	4,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB7_TUAssessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazioneCentro di Responsabilità
UFF. POLITICHE CULTURALI E TURISTICHE**Giostra del Saracino - Procedure di gara per servizi e forniture. Analisi e revisione dei capitolati ed espletamento procedure di affidamento pluriennale.**Responsabile
Pisacane AlfonsoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_3 La città della cultura come capitale**Obiettivo strategico:** 2024_3_07 Progetto Giostra del Saracino**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	0,00%	13/07/2023	
Capocasale Rossella	Collaboratore	10,00%		
Funghini Aldo	Collaboratore	20,00%		
Guadagni Laura	Direttore	10,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
esame dei capitolati di forniture e servizi da adeguare alle nuove esigenze di allestimento		100,00	14/01/2024	29/03/2024		POLITICHE CULTURALI E TURISTIC	
			16/01/2024	04/04/2024			
determinazione procedure di gara		100,00				POLITICHE CULTURALI E TURISTIC	
			28/01/2024	07/04/2024			
affidamenti forniture e servizi per le due edizioni			01/02/2024	30/08/2024		POLITICHE CULTURALI E TURISTIC	
			01/02/2024				
attività propedeutiche alla liquidazione			30/06/2024	06/12/2024		POLITICHE CULTURALI E TURISTIC	
			30/06/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB7_TU

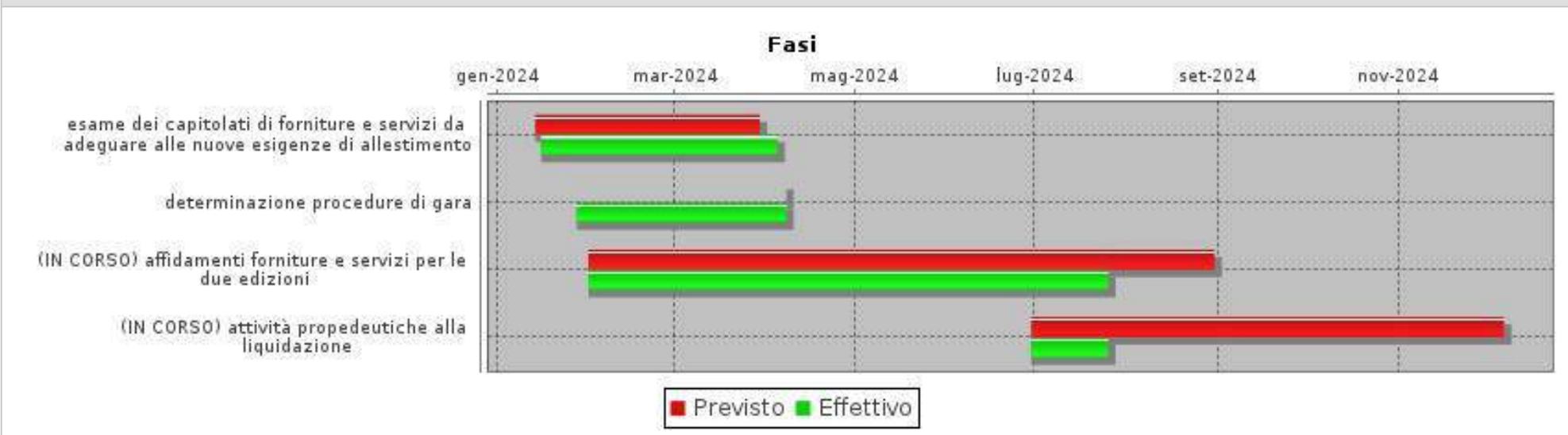
Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
UFF. POLITICHE CULTURALI E TURISTICHE

Giostra del Saracino - Procedure di gara per servizi e forniture. Analisi e revisione dei capitolati ed espletamento procedure di affidamento pluriennale.

Responsabile
Pisacane Alfonso

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
revisione capitolati tecnici	EFFICIENZA	100%		
conclusione procedure di affidamento	EFFICIENZA	100%		
liquidazione fatture, documenti contabili entro i termini di legge	EFFICIENZA	si		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB01_RU

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità

**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO**

Riqualificazione aree periferiche degradate.

Responsabile

Chieli Serena

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_4 La Città europea, resiliente ed innovativa

Obiettivo strategico: 2024_4_01 OO.PP di grande rilievo

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	2,00%		
VERI DANILO	Collaboratore	2,00%		
BALDASSARRI PIERO	Collaboratore	2,00%		
Bernardini Laura	Collaboratore	2,00%		
BLANDINI SALVATORE	Collaboratore	5,00%		
Bonci Gabriele	Collaboratore	30,00%		
CARDETI ALESSANDRO	Collaboratore	2,00%		
CARRAI STEFANO	Collaboratore	30,00%		
Cocchini Bruno	Collaboratore	5,00%		
FALSINI MAURO	Collaboratore	5,00%		
Forzoni Maria Teresa	Collaboratore	5,00%		
FRANCESCA GHIANDAI	Collaboratore	10,00%		
GARAU DAVIDE	Collaboratore	5,00%		
Ghiandai Antonella	Collaboratore	30,00%		
GIUSTINI ENRICO	Collaboratore	5,00%		
GORI GIORGIO	Collaboratore	2,00%		
GROTTI CESARE	Collaboratore	5,00%		
GROTTI GIANCARLO	Collaboratore	5,00%		
Mancini Antonella	Collaboratore	5,00%		
MARCONI FABRIZIO	Collaboratore	5,00%		



Obiettivo Operativo
2024_OB01_RU

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO**

Riqualificazione aree periferiche degradate.

Responsabile
Chieli Serena

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
MECONI MORENO	Collaboratore	5,00%		
Nocentini Alfredo	Collaboratore	5,00%		
NOCENTINI FEDERICO	Collaboratore	5,00%		
OCCHINI GIORGIO	Collaboratore	5,00%		
Pieroni Marco	Collaboratore	1,00%		
RICCI CARLO	Collaboratore	5,00%		
SANNA DANIELE	Collaboratore	5,00%		
SERIO ALFONSO	Collaboratore	10,00%		
STORACI PIERO	Collaboratore	1,00%		
Strazzullo Alfredo	Collaboratore	30,00%		
TAVANTI MARCELLO	Collaboratore	2,00%		
VALERI EMILIO	Collaboratore	5,00%		
SINATTI STEFANO	Collaboratore	1,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Realizzazione riqualificazione area marginale viale Don Minzoni			01/01/2024	30/09/2024	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
Realizzazione di un sistema di videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto 4			01/01/2024	31/07/2024	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	



Obiettivo Operativo
2024_OB01_RU

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA, MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL COMUNE DI AREZZO

Riqualificazione aree periferiche degradate.

Responsabile
Chieli Serena

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Approvazione collaudo Area Marginale Don Minzoni	EFFICIENZA	30/09/2024		
Approvazione del Certificato di regolare esecuzione	EFFICIENZA	30/09/2024		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB06_RU

Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO**

Opere Strategiche

Responsabile
Chieli Serena

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_4 La Città europea, resiliente ed innovativa

Obiettivo strategico: 2024_4_01 OO.PP di grande rilievo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	10,00%		
ANNETTI MONICA	Collaboratore	10,00%		
Badini Danilo	Collaboratore	10,00%		
Romolini Luca	Collaboratore	90,00%		
Mastrantone Mario	Collaboratore	10,00%		
Venturini Claudio	Collaboratore	10,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Opera strategica incrocio viario via fiorentina			01/01/2024	31/12/2024	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
Opera Strategica Sottopasso ferroviario Baldaccio			01/01/2024	31/12/2024	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
Opera Strategica nuova Sede della Polizia Municipale			01/01/2024	31/12/2024		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	



Obiettivo Operativo
2024_OB06_RU

Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO**

Opere Strategiche

Responsabile
Chieli Serena

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Incrocio Viario Strategica Via Fiorentina - spostamento di sottoservizi lato sud della città	EFFICIENZA	30/05/2024	30/05/2024	
Approvazione perizia di variante e ripresa lavori progetto principale	EFFICIENZA	30/09/2024		
Sottopasso Baldaccio - Fine lavori	EFFICIENZA	30/09/2024		
Sottopasso Baldaccio- approvazione Certificato di regolare esecuzione	EFFICIENZA	31/12/2024		
Verifica del nuovo PEF e riapertura del Cantiere	EFFICIENZA	31/12/2024		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB11_OM

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità

SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.

Realizzazione di OO.PP. tramite co-finanziamenti pubblici e privati

Responsabile

Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2024_4_01 OO.PP di grande rilievo

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
ARAMINI VALENTINA	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
Di Trapani Elisa	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
Ciofini Simona	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
Moretti Marco	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	30/09/2024
LATORRACA MIRKO	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Predisposizione documentazione tecnico-amministrativa per partecipare a bandi regionali - statali			02/01/2024	31/12/2024	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
			02/01/2024				
Rendicontazione spesa interventi cofinanziati dagli Enti			02/01/2024	31/12/2024	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
			02/01/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB11_OM

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.

Realizzazione di OO.PP. tramite co-finanziamenti pubblici e privati

Responsabile
Fabbianelli Antonella

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Invio domanda di partecipazione a bandi di interesse dell'Amministrazione	EFFICIENZA	entro i termini previsti di vari bandi	nessuna domanda	

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB11_UP

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
UFFICIO OPERE PUBBLICHE

Realizzazione OO.PP. tramite co-finanziamento pubblico e privato

Responsabile
Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_4 La Città europea, resiliente ed innovativa

Obiettivo strategico: 2024_4_01 OO.PP di grande rilievo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
Marchi Luca	Direttore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Predisposizione documentazione tecnico-amministrativa per partecipare a bandi regionali - statali			02/01/2024	31/12/2024	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	
			02/01/2024				

GANTT





Obiettivo Operativo
2024_OB11_UP

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
UFFICIO OPERE PUBBLICHE

Realizzazione OO.PP. tramite co-finanziamento pubblico e privato

Responsabile
Fabbianelli Antonella

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Invio domanda di partecipazione a bandi di interesse dell'Amministrazione	EFFICIENZA	entro i termini previsti dai vari bandi	nessuna domanda	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB12_OM

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità

SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.

Miglioramento del sistema di collegamento viario e ciclabile

Responsabile

Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2024_4_01 OO.PP di grande rilievo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
Moretti Marco	Collaboratore	50,00%	02/01/2024	31/12/2024
Sani David	Collaboratore	30,00%	02/01/2024	31/12/2024
Ricci Rita	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2025
ATTARDO VALENTINA	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Controllo sul rispetto degli obblighi convenzionali su affidamento servizi tecnici			02/01/2024	31/12/2024	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	Controllo su 7 incarichi: DL_CSE X rotatoria G6; incarichi CSE e DO X braccetto; incarichi progettazione_DL e CSPE X messa in sicurezza ponte castelluccio;; incarico fattibilità X adeguamento ponte castelluccio; incarico progettazione X ponte Chiassa.
			02/01/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB12_OM

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.

Miglioramento del sistema di collegamento viario e ciclabile

Responsabile
Fabbianelli Antonella

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Verifica periodica realizzazione interventi di miglioramento viabilità urbana e ciclopiste			02/01/2024	31/12/2024	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	Verifica su 4 cantieri: intervento rotatoria G6; intervento braccetto (DL interna); intervento messa in sicurezza ponte castelluccio; intervento segnaletica ciclopista;
			02/01/2024				
predisposizione cronoprogramma procedure di gara per affidamenti lavori e servizi		100,00	02/01/2024	31/01/2024	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
			02/01/2024	30/01/2024			
Aggiornamento trimestrale cronoprogramma procedure di gara			15/03/2024	15/10/2024	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
			15/03/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB12_OM

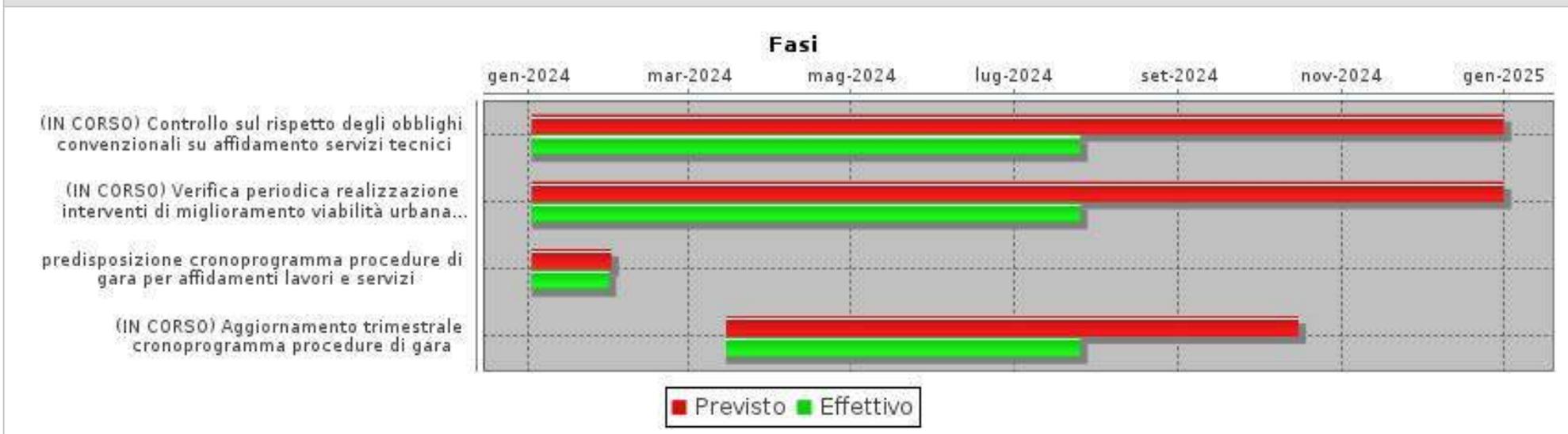
Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.

Miglioramento del sistema di collegamento viario e ciclabile

Responsabile
Fabbianelli Antonella

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
numero progetti (fattibilità tecnico economica - definitivi - esecutivi) inviati alla CUA per approvazione e/o indizione di gara	EFFICIENZA	3,00	2,00	1- progetto esecutivo_messa in sicurezza ponte castelluccio; 2- progetto fattibilità alternative progettuali_adeguamento ponte castelluccio; 3 - progetto fattibilità tecnico-economica_ponte alla chiassa
Emissione Certificato di Pagamento ogni satato d'avanzamento lavori	EFFICIENZA	entro 10 gg dal SAL	entro 10 gg dal SAL	da cronoprogramma si prevede l'emissione di 7 CP
Collaudo lavori, emissione CRE	EFFICIENZA	entro 180 o 90 gg da fine lavori	entro 90 gg da fine	da cronoprogramma si prevede 2 CRE
trasmissione cronoprogramma procedure di gara alla CUA e suoi aggiornamenti	EFFICIENZA	4,00	2,00	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB12_UPAssessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e trafficoCentro di Responsabilità
UFFICIO OPERE PUBBLICHE**Miglioramento del sistema di collegamento viario e ciclabile**Responsabile
Fabbianelli AntonellaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2024_4_01 OO.PP di grande rilievo

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	1,00%	02/01/2024	31/12/2024
Moretti Marco	Collaboratore	10,00%	02/01/2024	31/12/2024
Sani David	Collaboratore	15,00%	02/01/2024	31/12/2024
LATORRACA MIRKO	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
ARAMINI VALENTINA	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
Di Trapani Elisa	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
Ricci Rita	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
ATTARDO VALENTINA	Collaboratore	3,00%	02/01/2024	31/12/2024
Ciofini Simona	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
Fabianelli Elisa	Collaboratore	20,00%	02/01/2024	31/12/2024
Guidelli Andrea	Collaboratore	55,00%	02/01/2024	31/12/2024
Piergiovanni Maurizio	Collaboratore	55,00%	02/01/2024	31/12/2024
Marchi Luca	Direttore	1,00%	02/01/2024	31/12/2024

Obiettivo Operativo
2024_OB12_UPAssessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e trafficoCentro di Responsabilità
UFFICIO OPERE PUBBLICHE**Miglioramento del sistema di collegamento viario e ciclabile**Responsabile
Fabbianelli Antonella

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Redazione progetti di riqualificazione, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza viabilità comunali			01/03/2024	31/12/2024	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	FATTIBILITA' RAFFORZATA E ESECUTIVO FORO BOARIO LOTTO 1 - FATTIBILITA' RAFFORZATA AREA SAN CLEMENTE LOTTO 2
			01/03/2024				
Verifiche periodiche realizzazione di opere per riqualificazione, manutenzione, messa in sicurezza viabilità comunale			02/01/2024	31/12/2024	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	verifica su 4 cantieri: marciapiedi Saione e rotatoria Santa Maria (DL interna); Viale Buozzi e parcheggio XXV Aprile-lotto 1;
			02/01/2024				
Controllo sul rispetto degli obblighi convenzionali su affidamento servizi tecnici			02/01/2024	31/12/2024	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	controllo di 6 convenzioni: incarichi di DL + CSE intervento XXV Aprile-lotto 1; incarico DL-CSE Viale Buozzi; incarico CSE intervento Sanra Maria; incarichi progattazione e CSP intervento XXV Aprile-lotto2
			02/01/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB12_UP

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
UFFICIO OPERE PUBBLICHE

Miglioramento del sistema di collegamento viario e ciclabile

Responsabile
Fabbianelli Antonella

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Emissione Certificato di Pagamento ogni stato di avanzamento	EFFICIENZA	entro 10 gg dal SAL	nessun CP	si prevede l'emissione di 7 CP
numero progetti (fattibilità tecnic-economica - definitivi - esecutivi) inviati alla CUA per approvazione	EFFICIENZA	5,00	0,00	Foro Boario-lotto 1 (fattibilità + esecutivo) - parcheggio XXV Aprile-lotto 2 (fattibilità + esecutivo) - fattibilità rafforzata area san clemente lotto 2
Collaudo lavori, emissione CRE	EFFICIENZA	entro 180 0 90 gg da fine lavori	nessun CRE	si prevede di emettere TRE CRE

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB13_OM

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità

SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.

Realizzare interventi di recupero del patrimonio comunale

Responsabile

Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2024_4_01 OO.PP di grande rilievo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	10,00%	02/01/2024	31/12/2024
ATTARDO VALENTINA	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
Di Trapani Elisa	Collaboratore	10,00%	02/01/2024	31/12/2024
ARAMINI VALENTINA	Collaboratore	10,00%	02/01/2024	31/12/2024
Ciofini Simona	Collaboratore	20,00%	02/01/2024	31/12/2024
LATORRACA MIRKO	Collaboratore	20,00%	02/01/2024	31/12/2024
Sani David	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
Ricci Rita	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Redazione progetti di recupero patrimonio comunale			02/01/2024	31/12/2024	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	1-sistemazione resede Fortezza 2-mura castelsecco
			02/01/2024				
Verifica periodica realizzazione interventi di recupero patrimonio comunale			02/01/2024	31/12/2024	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	Verifica su 3 cantieri: Poggio del Sole; ascensore biblioteca; scavi fortezza
			02/01/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB13_OM

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.

Realizzare interventi di recupero del patrimonio comunale

Responsabile
Fabbianelli Antonella

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Controllo sul rispetto degli obblighi convenzionali su affidamento servizi tecnici			02/01/2024	31/12/2024	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	Controllo su 4 incarichi: incarico DL-CSE poggio del solo; incarico CSE Fortezza; incarico DL-CSE ascensore biblioteca; incarico progettazione ex banca d'Italia
			02/01/2024				
predisposizione cronoprogramma procedure di gara per affidamenti lavori e servizi		100,00	02/01/2024	31/01/2024	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
			02/01/2024	30/01/2024			
Aggiornamento trimestrale cronoprogramma procedure di gara			15/03/2024	15/10/2024	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
			15/03/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB13_OM

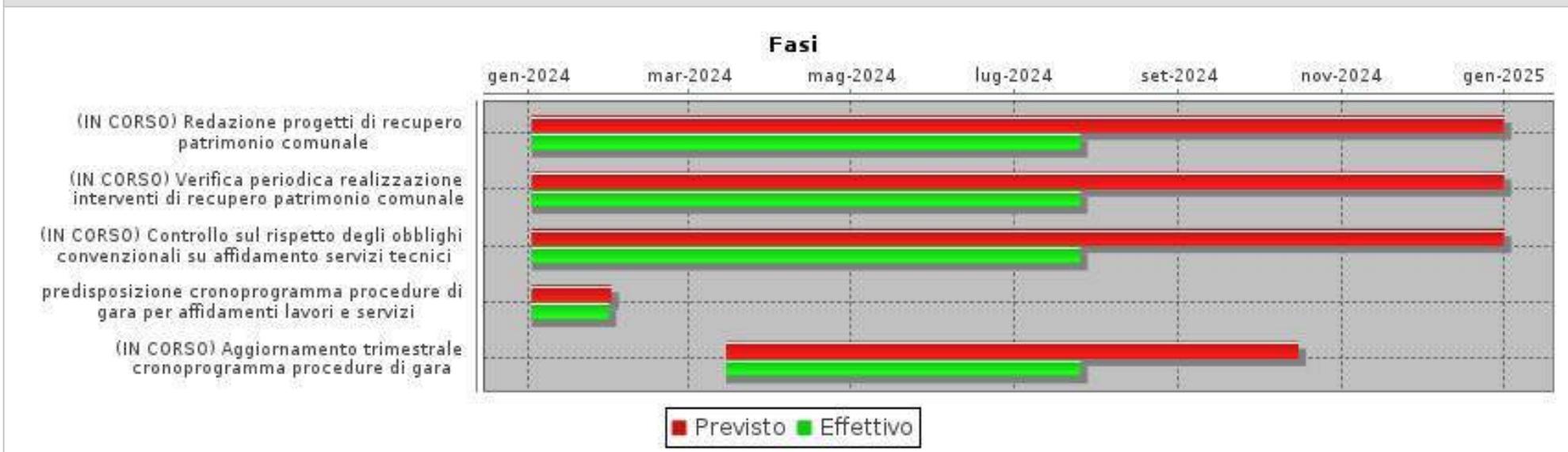
Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.

Realizzare interventi di recupero del patrimonio comunale

Responsabile
Fabbianelli Antonella

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Emissione Certificato di Pagamento ogni stato d'avanzamento lavori	EFFICIENZA	entro 10 gg dal SAL	entro 10 gg dal SAL	si prevede l'emissione di 6 CP
numero progetti (fattibilità tecnico economica - definitivi - esecutivi) inviati alla CUA per approvazione e/o indizione di gara	EFFICIENZA	3,00	0,00	fattibilità sistemazione Fortezza - fattibilità ex Banca d'Italia - fattibilità mura castelsecco
Collaudo lavori, emissione CRE	EFFICIENZA	entro 180 o 90 gg da fine lavori	nessun CRE	si prevede l'emissione di 2 CRE
trasmissione cronoprogramma procedure di gara alla CUA e suoi aggiornamenti	EFFICIENZA	4,00	2,00	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB13_UPAssessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e trafficoCentro di Responsabilità
UFFICIO OPERE PUBBLICHE**Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, ampliamento e restauro patrimonio comunale**Responsabile
Fabbianelli AntonellaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2024_4_01 OO.PP di grande rilievo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	1,00%	02/01/2024	31/12/2024
LATORRACA MIRKO	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
Piergiovanni Maurizio	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
Ciofini Simona	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
ARAMINI VALENTINA	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
Di Trapani Elisa	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
Fabianelli Elisa	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
ATTARDO VALENTINA	Collaboratore	3,00%	02/01/2024	31/12/2024
Ricci Rita	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
Guidelli Andrea	Collaboratore	10,00%	02/01/2024	31/12/2024
Marchi Luca	Direttore	1,00%	02/01/2024	31/12/2024

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Controllo sul rispetto degli obblighi convenzionali su affidamento servizi tecnici			02/01/2024	31/12/2024	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	controllo su 2 incarichi riferiti all'intervento sui giardini Porcinai: incarico progettazione e incarico DL-CSE
			02/01/2024				
Verifica periodica per realizzazione di opere pdi ristrutturare, mantenere, adeguare immobili comunali			15/04/2024	31/12/2024	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	interventi giardini del Porcinai - vedi richiesta 52855 del 12.04.2024
			10/06/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB13_UP

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
UFFICIO OPERE PUBBLICHE

Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, ampliamento e restauro patrimonio comunale

Responsabile
Fabbianelli Antonella

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
numero progetti (fattibilità tecnico-economica - definitivi - esecutivi) inviati alla CUA per approvazione	EFFICIENZA	1,00	1,00	progetto esecutivo Porcinai
Emissione Certificato di Pagamento ogni stato d'avanzamento lavori	EFFICIENZA	entro 10 gg dal SAL	nessun CP	si prevede emissione di tre CP
Collaudo lavori, emissione CRE	EFFICIENZA	entro 180 o 90 gg da fine lavori	nessun CRE	CRE dell'intervento locali Baldaccio - punto prelievi

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB15_OMAssessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle
AcqueCentro di Responsabilità
SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.**Interventi di mitigazione rischio idraulico**Responsabile
Fabbianelli AntonellaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2024_4_01 OO.PP di grande rilievo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	10,00%	02/01/2024	31/12/2024
Piergiovanni Maurizio	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
Ricci Rita	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024
ATTARDO VALENTINA	Collaboratore	5,00%	02/01/2024	31/12/2024

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Controllo sul rispetto degli obblighi contrattuali di servizi tecnici			02/01/2024	31/12/2024	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	Controllo su 5 contratti: incarico verifica progetto Castelsecco-lotto 2; incarichi DL + CSE + collaudatore intervento Castelsecco-lotto 1 e 2; incarico progettazione intervento su Viale Santa Margherita
			02/01/2024				
Verifica periodica realizzazione di opere di mitigazione rischio idraulico			01/04/2024	31/12/2024	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	verifica su realizzazione interventi Castelsecco lotto 1 e lotto 2
			21/03/2024				
predisposizione cronoprogramma procedure di gara per affidamenti lavori e servizi		100,00	02/01/2024	31/01/2024	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
			02/01/2024	30/01/2024			



Obiettivo Operativo
2024_OB15_OM

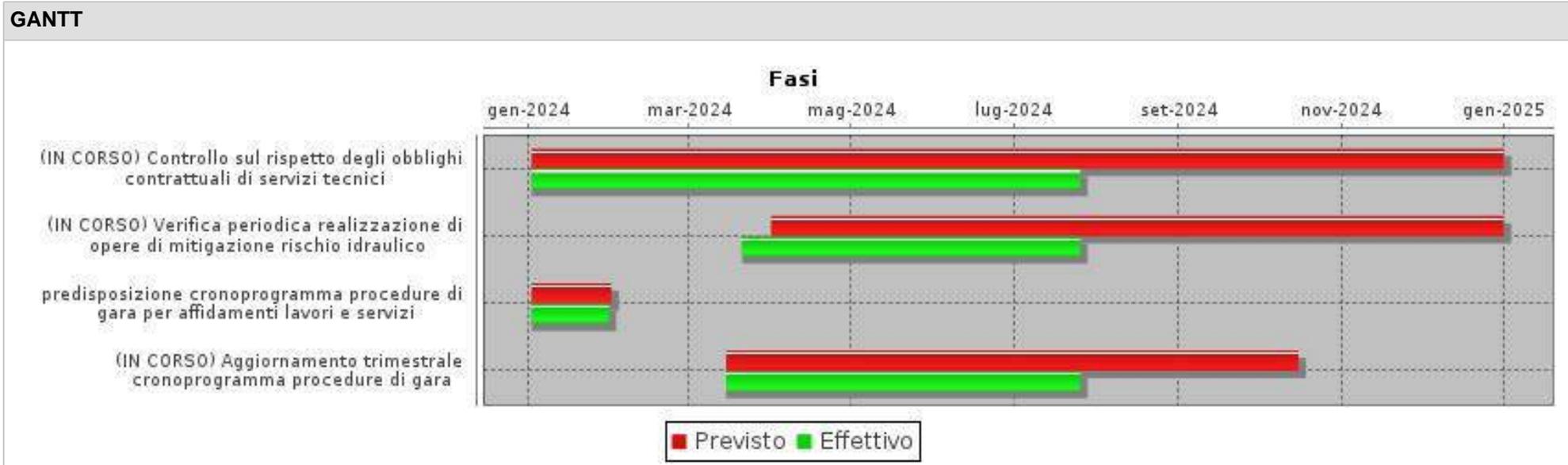
Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.

Interventi di mitigazione rischio idraulico

Responsabile
Fabbianelli Antonella

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Aggiornamento trimestrale cronoprogramma procedure di gara			15/03/2024	15/10/2024	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
			15/03/2024				



INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Emissione Certificato di Pagamento ogni stato d'avanzamento lavori	EFFICIENZA	entro 10 gg dal SAL	nessun CP	si prevede l'emissione di 6 CP
Collaudo lavori o emissione CRE	EFFICIENZA	entro 180 0 90 gg da fine lavori	nessun CRE	si prevede l'emissione di 1 CRE
numero progetti verificati (fattibilità - esecutivi) inviati alla CUA per approvazione	EFFICIENZA	2,00	1,00	castelsecco - lotto 2 (esecutivo); Viale Santa Margherita (fattibilità)



Obiettivo Operativo
2024_OB15_OM

Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.

Interventi di mitigazione rischio idraulico

Responsabile
Fabbianelli Antonella

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
trasmissione cronoprogramma procedure di gara alla CUA e suoi aggiornamenti	EFFICIENZA	4,00	2,00	

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB1_MS

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
**UFFICIO MANUTENZIONE STRADE,
CONCESSIONI E AUTOPARCO**

Assistenza al RUP nell'ambito dell'opera strategica Sottopasso Baldaccio

Responsabile
Chieli Serena

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
Area Strategica: 2024_4 La Città europea, resiliente ed innovativa
Obiettivo strategico: 2024_4_01 OO.PP di grande rilievo

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	2,00%		
ANNETTI MONICA	Collaboratore	20,00%		
Bernardini Laura	Collaboratore	5,00%		
Cocchini Bruno	Collaboratore	5,00%		
FRANCESCA GHIANDAI	Collaboratore	5,00%		
Badini Danilo	Posizione Organizzativa	20,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Supervisione sull'operato della direzione lavori e delle ditte in cantiere - opera strategica sottopassoBaldaccio		100,00	01/01/2024	30/05/2024	Badini Danilo	MANUTENZIONE STRADE	
			01/01/2024	30/05/2024			
Supervisione sulle operazioni di collaudo			01/06/2024	31/12/2024	Badini Danilo	MANUTENZIONE STRADE	
			01/06/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB1_MS

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
UFFICIO MANUTENZIONE STRADE, CONCESSIONI E AUTOPARCO

Assistenza al RUP nell'ambito dell'opera strategica Sottopasso Baldaccio

Responsabile
Chieli Serena

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Incontri settimanali in cantiere per la verifica dei lavori	EFFICIENZA	20,00		
Supervisione al collaudo	EFFICIENZA	31/12/2024		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB3_MS

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
**UFFICIO MANUTENZIONE STRADE,
CONCESSIONI E AUTOPARCO**

Interventi di manutenzione strade e relative pertinenze

Responsabile
Chieli Serena

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
Area Strategica: 2024_4 La Città europea, resiliente ed innovativa
Obiettivo strategico: 2024_4_01 OO.PP di grande rilievo

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	1,00%		
Venturini Claudio	Collaboratore	30,00%		
ANNETTI MONICA	Collaboratore	30,00%		
BALDASSARRI PIERO	Collaboratore	5,00%		
Bernardini Laura	Collaboratore	5,00%		
Caneschi Franca	Collaboratore	10,00%		
Cocchini Bruno	Collaboratore	20,00%		
Dedola Isabella	Collaboratore	30,00%		
FRANCESCA GHIANDAI	Collaboratore	1,00%		
Poretti Danilo	Collaboratore	10,00%		
Badini Danilo	Posizione Organizzativa	20,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Redazione di progetti per la manutenzione delle strade			01/01/2024	31/07/2024	Badini Danilo	MANUTENZIONE STRADE	
Verifica dello stato di avanzamento dei lavori			01/06/2024	31/12/2024	Badini Danilo	MANUTENZIONE STRADE	



Obiettivo Operativo
2024_OB3_MS

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità
**UFFICIO MANUTENZIONE STRADE,
CONCESSIONI E AUTOPARCO**

Interventi di manutenzione strade e relative pertinenze

Responsabile
Chieli Serena

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Redazione di progetti e/o accordi quadro per la manutenzione delle strade	EFFICIENZA	5,00		
Stati di avanzamento lavori	EFFICIENZA	10,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB01_EDAssessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle
AcqueCentro di Responsabilità
UFFICIO EDILIZIA**REALIZZAZIONE OPERA SIMBOLO DEL SECONDO MANDATO - COMPONENTE EDILIZIA**Responsabile
Frescucci PaoloTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2024_4_02 Area ex scalo merci

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	10,00%		
Zampoli Simone	Collaboratore	15,00%		
Risorti Samantha	Collaboratore	15,00%		
Tortora Vincenzo	Collaboratore	7,50%		
Buonocunto Lucia	Collaboratore	7,50%		
Andrei Luca	Collaboratore	15,00%		
Aprilanti Mario	Collaboratore	7,50%		
Buricchi Adria	Collaboratore	15,00%		
ANDREINI MASSIMO	Collaboratore	7,50%		
Barbieri Alessia	Collaboratore	15,00%		
Caccia Alessio	Collaboratore	15,00%		
Coppola Antonio	Collaboratore	7,50%		
Favilli Maurizio	Collaboratore	7,50%		
Gagliardi Dario	Collaboratore	15,00%		
Magi Fabio	Collaboratore	15,00%		
Marini Barbara	Collaboratore	15,00%		
MORETTI CRISTINA	Collaboratore	15,00%		
Mori Alessandra	Collaboratore	7,50%		
Pacifico Anselmo	Collaboratore	7,50%		
Pietrelli Catia	Collaboratore	7,50%		



Obiettivo Operativo
2024_OB01_ED

Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
UFFICIO EDILIZIA

REALIZZAZIONE OPERA SIMBOLO DEL SECONDO MANDATO - COMPONENTE EDILIZIA

Responsabile
Frescucci Paolo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pezzuoli Gianna	Posizione Organizzativa	20,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
FORMAZIONE PROGETTO EDILIZIO RELATIVO ALL'OPERA SIMBOLO			01/01/2024	30/11/2024	Pezzuoli Gianna	EDILIZIA	
			01/01/2024				
ADOZIONE VARIANTE- OPERA SIMBOLO - COMPONENTE EDILIZIA			01/12/2024	31/12/2024	Pezzuoli Gianna	EDILIZIA	

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
NORME TECNICHE - COMPONENTE EDILIZIA	QUALITA4	30/11/2024		



Obiettivo Operativo
2024_OB01_ED

Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
UFFICIO EDILIZIA

REALIZZAZIONE OPERA SIMBOLO DEL SECONDO MANDATO - COMPONENTE EDILIZIA

Responsabile
Frescucci Paolo

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
PROPOSTA DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE	QUALITA4	31/12/2024		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB01_GT

Assessorato
Urbanistica, Edilizia, Opere di urbanizzazione, Politiche per il paesaggio

Centro di Responsabilità
Servizio Governo del Territorio

REALIZZAZIONE OPERA SIMBOLO DEL SECONDO MANDATO NELL'AREA DELL'EX SCALO MERCI - COMPONENTE URBANISTICA - FASE 3

Responsabile
Frescucci Paolo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_4 La Città europea, resiliente ed innovativa

Obiettivo strategico: 2024_4_02 Area ex scalo merci

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	5,00%		
MENALE GIOVANNA	Collaboratore	5,00%		
Benocci Antonella	Collaboratore	5,00%		
Comanducci Fulvia	Collaboratore	15,00%		
Giannini Fabio	Collaboratore	5,00%		
Mazzoni Valentina	Collaboratore	10,00%		
Nibbi Valentina	Collaboratore	10,00%		
Oliva Vincenzo	Collaboratore	10,00%		
Pagliai Laura	Collaboratore	12,00%		
Pierini Tiziana	Collaboratore	5,00%		
Rogialli Laura	Collaboratore	15,00%		
Tanganelli Nicola	Collaboratore	10,00%		
Borri Matteo	Collaboratore	5,00%		
Tiezzi Stefania	Collaboratore	5,00%		
Rossi Beccafico Elena	Collaboratore	5,00%		



Obiettivo Operativo
2024_OB01_GT

Assessorato
Urbanistica, Edilizia, Opere di urbanizzazione, Politiche per il paesaggio

Centro di Responsabilità
Servizio Governo del Territorio

REALIZZAZIONE OPERA SIMBOLO DEL SECONDO MANDATO NELL'AREA DELL'EX SCALO MERCI - COMPONENTE URBANISTICA - FASE 3

Responsabile
Frescucci Paolo

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
FORMAZIONE DEL PROGETTO DI PIANO URBANISTICO RELATIVO ALL'OPERA SIMBOLO		100,00	01/01/2024	30/11/2024		SERV GOVERNO DEL TERRITORIO	il piano urbanistico è stato trasmesso per pec alle società Gruppo Ferrovie dello Stato dapprima con nota prot 25672 20.02.2024 poi con nota 49253 05.04.2024 di richiesta convocazione tavolo tecnico
			01/01/2024	05/04/2024			
PROPOSTA PROGETTUALE IN SEDE DI TAVOLO TECNICO CON SOCIETA' GRUPPO FERROVIE DELLO STATO		100,00	01/12/2024	31/12/2024		SERV GOVERNO DEL TERRITORIO	riunione tavolo tecnico 30.04.2024. il verbale che documenta svolgimento dei lavori e elaborazione proposta progettuale firmato dai dirigenti comunali il 10.06.2024 e 25.06.2024. inviato con pec 92306 27.06.2024 alle società gruppo FS
			30/04/2024	27/06/2024			



Obiettivo Operativo
2024_OB01_GT

Assessorato
Urbanistica, Edilizia, Opere di urbanizzazione, Politiche per il paesaggio

Centro di Responsabilità
Servizio Governo del Territorio

REALIZZAZIONE OPERA SIMBOLO DEL SECONDO MANDATO NELL'AREA DELL'EX SCALO MERCI - COMPONENTE URBANISTICA - FASE 3

Responsabile
Frescucci Paolo

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
PROGETTO DI PIANO	QUALITA4	30/11/2024	05/04/2024	nota prot 25672 20.02.2024 e successiva nota protl 49253 05.04.2024 di richiesta convocazione tavolo tecnico
DOCUMENTO DA SOTTOPORRE ALLA RIUNIONE DEL TAVOLO TECNICO CON GRUPPO FERROVIE DELLO STATO	QUALITA4	31/12/2024	27/06/2024	riunione tavolo tecnico 30.04.2024. il verbale che documenta svolgimento dei lavori e elaborazione proposta progettuale firmato dai dirigenti comunali il 10.06.2024 e 25.06.2024. inviato con pec 92306 27.06.2024 alle società gruppo FS

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB02_EDAssessorato
Urbanistica, Edilizia, Opere di urbanizzazione, Politiche per il paesaggioCentro di Responsabilità
UFFICIO EDILIZIA**ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA - RIQUALIFICAZIONE PARCO "IL PIONTA" - COMPONENTE EDILIZIA**Responsabile
Frescucci PaoloTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2024_4_03 Sviluppo urbanistico

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	10,00%		
Zampoli Simone	Collaboratore	15,00%		
Rossi Beccafico Elena	Collaboratore	0,00%		
Tortora Vincenzo	Collaboratore	7,50%		
Andrei Luca	Collaboratore	15,00%		
ANDREINI MASSIMO	Collaboratore	7,50%		
Aprilanti Mario	Collaboratore	7,50%		
Barbieri Alessia	Collaboratore	15,00%		
Buonocunto Lucia	Collaboratore	7,50%		
Buricchi Adria	Collaboratore	15,00%		
Caccia Alessio	Collaboratore	15,00%		
Coppola Antonio	Collaboratore	7,50%		
Favilli Maurizio	Collaboratore	7,50%		
Gagliardi Dario	Collaboratore	15,00%		
Magi Fabio	Collaboratore	15,00%		
Marini Barbara	Collaboratore	15,00%		
MORETTI CRISTINA	Collaboratore	15,00%		
Mori Alessandra	Collaboratore	7,50%		
Pacifico Anselmo	Collaboratore	7,50%		
Pietrelli Catia	Collaboratore	7,50%		
Risorti Samantha	Collaboratore	15,00%		



Obiettivo Operativo
2024_OB02_ED

Assessorato
Urbanistica, Edilizia, Opere di urbanizzazione, Politiche per il paesaggio

Centro di Responsabilità
UFFICIO EDILIZIA

ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA - RIQUALIFICAZIONE PARCO "IL PIONTA" - COMPONENTE EDILIZIA

Responsabile
Frescucci Paolo

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pezzuoli Gianna	Posizione Organizzativa	20,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
FORMAZIONE DI QUADRO CONOSCITIVO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 65/2014 PER LA COMPONENTE EDILIZIA			01/01/2024	30/11/2024	Pezzuoli Gianna	EDILIZIA	
			01/01/2024				
ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA - RIQUALIFICAZIONE PARCO "IL PIONTA" - COMPONENTE EDILIZIA			01/12/2024	31/12/2024	Pezzuoli Gianna	EDILIZIA	



INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
QUADRO CONOSCITIVO- COMPONENTE EDILIZIA	QUALITA4	30/11/2024		



Obiettivo Operativo

2024_OB02_ED

Assessorato

Urbanistica, Edilizia, Opere di urbanizzazione, Politiche per il paesaggio

Centro di Responsabilità

UFFICIO EDILIZIA

ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA - RIQUALIFICAZIONE PARCO "IL PIONTA" - COMPONENTE EDILIZIA

Responsabile

Frescucci Paolo

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
NORME TECNICHE - COMPONENTE EDILIZIA	QUALITA4	31/12/2024		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB04_GTAssessorato
Urbanistica,Edilizia, Opere di urbanizzazione, Politiche per il paesaggioCentro di Responsabilità
Servizio Governo del Territorio**SVILUPPO URBANISTICO DELLA CITTA' - RIQUALIFICAZIONE PARCO "IL PIONTA" - COMPONENTE URBANISTICA**Responsabile
Frescucci PaoloTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2024_4_03 Sviluppo urbanistico

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	5,00%		
Tiezzi Stefania	Collaboratore	5,00%		
Borri Matteo	Collaboratore	5,00%		
Benocci Antonella	Collaboratore	5,00%		
Comanducci Fulvia	Collaboratore	15,00%		
Giannini Fabio	Collaboratore	5,00%		
Grasso Antonella	Collaboratore	5,00%		
Mazzoni Valentina	Collaboratore	10,00%		
Oliva Vincenzo	Collaboratore	10,00%		
Pierini Tiziana	Collaboratore	5,00%		
Rogialli Laura	Collaboratore	15,00%		
Tanganelli Nicola	Collaboratore	15,00%		
MALTESE ANDREA	Collaboratore	15,00%		
Pagliai Laura	Collaboratore	15,00%		
Nibbi Valentina	Collaboratore	12,00%		
MENALE GIOVANNA	Collaboratore	5,00%		
Rossi Beccafico Elena	Collaboratore	5,00%		



Obiettivo Operativo
2024_OB04_GT

Assessorato
Urbanistica, Edilizia, Opere di urbanizzazione, Politiche per il paesaggio

Centro di Responsabilità
Servizio Governo del Territorio

SVILUPPO URBANISTICO DELLA CITTA' - RIQUALIFICAZIONE PARCO "IL PIONTA" - COMPONENTE URBANISTICA

Responsabile
Frescucci Paolo

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
REDAZIONE PROGETTO DI PIANO ATTUATIVO		100,00	01/01/2024	30/11/2024		SERV GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTO PIANO CONTENUTO NELLA RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA FIRMATA DAL DIRIGENTE IN DATA 27.03.2024 INVIATA AD UFF. AMBIENTE CON NOTA PROT. 48909 5.04.2024 PER PROCEDURA VAS
			01/01/2024	27/03/2024			
ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA - RIQUALIFICAZIONE PARCO "IL PIONTA"			01/12/2024	31/12/2024		SERV GOVERNO DEL TERRITORIO	





Obiettivo Operativo
2024_OB04_GT

Assessorato
Urbanistica, Edilizia, Opere di urbanizzazione, Politiche per il paesaggio

Centro di Responsabilità
Servizio Governo del Territorio

SVILUPPO URBANISTICO DELLA CITTA' - RIQUALIFICAZIONE PARCO "IL PIONTA" - COMPONENTE URBANISTICA

Responsabile
Frescucci Paolo

INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
PROGETTO DI PIANO ATTUATIVO	QUALITA4	30/11/2024	27/03/2024	PROGETTO PIANO CONTENUTO NELLA RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA FIRMATA DAL DIRIGENTE IN DATA 27.03.2024 INVIATA AD UFF. AMBIENTE CON NOTA PROT. 48909 5.04.2024 PER PROCEDURA VAS
PROPOSTA DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE	QUALITA4	31/12/2024		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB02_GT

Assessorato
Urbanistica,Edilizia, Opere di urbanizzazione, Politiche per il paesaggio

Centro di Responsabilità
Servizio Governo del Territorio

DEFINIZIONE DI UN NUOVO DISEGNO URBANO DELLA CITTA' - RIQUALIFICAZIONE "PIAZZA CADORNA" (COMPONENTE URBANISTICA)

Responsabile
Frescucci Paolo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_4 La Città europea, resiliente ed innovativa

Obiettivo strategico: 2024_4_04 Un nuovo disegno urbano

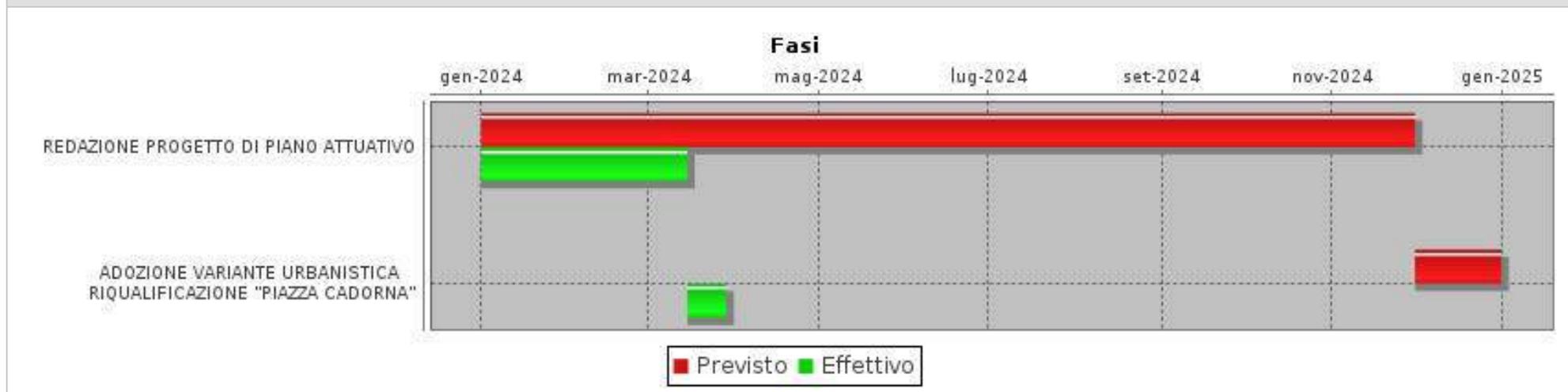
Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	10,00%		
Rossi Beccafico Elena	Collaboratore	5,00%		
Benocci Antonella	Collaboratore	5,00%		
Borri Matteo	Collaboratore	5,00%		
Comanducci Fulvia	Collaboratore	15,00%		
Giannini Fabio	Collaboratore	5,00%		
Grasso Antonella	Collaboratore	5,00%		
Mazzoni Valentina	Collaboratore	10,00%		
Nibbi Valentina	Collaboratore	15,00%		
Oliva Vincenzo	Collaboratore	10,00%		
Pagliai Laura	Collaboratore	15,00%		
Pierini Tiziana	Collaboratore	5,00%		
Rogialli Laura	Collaboratore	15,00%		
Tanganelli Nicola	Collaboratore	10,00%		
MALTESE ANDREA	Collaboratore	15,00%		
MENALE GIOVANNA	Collaboratore	5,00%		
Tiezzi Stefania	Collaboratore	5,00%		

Obiettivo Operativo
2024_OB02_GTAssessorato
Urbanistica, Edilizia, Opere di urbanizzazione, Politiche per il paesaggioCentro di Responsabilità
Servizio Governo del Territorio**DEFINIZIONE DI UN NUOVO DISEGNO URBANO DELLA CITTA' - RIQUALIFICAZIONE "PIAZZA CADORNA" (COMPONENTE URBANISTICA)**Responsabile
Frescucci Paolo

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
REDAZIONE PROGETTO DI PIANO ATTUATIVO		100,00	01/01/2024	30/11/2024		SERV GOVERNO DEL TERRITORIO	il progetto di piano è contenuto nel documento firmato digitalmente dal dirigente il giorno 14.03.2024, allegato alla delibera di C.C. 35/2024
			01/01/2024	14/03/2024			
ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA RIQUALIFICAZIONE "PIAZZA CADORNA"		100,00	01/12/2024	31/12/2024		SERV GOVERNO DEL TERRITORIO	DELIBERA C.C. 35 del 28.03.2024
			15/03/2024	28/03/2024			

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
PROGETTO DI PIANO ATTUATIVO	QUALITA4	30/11/2024	14/03/2024	DOCUMENTO FIRMATO DAL DIRIGENTE IL 14.03.2024 ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. 35/2024



Obiettivo Operativo

2024_OB02_GT

Assessorato

Urbanistica, Edilizia, Opere di urbanizzazione, Politiche per il paesaggio

Centro di Responsabilità

Servizio Governo del Territorio

DEFINIZIONE DI UN NUOVO DISEGNO URBANO DELLA CITTA' - RIQUALIFICAZIONE "PIAZZA CADORNA" (COMPONENTE URBANISTICA)

Responsabile

Frescucci Paolo

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE	QUALITA4	31/12/2024	28/03/2024	DELIBERA DI C.C. 35 DEL 28.03.2024

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB03_GTAssessorato
Urbanistica,Edilizia, Opere di urbanizzazione, Politiche per il paesaggioCentro di Responsabilità
Servizio Governo del Territorio**REALIZZAZIONE ANELLO A NORD (COMPONENTE URBANISTICA)**Responsabile
Frescucci PaoloTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2024_4_05 Realizzazione studio di fattibilità dell'anello a nord

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	5,00%		
Tiezzi Stefania	Collaboratore	5,00%		
Benocci Antonella	Collaboratore	5,00%		
Borri Matteo	Collaboratore	5,00%		
Grasso Antonella	Collaboratore	5,00%		
MALTESE ANDREA	Collaboratore	15,00%		
Tanganelli Nicola	Collaboratore	15,00%		
Comanducci Fulvia	Collaboratore	15,00%		
Giannini Fabio	Collaboratore	5,00%		
Mazzoni Valentina	Collaboratore	10,00%		
Oliva Vincenzo	Collaboratore	10,00%		
Pagliai Laura	Collaboratore	15,00%		
Pierini Tiziana	Collaboratore	5,00%		
Rogialli Laura	Collaboratore	15,00%		
Nibbi Valentina	Collaboratore	15,00%		
MENALE GIOVANNA	Collaboratore	5,00%		
Rossi Beccafico Elena	Collaboratore	5,00%		



Obiettivo Operativo
2024_OB03_GT

Assessorato
Urbanistica, Edilizia, Opere di urbanizzazione, Politiche per il paesaggio

Centro di Responsabilità
Servizio Governo del Territorio

REALIZZAZIONE ANELLO A NORD (COMPONENTE URBANISTICA)

Responsabile
Frescucci Paolo

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
REDAZIONE PROGETTO DI VARIANTE URBANISTICA PER LA LOCALIZZAZIONE DELL'ANELLO A NORD			01/01/2024	30/11/2024		SERV GOVERNO DEL TERRITORIO	30/06/2024: IN CORSO
			01/01/2024				
AVVIO PROCEDIMENTO VARIANTE URBANISTICA "ANELLO A NORD"			01/12/2024	31/12/2024		SERV GOVERNO DEL TERRITORIO	



INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
PROGETTO URBANISTICO	QUALITA4	30/11/2024		
PROPOSTA DI ATTO DI INDIRIZZO GIUNTA COMUNALE	QUALITA4	31/12/2024		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB3_GI

Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE,
INNOVAZIONE E POLITICHE EUROPEE

Valorizzare i gemellaggi attraverso la gestione e lo sviluppo di relazioni economiche e culturali

Responsabile
Rossi Gianni

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_4 La Città europea, resiliente ed innovativa

Obiettivo strategico: 2024_4_09 Progetto Arezzo oltre Arezzo

Soggetti coinvolti							
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine			
Rossi Gianni	Responsabile	10,00%					
SPERANZI MICHELA	Collaboratore	10,00%					
Serica Alma	Collaboratore	10,00%					
Alvelli Barbara	Collaboratore	10,00%					

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Supporto allo scambio tra i Sindaci di Arezzo e Oswiecim		100,00	01/01/2024	31/01/2024	Rossi Gianni	SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	
			26/01/2024	28/01/2024			
Implementazione rapporti con Norman attraverso l'attivazione di stage con Università dell'Oklahoma - I semestre		100,00	01/01/2024	30/04/2024	Rossi Gianni	SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	
			30/01/2024	03/05/2024			
Supporto allo sviluppo dei rapporti con la città Di Burbank (California)			01/03/2024	31/03/2024		SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	In fase di organizzazione la visita ad Arezzo del sindaco di Burbank per il mese agosto.
Implementazione rapporti con Norman attraverso l'attivazione di stage con Università dell'Oklahoma - II semestre			01/09/2024	31/12/2024	Rossi Gianni	SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	



Obiettivo Operativo
2024_OB3_GI

Assessorato
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità
**SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE,
INNOVAZIONE E POLITICHE EUROPEE**

Valorizzare i gemellaggi attraverso la gestione e lo sviluppo di relazioni economiche e culturali

Responsabile
Rossi Gianni

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Attivazione stage / stage richiesti	EFFICIENZA	100%		
Gestione rapporti con le città di Oswiecim e Burbank	EFFICIENZA	on		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB3_PAAssessorato
Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica, Politiche della casaCentro di Responsabilità
UFFICIO GESTIONE DEL PATRIMONIO**Controlli sugli assegnatari erp**Responsabile
Dell'Anna FrancescoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_5 La Città del benessere**Obiettivo strategico:** 2024_5_01 Edilizia residenziale pubblica**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Dell'Anna Francesco	Responsabile	5,00%	01/01/2024	31/12/2024
Lachini Stefania	Collaboratore	15,00%	01/01/2024	31/12/2024
Organi Andrea	Collaboratore	15,00%	01/01/2024	31/12/2024
Righeschi Daniela	Collaboratore	7,00%	01/01/2024	31/12/2024

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
effettuazione controlli su redditi e proprietà della totalità degli assegnatari			01/01/2024	30/11/2024		UFF. PATRIMONIO	
			01/01/2024				
controllo della morosità maturata		100,00	01/03/2024	01/07/2024		UFF. PATRIMONIO	dati trasmessi dall'ente gestore ai sensi dell'art. 8, co.10, del contratto di servizio
			07/02/2024	10/05/2024			
analisi dei dati e avvio procedure per adozione provvedimenti conseguenti			01/04/2024	31/12/2024		UFF. PATRIMONIO	
			19/02/2024				
verifica dei subentri e cessazioni delle assegnazioni			01/10/2024	31/12/2024		UFF. PATRIMONIO	controlli condotti con il supporto della procedura "anagrafe"



Obiettivo Operativo
2024_OB3_PA

Assessorato
Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica, Politiche della casa

Centro di Responsabilità
UFFICIO GESTIONE DEL PATRIMONIO

Controlli sugli assegnatari erp

Responsabile
Dell'Anna Francesco

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
controlli su redditi e proprietà sulla totalità degli assegnatari	EFFICACIA	100%		
esecuzione attività di controllo su segnalazione di abbandono/occupazione alloggi senza titolo	EFFICIENZA	100%		
procedimenti di decadenza avviati a seguito di controlli	EFFICIENZA	40		
modifiche all'archivio informatico per subentri e cessazioni	EFFICIENZA	100%		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB_6_IP

Assessorato
Personale, Immigraz. e politiche di integrazione, Pari opportunità, Politiche tutela/difesa animali, Rapporti con il Consiglio Comunale

Centro di Responsabilità
UFFICIO IMMIGRAZIONE, INTEGRAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

AZIONI VOLTE ALLA SENSIBILIZZAZIONE DELLE NUOVE GENERAZIONI SU I TEMI DELLA VIOLENZA DI GENERE.

Responsabile
Pisacane Alfonso

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_5 La Città del benessere

Obiettivo strategico: 2024_5_03 Potenziare protezione donne

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	1,00%		
Gregori Miriam	Collaboratore	15,00%		
LEPRI DENISE VELIA	Collaboratore	20,00%		
Sgaravizzi Stefania	Direttore	20,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO PER I DOCENTI E BANDO STUDENTI		100,00	01/01/2024	01/03/2024		IMMIGRAZ INTEGRAZ E PARI OPPOR	
			01/01/2024	01/03/2024			
CORSO FORMATIVO PER DOCENTI E RILEVAZIONE GRADIMENTO		100,00	02/03/2024	31/05/2024		IMMIGRAZ INTEGRAZ E PARI OPPOR	
			02/03/2024	31/05/2024			
BANDO DI SENSIBILIZZAZIONE RIVOLTO AGLI STUDENTI SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO			01/03/2024	30/11/2024		IMMIGRAZ INTEGRAZ E PARI OPPOR	
			01/03/2024				
MONITORAGGIO PROGETTO			01/03/2024	31/12/2024		IMMIGRAZ INTEGRAZ E PARI OPPOR	
			01/03/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB_6_IP

Assessorato
Personale, Immigraz. e politiche di integrazione, Pari opportunità, Politiche tutela/difesa animali, Rapporti con il Consiglio COmuale

Centro di Responsabilità
UFFICIO IMMIGRAZIONE, INTEGRAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

AZIONI VOLTE ALLA SENSIBILIZZAZIONE DELLE NUOVE GENERAZIONI SU I TEMI DELLA VIOLENZA DI GENERE.

Responsabile
Pisacane Alfonso

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
ATTO APPROVAZIONE PROGETTO	EFFICIENZA	1,00		
INCONTRI FORMATIVI DOCENTI	EFFICIENZA	3,00		
GRADIMENTO ATTESO (CORSO FORMATIVO INSEGNANTI)	EFFICIENZA	60%		60% PERCENTUALE DI QUESTIONARI POSITIVI SUL TOTALE DEI QUESTIONARI COMPILATI DAI DOCENTI
NUMERO ADESIONI BANDO (STUDENTI)	QUANTITATIVO	35,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB5_TA

Assessorato

Personale, Immigraz. e politiche di integrazione, Pari opportunità, Politiche tutela/difesa animali, Rapporti con il Consiglio Comunale

Centro di Responsabilità

UFFICIO TUTELA AMBIENTALE

Sostegno al mantenimento delle colonie feline a tutela del benessere animale

Responsabile

Forzoni Alessandro

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_5 La Città del benessere**Obiettivo strategico:** 2024_5_04 Tutela degli animali**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Forzoni Alessandro	Responsabile	5,00%		
Nicoletta Merli	Collaboratore	10,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi della situazione esistente e progettazione delle iniziative	30,00	100,00	01/01/2024	31/03/2024	Romizi Annalisa	TUTELA AMBIENTALE	
			01/01/2024	31/03/2024			
Sviluppo delle iniziative	50,00	60,00	01/02/2024	31/12/2024	Romizi Annalisa	TUTELA AMBIENTALE	
			01/02/2024				
Rendicontazione	20,00		01/11/2024	31/12/2024	Romizi Annalisa	TUTELA AMBIENTALE	



Obiettivo Operativo
2024_OB5_TA

Assessorato
Personale, Immigraz. e politiche di integrazione, Pari opportunità, Politiche tutela/difesa animali, Rapporti con il Consiglio COMuale

Centro di Responsabilità
UFFICIO TUTELA AMBIENTALE

Sostegno al mantenimento delle colonie feline a tutela del benessere animale

Responsabile
Forzoni Alessandro

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Report sterilizzazioni	EFFICIENZA	1	0,5	
Distribuzione cibo	EFFICIENZA	2	1	

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB6_TA

Assessorato

Personale, Immigraz. e politiche di integrazione, Pari opportunità, Politiche tutela/difesa animali, Rapporti con il Consiglio Comunale

Centro di Responsabilità

UFFICIO TUTELA AMBIENTALE

Predisposizione di programmi e dei relativi progetti operativi finalizzati all'educazione e alla sensibilizzazione in materia di tutela degli animali da sviluppare tramite il Centro di Educazione Ambientale e Alimentare CEAA

Responsabile

Forzoni Alessandro

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_5 La Città del benessere**Obiettivo strategico:** 2024_5_04 Tutela degli animali**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Forzoni Alessandro	Responsabile	10,00%		
Mori Tommaso	Collaboratore	20,00%		
Nicoletta Merli	Collaboratore	10,00%		
Romizi Annalisa	Posizione Organizzativa	5,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Sviluppo incontri e definizione contenuti	30,00	100,00	01/01/2024	31/03/2024		TUTELA AMBIENTALE	
			01/01/2024	31/03/2024			
Verifica proposte	30,00	100,00	01/03/2024	30/04/2024		TUTELA AMBIENTALE	
			01/03/2024	30/04/2024			
Predisposizione proposte di programma	40,00	50,00	01/04/2024	31/12/2024		TUTELA AMBIENTALE	
			01/04/2024				



Obiettivo Operativo
2024_OB6_TA

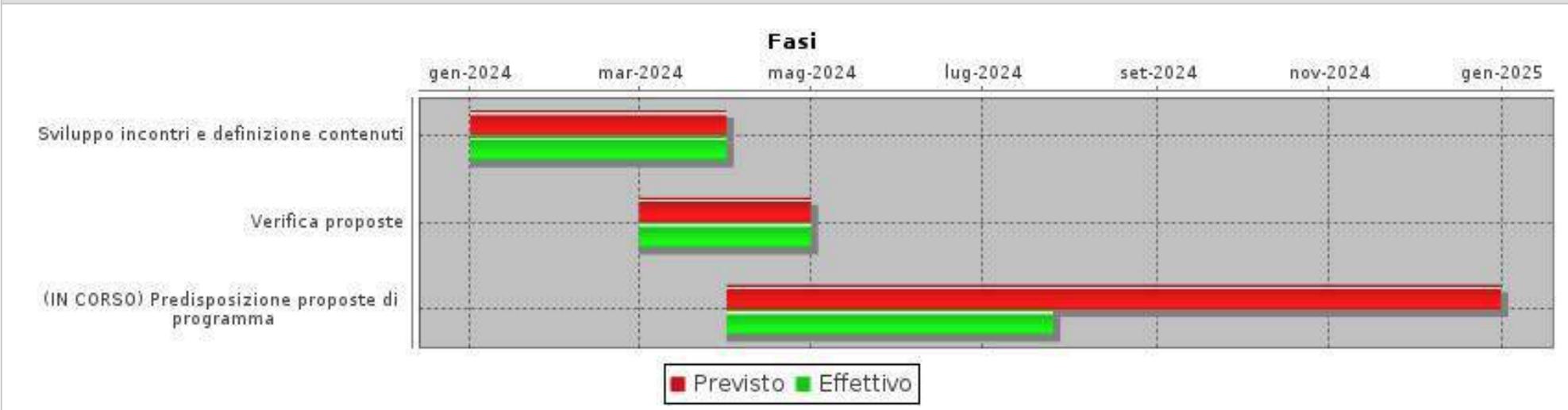
Assessorato
Personale, Immigraz. e politiche di integrazione, Pari opportunità, Politiche tutela/difesa animali, Rapporti con il Consiglio COmuale

Centro di Responsabilità
UFFICIO TUTELA AMBIENTALE

Predisposizione di programmi e dei relativi progetti operativi finalizzati all'educazione e alla sensibilizzazione in materia di tutela degli animali da sviluppare tramite il Centro di Educazione Ambientale e Alimentare CEAA

Responsabile
Forzoni Alessandro

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Predisposizione proposta programma	EFFICIENZA	31/12/2024	30/06/2024	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2024_OB1_AMAssessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle
AcqueCentro di Responsabilità
SERVIZIO AMBIENTE**Verifica del buon funzionamento del sistema di Protezione civile comunale. Esercitazione di protezione civile effettuata in collaborazione con le associazioni di volontariato**Responsabile
Forzoni AlessandroTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_5 La Città del benessere**Obiettivo strategico:** 2024_5_05 Osservatorio diritto alla salute

Soggetti coinvolti							
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine			
Forzoni Alessandro	Responsabile	19,00%	01/01/2024	31/12/2024			
Senserini Luca	Collaboratore	25,00%	01/01/2024	31/12/2024			
Baldi Daniele	Collaboratore	30,00%	01/01/2024	31/12/2024			
De Figlio Francesco	Collaboratore	40,00%	01/01/2024	31/12/2024			

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Definizione delle tipologie di rischio oggetto dell'esercitazione	20,00	100,00	01/03/2024	31/05/2024	Forzoni Alessandro	SERVIZIO AMBIENTE	
			01/03/2024	31/05/2024			
Definizione degli scenari di rischio - Idraulico ed idrogeologico	20,00	50,00	01/06/2024	31/07/2024	Forzoni Alessandro	SERVIZIO AMBIENTE	
			01/06/2024				
Pianificazione dell'esercitazione - stesura documento di impianto	20,00		01/08/2024	14/09/2024	Forzoni Alessandro	SERVIZIO AMBIENTE	
Svolgimento esercitazione e valutazioni finali	20,00		15/09/2024	31/10/2024	Forzoni Alessandro	SERVIZIO AMBIENTE	
Invio a Regione Toscana della documentazione 2024 a consuntivo e della scheda di presentazione dell'esercitazione dell'anno successivo	20,00		01/11/2024	31/12/2024	Forzoni Alessandro	SERVIZIO AMBIENTE	



Obiettivo Operativo
2024_OB1_AM

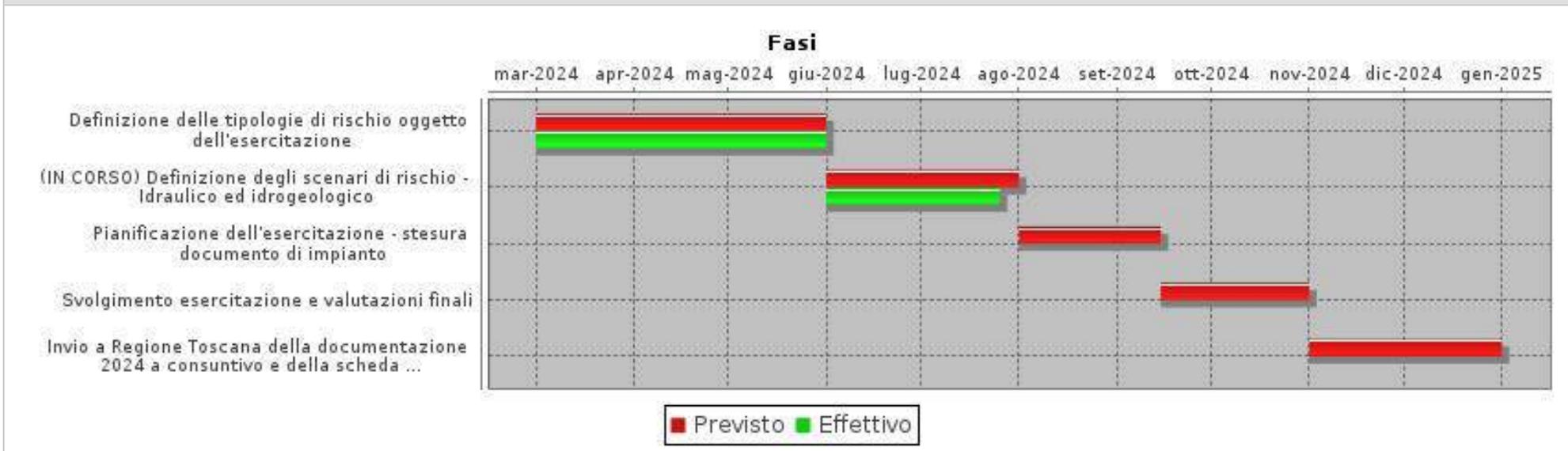
Assessorato
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
SERVIZIO AMBIENTE

Verifica del buon funzionamento del sistema di Protezione civile comunale. Esercitazione di protezione civile effettuata in collaborazione con le associazioni di volontariato

Responsabile
Forzoni Alessandro

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Esercitazione di protezione civile	EFFICIENZA	1,00	0,50	

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2024_OB2_AM

Assessorato
Personale, Immigraz. e politiche di integrazione, Pari opportunità, Politiche tutela/difesa animali, Rapporti con il Consiglio Comunale

Centro di Responsabilità
SERVIZIO AMBIENTE

Il sistema della sicurezza dei luoghi di lavoro del comune - documenti di valutazione dei rischi

Responsabile
Forzoni Alessandro

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2024_5 La Città del benessere

Obiettivo strategico: 2024_5_05 Osservatorio diritto alla salute

Soggetti coinvolti							
Nominativo	Relazione		Impegno	Data Inizio	Data Fine		
Forzoni Alessandro	Responsabile		20,00%	01/01/2024	31/12/2024		
Baldi Daniele	Collaboratore		40,00%	01/01/2024	31/12/2024		
De Figlio Francesco	Collaboratore		30,00%	01/01/2024	31/12/2024		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Verifica dei documenti da verificare ed aggiornare	25,00	100,00	15/01/2024	28/02/2024	Forzoni Alessandro	SERVIZIO AMBIENTE	
			01/01/2024	28/02/2024			
Acquisizione dati relativi ai luoghi di lavoro interessati	25,00	100,00	01/03/2024	30/04/2024	Forzoni Alessandro	SERVIZIO AMBIENTE	
			01/03/2024	30/04/2024			
Elaborazione delle misure di prevenzione e delle azioni di formazione del personale da mettere in atto	25,00	50,00	01/05/2024	31/08/2024	Forzoni Alessandro	SERVIZIO AMBIENTE	
			01/05/2024				
Valutazione dei risultati e relazione finale	25,00		01/09/2024	30/11/2024	Forzoni Alessandro	SERVIZIO AMBIENTE	



Obiettivo Operativo
2024_OB2_AM

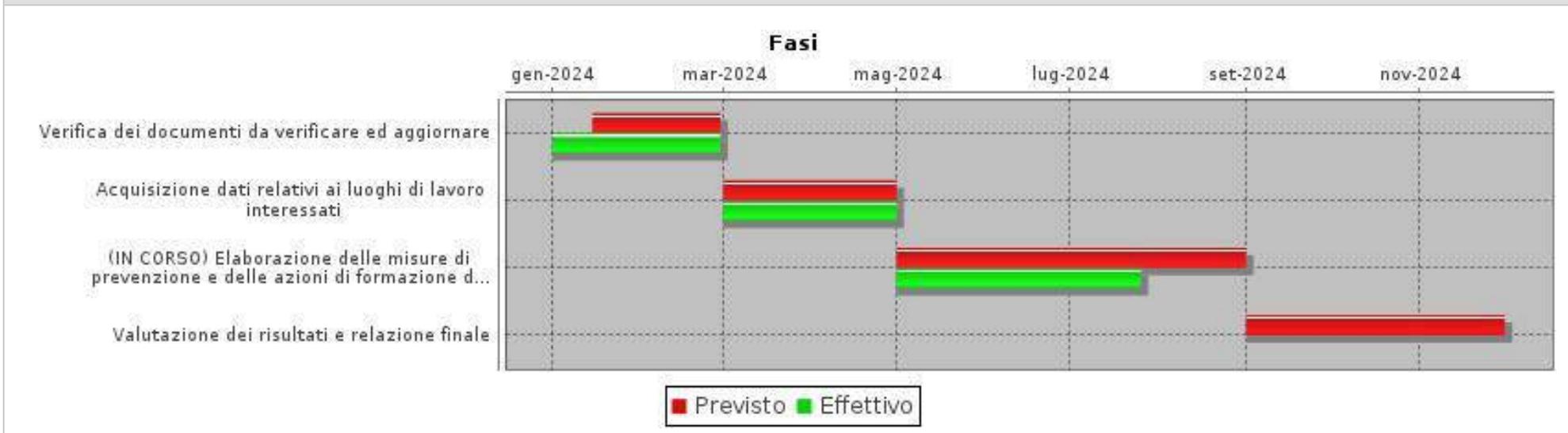
Assessorato
Personale, Immigraz. e politiche di integrazione, Pari opportunità, Politiche tutela/difesa animali, Rapporti con il Consiglio COmuale

Centro di Responsabilità
SERVIZIO AMBIENTE

Il sistema della sicurezza dei luoghi di lavoro del comune - documenti di valutazione dei rischi

Responsabile
Forzoni Alessandro

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Incontri informativi con i dipendenti	QUANTITATIVO	2	1	
Percentuale dipendenti che hanno partecipato alla valutazione sul totale dei dipendenti interessati	EFFICACIA	60,00	30,00	
Report finale sui risultati della valutazione	QUANTITATIVO	1,00	0,5	

Peso ai Fini della Valutazione: %